



FNM

BILANCIO 2010

# **FNM BILANCIO 2010**



LETTERA DEL PRESIDENTE

SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO

# 1 BILANCIO SEPARATO FNM S.P.A. E CONSOLIDATO 2010

Relazione sulla gestione

## 2 FNM S.P.A.

- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico complessivo
- Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Note al bilancio separato
- Attestazione bilancio separato
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

## 3 CONSOLIDATO

- Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
- Conto economico complessivo consolidato
- Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Note al bilancio consolidato
- Allegato 1 - 2
- Attestazione bilancio consolidato
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

## 4 SINTESI DEI RISULTATI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

- FERROVIENORD
- LeNORD
- Trenitalia - LeNORD
- NORD\_ING
- Nord Energia
- NordCom
- FNM Autoservizi
- VIENORD
- SEMS
- Omnibus Partecipazioni
- Eurocombi (in liquidazione)

INDICE





## LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato 2010 del Gruppo FNM chiude con un utile di 18,259 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a quello del 2009, attestatosi a 12,799 milioni. Risultati molto positivi anche per la capogruppo, con un utile di 8.506.722 euro (+50,9% rispetto al 2009).

Gli investimenti complessivi ammontano a 153,2 milioni di euro - di cui 13,6 milioni finanziati con mezzi propri - e sono riferibili essenzialmente all'acquisto di nuovi mezzi (veicoli bimodali, materiale rotabile, autobus) e all'ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria.

Nel corso del 2010 il Gruppo FNM ha proseguito il percorso di rifocalizzazione sul proprio *core business*, rappresentato dal trasporto pubblico locale, consolidando la sperimentazione avviata il 4 agosto 2009 con la costituzione della nuova società Trenitalia - LeNORD, esclusivamente dedicata al trasporto ferroviario regionale. Un progetto voluto da Regione Lombardia, FNM e Trenitalia S.p.A. con l'obiettivo di offrire ai cittadini lombardi una risposta sempre più adeguata alla crescente domanda di mobilità pubblica locale.

I risultati positivi conseguiti dalla nuova società, sia sul fronte della qualità del servizio, sia in termini di utili, hanno mostrato l'efficacia di questo nuovo modello di gestione e posto le basi per passare alla fase successiva: infatti il 3 maggio 2011 la società Trenitalia - LeNORD è diventata Trenord, con un importante aumento di capitale e una patrimonializzazione ancora più rilevante, grazie alla fusione per incorporazione di LeNORD e al conferimento della Divisione Regionale Lombardia di Trenitalia. La nuova società intende perseguire il modello di business che ha caratterizzato la recente storia industriale di FNM, ovvero bilanci in attivo e reinvestimento degli utili in innovazione, al fine di garantire un servizio sempre più all'altezza dei migliori standard europei.

Con la piena operatività di Trenord si apre ora una nuova stagione per il trasporto ferroviario regionale e per il nostro Gruppo che implicherà certamente la definizione di nuovi traguardi e, dunque, di nuove strategie. È una sfida che siamo pronti a raccogliere, forti dei nostri 130 anni di storia al servizio del territorio lombardo e di una solidità patrimoniale che abbiamo saputo costruire, passo dopo passo, aprendoci alla diversificazione e all'esplorazione di nuove aree di mercato, ma sempre fedeli alla nostra *mission* originale.

Norberto Achille



## SINTESI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO 2010

### UTILE

#### IL GRUPPO

Il bilancio consolidato chiude al 31.12.2010 con un utile pari a 18,259 milioni di euro, rispetto a un utile dell'esercizio 2009 di 12,799 milioni di euro.

#### LA HOLDING: FNM S.p.A.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS (*International Accounting Standards/International Financial Reporting Standard*) e chiude con un utile di 8,507 milioni di euro, rispetto ai 5,638 del 2009.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### IL GRUPPO

in migliaia di euro	2010	2009	Differenza	Diff. %
Consolidato	471.681	561.361	-89.680	-15,98%

#### LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

in migliaia di euro (*)	2010	2009	Differenza	Diff. %
FNM S.p.A.	48.371	45.344	3.027	6,68%
FERROVIENORD S.p.A.	110.094	106.440	3.654	3,43%
LeNORD S.r.l.	31.188	144.992	(113.804)	-78,49%
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	613.687	73.490	540.197	735,06%
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	-	-	-	0,00%
NORD_ING S.r.l.	3.717	3.216	501	15,58%
NordCom S.p.A.	15.040	12.252	2.788	22,76%
Nord Energia S.p.A.	10.748	5.593	5.155	92,17%
FNM Autoservizi S.p.A.	21.053	19.118	1.935	10,12%
VIENORD S.r.l.	5.248	4.341	907	20,89%
SEMS S.r.l.	3.778	3.738	40	1,07%
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	-	-	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>862.924</b>	<b>418.524</b>	<b>444.400</b>	<b>106,18%</b>

(\*) dati aggregati prima delle eliminazioni delle partite infragruppo

## I DIPENDENTI

	2010				2009			
	Dirigenti	Impiegati	Altro	Totale	Dirigenti	Impiegati	Altro	Totale
FNM S.p.A.	9	171	-	180	9	171	-	180
FERROVIENORD S.p.A.	8	163	717	888	7	149	752	908
LeNORD S.r.l.	4	47	66	117	5	139	1.041	1.185
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	7	212	3.628	3.847	8	217	3.581	3.806
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-
NORD_ING S.r.l.	3	13	-	16	3	14	-	17
NordCom S.p.A.	2	50	-	52	2	50	-	52
Nord Energia S.p.A.	1	-	-	1	1	-	-	1
FNM Autoservizi S.p.A.	2	20	182	204	2	20	188	210
VIENORD S.r.l.	2	33	-	35	2	31	-	33
SEMS S.r.l.	-	7	-	7	-	4	-	4
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>716</b>	<b>4.593</b>	<b>5.347</b>	<b>39</b>	<b>795</b>	<b>5.562</b>	<b>6.396</b>

## GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Gruppo sono stati:

in milioni di euro	2010	2009	Differenza	%
Mezzi propri	13	30	(17)	-56,67%
Finanziamenti pubblici	140	260	(120)	-46,15%
<b>Totale</b>	<b>153</b>	<b>290</b>	<b>(137)</b>	<b>-47,24%</b>

Gli investimenti con mezzi propri si riferiscono principalmente all'acquisto di convogli tipo TSR, autobus e veicoli bimodali. Gli investimenti finanziati riguardano l'acquisto dei nuovi treni per il servizio regionale e aeroportuale, la linea Saronno - Malpensa, la linea Saronno - Seregno e la nuova stazione di Affori.

## IL PATRIMONIO NETTO

in migliaia di euro	2010	2009	Differenza	%
Consolidato	259.591	241.891	17.700	7,32%
FNM S.p.A.	175.871	164.532	11.339	6,89%

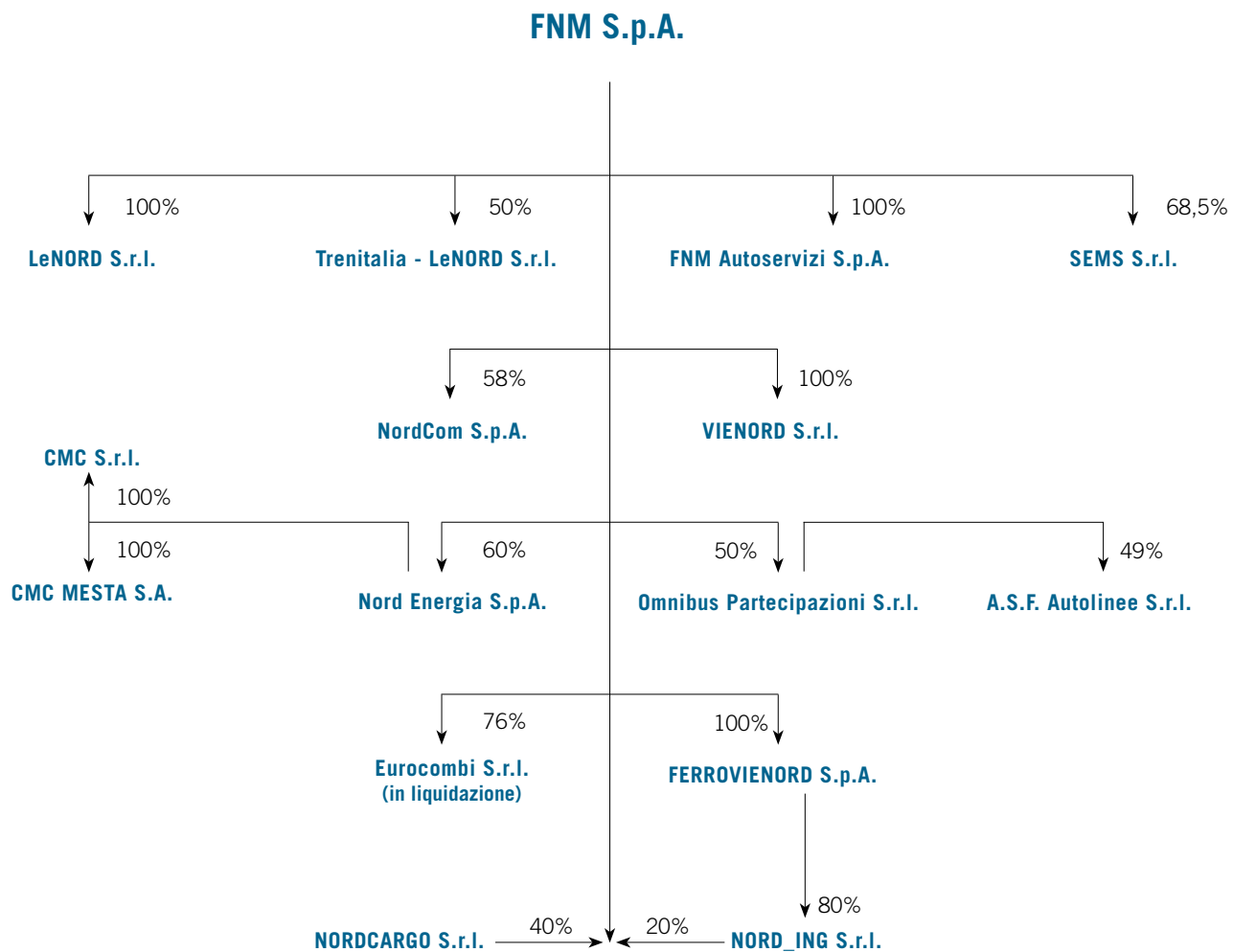
## LA GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo ha assorbito liquidità per 41 milioni di euro, quale saldo fra la gestione reddituale e i flussi delle attività operative al netto degli investimenti e delle attività di finanziamento.

in migliaia di euro	2010	2009	Differenza	%
Proventi finanziari	1.096	1.715	(619)	-36,09%
Oneri finanziari	1.530	2.191	(661)	30,17%
<b>Saldo</b>	<b>(434)</b>	<b>(476)</b>	<b>42</b>	<b>-8,82%</b>



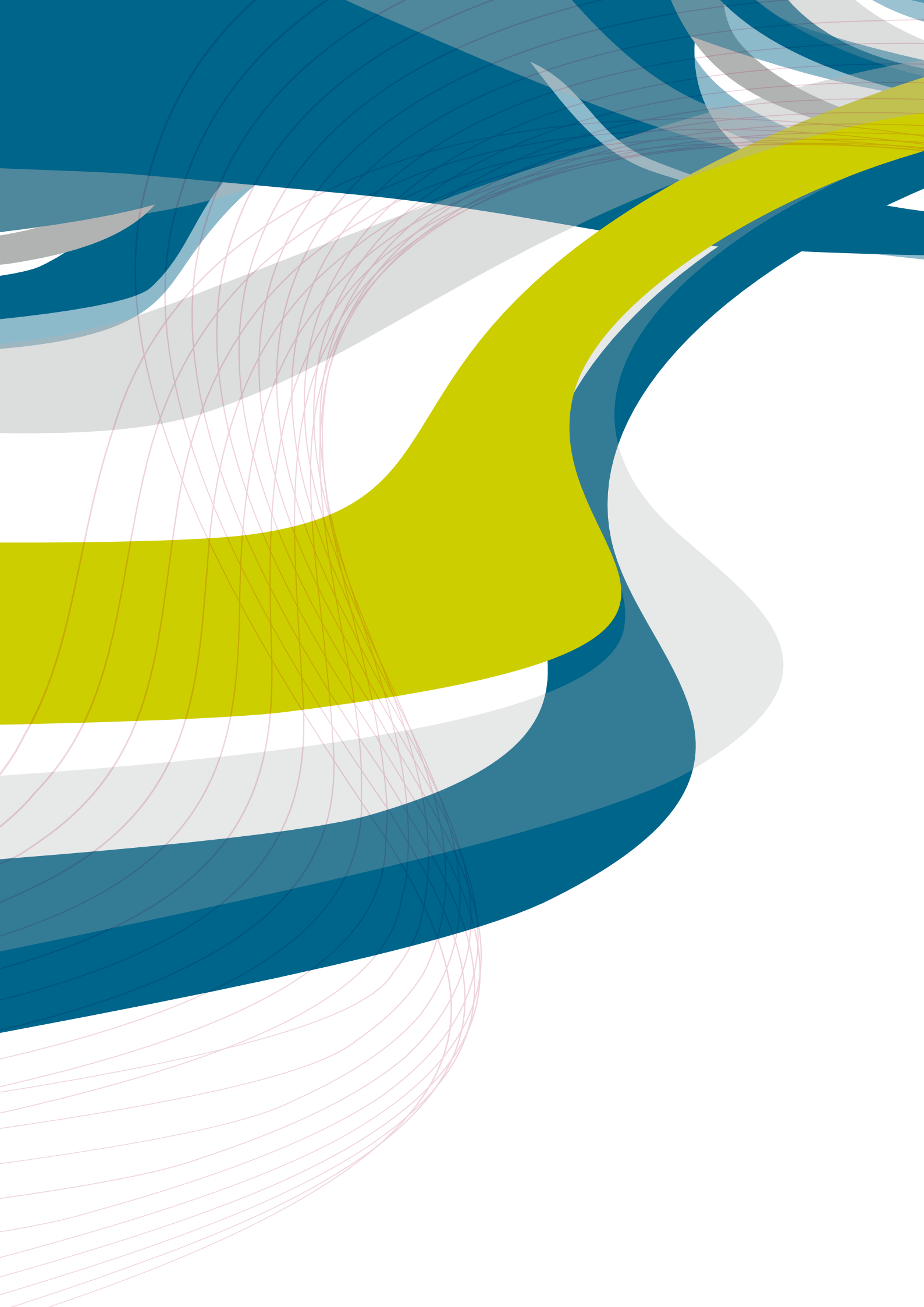
Al 31.12.2010 il Gruppo FNM risulta così composto:







BILANCIO SEPARATO FNM S.P.A. **1**  
E CONSOLIDATO 2010



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Norberto Achille

Vice presidente  
Salvatore Randazzo

Vice presidente  
Luciana Frosio Roncalli

Amministratori  
Cesare Bozzano

Gaetano Giussani

Claudio Solenghi

Vincenzo Soprano

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Carlo Alberto Belloni

Sindaco effettivo  
Franco Confalonieri

Sindaco effettivo  
Paolo Gerini

## **DIRETTORE GENERALE**

Giuseppe Biesuz

## **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Massimo Stoppini

## **SOCIETÀ DI REVISIONE**

Deloitte & Touche S.p.A.

## NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Descrizione	Standard (Classe 1 del MTA)	
Settore	Trasporti	
Azioni ordinarie	248.515.754	
Valore nominale		
<b>Azionisti rilevanti al 31 dicembre 2010</b>	<b>N. azioni</b>	<b>%</b>
Regione Lombardia	143.080.142	57,57
Ferrovie dello Stato	36.634.190	14,74
Aurelia S.p.A. <sup>(1)</sup>	7.649.315	3,078

<sup>(1)</sup> Quota detenuta tramite CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

**FNM S.p.A.**

Sede in Milano, piazzale Cadorna, 14  
 Capitale sociale € 130.000.000,00 interamente versato  
 Iscrizione Registro Imprese – C.F. e P.IVA 00776140154  
 C.C.I.A.A. di Milano – REA 28331

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**

È convocata l'Assemblea della Società per il giorno 29 aprile 2011 alle ore 11.30, presso la sede sociale in Milano, Piazzale Cadorna, 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2011, alle ore 11.30, stesso luogo, per deliberare sul seguente:

**Ordine del giorno****Parte ordinaria**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 – Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 – Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte straordinaria**

1. Modifica degli articoli 9, 12, 26 e 29 dello statuto sociale in adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27.

Le modificazioni proposte non conferiscono ai soci la facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 c.c.

\* \* \* \* \*

**Informazioni sul capitale sociale**

Il **capitale sociale** sottoscritto e versato è di Euro 130.000.000,00 diviso in numero 248.515.754 azioni - ciascuna delle quali attribuisce il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie - senza indicazione del valore nominale.

**Intervento in assemblea e voto**

**In relazione all'intervento e al voto da parte degli aventi diritto**, si forniscono le seguenti informazioni (in conformità all'art. 125-bis TUF):

- ai sensi dell'art. 83-sexies TUF, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione; resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni effettuate dall'intermediario siano pervenute alla Società almeno entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione;
- la data ex art. 83 sexies TUF è fissata al 18 aprile 2011;
- coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea;
- ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato a richiesta dell'avente diritto dagli intermediari abilitati oppure il modulo di delega (format 1) reperibile sul sito internet della Società [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it) e presso la sede sociale;
- la delega può essere notificata alla Società mediante invio - a mezzo raccomandata A/R - presso la sede sociale, all'attenzione dell'Ufficio Societario, ovvero - a mezzo e-mail - all'indirizzo di posta elettronica certificata [azionisti.fnm@legalmail.it](mailto:azionisti.fnm@legalmail.it);
- la delega può essere conferita, con istruzioni di voto, alla Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A, all'uopo designata dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, a mezzo corriere, raccomandata A/R o posta ordinaria alla predetta Società all'indirizzo in Milano (20121), Foro Buonaparte n. 10; la delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto; la modulistica relativa a tale delega (format 2) è reperibile sul sito internet della Società [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it) e presso la sede sociale;
- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

**Diritto di porre domande**

**I soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono porre domande** sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio, a mezzo raccomandata A/R, presso la sede sociale ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata [azionisti.fnm@legalmail.it](mailto:azionisti.fnm@legalmail.it); alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

**Integrazione dell'Ordine del Giorno**

**Ai sensi dell'articolo 126 bis TUF** gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere **l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea**, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti; la domanda e una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione devono essere presentate firmate in originale presso la Sede Sociale (all'attenzione dell'ufficio Societario), entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso

(e quindi entro la data del 7 aprile 2011), unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della suddetta quota di partecipazione, rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni; l'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta (diversa da quella ex art. 125-ter TUF); l'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in Assemblea sarà pubblicato con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

\* \* \* \* \*

**Tutti i depositi da eseguirsi presso la sede sociale**, relativi all'Assemblea di cui al presente avviso, si intendono validamente eseguiti presso la sede sociale in Milano, piazza Cadorna n. 14, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, nonché dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

**Sul Sito Internet saranno messi a disposizione i seguenti documenti** o informazioni:

- dalla data odierna la relazione ai sensi dell'art. 125-ter TUF, con il testo integrale delle proposte di deliberazione, i moduli che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega, le informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso;
- entro il 7 aprile 2011 la relazione finanziaria annuale, le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione e i documenti ad esse allegati, nonché la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;
- entro il 7 aprile 2011 la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione concernente le proposte di modifichestatutarie redatta ex art. 72 Regolamento Emittenti.

La documentazione di cui sopra, inoltre, è messa a disposizione del pubblico nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni, presso la sede sociale in Milano, piazza Cadorna n. 14, e presso Borsa Italiana S.p.A.. Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

- **L'indirizzo del Sito internet della Società** è [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it)

Milano, 28 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente Norberto Achille



# RELAZIONE SULLA GESTIONE dell'esercizio 2010

Signori azionisti,

Vi presentiamo per l'approvazione il bilancio separato al 31.12.2010, che chiude con un utile di 8.506.722 euro in miglioramento di 2.868.289 euro rispetto al risultato di 5.638.433 euro conseguito nell'esercizio 2009.

Il patrimonio netto passa da 164.532.077 a 175.870.957 euro.

Il valore della produzione (rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, contributi e altri proventi), passa da 45,344 a 48,371 milioni di euro, con un incremento del 6,7%.

I costi operativi subiscono un incremento del 2,1%, passando da 39,420 a 40,246 milioni di euro.

Il risultato operativo migliora sensibilmente passando da 5,925 a 8,125 milioni di euro, con un aumento del 37,1%.

Il risultato della gestione finanziaria migliora, passando da 1,819 a 4,112 milioni di euro con un incremento di 2,293 milioni di euro.

A tale sensibile incremento – come meglio specificato nel prosieguo della presente relazione sulla gestione e nelle note illustrative al bilancio separato – concorrono dividendi per 200.000 euro nonché ripristini di valore di partecipazioni per 2.256.169 euro.

Il risultato ante imposte migliora del 58%, passando da 7,744 a 12,237 milioni di euro con un incremento di 4,493 milioni di euro attribuibile per 2,200 milioni di euro al citato miglioramento del risultato operativo e per 2,293 milioni di euro al soprammenzionato miglioramento del risultato della gestione finanziaria.

Le imposte sul reddito aumentano significativamente passando da 2,106 milioni di euro a 3,730 milioni di euro.

Per un'analisi di dettaglio si rinvia al paragrafo "Andamento economico e finanziario di FNM S.p.A." della presente relazione.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2010 chiude con un utile di 18,259 milioni di euro in netto miglioramento rispetto a quello del 2009 pari a 12,799 milioni di euro.

Il risultato prima delle imposte risulta pari a 28,943 milioni di euro rispetto ai 19,461 dell'esercizio 2009, con un miglioramento di 9,482 milioni di euro, pari al 48,7%. Le imposte sul reddito aumentano di 2,889 milioni di euro passando da 9,223 a 12,112 milioni di euro.

La variazione è principalmente imputabile all'incremento delle imposte correnti a seguito dei maggiori imponibili fiscali delle società del Gruppo.

L'utile netto da operazioni in continuità passa da 10,238 milioni di euro a 16,831 milioni di euro, mentre l'utile netto da operazioni discontinue, determinato principalmente dalla plusvalenza da cessione dell'11% del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l., ammonta a 1,428 milioni di euro; nello scorso esercizio l'utile da operazioni discontinue, determinato dalla plusvalenza da cessione del 40% del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l., ammontava a 2,561 milioni di euro.

Il risultato operativo risulta pari a 29,188 milioni di euro rispetto ai 20,101 dell'esercizio 2009, con un miglioramento di 9,087 milioni di euro, pari al 45,2%.

Il patrimonio netto consolidato passa da 241,891 milioni a 259,591 milioni di euro.

I ricavi del gruppo passano da 302,271 a 332,051 milioni di euro, con un incremento del 9,9%; i costi del gruppo passano da 282,170 a 302,863 milioni di euro con un aumento del 7,3%.

Gli investimenti del Gruppo passano da 290 a 153,2 milioni di euro, di cui 13,6 milioni di euro finanziati con mezzi propri e 139,6 milioni di euro finanziati con finanziamenti pubblici (260,3 milioni di euro nel 2009).

Per un dettagliato commento dei risultati e delle variazioni rispetto al 2009 si rinvia al paragrafo "Andamento economico e finanziario consolidato" della presente relazione.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEI BILANCI

Si rammenta che il bilancio separato 2010 della Vostra società, il bilancio consolidato e le altre informazioni periodiche sono stati predisposti ai sensi dell'art. 154-ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita "Direttiva Transparency"). Essi sono predisposti in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 38/2005.

Le altre società del Gruppo redigono le loro situazioni contabili in conformità al codice civile (artt. 2423 e seguenti) e ai principi contabili italiani. Si segnala che le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e le sue controllate totalitarie CMC S.r.l. e CMC MeStA SA, acquisite in prossimità di fine esercizio), SEMS S.r.l. (nella quale l'interessenza della società è passata nell'esercizio dal 51% al 68,5%), e Omnibus Partecipazioni S.r.l. sono state consolidate con il metodo proporzionale, in quanto presentano le caratteristiche di joint venture; per tali società, infatti, esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Esse operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Le altre società sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad esclusione delle collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. per le quali è stato applicato il metodo del patrimonio netto; è da segnalare come, con riferimento a NORDCARGO S.r.l., la partecipata fosse, sino a tutto il 31 dicembre 2009, consolidata con il metodo proporzionale in quanto gli accordi tra i soci andavano a individuare una condizione di controllo congiunto simile a quelle descritte per le partecipazioni che, anche al 31 dicembre 2010, sono consolidate con il metodo proporzionale; solo per effetto della cessione dell'11% del possesso della partecipata ad altro socio – avvenuta nel gennaio 2010 come meglio descritto al paragrafo "Mappa del Gruppo al 31 dicembre 2010" – essendo venuto meno il controllo congiunto, sono ricorse le condizioni per il consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenitalia - LeNORD S.r.l., occorre tenere in considerazione che la *Corporate governance* di TLN - per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale di TLN nonché delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari - determina che la partecipata non risulti assoggettata al controllo unico di uno dei soci (o di altro soggetto), bensì ad un controllo congiunto da parte di Trenitalia e di FNM.

Come indicato nella nota 2 al bilancio consolidato, ma qui ribadito per la rilevanza delle considerazioni sulla rappresentazione patrimoniale-finanziaria ed economica del Gruppo, tale controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31.21 "Partecipazione in beni a controllo congiunto", implica che FNM debba rilevare nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;
- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla *joint venture* sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;
- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall'utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla *joint venture*, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla *joint venture*;
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione nella *joint venture*.

I beni a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dai rami d'azienda affittati a TLN. Per effetto dell'ulteriore pattuizione di *Corporate governance* di TLN – che fa sì che, durante l'intera fase di affitto dei rami di azienda, la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili e alle perdite di TLN sia correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il ramo d'azienda LeNORD e Trenitalia, il consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del ramo LeNORD non determina alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente in cui il ramo d'azienda oggetto dell'affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Per completezza, si ricorda che l'esistenza di condizioni sospensive all'effettuazione del conferimento – rappresentate sia dall'esito positivo della verifica congiunta delle parti sui risultati della *partnership* nella fase di affitto dei rami di azienda (avveratasi nel febbraio 2011), oltre che dall'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – ad oggi non ancora avveratasi, fanno sì che, nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 non possa essere applicato il trattamento contabile previsto dall'IFRIC 4 di anticipazione degli effetti del conferimento del ramo di Trenitalia alla data di stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Come meglio descritto nel paragrafo successivo "Partnership FNM/Trenitalia" – per effetto delle delibere dei consigli di amministrazione di Trenitalia (28 febbraio 2011) e di FNM (10 marzo 2011) di approvazione del contratto di conferimento (firmato in data 11 marzo 2011) con cui le società, insieme con LeNORD e TLN, a valle del positivo esito della verifica congiunta sui risultati della *partnership*, si impegnano irrevocabilmente a conferire a TLN i rami d'azienda di trasporto pubblico locale in Lombardia individuati nel contratto stesso, con accordi sui valori di conferimento, di gestione e *governance* che configurano il controllo congiunto, a partire dalla data di efficacia dei conferimenti, il consolidamento di TLN verrà effettuato con il metodo proporzionale e non in applicazione del citato IAS 31.21.

Per completare la trattazione delle evoluzioni delle modalità di consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto, si rimanda infine a quanto meglio dettagliato nelle note illustrative al bilancio consolidato in merito all'applicazione dello IAS 31 revised (ED9) (la cui entrata in applicazione è prevista nel primo semestre 2011) che determinerà l'impossibilità di utilizzare il metodo proporzionale per il consolidamento di un'interessenza partecipativa in *joint venture*, prevedendo come unico metodo di consolidamento quello del "metodo del patrimonio netto". Gli effetti derivanti dal deconsolidamento delle *joint venture*, ora consolidate con il metodo proporzionale e della applicazione del "metodo del patrimonio netto", sono riportati nelle note illustrative al bilancio consolidato (nota 2).

## STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2010

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile. L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività. FNM ha rafforzato il suo ruolo di holding operativa, con l'accantonamento dei servizi amministrativi e strategici, per assicurare economie di scala.

### Trasporto pubblico locale

Il core business del Gruppo è rappresentato dal Trasporto Pubblico Locale (TPL) con circa l'85% del fatturato totale. Le società operanti in tale settore di attività sono:

**FERROVIENORD S.p.A.** - alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;

**NORD\_ING S.r.l.** - alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;

**LeNORD S.r.l.**

- titolare del “ramo d’azienda” dedicato al TPL ferroviario in Regione Lombardia sulla base del relativo contratto di servizio, “ramo d’azienda” affittato dal 15 novembre 2009 a Trenitalia - LeNORD S.r.l.;
- gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con DB e OBB;
- gestore anche per conto di TLN del “sistema di sicurezza”;

**Trenitalia - LeNORD S.r.l.** (controllata al 50% con Trenitalia S.p.A.) – dal 15 novembre 2009 gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia sulla base dei contratti di affitto dei rami d’azienda LeNORD e Trenitalia TPL Lombardia;

**FNM Autoservizi S.p.A.** - concessionaria di servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (LeNORD e TLN) per attività “sostitutive treno”;

**Omnibus Partecipazioni S.r.l.** - società che detiene il 49% delle quote in ASF Autolinee S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia;

**VIENORD S.r.l.** - alla quale è affidata la gestione e valorizzazione delle locazioni commerciali del Gruppo, la gestione sempre per l’intero Gruppo delle relazioni esterne e delle attività di *Marketing communication*, l’attività di *Customer care*.

**Quadro normativo TPL**

Il quadro normativo del TPL, come noto, è definito dal D.Lgs. 422/97 e, per la Lombardia, dalla legge regionale n. 11/2009 – Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti; dalle norme contenute nella legge 9 aprile 2009, n. 33 e nel D.d.l. 1195/09, così come recepito nella legge 23 luglio 2009, n. 99. Il combinato disposto delle leggi di cui sopra e del regolamento europeo n. 1370/2007 hanno consentito un’assegnazione diretta dei servizi di trasporto pubblico locale ferroviario, “con una durata minima dei contratti non inferiore a 6 anni, rinnovabile di ulteriori 6 anni, nei limiti di stanziamento di bilancio allo scopo finalizzato”.

Si ricorda, poi, che Regione Lombardia ha inteso regolare i propri rapporti con le società di trasporto pubblico locale nell’ambito del “Patto per il Trasporto Pubblico Locale in Lombardia”, ossia l’accordo tra Regione Lombardia, Province, Comuni Capoluogo, Anci Lombardia, Associazioni e Imprese di TPL, Imprese ferroviarie, Gestori dell’infrastruttura ferroviaria, Sindacati Confederali e del settore dei trasporti, Associazioni di utenti, consumatori e pendolari.

Il patto è stato sottoscritto da tutti i soggetti di cui sopra in data 11 novembre 2008 e individua il trasporto pubblico su ferro come asse portante del sistema del trasporto pubblico locale.

Nell’ambito del quadro legislativo e regolamentare sopra descritto, sono stati negoziati e sottoscritti in data 12 marzo 2009 il contratto di servizio per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria tra FERROVIENORD e Regione Lombardia e in data 13 novembre 2009 il contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra LeNORD e Regione Lombardia.

Il contratto di servizio per la gestione rete ha durata dall’1 gennaio 2009 al 17 marzo 2016, data di scadenza delle concessioni ferroviarie. Il contratto di servizio del trasporto, invece, ha durata dall’1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovato di 6 anni, secondo quanto disposto dalla sopra richiamata normativa.

In tale contesto normativo si è da ultimo inserita la legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78/2010, recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”.

Il decreto legge in argomento, nel disegnare la manovra correttiva dei conti pubblici per gli anni 2011-2013, ha ridotto, in modo significativo, il trasferimento di fondi alle regioni, attribuendo alle medesime la responsabilità di ridistribuire i conseguenti tagli della spesa regionale tra i vari settori di loro competenza, tra i quali è compreso anche il trasporto pubblico locale, sia ferroviario che automobilistico. Facendo seguito a tale normativa Regione Lombardia ha introdotto con la legge regionale n. 19 del 23.12.2010 i criteri generali relativi all’assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi di TPL nonché all’aumento delle tariffe e introduzione di nuovi titoli di viaggio. Successivamente in data 29 dicembre 2010, con l’adozione della D.G.R. n. 1204/2010, recante determinazioni in merito all’assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi di TPL, Regione Lombardia ha disposto di applicare una riduzione complessiva di 82 milioni di euro ai trasferimenti in conto esercizio per il trasporto pubblico locale, pari al 9,8% del totale dei trasferimenti, suddivisi per 58 milioni di euro al trasporto automobilistico e 24 milioni di euro al trasporto ferroviario, con esclusione dai tagli della sola gestione dell’infrastruttura ferroviaria. Tale riduzione è applicata sia ai corrispettivi “base” che alle risorse “aggiuntive” di cui al Patto Regione Lombardia, facendo sì che queste ultime perdano la connotazione di intervento temporaneo ma siano assimilabili a elementi di finanziamento del trasporto strutturale (alla stessa stregua dei corrispettivi per contratto di servizio) seppur in misura ridotta rispetto a quanto avvenuto per il triennio 2008-2010.

A fronte di tali decurtazioni dei trasferimenti, Regione Lombardia ha previsto:

- **Settore ferroviario** - Per compensare in parte tale decurtazione, Regione Lombardia ha proceduto ad una manovra tariffaria straordinaria che comporta un aumento del 10% delle tariffe con decorrenza 1 febbraio 2011. Tuttavia tale manovra prevede l’introduzione con pari decorrenza di agevolazioni tariffarie per le famiglie (Io Viaggio in Famiglia), di un titolo di viaggio unico regionale (Io Viaggio Ovunque in Lombardia) e di uno integrato treno-bus (Io Viaggio TrenoCittà), che, ovviamente, ne attenuano l’effetto sugli introiti. Il recepimento a livello locale di tali aumenti tariffari era condizionato all’impegno all’introduzione da parte delle aziende di tali nuovi titoli di viaggio e lasciava la possibilità all’ente locale di modulare l’aumento tariffario a fronte di un’eventuale compensazione con risorse proprie. Una seconda manovra tariffaria di pari entità (+10%) è poi prevista con decorrenza 1° maggio ma è soggetta al raggiungimento di parametri qualitativi che non sono ancora stati stabiliti.
- **Settore automobilistico** - Oltre alla manovra tariffaria di cui sopra la possibilità che gli enti locali e le aziende possano procedere ad una razionalizzazione (riduzione) condivisa dei servizi.

### Partnership FNM / Trenitalia

Come già ampiamente descritto nella relazione al bilancio del 31 dicembre 2009, alla quale si rimanda, si evidenzia che la società Trenitalia - LeNORD S.r.l. (costituita, in attuazione degli accordi di *partnership* tra Regione Lombardia, FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A., sottoscritti in data 04.08.2009, ha gestito per l'intero esercizio 2010 il TPL ferroviario in Regione Lombardia, sulla base dei contratti di affitto di rami d'azienda sottoscritti con Trenitalia S.p.A. e LeNORD S.r.l., in data 30.10.2009, con decorrenza 15.11.2009; prorogati in data 13.10.2010 sino al 31.12.2010 e in data 28.12.2010 sino al 31.3.2011.

Come anticipato nel paragrafo "Principi contabili e criteri generali di redazione dei bilanci", gli affitti dei rami d'azienda rappresentano una fase transitoria nell'ambito della predetta *partnership* tra FNM e Trenitalia e, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi stabiliti, preludono alla realizzazione della successiva fase di conferimento a favore di TLN dei rami d'azienda in titolarità di LeNORD e Trenitalia.

A tal proposito si evidenzia che nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 sono proseguite le procedure per addivenire a detti conferimenti, in particolare FNM e Trenitalia hanno espressamente preso atto del positivo esito della verifica sulla base delle analisi e delle valutazioni svolte da TLN, in conformità con quanto stabilito dall'art. 9 del contratto quadro 2009, e si sono date reciprocamente atto e hanno convenuto che sono stati raggiunti gli obiettivi e che, pertanto, la verifica ha avuto esito positivo.

Ciò premesso FNM, Trenitalia, hanno approvato rispettivamente in data 10.03.2011 e 28.02.2011 "l'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN". Con tale atto FNM si è impegnata a conferire in TLN l'intera partecipazione detenuta in LeNORD, con ciò impegnandosi a trasferire a TLN oltre al ramo d'azienda TPL di LeNORD attualmente affittato, anche il ramo d'azienda che gestisce il contratto DB e ÖBB (ramo Brennero). Trenitalia si è impegnata a conferire in TLN il ramo d'azienda TPL Lombardia oltre alla partecipazione ora detenuta dalla stessa Trenitalia in TILO (società partecipata al 50% con SBB, esercente i servizi TPL transfrontalieri Svizzera-Italia). Il consiglio di amministrazione di LeNORD ha deliberato, per quanto di competenza, in data 10.03.2011, mentre quello di TLN in data 11 marzo; nella medesima data si è poi proceduto alla formale sottoscrizione dell'accordo da parte di FNM, Trenitalia, TLN e LeNORD.

L'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN, prevede inoltre che, contestualmente al conferimento in TLN da parte di FNM dell'intera partecipazione di LeNORD, la stessa società LeNORD sia incorporata in TLN, come da progetto di fusione per incorporazione approvato dal consiglio di amministrazione di LeNORD sempre in data 10.03.2011.

L'obbligazione delle parti a procedere ai conferimenti è sospensivamente condizionata:

- all'ottenimento dell'autorizzazione *antitrust* da richiedersi da parte di FNM e Trenitalia
- all'ottenimento da parte di TLN del certificato di sicurezza.

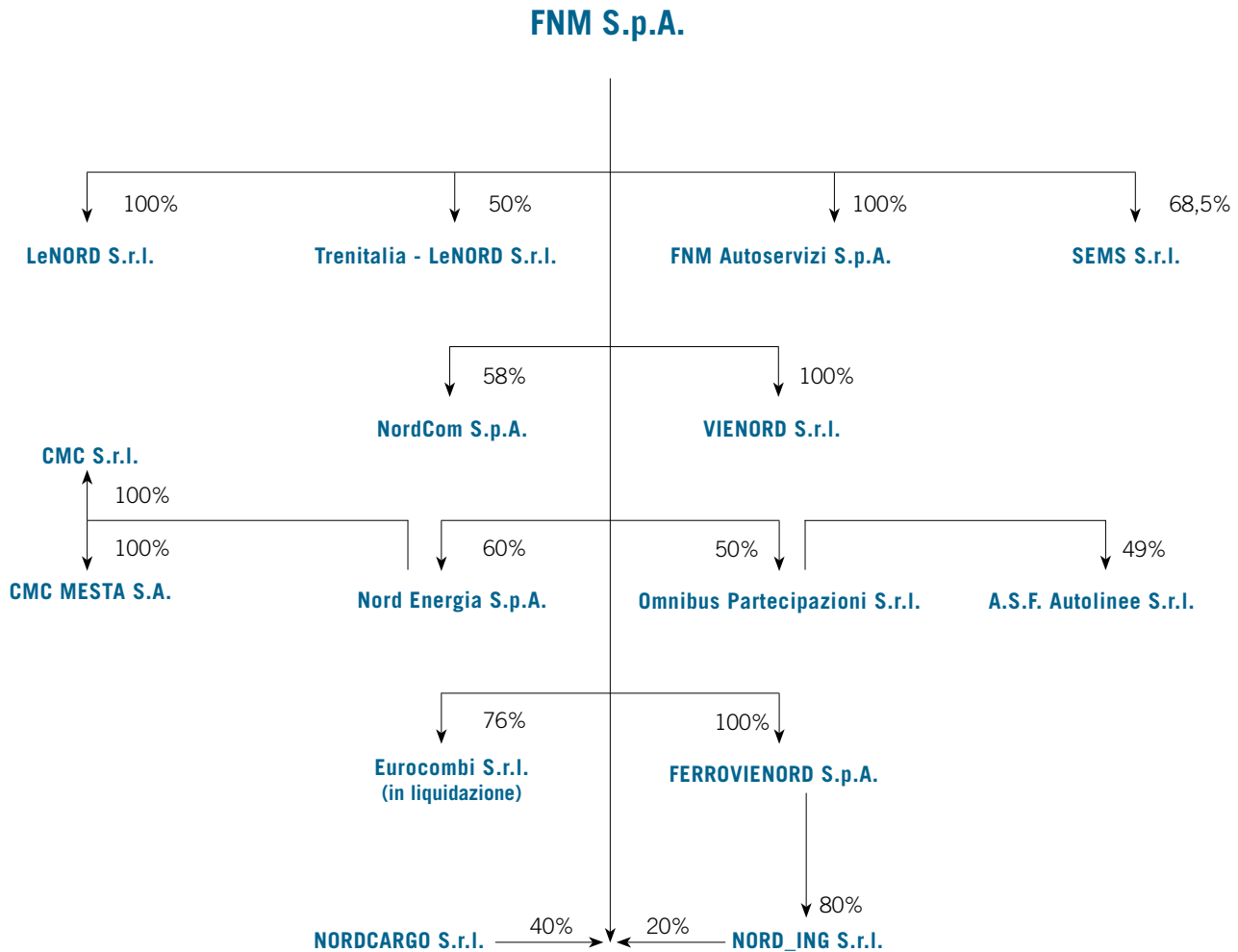
Il contratto di affitto del ramo d'azienda a favore di TLN verrà quindi prorogato sino all'avverarsi dell'atto di conferimento.

### Altri settori di attività

Le altre aree di attività del gruppo sono relative all'*Information & Communication Technology*, esercitata da NordCom S.p.A. a beneficio del Gruppo FNM oltre che per terzi, alla consulenza progettuale e tecnica svolta da NORD\_ING S.r.l. a beneficio delle società del Gruppo, nonché ai servizi per la mobilità sostenibile (tramite la controllata SEMS S.r.l.) e al vettoriamento di energia elettrica (tramite la controllata Nord Energia S.p.A.).

## Mappa del Gruppo al 31 dicembre 2010

La mappa del Gruppo al 31 dicembre 2010 è la seguente:



Da un punto di vista di evoluzione del profilo del Gruppo nel corso del 2010, si rilevano i seguenti eventi.

- In data 11 gennaio 2010 si è data esecuzione alla cessione dell'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. a favore di DB Schenker Rail Italia S.r.l. ad un prezzo di 1.600.000 euro, che ha comportato il riconoscimento di una plusvalenza netta di 1.428 migliaia di euro. Il possesso del Gruppo si è quindi decrementato al 40% con passaggio del controllo all'altro socio; nella data medesima, l'assemblea straordinaria di NORDCARGO ha poi deliberato l'aumento di capitale per complessivi 100,00 euro, sottoscritto da DB Schenker Rail Italia S.r.l. per la propria quota di competenza mediante conferimento del proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto merci su rotaia e da FERROVIENORD mediante versamento di denaro per la propria quota.
- In data 29 aprile 2010, le assemblee straordinarie di FERROVIENORD e FNM hanno deliberato la scissione parziale di FERROVIENORD a FNM con riferimento al compendio scisso rappresentato dalla partecipazione del 40% detenuta in NORDCARGO, con risultato di operare il trasferimento a FNM della citata partecipazione. L'atto di scissione è stato perfezionato in data 28 settembre 2010.
- In data 9 luglio 2010 FNM ha acquistato la partecipazione detenuta da SITA (pari al 12,47% del capitale sociale) in FNM Autoservizi S.p.A. Pertanto, a partire da tale data, FNM Autoservizi S.p.A. risulta partecipata da FNM in misura totalitaria. In data 24 novembre 2010 FNM e Kaleidos già soci di SEMS rispettivamente con una partecipazione del 51% e del 25%, hanno acquistato proporzionalmente alle quote già detenute, la partecipazione del 24% detenuta in SEMS da Micro-vett; SEMS risulta pertanto partecipata per il 68,5% da FNM e per il 31,5% da Kaleidos.
- È da rilevare infine come FNM, tramite Nord Energia (detenuta al 60% in controllo congiunto con SPE S.A.), ha finalizzato nel corso del presente esercizio le operazioni di acquisizione delle società di scopo CMC S.r.l. e CMC MeSta SA per acquisire la proprietà degli assets costituenti la merchant line Mendrisio-Cagno e più precisamente:
  - in data 14 dicembre 2010, Nord Energia ha acquistato da SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC MeSta SA per un corrispettivo pari a 14 milioni di franchi svizzeri;
  - in data 15 dicembre 2010, Nord Energia ha acquistato da SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC Cavo Mendrisio-Cagno S.r.l. per un corrispettivo pari a euro 20.000.

In relazione a questa operazione FNM S.p.A. ha provveduto in data 28 dicembre 2010 a pubblicare il “Prospetto informativo relativo all’operazione di compravendita di partecipazioni fra la società SPE SA e Nord Energia S.p.A. (società controllata da FNM S.p.A.)” redatto ai sensi dell’art. 71 del regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti e adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato), cui si fa rinvio per ogni dettaglio dell’operazione medesima.

## Risultati delle società del Gruppo

I risultati civilistici al 31 dicembre 2010, redatti per FNM secondo i principi contabili internazionali e per le altre società del Gruppo ai sensi degli artt. 2423 e successivi del codice civile, sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

Denominazione	Risultato del periodo	Risultato 2009	Differenza	%	Totale di competenza del Gruppo
FNM S.p.A. - Bilancio separato	8.507	5.638	2.869		
FERROVIENORD S.p.A.	897	1.738	(841)	100	897
FNM Autoservizi S.p.A.	497	(410)	907	100	497
VIENORD S.r.l.	104	(519)	623	100	104
NordCom S.p.A.	338	391	(53)	58	196
NORD_ING S.r.l.	1	15	(14)	100	1
LeNORD S.r.l.	4.685	1.755	2.930	100	4.685
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	209	20	189	50	(*)
Eurocombi (in liquidazione) S.r.l.	(1)	(4)	(3)	76	(1)
Nord Energia S.p.A.	3.427	1.170	1.657	60	
- CMC S.r.l. (**)					
- CMC MeSta SA (**)					2.056
SEMS S.r.l.	290	367	(78)	68,5	198
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	949	522	427	50	475

(\*) vedi criteri di consolidamento di Trenitalia - LeNORD

(\*\*) essendo l’acquisizione avvenuta a fine esercizio il contributo economico delle due società è nullo

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla capogruppo. L’andamento e i risultati di FNM S.p.A. e di ciascuna società è commentato nel successivo paragrafo “Andamento economico e finanziario consolidato”.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITÀ IN CUI FNM OPERA DIRETTAMENTE

I settori di attività dell’esercizio 2010 e i relativi ricavi sono stati i seguenti:

### Servizi amministrativi

Riguardano la gestione mediante contratti di service con le società controllate delle seguenti attività centralizzate: organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (*Information & Communication Technology*); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

I ricavi di competenza, integralmente attribuibili a rapporti infragruppo, sono stati pari a 19,203 milioni di euro contro i 19,056 milioni di euro dell’esercizio 2009.

## Locazione materiale rotabile

Per effetto dell'applicazione dello IAS 17 nell'ambito IFRS, i proventi relativi a questa voce risultano disaggregati in canoni attivi (ricavi) per locazioni operative e interessi attivi (proventi finanziari) per locazioni finanziarie.

I canoni attivi per 23,037 milioni di euro contro 20,189 milioni di euro nel 2009, si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- 26 TAF locati a Trenitalia - LeNORD S.r.l.
- 2 TSR locati a Trenitalia - LeNORD S.r.l.
- 2 locomotive 189 Siemens locate a NORDCARGO S.r.l.
- 5 locomotive 189 Siemens locate a Österreichische Bundes Bahn
- 11 locomotive 483 locate a NORDCARGO S.r.l.
- 1 locomotiva ES64 F4 locata a NORDCARGO S.r.l.

Le locazioni finanziarie per 1,665 milioni di euro contro 1,902 milioni di euro nel 2009, interamente attribuibili a rapporti infragruppo, si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- 14 locomotive 520 locate rispettivamente 9 a Trenitalia - LeNORD S.r.l., 5 alla controllata FERROVIENORD S.p.A.
- 8 locomotive 640 locate a Trenitalia - LeNORD S.r.l.
- 3 locomotive 660 locate a Trenitalia - LeNORD S.r.l.

## Gestione immobiliare

In questa voce confluiscono i canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di piazzale Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della stazione di Milano Cadorna, il fabbricato di Iseo, l'area parcheggio di Novate e il deposito di Solbiate. Fatta eccezione per le locazioni della stazione di Milano Cadorna, gli altri contratti sono intercorrenti con le società del Gruppo.

### Valorizzazione aree

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree di proprietà di FNM e di FERROVIENORD in prossimità di alcune stazioni ferroviarie, e dei diritti edificatori correlati si evidenzia che l'attività ha subito forti rallentamenti dovuti alla crisi del mercato immobiliare perdurata anche nel corso del 2010. In particolare l'area milanese ha registrato un forte calo della domanda nonché il default di alcune importanti iniziative immobiliari già avviate, mentre il mercato soffre di eccesso di offerta nel settore del terziario-uffici. Si evidenzia, tuttavia, la ripresa delle attività connesse alla definizione del Piano di Governo del Territorio (PGT) da parte del Comune di Milano concretizzatesi, in particolare, con l'adozione dello stesso intervenuta nel mese di luglio scorso.

### Milano Affori

L'iniziativa, avviata nel 2001 rappresenta il primo esempio di progettazione edilizia coordinata con un nodo di trasporto ossia la nuova stazione ferroviaria di interscambio tra FNM e la MM3 di Milano Affori.

Le aree interessate dal progetto sono di circa 54.000 mq di cui il 53% di proprietà FNM e il 47% di proprietà FERROVIENORD.

Il Programma Integrato di Intervento (PII) prevede di realizzare - sulle aree di proprietà situate su entrambi i lati della nuova stazione - una superficie lorda di pavimento complessiva di 27.700 mq di cui 24.700 mq ricettivo e terziario, 3.000 mq commerciale e altre funzioni compatibili.

La valorizzazione (*advisor* Lazard&Co) ha subito un rallentamento a causa della controversia per la determinazione degli oneri di urbanizzazione aumentati dal Consiglio comunale dopo l'approvazione del PII avvenuta nel giugno 2007.

La procedura è stata comunque conclusa selezionando l'offerta della società Pegaso per complessivi 15 milioni di euro. In data 6 aprile 2009 è stato stipulato un contratto preliminare tra FNM S.p.A e FERROVIENORD S.p.A. da una parte e Immobiliare Pegaso "Progetto Affori" S.p.A. dall'altra, in forza del quale Immobiliare Pegaso ha versato due somme a titolo di caparra confirmatoria: la prima in occasione della sottoscrizione innanzi a notaio (pari a 200.000 euro, di cui 125.000 euro a FNM e 75.000 euro a FERROVIENORD), la seconda (pari importo e ripartizione) in occasione della stipula di un accordo modificativo e aggiuntivo siglato nel giugno 2009. Successivamente, alla fine del 2009, il promissario acquirente ha di fatto rinunciato alla prosecuzione dell'iniziativa.

Nel contempo, il 23 giugno 2010, FNM, FERROVIENORD e Gecofin Unipersonale (partner privato nel PII) hanno sottoscritto la convenzione attuativa con il Comune di Milano.

Sono state riprese, quindi, le iniziative per la selezione di un operatore interessato alla realizzazione del programma integrato, concretizzatesi con la proposta irrevocabile di acquisto del 7 ottobre 2010 della società GDF Group S.p.A. - Gruppo della Frera, con la quale, in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto il contratto preliminare di compravendita immobiliare per complessivi 14 milioni di euro. Il rogito è previsto per l'11 aprile 2011.

### Milano Bovisa

Il Comune di Milano ha avviato nel dicembre 2007, tramite la pubblicazione di un bando, il procedimento di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la riattivazione dell'AdP "Bovisa-Gasometri" mediante ampliamento dell'ambito territoriale interessato, riguardante le aree delle Zone Speciali Z14, unità 2, Z6 "Bovisa stazione" e Z7 "Bovisa quartiere", e definizione dei nuovi contenuti dell'accordo medesimo. In tale ambito territoriale allargato saranno riviste e coordinate le funzioni da prevedere per le aree di competenza del Gruppo FNM che può contare su diritti edificatori pertinenti a circa 90.000 mq di sedime ferroviario.

È in corso di definizione tra le proprietà un protocollo di accordo che stabilisce le linee guida dello sviluppo integrato dell'intera area.

### Garbagnate

L'iniziativa, avviata nel 2006 con la presentazione di una proposta di PII, successivamente integrata nel giugno 2008, prevede il recupero e la riqualificazione dell'area limitrofa alla stazione di Garbagnate - Parco delle Groane (ex Garbagnate Serenella).

Le aree interessate dal progetto sono di circa 26.000 mq di cui il 79% di proprietà FNM e il 21% di proprietà della Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei. Il PII prevede di realizzare, per la quota di proprietà FNM, un volume edificabile di 24.490 mc da destinare a utilizzo residenziale (di cui il 12% a edilizia convenzionata) e una superficie lorda di pavimento di 1.185 mq da destinare a utilizzo commerciale e servizi e standard in cessione (119 mq).

A seguito della ripresa dei rapporti con l'amministrazione comunale, in data 9 marzo 2010 è stata consegnata la proposta definitiva di PII, successivamente integrata, dietro richiesta del Comune, in data 7 luglio 2010. Il Comune, in data 5 agosto 2010, ha comunicato la conclusione del procedimento di valutazione ambientale strategica con l'emanazione del provvedimento di esclusione. L'adozione del PII è prevista per i mesi di marzo-aprile 2011.

### Novara

L'attivazione della nuova stazione FERROVIENORD di Novara interconnessa con la rete AV ha liberato un'area ferroviaria di circa 40.000 mq della vecchia stazione. Con nota del 6 marzo 2009 il Comune di Novara ha modificato le modalità di intervento precedentemente stabilite, prevedendo che gli interventi possano essere effettuati anche attraverso l'approvazione di Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa privata indipendenti. Attualmente sono in corso incontri con l'Amministrazione Comunale, interessata all'attuazione di un Piano Particolareggiato Esecutivo di Iniziativa Pubblica sull'area dell'ex sedime ferroviario che prevede la realizzazione di edilizia residenziale convenzionata agevolata.

### Saronno

E' stato definito il *lay-out* progettuale per la riorganizzazione e lo spostamento delle officine e degli impianti dello stabilimento di Saronno Centro sulle aree FNM di Saronno Sud, condizione necessaria per poter identificare in maniera conclusiva le aree a disposizione per il progetto urbanistico. Con riferimento alle aree di Saronno Sud, sono stati riattivati i tavoli tecnici con il Comune finalizzati alla predisposizione e presentazione di una proposta di programma integrato d'intervento, aggiornata rispetto a quella presentata ad ottobre 2007, a seguito anche del subentro della società Borgosesia S.p.A. alla società Nova Edil S.p.A. quale proprietà partner del PII, insieme alla confermata proprietà Immobiliare Primavera S.r.l.

### Varese

A seguito dell'approvazione dell'accordo di programma per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Varese e la connessa riqualificazione urbanistica, territoriale e ambientale, sottoscritto da Regione, Provincia e Comune di Varese, RFI, FERROVIENORD e Infrastrutture Lombarde in data 29 marzo 2007, sono tuttora in corso, da parte del Comune, approfondimenti sulla distribuzione delle volumetrie tra le proprietà interessate. Si prospetta quindi una verifica dell'equilibrio finanziario complessivo dell'operazione nonché la puntualizzazione degli aspetti legali coinvolti dal meccanismo perequativo individuato.

## Personale dipendente di FNM: numeri, costi e formazione

### Numeri e costi

Il personale mediamente in servizio nell'anno 2010 è pari a 175 unità oltre a 13 dirigenti, contro le 190 e 9 dirigenti dell'anno 2009. Il costo complessivo del personale è stato di circa 11,631 milioni di euro rispetto a 12,975 milioni di euro nel 2009. Nel corso dell'anno 2010 gli agenti dimissionari sono stati 6, 2 dei quali hanno fruito dell'apposita incentivazione all'esodo, per un erogato globale di circa 36.000 euro.

### Relazioni industriali

L'anno 2010 si è caratterizzato per una certa conflittualità esclusivamente connessa alle vicende legate al rinnovo del CCNL degli Autoferrotranvieri la cui parte economica risulta scaduta il 30.04.2009. Rispetto alla tematica relativa al rinnovo del CCNL le parti, a livello nazionale, hanno raggiunto un'intesa in data 30.09.2010 sui primi 4 punti del nuovo CCNL della Mobilità (campo di applicazione, decorrenza e durata, relazioni sindacali, mercato del lavoro). Risulta ancora in corso la discussione sul rinnovo della parte economica e si resta in attesa che tale nuovo contratto nazionale di riferimento ampli il proprio impianto ai temi più strettamente attinenti agli aspetti che regolano la normativa del rapporto di lavoro, per la quale continua, in attesa di una nuova definizione, a trovare applicazione il CCNL degli autoferrotranvieri.

### Formazione

Le attività di formazione hanno impegnato i dipendenti di FNM che hanno avuto accesso a corsi per circa 700 giornate. La formazione è stata per il 90% gestita da formatori esterni. Integralmente gestita con risorse interne, invece, la formazione relativa al D.Lgs. 231/2001. Tutti gli interventi hanno avuto come tema lo sviluppo delle competenze sia specifiche sia manageriali in generale.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELLE AREE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERANO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

### Trasporto pubblico locale

#### FERROVIENORD S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di 897.307 euro rispetto a quello dell'esercizio precedente di 1.737.752 euro che beneficiava del parziale ripristino di valore del costo di iscrizione della partecipazione detenuta in NORDCARGO S.r.l. pari a 1.034.217 euro. Il risultato operativo risulta pari a 3.635.537 euro rispetto ai 3.072.247 del 2009.

Il volume di affari complessivo è stato di 110,094 milioni di euro (106,440 milioni di euro nel 2009). Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è di 50,853 milioni di euro (53,023 milioni di euro al 31 dicembre 2009). Il personale dipendente al 31 dicembre 2010 è di 899 unità oltre a 9 dirigenti.

FERROVIENORD aderisce, dall'esercizio 2004, alla tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117 comma 1 TUIR e ha rinnovato nel presente esercizio l'opzione per gli esercizi 2010-2012.

La società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A. ed è interamente controllata dalla medesima.

In data 11 gennaio 2010 la Società ha ceduto a DB Schenker Rail Italia S.r.l. l'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l., con conseguente decremento della propria quota di interessenza al 40% del capitale sociale.

Successivamente, in data 28 settembre 2010, con atto notaio Zabban repertorio n. 60981, FERROVIENORD S.p.A. e FNM S.p.A. hanno dato luogo alla scissione parziale della società mediante la quale alla società beneficiaria FNM S.p.A. è stata assegnata la parte di patrimonio della società scissa consistente per l'attivo nella quota di partecipazione posseduta nel capitale sociale della società NORDCARGO S.r.l. (40%) e per il passivo in quota parte della posta di patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo" pari a 3.066.706 euro.

FERROVIENORD svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie, rami Milano e Iseo, sulla base delle concessioni rinnovate fino al 17 marzo 2016 con decreto dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000 e della concessione di costruzione/gestione della tratta Bivio Sacconago-Malpensa rilasciata con legge n. 472/99 art. 21.

Complessivamente FERROVIENORD gestisce 319 km di rete ferroviaria di cui 211 km del ramo di Milano e 108 km del ramo d'Iseo. FERROVIENORD ha sottoscritto, in data 12 marzo 2009 con Regione Lombardia, il Contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dal 1° gennaio 2009 al 17 marzo 2016. Il corrispettivo per il 2009, anno di stipula, è stato stabilito in 87.300.000 euro IVA esclusa. Nel corso del 2010 il corrispettivo ha visto l'adeguamento di 873.000 euro, pari all'1%, in relazione alla forma di indicizzazione prevista dal "patto per il TPL".

Per gli anni successivi il corrispettivo di cui sopra è previsto l'adeguamento contrattuale con modalità di cadenza annuale e triennale, fatto salvo ogni possibile scenario derivante dal taglio dei trasferimenti Stato-Regione che peraltro non interessa l'esercizio 2011. Infatti, come già indicato nel capitolo "Quadro normativo TPL", si ricorda che il Contratto di servizio Regione Lombardia-FERROVIENORD non ha subito alcuna decurtazione in conseguenza della legge di stabilizzazione finanziaria 2010 (L. 122/2010) e della successiva normativa regionale (L.R. 19/2010 e Delibera Giunta Regionale n. 1204/2010).

Nel corso dell'esercizio 2010 FERROVIENORD ha proseguito nell'attuazione dei programmi di investimento concordati con Regione Lombardia, nel contratto di programma per gli investimenti relativi all'ammodernamento e potenziamento della rete.

Il totale degli investimenti sulla rete nell'esercizio 2010 è stato di 53,1 milioni di euro e ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- lavori di raddoppio in galleria nella tratta ferroviaria nel comune di Castellanza;
- completamento e approvazione progettazione esecutiva della riqualificazione della Linea Saronno-Seregno - ultimazione lavori prevista entro novembre 2012;
- realizzazione nuova stazione di Milano Affori;
- progettazione esecutiva ed esecuzione per il potenziamento della linea ferroviaria Novara-Seregno nei comuni di Castano Primo e Turbigo.

Il contratto di programma per gli investimenti è stato rinnovato il 12 marzo 2009. Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede all'acquisto di materiale rotabile, che entra a far parte pertanto del suo patrimonio come "bene reversibile" alla fine della concessione medesima.

Le "commesse" in essere riguardano:

- fornitura di treni TSR con l'ATI Ansaldo Breda - Firema - Keller per un totale di 632 milioni di euro;
- fornitura di treni per il servizio "Malpensa Express" con Alstom Ferroviaria per un totale di 34,9 milioni di euro;
- fornitura di treni per la linea Brescia - Iseo - Edolo con Stadler per un totale di 25,6 milioni di euro;
- fornitura di treni per la linea Milano - Molteno - Lecco con Stadler per un totale di 62,5 milioni di euro.

#### NORD\_ING S.r.l.

Il bilancio dell'esercizio si chiude con un utile di 312 euro contro 15.444 euro nel 2009. Il personale dipendente al 31.12.10 è di 18 unità, oltre a 3 dirigenti rispetto a 13 unità e 3 dirigenti nell'esercizio precedente. La società è controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD. Nel corso dell'esercizio NORD\_ING ha proseguito la sua attività di progettazione, nonché supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete, così come previsti dal "Contratto di programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.", sottoscritto il 12 novembre 2002 e rinnovato con contratto sottoscritto in data 3 dicembre 2009.

### LeNORD S.r.l.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di 4.685.513 euro rispetto a quello di 1.755.011 nel 2009, ambedue al netto di 2,5 milioni di euro di ammortamento dell'avviamento. Il volume di affari complessivo è stato di 31,188 milioni di euro contro 144,992 milioni di euro nel 2009, il patrimonio netto al 31.12.2010 è di 43,502 milioni di euro rispetto a 38,817 milioni di euro dell'esercizio precedente. La società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A. ed è interamente controllata dalla medesima.

Come già anticipato nel paragrafo "Struttura e settori di attività del Gruppo al 31 dicembre 2010" della presente relazione, LeNORD, con contratto sottoscritto in data 30 ottobre 2009, ha ceduto in affitto a TLN, a far tempo dal 15 novembre 2009, e successive proroghe del 13.10.2010 e del 28.12.2010, il proprio ramo d'azienda dedicato al trasporto pubblico locale per l'intero esercizio 2010. Per tale motivo i dati economici dell'esercizio 2010 non sono comparabili con quelli dell'esercizio 2009 in quanto in quest'ultimo LeNORD aveva esercitato 10 mesi e mezzo di operatività diretta. Dalla data di decorrenza del contratto di affitto (e quindi per l'intero 2010), LeNORD ha gestito la sola attività riguardante la condotta dei treni passeggeri gestiti da DB e ÖBB sulla linea internazionale del Brennero; inoltre LeNORD ha continuato a svolgere in service per conto di TLN tutte le attività inerenti la gestione della sicurezza ferroviaria, in quanto TLN non è ancora in possesso del certificato di sicurezza. Di conseguenza al 31 dicembre 2010, il personale in servizio era di 113 unità, oltre a 4 dirigenti, di cui 52 dedicati alla linea "Brennero" e 61 al service sicurezza.

In base alle norme del contratto di affitto, per l'esercizio 2010 LeNORD ha ricevuto da TLN un canone complessivo di 7,317 milioni di euro, di cui 2,500 quale canone "fisso" e 4,817 come canone "variabile", pari cioè all'80% del risultato ante IRES del ramo d'azienda affittato.

Come già indicato in premessa, nel corso dell'esercizio 2010 è proseguita la collaborazione con DB e ÖBB per l'effettuazione del servizio riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno, classificati EuroCity tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero.

La durata del contratto è stabilita in 6 anni dal 13.12.2009 al 13.12.2015.

Dal 13.12.2009 vengono effettuati servizi di 5 coppie di treni giornalieri:

- 2 coppie Monaco - Verona;
- 1 coppia Monaco - Verona - Bologna;
- 1 coppia Monaco - Verona - Milano Porta Garibaldi;
- 1 coppia Monaco - Bolzano.

Con l'orario entrato in vigore nel dicembre 2010 i servizi sono stati incrementati prevedendo il prolungamento a Venezia Santa Lucia di una coppia di treni attestati in precedenza a Verona.

Il servizio si è svolto con buona regolarità e da parte di DB e ÖBB non sono state evidenziate criticità addebitabili al servizio di trazione prestato da LeNORD.

Complessivamente nell'esercizio 2010 il ricavo per tale attività è stato di 9,3 milioni di euro.

Si deve evidenziare che in data 6 dicembre 2010 l'Ufficio di Regolazione dei Servizi Ferroviari (URSF) ha emesso il provvedimento con il quale veniva disposta la cancellazione delle fermate intermedie in territorio italiano per presunto danno economico ad altra impresa ferroviaria titolare di contratti di servizio pubblico. A seguito di immediata contestazione di tale provvedimento da parte di LeNORD, lo stesso in data 10 dicembre 2010 veniva sospeso dall'URSF per un periodo di 3 mesi. Una successiva richiesta da parte di LeNORD di un riesame del provvedimento, ha prorogato la sospensione del provvedimento fino alla conclusione del processo di riesame richiesto. Avverso la decisione dell'URSF del 6 dicembre 2010 è stato proposto ricorso davanti al TAR del Lazio.

### Trenitalia - LeNORD S.r.l.

Come già anticipato nel commento all'andamento delle attività di LeNORD S.r.l., Trenitalia - LeNORD S.r.l., costituita in data 4 agosto 2009, ha iniziato la propria attività dal 15 novembre 2009, in conseguenza dei contratti di affitto dei rami di azienda di LeNORD e Trenitalia dedicati al trasporto ferroviario in Lombardia. La società ha quindi gestito per l'intero esercizio 2010 l'intero TPL ferroviario in Regione Lombardia. Si ricorda che la società è partecipata in misura paritetica da FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A. e non è soggetta a direzione e coordinamento, ma a controllo congiunto dei soci paritetici.

Il 2010 registra un risultato netto complessivo di 209.439 euro; si evidenzia peraltro che la misura della redditività della società è rappresentata dalla quota variabile del canone di affitto da corrispondere alle aziende affittanti, pari all'80% dell'utile ante IRES. Per l'esercizio 2010 tale canone è risultato pari a 21,6 milioni di euro (16,8 milioni sul ramo Trenitalia e 4,8 milioni sul ramo LeNORD).

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è pari a 15,6 milioni di euro, di cui 14,3 milioni di euro provenienti dal ramo operativo Trenitalia e 4,6 da quello LeNORD al netto dei 3,4 milioni di euro di costi comuni sostenuti. Il risultato operativo si attesta su un valore positivo di 12,3 milioni di euro, di cui 12,1 per il ramo Trenitalia e 3,6 per quello LeNORD, sempre al netto di 3,4 milioni di euro di costi comuni.

I ricavi operativi hanno registrato un valore di 613,7 milioni di euro, di cui 442,4 milioni del ramo Trenitalia e 171,3 del ramo LeNORD. Il valore così articolato tra le diverse tipologie di traffico.

**Ricavi da mercato (ricavi da traffico ferroviario).** I ricavi da traffico ferroviario sono pari a 207,9 milioni di euro, di cui 138,1 per il ramo Trenitalia e 69,8 per il ramo LeNORD.

**Ricavi da contratto di servizio.** I ricavi da contratto di servizio si attestano a 386,5 milioni di euro, di cui 296,7 per il ramo Trenitalia e 89,8 per il ramo LeNORD.

**Altri ricavi.** Il valore è pari a 19,3 milioni di euro, di cui 7,6 per il ramo Trenitalia, da ascrivere essenzialmente alle provvigioni per le vendite di biglietti, ai contributi riconosciuti a fronte dell'utilizzo di tessere di libera circolazione e a rimborsi per personale distaccato, e 11,6 milioni di euro, del ramo LeNORD, formato essenzialmente dai contributi da enti pubblici per la copertura di quota parte del costo

del lavoro e da services attivi verso società del Gruppo FNM.

I costi operativi risultano pari a 598,1 milioni di euro di cui 428,1 milioni per il ramo Trenitalia, 166,7 per il ramo LeNORD e 3,3 come costi comuni.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2010 era di 3.847 unità, di cui 2.506 destinate al servizio di trasporto per il ramo d'azienda Trenitalia e 1.294 destinate al servizio di trasporto per il ramo LeNORD e 47 comuni per un costo totale di euro 207,4 milioni di cui 142,4 milioni di euro relativi al ramo Trenitalia e 63,8 euro per quello LeNORD oltre ad 1,1 nel ramo comune.

#### **VIENORD S.r.l.**

Il bilancio chiude con un utile di 104.427 euro, in miglioramento rispetto alla perdita di 519.402 euro registrata nell'esercizio 2009. A seguito del risultato d'esercizio conseguito il patrimonio netto della società aumenta da 260.594 euro a 365.021 euro, di conseguenza la società non è più nella fattispecie di cui all'art. 2482-bis del codice civile. La società è controllata al 100% da FNM ed è soggetta a direzione e coordinamento della medesima. Il personale dipendente al 31 dicembre 2010 è di 35 unità, 33 impiegati e 2 dirigenti.

La società anche nel corso del 2010 ha gestito le attività affidate in service dal Gruppo FNM, in particolare: *Marketing communication*; comunicazione istituzionale; gestione *Global Service* e servizi generali; inoltre il personale di VIENORD in distacco a Trenitalia - LeNORD ha svolto, per la medesima, attività di Customer care e di servizio commerciale.

Sono poi continuate le attività legate al progetto di valorizzazione delle stazioni definito ISOLATUA®, in tale ambito sono state infatti avviate le attività in alcune stazioni e completati gli allestimenti in altre; è stata inoltre completata l'attivazione della Web Tv, del portale [www.isolatua.it](http://www.isolatua.it) e l'implementazione del sistema di videocomunicazione *Digital Signage* ISOLATUA attraverso l'installazione di ulteriori 200 monitor nelle stazioni FERROVIENORD, per complessivi 376 monitor.

Si segnala che, come da delibera del consiglio di amministrazione del 24 febbraio 2011 di FNM S.p.A., al fine di ottimizzare nell'ambito del Gruppo FNM la qualità, l'efficacia nonché l'economicità della gestione dei servizi delle attività svolte da VIENORD S.r.l., la società sarà interessata, nel corso dell'esercizio 2011, da un processo di radicale riorganizzazione che si concluderà con la sua fusione per incorporazione in FERROVIENORD S.p.A.

#### **FNM Autoservizi S.p.A.**

Il bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile di 497.155 euro, in netto miglioramento rispetto alla perdita di 409.916 euro registrata nell'anno precedente. Si nota che il MOL migliora di 55.425 euro, mentre i proventi da tassazione consolidata, conseguenti al nuovo accordo con la società capogruppo FNM S.p.A., aumentano da 300.000 euro ad 1.327.264 euro, determinando con ciò il risultato positivo sopra esposto.

Con accordo in data 9 luglio 2010 e conseguente voltura delle azioni, FNM S.p.A. ha riacquisito da SITA S.p.A. la titolarità delle azioni FNM Autoservizi S.p.A. da questa ultima detenute (12,47% del capitale); al 31.12.2010 il capitale di FNM Autoservizi S.p.A. risulta al 100% di proprietà di FNM S.p.A. Con il medesimo accordo le parti hanno altresì transato "ogni vertenza e divergenza esistente tra le parti, tra SITA e FNM nonché tra SITA e le società del Gruppo FNM".

Anche con riferimento al mutato assetto societario, FNM ha deliberato in data 11 novembre 2010 un finanziamento soci in conto futuri aumenti di capitale pari a 5 milioni di euro versati nelle casse della società con valuta 1 dicembre 2010; di conseguenza è tenuto conto del risultato di esercizio, il patrimonio netto della società aumenta da 2.787.411 euro del 31.12.09 a 8.284.566 euro del 31.12.2010. Il personale al 31 dicembre 2010 è di 204 unità, rispetto ai 210 dipendenti presenti nell'esercizio precedente.

La società gestisce il trasporto pubblico locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolge, altresì, servizi di sostitutive treno per le società del Gruppo FNM.

L'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione, mentre quella in provincia di Como è regolata da contratto di servizio, con scadenza il 30 giugno 2012.

Nell'esercizio 2010 la produzione si è attestata ad un totale di circa 6,6 milioni bus/km così suddivisi: 5,4 milioni bus/km per TPL e 1,2 milioni bus/km sostitutive treni e charter.

Durante il corso del 2010 sono stati messi in servizio 4 nuovi veicoli di classe III da adibire ai servizi Charter e linee non sovvenzionate; tali veicoli, acquistati con fondi di esercizio per un investimento totale di 812.000 euro, sono assistiti da contratti di manutenzioni full service, è stata avviata inoltre la gara per l'acquisto di 110 filtri antiparticolato da installare, in ottemperanza ai disposti della Regione Lombardia, sui veicoli aventi classe di emissione euro 2; l'investimento è assistito da contributo regionale per una quota pari al 70% del costo.

La società si è aggiudicata la gara per il servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto Milano Malpensa, come previsto dal bando di gara, sono stati acquistati 3 autobus destinati a questo servizio per un investimento di 615 mila euro, totalmente a carico della società.

Tuttavia, nonostante i buoni risultati dell'esercizio, si evidenzia che la società si trova ad operare in un mercato il cui quadro di riferimento normativo, come già descritto nel successivo paragrafo 6 della presente relazione, è particolarmente incerto; incertezza ulteriormente aggravata dall'aumento incontrollabile del costo del gasolio. In tale contesto e in relazione alle future scadenze delle gare per l'assegnazione dei servizi di TPL nelle province della Regione Lombardia, dovranno essere assunte decisioni circa il posizionamento strategico della società.

#### **Omnibus Partecipazioni S.r.l.**

La società è partecipata pariteticamente al 50% tra FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. e detiene il 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l. Il bilancio chiude con un utile di 949.455 euro. Tale risultato è determinato dal dividendo di 980.000 euro (pari al 49% del dividendo complessivo) percepito da ASF Autolinee S.r.l.

Il consiglio di amministrazione di Omnibus Partecipazioni, nella seduta del 21 febbraio 2011, ha infatti approvato il bilancio dell'esercizio

2010, proponendo all'assemblea dei soci, convocata per il 28 marzo 2011, la distribuzione di un dividendo complessivo di euro 940.000. La porzione di tale dividendo di spettanza della Vostra società ammonta a 470.000 euro. La società non ha personale dipendente. Per completezza di informazione si riportano, di seguito, i dati essenziali di ASF Autolinee S.r.l. al 31 dicembre 2010.

- utile di 1.855.476 euro contro quello di 2.168.971 euro dell'esercizio precedente;
- utile distribuito 2.000.000 euro;
- personale dipendente: 521 unità oltre a 1 dirigente.

## Trasporto ferroviario merci

### NORDCARGO S.r.l.

Nel settore del trasporto ferroviario merci il Gruppo FNM è presente tramite la partecipazione di collegamento in NORDCARGO S.r.l., pari al 40%. Infatti, come già evidenziato nel paragrafo 2, in data 11 gennaio 2010, DB Schenker Rail Italia S.r.l. (DBSRI) ha acquistato l'11% della partecipazione, ed è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il 40% è detenuto da FNM S.p.A., ad esito dell'operazione di scissione parziale di FERROVIENORD S.p.A. Pertanto la società NORDCARGO S.r.l. non risulta più soggetta ad un controllo congiunto dei soci ma, per quanto attiene il Gruppo FNM, la relativa partecipazione costituisce una partecipazione di collegamento.

NORDCARGO quindi è stata consolidata applicando il metodo del patrimonio netto; l'apporto al risultato complessivo consolidato è stato pari a 189 migliaia di euro.

In conseguenza del citato passaggio di quote sociali, la società non è più soggetta a direzione e coordinamento da parte di FNM, né partecipa alla tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 comma 1 del TUIR.

Il bilancio di esercizio chiude con un utile di 1,277 milioni di euro, rispetto alla perdita di 0,817 milioni di euro dell'esercizio 2009; il fatturato complessivo è stato pari a 47,3 milioni di euro rispetto ai 33,6 milioni di euro dello scorso esercizio, con un incremento di 13,7 milioni di euro determinato dai traffici sviluppati dal ramo d'azienda DBSRI.

Il personale dipendente al 31 dicembre 2010 è di 279 unità.

## Information & Communication Technology - Telecomunicazioni

### NordCom S.p.A.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un utile di 337.680 euro, in diminuzione rispetto al risultato 2009 pari a 391.100 euro. La società è una *joint venture* con Telecom Italia; è infatti posseduta per il 58% da FNM e per il 42% da Telecom Italia S.p.A.

Nel 2010 la società ha proseguito e consolidato il percorso di sviluppo iniziato nel 2002, raggiungendo un valore della produzione di 15.040 mila euro, in crescita del 22,8% rispetto ai 12.252 mila euro al 31 dicembre 2009, nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari fissati dai piani aziendali. Al 31 dicembre 2010 il personale dipendente è di 50 unità oltre a 1 dirigente.

Nel 2010 NordCom ha consolidato e incrementato l'attività a favore delle società del Gruppo FNM, in particolare quelle rivolte alla progettazione e implementazione di nuovi prodotti informatici richiesti dall'avvio dell'attività di *joint venture* FNM-Trenitalia sfociata nella costituzione di Trenitalia - LeNORD. Le esigenze di nuove infrastrutture e nuovi servizi espresse dal Gruppo FNM hanno comportato un forte incremento degli investimenti (circa 4,137 milioni di euro contro 2,540 nel 2009). Il fatturato nei confronti del Gruppo è stato di complessivi 8,397 milioni di euro, rispetto a 6,264 milioni di euro del 2009. Sul mercato esterno NordCom ha consolidato nel corso dell'esercizio 2010 la propria posizione sul mercato della pubblica amministrazione ed è cresciuta sul mercato della sanità attraverso un miglioramento della qualità dei servizi erogati e individuazione di soluzioni innovative. Il fatturato complessivo del mercato esterno è stato di 6,643 milioni di euro, rispetto a 5,987 milioni di euro del 2009.

Si ricorda che la società, in forza della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2001 con FERROVIENORD gestisce alcuni *assets* (fibra spenta, spazi tecnici e spazi pubblicitari) ubicati lungo le stazioni e le infrastrutture del Gruppo FNM. La convenzione scadrà il 17 marzo 2016. Infine, si segnala la sottoscrizione a fine 2010 di un importante contratto quadro biennale relativo all'acquisto dall'azionista Telecom Italia di apparati telefonici e noleggio operativo degli stessi, dopo che sono stati opportunamente upgradati con soluzioni *custom*; tale contratto prevede anche la fornitura da parte della società di servizi per le attività di *fleet management* a Trenitalia, connessa agli apparati telefonici precedentemente citati.

## Energia

### Nord Energia S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile di 3.426.655 euro, in netto miglioramento rispetto all'utile di 1.769.728 euro dell'esercizio precedente. Nel corso del 2010 l'esercizio commerciale della *merchant line* Mendrisio-Cagno si è svolto per l'intero periodo, mentre per l'esercizio 2009 tale attività era iniziata dal 9 luglio 2009.

La società è controllata al 60% da FNM e per il rimanente 40% da SPE S.A. (Società Partecipazioni Energetiche), società a sua volta controllata al 100% da AET. La società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM.

I soci FNM S.p.A. e SPE SA, rispettivamente in data 12 febbraio 2010 e in data 9 febbraio 2010 e per le rispettive quote di competenza, hanno sottoscritto l'aumento di capitale sociale, deliberato dall'assemblea del 22.12.2009, di 10.000.000,00, euro effettuando i relativi versamenti. Al 31.12.2010 il capitale sociale è pertanto di 10.200.000,00 euro e il patrimonio netto di 15.557.513 euro.

La società ha finalizzato nel corso del presente esercizio le operazioni di acquisizione delle società di scopo CMC S.r.l. e CMC MeSta SA (società di diritto svizzero) e più precisamente:

- in data 14 dicembre 2010, come risulta da repertorio notaio Respini n. 2644, Nord Energia S.p.A. ha acquistato dalla società SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC MeSta SA per un corrispettivo pari a 14 milioni di franchi svizzeri;
- in data 15 dicembre 2010, come risulta dal repertorio notaio Zabban n. 37749, Nord Energia S.p.A. ha acquistato dalla società SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC Cavo Mendrisio-Cagno S.r.l. per un corrispettivo pari a 20.000 euro.

Contestualmente all'acquisizione delle partecipazioni, Nord Energia ha concesso a CMC MeSta un finanziamento di 15.700.000 euro e a CMC S.r.l. un finanziamento di 8.000.000 euro, al fine di consentire alle due società il rimborso a SPE SA degli anticipi da quest'ultima effettuati sotto forma di finanziamento verso CMC MeSta e CMC S.r.l. per finanziare la costruzione della *merchant line*.

La durata dei finanziamenti concessi da Nord Energia alle partecipate è stabilita in undici anni a decorrere dal 1° gennaio 2011, con un tasso di remunerazione pari a Euribor EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

Al fine di finanziare l'operazione sopra citata FNM e SPE SA, oltre all'aumento di capitale descritto hanno poi concesso un finanziamento oneroso per complessivi 15,5 milioni di euro (9,3 milioni FNM - 6,2 milioni SPE) per la durata di anni undici alle medesime condizioni applicate da Nord Energia al finanziamento sopra descritto.

Al 31.12.2010 Nord Energia controlla, pertanto, al 100% le società CMC MeSta SA e CMC S.r.l., nessuna delle quali ha dipendenti e la cui unica attività è il possesso e messa a disposizione di Nord Energia degli *assets* costituenti la *merchant line* (cavo - bauletto - trasformatore "phase shifting") rispettivamente in territorio svizzero e italiano.

Come già indicato nel paragrafo "Mappa del Gruppo al 31 dicembre 2010", in relazione a tale operazione è stato pubblicato "Prospetto informativo relativo all'operazione di compravendita di partecipazioni fra la società SPE SA e Nord Energia S.p.A. (società controllata da FNM S.p.A.)".

La società CMC S.r.l., come da progetto di fusione approvato in data 16.03.2011, verrà fusa per incorporazione in Nord Energia.

Si ricorda che Nord Energia, oltre all'attività di gestione dell'elettrodotto, è poi impegnata in partnership con Bracco Imaging S.p.A., SICO S.p.A., BASF S.p.A., nella progettazione e sviluppo della centrale elettrica di Ceriano Laghetto.

Il progetto è attualmente in una fase di stallo in quanto l'Amministrazione comunale ha bloccato in data 27 luglio 2009, con lo strumento amministrativo del "diniego" al rilascio del "Permesso di costruire", l'inizio dei lavori di realizzazione della CTE. Per evitare il consolidamento del provvedimento di rigetto, le società promotrici hanno presentato in data 23.11.2009 un ricorso al TAR Lombardia avverso la decisione dell'amministrazione comunale. In attesa di raggiungere se possibile un accordo con l'amministrazione comunale nel corso dell'esercizio 2010 sono comunque state sviluppate, le attività ambientali (cfr. monitoraggi *ante operam*, etc.) prodromiche alla costruzione della CTE al fine di rispettare le prescrizioni imposte con le autorizzazioni vigenti.

Al 31 dicembre 2010 la società ha 1 dipendente.

## Servizi per la mobilità sostenibile

### SEMS S.r.l.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile pari a 289.501 euro contro un utile di 367.312 euro nel 2009. Il personale dipendente al 31 dicembre 2010 è di 10 unità rispetto a 4 unità dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio la compagine sociale si è modificata: il socio Micro-Vett S.p.A. infatti, non interessato allo sviluppo dell'attività di *car sharing*, ha ceduto le proprie quote, rappresentative del 24% del capitale sociale, agli altri soci. Pertanto al 31 dicembre 2010 la società risulta essere posseduta da FNM S.p.A. (68,5%) e da Kaleidos S.r.l. (31,5%).

L'esercizio 2010 ha rappresentato per la Società un anno ricco di iniziative, proposte e nuovi progetti, volti ad ampliare il campo di azione e il mercato di riferimento, in modo tale da rendere la società leader nel settore della mobilità sostenibile.

**Noleggio veicoli.** I veicoli noleggiati al 31 dicembre 2010 sono pari a 230 (182 al 31 dicembre 2009) di cui 48 collocati sul mercato nel corso dell'anno. L'ammissione in graduatoria delle domande presentate alla Cassa depositi e prestiti nel 2006, ha permesso alla Vostra società di proseguire gli investimenti, iniziati a fine 2009, e di acquistare nei mesi di marzo e di luglio un totale di 114 veicoli bimodali ed elettrici per un investimento complessivo di 4.280.742 euro (1.250.235 euro al netto del contributo della Cassa depositi e prestiti).

**Car sharing.** Il 13 dicembre 2010 è stato inaugurato presso la stazione Cadorna di Milano, il servizio di *car sharing* regionale nato dalla collaborazione tra SEMS, Trenitalia - LeNORD e Regione Lombardia. Il servizio offre a chi si muove per studio, svago o lavoro nelle città lombarde un nuovo sistema di mobilità urbana alternativa al mezzo privato, integrato con il sistema ferroviario come fattore di successo dell'attività. Il parco auto è costituito da veicoli a nullo o basso impatto ambientale che consentono di diminuire le emissioni di inquinanti nell'aria e di realizzare un *car sharing* ecologico.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI FNM S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

Nell'effettuazione delle proprie attività, la società e il Gruppo sono esposti a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operation*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione. A partire dall'esercizio 2009, l'individuazione e mitigazione di tali rischi - con l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi - è stata centralizzata pur mantenendo ancora invariate le responsabilità in capo alle singole società nella identificazione degli stessi e nel monitoraggio delle azioni mitiganti. Le attività svolte nell'anno 2010 sono consistite - alla luce delle evoluzioni del contesto macroeconomico e della normativa del settore del TPL - nell'aggiornamento della matrice dei rischi del Gruppo e nell'analisi delle azioni mitiganti poste in essere. Al riguardo è opportuno considerare che, da un punto di vista qualitativo, l'attività di aggiornamento della matrice dei rischi svolta nel 2010 non ha portato alla individuazione di nuovi rischi rispetto a quelli evidenziati nel 2009.

Per contro, accadimenti della fine del 2010 e primi mesi del 2011 preludono a impatti sulla operatività aziendale a seguito (i) dell'incremento del costo del petrolio che incide direttamente sul settore del trasporto pubblico locale automobilistico e indirettamente su quello ferroviario (ii) delle modifiche organizzative connesse alla operatività di TLN successiva ai conferimenti, che possono incidere sulla capacità di adempimento degli impegni assunti con il concedente nei contratti di servizio (iii) delle modifiche del contesto normativo introdotte dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78/2010, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" applicata in Lombardia con la legge regionale n. 19 del 23/12/2010, che modificano ulteriormente il contesto di operatività del Gruppo nei settori del TPL ferroviario e automobilistico che, con la firma del "Patto per il trasporto pubblico locale in Lombardia" del novembre 2008 e dei contratti di servizio della infrastruttura ferroviaria (FERROVIENORD) e del trasporto pubblico di interesse regionale e locale (LeNORD) rispettivamente del marzo e novembre 2010, avevano beneficiato nel 2009 e 2010 di una stabilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, i rischi e incertezze esterne, strategiche e interne a cui la Società e il Gruppo sono esposti, possono essere ulteriormente analizzati, identificando separatamente quelli comuni ai vari settori operativi rispetto a quelli propri di ciascun settore. Infine, con riferimento a specifici rischi finanziari e a più dettagliate analisi sul rischio di credito e di liquidità, si rimanda alle note illustrative al bilancio separato (nota 32) e al bilancio consolidato (nota 39).

### Rischi comuni ai settori operativi

#### Incertezza del quadro normativo e regolamentare

Il Gruppo FNM opera prevalentemente nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) su ferrovia e, in misura assai minore, automobilistico. Tale settore è caratterizzato da una notevole complessità normativa e regolamentare e, da oltre dieci anni, è oggetto di un processo di profonda e radicale trasformazione non sempre chiaro e lineare e comunque lungi dal considerarsi concluso. In particolare si nota che l'obiettivo, formalmente perseguito dalla normativa vigente della liberalizzazione del mercato da attuarsi mediante i due principali passaggi della separazione anche societaria tra la gestione delle infrastrutture e quella del trasporto e del successivo affidamento dei servizi di trasporto mediante gare pubbliche, non è ancora pienamente attuato, in particolare per quanto riguarda l'affidamento mediante gara dei servizi ferroviari. In tale contesto va quindi letto l'intervento legislativo (art. 61 del d.d.l. 1195, così come recepito nella legge 23 luglio 2009, n. 99), che ha reso possibile l'affidamento diretto dei servizi TPL ferroviario con durata dei contratti di anni 6 con la possibilità di rinnovo per ulteriori 6 anni. Date queste premesse, il rischio di continuità aziendale derivante dal mancato rinnovo dei contratti di servizio è individuabile, come lo scorso anno, solo con riferimento all'attività del trasporto su gomma, che è soggetta alle incertezze tipiche dei rinnovi in proroga; i rinnovi dei contratti di servizio in capo a FERROVIENORD e LeNORD (questo ultimo trasferito a TLN) sino al 2016 hanno infatti stabilizzato l'operatività del Gruppo sul settore del trasporto pubblico locale ferroviario.

In particolare, per quanto riguarda il trasporto su gomma, fornito dal Gruppo tramite FNM Autoservizi, l'unico servizio gestito mediante contratto a seguito di gara è quello con la Provincia di Como. Con le Province di Varese e Brescia i servizi nel corso del 2010 sono stati gestiti mediante la proroga delle concessioni in essere. Il rischio del mancato rinnovo delle concessioni delle province di Varese e di Brescia è peraltro attenuato dal fatto che in tale ipotesi, i costi del Gruppo si ridurrebbero per effetto delle previsioni normative di subentro del nuovo operatore nella dei mezzi e del personale; il Gruppo FNM, inoltre, tramite lo sviluppo delle attività sostitutive treno e servizi di supporto al trasporto ferroviario, può ridurre l'impatto economico negativo derivante dalla mancata conferma dei rinnovi dei contratti di servizio o concessioni.

Con riferimento invece agli impatti prospettici connessi alle evoluzioni del quadro normativo determinate dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78/2010, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" applicata in Lombardia con la legge regionale n. 19 del 23.12.2010 (i cui contenuti innovativi sono analizzati per precedente paragrafo 1.1.1 "Quadro normativo del TPL"), le considerazioni variano a seconda del settore:

- Per il trasporto pubblico locale ferroviario infatti - in cui gli incrementi tariffari del febbraio e maggio 2011 consentono un sostanziale bilanciamento delle minori risorse destinate dalla Regione Lombardia al finanziamento dei contratti di servizio - l'evoluzione normativa non introduce rischi di squilibrio economico nell'adempimento del contratto di servizio da parte del Gruppo. La decisione della Regione Lombardia di ridurre unilateralmente il corrispettivo del contratto di servizio definito in pattuizioni di durata pluriennale introduce, per contro, elementi di incertezza sulle modalità con cui - dopo il 2011 - potranno essere gestite eventuali nuove situazioni di taglio del finanziamento pubblico alle Regioni a parità di livello di servizio reso.

- Per il trasporto pubblico locale automobilistico, invece, le incertezze sulla applicazione degli incrementi tariffari e sulla la razionalizzazione del servizio da parte delle Provincie – elementi di compensazione alla riduzione delle risorse destinate dalle Provincie al finanziamento dei contratti di servizio previsti dalla citata evoluzione normativa – introducono una rilevante incertezza sulla redditività futura di tale settore. A fronte del rischio di squilibrio economico conseguente a tale situazione, il Gruppo FNM tramite lo sviluppo delle attività sostitutive treno e servizi di supporto al trasporto ferroviario, può ridurre l'impatto economico negativo derivante dal mancato adeguamento dei ricavi a fronte di inadeguate variazioni dei bus/km erogati o dalla mancata conferma dei rinnovi dei contratti di servizio o concessioni.

### Sicurezza del servizio e della rete

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (*safety*) e delle persone e beni (*security*). Per entrambi gli ambiti, i settori operativi del Gruppo sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle operation nonché soggetti a numerosi controlli effettuati dagli organi di vigilanza del Ministero dei Trasporti.

La progressiva messa in servizio a partire dal 2010 dei sistemi di Train Stop (SCMT e SSC) su tutta la rete FERROVIENORD incrementerà notevolmente il livello di sicurezza garantito. Anche la ulteriore e progressiva disponibilità del nuovo materiale rotabile tecnologicamente più avanzato concorrerà all'ulteriore incremento della sicurezza della circolazione. La sicurezza di persone e beni è monitorata costantemente con riferimento ad aggressioni e ad atti di vandalismo, ma anche considerando la percezione della sicurezza dei passeggeri e del personale dipendente.

### Mancato rispetto degli impegni con il concedente

L'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o comunque la riduzione della qualità del servizio prestato, rappresentano un rischio per il mantenimento della economicità dei contratti di servizio a causa del rischio di addebito di penali contrattuali. A fronte di tale rischio, il Gruppo opera continuamente nel monitoraggio della qualità del servizio prestato al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti di servizio) e al cliente (con riferimento al suo livello di soddisfazione percepita sulla qualità e sicurezza del servizio), sia tramite controlli continuativi sulle procedure e processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, che con attività di training al personale per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio prestato e della sicurezza del personale del Gruppo. Da questo punto di vista, l'evoluzione organizzativa introdotta dalla costituzione della *joint venture* con Trenitalia per la gestione del contratto di servizio del trasporto in Lombardia, nella sua prima fase gestita con l'affitto dei rami d'azienda, ha dimostrato che la *joint venture* è in condizione di rispettare gli impegni assunti senza particolare criticità.

In prospettiva evolutiva, i conferimenti dei rami possono introdurre nuovi rischi di capacità di rispetto degli impegni assunti con il concedente connessi al fatto che - a differenza della fase precedente di affitto dei rami d'azienda in cui i due operatori sovrintendevano con procedure distinte all'efficace svolgimento delle operations - con il conferimento saranno necessarie modifiche organizzative e gestionali proprie di una struttura operativa unitaria. La *joint venture*, tramite attività di pianificazione e *project management* della integrazione operativa e gestionale già in corso ad oggi, è peraltro impegnata non solo a mantenere i livelli qualitativi del servizio preesistenti, bensì a migliorarli.

### Rischi connessi a rapporti con dipendenti

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione per i tre principali settori operativi. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del concedente e del cliente e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro; incrementi significativi del costo unitario della risorsa, potrebbero quindi incidere significativamente sulla redditività del Gruppo essendo limitata la possibilità di ridurre l'impiego della forza lavoro a parità di qualità ed efficienza delle operation. Da questo punto di vista, il Gruppo ritiene prioritario il mantenimento di dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei processi produttivi con piena assunzione della responsabilità sociale della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi.

## Rischi tipici del settore operativo Gestione dell'infrastruttura ferroviaria

La gestione della manutenzione della rete ferroviaria, gestita da FERROVIENORD sulla base di un contratto di servizio come più sopra richiamato, non presenta particolari aree di rischiosità in quanto risulta un servizio regolato da norme estremamente stringenti relative alla sicurezza delle stazioni e della rete e da una programmazione puntuale degli interventi finanziati concertata con il concedente. Si segnala tuttavia che anche per quanto riguarda i lavori di ammodernamento della rete, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria sull'armamento ferroviario, il rischio legato alla vischiosità dei meccanismi di finanziamento dei medesimi si è notevolmente ridotto a seguito della sottoscrizione con Regione Lombardia in data 12.03.2009 del contratto di programma per gli investimenti.

## Rischi tipici del settore operativo Trasporto passeggeri su rotaia

### Rischio di evasione tariffaria

Il Gruppo garantisce con ricavi da biglietti e abbonamenti una copertura pari a circa il 45% dei costi. L'evasione tariffaria rappresenta per il Gruppo un rischio di redditività rilevante che - in prospettiva - diventa ancor più significativo considerati gli incrementi tariffari previsti a compensazione della riduzione dei corrispettivi dei contratti di servizio introdotti dalla legge regionale n. 19 del 23.12.2010. Per affrontare tale rischio, TLN ha previsto un incremento dei controlli sia a bordo che a terra anche mediante la "chiusura" delle principali stazioni della rete con tornelli, collegata al nuovo sistema di bigliettazione magnetico elettronica (SBME) e la dotazione di palmari a tutto il personale viaggiante.

## Rischi tipici del settore operativo Trasporto passeggeri automobilistico

### Rischio di incremento del costo del carburante

L'aumento del prezzo del petrolio condiziona significativamente la redditività del trasporto automobilistico in quanto il gasolio rappresenta un fattore produttivo fondamentale; nel contesto di incertezza presentato nel precedente paragrafo "Rischi comuni ai settori operativi - Incertezza del quadro normativo e regolamentare", l'impossibilità di governare questa variabile esogena può essere contrastata esclusivamente con proposte di revisione del servizio coerenti con i costi crescenti del gasolio.

## Rischi tipici del settore operativo Trasporto merci su rotaia

### Riduzione del flusso di traffico

Qualsiasi variabile esogena o endogena che determina una riduzione dei flussi di traffico merci ha un impatto sul settore operativo in esame. Fattori esogeni non controllabili che possono incidere sul flusso di traffico sono rappresentati dalla recessione, dall'andamento del prezzo del petrolio e in generale del costo del trasporto che incidono sulla propensione al movimento delle merci. L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico con riduzione delle vendite e della redditività.

Il disimpegno del Gruppo da tale settore di trasporto, perfezionatosi nell'esercizio 2010 con la cessione del controllo di NORDCARGO all'altro socio, riduce l'impatto potenziale di tale rischio sulla redditività del Gruppo.

## Rischi tipici degli altri settori operativi

### Rischio di peggioramento della congiuntura macroeconomica e di tagli alla spesa pubblica

Con riferimento alle attività di consulenza IT sviluppate dal Gruppo tramite NordCom, in relazione ai rischi operativi, è da rilevare come lo sviluppo della attività IT con clienti terzi e pubblica amministrazione sia condizionato da variabili esogene non controllabili quali la congiuntura macroeconomica e il potere di spesa della pubblica amministrazione stessa: a fronte della impossibilità di governare questa variabile, NordCom – come dimostrato dall'andamento economico degli ultimi esercizi in cui la problematica di crisi congiunturale della domanda si è presentata in modo ricorrente – mantiene una struttura di costi flessibile in modo da potere ridurre eventuali impatti sulla redditività connessi al calo dei ricavi sviluppati con tali controparti.

### Rischio di prezzo

Con riferimento all'attività di gestione della *merchant line* Mendrisio-Cagno, il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla incertezza sulla determinazione del costo di accesso alla rete che potrebbe essere addebitato dal gestore svizzero (*flat rate*) tramite conguagli che potrebbero essere difficilmente ribaltabili ai clienti qualora gli stessi siano definiti con ritardo rispetto alle tempistiche di fatturazione attiva ai clienti stessi. In tale contesto, la direzione di Nord Energia, al termine del primo anno di *start-up* della attività, sta sollecitando la controparte alla definizione condivisa delle metodologie di calcolo del conguaglio per poterlo stimare in modo certo e tempestivo durante l'anno e riaddebitarlo al cliente.

## CORPORATE GOVERNANCE DI FNM S.P.A.

Il governo societario di FNM S.p.A. è fondato sul sistema tradizionale: gli organi societari sono l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale e, quale organo esterno, la società di revisione.

Il modello di governance adottato da FNM con delibera del consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2006, si ispira sostanzialmente al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. nella sua ultima formulazione del marzo 2006.

Il consiglio di amministrazione della capogruppo, contestualmente all'approvazione del presente bilancio, ha approvato la relazione annuale sul governo societario, alla quale si fa in questa sede integrale rinvio per una dettagliata illustrazione del sistema di *governance* di FNM S.p.A.

La relazione è consultabile sul sito della società all'indirizzo [www.fnmgroup.it](http://www.fnmgroup.it) (sezione *Investor relations*).

In data 29.11.2010 il consiglio di amministrazione di FNM ha approvato la procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-bis C.C. e dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.



## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI FNM S.P.A.

### Sintesi dei dati economici

L'utile dell'esercizio ammonta a 8.506.722 euro, in aumento di 2.868.289 euro rispetto all'esercizio precedente. Si riporta di seguito il conto economico riclassificato dell'esercizio, raffrontato con quello dell'esercizio 2009, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto e in percentuale.

Importi in migliaia di euro	2010	2009	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.650	40.677	2.973	7,3%
Altri ricavi e proventi	4.721	4.667	54	1,2%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>48.371</b>	<b>45.344</b>	<b>3.027</b>	<b>6,7%</b>
Costi esterni operativi	(18.895)	(17.197)	(1.698)	9,9%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>29.476</b>	<b>28.147</b>	<b>1.329</b>	<b>4,7%</b>
Costi del personale *	(11.794)	(13.393)	1.599	-11,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(9.557)	(8.829)	(728)	8,2%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>8.125</b>	<b>5.925</b>	<b>2.200</b>	<b>37,1%</b>
Risultato della gestione finanziaria	4.112	1.819	2.293	126,1%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>12.237</b>	<b>7.744</b>	<b>4.493</b>	<b>58,0%</b>
Imposte sul reddito	(3.730)	(2.106)	(1.624)	77,1%
<b>UTILE NETTO</b>	<b>8.507</b>	<b>5.638</b>	<b>2.869</b>	<b>50,9%</b>

\* Include il costo per collaboratori a progetto

**I ricavi delle vendite e delle prestazioni** aumentano rispetto al 2009 di 2,973 milioni di euro. La variazione è determinata dall'aumento dei ricavi per locazioni operative di materiale rotabile a terzi (2,7 milioni di euro rispetto agli 0,4 milioni di euro dell'esercizio 2009); tale incremento deriva dal fatto che il contratto con Österreichische Bundes Bahn ha avuto efficacia nel periodo gennaio-settembre 2010, mentre nello scorso esercizio era stato attivo per i soli mesi di novembre e dicembre.

**Gli altri ricavi e proventi** rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio 2009; tale voce comprende i contributi ricevuti da Regione Lombardia per l'acquisto dei treni tipo TAF e la realizzazione del terminal di Cadorna, quelli relativi alla copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri, nonché altri proventi derivanti principalmente dal riaddebito di costi ad altre società del Gruppo.

**I costi esterni operativi** aumentano di 1,698 milioni di euro, passando da 17,197 milioni di euro a 18,895 milioni di euro. Oltre all'incremento di circa 700 mila euro delle spese per canoni di noleggio e attività di manutenzione dei rotabili in locazione operativa, la variazione è stata determinata dalla corresponsione a SITA S.p.A. di un importo di 471 mila euro a titolo di definizione transattiva di ogni vertenza in essere tra le parti, contestualmente all'operazione di acquisto dalla stessa SITA delle quote azionarie da essa detenute in FNM Autoservizi S.p.A. pari al 12,47% del capitale sociale.

**I costi del personale**, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, diminuiscono di 1,599 milioni di euro, passando da 13,393 a 11,794 milioni di euro, principalmente per la diminuzione del numero medio dei dipendenti (da 199 del 2009 a 188 del 2010) e il minor ricorso a contratti di collaborazione a progetto.

**Gli ammortamenti e svalutazioni** presentano un incremento pari a 728 migliaia di euro: tale incremento è stato determinato da maggiori ammortamenti di rotabili entrati in esercizio nel corso del 2009 (8 locomotive tipo E483 e due treni tipo TSR).

**Il risultato operativo**, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di costo e ricavo precedentemente commentati, risulta pari a 8,125 milioni di euro rispetto ai 5,925 dell'esercizio 2009, con un miglioramento di 2,200 milioni di euro, pari al 37,1%.

**Il risultato della gestione finanziaria** ammonta a 4,112 milioni di euro, in aumento di 2,293 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; nella seguente tabella sono dettagliate le voci che determinano il risultato della gestione finanziaria:

Importi in migliaia di euro	2010	2009	Differenza	Differenza %
Proventi e oneri finanziari gestione liquidità	277	398	(121)	-30,4%
Proventi e oneri finanziari leasing finanziari	1.472	1.599	(127)	-7,9%
Altri proventi e oneri finanziari	(93)	(178)	85	-47,8%
Dividendi	200		200	n/a
Ripristino di valore partecipazioni	2.256		2.256	n/a
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>4.112</b>	<b>1.819</b>	<b>2.293</b>	<b>126,1%</b>

La società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in cash pooling; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 79,0 milioni di euro FNM ha crediti in c/c di corrispondenza per 4,0 milioni di euro e debiti e interessi in c/c di corrispondenza per 89,1 milioni di euro, di cui 44,3 milioni di euro verso FERROVIENORD, 24,3 milioni di euro verso LeNORD e 15,9 milioni di euro verso Trenitalia - LeNORD, ramo LeNORD. Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 69,1 milioni di euro rispetto agli 85,5 del 2009; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,428%, rispetto all'1,977% del 2009.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, cui si rimanda, la gestione reddituale ha generato liquidità per 13,6 milioni di euro, mentre le attività d'investimento hanno assorbito risorse finanziarie per 18,0 milioni di euro, determinati dall'aumento di capitale di Nord Energia S.p.A. (per 6 milioni di euro), dall'erogazione alla stessa Nord Energia di un finanziamento fruttifero di 9,3 milioni di euro, nonché da un versamento in conto capitale a favore di FNM Autoservizi S.p.A. pari a 5 milioni di euro. I proventi e oneri finanziari relativi alla gestione della liquidità diminuiscono di 121 migliaia di euro a causa della diminuzione del tasso di remunerazione del capitale, che ha causato anche un decremento dei proventi e oneri finanziari derivanti dai contratti di leasing, pari a 127 migliaia di euro.

Il risultato della gestione finanziaria risente del parziale ripristino del valore di iscrizione in bilancio della partecipazione nella controllata FNM Autoservizi S.p.A., pari a 2.256.169 euro, operato per allineare il costo di iscrizione al valore del capitale economico della partecipata come risultante dalla perizia di stima effettuata da un professionista terzo incaricato dalla Società di conoscere tale valore preliminarmente all'acquisto delle quote azionarie della società FNM Autoservizi S.p.A. da SITA S.p.A. Si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dalla partecipata Omnibus Partecipazioni S.r.l. dividendi per 400.000 euro complessivi; la quota di spettanza di FNM S.p.A., pari a 200.000 euro, è stata incassata nel mese di maggio 2010.

**Il risultato ante imposte** risulta pari a 12,237 milioni di euro rispetto ai 7,744 dell'esercizio 2009, con un miglioramento di 4,493 milioni di euro, pari al 58%.

**Le imposte sul reddito** aumentano di 1,624 milioni di euro passando da 2,106 a 3,730 milioni di euro. La variazione è principalmente imputabile al fatto che nello scorso esercizio la società aveva rilevato un provento pari a 1,1 milioni di euro a fronte di una perdita fiscale non indennizzata trasferita dalla controllata FNM Autoservizi S.p.A. Nel 2010, di contro, FNM S.p.A. ha riconosciuto alla partecipata l'intera perdita fiscale trasferita.

## Indicatori sintetici di risultato

Nella seguente tabella vengono riportati alcuni indicatori sintetici di risultato:

Importi in migliaia di euro	2010	2009	Differenza	Differenza %
Valore della produzione	48.371	45.344	3.027	6,7%
Risultato operativo	8.125	5.925	2.200	37,1%
Utile netto	8.507	5.638	2.869	50,9%
Patrimonio netto (A)	175.871	164.532	11.339	6,9%
Indebitamento finanziario netto (B) *	7.589	4.609	2.980	64,7%
Capitale investito netto (A+B)	183.460	169.141	14.319	8,5%
ROS (Return On Sale)	16,80%	13,07%		
ROI (Return On Investment)	4,43%	3,50%		
ROE (Return On Equity)	4,84%	3,43%		
Liquidità primaria	0,98	1,02		
Margine di tesoreria	(4.094)	5.134	(9.228)	-179,7%

\* La composizione di tale voce è dettagliata nella nota 12 al bilancio separato

Il miglioramento degli indicatori di redditività e di equilibrio patrimoniale e finanziario è connesso all'andamento economico e finanziario commentato nel precedente paragrafo.

## Investimenti

Gli investimenti di periodo ammontano globalmente a 3,906 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

- 3,0 milioni di euro ad investimenti relativi a materiale rotabile, di cui 2,3 milioni di euro riguardanti la commessa per l'acquisto di treni per il servizio aeroportuale e 0,7 milioni di euro quali costi per il montaggio sulle locomotive diesel-elettriche DE520 di sistemi tecnologici di bordo, necessari per consentire l'omologazione di tali rotabili sulla rete esercita da RFI;
- 387 mila euro, quali costi sostenuti per lavori di ristrutturazione all'interno dell'immobile di piazza Cadorna, nonché per l'acquisizione di impianti di climatizzazione e di sorveglianza all'interno dello stesso edificio;
- 363 mila euro relativi all'implementazione del nuovo *software* gestionale SAP destinato ad essere utilizzato da Trenitalia - LeNORD S.r.l.;
- 70 mila euro quali oneri accessori alla definizione degli aspetti negoziali inerenti la cessione delle aree adiacenti la stazione di Affori;
- 49 mila euro per macchine d'ufficio, mobili e arredi per uffici e sale riunioni della sede sociale.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, va segnalato che i principi contabili internazionali IAS-IFRS prevedono che, con riferimento ai contratti attivi aventi natura di locazioni finanziarie, le locomotive in esercizio di proprietà siano stornate dai beni materiali e sia rilevato a fronte di tale storno un credito di natura finanziaria verso il locatario che sarà oggetto di rimborso secondo il piano di ammortamento del contratto di locazione finanziaria.

## RAPPORTI DI FNM S.P.A. CON LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Di seguito vengono riepilogati i riflessi economici determinati dallo svolgimento delle attività effettuate a condizioni di mercato a favore del Gruppo e descritte in precedenza:

### Attività che hanno prodotto ricavi

- **FERROVIENORD**
  - Service amministrativo
  - Service comunicazione
  - Canone SAP
  - Locazione materiale rotabile
  - Locazione uffici in uso a personale Polfer
  - Locazione uffici piazzale Cadorna
  - Locazione uffici e aree ad Iseo
- **LeNORD**
  - Service amministrativo
  - Service comunicazione
- **Trenitalia - LeNORD**
  - Service amministrativo
  - Service comunicazione
  - Canone SAP
  - Locazione locali a Novate
  - Locazioni uffici e aree Iseo
  - Locazione uffici in uso a personale Polfer
  - Locazione materiale rotabile
- **FNM Autoservizi**
  - Service amministrativo
  - Service comunicazione
  - Canone SAP
  - Locazione locali a Iseo
  - Locazione deposito Solbiate C.
- **VIENORD**
  - Service amministrativo
  - Service comunicazione
  - Canone SAP
  - Locazione locali fabbricato Cadorna
- **NORD\_ING**
  - Service amministrativo
  - Service comunicazione
  - Canone SAP
- **NordCom**
  - Service amministrativo
  - Service comunicazione
  - Canone SAP
  - Locazione locali fabbricato Cadorna
- **Nord Energia**
  - Service amministrativo
  - Service comunicazione
  - Canone SAP

### Attività che hanno prodotto costi

- **FERROVIENORD**
  - Locazione spazi commerciali atrio Cadorna
  - Locazione spazi fabbricato Cadorna
  - Service sicurezza
- **FNM Autoservizi**
  - Noleggio autobus
- **VIENORD**
  - Gestione contratti commerciali
  - Relazioni esterne
  - Gestione servizi generali
  - Attività *marketing* e sviluppo
- **NordCom**
  - Servizi informatici
  - Locazione informatica distribuita
- **NORD\_ING**
  - Supporto tecnico amministrativo

## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

### Sintesi dati economici

L'utile complessivo dell'esercizio ammonta ad euro 18,259 milioni di euro, rispetto ai 12,799 dello scorso esercizio.

L'utile netto da operazioni discontinue, determinato principalmente dalla plusvalenza da cessione dell'11% del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l., ammonta a 1,428 milioni di euro; nello scorso esercizio l'utile da operazioni discontinue, determinato dalla plusvalenza da cessione del 40% del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l., ammontava a 2,561 milioni di euro. Si riporta di seguito il conto economico riclassificato dell'esercizio, raffrontato con quello dell'esercizio 2009, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto e in percentuale.

Importi in migliaia di euro	2010	2009	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	293.039	264.858	28.181	10,6%
Altri ricavi e proventi	39.012	37.413	1.599	4,3%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>332.051</b>	<b>302.271</b>	<b>29.780</b>	<b>9,9%</b>
Costi esterni operativi	(131.862)	(115.575)	(16.287)	14,1%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>200.189</b>	<b>186.696</b>	<b>13.493</b>	<b>7,2%</b>
Costi del personale *	(145.929)	(143.515)	(2.414)	1,7%
Ammortamenti e accantonamenti	(25.072)	(23.080)	(1.992)	8,6%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>29.188</b>	<b>20.101</b>	<b>9.087</b>	<b>45,2%</b>
Risultato della gestione finanziaria	(434)	(476)	42	-8,8%
Risultato delle società valutate a patrimonio netto	189	(164)	353	-215,2%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>28.943</b>	<b>19.461</b>	<b>9.482</b>	<b>48,7%</b>
Imposte sul reddito	(12.112)	(9.223)	(2.889)	31,3%
<b>UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITÀ</b>	<b>16.831</b>	<b>10.238</b>	<b>6.593</b>	<b>64,4%</b>
<b>UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	<b>1.428</b>	<b>2.561</b>	<b>(1.133)</b>	<b>44,2%</b>
<b>UTILE COMPLESSIVO</b>	<b>18.259</b>	<b>12.799</b>	<b>5.460</b>	<b>42,7%</b>

\* Include il costo per collaboratori a progetto

**I ricavi delle vendite e delle prestazioni** aumentano di 28,2 milioni di euro a causa dei seguenti fattori:

- la *partnership* avviata nel mese di novembre 2009 con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn, riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero ha generato maggiori introiti per complessivi 11,7 milioni di euro, determinati sia dal servizio di trazione effettuato da LeNORD S.r.l., che dal noleggio di materiale rotabile da parte della capogruppo FNM S.p.A.;
- i corrispettivi erogati da Regione Lombardia in relazione ai contratti di servizio per l'attività di trasporto pubblico locale e la gestione dell'infrastruttura ferroviaria aumentano rispettivamente di 6,6 e 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009;
- la cessione di capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio-Cagno ha generato maggiori ricavi per 3,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, nel quale l'attività era stata avviata nel mese di luglio;
- gli introiti derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti del servizio di trasporto pubblico locale si è incrementata di 2,3 milioni di euro, di cui 1,5 sulle linee del ramo Milano e 0,8 sul servizio "Malpensa Express";
- i ricavi per i servizi di trasporto pubblico di linea effettuati con autobus si incrementano di 1,1 milioni di euro principalmente per effetto dei nuovi servizi di corse sostitutive treno svolti per TLN, ramo Trenitalia.

**Gli altri ricavi e proventi** aumentano di 1,6 milioni di euro principalmente per maggiori prestazioni di service erogate a NORDCARGO (0,9 milioni di euro), nonché per i canoni per l'utilizzo del sedime ferroviario necessario per il funzionamento dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno (0,6 milioni di euro).

**I costi esterni operativi** aumentano di 16,3 milioni di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i costi per materiali sono aumentati, rispetto al precedente esercizio, di 0,6 milioni di euro per i maggiori consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD S.p.A., nonché maggiori costi per il gasolio di trazione per autobus. Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino di FNM Autoservizi S.p.A. per un importo di 0,1 milioni di euro.
- i costi per servizi sono aumentati di 15,4 milioni di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:
- i costi per l'accesso alla rete ferroviaria gestita da RFI aumentano di 3,4 milioni di euro a causa dei maggiori volumi di traffico sviluppati su tale rete, sia in relazione al servizio Brennero, sia in relazione all'attività di trasporto pubblico locale;
- i costi per l'energia di trazione aumentano di 2,5 milioni di euro sia per i maggiori volumi di treni-km sviluppati, sia per l'aumento dei prezzi unitari;
- le spese per manutenzioni esternalizzate aumentano di 1,9 milioni di euro, principalmente per interventi sull'infrastruttura ferroviaria;
- i costi di noleggio per rotabili e autobus aumentano di 1,6 milioni di euro per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle sostitutive treno (1,3 milioni di euro) e dei rotabili per l'effettuazione del servizio Brennero (0,3 milioni di euro);
- le prestazioni di terzi aumentano di 2,7 milioni di euro a causa di maggiori costi per la pulizia di rotabili e stazioni e la sorveglianza degli impianti della rete sociale.

**I costi per il personale**, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, subiscono un incremento di 2,4 milioni di euro. Tale variazione è determinata principalmente dall'incremento del numero dei dipendenti in forza nelle società del Gruppo (2.815 al 31 dicembre 2010, rispetto ai 2.764 al 31 dicembre 2009).

Con riferimento agli oneri che potrebbero essere sostenuti dal Gruppo in relazione al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, si è operato un accantonamento al fondo per rischi e oneri per un importo di euro 2,252 milioni di euro, quale stima dei maggiori costi per l'intero esercizio 2010, rispetto a quello di 1,474 operato nello scorso esercizio a copertura del periodo maggio-dicembre 2009.

La voce **ammortamenti e accantonamenti** aumenta di 1,992 milioni di euro, quale risultante delle seguenti variazioni:

- gli ammortamenti di attività materiali aumentano di 2,1 milioni di euro per i maggiori ammortamenti di treni, entrati in funzione nel corso del precedente esercizio, nonché di autobus e autoveicoli a basso impatto ambientale, acquisiti nel corso del periodo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è inferiore di 1,1 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009;
- gli accantonamenti al fondo rischi e oneri sono cresciuti rispetto all'esercizio precedente di 0,8 milioni di euro. Tali maggiori accantonamenti hanno riguardato il fondo manutenzione ciclica dei treni TSR di proprietà di Regione Lombardia, per i quali FERROVIENORD S.p.A. riveste il ruolo di responsabile del mantenimento in efficienza dei mezzi;
- la voce svalutazione di immobilizzazioni si incrementa di 0,1 milioni di euro.

**Il risultato operativo** risulta pari a 29,188 milioni di euro rispetto ai 20,101 dell'esercizio 2009, con un miglioramento di 9,087 milioni di euro, pari al 45,2%.

**Il risultato della gestione finanziaria** migliora di 42 migliaia di euro; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	2010	2009	Differenza	Differenza %
Proventi e oneri finanziari gestione liquidità	1.005	1.676	(671)	-40,0%
Oneri finanziari leasing finanziari	(265)	(425)	160	-37,6%
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(1.042)	(1.292)	250	-19,3%
Altri proventi e oneri finanziari	(132)	(435)	303	-69,7%
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>(434)</b>	<b>(476)</b>	<b>42</b>	<b>-8,8%</b>

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 69,1 milioni di euro rispetto agli 85,5 del 2009; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,428%, rispetto all'1,977% del 2009. La diminuzione del tasso di remunerazione ha determinato una flessione dei proventi derivanti dalla gestione della liquidità pari a 0,7 milioni di euro.

La riduzione dei tassi di mercato ha comportato peraltro una diminuzione degli interessi passivi sui contratti di leasing finanziario e dell'interest cost derivante dal calcolo attuariale del trattamento di fine rapporto.

**Il risultato delle società valutate a patrimonio netto** si riferisce al risultato della società NORDCARGO S.r.l. Si evidenzia infatti che in data 11 gennaio 2010 è stata esercitata l'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO S.r.l. da parte di DB Schenker Rail Italia S.r.l., che è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il restante 40% è detenuto da FNM S.p.A. Pertanto, per quanto attiene il Gruppo FNM, la partecipazione in NORDCARGO S.r.l. costituisce una partecipazione di collegamento e la società quindi è stata consolidata applicando il metodo del patrimonio netto.

**Il risultato prima delle imposte** risulta pari a 28,943 milioni di euro rispetto ai 19,461 dell'esercizio 2009, con un miglioramento di 9,482 milioni di euro, pari al 48,7%.

**Le imposte sul reddito** aumentano di 2,889 milioni di euro passando da 9,223 a 12,112 milioni di euro. La variazione è principalmente imputabile all'incremento delle imposte correnti a seguito dei maggiori imponibili fiscali delle società del Gruppo.

## Indicatori sintetici di risultato

Nella seguente tabella vengono riportati alcuni indicatori sintetici di risultato:

Importi in migliaia di euro	2010	2009	Differenza	Differenza %
Valore della produzione	332.051	302.271	29.780	9,9%
Risultato operativo	29.188	20.101	9.087	45,2%
Utile complessivo	18.259	12.799	5.460	42,7%
Patrimonio netto (A)	259.591	241.891	17.700	7,3%
Indebitamento finanziario netto (B) *	(56.029)	(102.137)	46.108	-45,1%
Capitale investito netto (A+B)	203.562	139.754	63.808	45,7%
ROS (Return On Sale)	8,79%	6,65%		
ROI (Return On Investment)	14,34%	14,38%		
ROE (Return On Equity)	7,03%	5,29%		
Liquidità primaria	1,52	1,35		
Margine di tesoreria	104.758	99.723	5.035	5,0%

\* La composizione di tale voce è dettagliata nella nota 18 al bilancio consolidato; l'indebitamento finanziario netto è rettificato del valore dei crediti finanziari per servizi in concessione

Il miglioramento degli indicatori di redditività e di equilibrio patrimoniale e finanziario è connesso all'andamento economico e finanziario commentato nel precedente paragrafo.

## Investimenti

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 153,2 milioni di euro contro i 290 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- gli investimenti finanziati con mezzi propri sono stati pari a 13,521 milioni di euro e riguardano soprattutto l'acquisto di 114 veicoli bimodali, per un valore complessivo di 3,0 milioni di euro, accenti per la fornitura di materiale rotabile destinato al servizio aeroportuale (2,3 milioni di euro), l'acquisto di 4 autobus, per un valore di 0,8 milioni di euro e costi sostenuti per il montaggio in opera sulle locomotive diesel-elettriche serie DE520 di sistemi tecnologici di bordo, necessari per consentire l'omologazione dei rotabili sulla rete RFI, per complessivi 0,7 milioni di euro;
- sono stati operati investimenti con fondi pubblici per un ammontare di 139,630 milioni di euro, che si riferiscono principalmente ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (realizzazione galleria a foro cieco nel comune di Castellanza, riqualificazione Saronno-Seregno, realizzazione della nuova stazione di Affori), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile TSR, di 6 convogli per il servizio aeroportuale e l'acquisto di 19 convogli bidirezionali a trazione diesel-elettrica. I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 147,926 milioni di euro; di questi 89,551 milioni di euro si riferiscono ad investimenti del periodo, i restanti 58,375 milioni di euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti. Come meglio illustrato nella nota 2 al bilancio consolidato del Gruppo FNM, l'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le attività materiali, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell'esercizio.

Si presenta di seguito la riconciliazione tra il risultato e patrimonio del bilancio separato di FNM S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo:

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto escluso utile	Risultato 2010	Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	Patrimonio netto compreso utile
Bilancio della capogruppo FNM S.p.A.	167.364	8.507		175.871
Eliminazione partecipazioni	(32.220)			(32.220)
Patrimonio netto apportato dalle società consolidate	118.759	6.453		125.212
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			270	270
Rettifiche di consolidamento	(12.737)	3.343		(9.394)
<b>Patrimonio netto del Gruppo FNM</b>	<b>241.166</b>	<b>18.303</b>	<b>270</b>	<b>259.739</b>

Le principali rettifiche di consolidamento riguardano l'eliminazione dell'avviamento contabilizzato nella società LeNORD S.r.l.

## RISORSE UMANE GRUPPO FNM

Il personale dipendente in servizio al 31 dicembre 2010, nelle società del Gruppo FNM, si attesta a 2.815 unità rispetto alle 2.958 del 31 dicembre 2009, dato che però comprendeva anche 193 dipendenti della società NORDCARGO.

Si ricorda che tutte le società che svolgono l'attività di TPL e trasporto merci applicano il contratto nazionale autoferrotranvieri, mentre le società NORD\_ING S.r.l. (21 dipendenti), NordCom S.p.A. (51), VIENORD S.r.l. (35) e SEMS S.r.l. (10) applicano il CCNL del Terziario - distribuzione e servizi. Per tutti i dirigenti delle società del Gruppo è applicato il contratto nazionale dei dirigenti di aziende industriali. Per quanto concerne le vicende legate al rinnovo del CCNL degli Autoferrotranvieri la cui parte economica risulta scaduta il 30 aprile 2009, le parti, a livello nazionale, hanno raggiunto un'intesa in data 30 settembre 2010 sui primi 4 punti del nuovo CCNL della Mobilità (campo di applicazione, decorrenza e durata, relazioni sindacali, mercato del lavoro). Risulta ancora in corso la discussione sul rinnovo della parte economica e si resta in attesa che tale nuovo contratto nazionale di riferimento ampli il proprio impianto ai temi più strettamente attinenti agli aspetti che regolano la normativa del rapporto di lavoro, per la quale continua, in attesa di una nuova definizione, a trovare applicazione il CCNL degli autoferrotranvieri.

## ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La società, nel corso del 2010, ha continuato nell'attuazione del modello di organizzazione e controllo, aggiornato nel 2008. Peraltro, è stato disposto un ulteriore aggiornamento sia per il nuovo assetto organizzativo di Gruppo che per i nuovi reati "presupposto 231" recentemente inseriti: i lavori, iniziati con l'analisi del rischio da reato, termineranno nel corso del primo semestre 2011. L'organismo di vigilanza, già in precedenza nominato, ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio, come pianificato.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

In relazione ai principi contenuti nella normativa in materia di privacy la società conferma la vigenza del proprio documento programmatico della sicurezza. Nell'ambito pertanto delle disposizioni legislative vigenti comunica di aver provveduto nuovamente ad avviare il progetto di aggiornamento del predetto documento alla luce delle innovazioni predisposte e già approvate dagli organi competenti della società, che, nel medesimo documento, saranno inserite e più dettagliatamente illustrate.

Nell'ambito, pertanto, delle disposizioni legislative vigenti, nonché dei contenuti del DPS, la Società attesta di aver provveduto a dare esecuzione all'adeguamento imposto dalla normativa con riferimento alla predisposizione delle nomine e revoche dei responsabili del trattamento dei dati; la società inoltre ha conformato e conforma ogni procedura interna ed esterna alla normativa in materia di privacy, in ottemperanza alle leggi e ai provvedimenti del Garante.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2010 FNM non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. n. 79 della delibera Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche si precisa che, dalle informazioni risultanti dal libro soci e dalle comunicazioni acquisite, gli amministratori, i sindaci e il direttore generale, nonché i loro coniugi non legalmente separati e i loro figli minori, non posseggono partecipazioni nella società e nelle società da questa controllate, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie e nemmeno per interposta persona.

Inoltre, così come previsto dal codice di comportamento sull'*Internal Dealing* adottato in data 23 dicembre 2002, così come riformulato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2006, non risultano essere state effettuate operazioni sugli strumenti finanziari di FNM S.p.A. da alcuna delle persone rilevanti destinatarie degli obblighi informativi.

Si precisa, infine, che la società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate dall'art. 2428, comma 3, numeri 3 e 4 del codice civile.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- FNM, Trenitalia, hanno approvato rispettivamente in data 10.03.2011 e 28.02.2011 “l'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN”. Con tale atto FNM si è impegnata a conferire in TLN l'intera partecipazione detenuta in LeNORD, con ciò impegnandosi a trasferire a TLN oltre al ramo d'azienda TPL di LeNORD attualmente affittato, anche il ramo d'azienda che gestisce il contratto DB e ÖBB (ramo Brennero). Trenitalia si è impegnata a conferire in TLN il ramo d'azienda TPL Lombardia oltre alla partecipazione ora detenuta dalla stessa Trenitalia in TILLO (società partecipata al 50% con SBB, esercente i servizi TPL transfrontalieri Svizzera-Italia). Il consiglio di amministrazione di LeNORD ha deliberato, per quanto di competenza, in data 10.03.2011, mentre quello di TLN in data 11 marzo; nella medesima data si è poi proceduto alla formale sottoscrizione dell'accordo da parte di FNM, Trenitalia, TLN e LeNORD.
- L'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN, prevede inoltre che, contestualmente al conferimento in TLN da parte di FNM dell'intera partecipazione di LeNORD, la stessa società sia incorporata in TLN, come da progetto di fusione per incorporazione approvato dal consiglio di amministrazione di LeNORD sempre in data 10.03.2011.
- Il consiglio di amministrazione del 24.02.2011 di FNM S.p.A., al fine di ottimizzare nell'ambito del Gruppo FNM la qualità, l'efficacia nonché l'economicità della gestione dei servizi e delle attività svolte da VIENORD S.r.l., ha approvato un progetto di radicale riorganizzazione della società, che si concluderà con la sua fusione per incorporazione in FERROVIENORD S.p.A.
- Sulla base di quanto deliberato da FNM nella seduta del 28 gennaio 2011, il consiglio di amministrazione di LeNORD ha proposto all'assemblea, convocata per approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, la distribuzione di un dividendo straordinario di ammontare ad oggi non determinato.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione nell'esercizio 2011, prima delle imposte e con l'esclusione di componenti straordinarie, dovrebbe essere allineato a quello conseguito nel corrente esercizio.

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2010

Signori azionisti,

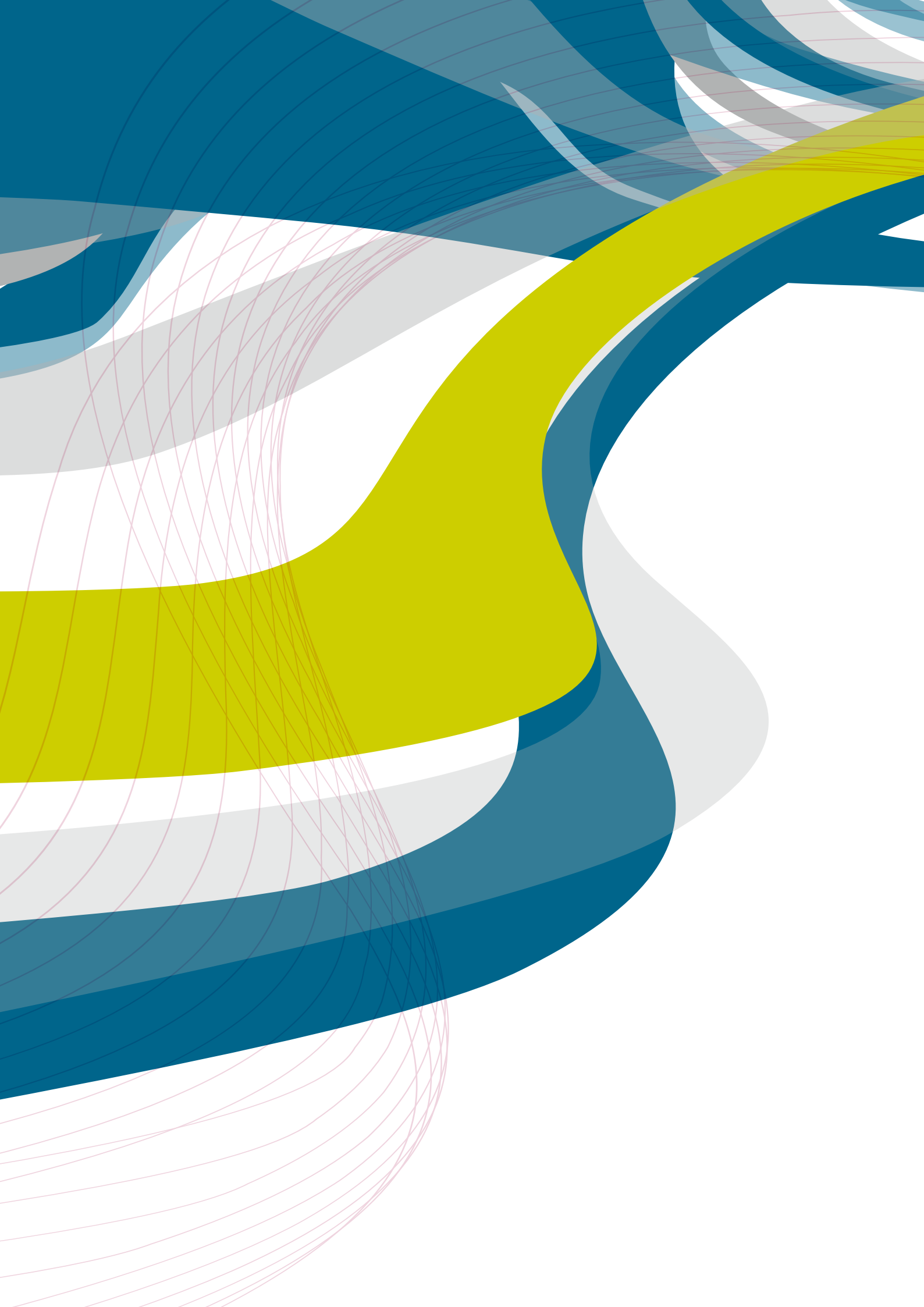
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 che evidenzia un utile di 8.506.722 euro; Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio come segue:

- alla riserva legale 425.236 euro;
- alla riserva straordinaria 8.081.386 euro.

Milano, 24 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione







## 2 FNM S.P.A

- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico complessivo
- Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Note al bilancio separato
- Attestazione bilancio separato
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

# BILANCIO AL 31.12.2010

REDATTO IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI IAS – IFRS

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (\*)

Importi in euro	Note	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Attività materiali	1	142.864.318	148.763.174	(5.898.856)
Attività immateriali	2	875.545	735.000	140.545
Partecipazioni	3	34.475.788	17.164.711	17.311.077
Crediti finanziari	4	33.204.694	26.924.333	6.280.361
<i>di cui: verso parti correlate</i>	4	<i>33.112.488</i>	<i>26.736.236</i>	<i>6.376.252</i>
Imposte anticipate	5	1.197.132	1.340.984	(143.852)
Altri crediti	7	190.341	221.714	(31.373)
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>212.807.818</b>	<b>195.149.916</b>	<b>17.657.902</b>
<b>Attività correnti</b>				
Crediti commerciali	6	6.864.053	11.228.480	(4.364.427)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	6	<i>5.311.917</i>	<i>9.187.229</i>	<i>(3.875.312)</i>
Crediti finanziari	4	17.812.288	20.951.627	(3.139.339)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	4	<i>6.577.318</i>	<i>10.400.639</i>	<i>(3.823.321)</i>
Altri crediti	7	55.437.719	59.798.147	(4.360.428)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	7	<i>5.856.394</i>	<i>10.182.600</i>	<i>(4.326.206)</i>
Altri titoli		13	13	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	79.005.105	121.765.342	(42.760.237)
<b>Totale attività correnti</b>		<b>159.119.178</b>	<b>213.743.609</b>	<b>(54.624.431)</b>
Attività destinate alla vendita	9	4.355.444	4.285.444	70.000
<b>Totale attivo</b>		<b>376.282.440</b>	<b>413.178.969</b>	<b>(36.896.529)</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale		130.000.000	130.000.000	-
Altre riserve		7.788.521	7.788.521	-
Riserva di utili indivisi		29.575.714	21.105.123	8.470.591
Utile/(perdite) di periodo		8.506.722	5.638.433	2.868.289
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10</b>	<b>175.870.957</b>	<b>164.532.077</b>	<b>11.338.880</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari	11	11.468.782	12.716.300	(1.247.518)
Altre passività	13	18.541.197	19.805.186	(1.263.989)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	13	<i>16.258.447</i>	<i>17.384.669</i>	<i>(1.126.222)</i>
Trattamento di fine rapporto	14	2.833.267	3.230.803	(397.536)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>32.843.246</b>	<b>35.752.289</b>	<b>(2.909.043)</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti finanziari	11	92.937.300	134.609.854	(41.672.554)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	11	<i>89.066.206</i>	<i>130.908.438</i>	<i>(41.842.232)</i>
Debiti verso fornitori	15	9.076.907	7.716.393	1.360.514
<i>di cui: verso parti correlate</i>	15	<i>1.152.505</i>	<i>1.073.009</i>	<i>79.496</i>
Debiti tributari	16	2.307.051	2.078.331	228.720
Altre passività	13	62.959.947	68.369.203	(5.409.256)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	13	<i>60.083.645</i>	<i>65.038.370</i>	<i>(4.954.725)</i>
Fondi rischi ed oneri	17	287.032	120.822	166.210
<b>Totale passività correnti</b>		<b>167.568.237</b>	<b>212.894.603</b>	<b>(45.326.366)</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>376.282.440</b>	<b>413.178.969</b>	<b>(36.896.529)</b>

(\*) Denominazione introdotta in applicazione delle modifiche dello IAS 1 (2007), in vigore dal 1 gennaio 2009.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (\*)

Importi in euro	Note	2010	2009	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	18	43.649.964	40.677.445	2.972.519
<i>di cui: verso parti correlate</i>	18	<i>40.148.116</i>	<i>39.466.540</i>	<i>681.576</i>
Contributi	19	2.322.719	2.354.929	(32.210)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	19	<i>1.923.274</i>	<i>1.946.922</i>	<i>(23.648)</i>
Altri proventi	20	2.398.121	2.311.946	86.175
<i>di cui: verso parti correlate</i>	20	<i>2.019.341</i>	<i>1.274.255</i>	<i>745.086</i>
<b>Valore della produzione</b>		<b>48.370.804</b>	<b>45.344.320</b>	<b>3.026.484</b>
Costi per servizi	21	(17.706.569)	(16.936.953)	(769.616)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	21	<i>(5.074.522)</i>	<i>(4.811.416)</i>	<i>(263.106)</i>
Costi per il personale	22	(11.630.831)	(12.975.498)	1.344.667
Ammortamenti e svalutazioni	23	(9.556.670)	(8.829.118)	(727.552)
Altri costi operativi	24	(1.351.829)	(677.988)	(673.841)
<b>Totale costi</b>		<b>(40.245.899)</b>	<b>(39.419.557)</b>	<b>(826.342)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>8.124.905</b>	<b>5.924.763</b>	<b>2.200.142</b>
Dividendi	25	200.000	-	200.000
<i>di cui: verso parti correlate</i>	25	<i>200.000</i>	-	<i>200.000</i>
Rivalutazione partecipazioni	26	2.256.169	-	2.256.169
<i>di cui: verso parti correlate</i>	26	<i>2.256.169</i>	-	<i>2.256.169</i>
Proventi finanziari	27	2.939.825	3.771.146	(831.321)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	27	<i>1.898.476</i>	<i>2.065.858</i>	<i>(167.382)</i>
Oneri finanziari	28	(1.284.513)	(1.951.530)	667.017
<i>di cui: verso parti correlate</i>	28	<i>(969.862)</i>	<i>(1.477.859)</i>	<i>507.997</i>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>4.111.481</b>	<b>1.819.616</b>	<b>2.291.865</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>12.236.386</b>	<b>7.744.379</b>	<b>4.492.007</b>
Imposte sul reddito	29	(3.729.664)	(2.105.946)	(1.623.718)
<b>Utile netto d'esercizio da operazioni in continuità</b>		<b>8.506.722</b>	<b>5.638.433</b>	<b>2.868.289</b>
Utile / (perdita) netta da operazioni discontinue				
<b>Utile netto d'esercizio</b>		<b>8.506.722</b>	<b>5.638.433</b>	<b>2.868.289</b>
Altri utili / (perdite) da transazioni con non soci				
<b>Totale utile complessivo</b>		<b>8.506.722</b>	<b>5.638.433</b>	<b>2.868.289</b>

(\*) In applicazione delle modifiche dello IAS 1 (2007), in vigore dal 1 gennaio 2009, è stato adeguato il prospetto del conto economico che include le componenti del risultato rilevate direttamente a patrimonio netto.

## PATRIMONIO NETTO

Importi in euro	Capitale sociale	Altre riserve	Riserva di utili indivisi	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Saldo 01.01.2009</b>	<b>130.000.000</b>	<b>7.788.521</b>	<b>15.484.719</b>	<b>5.620.404</b>	<b>158.893.644</b>
Destinazione utile 2008			5.620.404	(5.620.404)	-
Utile dell'esercizio				5.638.433	5.638.433
<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>130.000.000</b>	<b>7.788.521</b>	<b>21.105.123</b>	<b>5.638.433</b>	<b>164.532.077</b>
Destinazione utile 2009			5.638.433	(5.638.433)	-
Scissione parziale FERROVIENORD S.p.A.			2.832.158		2.832.158
Utile dell'esercizio				8.506.722	8.506.722
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000.000</b>	<b>7.788.521</b>	<b>29.575.714</b>	<b>8.506.722</b>	<b>175.870.957</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	31.12.2010		31.12.2009	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
<b>Flusso di cassa derivante da attività operative</b>				
Utile	8.506.722		5.638.433	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	9.334.615		8.457.063	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	222.055		222.056	
Plusvalenza da cessione di attività materiali	(214.360)		(108.508)	
Svalutazione crediti del circolante	(15.410)		125.298	
Accantonamento fondo rischi	166.210		120.822	
Utilizzo fondo rischi			(186.388)	
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(1.141.929)		(1.141.929)	
Proventi diversi non monetari				
Incasso interessi attivi	(1.024.409)		(1.692.338)	
Svalutazione/(rivalutazione/ripristino di valore) di partecipazioni	(2.256.169)			
<b>Flusso di cassa da attività reddituale</b>	<b>13.577.325</b>		<b>11.434.509</b>	
Variazione del fondo T.F.R.	(397.536)		224.812	
(Incremento)/decremento dei crediti commerciali	4.379.837		(1.208.699)	
(Incremento)/decremento degli altri crediti	4.391.801		(15.060.947)	
(Decremento)/incremento dei debiti commerciali	1.360.514		(52.576)	
Incremento degli altri debiti	1.666.343		32.455.684	
Pagamento imposte	(6.968.939)		(4.233.393)	
Variazione nette imposte anticipate/differite	143.852		111.445	
<b>Totale flusso di cassa da attività operative</b>	<b>18.153.197</b>	<b>42.579.438</b>	<b>23.670.835</b>	<b>58.719.975</b>
<b>Flusso di cassa da attività di investimento</b>				
Investimenti in attività materiali	(3.542.983)		(11.632.273)	
Investimenti in attività immateriali	(362.600)			
Incremento di partecipazioni	(1.222.750)		(3.180.000)	
Ricapitalizzazione società controllate	(11.000.000)			
Fusione per incorporazione				
Ricapitalizzazione società controllate				
Incasso interessi attivi	1.024.409		1.692.338	
Incremento crediti finanziari	(5.086.427)		(14.455.478)	
(Incremento)/decremento crediti leasing finanziari	1.945.405		(3.383.017)	
Valore di cessione di attività materiali	251.584		110.000	
<b>Totale flusso di cassa da attività di investimento</b>	<b>(17.993.362)</b>	<b>(19.864.008)</b>	<b>(30.848.430)</b>	<b>(11.036.064)</b>
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>				
Incremento/(decremento) debiti finanziari	(41.702.862)		51.498.996	
Riserva avanzo da annullamento scissione FERROVIENORD				
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.217.210)		(1.187.661)	
<b>Totale flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>(42.920.072)</b>	<b>(41.842.232)</b>	<b>50.311.335</b>	<b>50.887.846</b>
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>(42.760.237)</b>	<b>(19.126.802)</b>	<b>43.133.740</b>	<b>98.571.757</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	121.765.342		78.631.602	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	79.005.105		121.765.342	
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>(42.760.237)</b>	<b>(19.126.802)</b>	<b>43.133.740</b>	<b>98.571.757</b>

# NOTE AL BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2010

## INFORMAZIONI GENERALI

### Attività della società

Come già esposto nella relazione sulla gestione, FNM S.p.A. svolge un'azione di indirizzo e di coordinamento delle società controllate operative del Gruppo e, inoltre, gestisce servizi centralizzati nell'ambito del Gruppo stesso.

Le principali società partecipate svolgono la propria attività nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; tali attività sono effettuate in forza di concessioni e/o di contratti di servizio stipulati con la Regione Lombardia; sono peraltro indirizzate e coordinate da FNM anche importanti attività nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile. In particolare, nell'ambito delle attività diversificate, a partire dall'esercizio 2010, assume maggiore rilevanza l'attività di gestione della *merchant line* energetica Mendrisio-Cagno tramite la società Nord Energia S.p.A. gestita in controllo congiunto con il socio svizzero Azienda Elettrica Ticinese SA.

I servizi centralizzati svolti da FNM S.p.A. sono complessivamente definibili come:

- a) servizi amministrativi: riguardano la gestione mediante appositi contratti di service con le società controllate delle seguenti attività centralizzate: direzione, coordinamento e controllo; organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (*Information & Communication Technology*); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione;
- b) servizi di locazione di materiale rotabile;
- c) servizi di gestione immobiliare.

### Forma e contenuto del bilancio separato

In ossequio alle disposizioni dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il presente bilancio separato è redatto in conformità, e senza eccezione di completa applicazione, ai principi contabili internazionali IFRS in vigore al 31 dicembre 2010 emendati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti i principi contabili internazionali e tutte le interpretazioni emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC). Il presente bilancio, inoltre, tiene conto della delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, della delibera Consob n. 15519/2006 e della Comunicazione n. DEM 6064293/2006. Il presente bilancio separato viene presentato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 redatto in accordo con gli IFRS.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione della posizione finanziaria della società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, adotta principi contabili propri di un'azienda in funzionamento.

### Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e passività sono esposte per scadenza, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto economico complessivo i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;
- c) il prospetto di Patrimonio netto include tutte le variazioni di patrimonio netto rilevate;
- d) il Rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate; per contro, nello schema del conto economico non sono stati indicati separatamente quei proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Con riferimento all'esercizio 2010 non sono state individuate significative poste non ricorrenti.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio separato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2009, integrati da quanto descritto al paragrafo “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”. Non sono state parimenti effettuate riclassificazioni significative di voci di bilancio, che implichino il trattamento previsto dallo IAS 1 par. 39.

Il bilancio separato è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio a eccezione delle attività e passività classificate come “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse alle attività destinate alla vendita” per le quali, se attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il “valore equo” rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime sono state riportate nel paragrafo “Poste soggette a significative assunzioni e stime”.

Tutte le cifre del bilancio separato sono in euro, salvo diversa indicazione.

### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

Di seguito sono elencate le modifiche agli IFRS (“*improvement*”) emesse dallo IASB che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, nonché gli *exposure drafts* che potranno avere un impatto sull’informativa fornita dalla società, tralasciando invece le modifiche che determinano solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, e quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili a FNM S.p.A.

#### IAS 7 - Rendiconto finanziario

L'emendamento richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività non corrente nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di una attività non corrente (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di *training* del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa. L'adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull'informativa fornita dal Gruppo.

#### IAS 17 - Leasing

A seguito delle modifiche si applicano anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno oggetto di locazione non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti devono essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria. L'adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull'informativa fornita dal Gruppo.

#### IFRS 5 - Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate

L'emendamento ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni. L'adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull'informativa fornita dalla società.

#### IAS 27 (2008) - Bilancio consolidato e separato

Le modifiche allo IAS 27 riguardano principalmente il trattamento contabile di transazioni o eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi.

#### Emendamenti allo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate e allo IAS 31 - Partecipazioni in *joint ventures*, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sui criteri di valutazione e presentazione del bilancio separato al 31 dicembre 2010.

### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 32 - Strumenti finanziari presentazione**: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o *warrant*) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà alcun effetto sul bilancio separato.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello **IAS 24 - Informativa di bilancio sulle parti correlate** che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio separato.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 9 - Strumenti finanziari**: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'**IFRIC 14 - Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta**, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà alcun effetto sul bilancio separato.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione **IFRIC 19 - Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale**, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'interpretazione non comporterà alcun effetto sul bilancio della società.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*improvement*") che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011. Di seguito vengono citate quelle che potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dalla società:

**IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS**: l'emendamento ha chiarito che, se un'impresa deve valutare i propri *asset* al *fair value* a causa di un evento speciale quale un IPO o una privatizzazione in ottemperanza a una legge locale, tale valore rivalutato può essere utilizzato anche nella redazione del bilancio IFRS anche se la società aveva già determinato un *fair value* delle attività e passività in bilancio alla data di transizione agli IFRS;

**IFRS 3 (2008) - Aggregazioni aziendali**: l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori di ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. Il *board* ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di un'aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile;

**IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative**: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste nel principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di *disclosure* circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al *fair value* dei *collateral*.

**IAS 34 - Bilanci intermedi**: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei bilanci intermedi.

Si ritiene che l'adozione di tali *improvement* non comporterà effetti significativi sul bilancio della società.

Infine, alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti di seguito descritti:

- in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio **IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive**, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile;
- in data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'**IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)** per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo **IAS 12 - Imposte sul reddito** che richiede all'impresa di valutare le imposte differite attive derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il **SIC 21 - Imposte sul reddito - Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata** non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012.



## Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinario;
- d) materiale rotabile (treni concessi in locazione).

Sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle svalutazioni. I terreni non sono soggetti ad ammortamento. Qualora finanziati da contributi pubblici, il loro valore viene esposto al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce "Altre passività" secondo i criteri indicati nel principio contabile "Contributi pubblici".

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della direzione.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: 50 anni
- Impianti e macchinari: 5-16 anni
- Treni: 15-22 anni.

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

## Attività immobiliari

Le attività immobiliari, vale a dire le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore, si riferiscono principalmente ai negozi ubicati nella stazione di Milano Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40, la società ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e, vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

## Leasing finanziari

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Per i beni in leasing finanziario in cui la società è la conduttrice, la società ha iscritto il debito finanziario derivante dall'importo dell'investimento. I pagamenti per canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale a rimborso del finanziamento e quota interessi da imputarsi a conto economico; tale quota viene rilevata a conto economico in modo da produrre un tasso di interesse costante sul valore del debito residuo.

I relativi beni sono iscritti tra le attività materiali, a meno che non siano oggetto di corrispondenti contratti di locazione finanziaria nei quali la società risulta locatore. I contratti in cui la società vende e contestualmente si impossessa nuovamente del bene ceduto attraverso una locazione (operazioni di "sale and lease back") e che abbiano le caratteristiche di locazione finanziaria vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di mercato e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

Per i beni concessi in leasing finanziario da FNM, la società ha iscritto un credito finanziario derivante dall'importo dell'investimento. I proventi per canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, da allocare a rimborso del credito, e quota interessi da imputare a conto economico in modo da riflettere un rendimento periodico costante sull'investimento netto.

Per i beni locati con contratti di locazione operativa i relativi canoni sono iscritti a conto economico linearmente lungo la durata del contratto.

## Attività immateriali

Sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dalla società.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici *software* includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in cinque anni.

## Partecipazioni

Sono considerate controllate le società per le quali si detiene più della metà dei diritti di voto e si è in grado di determinare le politiche finanziarie e gestionali. Sono considerate *joint venture* le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali che definiscono una gestione paritetica dell'attività. Le attività a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi della società e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto all'atto della rilevazione iniziale; in seguito, in occasione di evidenze che una partecipazione possa avere subito una perdita di valore, si è proceduto a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Se risulta una perdita di valore, la partecipazione viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività materiali, immateriali e di partecipazioni".

## Crediti finanziari non correnti e correnti

I crediti e finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. I crediti e finanziamenti scadenti entro l'esercizio sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non si discosterebbe significativamente.

A ogni chiusura di bilancio la società valuta la possibilità di recupero di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

## Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la probabilità che vi sarà un provento fiscale tale da consentirne il recupero negli anni in cui tali differenze si riverteranno. Le imposte anticipate sono esposte al netto delle passività per imposte differite.

## Crediti commerciali

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La cassa e gli strumenti finanziari equivalenti di cassa includono cassa contanti e i depositi a vista, valutati al loro valore nominale.

## Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita sono iscritte in bilancio in attuazione al principio contabile IFRS 5 nelle voci patrimoniali "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita" e nella voce "Risultato da operazioni discontinue" del conto economico. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il "valore equo" al netto dei costi di vendita.

## Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto. La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) **quote TFR maturande dal 1° gennaio 2007:** si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- b) **fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006:** rimane un piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un "*curtailment*" secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell'obbligazione della società sulla base di ipotesi attuariali attraverso l'utilizzo del cosiddetto "*projected unit credit method*". Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono immediatamente riconosciuti a conto economico. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri a un tasso di interesse che ha come riferimento il tasso *euroswap* con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria per le prestazioni della collettività in esame.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati a un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

## Operazioni straordinarie

Le operazioni straordinarie (fusione, scissione, conferimento) sotto controllo comune, non essendo disciplinate dall'IFRS 3, sono disciplinate secondo le indicazioni dell'OPI 1 ossia in funzione dell'esistenza o meno della sostanza economica della transazione, in particolare:

- se esiste sostanza economica il trattamento contabile previsto è quello richiesto dall'IFRS 3 ovvero si applica il *"purchase accounting"*;
- se non esiste sostanza economica è previsto l'utilizzo del cosiddetto principio della *"continuità dei valori"* e cioè le attività acquisite e le passività assunte sono iscritte al valore che le stesse avevano nel bilancio originario o nel bilancio consolidato. La differenza tra il prezzo pagato e il valore corrente delle attività nette acquisite rappresenta un *goodwill* che viene imputato direttamente a patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

## Debiti finanziari e commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al "valore equo", successivamente valutati al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

## Ricavi

I ricavi sono contabilizzati per competenza; le principali fonti di ricavo sono le seguenti:

- corrispettivi per i servizi amministrativi erogati centralmente: gestione contabilità e redazione bilanci, gestione della tesoreria centralizzata e dei servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione;
- canoni per locazione operativa di materiale rotabile; si riferiscono alla locazione di Treni ad Alta Frequenza (TAF), di locomotive E 189 Siemens, di locomotive E 483 e di TSR nell'ambito del Gruppo FNM e di locomotive E 189 Siemens all'esterno del Gruppo FNM;
- proventi finanziari per contratti di leasing finanziario. Si tratta di locazioni finanziarie di locomotive all'interno del Gruppo FNM;
- canoni di locazione percepiti su immobili civili e commerciali di proprietà, sia verso società controllate che all'esterno del Gruppo FNM.

## Contributi pubblici

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali, erogati dalla Regione Lombardia o da terzi, sono iscritti alla voce "Altre passività" e rilasciati a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività cui si riferiscono.

## Perdita di valore di attività materiali, immateriali e partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali, e i crediti finanziari. La direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività e il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati e assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvate dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della società.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'*impairment test* è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

## Poste soggette a significative assunzioni e stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportata sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano la società nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

### Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinario e altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni.

La direzione, come anticipato nel principio contabile "Perdita di valore di attività immateriali, materiali e partecipazioni" rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e azioni degli organi amministrativi della società che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

### Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La società rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici e analisi di sensitività degli stessi.

### Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relativi a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti della società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

### Passività potenziali

La società è soggetta a cause di varia natura (legali, fiscali) che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stanti le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

### NOTA 1\_ATTIVITÀ MATERIALI

Al 1° gennaio 2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultavano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2009		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.092.299	(4.184.554)	18.907.745
Impianti e macchinario	66.837	(10.146)	56.691
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(51.548)	15.712
Altri beni:			
Materiale rotabile	161.425.190	(62.479.381)	98.945.809
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliorie beni di terzi	1.164.450	(873.814)	290.636
<b>Totale altri beni</b>	<b>162.589.640</b>	<b>(63.353.195)</b>	<b>99.236.445</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.372.862		27.372.862
<b>Totale</b>	<b>213.188.898</b>	<b>(67.599.443)</b>	<b>145.589.455</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2009 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. uff., migliorie beni terzi		
<b>Valore netto al 01.01.2009</b>	<b>18.907.745</b>	<b>56.691</b>	<b>15.712</b>	<b>98.945.809</b>	<b>290.636</b>	<b>27.372.862</b>	<b>145.589.455</b>
Acquisizioni - capitalizzazioni				16.469.060	89.078	278.216	16.836.354
Trasferimenti: valore lordo	267.168			21.842.579		(27.313.827)	(5.204.080)
Trasferimenti: fondi ammortamento							
Dismissioni: valore lordo					(15.725)		(15.725)
Dismissioni: utilizzi fondo amm.to					14.233		14.233
Quote di ammortamento	(375.913)	(6.684)	(5.447)	(8.006.129)	(62.890)		(8.457.063)
<b>Valore netto al 31.12.2009</b>	<b>18.799.000</b>	<b>50.007</b>	<b>10.265</b>	<b>129.251.319</b>	<b>315.332</b>	<b>337.251</b>	<b>148.763.174</b>

Pertanto al 31 dicembre 2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultavano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2009		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.359.467	(4.560.467)	18.799.000
Impianti e macchinario	66.837	(16.830)	50.007
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(56.995)	10.265
Altri beni:			
Materiale rotabile	199.736.829	(70.485.510)	129.251.319
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliorie beni di terzi	1.237.803	(922.471)	315.332
<b>Totale altri beni</b>	<b>200.974.632</b>	<b>(71.407.981)</b>	<b>129.566.651</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	337.251		337.251
<b>Totale</b>	<b>224.805.447</b>	<b>(76.042.273)</b>	<b>148.763.174</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2010 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni		Immobiliz. in corso e acconti	Totale
				Materiale rotabile	Mobili e arr., macch. uff., migliorie beni terzi		
<b>Valore netto al 01.01.2010</b>	<b>18.799.000</b>	<b>50.007</b>	<b>10.265</b>	<b>129.251.319</b>	<b>315.332</b>	<b>337.251</b>	<b>148.763.174</b>
Acquisizioni - capitalizzazioni	272.281	84.027			49.481	3.067.194	3.472.983
Trasferimenti: valore lordo	268.032	54.002				(322.034)	
Trasferimenti: fondi ammortamento							
Dismissioni: valore lordo	(36.534)				(4.336)		(40.870)
Dismissioni: utilizzi fondo amm.to					3.646		3.646
Quote di ammortamento	(382.923)	(10.640)	(5.151)	(8.867.460)	(68.441)		(9.334.615)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>18.919.856</b>	<b>177.396</b>	<b>5.114</b>	<b>120.383.859</b>	<b>295.682</b>	<b>3.082.411</b>	<b>142.864.318</b>

Pertanto al 31 dicembre 2010 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	23.863.246	(4.943.390)	18.919.856
Impianti e macchinario	204.866	(27.470)	177.396
Attrezzature industriali e commerciali	67.260	(62.146)	5.114
Altri beni:			
Materiale rotabile	199.736.829	(79.352.970)	120.383.859
Mobili e arredi, macchine ufficio, migliorie beni di terzi	1.282.948	(987.266)	295.682
Totale altri beni	201.019.777	(80.340.236)	120.679.541
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.082.411		3.082.411
<b>Totale</b>	<b>228.237.560</b>	<b>(85.373.242)</b>	<b>142.864.318</b>

## Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce principalmente all'immobile di Piazza Cadorna per euro 12 milioni, a terreni siti nel comune di Saronno per 3,4 milioni di euro, all'immobile sito nel comune di Iseo per 0,9 milioni di euro e a box auto siti nel comune di Milano per 1,1 milioni di euro. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a lavori di ristrutturazione dell'immobile di Piazza Cadorna. Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, completati ulteriori lavori di ristrutturazione allo stesso immobile iniziati nell'esercizio precedente e i relativi costi, pari a 268.032 euro, sono stati trasferiti alla categoria in esame da "Immobilizzazioni in corso e acconti".

L'investimento inerente all'iniziativa relativa alle aree adiacenti la nuova stazione di Affori - le cui prospettive di sviluppo sono analizzate in relazione sulla gestione a cui si rimanda - è classificato nelle tavole di bilancio come "Attività destinata alla vendita"; il valore complessivo di tale attività è di 4.355.444 euro, con un incremento di 70 migliaia euro rispetto all'esercizio 2009 (nota 9).

## Impianti e macchinario

Gli incrementi, relativi ad investimenti effettuati nell'immobile di Piazza Cadorna, si riferiscono a impianti di climatizzazione e sorveglianza acquisiti nel periodo (84.027 euro), nonché a sistemi di sicurezza la cui installazione è stata completata nell'esercizio, per 54.002 euro, con trasferimento alla categoria in esame da "Immobilizzazioni in corso e acconti".

## Attrezzature industriali e commerciali

La variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

## Altri beni

La voce materiale rotabile riguarda 26 treni tipo TAF locati a Trenitalia - LeNORD, una locomotiva tipo ES64 F4 locata a NORDCARGO, 8 locomotive tipo E 483 locata a NORDCARGO e 2 treni tipo TSR locati a Trenitalia - LeNORD.

La variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Le acquisizioni riguardano principalmente acconti per la fornitura di materiale rotabile destinato al servizio aeroportuale (2,336 milioni di euro) e costi sostenuti per il montaggio in opera sulle locomotive diesel-elettriche serie DE520 di sistemi tecnologici di bordo, necessari per consentire l'omologazione dei rotabili sulla rete RFI, per complessive 700 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati operati i trasferimenti evidenziati nelle voci "Terreni e fabbricati" per 268.032 euro e "Impianti e macchinario" per 54.002 euro.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale (nota 13), l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2010 sarebbe stato il seguente:

2010	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	18.919.856	(7.216.754)	11.703.102
Impianti e macchinario	177.396		177.396
Attrezzature industriali e commerciali	5.114		5.114
Altri beni	120.679.541	(11.630.609)	109.048.932
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.082.411		3.082.411
<b>Totale attività materiali</b>	<b>142.864.318</b>	<b>(18.847.363)</b>	<b>124.016.955</b>

La direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare un test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali.

## NOTA 2\_ATTIVITÀ IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2009 le attività immateriali risultavano così costituite:

Descrizione	01.01.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	227.125	(227.125)	
Altre	1.406.915	(449.860)	957.055
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>1.634.040</b>	<b>(676.985)</b>	<b>957.055</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2009 è di seguito illustrata:

Descrizione	Altre	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2009</b>	<b>957.055</b>	<b>957.055</b>
Quote di ammortamento	(222.055)	(222.055)
<b>Valore netto al 31.12.2009</b>	<b>735.000</b>	<b>735.000</b>

Pertanto al 31 dicembre 2009 le attività immateriali risultavano così costituite:

Descrizione	31.12.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	227.125	(227.125)	
Altre	1.406.915	(671.915)	735.000
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>1.634.040</b>	<b>(899.040)</b>	<b>735.000</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2010 è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2010</b>		<b>735.000</b>	<b>735.000</b>
Acquisizioni - capitalizzazioni	362.600		362.600
Trasferimenti interni			
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>362.600</b>	<b>512.945</b>	<b>875.545</b>

Pertanto al 31 dicembre 2010 le immobilizzazioni immateriali risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	362.600		362.600
Altre	1.406.915	(893.970)	512.945
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>1.769.515</b>	<b>(893.970)</b>	<b>875.545</b>

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi del periodo si riferiscono a costi sostenuti per la realizzazione del software gestionale SAP che verrà utilizzato da Trenitalia - LeNORD.

## Altre immobilizzazioni immateriali

La voce contiene i costi relativi al progetto SAP trasferiti da FERROVIENORD con l'operazione di conferimento del ramo d'azienda servizi amministrativi, nonché le spese sostenute per l'implementazione di ulteriori moduli del sistema informativo ("real estate" e "sistema di prevenzione e protezione"). La variazione dell'esercizio è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza. La direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare un test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali.



## NOTA 3\_PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2010 le partecipazioni ammontano a 34.475.788 euro e presentano in sintesi la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2009		Variazioni 2010			31.12.2010		
	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni) ripristini di valore	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio	
Partecipazioni in imprese controllate	15.927.848	(6.880.810)	9.047.038	5.829.000	2.021.621	21.756.848	(4.859.189)	16.897.659
Partecipazioni in joint venture	8.117.673	8.117.673	6.393.750			14.511.423		14.511.423
Partecipazioni in imprese collegate			3.066.706			3.066.706		3.066.706
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>24.045.521</b>	<b>(6.880.810)</b>	<b>17.164.711</b>	<b>15.289.456</b>	<b>2.021.621</b>	<b>39.334.977</b>	<b>(4.859.189)</b>	<b>34.475.788</b>

### Partecipazioni in imprese controllate

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e delle loro variazioni è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2009		Variazioni 2010			31.12.2010		
	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni) ripristini di valore	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio	
FERROVIENORD S.p.A.	4.055.275	4.055.275			(234.548)	4.055.275	(234.548)	3.820.727
LeNORD S.r.l.	900.145	900.145				900.145		900.145
FNM Autoservizi S.p.A.	10.445.641	(6.880.810)	3.564.831	5.829.000	2.256.169	16.274.641	(4.624.641)	11.650.000
VIENORD S.r.l.	516.457	516.457				516.457		516.457
NORD_ING S.r.l.	10.329	10.329				10.329		10.329
Eurocombi S.r.l.	1	1				1		1
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>15.927.848</b>	<b>(6.880.810)</b>	<b>9.047.038</b>	<b>5.829.000</b>	<b>2.021.621</b>	<b>21.756.848</b>	<b>(4.859.189)</b>	<b>16.897.659</b>

In relazione alle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2010 nelle partecipazioni in imprese controllate, si evidenzia quanto segue:

#### FERROVIENORD S.p.A.

In data 29 aprile 2010 le assemblee straordinarie di FERROVIENORD e FNM hanno deliberato la scissione parziale di FERROVIENORD a favore di FNM con riferimento al compendio scisso rappresentato per l'attivo nella quota di partecipazione posseduta nel capitale sociale della società NORDCARGO (40%) e per il passivo in quota parte della posta del patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo", pari a 3.066.706 euro. Con la scissione soprammenzionata, FERROVIENORD ha altresì trasferito a FNM l'opzione di vendita per le residue quote del capitale della partecipata, a un prezzo pari a 3.066.666 euro; l'opzione è esercitabile sino al 12 gennaio 2012. L'atto di scissione è stato stipulato in data 28 settembre 2010 e ha esplicato efficacia, ai sensi dell'articolo 2506-quater del codice civile, dal 4 ottobre 2010. Tale operazione si identifica come un'aggregazione aziendale che coinvolge imprese sotto comune controllo (*business combinations under common control*). Tenuto conto che le operazioni di *business combinations under common control* sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, la scelta delle modalità di contabilizzazione privilegia criteri idonei ad assicurare la continuità dei valori. In particolare, i criteri di rilevazione contabile, in applicazione del principio della continuità dei valori, rientranti nell'ambito di quanto indicato nel principio contabile IAS 8.10 e degli orientamenti della professione contabile italiana (OPI 1), prevedono che la società beneficiaria rilevi le attività acquisite in base ai loro valori contabili storici preesistenti all'operazione. A seguito di tale operazione, pertanto, FNM ha iscritto tra le partecipazioni in imprese collegate la partecipazione in NORDCARGO per un importo di 3.066.706 euro. Con riferimento al valore di iscrizione della partecipazione in FERROVIENORD, occorre rilevare che l'operazione di scissione ha determinato la diminuzione del patrimonio netto della partecipata da 53.022.518 euro a 49.955.812 euro, con una riduzione pari al 5,7838%; il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione in FERROVIENORD è stato ridotto pertanto della stessa percentuale, operando una svalutazione di 234.548 euro. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione in NORDCARGO e la diminuzione del valore di iscrizione della partecipazione in FERROVIENORD, pari a 2.832.158 euro, è stata rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto, denominata "avanzo di scissione" (nota 10).

### FNM Autoservizi S.p.A.

In data 9 luglio 2010 FNM e SITA S.p.A., soci della società FNM Autoservizi, hanno sottoscritto un contratto in base al quale FNM ha acquisito le azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA, a un prezzo stabilito di 829.000 euro, e ha corrisposto alla stessa SITA un importo di 471.000 euro a titolo di definizione transattiva di ogni vertenza e divergenza in essere tra le parti (nota 24). A seguito di tale operazione FNM S.p.A. detiene la partecipazione totalitaria del capitale sociale di FNM Autoservizi.

Preliminarmente a tale operazione di compravendita di quote azionarie, FNM ha commissionato a un professionista terzo una perizia di stima al fine di conoscere il valore del capitale economico della società FNM Autoservizi; dal momento che il perito ha valutato in 6.650.000 euro il valore dell'intero capitale economico di FNM Autoservizi, si è allineato il costo di iscrizione della partecipazione a tale valore, operando quindi un ripristino di valore, per 2.256.169 euro (nota 26), di svalutazioni effettuate in precedenti esercizi per complessivi 6.880.810 euro.

In data 11 novembre 2010 il consiglio d'amministrazione di FNM ha deliberato il versamento in conto futuri aumenti di capitale di 5.000.000 euro a favore di FNM Autoservizi; tale versamento è stato effettuato nel mese di dicembre 2010.

A esito delle citate operazioni, pertanto, il valore di iscrizione della partecipazione nella controllata FNM Autoservizi risulta pari a 11.650.000 euro.

## Partecipazioni in *joint venture*

Il dettaglio delle partecipazioni in *joint venture* e delle loro variazioni è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2009		Variazioni 2010			31.12.2010	
	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni) ripristini di valore	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio
NordCom S.p.A.	743.406	743.406				743.406	743.406
Nord Energia S.p.A.	194.267	194.267	6.000.000			6.194.267	6.194.267
SEMS Srl	510.000	510.000	393.750			903.750	903.750
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	3.610.000	3.610.000				3.610.000	3.610.000
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	3.060.000	3.060.000				3.060.000	3.060.000
<b>Totale partecipazioni in <i>joint venture</i></b>	<b>8.117.673</b>	<b>8.117.673</b>	<b>6.393.750</b>			<b>14.511.423</b>	<b>14.511.423</b>

In relazione alle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2010 nelle partecipazioni in *joint venture*, si evidenzia quanto segue:

### Nord Energia S.p.A.

In data 22 dicembre 2009 l'Assemblea dei soci di Nord Energia aveva deliberato l'aumento di capitale sociale da 200.000,00 euro a 10.200.000,00 euro con emissione di 10.000.000 nuove azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile. FNM in data 12 febbraio 2010 ha sottoscritto la quota di competenza, pari a 6.000.000 euro, effettuando il relativo versamento. Per ulteriori operazioni di finanziamento della partecipata avvenute nel corso dell'esercizio in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*, si rimanda alla successiva nota 4.

### SEMS S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2010 la partecipata ha modificato il proprio oggetto sociale estendendo l'ambito dell'operatività al business del car-sharing; il socio Micro-Vett S.p.A., non interessato allo sviluppo del nuovo business, ha deciso di cedere la propria quota di partecipazione, pari al 24% del capitale sociale, agli altri soci, che l'hanno acquistata in data 24 novembre 2010. FNM ha pertanto acquisito per un corrispettivo pari a 393.750 euro un'ulteriore quota pari al 17,5% del capitale sociale, portando la propria quota di interessenza nella partecipata al 68,5%.

## Partecipazioni in imprese collegate

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2009		Variazioni 2010			31.12.2010	
	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio	Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni) ripristini di valore	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio
NORDCARGO S.r.l.		3.066.706				3.066.706	3.066.706
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>		<b>3.066.706</b>				<b>3.066.706</b>	<b>3.066.706</b>

Per un'analisi della movimentazione relativa a tale voce si rimanda a quanto precedentemente evidenziato in merito alla variazione del valore di iscrizione nella partecipata FERROVIENORD S.p.A.

Nel corso del 2009 le variazioni delle partecipazioni erano state le seguenti:

Descrizione	31.12.2008			Variazioni 2009			31.12.2009		
	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio		Incrementi	(Decrementi)	(Svalutazioni) ripristini di valore	Costo (Svalutazione)	Valore a bilancio	
Partecipazioni in imprese controllate	15.927.848	(6.880.810)	9.047.038				15.927.848	(6.880.810)	9.047.038
Partecipazioni in joint venture	4.937.673			3.180.000			8.117.673		8.117.673
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>20.865.521</b>	<b>(6.880.810)</b>	<b>13.984.711</b>	<b>3.180.000</b>			<b>24.045.521</b>	<b>(6.880.810)</b>	<b>17.164.711</b>

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Descrizione	Tipologia	Valutazione	Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile/perdita	% possesso	Patrimonio netto detenuto	Valore a bilancio
FERROVIENORD S.p.A. Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	5.250.000	50.853.119	897.307	100%	50.853.119	3.820.727
LeNORD S.r.l. Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	5.000.000	43.502.407	4.685.513	100%	43.502.407	900.145
FNM Autoservizi S.p.A. Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	3.000.000	8.284.566	497.155	100%	8.284.566	11.650.000
VIENORD S.r.l. Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	500.000	365.021	104.427	100%	365.021	516.457
Nord Energia S.p.A. Milano - p.le Cadorna n. 14	Joint venture	Costo	10.200.000	15.557.513	3.426.655	60%	9.334.508	6.194.267
NordCom SpA Milano - p.le Cadorna n. 14	Joint venture	Costo	5.000.000	7.500.946	337.680	58%	4.350.549	743.406
NORD_ING S.r.l. Milano - p.le Cadorna n. 14i	Controllata	Costo	50.000	117.145	312	20%	23.429	10.329
SEMS S.r.l. Milano - p.le Cadorna n. 14	Joint venture	Costo	1.000.000	1.509.224	289.501	68,5%	1.033.818	903.750
Omnibus Partecipazioni S.r.l. Milano - p.le Cadorna n. 14	Joint venture	Costo	20.000	8.290.876	949.455	50%	4.145.438	3.610.000
Eurocombi S.r.l. in liquidazione Milano - p.le Cadorna n. 14	Controllata	Costo	32.900	(613.954)	(711)	76%	(466.605)	1
Trenitalia - LeNORD S.r.l. Milano - via Paleocapa n. 6	Joint venture	Costo	3.060.000	6.349.539	209.439	50%	3.174.770	3.060.000
NORDCARGO S.r.l. Milano - p.le Cadorna n. 14	Collegata	Costo	3.000.100	4.349.330	1.277.119	40%	1.739.732	3.066.706

Il maggior valore di iscrizione della partecipata FNM Autoservizi S.p.A. è supportato dalla valutazione aziendale ottenuta in occasione delle transazioni sul capitale precedentemente richiamate. Il maggior valore di VIENORD S.r.l. è attribuibile alle prospettive reddituali future delle attività svolte dalla partecipata che saranno oggetto di ulteriore riorganizzazione nel corso del 2011.

Il deficit patrimoniale di Eurocombi S.r.l. in liquidazione non rappresenta una perdita durevole di valore in quanto FNM ha svalutato in esercizi precedenti crediti verso la partecipata che potranno costituire oggetto di rinunce che, nel ristabilire l'equilibrio patrimoniale della partecipata stessa, non determineranno per FNM ulteriori oneri a carico del conto economico (nota 4).

Il valore di iscrizione di NORDCARGO S.r.l. è pari al valore della opzione di vendita a DB Schenker Italia S.r.l., esercitabile entro il 12 febbraio 2012, di cui si è dato conto in occasione del precedente commento della operazione di scissione parziale che ha interessato FERROVIENORD S.p.A. e la società.

## NOTA 4\_CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Tale voce accoglie principalmente i crediti relativi a contratti attivi di leasing finanziario e i crediti verso società controllate derivanti da saldi attivi su c/c di corrispondenza.

La composizione dettagliata al 31 dicembre 2009 è specificata nella seguente tabella:

Descrizione	2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Deposito vincolato		10.000.000	10.000.000
Altri crediti finanziari		763.857	763.857
Altri crediti finanziari - cessione partecipazione	188.097	99.727	287.824
Fondo svalutazione crediti finanziari		(312.596)	(312.596)
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>188.097</b>	<b>10.550.988</b>	<b>10.739.085</b>
Crediti leasing finanziari	26.736.236	1.945.406	28.681.642
Crediti conti correnti verso controllate		8.829.774	8.829.774
Altri crediti finanziari		163.797	163.797
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
<b>Totale crediti finanziari verso parti correlate</b>	<b>26.736.236</b>	<b>10.400.639</b>	<b>37.136.875</b>
<b>Totale</b>	<b>26.924.333</b>	<b>20.951.627</b>	<b>47.875.960</b>

Si riporta nella seguente tabella la composizione al 31 dicembre 2009:

Descrizione	2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Deposito vincolato		10.000.000	10.000.000
Altri crediti finanziari		1.451.675	1.451.675
Altri crediti finanziari - cessione partecipazione	92.206	95.891	188.097
Fondo svalutazione crediti finanziari		(312.596)	(312.596)
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>92.206</b>	<b>11.234.970</b>	<b>11.327.176</b>
Crediti leasing finanziari	24.657.943	2.078.293	26.736.236
Crediti conti correnti verso controllate		3.980.067	3.980.067
Altri crediti finanziari		200.375	200.375
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	8.454.545	856.921	9.311.466
Fondo svalutazione crediti finanziari e conti correnti verso controllate		(538.338)	(538.338)
<b>Totale crediti finanziari verso parti correlate</b>	<b>33.112.488</b>	<b>6.577.318</b>	<b>39.689.806</b>
<b>Totale</b>	<b>33.204.694</b>	<b>17.812.288</b>	<b>51.016.982</b>

La voce “Deposito vincolato” si riferisce a un certificato di deposito, sottoscritto nell’esercizio 2009, con scadenza ad aprile 2011.

Gli altri crediti finanziari – cessione partecipazione – sono relativi alla cessione della partecipazione in Cargo Clay S.r.l. e la loro riduzione avviene per effetto degli incassi contrattualmente stabiliti.

In data 10 dicembre 2010 la società ha concesso alla partecipata Nord Energia un finanziamento fruttifero per un importo pari a 9.300.000 euro in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*; la durata del finanziamento è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011, oltre a un periodo di “pre-ammortamento” (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l’Euribor EUR 3M in vigore l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base, mentre per il periodo di “pre-ammortamento” è stato determinato un tasso fisso pari al 2,5%, che ha prodotto interessi attivi pari a 11.466 euro. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi.

La diminuzione dei “crediti conti correnti verso controllate” è dovuta principalmente al versamento in conto futuri aumenti di capitale di 5.000.000 euro operato a favore della controllata FNM Autoservizi, che ha diminuito la posizione creditoria su conto corrente di corrispondenza con la partecipata (nota 3).

I crediti di conto corrente verso controllate includono per 524.011 euro il credito verso Eurocombi S.r.l. in liquidazione completamente svalutato (nota 3).

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate all’interno del Gruppo FNM.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Descrizione	2010		2009	
	Incassi minimi futuri	Valore attuale incassi minimi	Incassi minimi futuri	Valore attuale incassi minimi
Entro 1 anno	3.832.303	2.078.293	3.832.303	1.945.406
Tra 1 e 5 anni	15.329.210	9.834.475	15.329.210	9.205.040
Oltre 5 anni	17.679.828	14.823.468	21.512.131	17.531.196
<b>Totale</b>	<b>36.841.341</b>	<b>26.736.236</b>	<b>40.673.644</b>	<b>28.681.642</b>
Utili finanziari differiti	(10.105.105)		(11.992.002)	
<b>Totale crediti leasing finanziari</b>	<b>26.736.236</b>		<b>28.681.642</b>	

I crediti relativi ai leasing sono a tasso variabile; conseguentemente il loro valore equo approssima il valore di carico.

La revisione dei tassi relativi ai crediti verso parti correlate per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai sei mesi.

Vengono di seguito riportati i tassi effettivi di rendimento dei crediti, che, per quanto concerne i leasing finanziari, sono rimasti invariati rispetto all’esercizio precedente:

Descrizione	2010	2009
Crediti leasing finanziari	5,4 - 7%	5,4 - 7%
Crediti conti correnti verso controllate	1,3%	1,9%

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

## Contratti di leasing in cui FNM S.p.A. è locatore (leasing attivi)

Tipologia	Locatario	Oggetto	Valore netto	Sub-leasing	Data inizio contratto	Data fine contratto	Inc. minimi futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	FERROVIENORD	n.2 Loc. DE 520	N/A	SI	01.01.2005	31.12.2019	2.515.752	567.229	1.948.523
2 Finanziario	FERROVIENORD	n.3 Loc. DE 520	N/A	NO	01.01.2005	31.12.2019	3.773.628	943.809	2.829.819
3 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	n.6 Loc. DE 520	N/A	SI	01.10.2007	31.12.2019	7.547.256	2.010.779	5.536.477
4 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	n.3 Loc. DE 520	N/A	NO	01.01.2005	31.12.2019	3.773.628	901.191	2.872.437
5 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	n.4 Loc. E 640	N/A	SI	01.01.2005	31.12.2019	5.795.784	1.402.460	4.393.32
6 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	n.4 Loc. E 640	N/A	NO	01.01.2005	31.12.2019	5.795.784	1.443.051	4.352.733
7 Finanziario	Trenitalia - LeNORD	n.3 Loc. E 660	N/A	NO	01.01.2009	31.12.2024	7.639.509	2.836.586	4.802.923
<b>Locazioni finanziarie</b>							<b>36.841.341</b>	<b>10.105.105</b>	<b>26.736.236</b>

Tipologia	Locatario	Oggetto	Valore netto	Sub-leasing	Data inizio contratto	Data fine contratto	Inc. minimi futuri	Interessi	Valore attuale
8 Operativo	Trenitalia - LeNORD	n.26 TAF	81.063.292	SI per 1 TAF	01.01.2006	31.12.2014	52.292.252		
9 Operativo	NORDCARGO	n.2 Loc. E 189 VE	N/A	SI	01.08.2010	31.12.2012	954.814		
10 Operativo	NORDCARGO	n.1 Loc. E 189 VI	N/A	SI	01.08.2010	31.12.2012	954.814		
11 Operativo	NORDCARGO	n.1 Loc. E 189 VI	N/A	SI	01.08.2010	31.12.2012	954.814		
12 Operativo	NORDCARGO	n.2 Loc. E 483	N/A	SI	01.05.2008	30.04.2017	3.991.520		
13 Operativo	NORDCARGO	n.1 Loc. E 483	N/A	SI	01.09.2008	31.08.2017	2.100.800		
14 Operativo	NORDCARGO	n.1 Loc. ES64 F4	3.305.333	NO	01.05.2008	30.04.2023	3.508.919		
15 Operativo	NORDCARGO	n.3 Loc. E 483	9.163.440	NO	01.12.2009	01.12.2024	10.516.992		
16 Operativo	NORDCARGO	n.3 Loc. E 483	8.957.527	NO	01.04.2009	31.03.2024	10.013.184		
17 Operativo	NORDCARGO	n.1 Loc. E 483	3.010.933	NO	01.05.2009	30.04.2024	3.358.720		
18 Operativo	NORDCARGO	n.1 Loc. E 483	3.000.180	NO	01.05.2009	31.01.2024	3.295.744		
19 Operativo	Trenitalia - LeNORD	n.2 TSR	11.883.152	NO	01.01.2009	31.12.2014	5.079.216		
<b>Locazioni operative</b>							<b>97.021.789</b>		
<b>Totale</b>							<b>133.863.130</b>	<b>10.105.105</b>	<b>26.736.236</b>

### Contratti di leasing in cui FNM Spa è locatario (leasing passivi)

Tipologia	Locatario	Oggetto	Valore netto	Sub-leasing	Data inizio contratto	Data fine contratto	Inc. minimi futuri	Interessi	Valore attuale
1 Finanziario	MPS Leasing	n.6 Loc. DE 520		SI vd. ctr. att. n.3	01.07.2004	01.04.2019	5.659.046	528.738	5.130.308
2 Finanziario	MPS Leasing	n.2 Loc. DE 520		SI vd. ctr. att. n.1	01.10.2004	01.07.2019	1.943.511	186.575	1.756.936
3 Finanziario	MPS Leasing	n.4 Loc. E 640		SI vd. ctr. att. n.5	01.10.2004	01.07.2019	4.353.088	423.604	3.929.484
4 Finanziario	Breda/Firema	n.1 TAF		SI vd. ctr. att. n.8	22.01.2002	21.01.2022	2.680.397	780.825	1.899.572
<b>Locazioni finanziarie</b>							<b>14.636.042</b>	<b>1.919.742</b>	<b>12.716.300</b>
5 Operativo	Siemens	n.2 Loc. E 189 VE	N/A	SI vd. ctr. att. n.9	01.08.2010	31.12.2012	936.000		
6 Operativo	Siemens	n.1 Loc. E 189 VI	N/A	SI vd. ctr. att. n.10	01.08.2010	31.12.2012	936.000		
7 Operativo	Siemens	n.1 Loc. E 189 VI	N/A	SI vd. ctr. att. n.11	01.08.2010	31.12.2012	936.000		
8 Operativo	Angel Trains Italia	n.2 Loc. E 483	N/A	SI vd. ctr. att. n.12	01.05.2008	30.04.2017	3.952.000		
9 Operativo	Angel Trains Italia	n.1 Loc. E 483	N/A	SI vd. ctr. att. n.13	01.09.2008	31.08.2017	2.080.000		
<b>Locazioni operative</b>							<b>8.840.000</b>		
<b>Totale</b>							<b>23.476.042</b>	<b>1.919.742</b>	<b>12.716.300</b>

## NOTA\_5 IMPOSTE ANTICIPATE

(in migliaia di euro)

Descrizione	2010	2009	Variazione
<b>Imposte differite attive</b>			
Imposte differite attive entro 12 mesi	335	295	40
Imposte differite attive oltre 12 mesi	2.366	2.485	(119)
<b>Totale</b>	<b>2.701</b>	<b>2.780</b>	<b>(79)</b>
<b>Imposte differite passive</b>			
Imposte differite passive entro 12 mesi	9	1.383	(1.374)
Imposte differite passive oltre 12 mesi	1.495	56	1.439
<b>Totale</b>	<b>1.504</b>	<b>1.439</b>	<b>65</b>
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>1.197</b>	<b>1.341</b>	<b>(144)</b>

Il movimento delle imposte anticipate nette è di seguito dettagliato:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2010	2009	Variazione
<b>Saldo inizio anno</b>	<b>1.341</b>	<b>1.452</b>	<b>(111)</b>
Imputate a conto economico	(144)	(111)	(33)
<b>Saldo fine anno</b>	<b>1.197</b>	<b>1.341</b>	<b>(144)</b>

Le voci che hanno generato imposte differite sono di seguito dettagliate:

### Imposte differite attive

(in migliaia di euro)

Imposte differite attive 31.12.2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Riclassifiche	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	333	(31)			302
Accantonamenti	148				148
Immobilizzazioni immateriali	40	(3)			37
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni e ammortamenti	1.050	(11)			1.039
Materiale rotabile TAF	1.197	(89)			1.108
Altro	(10)				(10)
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali	98	25			123
Accantonamento rischi	51	(18)			33
<b>Totale</b>	<b>2.907</b>	<b>(127)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.780</b>

(in migliaia di euro)

<b>Imposte differite attive 31.12.2010</b>	<b>Saldo 01.01.2010</b>	<b>Imputate a conto economico</b>	<b>Imputate a patrimonio</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Saldo 31.12.2010</b>
Plusvalenze patrimoniali	302	(32)			270
Accantonamenti	148	46			194
Immobilizzazioni immateriali	37	11			48
Immobilizzazioni materiali rivalutazioni e ammortamenti	1.039	(15)			1.024
Materiale rotabile TAF	1.108	(89)			1.019
Altro	(10)				(10)
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali	123				123
Accantonamento rischi	33				33
<b>Totale</b>	<b>2.780</b>	<b>(79)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.701</b>

## Imposte differite passive

(in migliaia di euro)

<b>Imposte differite passive 31.12.2009</b>	<b>Saldo 01.01.2009</b>	<b>Imputate a conto economico</b>	<b>Variazione aree di consolid.</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Saldo 31.12.2009</b>
Plusvalenze patrimoniali	207	(107)			100
Da fusione Interporti Lombardi	-				-
Locomotori proprietà locati a terzi	376	100			476
Locomotori in leasing locati a terzi	192	80			272
Materiale rotabile TAF 27	622	(68)			554
Valutazione TFR	26	(15)			11
Attualizzazione passività finanziarie	6	(6)			-
Immobilizzazioni immateriali	26				26
<b>Totale</b>	<b>1.455</b>	<b>(16)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.439</b>

<b>Imposte differite passive 31.12.2010</b>	<b>Saldo 01.01.2010</b>	<b>Imputate a conto economico</b>	<b>Variazione aree di consolid.</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Saldo 31.12.2010</b>
Plusvalenze patrimoniali	100	(22)			78
Da fusione Interporti Lombardi	-				-
Locomotori proprietà locati a terzi	476	88			564
Locomotori in leasing locati a terzi	272	70			342
Materiale rotabile TAF 27	554	(66)			488
Valutazione TFR	11	(5)			6
Attualizzazione passività finanziarie	-				-
Immobilizzazioni immateriali	26				26
<b>Totale</b>	<b>1.439</b>	<b>65</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.504</b>



## NOTA \_6 CREDITI COMMERCIALI

La seguente tabella dettaglia le partite di credito commerciale esistenti verso le parti correlate e verso terzi, opportunamente rettificata dal fondo svalutazione.

Descrizione	2010	2009
FERROVIENORD S.p.A.	1.303.863	2.236.357
LeNORD S.r.l.	179.135	818.303
FNM Autoservizi S.p.A.	108.743	161.179
VIENORD S.r.l.	40.723	42.456
NORD_ING S.r.l.	14.822	43.717
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	1.169.857	4.295.051
Nord Energia S.p.A.	345.976	335.451
NordCom S.p.A.	52.326	60.995
SEMS S.r.l.	295	
Omnibus Partecipazioni S.r.l.		43.841
NORDCARGO S.r.l.	2.057.177	1.149.879
ASF Autolinee S.r.l.	39.000	
<b>Totale parti correlate</b>	<b>5.311.917</b>	<b>9.187.229</b>
Crediti verso terzi	1.814.769	2.319.294
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(262.633)	(278.043)
<b>Totale Terzi</b>	<b>1.552.136</b>	<b>2.041.251</b>
<b>Totale</b>	<b>6.864.053</b>	<b>11.228.480</b>

La diminuzione dei crediti commerciali verso parti correlate è connessa a minori fatture da emettere per conguagli sui contratti relativi alle prestazioni di service erogate alle controllate.

La diminuzione dei "crediti verso clienti terzi" è da ascrivere principalmente alla cessazione, avvenuta a settembre 2010, del contratto di noleggio di locomotive 189 a Osterreichische Bundes Bahn.

### Fondo svalutazione crediti

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009. Durante l'esercizio il fondo è stato utilizzato per un importo pari a 15 migliaia di euro a fronte dello stralcio di crediti inesigibili.

## NOTA 7 \_ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative ad “Altri crediti” verso terzi dell’esercizio 2009 e 2010:

Descrizione	2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	90.357	48.582.774	48.673.131
Crediti in procedure concorsuali		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri	61.357	1.352.068	1.413.425
Risconti attivi	70.000	122.302	192.302
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(1.952.943)	(1.952.943)
<b>Totale</b>	<b>221.714</b>	<b>49.615.547</b>	<b>49.837.261</b>

Descrizione	2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti tributari	88.984	48.843.376	48.932.360
Crediti in procedure concorsuali		1.511.346	1.511.346
Crediti verso altri	61.357	660.873	722.230
Risconti attivi	40.000	100.835	140.835
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(1.535.105)	(1.535.105)
<b>Totale</b>	<b>190.341</b>	<b>49.581.325</b>	<b>49.771.666</b>

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo (48,745 milioni di euro); al riguardo, si evidenzia che nel mese di settembre 2009 la società ha chiesto a rimborso un importo pari a 29,388 milioni di euro; nel mese di marzo 2010, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA per il periodo di imposta 2009, la società ha chiesto a rimborso un ulteriore somma, pari a 17,258 milioni di euro. L’incasso di tali crediti IVA sarà retrocesso prevalentemente a FERROVIENORD nei confronti della quale è in essere un debito di ammontare corrispondente al credito IVA da questa ceduto a FNM nell’ambito del contratto di IVA di Gruppo (nota 13).

Con riferimento all’avviso di accertamento ricevuto nel mese di novembre 2008 dalla controllata FERROVIENORD da parte dell’Agenzia delle Entrate (per un importo pari a 7,5 milioni di euro più interessi e sanzioni pecuniarie), relativo alla pretesa errata applicazione per l’anno 2004 dell’IVA applicata ai corrispettivi erogati da Regione Lombardia in base al contratto di servizio, si rammenta che, a seguito dell’entrata in vigore della Legge 3 agosto 2009, n. 102 di conversione del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, che all’art. 4-sexies ha chiarito in modo definitivo che alle prestazioni di gestione di infrastruttura, anche se rese da soggetti giuridici distinti, si applica l’aliquota agevolata al 10%, l’Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 14 dicembre 2009, aveva disposto l’annullamento totale dell’avviso di accertamento. In data 10 marzo 2010, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, l’Agenzia delle Entrate – ufficio di Milano 1 – ha confermato la succitata richiesta di estinzione del giudizio; pertanto tale contenzioso può dirsi definitivamente concluso.

I “Crediti in procedura concorsuale” risultano interamente svalutati al 31 dicembre 2010 e inclusi nella voce “fondo svalutazione crediti”. La diminuzione dei “Crediti verso altri” è stata determinata, tra l’altro, dall’incasso da parte della società Milano Logistica S.p.A., della seconda quota, pari a 200 migliaia di euro, del beneficio riconosciuto dalla stessa società derivante da un sovrapprezzo per la cessione nel 2004 di una partecipazione detenuta dalla società Interporti Lombardi S.p.A, già fusa nel 2008 in FNM. La somma omnicomprensiva riconosciuta da Milano Logistica S.p.A. ammonta a 400 migliaia di euro di cui 200 migliaia di euro già liquidati nel corso del 2009. La contropartita economica di tale indennizzo transattivo era stata rilevata nell’esercizio 2009 alla voce “altri proventi”.

Gli altri crediti verso parti correlate comprendono:

Descrizione	2010	2009
FERROVIENORD S.p.A.	931.846	976.735
LeNORD S.r.l.	513.796	3.712.291
NORDCARGO S.r.l.		181.348
FNM Autoservizi S.p.A.	1.097	1.097
VIENORD S.r.l.	542.661	782.370
NordCom S.p.A.	543.308	1.657.180
Nord Energia S.p.A.	2.735.285	1.438.327
NORD_ING S.r.l.	361.744	884.923
SEMS S.r.l.	71.670	
<b>Totale società controllate</b>	<b>5.701.407</b>	<b>9.634.271</b>
Regione Lombardia	154.987	548.329
<b>Totale parti correlate</b>	<b>5.856.394</b>	<b>10.182.600</b>

I crediti di natura diversa verso le società controllate hanno natura tributaria: accolgono le poste derivanti dal consolidato fiscale (2.284 migliaia di euro) e dall'IVA congiunta (3.417 migliaia di euro); la diminuzione è determinata dalla liquidazione delle posizioni creditorie relative all'IVA congiunta di precedenti esercizi.

I crediti di natura diversa verso la Regione Lombardia sono relativi ai contributi stanziati a copertura del maggior costo del personale determinato dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri e riguardano parte di contributi non incassati di competenza dell'esercizio 2009 (78 migliaia di euro) e dell'esercizio 2010 (77 migliaia di euro).

## NOTA 8\_DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame.

Descrizione	2010	2009
Depositi bancari e postali	78.971.596	121.741.510
Denaro e valori in cassa	33.509	23.832
<b>Totale</b>	<b>79.005.105</b>	<b>121.765.342</b>

Si evidenzia che la società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in *cash pooling*; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 79,0 milioni di euro FNM ha crediti in c/c di corrispondenza per 4,0 milioni di euro e debiti e interessi in c/c di corrispondenza per 89,1 milioni di euro, di cui 44,3 milioni di euro verso FERROVIENORD, 24,3 milioni di euro verso LeNORD e 15,9 milioni di euro verso Trenitalia - LeNORD, ramo LeNORD.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 69,1 milioni di euro rispetto agli 85,5 del 2009; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,428%, rispetto all'1,977% del 2009.

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

## NOTA 9\_ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La voce include i costi inerenti le aree adiacenti la nuova stazione di Affori pari a 4.355.444 euro e presenta un incremento di 70 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (nota 1). Le evoluzioni della negoziazione della cessione delle aree sono descritte in relazione sulla gestione a cui si rimanda.

## NOTA 10\_PATRIMONIO NETTO

La tabella fornisce la composizione del patrimonio netto.

Descrizione	2010	2009	Variazioni	Utilizzo
Capitale sociale	130.000.000	130.000.000		
Altre riserve:				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	6.545.412	6.545.412		A, B
- Fondo contributi e liberalità	1.077.957	1.077.957		A, B, C
- Riserva avanzo di fusione	165.152	165.152		A, B, C
<b>Totale altre riserve:</b>	<b>7.788.521</b>	<b>7.788.521</b>		
Riserve di utili indivisi:				
- Riserva legale	2.824.800	2.542.878	281.922	A, B
- Riserva avanzo di scissione	2.832.158			A, B, C
- Riserva straordinaria	23.918.756	18.562.245	5.356.511	A, B, C
<b>Totale riserve di utili indivisi:</b>	<b>29.575.714</b>	<b>21.105.123</b>	<b>8.470.591</b>	
Utile dell'esercizio	8.506.722	5.638.433	2.868.289	
<b>Totale parti correlate</b>	<b>175.870.957</b>	<b>164.532.077</b>	<b>11.338.880</b>	

Legenda: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

Il patrimonio netto ha subito la seguente movimentazione nel corso degli esercizi 2009 e 2010:

(in migliaia di euro)

Descrizione	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Fondo contributi e liberalità	Riserva avanzo di fusione	Riserva Legale	Riserva avanzo di scissione	Riserva straordinaria	Risultato esercizio	Totale
<b>Saldo 01.01.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>6.546</b>	<b>1.078</b>	<b>165</b>	<b>2.262</b>		<b>13.222</b>	<b>5.621</b>	<b>158.894</b>
Destinazione utile 2008					281		5.340	(5.621)	
Utile (perdite) di periodo								5.638	5.638
<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>6.546</b>	<b>1.078</b>	<b>165</b>	<b>2.543</b>		<b>18.562</b>	<b>5.638</b>	<b>164.532</b>
Destinazione utile 2009					282		5.356	(5.638)	
Scissione parziale FERROVIENORD S.p.A.						2.832			2.832
Utile (perdite) di periodo								8.507	8.507
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>6.546</b>	<b>1.078</b>	<b>165</b>	<b>2.825</b>	<b>2.832</b>	<b>23.918</b>	<b>8.507</b>	<b>175.871</b>

### Capitale sociale

Si ricorda che l'assemblea degli azionisti del 23 maggio 2008 ha approvato la proposta del consiglio di amministrazione di aumento gratuito del capitale da 107.690.160,24 euro a 130.000.000,00 euro da effettuarsi mediante emissione di n. 41.418.292 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche e data di godimento di quelle in circolazione. Di conseguenza in data 30 giugno 2008, come previsto dalla delibera assembleare citata e omologata, si diede esecuzione all'aumento mediante imputazione a capitale sociale di 22.309.839,76 euro della "Riserva utili indivisi" e conseguente riduzione della medesima per pari importo, assegnando 1 nuova azione ogni 5 azioni possedute da ciascun azionista a tale data.

### Riserva da sovrapprezzo azioni / Fondi contributi e liberalità

Tali riserve rimangono invariate rispetto all'esercizio precedente.

## Riserva avanzo di fusione

In questa posta di bilancio è stato contabilizzato, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 4, del codice civile, l'avanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Interporti Lombardi S.p.A., conclusasi nel mese di ottobre 2008; tale avanzo di fusione risulta dalla differenza tra il patrimonio netto dell'incorporata, pari a 665 migliaia di euro, e il valore della partecipazione detenuta da FNM in Interporti Lombardi S.p.A., pari a 500 migliaia di euro.

## Riserva legale

Si incrementa per la destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

## Riserva avanzo di scissione

Come precedentemente anticipato, nel corso dell'esercizio si è data esecuzione all'operazione di scissione di FERROVIENORD a favore di FNM con riferimento al compendio scisso rappresentato per l'attivo nella quota di partecipazione posseduta nel capitale sociale della società NORDCARGO (40%) e per il passivo in quota parte della posta del patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo", pari a 3.066.706 euro. L'operazione di scissione ha determinato la diminuzione del patrimonio netto di FERROVIENORD da 53.022.518 euro a 49.955.812 euro, con una riduzione pari al 5,7838%; pertanto il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione in FERROVIENORD è stato ridotto della stessa percentuale, operando una svalutazione di 234.548 euro. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione in NORDCARGO e la diminuzione del valore di iscrizione della partecipazione in FERROVIENORD, pari a 2.832.158 euro, è stata rilevata in tale posta di bilancio (nota 3).

## Riserva straordinaria

Si incrementa per la destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

## NOTA 11\_DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le voci relative a "Debiti finanziari" dell'esercizio 2009 e 2010.

Descrizione	2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	12.716.300	1.217.210	13.933.510
Debiti conti correnti verso terzi		2.484.206	2.484.206
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>12.716.300</b>	<b>3.701.416</b>	<b>16.417.716</b>
Debiti conti correnti verso controllate		130.908.438	130.908.438
<b>Totale debiti finanziari verso parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>130.908.438</b>	<b>130.908.438</b>
<b>Totale</b>	<b>12.716.300</b>	<b>134.609.854</b>	<b>147.326.154</b>

Descrizione	2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	11.468.782	1.247.518	12.716.300
Debiti conti correnti verso terzi		2.623.576	2.623.576
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>11.468.782</b>	<b>3.871.094</b>	<b>15.339.876</b>
Debiti conti correnti verso controllate		89.066.206	89.066.206
<b>Totale debiti finanziari verso parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>89.066.206</b>	<b>89.066.206</b>
<b>Totale</b>	<b>11.468.782</b>	<b>92.937.300</b>	<b>104.406.082</b>

(\*) Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia

La voce "Debiti conti correnti verso terzi" si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con i vari enti aziendali (Cassa integrativa FNM e il Circolo ricreativo aziendale FNM).

La voce "Debiti conti correnti verso controllate" si riferisce principalmente al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con le società controllate (nota 8).

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	2010	2009
Tra 1 e 2 anni	1.278.605	1.247.518
Tra 2 e 5 anni	4.030.450	3.932.300
Oltre 5 anni	6.159.727	7.536.482
<b>Totale</b>	<b>11.468.782</b>	<b>12.716.300</b>

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Al 31 dicembre 2010 i contratti passivi di leasing finanziario hanno per oggetto 8 Locomotive DE 520, 4 Locomotive E 640 e 1 TAF (Treno Alta Frecquenza).

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Descrizione	2010		2009	
	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi	Pagamenti minimi futuri	Valore attuale pagamenti minimi
Meno di 1 anno	1.576.494	1.247.518	1.576.494	1.217.210
1 - 5 anni	6.305.975	5.309.055	6.305.975	5.179.818
Più di 5 anni	6.753.573	6.159.727	8.330.067	7.536.482
<b>Totale</b>	<b>14.636.042</b>	<b>12.716.300</b>	<b>16.212.536</b>	<b>13.933.510</b>
Interessi passivi futuri	(1.919.742)		(2.279.026)	
<b>Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari</b>	<b>12.716.300</b>		<b>13.933.510</b>	

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

I tassi effettivi di interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2010	2009
Debiti per contratti di leasing	0,9% - 4,4%	1,6 - 4,4%

## NOTA\_12 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto sulla base della comunicazione Consob n.6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati di Stato Patrimoniale:

Descrizione	2010		2009		Note
	Totale	Di cui: parti correlate	Totale	Di cui: parti correlate	
A. Cassa	34		24		8
B. Depositi bancari e postali	78.972		121.741		8
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>79.005</b>		<b>121.765</b>		
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>17.812</b>	<b>6.577</b>	<b>20.952</b>	<b>10.401</b>	<b>4</b>
F. Debiti bancari correnti					
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.248)		(1.217)		11
H. Altri debiti finanziari correnti	(91.690)	(89.066)	(133.393)	(130.908)	11
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(92.937)</b>	<b>(89.066)</b>	<b>(134.610)</b>	<b>(130.908)</b>	
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>3.880</b>	<b>(82.489)</b>	<b>8.107</b>	<b>(120.507)</b>	
M. Altri debiti non correnti	(11.469)		(12.716)		11
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>(7.589)</b>	<b>(82.489)</b>	<b>(4.609)</b>	<b>(120.507)</b>	

<sup>(\*)</sup> Include 10 milioni di euro vincolati fino a gennaio 2010 in un conto di deposito fruttifero

La voce "Crediti finanziari correnti" (E) include 10 milioni di euro relativi al certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio 2009, con scadenza ad aprile 2011 (nota 4).

## NOTA 13 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Nelle seguenti tabelle si evidenzia la composizione della voce negli esercizi 2009 e 2010.

Descrizione	2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
FERROVIENORD S.p.A.		60.107.468	60.107.468
LeNORD S.r.l.		24.830	24.830
NORDCARGO S.r.l.	74.067	311.595	385.662
FNM Autoservizi S.p.A.		3.154.853	3.154.853
AVIONORD S.r.l.			
VIENORD S.r.l.		176.356	176.356
SEMS S.r.l.		95.182	95.182
Enti aziendali		72.164	
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	17.310.602	1.095.922	18.406.524
<b>Altre passività verso parti correlate</b>	<b>17.384.669</b>	<b>65.038.370</b>	<b>82.350.875</b>
Contributi c/ capitale	1.536.761	46.008	1.582.769
Personale		1.763.823	1.763.823
Risconti passivi lease back	837.087	97.534	934.621
Istituti di previdenza		539.504	539.504
Introiti da patteggiamento da riversare			
Enti aziendali		47.851	47.851
Depositi cauzionali	41.060		41.060
Altri	5.609	836.113	841.722
<b>Altre passività verso terzi</b>	<b>2.420.517</b>	<b>3.330.832</b>	<b>5.751.350</b>
<b>Totale</b>	<b>19.805.186</b>	<b>68.369.203</b>	<b>88.102.225</b>

Descrizione	2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
FERROVIENORD S.p.A.		56.197.324	56.197.324
LeNORD S.r.l.		224.356	224.356
NORDCARGO S.r.l.	43.767	30.300	74.067
FNM Autoservizi S.p.A.		1.891.657	1.891.657
VIENORD S.r.l.			
SEMS S.r.l.		548.027	548.027
Trenitalia - LeNORD S.r.l.		29.654	29.654
Enti aziendali		66.405	
Contributi c/ capitale Regione Lombardia	16.214.680	1.095.922	17.310.602
<b>Altre passività verso parti correlate</b>	<b>16.258.447</b>	<b>60.083.645</b>	<b>76.275.687</b>
Contributi c/ capitale	1.491.528	45.233	1.536.761
Personale		1.400.350	1.400.350
Risconti passivi lease back	739.553	97.534	837.087
Istituti di previdenza		533.550	533.550
Introiti da patteggiamento da riversare			
Enti aziendali		27.265	27.265
Depositi cauzionali	51.660		51.660
Altri	9	772.370	772.379
<b>Altre passività verso terzi</b>	<b>2.282.750</b>	<b>2.876.302</b>	<b>5.159.052</b>
<b>Totale</b>	<b>18.541.197</b>	<b>62.959.947</b>	<b>81.434.739</b>

### Altre passività verso parti correlate

La voce include i debiti verso le società controllate che si riferiscono principalmente agli importi derivanti dall'IVA congiunta del Gruppo FNM (57.241 migliaia di euro), in particolare verso FERROVIENORD (56.197 migliaia di euro), FNM Autoservizi (496 migliaia di euro) e SEMS (548 migliaia di euro). A fronte di tale debito è rilevato alla voce "Altri crediti" un credito di importo pari a 48,7 milioni di euro (nota 7).

## Personale

Si riferiscono alle competenze di dicembre 2010 liquidate in gennaio 2011 e alle ferie maturate e non godute.

## I risconti passivi da *lease back* (differimento plusvalenze contratti di retro-locazione)

I risconti passivi da *lease back* si riferiscono alle quote non ancora maturate della plusvalenza derivante dall'operazione di vendita e retrolocazione realizzata nel 2004 con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione a 8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640.

## Altri

La voce include l'importo di 250 migliaia di euro quale anticipo ricevuto da Immobiliare Pegaso a fronte di un preliminare di vendita, sottoscritto nell'esercizio 2009, del terreno presso la stazione di Affori. Per una approfondita analisi sugli sviluppi della procedura di cessione di tali aree si rimanda alla relazione sulla gestione.

Il saldo dei contributi percepiti al 31 dicembre 2010 a fronte degli investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti, ammonta a 18.847.363 euro (nota 1). Tale importo è costituito da:

### Contributi in conto capitale Regione Lombardia

I contributi in conto capitale sono stati erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di 5 TAF e per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazzale Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

### Contributi in conto capitale terzi

I contributi in conto capitale concernono i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

## NOTA\_14 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	2010	2009
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	2.833.267	3.230.803

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	2010	2009
Interessi	82.130	99.546
(Utili)/perdite attuariali	12.257	10.131
<b>Totale</b>	<b>94.387</b>	<b>109.677</b>



Di seguito s'illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	2010	2009
<b>Debito di inizio anno</b>	<b>3.230.803</b>	<b>3.005.991</b>
(Utili)/perdite attuariali	12.257	10.131
Costo servizi e interessi	82.130	99.546
Utilizzi - trasferimenti	(491.923)	115.135
<b>Debito di fine anno</b>	<b>2.833.267</b>	<b>3.230.803</b>

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	2010	2009
Tasso di sconto	2,40	2,75
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	1,70	1,75
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per età e sesso e ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività dei lavoratori attivi e della diminuzione della mortalità verificatasi negli ultimi anni.

## NOTA\_15 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	2010	2009
VIENORD S.r.l.	316.204	349.390
FERROVIENORD S.p.A.	158.916	74.019
NORD_ING S.r.l.	29.408	34.000
LeNORD S.r.l.	13.158	32.855
FNM Autoservizi S.p.A.	7.174	132.070
Trenitalia - LeNord S.r.l.	180.559	18.485
NordCom S.p.A.	352.286	410.759
SEMS S.r.l.	94.800	
NORDCARGO S.r.l.		21.431
<b>Fornitori parti correlate</b>	<b>1.152.505</b>	<b>1.073.009</b>
Fornitori terzi	7.924.402	6.643.384
<b>Fornitori terzi</b>	<b>7.924.402</b>	<b>6.643.384</b>
<b>Totale</b>	<b>9.076.907</b>	<b>7.716.393</b>

I "Debiti verso fornitori terzi" aumentano principalmente per l'ammontare dei debiti verso i fornitori di materiale rotabile per il servizio aeroportuale.

## NOTA 16\_DEBITI TRIBUTARI

Si riferiscono ai debiti nei confronti dell'amministrazione finanziaria per:

Descrizione	2010	2009
IRES	1.568.387	1.428.409
IRPEF dipendenti e collaboratori	522.630	552.937
Adesione processo verbale di constatazione	147.773	
Ritenute da versare	41.239	19.542
IRAP	22.406	76.408
Imposte sostitutiva TFR	4.616	1.035
<b>Totale</b>	<b>2.307.051</b>	<b>2.078.331</b>

### Adesione processo verbale di constatazione

In data 30 aprile 2010 si è concluso un accesso ispettivo da parte dell'Agenzia delle Entrate, ufficio di Milano 1, per il periodo di imposta 2007; l'ufficio ha formalizzato tre rilievi: il primo, riguardante l'IRES, per un maggior importo imponibile di 18.834,15 euro; il secondo, riguardante l'IRAP, per un maggior importo imponibile di 15.304,50 euro; il terzo riguardante le imposte indirette (IVA) per 130.648,93 euro.

La società, in considerazione dell'alea insita in ogni contenzioso e in particolare nel contenzioso tributario, dei tempi non brevi per la definizione dello stesso e dei costi a esso correlati – tenuto conto della facoltà prevista dalla normativa di aderire ai contenuti del processo verbale di constatazione usufruendo della definizione agevolata delle sanzioni (pari a un ottavo dell'imposta accertata) – ha deciso di aderire alle risultanze del processo verbale, anche in considerazione del fatto che l'adesione ha altresì il vantaggio di eliminare ogni possibile intralcio all'iter procedurale dell'istanza di rimborso dei crediti IVA per importi complessivamente pari a 46,6 milioni di euro; l'istanza di adesione al processo verbale di constatazione è stata presentata in data 28 maggio 2010.

In data 27 settembre 2010 sono pervenuti dall'Agenzia delle Entrate gli atti di definizione di accertamento parziale relativi a IVA (per 161.207 euro) e IRAP (per 963 euro). La società ha deciso di effettuare il pagamento del debito relativo all'accertamento IVA in dodici rate trimestrali: nel mese di ottobre 2010 è stato pagato integralmente il debito relativo all'IRAP ed è stato effettuato il primo versamento inerente l'accertamento IVA per un importo di 13.434 euro.

## NOTA 17\_FONDI RISCHI E ONERI

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009-2010 del CCNL Autoferrotranvieri, nel corso del precedente esercizio la società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 121 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2010 detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 166 migliaia di euro.

## CONTO ECONOMICO

### NOTA 18\_RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La composizione dei ricavi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2010	2009
Proventi immobiliari	729.960	784.891
Locazioni operative	2.739.388	382.501
Altre prestazioni	32.500	43.513
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi</b>	<b>3.501.848</b>	<b>1.210.905</b>
Locazioni operative	20.297.265	19.806.250
Servizi centrali a favore del gruppo	19.203.250	19.056.160
Proventi immobiliari	647.601	604.130
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate</b>	<b>40.148.116</b>	<b>39.466.540</b>
<b>Totale</b>	<b>43.649.964</b>	<b>40.677.445</b>

#### Proventi immobiliari

Sono i ricavi realizzati verso imprese del gruppo FNM e verso terzi e riguardano esclusivamente i proventi realizzati attraverso l'affitto di unità immobiliari.

#### Locazioni operative - terzi

I ricavi derivanti da locazioni operative verso terzi si riferiscono al contratto di noleggio di locomotive 189 Siemens locate a Osterreichische Bundes Bahn; l'incremento deriva dal fatto che tale contratto ha avuto efficacia nel periodo gennaio-settembre 2010, mentre nello scorso esercizio era stato attivo per i soli mesi di novembre e dicembre.

#### Locazioni operative - parti correlate

I ricavi derivanti da locazioni operative verso parti correlate sono relative ai contratti sotto elencati:

Locatario	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto
Trenitalia - LeNORD	n.26 TAF	01.01.2006	31.12.2014
NORDCARGO	n.2 Loc. E 189 VE	01.08.2010	31.12.2012
NORDCARGO	n.1 Loc. E 189 VI	01.08.2010	31.12.2012
NORDCARGO	n.1 Loc. E 189 VI	01.08.2010	31.12.2012
NORDCARGO	n.2 Loc. E 483	01.05.2008	30.04.2017
NORDCARGO	n.1 Loc. E 483	01.09.2008	31.08.2017
NORDCARGO	n.1 Loc. ES64 F4	01.05.2008	30.04.2023
NORDCARGO	n.3 Loc. E 483	01.12.2009	01.12.2024
NORDCARGO	n.3 Loc. E 483	01.04.2009	31.03.2024
NORDCARGO	n.1 Loc. E 483	01.05.2009	30.04.2024
NORDCARGO	n.1 Loc. E 483	01.05.2009	31.01.2024
Trenitalia - LeNORD	n.2 TSR	01.01.2009	31.12.2014

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri delle locazioni operative:

Descrizione	2010	2009
Tra 1 e 2 anni	19.006.007	19.634.473
Tra 2 e 5 anni	57.455.398	68.171.293
Più di 5 anni	20.560.384	29.688.124
<b>Totale</b>	<b>97.021.789</b>	<b>117.493.890</b>

## Servizi centrali a favore del Gruppo

Gli importi riguardano prevalentemente le seguenti prestazioni di service rese a beneficio di imprese del gruppo FNM: contabilità e bilancio, elaborazione paghe, acquisti, tesoreria, servizi informatici connessi a SAP e coordinamento dell'attività di comunicazione.

## NOTA 19\_CONTRIBUTI

La composizione dei contributi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2010	2009
Contributi rinnovo CCNL Ministero	353.438	362.000
Altri contributi	46.007	46.007
<b>Contributi</b>	<b>399.445</b>	<b>408.007</b>
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	827.352	851.000
Altri contributi Regione Lombardia	1.095.922	1.095.922
<b>Contributi verso parti correlate</b>	<b>1.923.274</b>	<b>1.946.922</b>
<b>Totale</b>	<b>2.322.719</b>	<b>2.354.929</b>

## Contributi rinnovo CCNL

Il contributo rinnovo CCNL si riferisce agli importi dovuti dal Ministero dei Trasporti e dalla Regione Lombardia a fronte dei maggiori costi del personale per l'esercizio 2010 determinati dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri.

## Altri contributi Regione Lombardia

La voce comprende i contributi ricevuti per l'acquisto di treni ad alta frequentazione (950 migliaia di euro) e per la realizzazione del terminal Cadorna (146 migliaia di euro - nota 13).

## NOTA 20\_ALTRI PROVENTI

La composizione degli altri proventi può analizzarsi come segue:

Descrizione	2010	2009
Plusvalenze	214.680	110.205
Indennizzi assicurativi	25.348	68.186
Sopravvenienze	101.493	316.949
Altri proventi	37.259	542.351
<b>Altri proventi</b>	<b>378.780</b>	<b>1.037.691</b>
Proventi diversi con parti correlate	2.019.341	1.274.255
<b>Altri proventi parti correlate</b>	<b>2.019.341</b>	<b>1.274.255</b>
<b>Totale</b>	<b>2.398.121</b>	<b>2.311.946</b>

## Plusvalenze

Gli importi si riferiscono alla cessione di terreni (117 migliaia di euro) e alla quota di competenza dell'esercizio derivante dall'operazione di acquisto con retrolocazione realizzata con MPS Leasing & Factoring S.p.A. in relazione a locomotive per 98 migliaia di euro (nota 13).

## Proventi diversi con parti correlate

La voce include principalmente i riaddebiti di costi del personale prestato a società del Gruppo.

## NOTA 21\_COSTI PER SERVIZI

Descrizione	2010	2009
Canoni per locazioni operative	4.762.790	4.470.696
Consulenze	1.809.875	1.998.061
Marketing e pubblicità	1.267.265	1.473.834
Manutenzione rotabili	1.274.697	865.903
Gestione immobili	637.659	623.546
Canoni locazioni immobili	438.103	439.226
Spese per i dipendenti	377.139	491.714
Noleggio e servizi autovetture	337.878	247.351
Organi sociali	78.130	27.508
Altri oneri	1.648.511	1.487.698
<b>Costi per servizi</b>	<b>12.632.047</b>	<b>12.125.537</b>
Costi per servizi informatici	2.501.242	2.452.693
Marketing e pubblicità	608.300	456.350
Prestazioni varie da società del gruppo	1.154.475	1.128.660
Canoni locazioni immobili	263.296	294.363
Organi sociali	543.738	479.350
Altri costi	3.471	
<b>Costi per servizi parti correlate</b>	<b>5.074.522</b>	<b>4.811.416</b>
<b>Totale</b>	<b>17.706.569</b>	<b>16.936.953</b>

## Canoni per locazioni operative

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri sui leasing operativi:

Descrizione	2010	2009
Entro 1 anno	2.340.000	4.201.200
Tra 1 e 5 anni	5.148.000	6.667.200
Più di 5 anni	1.352.000	2.288.000
<b>Totale</b>	<b>8.840.000</b>	<b>13.156.400</b>

## Marketing e pubblicità

L'importo comprende principalmente i costi relativi alla comunicazione di Gruppo e quelli relativi alla gestione delle relazioni esterne.

## Manutenzione materiale rotabile

L'aumento della voce nel periodo è dovuto al maggior numero di locomotori acquistati e locati nell'esercizio.

## Altri oneri

La voce “Altri oneri” è costituita da importi disaggregati di diversa natura e singolarmente non rilevanti.

## Costi per servizi informatici

Si tratta esclusivamente degli oneri per i servizi informatici fatturati da NordCom (2.501 migliaia di euro).

## NOTA 22\_COSTI PER IL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2010	2009
Salari e stipendi	8.205.115	9.411.819
Contributi previdenziali	2.327.120	2.711.112
Accantonamento debito per TFR	12.257	10.131
Trattamento di quiescenza		
Altri costi	276.372	52.000
<b>Totale</b>	<b>11.630.831</b>	<b>12.975.498</b>

I costi del personale diminuiscono a causa della diminuzione del numero medio dei dipendenti (da 199 del 2009 a 188 del 2010).

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranvieri per tutti i dipendenti, a eccezione dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Negli altri costi è incluso l'accantonamento operato nell'esercizio al fondo rischi e oneri (nota 17).

## NOTA 23\_AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce include gli ammortamenti del periodo calcolati sulla base di quanto indicato al paragrafo “Principi contabili e criteri di valutazione” per le attività materiali (9.334.615 euro - nota 1) ed immateriali (222.055 euro - nota 2); l'incremento è determinato dagli ammortamenti dei rotabili entrati in esercizio nel corso del 2009.

## NOTA 24\_ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono analizzati nella tabella seguente:

Descrizione	2010	2009
Transazione SITA	471.000	
Sopravvenienze passive	305.994	196.813
Contributi associativi	292.339	253.262
Imposte e tasse	149.739	187.229
Giornali e riviste	39.174	37.534
Minusvalenze su attività materiali	320	1.492
Altri oneri	93.263	1.658
<b>Totale</b>	<b>1.351.829</b>	<b>677.988</b>

In data 9 luglio 2010 FNM e SITA S.p.A., soci della società FNM Autoservizi, hanno sottoscritto un contratto in base al quale FNM ha acquisito le azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA, a un prezzo stabilito di 829.000 euro, e ha corrisposto alla stessa SITA un importo di 471.000 euro a titolo di definizione transattiva di ogni vertenza e divergenza in essere tra le parti (nota 3).

## NOTA 25\_DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dalla partecipata Omnibus Partecipazioni dividendi per 400.000 euro complessivi; la quota di spettanza di FNM, che detiene il 50% delle quote del capitale sociale, pari a euro 200.000, è stata incassata nel mese di maggio 2010. Si evidenzia che il consiglio di amministrazione della partecipata, nella seduta del 21 febbraio 2011, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2010, chiuso con un utile di 949.455 euro, proponendo all'assemblea dei soci, convocata per il 28 marzo 2011, la distribuzione di un dividendo complessivo di 940.000 euro. La porzione di tale dividendo di spettanza della società ammonta a 470.000 euro.

## NOTA 26\_RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

Preliminarmente all'operazione di compravendita di quote azionarie della società FNM Autoservizi, commentata nella nota 3 cui si rimanda, FNM ha commissionato ad un professionista terzo una perizia di stima al fine di conoscere il valore del capitale economico della società FNM Autoservizi, dal momento che il perito ha valutato in 6.650.000 euro il valore dell'intero capitale economico di FNM Autoservizi, la società ha allineato il costo di iscrizione della partecipazione a tale valore, operando quindi un parziale ripristino di valore per 2.256.169 euro di svalutazioni effettuate in precedenti esercizi per 6.880.810 euro complessivi.

## NOTA 27\_PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari riguardano:

Descrizione	2010	2009
Conti correnti bancari e depositi	1.024.409	1.692.338
Altri	16.940	12.950
<b>Proventi finanziari</b>	<b>1.041.349</b>	<b>1.705.288</b>
Contratti attivi di leasing finanziario	1.664.945	1.902.062
Conti correnti infragruppo	222.065	163.796
Proventi finanziari parti correlate	11.466	
<b>Proventi finanziari parti correlate</b>	<b>1.898.476</b>	<b>2.065.858</b>
<b>Totale</b>	<b>2.939.825</b>	<b>3.771.146</b>

## Gestione liquidità

La società gestisce la liquidità di tutte le società del Gruppo mediante contratti di *cash pooling*; pertanto sui conti correnti di FNM risultano disponibilità derivanti anche dall'operatività delle società controllate. Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 69,1 milioni di euro rispetto agli 85,5 del 2009; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,428%, rispetto all'1,977% del 2009. La diminuzione del tasso di remunerazione ha determinato una flessione dei proventi finanziari pari a 0,7 milioni di euro.

La gestione della liquidità presenta quindi le seguenti risultanze:

Descrizione	2010	2009
Proventi finanziari c/c bancari e depositi	1.024.409	1.692.338
Proventi finanziari c/c infragruppo	222.065	163.796
Oneri finanziari c/c infragruppo	(969.862)	(1.458.049)
<b>Totale</b>	<b>276.612</b>	<b>398.085</b>

## Contratti di leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati i proventi da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatario	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio contratto	Data fine contratto	2010	2009
FERROVIENORD	n.2 Locomotive DE 520	SI	01.01.2005	31.12.2019	104.531	121.307
FERROVIENORD	n.3 Locomotive DE 520	NO	01.01.2005	31.12.2019	173.927	199.745
LeNORD - Trenitalia LeNord	n.6 Locomotive DE 520	SI	01.10.2007	31.12.2019	372.356	422.712
LeNORD - Trenitalia LeNord	n.3 Locomotive DE 520	NO	01.01.2005	31.12.2019	167.319	191.869
LeNORD - Trenitalia LeNord	n.4 Locomotive E 640	SI	01.01.2005	31.12.2019	266.458	321.044
LeNORD - Trenitalia LeNord	n.4 Locomotive E 640	NO	01.01.2005	31.12.2019	259.048	285.495
LeNORD - Trenitalia LeNord	n.3 Locomotive E 660	NO	01.01.2009	31.12.2024	321.306	359.890
					<b>1.664.945</b>	<b>1.902.062</b>

## NOTA 28\_ ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	2010	2009
Leasing finanziari	192.933	302.783
TFR	82.130	99.546
Conti correnti bancari	88	
Altri	39.500	71.342
<b>Oneri finanziari</b>	<b>314.651</b>	<b>473.671</b>
Conti correnti infragruppo	969.862	1.458.049
Finanziamento FRISL Regione Lombardia		19.810
<b>Oneri finanziari verso parti correlate</b>	<b>969.862</b>	<b>1.477.859</b>
<b>Totale</b>	<b>1.284.513</b>	<b>1.951.530</b>

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto	Sub-leasing	2010	2009
MPS Leasing	n.6 Locomotive DE 520	01.07.2004	01.04.2019	SI	49.814	101.168
MPS Leasing	n.2 Locomotive DE 520	01.10.2004	01.07.2019	SI	17.690	34.783
MPS Leasing	n.4 Locomotive E 640	01.10.2004	01.07.2019	SI	38.803	77.542
Breda/Firema	n.1 TAF	22.01.2002	21.01.2022	SI	86.626	89.290
<b>Totale</b>					<b>192.933</b>	<b>302.783</b>

La riduzione degli oneri da locazione finanziaria e conti correnti infragruppo nel periodo è dovuta alla riduzione dei tassi di mercato.

## NOTA\_29 IMPOSTE SUL REDDITO

Si evidenziano gli importi relativi a imposte correnti e differite:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2010			2009		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	(3.586)	(2.742)	(844)	(1.995)	(1.173)	(822)
Differite	(144)	(123)	(21)	(111)	(93)	(18)
<b>Totale</b>	<b>(3.730)</b>	<b>(2.865)</b>	<b>(865)</b>	<b>(2.106)</b>	<b>(1.266)</b>	<b>(840)</b>



Di seguito viene fornita la riconciliazione fra aliquota ordinaria e aliquota effettiva:

Descrizione	2010	2009
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni indeducibili	0,82%	5,29%
Imposte indeducibili	0,02%	1,75%
IRES da consolidato fiscale	0,00%	-13,87%
Altri costi indeducibili	0,14%	8,32%
Spese non dedotte in precedenza	-1,01%	-2,99%
Rivalutazione partecipazioni	-5,07%	0,00%
Imposte differite	1,01%	1,20%
Aliquota effettiva	23,41%	27,20%

## NOTA 30\_UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2010	2009
Utile netto	8.506.722	5.638.433
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,03	0,02

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

## NOTA 31\_OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FNM è controllata dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,078% da Aurelia S.p.A. e il rimanente è quotato al mercato Standard classe 1 di Milano.

Le transazioni con parti correlate sono sintetizzate nel seguente prospetto:

2009	Note	Totale	Totale parti correlate	Di cui: controllante	Di cui: controllate	Di cui: joint venture	Di cui: management	Incidenza %
<b>STATO PATRIMONIALE</b>								
Crediti finanziari non correnti	4	<b>26.924.333</b>	26.736.236		4.778.343	21.957.893		99,3%
Crediti commerciali	6	<b>11.228.480</b>	9.187.229		3.302.012	5.885.217		81,8%
Crediti finanziari correnti	4	<b>20.951.627</b>	10.400.639		7.698.466	2.702.173		49,6%
Altri crediti correnti	7	<b>59.798.147</b>	10.182.600	548.329	6.357.416	3.276.855		17,0%
Altre passività non correnti	13	<b>19.805.186</b>	17.384.669	17.310.602		74.067		87,8%
Debiti finanziari correnti	11	<b>134.609.854</b>	130.908.438		120.775.811	10.132.627		97,3%
Debiti verso fornitori	15	<b>7.716.393</b>	1.073.009		622.335	450.674		13,9%
Altre passività correnti	13	<b>68.369.203</b>	65.038.370		64.631.593	406.777		95,1%
<b>CONTO ECONOMICO</b>								
Ricavi delle vendite e della prestazioni	18	<b>40.677.445</b>	39.466.540		29.018.929	10.447.611		97,0%
Contributi	19	<b>2.354.929</b>	1.946.922	1.946.922				82,7%
Altri proventi	20	<b>2.311.946</b>	1.274.255		891.700	382.555		55,1%
Costi per servizi	21	<b>16.936.953</b>	4.811.416		1.498.212	2.833.854	479.350	28,4%
Proventi finanziari	27	<b>3.771.146</b>	2.065.858		1.856.739	209.119		54,8%
Oneri finanziari	28	<b>1.951.530</b>	1.477.859	19.809	1.361.171	96.879		75,7%

2010	Note	Totale	Totale parti correlate	Di cui: controllante	Di cui: controllate	Di cui: joint venture	Di cui: collegate	Di cui: management	Incidenza %
<b>STATO PATRIMONIALE</b>									
Crediti finanziari non correnti	4	<b>33.204.694</b>	33.112.488		4.369.624	28.742.864			99,7%
Crediti commerciali	6	<b>6.864.053</b>	5.311.917		1.647.286	1.568.454	2.096.177		77,4%
Crediti finanziari correnti	4	<b>17.812.288</b>	6.577.318		2.428.747	4.041.015	107.556		36,9%
Altri crediti correnti	7	<b>55.437.719</b>	5.856.394	154.987	2.351.144	3.350.263			10,6%
Altre passività non correnti	13	<b>18.541.197</b>	16.258.447	16.214.680			43.767		87,7%
Debiti finanziari correnti	11	<b>92.937.300</b>	89.066.206		70.001.888	19.064.318			95,8%
Debiti verso fornitori	15	<b>9.076.907</b>	1.152.505		524.860	627.645			12,7%
Altre passività correnti	13	<b>62.959.947</b>	60.083.645	1.095.922	58.379.742	577.681	30.300		95,4%
<b>CONTO ECONOMICO</b>									
Ricavi delle vendite e della prestazioni	18	<b>43.649.964</b>	40.148.116		8.999.910	24.954.188	6.194.018		92,0%
Contributi	19	<b>2.322.719</b>	1.923.274	1.923.274					82,8%
Altri proventi	20	<b>2.398.121</b>	2.019.341		1.101.970	634.486	282.885		84,2%
Costi per servizi	21	<b>17.706.569</b>	5.074.522		1.465.047	3.065.737		543.738	28,7%
Proventi finanziari	27	<b>2.939.825</b>	1.898.476		475.686	1.401.100	21.690		64,6%
Oneri finanziari	28	<b>1.284.513</b>	969.862		711.878	257.984			75,5%

Si evidenziano i compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche:

(in migliaia di euro)

Cognome e nome	Carica ricoperta nel 2010	Periodo di carica	Scadenza carica (*)	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (**)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
ACHILLE Norberto	Presidente	01.01 - 31.12.10	2012	210			20 a)	230
RANDAZZO Salvatore	Vice presidente	01.01 - 31.12.10	2012	70				70
FROSIO RONCALLI Luciana	Vice presidente	01.01 - 31.12.10	2012	70				70
GIUSSANI Gaetano	Amministratore	01.01 - 31.12.10	2012	26				26
BOZZANO Cesare	Amministratore	01.01 - 31.12.10	2012	26				26
SOLENGHI Claudio	Amministratore	01.01 - 31.12.10	2012	26				26
SOPRANO Vincenzo	Amministratore	01.01 - 31.12.10	2012	1				1
BELLONI Carlo Alberto	Presidente collegio sindacale	01.01 - 31.12.10	2012	49			20 b)	69
CONFALONIERI Franco	Sindaco	01.01 - 31.12.10	2012	30				30
GERINI Paolo	Sindaco	01.01 - 31.12.10	2012	30				30
BIESUZ Giuseppe	Direttore generale	01.01 - 31.12.10			1	50	283 d)	334
Dirigenti con responsabilità strategiche (***)					21	82 c)	796 d)	899

(\*) Anno in cui si tiene l'assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato

(\*\*) Sono costituiti dall'utilizzo di mezzi di trasporto a titolo personale

(\*\*\*) Include cinque dirigenti

a) Compenso per la carica di amministratore delegato di Nord Energia S.p.A.

b) Compenso per la carica di componente del collegio sindacale di FERROVIENORD S.p.A.

c) Sono incluse le quote di retribuzione che maturano una tantum

d) Sono indicate le retribuzioni da lavoro dipendente; non sono inclusi gli oneri previdenziali a carico della società

## NOTA 32\_GESTIONE DEI RISCHI

### Rischio di credito

FNM non è esposta a particolari rischi di credito commerciale e finanziario. La società presenta un'elevata concentrazione dei crediti verso le imprese controllate.

Le posizioni creditorie verso terzi su cui valutare il rischio di credito sono così riassumibili.

(in migliaia di euro)

Descrizione	2010	2009
Crediti verso banche (nota 8)	78.972	121.742
Crediti commerciali verso terzi (nota 6)	1.552	2.041
Altri crediti verso terzi (nota 7)	738	1.033
Crediti finanziari verso terzi (nota 4)	11.327	10.739
<b>Totale</b>	<b>92.589</b>	<b>135.555</b>

I crediti verso altri inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA (nota 7).

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità delle posizioni creditorie verso terzi alla data di bilancio è la seguente:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2010			2009		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	91.669		91.669	134.464		134.464
Scaduti da 31-60 giorni	27		27	28		28
Scaduti da 61-90 giorni	27		27			
Scaduti da 91-120 giorni						
Scaduti da 121-360 giorni	39		39	131		131
Oltre 361 giorni	2.938	2.111	827	3.476	2.544	932
<b>Totale</b>	<b>94.700</b>	<b>2.111</b>	<b>92.589</b>	<b>138.099</b>	<b>2.544</b>	<b>135.555</b>

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali e crediti verso altri nel corso degli esercizi al 31 dicembre 2009 e 2010 sono stati i seguenti:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2010	2009
Saldo al 1° gennaio	2.544	2.418
Accantonamento di periodo		150
Utilizzi di periodo	(433)	(24)
Saldo al 31 dicembre	2.111	2.544

Da quanto sopra si evince che il rischio di credito sui debiti scaduti è sostanzialmente coperto dal fondo svalutazione crediti.

### Rischio di liquidità

FNM non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine, coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, essa può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza di informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 46,6 milioni di euro ad oggi richiesto a rimborso (nota 7).

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

(in migliaia di euro)

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2009</b>					
Altri debiti verso controllate per c/c di corrispondenza	130.415				130.415
<b>Totale parti correlate</b>	<b>130.415</b>				<b>130.415</b>
Debiti leasing finanziari	1.576	1.576	4.730	8.331	16.213
Altri debiti finanziari	2.977				2.977
<b>Totale terzi</b>	<b>4.553</b>	<b>1.576</b>	<b>4.730</b>	<b>8.331</b>	<b>19.190</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>134.968</b>	<b>1.576</b>	<b>4.730</b>	<b>8.331</b>	<b>149.605</b>
<b>2010</b>					
Altri debiti verso controllate per c/c di corrispondenza	89.066				89.066
<b>Totale parti correlate</b>	<b>89.066</b>				<b>89.066</b>
Debiti leasing finanziari	1.576	1.576	4.730	6.754	14.636
Altri debiti finanziari	2.768				2.768
<b>Totale terzi</b>	<b>4.344</b>	<b>1.576</b>	<b>4.730</b>	<b>6.754</b>	<b>17.404</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>93.410</b>	<b>1.576</b>	<b>4.730</b>	<b>6.754</b>	<b>106.470</b>

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle attività finanziarie:

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2009</b>					
Crediti leasing finanziari	3.832	3.832	11.497	21.513	40.674
Altri crediti finanziari	8.455				8.455
<b>Totale parti correlate</b>	<b>12.287</b>	<b>3.832</b>	<b>11.497</b>	<b>21.513</b>	<b>49.129</b>
Crediti verso banche	121.742				121.742
Altri debiti finanziari	505	96	92		693
<b>Totale terzi</b>	<b>122.247</b>	<b>96</b>	<b>92</b>		<b>122.435</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>134.534</b>	<b>3.928</b>	<b>11.589</b>	<b>21.513</b>	<b>171.564</b>
<b>2010</b>					
Crediti leasing finanziari	3.832	3.832	11.497	17.680	36.841
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	857	845	2.535	5.074	9.311
Altri crediti finanziari	3.642				3.642
<b>Totale parti correlate</b>	<b>8.331</b>	<b>4.677</b>	<b>14.032</b>	<b>22.754</b>	<b>49.794</b>
Crediti verso banche	78.972				78.972
Altri debiti finanziari	387	92	92		479
<b>Totale terzi</b>	<b>79.359</b>	<b>92</b>	<b>92</b>		<b>79.451</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>87.690</b>	<b>4.769</b>	<b>14.032</b>	<b>22.754</b>	<b>129.245</b>

## Rischio di mercato

FNM, operando esclusivamente in un contesto locale, non è esposta a rischi valutari.

Le passività finanziarie sono costituite principalmente da contratti di leasing finanziari; FNM non è esposta a particolari rischi di variazione tassi di interesse in quanto gli stessi contratti di leasing sono oggetto di corrispondenti contratti di locazione finanziaria nei quali la società risulta locatore.

Milano, 24 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione



**FNM**

**ATTESTAZIONE**  
**del Bilancio separato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
  - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2010.
  
2. Attestano inoltre che
  - a) il bilancio separato:
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 24 marzo 2011

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Massimo Stoppini

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Norberto Achille

**FNM S.p.A.**  
**Relazione del Collegio Sindacale**  
**sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2010**

**Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**  
**e dell'art. 153 D. Lgs.58/98**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il Collegio Sindacale di FNM S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

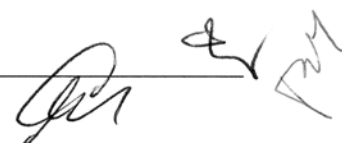
Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2009 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2011.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 – *terdecies* del Regolamento Emittenti, adempiendo ai relativi obblighi di informativa alla Consob..

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, essi sono stati attribuiti, a norma del D.Lgs. 58/98, alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., alle cui relazioni si rimanda.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto 17 verbali relativi all'attività effettuata;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di 10 sedute, ottenendo dagli Amministratori, in via continuativa, informazioni sull'attività svolta e sulle



operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate;

- ha partecipato, nella persona del Presidente o di un sindaco effettivo da lui delegato, alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e la Corporate Governance (29), prendendo contezza dell'attività svolta dal Comitato stesso;

- ha esaminato gli aspetti di propria competenza tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal management nonché incontri con il preposto al controllo interno e la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A;

- ha ritenuto adeguata l'informativa riportata nella relazione sulla gestione degli Amministratori, concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, tenuto anche conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo;

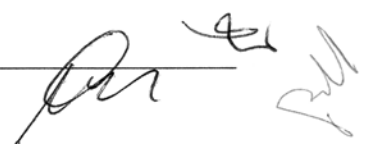
- non ha riscontrato, nel corso delle verifiche, l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;

- non ha riscontrato rilievi o richiami di informativa nelle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, rilasciate ai sensi dell'art. 156 D.Lgs 58/98 in cui è attestato che il bilancio separato e il bilancio consolidato al 31.12.2010, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società e del Gruppo;

- nel corso dell'esercizio 2010 non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi;

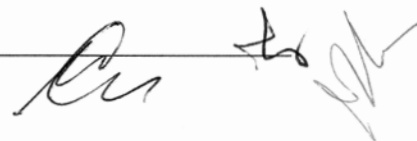
- ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;

- ha effettuato, con esito positivo, la verifica annuale del rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri membri, come richiesto dal Codice di Autodisciplina;



- ha verificato e valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione alla Consob;
- non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge;
- ha preso atto della Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2010, previo rilascio di parere favorevole da parte del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance;
- ha constatato l'adeguatezza delle funzioni del Collegio Sindacale alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 19, comma 1 del D. Lgs. 39/2010, con il quale sono state attribuite al Collegio medesimo la vigilanza, tra l'altro, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla società sottoposta alla revisione legale;
- ha ricevuto dalla Società di revisione, in attuazione di quanto previsto ex art. 19, 1° comma del D. Lgs. 39/2010, il Piano di revisione 2010, per FNM S.p.A.;
- ha ricevuto in data odierna, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti, illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono state rilevate carenze e di cui erano stati anticipati i contenuti nella adunanza del 23 marzo u.s.;
- ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti della Società, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa;

A tale proposito, il Collegio Sindacale ha rilevato che nel corso dell'esercizio 2010 la società di revisione Deloitte & Touche, in aggiunta alla revisione del Bilancio Separato, del Bilancio Consolidato e della Relazione Semestrale, ha ricevuto incarichi, di importo complessivo pari ad





euro 30.000,00 per le attività di attestazione sui dati pro – forma al 30 giugno 2010 inclusi nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art 71 del Regolamento Emittenti in relazione alla acquisizione di CMC S.r.l. e CMC MeSta S.A. per il tramite di Nord Energia S.p.A. (Euro 20.000,00) e per la sottoscrizione della dichiarazione IVA 2010 (Euro 10.000,00).

Per completezza si segnala che in relazione all'operazione di acquisizione, la società di revisione ha effettuato per Euro 15.000 attività di verifica sulle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2010 delle due società acquistate sulla base di una proposta di servizi professionali indirizzata a Nord Energia S.p.A.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare, il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa. La Società infatti aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate;

- per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle controllate anche mediante incontri con i responsabili delle diverse funzioni e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni e a tal riguardo non ha osservazioni da formulare;

- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sull'attività svolta dai preposti al medesimo, in particolare attraverso incontri periodici con i responsabili della funzione Internal Audit e partecipando alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e per la Corporate Governance.

A tale specifico riguardo, il Collegio Sindacale ha esaminato periodicamente la mappatura aggiornata dei rischi relativi alla società ed alle sue controllate.

- sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo-contabile a salvaguardare il patrimonio aziendale, a prevenire o identificare errori ed irregolarità e a rappresentare correttamente i fatti di gestione nella contabilità e nel bilancio;

- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; tali disposizioni sono risultate adeguate anche per effetto dei servizi infragrupo esistenti.

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza non ha fatto emergere omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi da menzionare nella presente relazione ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo.

Per quanto precede il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio ed alla proposta degli Amministratori sulla destinazione dell'utile.

Milano, 7 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente

Franco Confalonieri - Sindaco Effettivo

Paolo Gerini - Sindaco Effettivo



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39****Agli Azionisti di  
FNM S.p.A.**


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di FNM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E' nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di FNM S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

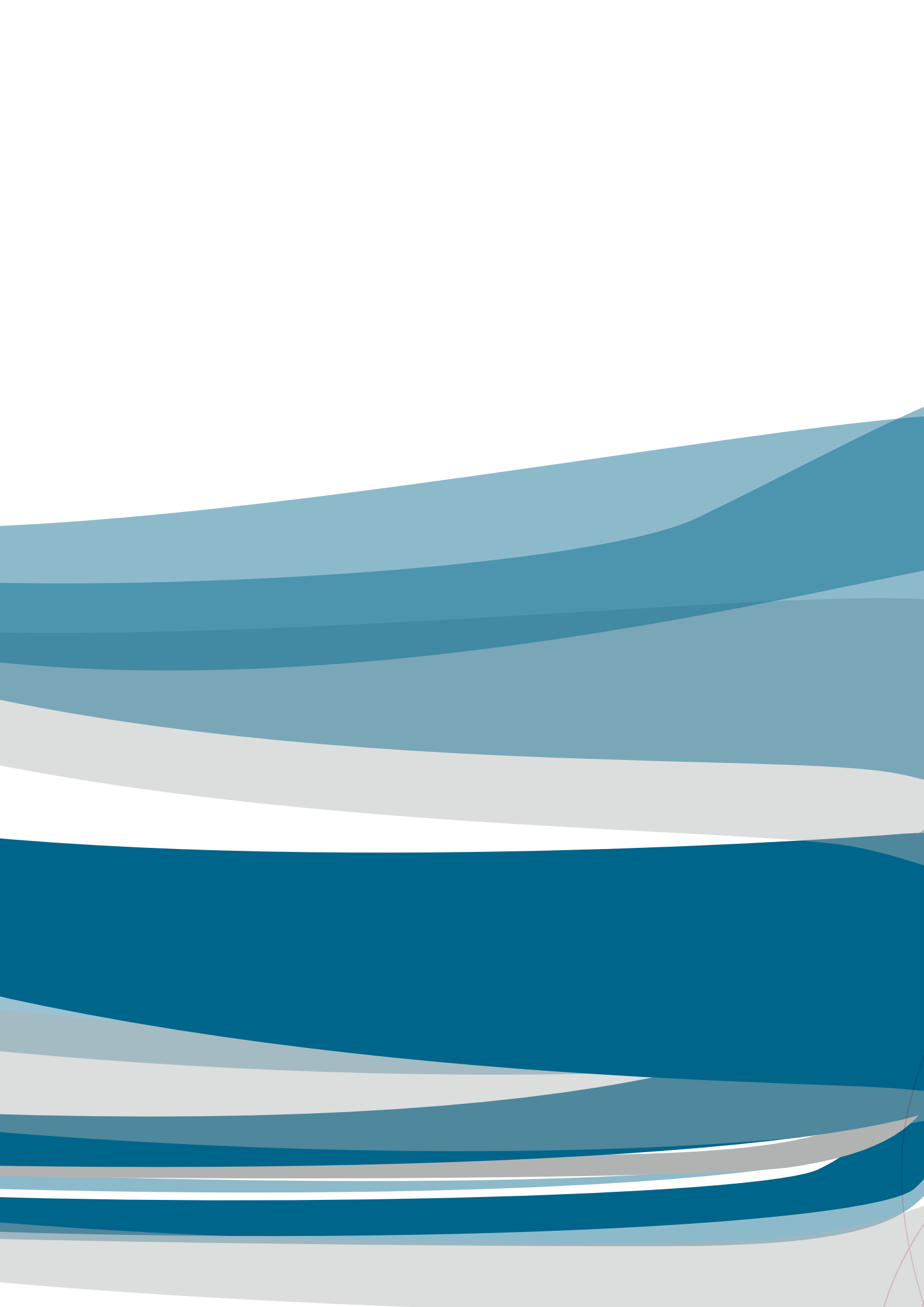
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet di FNM S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 7 aprile 2011



# 3 CONSOLIDATO

- Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
- Conto economico complessivo consolidato
- Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Note al bilancio consolidato
- Allegato 1 - 2
- Attestazione bilancio consolidato
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione della società di revisione

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2010

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA (\*)

Importi in migliaia di euro	Note	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Attività materiali	6	243.703	230.118	13.585
Attività immateriali	7	3.816	4.972	(1.156)
Partecipazioni in imprese collegate	8	4.432	3.616	816
Partecipazioni in altre imprese	8	5	5	-
Crediti finanziari	9	3.484	196	3.288
<i>di cui: verso parti correlate</i>	9	3.382	-	3.382
Imposte anticipate	10	9.249	7.203	2.046
Altri crediti	13	212	316	(104)
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>264.901</b>	<b>246.426</b>	<b>18.475</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	11	20.585	19.089	1.496
Crediti commerciali	12	34.967	53.415	(18.448)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	12	8.529	39.841	(31.312)
Altri crediti	13	77.736	79.911	(2.175)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	13	5.395	11.262	(5.867)
Crediti finanziari	9	87.846	94.432	(6.586)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	9	74.962	82.807	(7.845)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	81.976	122.838	(40.862)
<b>Totale attività correnti</b>		<b>303.110</b>	<b>369.685</b>	<b>(66.575)</b>
Attività destinate alla vendita	15	4.355	11.290	(6.935)
<b>Totale attivo</b>		<b>572.366</b>	<b>627.401</b>	<b>(55.035)</b>
<b>Importi in migliaia di euro</b>	<b>Note</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazione</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale		130.000	130.000	-
Altre riserve		7.788	7.788	-
Riserva di utili indivisi		103.648	91.063	12.585
Utile di periodo		18.303	12.836	5.467
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>259.739</b>	<b>241.687</b>	<b>18.052</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>(148)</b>	<b>204</b>	<b>(352)</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>16</b>	<b>259.591</b>	<b>241.891</b>	<b>17.700</b>
<b>Capitale sociale</b>				
Debiti finanziari	17	34.412	27.512	6.900
<i>di cui: verso parti correlate</i>	17	9.960	6.141	3.819
Altre passività	19	31.894	34.099	(2.205)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	19	24.839	28.431	(3.592)
Fondi rischi e oneri	20	6.458	2.917	3.541
Trattamento di fine rapporto	21	37.304	39.730	(2.426)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>110.068</b>	<b>104.258</b>	<b>5.810</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso banche	14	2	1	1
Debiti finanziari	17	4.868	4.813	55
<i>di cui: verso parti correlate</i>	17	144	493	(349)
Debiti verso fornitori	22	143.996	212.909	(68.913)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	22	862	-	862
Debiti tributari	23	9.850	7.208	2.642
Altre passività	24	39.261	47.272	(8.011)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	24	8.963	14.693	(5.730)
Fondi rischi e oneri	20	4.730	2.845	1.885
<b>Totale passività correnti</b>		<b>202.707</b>	<b>275.048</b>	<b>(72.341)</b>
Passività connesse ad attività destinate alla vendita	15		6.204	(6.204)
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>572.366</b>	<b>627.401</b>	<b>(55.035)</b>

<sup>(\*)</sup> A seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, ai sensi dello IAS 1 par. 39 è presentata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1° gennaio 2009 riesposta ai fini comparativi, adottando il nuovo principio applicato dal 1° gennaio 2010. Si rimanda alla nota "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dall'1° gennaio 2010" del presente bilancio consolidato per una puntuale disamina degli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata all'1° gennaio 2009 ed al 31 dicembre 2009.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (\*\*)

Importi in migliaia di euro	Note	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	25	293.039	264.858	28.181
<i>di cui: verso parti correlate</i>	25	186.751	180.735	6.016
Contributi	26	24.430	24.218	212
<i>di cui: verso parti correlate</i>	26	18.892	18.813	79
Contributi per investimenti finanziari	6	139.630	259.090	(119.460)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	6	139.630	259.090	(119.460)
Altri proventi	27	14.582	13.195	1.387
<i>di cui: verso parti correlate</i>	27	6.466	4.832	1.634
<b>Valore della produzione</b>		<b>471.681</b>	<b>561.361</b>	<b>(89.680)</b>
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	28	(21.230)	(20.600)	(630)
Costi per servizi	29	(109.298)	(93.848)	(15.450)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	29	(7.565)	(3.953)	(3.612)
Costi per il personale	30	(144.132)	(141.712)	(2.420)
Ammortamenti e svalutazioni	31	(20.853)	(19.598)	(1.255)
Altri costi operativi	32	(7.350)	(6.412)	(938)
Costi per investimenti finanziari	6	(139.630)	(259.090)	119.460
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>(442.493)</b>	<b>(541.260)</b>	<b>98.767</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>29.188</b>	<b>20.101</b>	<b>9.087</b>
Proventi finanziari	33	1.096	1.715	(619)
<i>di cui: verso parti correlate</i>	33	40	10	30
Oneri finanziari	34	(1.530)	(2.191)	661
<i>di cui: verso parti correlate</i>	34	(142)	(356)	214
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>(434)</b>	<b>(476)</b>	<b>42</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>8</b>	<b>189</b>	<b>(164)</b>	<b>353</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>28.943</b>	<b>19.461</b>	<b>9.482</b>
Imposte sul reddito	35	(12.112)	(9.223)	(2.889)
<b>Utile netto d'esercizio da operazioni in continuità</b>		<b>16.831</b>	<b>10.238</b>	<b>6.593</b>
Utile / (perdita) netta da operazioni discontinue	38	1.428	2.561	(1.133)
<b>Utile netto d'esercizio</b>		<b>18.259</b>	<b>12.799</b>	<b>5.460</b>
Altri utili / (perdite) da transazioni con non soci		-	-	-
<b>Totale utile complessivo</b>		<b>18.259</b>	<b>12.799</b>	<b>5.460</b>
<b>(Perdita) attribuibile agli azionisti di minoranza</b>		<b>(44)</b>	<b>(37)</b>	<b>(7)</b>
<b>Utile attribuibile agli azionisti della controllante</b>		<b>18.303</b>	<b>12.836</b>	<b>5.467</b>
<b>(Perdita) attribuibile agli azionisti di minoranza per operazioni discontinue</b>	-	-	-	-
<b>Utile/(perdita) attribuibile agli azionisti della controllante per operazioni discontinue</b>		<b>1.428</b>	<b>2.561</b>	<b>(1.133)</b>
<b>Utile per azione attribuibile agli azionisti del Gruppo</b>				
Utile per azione base (unità di euro)	36	0,07	0,05	0,02
Utile per azione diluito (unità di euro)	36	0,07	0,05	0,02
<b>Utile/(perdita) per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue</b>				
Utile/(perdita) per azione base (unità di euro)		0,01	0,01	-
Utile/(perdita) per azione diluito (unità di euro)		0,01	0,01	-

<sup>(\*\*)</sup> A seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura in capo a FERROVIENORD, sono state rilevate le voci "Contributi per investimenti finanziari" e "Costi per investimenti finanziari" con riesposizione del dato comparativo del bilancio 2009. Si rimanda alla nota "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010" del presente bilancio consolidato per una puntuale disamina degli effetti della applicazione dell'IFRIC 12 sulle voci del conto economico complessivo consolidato.



## PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante				Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
	Capitale sociale	Altre riserve	Riserva di utili indivisi	Utile dell'esercizio		
<b>Saldo 01.01.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>83.100</b>	<b>7.963</b>	<b>241</b>	<b>229.092</b>
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		
Utile (perdite) dell'esercizio				12.836	(37)	12.799
<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>91.063</b>	<b>12.836</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		
Risultato complessivo dell'esercizio				18.303	(44)	18.259
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (*)			270			270
Variazione area di consolidamento (**)			(521)		(308)	(829)
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>103.648</b>	<b>18.303</b>	<b>(148)</b>	<b>259.591</b>

(\*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

(\*\*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari a 829.000 euro, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	31.12.2010		31.12.2009	
	Totale	Di cui: parti correlate	Totale	Di cui: parti correlate
<b>Flusso di cassa derivante da attività operative</b>				
Utile netto	18.259		12.799	
Utile attribuibile agli azionisti della controllante	18.303		12.836	
Perdita attribuibile agli azionisti di minoranza	(44)		(37)	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	1.010		936	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	18.742		16.593	
Svalutazione di attività immateriali	542		97	
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(133)		(28)	
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(2.707)		(2.537)	
Incasso interessi attivi	(1.037)		(1.705)	
Proventi diversi non monetari	(297)		(297)	
<b>Flusso di cassa da attività reddituale</b>	<b>34.379</b>		<b>25.858</b>	
Variazione netta del fondo T.F.R.	(2.426)		(2.196)	
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	(969)		1.191	
Variazioni del fondo rischi ed oneri	5.426		2.082	
Decremento dei crediti commerciali	19.417		16.683	
Incremento delle rimanenze	(1.496)		(1.307)	
Incremento/(decremento) degli altri crediti	2.727		(16.927)	
Variazione netta del fondo svalutazione altri crediti	217		518	
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(35.268)		142.998	
Incremento degli altri debiti	8.271		6.688	
Pagamento imposte	(13.507)		(9.074)	
Variazione nette imposte anticipate/differite	(2.046)		(1.773)	
<b>Totale flusso di cassa da attività operative</b>	<b>14.725</b>	<b>373.263</b>	<b>164.741</b>	<b>471.357</b>

Importi in migliaia di euro	31.12.2010		31.12.2009	
	Totale	Di cui: parti correlate	Totale	Di cui: parti correlate
<b>Flusso di cassa derivante da attività di investimento</b>				
Investimenti in attività immateriali	(524)		(577)	
Investimenti in attività materiali di proprietà	(32.980)		(29.196)	
Investimenti in attività materiali finanziate				
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(33.645)		(85.490)	
Finanziamenti ricevuti				
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(139.630)		(259.090)	
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	147.926		264.014	
Valore di cessione di attività materiali	844		427	
Partecipazioni in imprese collegate	(816)			
Incasso interessi attivi	1.037		1.705	
Incremento dei crediti finanziari per finanziamenti concessi	(3.725)			
Variazione area di consolidamento	(829)			
Incremento dei crediti finanziari	(1.273)		(9.323)	
<b>Totale flusso di cassa da attività di investimento</b>	<b>(63.615)</b>	<b>4.463</b>	<b>(117.530)</b>	<b>4.924</b>
<b>Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute</b>				
Attività cedute	7.006		(7.006)	
Passività cedute	(6.204)		6.204	
<b>Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute</b>	<b>802</b>		<b>(802)</b>	
<b>Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento</b>				
Rimborsi dei finanziamenti verso enti pubblici			(755)	
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.469)		(1.433)	
Incremento dei debiti finanziari per finanziamenti ricevuti	3.723			
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	270			
Incremento/(decremento) altre passività finanziarie	4.701		(196)	
<b>Totale flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>7.225</b>	<b>3.470</b>	<b>(2.384)</b>	<b>(1.969)</b>
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>(40.863)</b>	<b>381.196</b>	<b>44.025</b>	<b>474.312</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	122.837		78.812	
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	81.974		122.837	
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>(40.863)</b>	<b>381.196</b>	<b>44.025</b>	<b>474.312</b>

# NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2010

## NOTA 1\_INFORMAZIONI GENERALI

### Attività del Gruppo

Le società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società del Gruppo" sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo i cui segmenti operativi di attività sono la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, la gestione dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno e la gestione delle attività centrali della capogruppo FNM.

La società capogruppo FNM S.p.A., domiciliata in piazzale Cadorna, 14 - Milano è quotata al mercato Standard classe 1 di Milano.

### Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è redatto seguendo le indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) nel Regolamento Emittenti ed è conforme ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché dei documenti dell'*International Financial Interpretations Committee* (IFRIC). In particolare, nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati senza eccezione tutti i principi IAS/IFRS applicabili alle fattispecie contabili significative per il Gruppo. Ai sensi dello IAS 1 (paragrafi 25 e 26) si conferma che il Gruppo opera in continuità aziendale e che il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

### Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto economico complessivo i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;
- c) il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate. Per contro, sempre con riferimento alla menzionata delibera, nello schema del conto economico non sono stati indicati separatamente quei proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

In riferimento, infine, all'informativa richiesta dall'IFRS 8, si segnala che lo schema primario è costituito dai segmenti operativi "Holding", "Gestione infrastrutture", "Trasporto persone su rotaia", "Trasporto persone su gomma" ed "Energia"(nota 5).

## NOTA 2\_PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, integrati da quanto descritto al paragrafo “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”.

Il bilancio consolidato del Gruppo FNM è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio a eccezione delle attività e passività classificate come “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse alle attività destinate alla vendita” per le quali, se attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il “valore equo” rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nella nota 3.

Tutte le cifre del bilancio consolidato sono in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010

Di seguito sono riportati nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni che, in quanto applicabili dal 1° gennaio 2010, integrano a partire da tale data i principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

**IFRIC 12.** L'adozione dell'IFRIC 12 in connessione alla rilevazione degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD secondo il modello dell'attività finanziaria, ha determinato significativi impatti sull'esposizione delle transazioni patrimoniali ed economiche connesse al finanziamento delle attività materiali previste in tale accordo, senza effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

In particolare, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, il modello dell'attività finanziaria è applicabile alla fattispecie in quanto l'operatore FERROVIENORD ha il diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dal soggetto garante dell'investimento - ovvero Regione Lombardia - a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria. Tali flussi di cassa corrispondono ai costi sostenuti per la gestione del contratto. Conseguentemente, l'operatore non deve iscrivere tra le proprie attività l'infrastruttura o, più in generale, il bene finanziato, ma deve iscrivere nel conto economico dell'esercizio i costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e, tra i ricavi, i contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi. La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari a breve termine.

Di conseguenza, come evidenziato in calce al prospetto del conto economico complessivo consolidato, sono state rilevate le voci “Contributi per investimenti finanziati” e “Costi per investimenti finanziati” con riesposizione del dato comparativo del bilancio 2009 per ammontari corrispondenti e determinati secondo quanto previsto dallo IAS 11; l'applicazione del principio non ha quindi determinato modifiche al valore del risultato del bilancio 2009, risultante dalla rendicontazione infrannuale al tempo approvata, né al risultato del bilancio 2010, qualora - anche con riferimento a tale periodo - fossero stati applicati i criteri di rilevazione delle attività finanziate adottati nella informativa finanziaria pubblicata con riferimento a esercizi precedenti alla entrata in vigore dell'IFRIC 12.

La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari.

Si segnala inoltre che, sempre in applicazione dell'IFRIC 12, i beni gratuitamente devolvibili non sono più rilevati tra le attività materiali ma sono classificati tra le attività immateriali.

Infine, l'adozione dell'IFRIC 12 ha richiesto anche la riclassificazione dei bilanci comparativi in modo da garantire la comparabilità dei dati contabili e la presentazione, ai sensi dello IAS 1 paragrafo 39, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 1° gennaio 2009. L'applicazione del principio non ha quindi determinato modifiche al valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2009, risultante dalla rendicontazione infrannuale al tempo approvata né al patrimonio netto al 31 dicembre 2010 qualora - anche con riferimento a tale periodo - fossero stati applicati i criteri di rilevazione delle attività finanziate adottati nella informativa finanziaria pubblicata con riferimento a esercizi precedenti alla entrata in vigore dell'IFRIC 12.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2009 e al 1° gennaio 2009 con evidenza e quantificazione dell'effetto dell'adozione dell'IFRIC 12 su ciascuna delle voci dell'attivo e del passivo.

Importi in migliaia di euro	31.12.2009	Effetto IFRIC 12	Riclassificato 31.12.2009	01.01.2009	Effetto IFRIC 12	Riclassificato 01.01.2009
<b>ATTIVO</b>						
<b>Attività non correnti</b>						
Attività materiali	315.520	(85.402)	230.118	308.702	(90.743)	217.959
Attività immateriali	2.377	2.595	4.972	2.371	3.012	5.383
Partecipazioni in imprese collegate	3.616		3.616	3.616		3.616
Partecipazioni in altre imprese	5		5	5		5
Crediti finanziari	196		196	287		287
Imposte anticipate	7.203		7.203	5.430		5.430
Altri crediti	316		316	517		517
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>329.233</b>	<b>(82.807)</b>	<b>246.426</b>	<b>320.928</b>	<b>(87.731)</b>	<b>233.197</b>

Importi in migliaia di euro	31.12.2009	Effetto IFRIC 12	Riclassificato 31.12.2009	01.01.2009	Effetto IFRIC 12	Riclassificato 01.01.2009
<b>Attività correnti</b>						
Rimanenze	19.089		19.089	17.782		17.782
Crediti commerciali	53.415		53.415	71.289		71.289
Altri crediti	79.911		79.911	61.832		61.832
Crediti finanziari	11.625	82.807	94.432	2.211	87.731	89.942
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	122.838		122.838	78.814		78.814
<b>Totale attività correnti</b>	<b>286.878</b>	<b>82.807</b>	<b>369.685</b>	<b>231.928</b>	<b>87.731</b>	<b>319.659</b>
Attività destinate alla vendita	11.290		11.290	4.285		4.285
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>627.401</b>	<b>0</b>	<b>627.401</b>	<b>557.141</b>	<b>0</b>	<b>557.141</b>

Le riclassifiche evidenziate riguardano lo storno dalle "Attività materiali" dei valori contabili residui dei beni finanziati da Regione Lombardia, la rilevazione tra i "Crediti finanziari" della quota dei contributi regionali, rilevata a conto economico e non ancora incassata alla data di bilancio, e la riclassifica dei beni gratuitamente devolvibili dalle "Attività materiali" alle "Attività immateriali".

La variazione del valore dei Crediti finanziari delle "Attività correnti", determinata dalla applicazione dell'IFRIC 12 sopra evidenziata, ha determinato modifiche alla posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 (e in particolare alla voce "E - Crediti finanziari correnti").

Di seguito sono elencate altre modifiche agli IFRS ("improvement") emesse dallo IASB che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, nonché gli *exposure drafts* che potranno avere un impatto sull'informativa fornita dal Gruppo, tralasciando invece le modifiche che determinano solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, e quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili al Gruppo FNM.

**IAS 7 - Rendiconto finanziario.** L'emendamento richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività non corrente nella situazione patrimoniale-finanziaria possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di una attività non corrente (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di training del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa. L'adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull'informativa fornita dal Gruppo.

**IAS 17 - Leasing.** A seguito delle modifiche si applicano anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno oggetto di locazione non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti devono essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria. L'adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull'informativa fornita dal Gruppo.

**IAS 27 - Bilancio consolidato e separato.** In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emendato lo IAS 27 stabilendo che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono essere rilevate con contropartita patrimonio netto. Inoltre viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* e imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove disposizioni devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere transazioni che determinino l'applicazione di tale aggiornamento.

**IFRS 3 - Aggregazioni aziendali.** La versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche, di seguito descritte, che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al *fair value* eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

#### Acquisizione per fasi di una controllata

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, l'IFRS 3 (2008) stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al *fair value*; le interessenze di pertinenza di terzi devono essere valutate sulla base del loro *fair value* oppure sulla base della quota proporzionale del *fair value* delle attività nette identificabili della società acquisita (metodo già consentito dalla precedente versione dell'IFRS 3).

In un'acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, oppure secondo lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate o secondo lo IAS 31 - Partecipazioni in *joint ventures*, deve essere trattata come se fosse stata

venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo fair value alla data di “cessione” e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell’attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. L’avviamento o il provento derivanti dall’affare concluso con la successiva acquisizione devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l’ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il fair value della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del fair value delle attività nette identificabili acquisite. Secondo la precedente versione del principio l’acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

In particolare, come anticipato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Mappa del Gruppo”, si ricorda che:

- in data 9 luglio, la Capogruppo ha acquistato la partecipazione detenuta da SITA (pari al 12,47% del capitale sociale) in FNM Autoservizi S.p.A. Pertanto, a partire da tale data, FNM Autoservizi S.p.A. risulta partecipata dalla Capogruppo in misura totalitaria;
- in data 24.11.2010 la Capogruppo e Kaleidos già soci di SEMS rispettivamente con una partecipazione del 51% e del 25%, hanno acquistato proporzionalmente alle quote già detenute, la partecipazione del 24% detenuta in SEMS da Micro-vett; SEMS risulta pertanto partecipata per il 68,5% dalla capogruppo e per il 31,5% da Kaleidos.

Gli effetti di tali operazioni di incremento della quota di controllo sono stati rilevati nel presente bilancio consolidato secondo il quanto precedentemente indicato.

#### Oneri accessori alla transazione

L’IFRS 3 (2008) prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri erano inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

#### Rilevazione dei corrispettivi sottoposti a condizione

L’IFRS 3 (2008) prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al fair value alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall’acquirente. Eventuali successive variazioni del fair value devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale fair value e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.

**IFRS 5 - Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.** L’emendamento ha chiarito che l’IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate stabiliscono tutta l’informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni. L’adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull’informativa fornita dal Gruppo.

**IFRS 8 - Settori operativi.** Questo emendamento richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. L’adozione di tale aggiornamento non ha prodotto impatti sull’informativa fornita dal Gruppo.

**ED9 - “Joint arrangements”.** Per completezza d’informativa, come anticipato nella relazione sulla gestione, si segnala che l’ED9 “*Joint arrangements*” prevede che le partecipazioni in *joint venture* debbano essere esposte nel bilancio consolidato tramite l’applicazione del metodo del patrimonio netto e non consolidate integralmente; l’entrata in vigore di tale *Exposure draft* (che, peraltro, non è stata ancora stabilita), determinerà effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il significativo ammontare dell’attivo, del passivo e del conto economico afferenti le “*joint venture*” sono consolidati con il metodo proporzionale. Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2010, si presenta di seguito una simulazione degli effetti del deconsolidamento delle *joint venture* NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e le sue controllate totalitarie CMC S.r.l. e CMC MeSta SA, acquisite in prossimità di fine esercizio), SEMS S.r.l. (nella quale l’interessenza della società è passata nell’esercizio dal 51% al 68,5%), e Omnibus Partecipazioni S.r.l. e della loro valutazione con il metodo del patrimonio netto.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Importi in migliaia di euro	31.12.2010	Effetto ED9	Riclassificato 31.12.2010
<b>ATTIVO</b>			
Totale attività non correnti	264.901	(10.853)	254.048
Totale attività correnti	303.110	(1.192)	301.918
Attività destinate alla vendita	4.355		4.355
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>572.366</b>	<b>(12.045)</b>	<b>560.321</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio netto totale	259.591	(270)	259.321
Totale passività non correnti	110.068	(5.294)	104.774
Totale passività correnti	202.707	(6.481)	196.226
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>572.366</b>	<b>(12.045)</b>	<b>560.321</b>

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di euro	31.12.2010	Effetto ED9	Riclassificato 31.12.2010
Valore della produzione	471.681	(12.360)	459.321
Totale costi	(442.493)	8.753	(433.740)
Risultato operativo	29.188	(3.607)	25.581
Risultato gestione finanziaria	(434)	(127)	(561)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	189	2.510	2.699
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>28.943</b>	<b>(1.224)</b>	<b>27.719</b>
<b>Utile netto d'esercizio da operazioni in continuità</b>	<b>16.831</b>	<b>-</b>	<b>16.831</b>
<b>Utile netto d'esercizio</b>	<b>18.259</b>	<b>-</b>	<b>18.259</b>

Con riferimento alla *joint venture* Trenitalia - LeNORD S.r.l., il consolidamento al 31 dicembre 2010 viene effettuato in applicazione IAS 31.21 "partecipazione in beni a controllo congiunto"; tale fattispecie non è interessata dalla modifiche di trattamento contabile previste dall'ED9 e, conseguentemente la partecipata, nella simulazione degli effetti della applicazione ED9, viene ancora consolidata con il metodo proporzionale, includendo quindi in aggregazione il ramo d'azienda affittato da LeNORD alla partecipata stessa, senza considerare nessun elemento patrimoniale ed economico relativo al ramo Trenitalia.

Solo con l'evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento si determineranno, ai sensi dell'ED9, le condizioni per deconsolidare (similmente a tutte le altre *joint venture*) gli elementi dell'attivo, passivo e conto economico del ramo LeNORD affittato a TLN.

### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 - Strumenti finanziari Presentazione: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o *warrant*) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà alcun effetto sul bilancio consolidato.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 - Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio consolidato.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 - Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 - Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà alcun effetto sul bilancio consolidato.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 - Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione dell'interpretazione non comporterà alcun effetto sul bilancio consolidato.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (*"improvement"*) che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011. Di seguito vengono citate quelle che potrebbero comportare un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

**IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS:** l'emendamento, ha chiarito che, se un'impresa deve valutare i propri assets al fair value a causa di un evento speciale quale un IPO o una privatizzazione in ottemperanza a una legge locale, tale valore rivalutato può essere utilizzato anche nella redazione del bilancio IFRS anche se la società aveva già determinato un fair value delle attività e passività in bilancio alla data di transizione agli IFRS.

**IFRS 3 (2008) - Aggregazioni aziendali:** l'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al fair value o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. Il board ha approfondito il tema dei piani di pagamento basati su azioni che sono sostituiti nell'ambito di un'aggregazione aziendale, aggiungendo una guida specifica per chiarirne il trattamento contabile.

**IFRS 7 - Strumenti finanziari:** informazioni integrative: La modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste nel principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di disclosure circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al *fair value* dei *collateral*.

**IAS 34 - Bilanci intermedi:** attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei bilanci intermedi.

Si ritiene che l'adozione di tali *improvement* non comporterà effetti significativi sul bilancio consolidato.

Infine, alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti di seguito descritti:

- In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 - Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 - Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite attive derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 - Imposte sul reddito: recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012.

## Area e principi di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio al 31 dicembre 2010 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'allegato 1 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo "Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società del Gruppo", per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto".

I bilanci delle società consolidate sono quelli predisposti dai consigli di amministrazione per l'approvazione da parte delle assemblee degli azionisti opportunamente rettificati per adeguarli agli IAS/IFRS.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nell'attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.:



In tale contesto, come anticipato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Mappa del Gruppo al 31 dicembre 2010”, è da rilevare infine come il Gruppo, tramite Nord Energia (detenuta al 60% in controllo congiunto con AET SA), ha finalizzato nel corso del presente esercizio le operazioni di acquisizione delle società di scopo CMC S.r.l e CMC MeStA SA per acquisire la proprietà degli *assets* costituenti la *merchant line* Mendrisio-Cagno e più precisamente:

- in data 15 dicembre 2010, il Gruppo ha acquistato da SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC Cavo Mendrisio-Cagno S.r.l. per un corrispettivo pari a 20.000 euro.
- in data 14 dicembre 2010, il Gruppo ha acquistato da SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC MeStA SA per un corrispettivo pari a 14 milioni di franchi svizzeri.

Poiché gli effetti di trasferimento della proprietà di dette partecipazioni si sono verificati rispettivamente in data 23 e 27 dicembre 2010, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 sono stati consolidati, con il metodo proporzionale, solo gli stati patrimoniali alla stessa data di dette controllate di nuova acquisizione. Il consolidamento dei bilanci delle società a controllo congiunto è stato effettuato applicando il metodo del consolidamento proporzionale. Tale metodo prevede, per contro, che tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengano considerate secondo la percentuale di possesso e pertanto non vengano esposti separatamente gli interessi delle minoranze. Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate. Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione evidenzia una perdita di valore dell'attività.

Si evidenzia che in data 11 gennaio 2010 è stata esercitata l'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO da parte di DB Schenker Rail Italia S.r.l., che è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il 40% è detenuto da FNM. Pertanto la società NORDCARGO non risulta più soggetta a un controllo congiunto dei soci ma, per quanto attiene il Gruppo FNM, la relativa partecipazione costituisce una partecipazione di collegamento; NORDCARGO quindi, come ASF Autolinee S.r.l., è stata consolidata applicando il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenitalia - LeNORD S.r.l. (TLN), occorre tenere in considerazione che la *Corporate Governance* di TLN - per effetto della partecipazione paritetica dei soci al capitale sociale di TLN, nonché delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari - determina che la partecipata non risulti assoggettata al controllo unico di uno dei soci (o di altro soggetto), bensì a un controllo congiunto da parte di Trenitalia e di FNM.

Tale controllo congiunto, ai sensi dello IAS 31.21 “Partecipazione in beni a controllo congiunto”, implica che FNM debba rilevare nel proprio bilancio consolidato:

- la sua quota dei beni a controllo congiunto, classificata secondo la natura dei beni;
- qualsiasi passività sostenuta;
- la sua quota di qualsiasi passività riferita alla joint venture sostenuta congiuntamente con gli altri partecipanti;
- qualsiasi ricavo derivante dalla vendita o dall'utilizzo della sua quota dei prodotti ottenuti dalla *joint venture*, insieme alla sua quota di qualsiasi costo sostenuto dalla *joint venture*; e
- qualsiasi costo sostenuto con riferimento alla sua partecipazione nella *joint venture*.

I beni assoggettati a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31.21 sono rappresentati dai rami d'azienda affittati a TLN.

Per effetto dell'ulteriore pattuizione di *Corporate governance* di TLN - che fa sì che, durante l'intera fase di affitto dei rami di azienda, la partecipazione di FNM e di Trenitalia agli utili e alle perdite di TLN sarà correlata al risultato prodotto dal settore di impresa che utilizza rispettivamente il ramo d'azienda LeNORD e Trenitalia - il consolidamento delle attività, passività e dei costi e ricavi del ramo LeNORD non determina alcuna differenza nella presentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata di FNM rispetto alla situazione preesistente in cui il ramo d'azienda oggetto dell'affitto era consolidato integralmente tramite LeNORD.

Per completezza, si ricorda che l'esistenza di condizioni sospensive all'effettuazione del conferimento - rappresentate sia dall'esito positivo della verifica congiunta delle parti sui risultati della partnership nella fase di affitto dei rami di azienda (avveratasi nel febbraio 2011), sia dall'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (a oggi non ancora avveratasi) - fanno sì che al contratto di affitto di ramo d'azienda non possa essere applicato il trattamento contabile previsto dall'IFRIC 4 di anticipazione degli effetti del conferimento del ramo di Trenitalia alla data di stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Il consolidamento dei bilanci delle società su cui si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e operative, così come definito dallo IAS 28 - Partecipazioni in collegate avviene attraverso il metodo del patrimonio netto.

### Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. In particolare ciò è avvenuto per il consolidamento dello stato patrimoniale della partecipata svizzera CMC MeStA SA, acquisita a fine esercizio 2010 come precedentemente richiamato. Il tasso di cambio utilizzato per la conversione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2010 è determinato sulla base della parità di 1,2504 tra franco svizzero ed euro.

Si rimanda all'allegato 2 per informazioni circa l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato.

### Attività materiali

Le attività materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinario;
- d) materiale rotabile (treni, autobus).

Le attività materiali possono essere di proprietà e possono essere finanziate da contributi o da specifici fondi pubblici.

I beni di proprietà sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Qualora finanziati da contributi pubblici, il loro valore viene esposto al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce "Altre passività" secondo i criteri indicati nel principio contabile "Contributi pubblici".

Il costo è ridotto degli ammortamenti, a eccezione dei terreni che non sono ammortizzati, e delle svalutazioni. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione. Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: 50 anni
- Impianti e Macchinari: 5-16 anni
- Treni: 15-22 anni
- Autobus: 15 anni

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

## Attività immobiliari

Le attività immobiliari e cioè le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore si riferiscono principalmente ai negozi nella stazione di Milano- Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40 il Gruppo ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

## Leasing finanziari

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Per i beni in leasing finanziario in cui il Gruppo è conduttore, è stato iscritto il debito finanziario derivante dall'importo dell'investimento. I pagamenti per canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale a rimborso del finanziamento e quota interessi da imputarsi a conto economico; tale quota viene rilevata a conto economico in modo da produrre un tasso di interesse costante sul valore del debito residuo. I relativi beni sono iscritti tra le attività materiali.

I contratti in cui il Gruppo vende un'attività materiale con patto di retrolocazione (operazioni di "sale and lease back") e che abbiano le caratteristiche di locazioni finanziarie, vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di cessione e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

## Attività immateriali

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dal Gruppo. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici software includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdite di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

I beni gratuitamente devolvibili sono beni che al termine della concessione devono essere gratuitamente devoluti allo Stato. Tali beni sono parzialmente o totalmente finanziati dallo Stato e vengono iscritti a un valore corrispondente al costo sostenuto dal Gruppo. Nell'ipotesi di finanziamento totale, il valore netto di iscrizione di tali beni è pari a zero. Per i beni interamente finanziati di recente acquisizione, l'ente finanziatore mantiene la proprietà legale del bene; quelli meno recenti sono acquisiti al patrimonio della società. La prima iscrizione, nel caso in cui siano in realizzazione beni finanziati, coincide con il momento in cui la documentazione a essi relativa viene resa disponibile. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati ripartendo il costo, determinato secondo il criterio precedentemente illustrato, sulla base della minore tra la durata della concessione e la vita utile del bene.

## Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per l'acquisto delle licenze software, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della direzione.

### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in cinque anni.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate, ai fini della loro valutazione, come attività finanziarie disponibili per la vendita (*“available for sale”*) e sono valutate al *“valore equo”* che, in assenza di mercato attivo, è assunto essere pari alla valutazione desumibile dall'adozione della valutazione con il metodo del patrimonio netto.

### Crediti finanziari non correnti e correnti

I crediti e finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie. I crediti e finanziamenti delle attività correnti sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non se ne discosterebbe significativamente. A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta la recuperabilità di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

### Imposte anticipate e differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo se esiste la probabilità che vi sarà un provento fiscale tale da consentirne il recupero negli anni in cui tali differenze si verificheranno. Le imposte anticipate sono esposte al netto della passività per imposte differite.

### Crediti commerciali

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, costituite principalmente da ricambi di scarso valore unitario, sono valutate al minore tra costo di acquisto/produzione e valore netto di presumibile realizzo. Il costo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa contanti e i depositi a vista e sono valutati al valore nominale.

### Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita sono iscritte in bilancio in attuazione al principio contabile IFRS 5 nelle voci patrimoniali *“Attività destinate alla vendita”* e *“Passività relative ad attività destinate alla vendita”* e nella voce *“Risultato da operazioni discontinue”* del conto economico. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *“valore equo”* al netto dei costi di vendita.

### Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*“Legge finanziaria 2007”*) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) **quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007:** si tratta di un piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

- b) **fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006:** rimane un piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un *“curtailment”* secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell’obbligazione del Gruppo sulla base di ipotesi attuariali attraverso l’utilizzo del cosiddetto *“projected unit credit method”*. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono immediatamente riconosciuti a conto economico. Il valore attuale dell’obbligazione è determinata attraverso l’attualizzazione dei flussi di cassa futuri a un tasso d’interesse che ha come riferimento il tasso *euroswap* con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria per le prestazioni della collettività in esame.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l’adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese d’impiego di risorse vadano oltre l’esercizio successivo l’obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l’attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati a un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

## Debiti finanziari e commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al “valore equo”, successivamente valutati al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l’obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

## Ricavi

Le principali fonti di ricavo sono:

- trasporto: si riferiscono ai ricavi derivanti dalla bigliettazione e abbonamenti per il trasporto passeggeri. Essi sono riconosciuti a conto economico in base al periodo di validità del biglietto;
- “Contratto di servizio gestione rete” e “Contratto di servizio per il trasporto”: i corrispettivi riguardanti il “Contratto di gestione rete” e il “Contratto di servizio”, erogati dalla Regione Lombardia rispettivamente per il mantenimento in esercizio delle linee in concessione e per l’effettuazione dei servizi di trasporto, in conformità al programma d’esercizio concordato con la Regione Lombardia (percorse, frequenze, numero di fermate, ecc.) sono riconosciuti a conto economico per competenza;
- servizi informatici: si riferiscono a prestazioni relative a servizi informatici. I ricavi vengono riconosciuti a conto economico sulla base dello stato di avanzamento della commessa o all’effettuazione della prestazione. Lo stato di avanzamento della commessa è valutato sulla base dei costi sostenuti rapportati ai costi complessivi e stimati di commessa. I costi di commessa sono riconosciuti a conto economico quando sostenuti;
- canoni di locazione: si riferiscono alla locazione d’immobili civili commerciali di proprietà del Gruppo. Tali ricavi sono riconosciuti a conto economico per competenza;
- energia - capacità di interconnessione: si riferiscono alla cessione di capacità di interconnessione all’elettrodotto Mendrisio-Cagno.

## Contributi pubblici

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all’acquisto di attività materiali sono iscritti in una voce “Altre passività” tra le partite non correnti e correnti e rilasciate a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività a cui si riferiscono.

## Perdite di valore di attività materiali, immateriali e partecipazioni in altre imprese

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali, le partecipazioni e i crediti finanziari. La direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell’attività e il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, e il valore d’uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell’investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati e assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull’esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d’uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall’utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l’arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un’attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore

dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani del Gruppo.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'*impairment test* è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

## NOTA 3\_POSTE SOGGETTE A SIGNIFICATIVE ASSUNZIONI E STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano il Gruppo nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

### Conguagli tariffari sul costo di accesso alla rete energetica svizzera

Con riferimento alla stima del conguaglio del costo d'accesso alla rete energetica svizzera, la Direzione ha effettuato la migliore stima sulla base delle informazioni disponibili circa il rischio che il gestore proceda alla emissione tardiva del conguaglio dei costi di accesso con conseguente impossibilità di riaddebito ai clienti dello stesso (nota 20); non si può escludere che dalle attività di determinazione definitiva del conguaglio, effettuate in contraddittorio con la controparte, possano emergere quantificazioni del conguaglio differenti da quelle che sono a oggi riflesse nel bilancio al 31 dicembre 2010.

### Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari e altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni. La direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e azioni degli organi amministrativi del Gruppo che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

### Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Il Gruppo rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili.

Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

### Svalutazione del magazzino

La svalutazione del magazzino è un processo estimativo soggetto all'incertezza della determinazione del valore di sostituzione delle componenti rotabili e materiale consumabile che varia nel tempo e secondo le condizioni di mercato.

## Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

## Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie. Conseguentemente, la direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

## NOTA 4\_COMPARABILITÀ DEI BILANCI

Come anticipato alla nota 2, nel corso dell'esercizio 2010 la partecipata SEMS S.r.l. ha modificato il proprio oggetto sociale estendendo l'ambito dell'operatività al business del car sharing; il socio Micro-Vett S.p.A., non interessato allo sviluppo del nuovo business, ha deciso di cedere la propria quota di partecipazione, pari al 24% del capitale sociale, agli altri soci che l'hanno acquistata in data 24 novembre. FNM S.p.A. ha pertanto acquisito per un corrispettivo pari a 393.750 euro una ulteriore quota pari al 17,5% del capitale sociale, portando la propria quota di interessenza nella partecipata al 68,5%.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 tiene conto dell'aumento della quota di interessenza del Gruppo, passata dal 51% al 68,5%. Parimenti, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 tiene conto dell'aumento della quota di interessenza del Gruppo che, in data 9 luglio, ha acquistato la partecipazione detenuta da SITA (pari al 12,47% del capitale sociale) in FNM Autoservizi S.p.A. detenendo così integralmente detta partecipata.

Infine, nel mese di dicembre 2010 la partecipata Nord Energia S.p.A. ha acquisito il 100% delle quote sociali di CMC S.r.l. e CMC MeSta SA, proprietarie degli assets costituenti la merchant line Mendrisio-Cagno. Le due società acquisite sono state consolidate con il metodo proporzionale; peraltro, essendo l'acquisizione avvenuta a fine esercizio il contributo economico delle due società al conto economico complessivo consolidato è nullo.

## NOTA 5\_INFORMATIVA SEGMENTALE

Il Gruppo è organizzato nei seguenti 5 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (*Information & Communication Technology*); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione;
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di servizio gestione rete", stipulato con la Regione Lombardia, come meglio analizzato nella relazione sulla gestione;
- trasporto passeggeri su rotaia: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale (TPL) sulla linea ferroviaria ottenuta in concessione. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito sia ricavi derivanti dal Contratto di servizio stipulato con la Regione Lombardia per l'espletamento del servizio di trasporto, sia ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti. Come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione, si evidenzia che tale attività è gestita dal 15 novembre 2009 dalla società Trenitalia - LeNORD;
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale (TPL) svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como;
- gestione elettrodotto Mendrisio-Cagno. Nel corso dell'esercizio 2009 è entrata in funzione la *merchant line* Mendrisio-Cagno, in relazione alla quale il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla cessione di capacità di interconnessione.

Le seguenti tabelle presentano dati economici e patrimoniali del Gruppo in relazione ai settori di attività.

2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	51.980	110.106	202.483	21.108	6.514	19.759	(79.899)	<b>332.051</b>
Vendite intersegmento	(38.889)	(9.048)	(2.485)	(3.456)		(26.021)	79.899	
Contributi per investimenti finanziati		139.630						<b>139.630</b>
<b>Ricavi netti terzi</b>	<b>13.091</b>	<b>240.688</b>	<b>199.998</b>	<b>17.652</b>	<b>6.514</b>	<b>(6.262)</b>		<b>471.681</b>
Costi di settore	(40.061)	(106.716)	(191.543)	(21.403)	(3.041)	(19.998)	79.899	<b>(302.863)</b>
Acquisti intersegmento	3.299	11.922	61.324	685	242	2.427	(79.899)	
Costi per investimenti finanziati		(139.630)						<b>(139.630)</b>
<b>Costi netti terzi</b>	<b>(36.762)</b>	<b>(234.424)</b>	<b>(130.219)</b>	<b>(20.718)</b>	<b>(2.799)</b>	<b>(17.571)</b>		<b>(442.493)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(23.671)</b>	<b>6.264</b>	<b>69.779</b>	<b>(3.066)</b>	<b>3.715</b>	<b>(23.833)</b>		<b>29.188</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>664</b>	<b>(478)</b>	<b>(22)</b>	<b>(170)</b>	<b>5</b>	<b>(433)</b>		<b>(434)</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>								<b>189</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>								<b>28.943</b>
Imposte								<b>(12.112)</b>
Risultato d'esercizio da operazioni in continuità								<b>16.831</b>
Risultato da operazioni discontinue								<b>1.428</b>
Risultato netto d'esercizio								<b>18.259</b>

2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Totale
Attività di settore	294.614	118.615	77.604	26.792	21.102	20.035	558.762
Attività destinate alla vendita	4.355						4.355
Attività per imposte sul reddito						9.249	9.249
Totale attività di gruppo non allocate						9.249	9.249
<b>Totale attività</b>							<b>572.366</b>
Passività di settore	50.786	164.019	51.849	18.005	3.229	15.037	302.925
Passività per imposte sul reddito						9.850	9.850
Altre passività non allocate						259.591	259.591
Totale passività di gruppo non allocate						269.441	269.441
<b>Totale passività</b>							<b>572.366</b>

2009	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Elisioni	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	49.070	106.489	166.173	19.189	3.357	33.607	(58.499)	<b>319.386</b>		
Vendite intersegmento	(37.043)	(5.593)	(4.751)	(3.177)		(7.935)	58.499			
Contributi per investimenti finanziati		259.090						<b>259.090</b>		
<b>Ricavi netti terzi</b>	<b>12.027</b>	<b>359.986</b>	<b>161.422</b>	<b>16.012</b>	<b>3.357</b>	<b>25.672</b>		<b>578.476</b>	<b>17.115</b>	<b>561.361</b>
Costi di settore	(39.417)	(103.886)	(159.634)	(19.234)	(1.728)	(34.124)	58.499	<b>(299.524)</b>		
Acquisti intersegmento	3.138	12.447	39.980	589	213	2.132	(58.499)			
Costi per investimenti finanziati		(259.090)						<b>(259.090)</b>		
<b>Costi netti terzi</b>	<b>(36.279)</b>	<b>(350.529)</b>	<b>(119.654)</b>	<b>(18.645)</b>	<b>(1.515)</b>	<b>(31.992)</b>		<b>(558.614)</b>	<b>(17.354)</b>	<b>(541.260)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(24.252)</b>	<b>9.457</b>	<b>41.768</b>	<b>(2.633)</b>	<b>1.842</b>	<b>(6.320)</b>		<b>19.862</b>	<b>(239)</b>	<b>20.101</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.179</b>	<b>(839)</b>	<b>(300)</b>	<b>(242)</b>		<b>(211)</b>		<b>(413)</b>	<b>63</b>	<b>(476)</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>									<b>(164)</b>	<b>(164)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>								<b>19.449</b>		<b>19.461</b>
Imposte								(9.211)	12	(9.223)
<b>Risultato d'esercizio da operazioni in continuità</b>								<b>10.238</b>		<b>10.238</b>
<b>Risultato da operazioni discontinue</b>								<b>2.561</b>		<b>2.561</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>								<b>12.799</b>		<b>12.799</b>

2009	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su rotaia	Trasporto passeggeri su gomma	Energia	Altri	Totale	Trasporto merci su rotaia	Totale
Attività di settore	342.280	150.945	75.607	28.403	1.901	9.772	608.908		608.908
Attività destinate alla vendita	4.285						4.285	7.005	11.290
Attività per imposte sul reddito						7.203	7.203		7.203
Totale attività di gruppo non allocate						7.203	7.203		7.203
<b>Totale attività</b>									<b>627.401</b>
Passività di settore	55.259	235.881	51.140	20.223	1.841	7.754	372.098		372.098
Passività connesse ad attività destinate alla vendita								6.204	6.204
Passività per imposte sul reddito						7.208	7.208		7.208
Altre passività non allocate						241.891	241.891		241.891
Totale passività di gruppo non allocate						249.099	249.099		249.099
<b>Totale passività</b>									<b>627.401</b>

La comparabilità dei dati per settore risente degli effetti derivanti dalla modifica dell'area di consolidamento descritti alla nota 2 e al paragrafo "Mappa del Gruppo" della relazione sulla gestione e, con riferimento alla attività energetica, al fatto che la merchant line ha operato nel 2010 per l'intero esercizio mentre nel 2009 solo a partire dal mese di luglio.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

### NOTA 6\_ATTIVITÀ MATERIALI

Al 1° gennaio 2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.005	(8.310)	30.695
Impianti e macchinario	52.613	(31.051)	21.562
Attrezzature industriali e commerciali	6.758	(5.437)	1.321
Altri beni:	222.294	(96.103)	126.191
Immobilizzazioni in corso e acconti	38.190		38.190
<b>Totale attività materiali</b>	<b>358.860</b>	<b>(140.901)</b>	<b>217.959</b>



La movimentazione avutasi nel corso del 2009 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2009</b>	<b>30.695</b>	<b>21.562</b>	<b>1.321</b>	<b>126.191</b>	<b>38.190</b>	<b>217.959</b>
Investim. finanziati con mezzi propri	4	8.478	637	19.107	970	29.196
Trasferimenti: valore lordo	267	4.293		27.047	(31.607)	
Dismissioni: alienazione lorde		(1.781)	(51)	(77)		(1.909)
Dismissioni: utilizzi fondo amm.to		1.458	42	61		1.561
Quote di ammortamento	(740)	(3.862)	(344)	(11.647)		(16.593)
Altre variazioni				12	(31)	(19)
Operazioni discontinue (costo storico)	(24)			(408)		(432)
Operazioni discontinue (ammortamento accumulato)	13			342		355
<b>Valore netto al 31.12.2009</b>	<b>30.215</b>	<b>30.148</b>	<b>1.605</b>	<b>160.628</b>	<b>7.522</b>	<b>230.118</b>

Al 31 dicembre 2009 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.252	(9.037)	30.215
Impianti e macchinario	63.603	(33.455)	30.148
Attrezzature industriali e commerciali	7.344	(5.739)	1.605
Altri beni:	267.975	(107.347)	160.628
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.522		7.522
<b>Totale attività materiali</b>	<b>385.696</b>	<b>(155.578)</b>	<b>230.118</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2010 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2010</b>	<b>30.215</b>	<b>30.148</b>	<b>1.605</b>	<b>160.628</b>	<b>7.522</b>	<b>230.118</b>
Investim. finanziati con mezzi propri	358	4.678	372	3.669	3.594	12.671
Riclassificazioni da attività immateriali				326		326
Trasferimenti: valore lordo	268	54			(322)	
Dismissioni: alienazione lorde	(37)	(1.228)	(29)	(50)	(510)	(1.854)
Dismissioni: utilizzi fondo amm.to		1.130	22	44		1.196
Quote di ammortamento	(749)	(4.547)	(364)	(13.082)		(18.742)
Svalutazione di attività materiali	(149)				(102)	(251)
Variazione area di consolidamento (costo storico)	3.159	19.964		4		23.127
Variazione area di consolidamento (ammortamento accumulato)	(359)	(2.526)		(3)		(2.888)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>32.706</b>	<b>47.673</b>	<b>1.606</b>	<b>151.536</b>	<b>10.182</b>	<b>243.703</b>

Al 31 dicembre 2010 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	42.851	(10.145)	32.706
Impianti e macchinario	87.071	(39.398)	47.673
Attrezzature industriali e commerciali	7.687	(6.081)	1.606
Altri beni:	271.924	(120.388)	151.536
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.182		10.182
<b>Totale attività materiali</b>	<b>419.715</b>	<b>(176.012)</b>	<b>243.703</b>

## Terreni e fabbricati

La voce “Terreni e fabbricati” include principalmente il valore netto residuo dei seguenti immobili:

- 12 milioni di euro per immobile relativo alla stazione di Cadorna;
- 5,3 milioni di euro per immobili a Saronno;
- 3,4 milioni di euro per terreni siti nel comune di Saronno;
- 1,1 milioni di euro per box auto siti nel comune di Milano;
- 0,9 milioni di euro per immobile sito nel comune d’Iseo

Le acquisizioni si riferiscono principalmente a lavori di ristrutturazione dell’immobile di piazza Cadorna. Nel corso dell’esercizio sono stati completati ulteriori lavori di ristrutturazione allo stesso immobile e i relativi costi, pari a 268.032 euro, sono stati trasferiti alla categoria in esame da “Immobilizzazioni in corso e acconti”.

I costi inerenti le aree adiacenti la nuova stazione di Affori, con riferimento alla quale si rimanda all’informativa fornita in relazione sulla gestione, sono stati riclassificati nelle tavole di bilancio come attività destinate alla vendita; il valore complessivo di tale attività è di 4.355.444 euro (nota 15).

La voce “variazione area di consolidamento” di ammontare netto di 2,8 milioni di euro si riferisce a immobili facenti parte della *merchant line* Mendrisio-Cagno.

La svalutazione rilevata nell’esercizio è relativa a un terreno sito nel comune di Tradate.

## Impianti e macchinario

La voce impianti e macchinario include principalmente il valore netto residuo dei seguenti beni:

- 19,9 milioni di euro per elettrodotto Mendrisio-Cagno;
- 13,8 milioni di euro per autobus;
- 6,7 milioni di euro per veicoli bimodali;
- 3,0 milioni di euro per impianti e macchinari delle officine manutentive di Novate e Iseo.

Gli incrementi dell’anno si riferiscono principalmente all’acquisto di 114 veicoli bimodali, per un valore complessivo di 3,0 milioni di euro, di 4 autobus, per un valore di 0,8 milioni di euro, nonché ai costi di acquisto di macchinari utilizzati per la manutenzione della linea aerea e per la manutenzione dell’armamento (0,5 milioni di euro).

Le alienazioni lorde del periodo pari a 1,2 milioni di euro di riferiscono principalmente alla dismissione di 10 autobus.

La voce “variazione area di consolidamento” concerne per 15,9 milioni di euro impianti facenti parte della *merchant line* Mendrisio-Cagno e per la differenza veicoli bimodali di proprietà della partecipata SEMS.

## Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la manutenzione dell’infrastruttura ferroviaria e dei rotabili.

## Altri beni

Gli altri beni si riferiscono principalmente a materiale rotabile (per 141,8 milioni di euro), automezzi, linee sociali e beni concessi in locazione operativa.

Gli incrementi più significativi dell’anno si riferiscono:

- per 2,2 milioni di euro ad hardware, apparati di rete e apparati di informazione al pubblico;
- per 0,8 milioni di euro a interventi di revamping operati su rotabili.

La voce “riclassificazione da attività immateriali” si riferisce al costo per l’implementazione del software (R.I.S.) “Railway Information System”.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi più significativi dell'anno riguardano acconti per la fornitura di materiale rotabile destinato al servizio aeroportuale (2,3 milioni di euro) e costi sostenuti per il montaggio in opera sulle locomotive diesel-elettriche serie DE520 di sistemi tecnologici di bordo, necessari per consentire l'omologazione dei rotabili sulla rete RFI, per complessivi 0,7 milioni di euro.

La svalutazione di 0,1 milioni di euro si riferisce all'addebito a conto economico di costi di progettazione di interventi di ammodernamento dell'infrastruttura, cui il Gruppo ha deciso di non dar corso.

Come ampiamente riferito nella nota 2, l'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le attività materiali, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell'esercizio. L'ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 139.630 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 259.090 dell'esercizio precedente, principalmente per il minore ammontare di stati di avanzamento lavori relativi alla fornitura di nuovi rotabili TSR (46,5 milioni di euro rispetto ai 192,2 del 2009).

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2010 sarebbe stato il seguente:

2010	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	32.706	(10.051)	22.655
Impianti e macchinario	47.673	(8.844)	38.829
Attrezzature industriali e commerciali	1.606		1.606
Altri beni	151.536	(11.631)	139.905
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.182		10.182
<b>Totale attività materiali</b>	<b>243.703</b>	<b>(30.526)</b>	<b>213.177</b>

La direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali.

## NOTA 7\_ATTIVITÀ IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2009 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.293	(2.068)	225
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	81	(72)	9
Immobilizzazioni in corso e acconti	648		648
Altre	2.822	(1.333)	1.489
Beni devolvibili	45.753	(42.741)	3.012
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>51.597</b>	<b>(46.214)</b>	<b>5.383</b>

La movimentazione dell'esercizio 2009 è stata la seguente:

Descrizione	Diritti di brevetto ind.le e util. op. ing.	Concessioni licenze e marchi	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2009</b>	<b>225</b>	<b>9</b>	<b>648</b>	<b>1.489</b>	<b>3.012</b>	<b>5.383</b>
Acquisizioni - capitalizzazioni	64		391	122		<b>577</b>
Trasferimenti interni		97	(371)	274		
Trasferimenti a conto economico		(97)				<b>(97)</b>
Quote di ammortamento	(74)	(1)		(444)	(417)	<b>(936)</b>
Operazioni discontinue (costo storico)		(48)				<b>(48)</b>
Operazioni discontinue (ammortamento accumulato)		43				<b>43</b>
Altre variazioni	9		2	39		<b>50</b>
<b>Valore netto al 31.12.2009</b>	<b>224</b>	<b>3</b>	<b>670</b>	<b>1.480</b>	<b>2.595</b>	<b>4.972</b>

Al 31 dicembre 2009 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.366	(2.142)	224
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33	(30)	3
Immobilizzazioni in corso e acconti	670		670
Altre	3.257	(1.777)	1.480
Beni devolvibili	45.753	(43.158)	2.595
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>52.079</b>	<b>(47.107)</b>	<b>4.972</b>

La movimentazione dell'esercizio 2010 è stata la seguente:

Descrizione	Diritti di brevetto ind.le e util. op. ing.	Concessioni licenze e marchi	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2010</b>	<b>224</b>	<b>3</b>	<b>670</b>	<b>1.480</b>	<b>2.595</b>	<b>4.972</b>
Acquisizioni - capitalizzazioni	29		365	130		524
Riclassificazioni ad attività materiali			(326)			(326)
Svalutazione di attività immateriali			(291)			(291)
Quote di ammortamento	(84)	(1)		(508)	(417)	(1.010)
Altre variazioni			(53)			(53)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>169</b>	<b>2</b>	<b>365</b>	<b>1.102</b>	<b>2.178</b>	<b>3.816</b>

Al 31 dicembre 2010 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Diritti brevetto industriale, utilizzazione opere dell'ingegno	2.395	(2.226)	169
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33	(31)	2
Immobilizzazioni in corso e acconti	365		365
Altre	3.387	(2.285)	1.102
Beni devolvibili	45.753	(43.575)	2.178
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>51.933</b>	<b>(48.117)</b>	<b>3.816</b>

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente a costi sostenuti per la realizzazione del *software* gestionale SAP che verrà utilizzato da TLN nel corso dell'esercizio 2011.

La svalutazione di attività immateriali è connessa alla svalutazione dei costi di impianto e ampliamento capitalizzati in VIENORD per il venir meno della loro utilità pluriennale.

La voce "riclassificazione ad attività materiali" si riferisce al costo per l'implementazione del *software Railway Information System (RIS)*.

## Altre immobilizzazioni

L'incremento del periodo si riferisce all'acquisizione del *software* di gestione del sottosistema *Digital Signage*, nonché allo sviluppo del modulo SAP BPC.

## Beni devolvibili

Si rileva che, in applicazione dell'IFRIC 12, è stata operata la riclassifica dei beni gratuitamente devolvibili dalle "Attività materiali" alle "Attività immateriali" (nota 2). La variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

La direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

## NOTA 8\_PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le variazioni intervenute durante gli esercizi 2009 e 2010 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2009 Valore a bilancio	Variazioni			31.12.2009 Valore a bilancio
		Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	
<b>Partecipazioni in imprese collegate:</b>					
ASF Autolinee	3.616				3.616
NORDCARGO S.r.l.					
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>3.616</b>				<b>3.616</b>
Partecipazioni in altre imprese:					
STECAV	3				3
Libera Energia	2				2
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>5</b>				<b>5</b>

Descrizione	01.01.2010 Valore a bilancio	Variazioni			31.12.2010 Valore a bilancio
		Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	
<b>Partecipazioni in imprese collegate:</b>					
ASF Autolinee	3.616				3.616
NORDCARGO S.r.l.		816			816
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>3.616</b>	<b>816</b>			<b>4.432</b>
Partecipazioni in altre imprese:					
STECAV	3				3
Libera Energia	2				2
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>5</b>				<b>5</b>

### ASF Autolinee S.r.l.

La partecipazione in ASF Autolinee S.r.l. si riferisce al 24,5% del capitale della società. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio. L'andamento reddituale della partecipata, inoltre, nel 2010 conferma le aspettative di redditività prospettica futura che supporta la tenuta del valore d'iscrizione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Il dividendo distribuito dalla partecipata, per 270 migliaia di euro, è rilevato come una variazione degli utili indivisi.

### NORDCARGO S.r.l.

In data 11 gennaio 2010 è stata esercitata l'opzione di acquisto dell'11% di NORDCARGO da parte di DB Schenker Rail Italia S.r.l., che è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il 40% è detenuto da FNM, a esito dell'operazione di scissione parziale di FERROVIENORD, analizzata nella relazione sulla gestione. Pertanto la società NORDCARGO non risulta più soggetta a un controllo congiunto dei soci ma, per quanto attiene il Gruppo FNM, la relativa partecipazione costituisce una partecipazione di collegamento; NORDCARGO quindi è stata consolidata applicando il metodo del patrimonio netto.

Nella seguente tabella viene rappresentata la composizione del valore di iscrizione della partecipazione:

2010	Valore alla data di acquisizione	Risultato del periodo	31.12.2010 Valore a bilancio
NORDCARGO S.r.l.	627	189	816
<b>Totale</b>	<b>627</b>	<b>189</b>	<b>816</b>

## NOTA 9\_CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Incassi stazioni sociali non versati		1.158	1.158
Deposito vincolato		10.000	10.000
Altri	196	467	663
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>196</b>	<b>11.625</b>	<b>11.821</b>
Crediti finanziari per servizi in concessione		82.807	82.807
<b>Totale crediti finanziari verso parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>82.807</b>	<b>82.807</b>
<b>Totale</b>	<b>196</b>	<b>94.432</b>	<b>94.628</b>

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Incassi stazioni sociali non versati		1.733	1.733
Deposito vincolato		10.000	10.000
Altri	102	1.151	1.253
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>102</b>	<b>12.884</b>	<b>12.986</b>
Finanziamenti concessi a società del gruppo	3.382	343	3.725
Crediti finanziari per servizi in concessione		74.511	74.511
Conto corrente di corrispondenza		108	108
<b>Totale crediti finanziari verso parti correlate</b>	<b>3.382</b>	<b>74.962</b>	<b>78.344</b>
<b>Totale</b>	<b>3.484</b>	<b>87.846</b>	<b>91.330</b>

La voce "Deposito vincolato" si riferisce a un certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio 2009, con scadenza ad aprile 2011. In data 10 dicembre 2010 la capogruppo FNM ha concesso alla partecipata Nord Energia un finanziamento fruttifero per un importo pari a 9.300.000 euro (che per effetto del consolidamento proporzionale è esposto nella voce per 3,725 milioni di euro); la durata del finanziamento è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1° gennaio 2011, oltre a un periodo di "pre-ammortamento" (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l'Euribor EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base, mentre per il periodo di "pre-ammortamento" è stato determinato un tasso fisso pari al 2,5%. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi.

Si evidenzia che, in applicazione dell'IFRIC 12, nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" è stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di bilancio.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

2010	Importo
<b>Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2010</b>	<b>82.807</b>
Contributi incassati nel periodo	(147.926)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati	139.630
<b>Crediti finanziari per servizi in concessione 31.12.2010</b>	<b>74.511</b>

## NOTA 10\_IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>Imposte differite attive</b>			
Imposte differite attive	10.056	8.982	1.074
Imposte differite passive	807	1.779	(972)
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>9.249</b>	<b>7.203</b>	<b>2.046</b>

Il movimento delle imposte differite è di seguito dettagliato:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<b>Saldo inizio anno</b>	<b>7.203</b>	<b>5.430</b>	<b>1.773</b>
Imputate a conto economico	1.950	2.427	(477)
Variazione area di consolidamento	96		96
Imposte anticipate riclassificate nelle operazioni discontinue		(654)	654
<b>Saldo fine anno</b>	<b>9.249</b>	<b>7.203</b>	<b>2.046</b>

Le voci che hanno generato imposte differite sono di seguito dettagliate:

Imposte differite attive 2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	333	(31)			302
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	4.476	1.698			6.174
Perdite fiscali	654		(654)		-
Immobilizz. immateriali	7	82			89
Imm. mat. rivalut. e ammort.	1.070	893			1.963
Altro	379	75			454
<b>Totale</b>	<b>6.919</b>	<b>2.717</b>	<b>(654)</b>	<b>-</b>	<b>8.982</b>

Imposte differite attive 2010	Saldo 01.01.2010	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	302	(31)			271
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	6.174	1.391			7.565
Immobilizz. Immateriali	89	369			458
Imm. Mat. Rivalut. e Ammort.	1.963	(771)			1.192
Altro	454	20	96		570
<b>Totale</b>	<b>8.982</b>	<b>978</b>	<b>96</b>	<b>-</b>	<b>10.056</b>

Imposte differite passive 2009	Saldo 01.01.2009	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2009
Plusvalenze patrimoniali	225	(117)			108
Immobilizzazioni	606	788			1.394
Leasing finanziari	289	(130)			159
Valutazione TFR	305	(187)			118
Attualizzaz. passività finanziarie	5	(5)			-
Altro	59	(59)			-
<b>Totale</b>	<b>1.489</b>	<b>290</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.779</b>

Imposte differite passive 2010	Saldo 01.01.2010	Imputate a conto economico	Variazione area di consolid.	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	108	(31)			77
Immobilizzazioni	1.394	(785)			609
Leasing finanziari	159	(119)			40
Valutazione TFR	118	(40)			78
Altro	-	3			3
<b>Totale</b>	<b>1.779</b>	<b>(972)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>807</b>

Non esistono imposte differite rilevate direttamente a patrimonio.

Si rimanda alla nota 3 per le considerazioni sui processi estimativi della imponibilità futura del Gruppo da cui dipende il riconoscimento delle imposte anticipate.

## NOTA 11\_RIMANENZE

Le rimanenze aumentano di 1,496 milioni di euro e risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Materiale d'armamento	4.144	4.256
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.749	1.215
Ricambi per materiale rotabile ferroviario e automobilistico	9.302	8.237
Ricambi elettronici per rotabili	4.108	4.006
Altri materiali ausiliari	6.848	6.831
(MENO Fondo svalutazione magazzino)	(5.566)	(5.456)
<b>Totale</b>	<b>20.585</b>	<b>19.089</b>

L'aumento è da ascrivere agli acquisti di materiali per attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e dei rotabili. La voce "Altri materiali ausiliari" include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 6,7 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino per un importo di 0,1 milione di euro.

## NOTA 12\_CREDITI COMMERCIALI

Descrizione	Correnti	
	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso clienti - lordi	30.828	18.933
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(4.390)	(5.359)
Crediti verso clienti - netti	26.438	13.574
Crediti verso parti correlate	8.529	39.841
<b>Totale</b>	<b>34.967</b>	<b>53.415</b>

L'incremento dei crediti verso clienti viene determinato principalmente dai crediti verso Trenitalia relativamente al servizio svolto sulla linea Varese-Gallarate-Pioltello (S5), pari a 15,2 milioni di euro rispetto ai 5,3 dell'esercizio 2009.

Nell'ambito dei crediti verso clienti è in essere un credito pari a 958 migliaia di euro (rispetto alle 460 migliaia dello scorso esercizio) connesso all'accordo commerciale per la vendita degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage*. In relazione a tale contratto, in data 22 dicembre 2010 il Gruppo ha sottoscritto un accordo con la controparte, che si è impegnata a corrispondere entro la fine del mese di maggio 2011 i corrispettivi non pagati. Dal 1° gennaio 2011 a oggi sono stati incassati 477 migliaia di euro rispettando i termini di pagamento previsti nell'accordo. Si segnala inoltre come il riscadenziamento dell'incasso del credito sia controgarantito dalla controllante della controparte nell'ipotesi di inadempienza di quest'ultima.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio d'inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore d'iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

### Fondo svalutazione crediti

Nel corso del periodo sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 0,559 milioni di euro (nota 31), principalmente dovuti a una stima delle penali previste nei contratti di servizio di TLN e FERROVIENORD relativamente al 2010; sono stati di contro operati utilizzi del fondo svalutazione crediti per 1,528 milioni di euro principalmente a seguito della definizione delle penali a carico di LeNORD e FERROVIENORD per i contratti di servizio 2008 e 2009.

### Crediti verso parti correlate

La diminuzione dei "crediti verso parti correlate" è determinata dall'incasso, avvenuto in data 7 dicembre 2010, di parte della fattura della quarta trimestralità del contratto di servizio di FERROVIENORD (22,285 milioni di euro), mentre nell'esercizio 2009 l'intero importo a essa relativa non risultava incassato, nonché dall'incasso, avvenuto in data 10 dicembre 2010, di parte della fattura della quarta trimestralità del contratto di servizio di TLN (22,630 milioni di euro), che nell'esercizio 2009 risultava non incassata per 11,483 milioni di euro.



## NOTA 13\_ ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		2.256	2.256
Crediti tributari	124	49.527	49.651
Crediti diversi	192	17.558	17.750
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(692)	(692)
<b>Totale altri crediti</b>	<b>316</b>	<b>68.649</b>	<b>68.965</b>
Crediti verso parti correlate		11.262	11.262
<b>Totale altri crediti verso parti correlate</b>		<b>11.262</b>	<b>11.262</b>
<b>Totale</b>	<b>316</b>	<b>79.911</b>	<b>80.227</b>

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		2.357	2.357
Crediti tributari	83	51.917	52.000
Crediti diversi	129	18.311	18.440
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(244)	(244)
<b>Totale altri crediti</b>	<b>212</b>	<b>72.341</b>	<b>72.553</b>
Crediti verso parti correlate		5.395	5.395
<b>Totale altri crediti verso parti correlate</b>		<b>5.395</b>	<b>5.395</b>
<b>Totale</b>	<b>212</b>	<b>77.736</b>	<b>77.948</b>

Con riferimento all'avviso di accertamento ricevuto nel mese di novembre 2008 dalla controllata FERROVIENORD da parte dell'Agenzia delle Entrate (per un importo pari a 7,5 milioni di euro più interessi e sanzioni pecuniarie), relativo alla pretesa errata applicazione per l'anno 2004 dell'IVA applicata ai corrispettivi erogati da Regione Lombardia in base al contratto di servizio, si evidenzia che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 3 agosto 2009, n. 102 di conversione del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, che all'art. 4-sexies chiarisce in modo definitivo che alle prestazioni di gestione di infrastruttura, anche se rese da soggetti giuridici distinti, si applica l'aliquota agevolata al 10%, l'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 14 dicembre 2009, aveva disposto l'annullamento totale dell'avviso di accertamento. In data 10 marzo 2010, avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, l'Agenzia delle Entrate - ufficio di Milano 1 - ha confermato la succitata richiesta di estinzione del giudizio; pertanto tale contenzioso può dirsi definitivamente concluso. I crediti verso parti correlate si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (3,001 milioni di euro) e per investimenti (0,902 milioni di euro).

La voce crediti diversi include:

- 4,8 milioni di euro quali anticipi da fornitori, di cui 1,5 milioni di euro corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce "Debiti verso fornitori" un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di euro (nota 22).
- 3,5 milioni di euro quale credito verso Provincia di Brescia relativo al contributo per l'acquisizione dei due convogli PESA entrati in esercizio nel 2009 sulla Linea Brescia-Iseo-Edolo. L'investimento, interamente finanziato, per l'acquisto di tali locomotori ammonta a 6,9 milioni di euro.
- 2,3 milioni di euro quali risconti su premi assicurativi.
- 1,1 milioni di euro quali crediti verso collettorie a fronte del trasporto su gomma.

## NOTA 14\_DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Depositi bancari e postali	81.900	122.781
Denaro e valori in cassa	76	57
<b>Totale</b>	<b>81.976</b>	<b>122.838</b>

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 69,1 milioni di euro rispetto agli 85,5 del 2009; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,428%, rispetto all'1,977% del 2009.

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

Ai fini del rendiconto finanziario si riporta la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Depositi bancari e postali	81.900	122.781
Denaro e valori in cassa	76	57
Conti Correnti bancari passivi	(2)	(1)
<b>Totale</b>	<b>81.974</b>	<b>122.837</b>

## NOTA 15\_ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Attività destinate alla vendita	31.12.2010	31.12.2009
FNM S.p.A. - cessione aree adiacenti stazione di Affori	4.355	4.285
Gruppi in dismissione destinati alla vendita		
<b>NORDCARGO S.r.l.</b>		
- Immobilizzazioni materiali		29
- Immobilizzazioni immateriali		2
- Crediti commerciali		4.599
- Imposte anticipate		333
- Altri crediti		2.041
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1
Totale		7.005
<b>Totale</b>	<b>4.355</b>	<b>11.290</b>

Passività connesse ad attività destinate alla vendita	31.12.2010	31.12.2009
Gruppi in dismissione destinati alla vendita		
<b>NORDCARGO S.r.l.</b>		
- Fondi rischi ed oneri		53
- Trattamento di fine rapporto		275
- Debiti verso fornitori		3.676
- Debiti tributari		222
- Altri debiti		1.978
Totale		6.204
<b>Totale</b>		<b>6.204</b>

La voce "Attività destinate alla vendita" contiene il valore delle aree di Milano Affori di proprietà del Gruppo. Per maggiori dettagli sugli sviluppi del progetto di valorizzazione delle aree Milano Affori si rinvia alla relazione sulla gestione, paragrafo "FNM - Gestione immobiliare". Nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse ad attività destinate alla vendita" al 31 dicembre 2009 erano contenute le attività e passività al 31 dicembre 2009 afferenti NORDCARGO S.r.l., in quanto destinate alla cessione, che si è effettivamente realizzata in data 11 gennaio 2010 e che ha comportato il decremento della quota di possesso detenuta dal Gruppo nella società dal 51% al 40%.

## NOTA 16\_PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di maggioranza				Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
	Capitale	Altre riserve	Utili/perdite indivisi	Utili/Perdite di periodo		
<b>Saldo 01.01.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>83.100</b>	<b>7.963</b>	<b>241</b>	<b>229.092</b>
Destinazione utile 2008			7.963	(7.963)		-
Utile (perdite) di periodo				12.836	(37)	12.799
<b>Saldo 31.12.2009</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>91.063</b>	<b>12.836</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
<b>Saldo 1.1.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>91.063</b>	<b>12.836</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.836	(12.836)		-
Utile (perdite) di periodo				18.303	(44)	18.259
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (*)			270			270
Variazione area di consolidamento (**)			(521)		(308)	(829)
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>103.648</b>	<b>18.303</b>	<b>-148</b>	<b>259.591</b>

(\*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

(\*\*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA a un prezzo pari a 829.000 euro, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.

## NOTA 17\_DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31.12.2009		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	15.767	1.469	17.236
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.604		5.604
Conto corrente di corrispondenza		2.851	2.851
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>21.371</b>	<b>4.320</b>	<b>25.691</b>
Debiti verso Regione Lombardia	6.141		6.141
Conto corrente di corrispondenza		493	493
<b>Totale debiti finanziari verso parti correlate</b>	<b>6.141</b>	<b>493</b>	<b>6.634</b>
<b>Totale</b>	<b>27.512</b>	<b>4.813</b>	<b>32.325</b>

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	14.261	1.506	15.767
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.633		5.633
Debiti per contratti di finanziamento	3.382	341	3.723
Conto corrente di corrispondenza		2.877	2.877
Altri debiti finanziari	1.176		1.176
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>24.452</b>	<b>4.724</b>	<b>29.176</b>
Debiti verso Regione Lombardia	9.960		9.960
Conto corrente di corrispondenza		144	144
<b>Totale debiti finanziari verso parti correlate</b>	<b>9.960</b>	<b>144</b>	<b>10.104</b>
<b>Totale</b>	<b>34.412</b>	<b>4.868</b>	<b>39.280</b>

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione d’impiego dell’anticipo ricevuto.

In data 10 dicembre 2010 SPE SA, socio con una quota pari al 40% delle quote azionarie di Nord Energia, ha concesso a Nord Energia un finanziamento fruttifero per un importo pari a 6.200.000 euro (che per effetto del consolidamento proporzionale è esposto nella voce per 3,723 milioni di euro); la durata del finanziamento è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1° gennaio 2011, oltre a un periodo di “pre-ammortamento” (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l’Euribor EUR 3M in vigore l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base, mentre per il periodo di “pre-ammortamento” è stato determinato un tasso fisso pari al 2,5%. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con due enti aziendali (Cassa integrativa FNM e il Circolo ricreativo aziendale FNM). La voce “Conto corrente di corrispondenza parti correlate” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con il fondo pensione Gruppo FNM.

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Tra 1 e 2 anni	6.794	1.507
Tra 2 e 5 anni	17.753	16.502
Più di 5 anni	9.865	9.503
<b>Totale</b>	<b>34.412</b>	<b>27.512</b>

I tassi effettivi d’interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Debiti per contratti di leasing	0,9 - 4,4 %	1,6 - 4,4%

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Pagamenti minimi futuri del leasing	31.12.2010	31.12.2009
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	7.692	7.692
Più di 5 anni	8.453	10.376
<b>Totale</b>	<b>18.068</b>	<b>19.991</b>
Interessi passivi futuri	(2.301)	(2.755)
<b>Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari</b>	<b>15.767</b>	<b>17.236</b>

Il valore attuale delle passività relative ai leasing finanziari è così scadenzato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	31.12.2010	31.12.2009
Meno di 1 anno	1.507	1.469
1 - 5 anni	6.426	6.264
Più di 5 anni	7.834	9.503
<b>Totale</b>	<b>15.767</b>	<b>17.236</b>

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

Tipologia / Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-leasing	Data inizio - fine contratto	Pag. minimi futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario / MPS Leasing	6 Locomotive DE 520	5.536	SI	01.07.2004 - 01.04.2019	5.659	529	5.130
Finanziario / MPS Leasing	2 Locomotive DE 520	1.949	SI	01.10.2004 - 01.07.2019	1.944	187	1.757
Finanziario / MPS Leasing	4 Locomotive E 640	4.393	SI	01.10.2004 - 01.07.2019	4.353	424	3.929
Finanziario / Breda - Firema	1 TAF	3.402	SI	22.01.2002 - 21.01.2022	2.680	781	1.899
Finanziario / BPU Leasing	Fabbricato sito in Saronno	4.825		01.01.2001 - 31.05.2016	3.432	380	3.052
					<b>18.068</b>	<b>2.301</b>	<b>15.767</b>

## NOTA 18\_POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto sulla base della Comunicazione Consob n. 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono i dati in tabella ai dati di stato patrimoniale:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Note
A. Cassa	76	57	14
B. Depositi bancari e postali	81.900	122.781	14
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>81.976</b>	<b>122.838</b>	
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>87.846</b>	<b>94.432</b>	<b>9</b>
F. Debiti bancari correnti	(2)	(1)	14
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.868)	(4.813)	17
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(4.870)</b>	<b>(4.814)</b>	
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>164.952</b>	<b>212.456</b>	
M. Altri debiti non correnti	(34.412)	(27.512)	17
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>130.540</b>	<b>184.944</b>	

Il saldo dei "Crediti finanziari correnti" include 10 milioni di euro relativi a un certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio 2009, con scadenza ad aprile 2011.

## NOTA 19\_ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Contributi in conto capitale	4.521	2.790
Risconto plusvalenze	1.621	1.919
Altre passività	<b>913</b>	<b>959</b>
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>7.055</b>	<b>5.668</b>
Contributi in conto capitale verso parti correlate	23.773	25.512
Altre passività	1.066	2.919
<b>Totale passività non correnti verso parti correlate</b>	<b>24.839</b>	<b>28.431</b>
<b>Totale</b>	<b>31.894</b>	<b>34.099</b>

La voce "Contributi in conto capitale" concernono prevalentemente i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna pari a 1,5 milioni di euro e contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale per 2,6 milioni di euro.

La voce si incrementa per l'incasso di ulteriori contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione all'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale (2,1 milioni di euro).

La voce "Risconto plusvalenze" concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retrolocazione sull'immobile di Saronno e su 8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640, avvenute in esercizi precedenti. I "Contributi in conto capitale verso parti correlate" si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile pari a 10,7 milioni di euro, per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna in Milano pari a 5,5 milioni di euro, nonché per l'acquisto di autobus per 4,8 milioni di euro.

La voce "Altre passività verso parti correlate" si riferisce ai contributi incassati da Regione Lombardia in relazione al progetto "Mobility card" e non ancora erogati agli utenti del servizio; nell'esercizio 2009 la voce "Altre passività verso parti correlate" si riferiva agli importi fatturati alla società CMC S.r.l., quale corrispettivo relativo alla costruzione e all'utilizzo dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno.

## NOTA 20\_FONDI RISCHI E ONERI

Sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Trattamento quiescenza a altri rischi	Totale Fondo
<b>Saldo 01.01.2010</b>	<b>2.872</b>	<b>1.474</b>	<b>1.416</b>	<b>5.762</b>
Incrementi	3.541	2.252	678	6.471
Utilizzi		(19)	(1.026)	(1.045)
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>6.413</b>	<b>3.707</b>	<b>1.068</b>	<b>11.188</b>

I fondi per rischi e oneri sono così scadenziati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Corrente	4.730	2.845
Non corrente	6.458	2.917
<b>Totale</b>	<b>11.188</b>	<b>5.762</b>

Si rimanda alla nota 3 per le considerazioni sui processi estimativi sottostanti alla valutazione dei contenziosi e delle passività potenziali.

### Manutenzione ciclica

Con riferimento al nuovo materiale rotabile tipo TSR entrato in servizio nel corso dell'esercizio 2009, di proprietà di Regione Lombardia, la controllata FERROVIENORD riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica. In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, il Gruppo ha quindi operato un accantonamento al fondo manutenzione ciclica di 3,541 milioni di euro.

### Personale

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009-2010 del CCNL Autoferrotranvieri, nel corso del precedente esercizio la Società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 1,474 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2010 detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 2,252 milioni di euro.

### Trattamento di quiescenza e altri rischi

Gli incrementi dell'esercizio sono prevalentemente relativi a un accantonamento per 124 migliaia di euro quale stima degli oneri posti a carico del Gruppo in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale, nonché a un accantonamento per 468 migliaia di euro per fare fronte a maggiori costi che il gestore della rete elettrica svizzera SWISSGRID potrebbe addebitare in relazione alla componente del prezzo di accesso alla rete, denominata flat rate, per i quali la società NORD ENERGIA non ha la ragionevole certezza di poter addebitare e recuperare dai propri clienti.

Gli utilizzi si riferiscono principalmente allo stanziamento, pari a 900.000 euro, operato nel 2009 a seguito di un contenzioso aperto con un fornitore riguardante pretese attività di pulizia dei rotabili: nel corso dell'esercizio 2010 si è addivenuti a una definizione del contenzioso contrattuale che ha previsto il pagamento al suddetto fornitore di una somma pari a 650.000 euro, e conseguente accredito al conto economico dell'eccedenza del fondo residuo pari a 250.000 euro.

Il Gruppo ha in essere un contenzioso di natura commerciale con una controparte che reclama il diritto di esclusiva per la vendita di spazi pubblicitari con formula "wholesale" sul sistema DS "ISOLATUA®"; in particolare, il contenzioso civile promosso dalla controparte è volto all'ottenimento del risarcimento danni causati dalla assegnazione del citato contratto a terzi in asserita violazione di obblighi di esclusiva assunti dal Gruppo. Lo stato iniziale del contenzioso non consente di valutare a oggi potenziali passività a carico della società. Nessuno stanziamento è quindi appostato nei fondi per rischi e oneri a fronte di questo contenzioso indeterminato.

## NOTA 21 \_ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	37.304	39.730

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Costi per servizio	26	23
Interessi	1.042	1.292
(Utili)/perdite attuariali	171	200
<b>Totale</b>	<b>1.239</b>	<b>1.515</b>

Di seguito s'illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
<b>Debito di inizio anno</b>	<b>39.730</b>	<b>41.926</b>
Costo per servizi e utile attuariale	197	223
Costo per interessi	1.042	1.292
Utilizzi	(3.665)	(3.711)
<b>Debito di fine anno</b>	<b>37.304</b>	<b>39.730</b>

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Tasso di sconto	2,40	2,75
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	1,70	1,75
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

L'età media espressa in anni è pari a:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Maschi	40,79	43,16
Femmine	40,45	39,05

L'anzianità lavorativa media espressa in anni è pari a:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Maschi	13,71	16,96
Femmine	13,58	14,06

Si rimanda alla nota 3 per le considerazioni sulla natura estimativa della voce in esame.

## NOTA 22 \_ DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Debiti per fatture ricevute	110.078	146.027
Debiti per fatture da ricevere	33.056	66.882
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>143.134</b>	<b>212.909</b>
Debiti verso fornitori parti correlate	862	
<b>Totale debiti verso fornitori parti correlate</b>	<b>862</b>	
<b>Totale</b>	<b>143.996</b>	<b>212.909</b>

Il decremento dei debiti verso fornitori è principalmente connesso ai minori investimenti per materiale rotabile effettuati durante l'esercizio, come meglio descritto in relazione sulla gestione. La voce include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di euro, nota 13) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi dal cui esito non si attendono passività integrative a quelle già accantonate.

## NOTA 23\_DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
IRPEF e ritenute	5.043	4.781
IRES	2.572	1.675
IRAP	1.949	681
Altre	286	71
<b>Totale</b>	<b>9.850</b>	<b>7.208</b>

L'aumento di tale voce è da imputarsi principalmente all'eccedenza di IRES e IRAP a debito delle società del Gruppo, rispetto agli acconti versati.

## NOTA 24\_ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Contributi in conto capitale	1.069	856
Debiti verso il personale	14.894	15.756
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	904	904
Debiti verso istituti di previdenza	5.467	5.392
Acconti da clienti	2.203	853
Risconti passivi	1.682	1.343
Enti	119	121
Iva ad esigibilità differita	25	3.234
Altri	3.935	4.120
<b>Passività correnti</b>	<b>30.298</b>	<b>32.579</b>
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.907	1.891
Debiti verso Regione Lombardia	3.940	7.079
Debiti verso joint venture	2.190	5.036
Enti	824	433
Acconti	102	254
<b>Passività correnti verso parti correlate</b>	<b>8.963</b>	<b>14.693</b>
<b>Totale</b>	<b>39.261</b>	<b>47.272</b>

La voce "Debiti verso il personale" si riferisce alle competenze di dicembre 2010 liquidate in gennaio 2011.

La voce "Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture" è relativa a spese generali sostenute sulle commesse in essere. All'ottenimento del rimborso di tali spese, da parte del Ministero, il Gruppo provvederà a chiudere tale conto con il credito iscritto in bilancio. La voce "Debiti verso Regione Lombardia" si riferisce all'eccedenza dei contributi erogati dall'ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata a investimenti stessi e non ancora liquidati ai fruitori. La diminuzione del debito rispetto al 31 dicembre 2009 è principalmente da ricondursi alla destinazione di tali risorse. La voce "Debiti verso joint venture" include la quota parte non elisa nel processo di consolidamento dei debiti verso società consolidate con il metodo proporzionale a fronte dei rapporti di natura commerciale.

La voce "Acconti da clienti" ha subito un incremento in relazione alla fatturazione a terzi di canoni per l'utilizzo degli *assets* della *merchant line*.

La voce "Risconti passivi" include principalmente 811 migliaia di euro quale competenza economico-temporale degli abbonamenti venduti alla clientela alla fine dell'esercizio ma di competenza del 2011, e ulteriori 151 migliaia di euro quali canoni anticipati fatturati per la gestione di spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage*. La voce "Altri" include principalmente debiti per premi assicurativi.



## CONTO ECONOMICO

### NOTA 25\_RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Prodotti del traffico ferroviari	79.227	66.743
Prodotti del traffico automobilistici	5.848	4.457
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.969	2.895
Ricavi energia - capacità di interconnessione	6.287	3.248
Proventi immobiliari	730	784
Prestazioni fatturate	11.227	5.996
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi</b>	<b>106.288</b>	<b>84.123</b>
Contratti di servizio TPL e gestione infrastruttura	176.700	169.222
Prodotti del traffico ferroviari	1.259	2.189
Prestazioni fatturate	8.792	9.324
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso Parti Correlate</b>	<b>186.751</b>	<b>180.735</b>
<b>Totale</b>	<b>293.039</b>	<b>264.858</b>

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi verso terzi

I ricavi delle vendite verso terzi aumentano di 22,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

##### Prodotti del traffico ferroviari

I ricavi per prodotti del traffico ferroviari aumentano di 12,5 milioni di euro; la variazione è determinata dagli introiti per il servizio svolto da LeNORD in *partnership* con Deutsche Bahn e Osterreichische Bundes Bahn, riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero (9,3 milioni di euro), nonché dai maggiori ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti del servizio di trasporto pubblico locale, pari a 2,3 milioni di euro, di cui 1,5 sulle linee del ramo Milano e 0,8 sul servizio "Malpensa Express".

##### Prodotti del traffico automobilistico

La voce si riferisce ai ricavi riconosciuti per il trasporto pubblico di linea effettuato con autobus e si incrementa principalmente per effetto dei nuovi servizi di corse sostitutive treno svolti per TLN, ramo Trenitalia.

##### Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico

Tali ricavi si riferiscono ai contributi erogati dalla Provincia di Como per il servizio di trasporto pubblico di linea degli autobus.

##### Ricavi energia - capacità di interconnessione

La cessione di capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio-Cagno ha generato maggiori ricavi per 3,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, nel quale l'attività era stata avviata nel mese di luglio.

##### Prestazioni fatturate

La voce include i ricavi derivanti dal noleggio di materiale rotabile e dalla vendita di spazi pubblicitari e punti vendita commerciali presso le stazioni, introiti per servizi di *Information Technology* prestati a società terze, in particolare del settore sanitario, nonché i ricavi per prestazioni di service erogate a terzi. L'incremento è determinato principalmente da maggiori ricavi per noleggio di locomotive a Osterreichische Bundes Bahn (2,4 milioni di euro) e da maggiori introiti per la vendita di spazi pubblicitari (1,1 milioni di euro).

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi - parti correlate

I ricavi delle vendite verso parti correlate aumentano di 6,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

### Contratti di servizio TPL e gestione infrastruttura

I corrispettivi erogati da Regione Lombardia in relazione ai contratti di servizio per l'attività di trasporto pubblico locale e la gestione dell'infrastruttura ferroviaria aumentano rispettivamente di 6,6 e 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009.

### Prestazioni fatturate

La voce include prevalentemente i ricavi relativi a prestazioni di ingegneria effettuate sui nodi di interconnessione delle reti ferroviarie.

## NOTA 26\_CONTRIBUTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Contributi rinnovo CCNL Ministero	4.747	4.677
Altri contributi	791	728
<b>Contributi</b>	<b>5.538</b>	<b>5.405</b>
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	11.116	10.983
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	5.860	5.930
Altri contributi Regione Lombardia	1.916	1.900
<b>Contributi verso parti correlate</b>	<b>18.892</b>	<b>18.813</b>
<b>Totale</b>	<b>24.430</b>	<b>24.218</b>

La voce rimane sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2009.

### Contributi rinnovo CCNL

La voce contributi rinnovo CCNL contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2010. Sulla base delle previsioni normative, gli incrementi connessi a rinnovi successivi risulteranno a carico del Gruppo e a fronte degli stessi, infatti, sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti (nota 20).

### Contributi in conto esercizio - parti correlate

Tale voce si riferisce ai contributi erogati da Regione Lombardia in conto esercizio per l'attività di trasporto automobilistico.

### Altri contributi Regione Lombardia - parti correlate

Tale voce si riferisce principalmente ai contributi ricevuti per l'acquisto di treni ad alta frequentazione (950 migliaia di euro) e autobus (644 migliaia di euro).

## NOTA 27\_ALTRI PROVENTI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Proventi diversi	2.403	2.855
Indennizzi assicurativi	327	192
Canoni attivi di locazione	1.942	2.259
Sopravvenienze	2.098	1.804
Plusvalenza su attività materiali	176	28
Noleggio materiale rotabile		160
Plusvalenze lease-back	297	297
Incrementi per lavori interni		110
Vendita materiale magazzino	809	496
Altri proventi	64	162
<b>Altri proventi</b>	<b>8.116</b>	<b>8.363</b>
Proventi diversi con parti correlate	6.466	4.832
<b>Altri proventi parti correlate</b>	<b>6.466</b>	<b>4.832</b>
<b>Totale</b>	<b>14.582</b>	<b>13.195</b>

Gli altri proventi verso terzi rimangono sostanzialmente invariati; si rileva di contro un incremento dei proventi verso parti correlate di 1,634 milioni di euro, determinato da prestazioni di service erogate a NORDCARGO (0,9 milioni di euro), nonché dai canoni per l'utilizzo del *sedime* ferroviario necessario per il funzionamento dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno (0,6 milioni di euro).

## NOTA 28\_MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI UTILIZZATE

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
LeNORD S.r.l.	7.877	7.058
FERROVIENORD S.p.A	4.085	3.745
FNM Autoservizi S.p.A.	7.950	66
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	102	126
NordCom S.p.A.	176	28
<b>Altri proventi</b>	<b>21.230</b>	<b>20.600</b>

I costi per materiali sono aumentati, rispetto al precedente esercizio, di 0,6 milioni di euro per i maggiori consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD, nonché maggiori costi per il gasolio di trazione per autobus. Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino di FNM Autoservizi per un importo di 0,1 milioni di euro (nota 11). Si rimanda altresì alla nota 3 per le considerazioni sul processo estimativo della obsolescenza del magazzino.

Si rileva che gli acquisti di materiali necessari alle attività manutentive dei rotabili, in forza del contratto d'affitto di ramo d'azienda, sono stati effettuati nel corso del 2010 da TLN, mentre nello scorso esercizio erano di pertinenza di LeNORD.

## NOTA 29\_COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Prestazioni di terzi - manutenzioni	25.203	23.351
Energia di trazione	12.767	10.316
Prestazioni varie di terzi	10.715	8.882
Spese per i dipendenti	7.049	6.935
Acquisto tracce	7.113	3.715
Costo noleggio materiale rotabile	6.549	4.982
Assicurazioni	4.574	4.244
Utenze	4.880	4.607
Consulenze	4.315	5.689
Costi di informatica	4.709	3.616
Pulizia rotabili	4.383	3.514
Spese commerciali	2.654	2.641
Gestione automezzi	1.676	1.415
Spese legali, notarili e giudiziarie	937	1.456
Collaboratori a progetto	1.797	1.803
Altri oneri	2.412	2.729
<b>Costi per servizi</b>	<b>101.733</b>	<b>89.895</b>
Costi per servizi parti correlate	7.565	3.953
<b>Costi per servizi parti correlate</b>	<b>7.565</b>	<b>3.953</b>
<b>Totale</b>	<b>109.298</b>	<b>93.848</b>

### Costi per servizi - terzi

I costi per servizi verso terzi crescono di 11,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

#### Prestazioni di terzi – manutenzioni

I costi per manutenzioni esternalizzate aumentano di 1,9 milioni di euro, principalmente per la crescita degli interventi manutentivi all'infrastruttura ferroviaria esercita da FERROVIENORD.

#### Energia di trazione

I costi per l'energia di trazione aumentano di 2,5 milioni di euro sia per l'aumento dei prezzi unitari sia per i maggiori volumi sviluppati.

#### Prestazioni varie di terzi

Tale voce include principalmente 4,0 milioni di euro per pulizia stazioni e uffici (3,4 milioni di euro nel 2009) e 1,9 milioni di euro per spese per servizio di sorveglianza (1,7 milioni di euro nel 2009).

#### Acquisto tracce

I costi per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria gestita da RFI aumentano di 3,4 milioni di euro a causa dei maggiori volumi di traffico sviluppati su tale rete, sia in relazione al servizio Brennero, sia in relazione all'attività di trasporto pubblico locale.

#### Costo noleggio materiale rotabile

I costi per il noleggio di materiale rotabile aumentano di 1,6 milioni di euro per il noleggio di autobus necessari per l'effettuazione delle "sostitutive treno" (1,3 milioni di euro) e dei rotabili per l'effettuazione del servizio Brennero (0,3 milioni di euro).

#### Pulizia rotabili

I costi per la pulizia dei rotabili si incrementano di 0,9 milioni di euro per maggiori interventi di pulizia effettuati.

### Costi per servizi - parti correlate

I costi per servizi verso parti correlate aumentano di 3,6 milioni di euro principalmente in relazione ai costi per la messa a disposizione del *sedime* e degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno (2,4 milioni di euro)

## NOTA 30\_COSTO DEL PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2010	2009
Salari e stipendi	102.680	99.451
Contributi previdenziali	30.268	29.518
Accantonamento debito per TFR	197	223
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	7.353	7.068
Trattamento di quiescenza	1.135	1.258
Altri costi	2.499	4.194
<b>Totale</b>	<b>144.132</b>	<b>141.712</b>

I dipendenti del Gruppo FNM al 31 dicembre 2010 sono 2.815, rispetto ai 2.765 dell'esercizio precedente; si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo a eccezione dei dipendenti di VIENORD, NORD\_ING, NORDCOM e SEMS, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Il costo del personale e i contributi previdenziali aumentano rispetto all'esercizio precedente rispettivamente di 3,2 milioni di euro e di 0,7 milioni a seguito dell'aumento del numero medio di dipendenti.

### Altri costi

La voce altri costi contiene principalmente l'accantonamento al fondo rischi e oneri, operato in relazione al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il 2010, per 2,252 milioni di euro (nota 20).

## NOTA 31\_AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Ammortamenti immateriali	1.010	936
Ammortamenti materiali	18.742	16.593
Altre svalutazioni	542	380
Svalutazione dei crediti del circolante	559	1.689
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>20.853</b>	<b>19.598</b>

Si rimanda alla nota 3 in merito alla natura dei processi estimativi connessi a tale voce.

Gli ammortamenti e svalutazioni evidenziano un incremento pari a 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009; vengono di seguito evidenziate le variazioni più rilevanti:

### Ammortamenti materiali

La voce ammortamenti materiali aumenta di 2,1 milioni di euro, principalmente per i maggiori ammortamenti di materiale rotabile, entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2009, nonché di autobus e autoveicoli a basso impatto ambientale, acquisiti nel corso dell'anno.

### Altre svalutazioni

Si riferiscono a svalutazioni di attività materiali per 0,2 milioni di euro (nota 6) e di attività immateriali per 0,3 milioni di euro (nota 7).

### Svalutazione dei crediti del circolante

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi dello scadenziario clienti ha determinato minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti nelle società FNM, FERROVIENORD e LeNORD per un totale di 1,1 milioni di euro. L'accantonamento dell'esercizio include 432 migliaia di euro per accantonamenti relativi ai contratti di servizio con Regione Lombardia per l'attività di trasporto pubblico locale e di gestione dell'infrastruttura ferroviaria (nota 12).

## NOTA 32\_ALTRI COSTI OPERATIVI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2010	2009
Accantonamento fondo rischi e oneri	4.219	3.483
Imposte e tasse	1.040	1.077
Sopravvenienze passive	430	1.068
Perdite su crediti	306	
Minusvalenze su attività materiali	43	286
Altri oneri	1.312	498
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>7.350</b>	<b>6.412</b>

Gli altri costi operativi aumentano di 0,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

### Accantonamento fondo rischi e oneri

Tale voce concerne gli accantonamenti al fondo rischi e oneri compiutamente descritti alla nota 20, cui si rimanda per un'analisi dettagliata.

### Imposte e tasse

Tale voce include principalmente il costo relativo all'imposta comunale sugli immobili di proprietà per 0,2 milioni di euro e tasse sui rifiuti per 0,3 milioni di euro.

### Sopravvenienze passive

Il decremento di tale voce è connesso al fatto che nell'esercizio 2009 era stato rilevato un importo pari a 0,4 milioni di euro riconosciuto a fornitori a titolo di adeguamento dei prezzi contrattuali dei servizi di pulizia del materiale rotabile, effettuati in anni precedenti.

### Perdite su crediti

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti stralciati in quanto inesigibili per 0,3 milioni di euro.

### Altri oneri

In tale voce sono stati rilevati 471 migliaia di euro corrisposti da FNM a SITA S.p.A. a titolo di definizione transattiva delle vertenze in essere tra le parti, nell'ambito della compravendita delle quote azionarie detenute da SITA stessa nel capitale di FNM Autoservizi, descritta nella relazione sulla gestione e in nota 2.

## NOTA 33\_PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	2010	2009
Conti correnti bancari e depositi	1.055	1.705
Altri	1	0
<b>Totale proventi finanziari terzi</b>	<b>1.056</b>	<b>1.705</b>
Proventi finanziari parti correlate	40	10
<b>Totale</b>	<b>1.096</b>	<b>1.715</b>

## Conti correnti bancari e depositi

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 69,1 milioni di euro rispetto agli 85,5 del 2009; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari a 1,428%, rispetto all'1,977% del 2009. La diminuzione del tasso di remunerazione ha determinato una flessione dei proventi finanziari pari a 0,7 milioni di euro.

## NOTA 34\_ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	2010	2009
Contratti passivi di leasing finanziario	265	425
TFR	1.042	1.292
Altri	81	118
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.388</b>	<b>1.835</b>
Debito FRISL verso Regione Lombardia		20
Interessi passivi verso Regione Lombardia	52	297
Debito verso società a controllo congiunto	90	39
<b>Oneri finanziari verso parti correlate</b>	<b>142</b>	<b>356</b>
<b>Totale</b>	<b>1.530</b>	<b>2.191</b>

Gli oneri finanziari sono diminuiti di 0,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La riduzione dei tassi di mercato ha comportato una conseguente diminuzione degli interessi passivi sui contratti di leasing finanziario e dell'interest cost derivante dal calcolo attuariale del trattamento di fine rapporto.

## Leasing finanziari

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Descrizione	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto	Sub-leasing	2010	2009
MPS Leasing	n.6 Locomotive DE 520	01.07.2004	01.04.2019	SI	50	101
MPS Leasing	n.2 Locomotive DE 520	01.10.2004	01.07.2019	SI	18	35
MPS Leasing	n.4 Locomotive E 640	01.10.2004	01.07.2019	SI	39	78
Breda - Firema	n.1 TAF	22.01.2002	21.01.2022	SI	87	89
BPU Leasing	Fabbricato sito in Saronno	01.01.2001	31.05.2016	NO	71	122
<b>Totale</b>					<b>265</b>	<b>425</b>

La riduzione degli oneri da locazione finanziaria nel periodo è dovuto alla netta riduzione dei tassi di indicizzazione di mercato.

## NOTA 35\_IMPOSTE E TASSE

Descrizione	2010			2009		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Non ancora scaduti	14.062	8.104	5.958	11.628	6.024	5.604
Scaduti da 31-60 giorni				22	22	
Scaduti da 61-90 giorni	(1.950)	(1.741)	(209)	(2.427)	(1.653)	(774)
<b>Totale</b>	<b>12.112</b>	<b>6.363</b>	<b>5.749</b>	<b>9.223</b>	<b>4.393</b>	<b>4.830</b>

La variazione delle imposte correnti è determinata dai maggiori imponibili fiscali delle società del Gruppo rispetto allo scorso esercizio. Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva:

Descrizione	2010	2009
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Contributi di esercizio non tassati	-4,32%	-6,52%
Altre variazioni	4,82%	10,08%
Imposte differite	-6,02%	-8,49%
Aliquota effettiva	21,98%	22,57%

## NOTA 36\_UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti del gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2010	2009
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	18.303.000	12.836.000
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,07	0,05

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

## NOTA 37\_OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,078% da Aurelia S.p.A., e il rimanente è quotato al mercato Standard classe 1 di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle parti correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e consolidate utilizzando il metodo proporzionale.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni avvenute con parti correlate:

Descrizione	Note	2010			2009		
		Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
<b>STATO PATRIMONIALE</b>							
Crediti finanziari non correnti	9	<b>3.484</b>	3.382	97,1%	<b>196</b>		0,0%
Crediti commerciali	12	<b>34.967</b>	8.529	24,4%	<b>53.415</b>	39.841	74,6%
Altri crediti correnti	13	<b>77.736</b>	5.395	6,9%	<b>79.911</b>	11.262	14,1%
Crediti finanziari correnti	9	<b>87.846</b>	74.962	85,3%	<b>94.432</b>	82.807	87,7%
Debiti finanziari non correnti	17	<b>34.412</b>	9.960	28,9%	<b>27.512</b>	6.141	22,3%
Altre passività non correnti	19	<b>31.894</b>	24.839	77,9%	<b>34.099</b>	28.431	83,4%
Debiti finanziari correnti	17	<b>4.868</b>	144	3,0%	<b>4.813</b>	493	10,2%
Debiti verso fornitori	22	<b>143.996</b>	862	0,6%	<b>212.909</b>		0,0%
Altre passività correnti	24	<b>39.261</b>	8.963	22,8%	<b>47.272</b>	14.693	31,1%



Descrizione	Note	2010			2009		
		Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
<b>CONTO ECONOMICO</b>							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	25	<b>293.039</b>	186.751	64%	<b>264.858</b>	180.735	68,2%
Contributi	26	<b>24.430</b>	18.892	77%	<b>24.218</b>	18.813	77,7%
Contributi per investimenti finanziati	6	<b>139.630</b>	139.630	100%	<b>259.090</b>	259.090	100,0%
Altri proventi	27	<b>14.582</b>	6.466	44%	<b>13.195</b>	4.832	36,6%
Costi per servizi	29	<b>(109.298)</b>	(7.565)	7%	<b>(93.848)</b>	(3.953)	4,2%
Proventi finanziari	33	<b>1.096</b>	40	4%	<b>1.715</b>	10	0,6%
Oneri finanziari	34	<b>(1.530)</b>	(142)	9%	<b>(2.191)</b>	(356)	16,2%

La diminuzione dei “crediti commerciali verso parti correlate” è determinata dall’incasso, avvenuto in data 7 dicembre, di parte della quarta trimestralità del Contratto di servizio di FERROVIENORD con Regione Lombardia; nello scorso esercizio, di contro, la quarta trimestralità del contratto non era stata incassata alla data di chiusura del bilancio.

Gli “altri crediti verso parti correlate” si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (3,001 milioni di euro) e per investimenti (0,902 milioni di euro). L’aumento dei ricavi da parti correlate è dovuto ai maggiori derivanti dai Contratti di servizio (nota 25).

## NOTA 38\_RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE

Come anticipato in nota 2, in data 11 gennaio 2010 è stata esercitata l’opzione di acquisto dell’11% di NORDCARGO da parte di DB Schenker Rail Italia S.r.l., a un prezzo di 1.600.000 euro. DB Schenker Rail Italia S.r.l. è diventata quindi socio di maggioranza della società, detenendo il 60% delle quote sociali, mentre il restante 40% è detenuto da FNM.

Si rileva che, in data 12 gennaio 2009, DB Schenker Rail Italia S.r.l. aveva acquisito da FERROVIENORD S.p.A. il 49% di NORDCARGO S.r.l. a un prezzo di 3.000.000 euro.

L’effetto sul conto economico complessivo consolidato delle operazioni sopra riportate è di seguito evidenziato:

Risultato da operazioni discontinue	2010	2009
Plusvalenze da attività cedute:		
NORDCARGO S.r.l.	1.428	2.561
<b>Totale</b>	<b>1.428</b>	<b>2.561</b>

## NOTA 39\_GESTIONE DEI RISCHI

### Rischio di credito

Il Gruppo presenta una significativa concentrazione dei crediti con riguardo alla controparte Regione Lombardia, azionista di controllo del gruppo stesso.

Risultato da operazioni discontinue	2010	2009
Crediti verso banche (nota 14)	81.900	122.781
Crediti commerciali verso terzi (nota 12)	26.438	13.574
Altri crediti verso terzi (nota 13)	18.196	17.058
Crediti finanziari verso terzi (nota 9)	12.986	11.821
<b>Totale</b>	<b>139.520</b>	<b>165.234</b>

I “Crediti verso altri” inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d’inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità dei crediti commerciali, verso parti non correlate, alla data di bilancio è la seguente:

Descrizione	2010			2009		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	18.327		18.327	9.206	208	8.998
Scaduti da 31-60 giorni	1.356		1.356	2.979	64	2.915
Scaduti da 61-90 giorni	142		142	72	21	51
Scaduti da 91-120 giorni	281		281	303	24	279
Scaduti da 121-360 giorni	2.676	61	2.615	2.960	1.791	1.169
Oltre 361 giorni	8.046	4.329	3.717	3.413	3.251	162
<b>Totale</b>	<b>30.828</b>	<b>4.390</b>	<b>26.438</b>	<b>18.933</b>	<b>5.359</b>	<b>13.574</b>

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	2010	2009
Saldo al 1° gennaio	5.359	4.168
Accantonamento di periodo	559	1.588
Utilizzi di periodo	(1.528)	(397)
Saldo al 31 dicembre	4.390	5.359

## Rischio di liquidità

FNM non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine; coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, essa può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza d'informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario, esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 46,6 milioni di euro, di cui si è attivata la procedura di rimborso.

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2009</b>					
Debiti verso la Regione Lombardia			6.141		6.141
<b>Totale parti correlate</b>			<b>6.141</b>		<b>6.141</b>
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	10.374	19.989
Altri debiti finanziari			5.604		5.604
Conto corrente	3.344				3.344
<b>Totale terzi</b>	<b>5.267</b>	<b>1.923</b>	<b>11.373</b>	<b>10.374</b>	<b>28.937</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>5.267</b>	<b>1.923</b>	<b>17.514</b>	<b>10.374</b>	<b>35.078</b>

Descrizione	<1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2010</b>					
Debiti verso la Regione Lombardia			9.960		9.960
<b>Totale parti correlate</b>			<b>9.960</b>		<b>9.960</b>
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	8.451	18.066
Debiti per contratti di finanziamento	341	338	1.014	2.030	3.723
Altri debiti finanziari	1.176		5.633		6.809
Conto corrente	3.021				3.021
<b>Totale terzi</b>	<b>6.461</b>	<b>2.261</b>	<b>12.416</b>	<b>10.481</b>	<b>31.619</b>
<b>Totale terzi</b>	<b>6.461</b>	<b>2.261</b>	<b>22.376</b>	<b>10.481</b>	<b>41.579</b>

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario è stato il seguente:

Descrizione	2010	2009
Tasso medio applicato	1,85%	2,96%

## **Rischio di mercato**

Il Gruppo, operando prevalentemente in un contesto locale, non è esposto a significativi rischi valutari.

Si rileva un'esposizione, anche se non significativa, a rischi di variazione di tassi di interesse sulle passività finanziarie connesse ai contratti di leasing finanziario.

## **NOTA 40\_ EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 la società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

## **NOTA 41\_ TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## ALLEGATO 1 ALLE NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010
<b>Revisione contabile</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	28
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate italiane	225
<b>Servizi di attestazione</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	30 <sup>(1)(2)</sup>
<b>Altri servizi</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Società controllate italiane	15 <sup>(3)</sup>
<b>Totale</b>			<b>298</b>

<sup>(1)</sup>Attestazioni su bilanci pro-forma contenuti in documenti informativi

<sup>(2)</sup>Attestazioni sul visto di conformità dichiarazione IVA

<sup>(3)</sup>Procedure concordate sui bilanci di CMC S.r.l. e CMC MeSta SA

## ALLEGATO 2 ALLE NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Denominazione	Sede legale	Natura del controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento integrale	100,0%
LeNORD S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento integrale	100,0%
NORDCARGO S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento patrimonio netto	40,0%
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento integrale	76,0%
FNM Autoservizi S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento integrale	100,0%
VIENORD S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento integrale	100,0%
Nord Energia S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint venture	Consolidamento proporzionale	60,0%
NordCom S.p.A.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint venture	Consolidamento proporzionale	58,0%
NORD_ING S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento integrale	100,0%
SEMS S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint venture	Consolidamento proporzionale	68,5%
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	Milano - p.le Cadorna 14	Joint venture	Consolidamento proporzionale	50,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento patrimonio netto	24,5%
Trentitalia - LeNORD S.r.l.	Milano - via Paleocapa 6	Joint venture	Consolidamento ramo d'azienda LeNORD (IAS 31.21)	50,0%
CMC S.r.l.	Gavirate - via dello Sport 12	Joint venture	Consolidamento proporzionale	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona (CH) - viale Officina 10	Joint venture	Consolidamento proporzionale	60,0%



**ATTESTAZIONE**  
**del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
  - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2010.
  
2. Attestano inoltre che
  - a) il bilancio consolidato:
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 24 marzo 2011

Il Dirigente preposto alla redazione  
 dei documenti contabili societari  
 Massimo Stoppini

Il Presidente  
 del Consiglio di Amministrazione  
 Norberto Achille

**FNM S.p.A.**  
**Gruppo FNM**

**Relazione del Collegio Sindacale  
sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010**

Signori Azionisti,

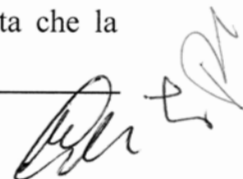
il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010, evidenzia un utile d'esercizio consolidato di gruppo di euro 18,259 milioni ed un patrimonio netto consolidato di gruppo di euro 259,591 milioni.

Le società del Gruppo NordCom SpA, NordEnergia SpA (e le sue controllate totalitarie CMC S.r.l. e CMC MeSta SA, acquisite in prossimità di fine esercizio), SeMS Srl (nella quale l'interessenza della Società è passata nell'esercizio dal 51% al 68,5%) e Omnibus Partecipazioni Srl sono state consolidate con il metodo proporzionale, in quanto presentano caratteristiche di joint venture mentre alle società collegate ASF Autolinee Srl e NORDCARGO S.r.l. è stato applicato il metodo del patrimonio netto.

Per tutte le altre (FERROVIENORD SpA, LeNORD Srl, NORD\_ING Srl, FNM Autoservizi SpA, VIENORD Srl e Eurocombi Srl in liquidazione) è stato applicato il metodo del consolidamento integrale.

Con riferimento alla società Trenitalia-LeNORD Srl si evidenzia che la stessa, per effetto della partecipazione paritetica dei soci alla medesima, nonché in considerazione delle maggioranze qualificate necessarie per la validità delle più rilevanti deliberazioni consiliari, non risulta assoggettata al controllo unico di uno dei soci, bensì ad un controllo congiunto da parte di Trenitalia e di FNM. Pertanto per le modalità di consolidamento, ampiamente illustrate nella relazione sulla gestione, si è applicato lo IAS 31.21.

La società di revisione ha rilasciato la propria relazione di revisione dalla quale risulta che la



situazione patrimoniale e finanziaria rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico del Gruppo.

Confermiamo che la data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del Bilancio d'esercizio della controllante e che la Relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidamento e sull'andamento della gestione nel suo insieme, fornisce tutte le indicazioni ed informazioni dovute.

Milano, 7 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Alberto Belloni - Presidente

Franco Confalonieri - Sindaco Effettivo

Paolo Gerini - Sindaco Effettivo

Handwritten signatures of the board members, including Carlo Alberto Belloni, Franco Confalonieri, and Paolo Gerini.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### Agli Azionisti di FNM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di FNM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo FNM") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 9 aprile 2010 e la situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2009 che deriva dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 6 aprile 2009. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2009, per tenere conto degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti all'adozione dell'IFRIC 12 applicato al contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo alla controllata FERROVIENORD S.p.A. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010.



3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo FNM al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo FNM per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "*Investor Relations*" del sito internet di FNM S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di FNM S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo FNM al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Sociò

Milano, 7 aprile 2011

**FNM S.p.A.**

Società per Azioni  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 130.000.000,00 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 28331  
Codice Fiscale e P.IVA n. 00776140154

**FERROVIENORD S.p.A.**

Società per Azioni con unico socio  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale sociale euro 5.250.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 06757900151  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1118019  
Codice Fiscale e P.IVA n. 06757900151  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**LeNORD S.r.l.**

Società a responsabilità limitata con unico socio  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 5.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 04079900967  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1724076  
Codice Fiscale e P.IVA n. 04079900967  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**Trenitalia - LeNORD S.r.l.**

Società a responsabilità limitata  
Sede in Milano, via P. Paleocapa 6  
Capitale Sociale euro 6.120.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n.06705490966  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1909555  
Codice fiscale e P.IVA n. 06705490966

**Eurocombi S.r.l. in liquidazione**

Società a responsabilità limitata  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 32.900 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 03289680963  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1665133  
Codice Fiscale e P.IVA n. 03289680963  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**Omnibus Partecipazioni S.r.l.**

Società a responsabilità limitata  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale sociale euro 20.000  
R.E.A. n. 1853144  
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano n. 05842790965

**NORD\_ING S.r.l.**

Società a responsabilità limitata  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 50.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 13164820154  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1622396  
Codice Fiscale e P.IVA n. 13164820154  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**Nord Energia S.p.A.**

Società per Azioni  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 10.200.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 03704990963  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1695124  
Codice fiscale e P.IVA n. 03704990963  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**NordCom S.p.A.**

Società per Azioni  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 5.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 13384100155  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1644887  
Codice Fiscale e P.IVA n. 13384100155

**FNM Autoservizi S.p.A.**

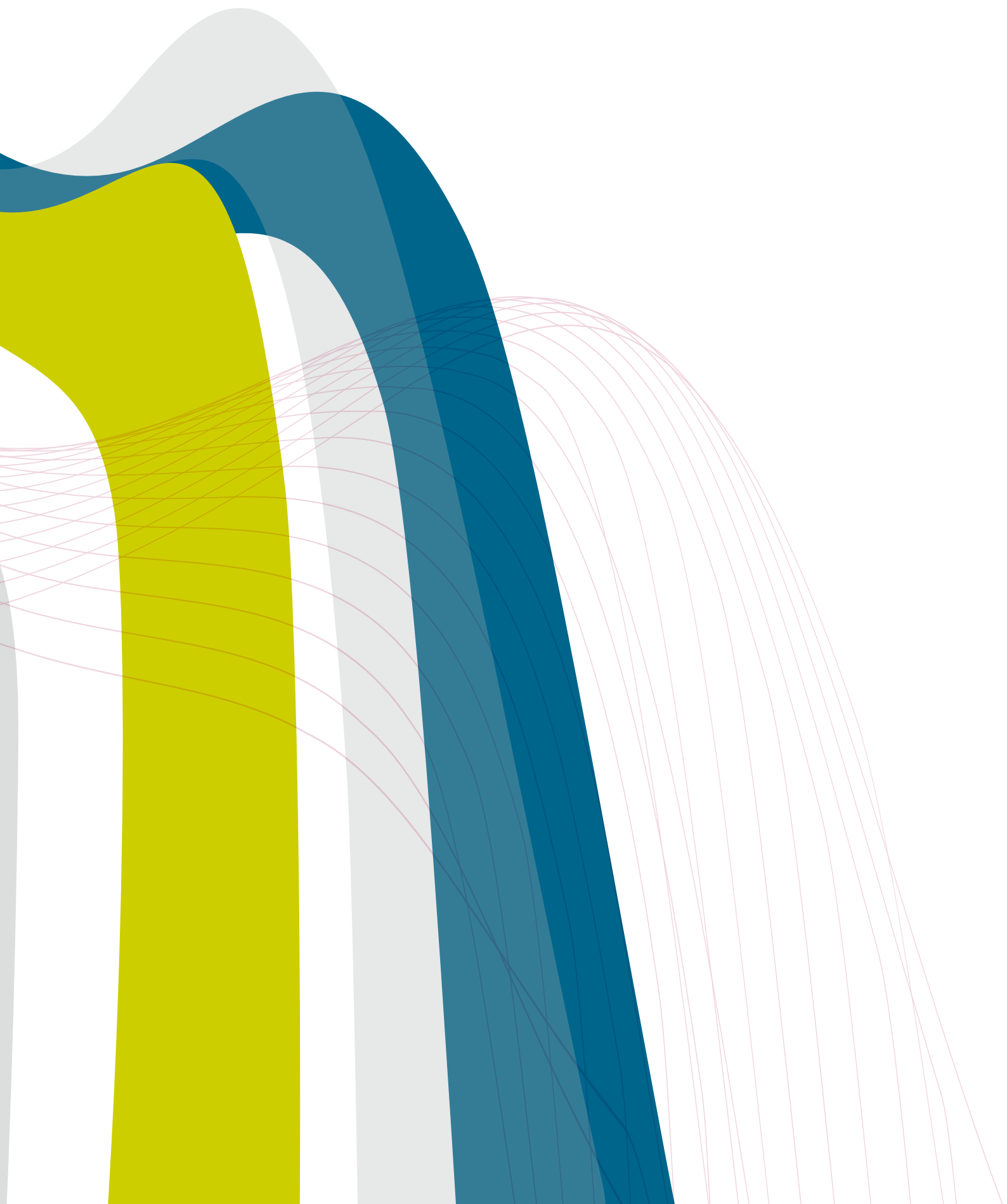
Società per Azioni  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale Sociale euro 3.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n.08162460151  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1205810  
Codice fiscale e P.IVA n. 08162460151  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**VIENORD S.r.l.**

Società a responsabilità limitata con unico socio  
Sede in Milano, Piazzale Cadorna 14  
Capitale sociale euro 500.000 i.v.  
Iscritta al registro Imprese di Milano n. 12642720150  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1572607  
Codice Fiscale e P. IVA n. 12642720150  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**SEMS S.r.l.**

Società a responsabilità limitata  
Sede in Milano, piazzale Cadorna 14  
Capitale sociale euro 1.000.000 i.v.  
Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 04615550961  
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1761232  
Codice fiscale e P.IVA n. 04615550961  
Società soggetta a direzione  
e coordinamento di FNM S.p.A.  
iscritta al Registro Imprese di Milano n. 00776140154





**FERROVIENORD**

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente  
Carlo Malugani

Vice presidente  
Luca Del Gobbo

Amministratore delegato  
Marco Barra Caracciolo

Consigliere  
Giovanni Alberio

Consigliere  
Vigilio Bettinsoli

Consigliere  
Giovanni Confalonieri

Consigliere  
Pasquale Guaglianone

## COLLEGIO SINDACALE

Presidente  
Salvatore Renna

Sindaco effettivo  
Carlo Alberto Belloni

Sindaco effettivo  
Roberta Benedetti

Sindaco effettivo  
Michele Grampa

Sindaco effettivo  
Giuseppe Scibetta

Sindaco supplente  
Arturo Celentano

Sindaco supplente  
Riccardo Rainero

## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio chiuso il 31 dicembre 2010, sottoposto alla vostra approvazione, evidenzia un utile di 897.307 euro rispetto all'utile dell'esercizio precedente di 1.737.752 euro che beneficiava del parziale ripristino di valore del costo di iscrizione della partecipazione detenuta in NORDCARGO S.r.l. pari a 1.034.217 euro. Tale risultato è stato realizzato dopo avere accantonato imposte nette correnti dell'esercizio di 2.925.756 euro (2.831.516 euro nell'esercizio precedente), rilevato ammortamenti e svalutazioni per 1.847.912 euro (2.283.000 euro nell'esercizio precedente), nonché altri accantonamenti per 4.348.243 euro (2.835.288 euro nell'esercizio precedente).

Il risultato operativo risulta pari a 3.635.537 euro rispetto ai 3.072.247 del 2009.

Il volume di affari complessivo è stato di 110,094 milioni di euro (106,439 milioni di euro nel 2009).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è di 50,853 milioni di euro (53,022 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

FERROVIENORD aderisce, dall'esercizio 2004, alla tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117 comma 1 TUIR e ha rinnovato nel presente esercizio l'opzione per gli esercizi 2010-2012. La società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A. ed è interamente controllata dalla medesima.

In data 11 gennaio 2010 la società ha ceduto a DB Schenker Rail Italia S.r.l. l'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l., con conseguente decremento della propria quota di interessenza al 40% del capitale sociale.

Successivamente, in data 28 settembre 2010, con atto notaio Zabban repertorio n. 60981, FERROVIENORD S.p.A. e FNM S.p.A. hanno dato luogo alla scissione parziale della società mediante la quale alla società beneficiaria FNM S.p.A. è stata assegnata la parte di patrimonio della vostra società scissa consistente per l'attivo nella quota di partecipazione posseduta nel capitale sociale della società NORDCARGO S.r.l. (40%) e per il passivo in quota parte della posta del patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo" pari a 3.066.706 euro. Si ricorda che il valore di iscrizione della partecipazione e il conseguente valore di scissione della stessa sono determinati tenendo conto degli accordi in essere con DB Schenker Rail Italia S.r.l. che consentivano alla scissa di cedere il residuo 40% di interessenza in NORDCARGO entro il 12 febbraio 2012 appunto per un corrispettivo corrispondente a quello sopra indicato.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE

### CONTRATTO DI SERVIZIO GESTIONE RETE

Come noto FERROVIENORD svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie, rami Milano e Iseo, sulla base delle concessioni rinnovate fino al 17 marzo 2016 con decreto dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000 e della concessione di costruzione/gestione della tratta Bivio Sacconago-Malpensa rilasciata con legge n. 472/99 art. 21.

Il quadro normativo del TPL è dato dal D.Lgs. n. 422/97 e dalla legge Regione Lombardia n. 22/98, "integrato" nel corso del 2009 da norme contenute nella legge 9 aprile 2009, n. 33 e nel D.d.l. 1195/09, così come recepito nella legge 23 luglio 2009, n. 99.

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione del bilancio dello scorso esercizio, si ricorda che Regione Lombardia ha poi inteso regolare i propri rapporti con le società di trasporto pubblico locale nell'ambito del "Patto per il Trasporto Pubblico Locale in Lombardia", ossia l'accordo tra Regione Lombardia, province, comuni capoluogo, Anci Lombardia, associazioni e imprese di TPL, imprese ferroviarie, gestori dell'infrastruttura ferroviaria, sindacati confederali e del settore dei trasporti, associazioni di utenti, consumatori e pendolari.

Il patto è stato sottoscritto da tutti i soggetti di cui sopra in data 11 novembre 2008 e individua il trasporto pubblico su ferro come asse portante del sistema del trasporto pubblico locale.

Sulla base di tale accordo FERROVIENORD ha sottoscritto, in data 12 marzo 2009 con Regione Lombardia, il contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dall'1° gennaio 2009 al 17 marzo 2016.

Il corrispettivo per il 2009, anno di stipula, è stato stabilito in 87.300.000 euro IVA esclusa. In tale contesto normativo si è da ultimo inserita la legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78/2010, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Il decreto legge in argomento, nel disegnare la manovra correttiva dei conti pubblici per gli anni 2011-2013, ha ridotto, in modo significativo, il trasferimento di fondi alle Regioni, attribuendo alle medesime la responsabilità di ridistribuire i conseguenti tagli della spesa regionale tra i vari settori di loro competenza, tra i quali è compreso anche il trasporto pubblico locale (TPL), sia ferroviario che automobilistico.

Facendo seguito a tale normativa Regione Lombardia ha introdotto con la legge regionale n. 19 del 23 dicembre 2010 i criteri generali relativi all'assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi di TPL nonché all'aumento delle tariffe e introduzione di nuovi titoli di viaggio. Successivamente in data 29 dicembre 2010, con l'adozione della D.G.R. n. 1204/2010, recante determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi di TPL, Regione Lombardia ha disposto di applicare una riduzione complessiva di 82 milioni di euro ai trasferimenti in conto esercizio per il trasporto pubblico locale, pari al 9,8% del totale dei trasferimenti, suddivisi

per 58 milioni di euro al trasporto automobilistico e 24 milioni di euro al trasporto ferroviario, con esclusione dai tagli della sola gestione dell'infrastruttura ferroviaria. Di conseguenza, poiché il contratto di servizio FERROVIENORD-Regione Lombardia non ha subito alcuna modifica, lo stesso, nel corso del 2010 ha visto l'adeguamento del corrispettivo di 873.000 euro, pari all'1%, in relazione alla forma di indicizzazione prevista dal "Patto per il TPL". Per gli anni successivi il corrispettivo di cui sopra è previsto l'adeguamento contrattuale con modalità di cadenza annuale e triennale, fatto salvo ogni possibile scenario derivante dal taglio dei trasferimenti Stato-Regione.

Il corrispettivo non comprende gli importi che lo Stato si è impegnato a stanziare a copertura dei maggiori costi derivanti dal rinnovo dei contratti nazionali di lavoro autoferrotranvieri, limitatamente agli importi stabiliti con l'art. 23 del decreto legge 355/2003, convertito con modificazioni dalla legge 47/2004, l'art. 1, comma 2 del decreto legge 16/2005, convertito con modificazioni dalla legge 58/2005 e l'art. 1, comma 1230 della legge 296/2006, che saranno percepiti da FERROVIENORD secondo le modalità previste dai relativi provvedimenti. In coerenza con quanto disposto dall'art. 1, comma 301 della legge 244/2007, eventuali successivi rinnovi dei contratti nazionali di lavoro autoferrotranvieri per il periodo di vigenza del suddetto contratto sono a carico di FERROVIENORD, salvo esplicita differente norma stabilita a livello regionale o nazionale.

A fronte del corrispettivo di cui sopra, FERROVIENORD s'impegna a garantire:

- la disponibilità dell'infrastruttura e l'assegnazione della capacità in funzione del modello di esercizio previsto dalla programmazione regionale;
- la conservazione, la manutenzione e l'efficienza dell'infrastruttura stessa;
- la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria;
- la gestione delle stazioni e dei centri di interscambio;
- la prestazione dei servizi inerenti al servizio ferroviario.

FERROVIENORD s'impegna altresì ad acquistare il materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia; la gestione, manutenzione e custodia della flotta dei treni di nuova acquisizione è assicurata tramite contratti di locazione stipulati con imprese ferroviarie indicate da Regione Lombardia. Si sottolinea l'aspetto relativo alla durata del contratto, che si estende a tutta la durata della concessione, incorporando meccanismi di adeguamento del medesimo tali da garantire una corretta valorizzazione delle prestazioni effettuate.

Infine si segnala che il decreto legislativo n. 162/2007 prevedeva nel corso del 2010 il passaggio delle competenze in materia di sicurezza dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria in ottemperanza alle direttive comunitarie di settore. Tale formalizzazione è attesa oggi per il prossimo futuro.

Si prospetta quindi una rivisitazione del ruolo di FERROVIENORD da concessionario a gestore dell'infrastruttura, ruolo che dovrà garantire la necessaria autonomia sul piano giuridico, organizzativo e decisionale rispetto alle imprese operanti nel settore dei trasporti. A livello operativo il 2010 ha visto per la prima volta sulla nostra rete sociale la circolazione dei treni in regolare servizio commerciale da parte di un'impresa ferroviaria esterna al gruppo: è stato attivato infatti il servizio Frecciarossa di Trenitalia per il collegamento aeroportuale tra Milano Centrale RFI e l'aerostazione di Malpensa. Il percorso si svolge per la maggior parte sulla rete FERROVIENORD ed è stato attivato a fronte del completamento del nuovo collegamento infrastrutturale tra le stazioni RFI di Milano Centrale e Garibaldi, appoggiandosi alla interconnessione Garibaldi RFI e Bovisa FERROVIENORD recentemente potenziata.

## CONTRATTO DI PROGRAMMA PER GLI INVESTIMENTI

Il "Contratto di programma per gli investimenti sulla rete in concessione a FERROVIENORD S.p.A." è stato sottoscritto con Regione Lombardia in data 3 dicembre 2009. Il contratto – sulla base dello stato della rete e degli investimenti in fase di attuazione – ha definito gli interventi necessari in relazione a parametri di sicurezza, di livelli di servizio, di accessibilità e di funzionalità, la cui realizzazione è articolata secondo livelli di priorità, legati alla valenza strategica e funzionale, al livello di avanzamento progettuale, realizzativo e di condivisione con il territorio:

1. interventi in corso di attuazione (tabella A1); in appalto (tabella A2); approvati sotto i profili tecnico ed economico e quindi con copertura finanziaria (tabella A3);
2. interventi prioritari e urgenti per la rete (tabella B) da realizzare nel periodo di validità del contratto, di cui si propone la copertura finanziaria a carico delle risorse previste in tabella D;
3. progettazioni da avviare nei prossimi anni (tabella C).

Considerando gli interventi in corso di attuazione, in appalto, approvati per i profili tecnico ed economico e le opere prioritarie e urgenti per la rete, il contratto ammonta a 891,6 milioni di euro.

Nella definizione del quadro delle realizzazioni da avviare con i fondi disponibili, gli interventi sono stati selezionati in relazione alla necessità di garantire:

- adeguati *standard* di sicurezza della rete;
- il miglioramento del servizio ferroviario regionale anche per quanto riguarda l'accessibilità allo stesso;
- il rinnovo e la manutenzione degli impianti indispensabili per assicurare la funzionalità della rete.

La validità del contratto è estesa sino alla scadenza della concessione (17 marzo 2016), con possibilità di aggiornamenti, nel periodo di validità, qualora insorgesse la necessità di modificare il piano degli investimenti con ulteriori interventi, riconosciuti indispensabili in accordo tra le parti, o in seguito a sopravvenute determinazioni statali o regionali in materia.

## MOVIMENTO E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA

### Gestione della circolazione treni

Nel corso del 2010, le tracce prodotte ammontano a oltre 8,4 milioni di treni-km (di cui 8,2 effettuati come servizio viaggiatori e 0,2 come logistici e merci) con un incremento del 10% rispetto al 2009.

Dal 30 gennaio 2010 è stata attivata la circolazione su doppio binario nella tratta Castellanza-Busto Arsizio a fronte del completamento dei lavori del nuovo tracciato ferroviario che si sviluppa per la maggior parte in galleria. In tale occasione è stato altresì attivato il servizio nella nuova stazione di Castellanza.

In data 31 gennaio 2010 è stata attivata la tratta Rogoredo-Malpensa con l'inserimento di quattro tracce/giorno successivamente aumentate a 16 tracce/giorno il 28 marzo.

In data 13 settembre 2010 è stato attivato il servizio Frecciarossa di Trenitalia per il collegamento aeroportuale tra Milano Centrale RFI e l'Aerostazione di Malpensa, costituito da due coppie di treni giornalieri da lunedì a venerdì sulle tratte Firenze-Malpensa e Napoli-Malpensa, mentre il sabato e la domenica è prevista una coppia di treni. Per tale servizio no-stop sono utilizzati treni ETR500 in composizione da 328.23 m il che ha comportato l'adeguamento della stazione di Malpensa con allungamento delle banchine e modifiche agli apparati di stazione.

In occasione del nuovo orario attivato il 12 dicembre 2010 i collegamenti sulla relazione Milano Centrale-Malpensa sono stati potenziati considerevolmente.

Infatti, oltre al servizio Frecciarossa di Trenitalia, è stato attivato il servizio TLN caratterizzato da treni con frequenza semioraria dalle 9.00 alle 17:00 e frequenza oraria all'inizio e al termine della giornata (51 treni oltre al servizio Frecciarossa sopra descritto).

Contemporaneamente sono cessate le effettuazioni delle tracce da Rogoredo a Malpensa.

Sulla linea Brescia-Iseo-Edolo, a seguito dei lavori necessari al ripristino delle banchine e ai sistemi informativi al pubblico, dopo molti anni durante i quali la circolazione è stata esclusivamente dedicata al servizio merci, il 13 giugno 2010 è stato ripristinato il nuovo servizio viaggiatori sulla relazione Bornato-Rovato con l'inserimento di 14 tracce/giorno.

### Gestione e manutenzione delle infrastrutture ferroviarie e di stazione

FERROVIENORD, ha garantito nel corso del 2010 la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti della rete, le attività di adeguamento impianti, le necessarie assistenze per i lavori di potenziamento e le attivazioni di nuovi impianti, nonché la manutenzione del sistema di bigliettazione SBME per conto di Trenitalia - LeNORD.

La manutenzione ordinaria ha riguardato tutti gli impianti della rete: segnalamento, telecomunicazioni, trazione elettrica, sottostazioni elettriche, armamento, manufatti e opere d'arte, banchine e fabbricati.

Nel corso del 2010 è proseguito il Progetto Riqualificazione Stazioni (RIQS) con:

- il completamento dei cantieri relativi all'adeguamento e ristrutturazione degli spazi dei fabbricati viaggiatori di Como Borghi, Caronno Pertusella, Mozzate, Venegono Superiore, Palazzolo Milanese, Merone, Mariano Comense, Lambrugo, Vanzaghella, Cadorago, Portichetto e Novara anche in funzione di una loro valorizzazione commerciale;
- l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'adeguamento e manutenzione dei fabbricati viaggiatori delle stazioni di Bollate Nord, Saronno Sud e Garbagnate Parco delle Groane.

Sono stati completati i lavori di consolidamento delle scarpate lungo la tratta Casbeno-Morosolo e i lavori di rinnovo dell'armamento nell'impianto di Seveso.

Sono state espletate le procedure di gara per:

- riqualificazione dei sottopassaggi pedonali nella stazione di Saronno e relative pertinenze;
- risanamento dei muri di sostegno in cemento armato della recinzione ferroviaria lungo la tratta Milano-Saronno, ubicati nel territorio comunale di Garbagnate Milanese e lungo la tratta Bovisa-Affori;

ed è stata predisposta la documentazione di gara per l'adeguamento degli esistenti impianti elettrici di bassa tensione di 30 stazioni della rete FERROVIENORD ai nuovi standard normativi e di sicurezza, standardizzazione, automazione e telecomando degli stessi tramite costruzione di nuovi quadri, posa dei nuovi quadri e rifacimento delle condutture elettriche, sostituzione componenti degli impianti di luce e f.m e opere accessorie di muratura.

Le strutture di gestione sono state notevolmente impegnate nelle attività di controllo, assistenza tecnica e attivazione di nuovi impianti connesse al programma di potenziamento, finanziato dal contratto di programma investimenti con la Regione.

Le attività di supporto più impegnative hanno riguardato in particolare la gestione delle fasi necessarie per:



- modifiche al piazzale, al segnalamento e trasformazione della fermata di Castellanza in stazione con attivazione del nuovo apparato centrale (A.C.E.I. tipo I 0/16);
- attivazione della nuova sottostazione elettrica di conversione di Castellanza;
- la gestione delle interferenze a Saronno Sud connesse alla realizzazione, sotto i quattro binari del Bovisa-Saronno, del sottopasso destinato alla sede del tracciato a doppio binario in variante della Saronno-Seregno;
- modifiche al segnalamento nella stazione di Mariano Comense a seguito del termine dei lavori relativi all'allungamento delle banchine;
- soppressione del passaggio a livello di via Marangoni (progressiva chilometrica 16+833) in comune di Bovisio Masciago;

Le altre attività principali di carattere straordinario dell'anno che hanno interessato il ramo Milano sono state:

- attivazione del blocco elettrico automatico banalizzato tra Saronno e Rescaldina e modifiche al segnalamento nella stazione di Saronno;
- aumento della velocità massima e modifiche al segnalamento nella stazione di Milano Nord Bovisa;
- modifiche al piazzale ed al segnalamento nella stazione di Tradate a seguito del termine dei lavori di ammodernamento finalizzati alla predisposizione all'esercizio in telecomando ed alle future attivazioni del Sistema di controllo della marcia dei treni (SCMT) e della linea a doppio binario banalizzata tra Saronno e Malnate;
- modifiche al piazzale, al segnalamento e trasformazione della stazione di Venegono Superiore in fermata;
- modifiche al piazzale ed al segnalamento nella fermata di Gavirate;
- attivazione dell'esercizio in telecomando sul tronco Saronno-Varese Nord con soppressione del sistema di dirigenza ordinaria ed attivazione il sistema con dirigente centrale operativo con sede nella stazione di Varese Nord;
- modifiche al piazzale ed al segnalamento nella stazione di Milano Nord Bovisa a seguito degli interventi per la realizzazione del nuovo collegamento tra le stazioni di Milano Nord Bovisa e Milano Centrale RFI con attivazione del nuovo tratto di linea a doppio binario tra Milano Nord Bovisa e Milano Ghisolfi RFI;
- soppressione del blocco elettrico Conta-Assi e attivazione del blocco elettrico automatico reversibile a correnti codificate (4 codici) tra Rescaldina e Busto Arsizio Nord;
- modifiche al segnalamento nella stazione di Rescaldina e di Busto Arsizio Nord a seguito dell'attivazione del blocco elettrico automatico banalizzato tra Rescaldina e Castellanza;
- implementazione del Sotto sistema di terra (SST), del Sistema di controllo della marcia dei treni (SCMT) relativo ai binari I e II della stazione di Milano Nord Bovisa al fine di permettere il libero transito dei treni sui suddetti binari verso Milano Ghisolfi RFI;
- modifiche al segnalamento nella stazione di Malpensa per garantire la circolabilità dei convogli ETR 500 Frecciarossa a seguito del termine dei lavori relativi all'allungamento delle banchine per i soli binari II e III;
- ripristino del collegamento tra le stazioni di Busto Arsizio Nord e Busto Arsizio RFI.

Le principali attività di carattere straordinario dell'anno che hanno interessato il ramo Iseo sono state:

- soppressione di passaggi a livello privati alle progressive chilometriche 5+512 e 5+784 tra Mandolossa e Castegnato;
- modifiche al piazzale ed al segnalamento nella stazione di Marone-Zone;
- soppressione del passaggio a livello alla progressiva 8+917 tra Castegnato e Paderno;
- adeguamento delle banchine viaggiatori nelle località di Rovato Borgo, Rovato Città, Cazzago San Martino e Breno e riapertura all'esercizio della fermata di Cazzago San Martino.

## INVESTIMENTI

### INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Nel corso del 2010 è proseguito il programma d'interventi individuato dal "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete in concessione a FERROVIENORD S.p.A." sottoscritto con Regione Lombardia in data 3 dicembre 2009 e dall'"Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti", sottoscritto da Regione e Ministero in data 12 novembre 2002.

Nell'attuazione del programma di investimenti è stata impegnata la direzione sviluppo infrastruttura – con il Servizio progetti strategici e il servizio potenziamento infrastruttura – con il supporto di NORD\_ING S.r.l. e l'assistenza della direzione movimento e manutenzione.

#### Linea Saronno-Malpensa

La realizzazione delle opere connesse al raddoppio in galleria della tratta in comune di Castellanza - dopo il completamento delle opere minime essenziali che hanno consentito l'attivazione in data 30 gennaio 2010 della tratta a doppio binario in galleria e di una prima fase provvisoria della nuova fermata di Castellanza - è proseguita nel corso dell'anno con l'attivazione degli impianti di ventilazione (8 pozzi), del nuovo ACEI e della nuova sottostazione elettrica (luglio 2010) e dell'ascensore della banchina tra i binari 2-3 (dicembre 2010), con la consegna dei lavori di completamento delle opere stradali connesse e con l'indizione dell'appalto per il completamento delle finiture ed impianti civili di stazione.

FERROVIENORD - in collaborazione con SEA - ha presentato, sul bando europeo "TEN-T Annual Call 2010", la proposta di finanziamento denominata "MXPT1-T2LINK-UP" relativa alla progettazione dell'intervento di interesse comunitario denominato "Aeroporto Milano Malpensa – Collegamento ferroviario T1-T2" (prima fase realizzativa del progetto globale "Malpensa accessibilità ferroviaria da nord"), che è stata valutata positivamente dalla Commissione Europea e ammessa al finanziamento comunitario per un importo pari al 50% della spesa prevista.

#### Linea Novara-Seregno

A seguito della stipula del contratto di appalto con l'ATI Salcef-Bonciniani per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la riqualificazione della Linea Saronno-Seregno nel corso del 2010 è stata completata e approvata la progettazione esecutiva, consentendo nel mese di dicembre la consegna definitiva dei lavori, peraltro già attivati con consegne parziali per l'avvio delle opere urgenti lato Saronno (realizzazione campo base; variante SP 10-SP 133; sottopasso linea Saronno-Milano in comune di Saronno; modifica del portale T.E. di Saronno Sud e movimenti terra futura trincea; demolizione dell'impianti T.E. esistente lungo la tratta Saronno-Seregno). L'ultimazione dei lavori è prevista entro novembre 2012.

Per la tratta Castano-Turbigo in data 13 ottobre 2010 è stato sottoscritto il contratto di appalto integrato con Codelfa e in data 30 novembre 2010 si è dato avvio all'esecuzione dell'appalto con l'emissione dell'ordine di servizio per l'avvio della progettazione esecutiva da parte dell'appaltatore con consegna previsto entro giugno 2011.

#### Linea Bovisa-Seveso-Asso

Per la nuova stazione di Milano Affori di interscambio con la linea 3 della Metropolitana Milanese, è proseguito il completamento dei lavori da parte dell'ATI composta da IPA International Rail System Technology S.r.l (Capogruppo Mandataria) e da S.I.E.G. S.p.A.-SIDONIO S.p.A.-Nuova C.M.B. S.p.A. e Quadrimpianti S.r.l. L'attivazione della nuova stazione è prevista nel mese di marzo 2011.

Sono stati completati i lavori per la realizzazione del sottopasso veicolare in sostituzione del PL di via Astesani a Milano in collaborazione con MM S.p.A. nell'ambito della realizzazione del prolungamento della linea 3 della Metropolitana Milanese. L'apertura del sottopasso al traffico veicolare (con contemporanea chiusura del PL ai veicoli) è avvenuta nel mese di febbraio 2010.

Sono stati completati i lavori relativi alla seconda fase delle opere di adeguamento a standard della stazione di Mariano Comense e sono proseguiti quelli relativi alla nuova stazione di Cesano Maderno all'intersezione tra le linee Milano-Asso e Saronno-Seregno di cui è prevista l'attivazione entro giugno 2011.

Con riferimento alle altre stazioni della linea:

- è stata completata la progettazione definitiva della nuova fermata di Bruzzano-Brusuglio;
- è stato avviato - a seguito del completamento nel mese di febbraio 2010 della procedura di conferenza di servizi per l'approvazione della progettazione preliminare - la progettazione definitiva della nuova stazione unificata di Cormano e Cusano M.no;
- è stata avviata la progettazione definitiva delle opere di adeguamento della Stazione di Merone;
- è stato aggiornato - sulla base delle richieste del Comune e della Regione - il progetto definitivo delle opere di adeguamento della stazione di Paderno Dugnano.

Si segnala che in merito all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del sottopasso veicolare di Via Marangoni in sostituzione del PL progr. km 16+833 nel comune di Bovisio Masciago - per il quale non si era ancora proceduto alla consegna dei lavori in quanto la nuova Amministrazione comunale aveva richiesto a Regione Lombardia e a FERROVIENORD la modifica del progetto approvato da parte della precedente amministrazione - è stato sottoscritto in data 17 novembre 2010 l'accordo novativo tra gli enti che ha portato - da un lato - alla risoluzione del contratto di appalto con l'impresa Coveco con copertura dei relativi costi, sostenuti da FERROVIENORD, a carico del Comune e - dall'altro - alla chiusura del PL a partire dal mese di gennaio 2011.

## Linea Brescia-Iseo-Edolo

È stato completato il cantiere per le opere previste nella stazione di Capo di Ponte (area di interscambio e di sottopasso ciclopedonale per l'eliminazione del P.L. alla PK 55+924).

È stato completato il progetto esecutivo e attivata la procedura di gara per la realizzazione delle opere di riassetto idrogeologico nei comuni di Malonno e Sonico per la messa in sicurezza della linea ferroviaria mediante opere volte alla stabilizzazione dei versanti e alla regimazione delle acque.

## Ammodernamento tecnologico

Prosegue il piano per l'installazione – sulla rete aziendale – del Sotto sistema di terra (SST) dei Sistemi di protezione automatica della marcia del treno (SSC/SCMT) al fine di adempiere alle direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 marzo 2006 e del 19 marzo 2008, dotando la rete di un sistema che elevi lo standard di sicurezza intervenendo in caso di errore del macchinista.

Nel corso del mese di dicembre 2010, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con voto favorevole della commissione ex L.1221/52, ha espresso parere positivo al progetto di installazione del sistema SCMT sulla prima tratta funzionale Milano Bovisa-Saronno-Malpensa. Saranno successivamente attrezzate le tratte funzionali con caratteristiche tecniche assimilabili alla Milano Bovisa-Malpensa (Saronno-Varese, Saronno-Como e Milano Bovisa-Seveso).

FERROVIENORD è inoltre impegnata con RFI e le aziende fornitrici del sistema, in un tavolo tecnico avente come obiettivo l'evoluzione del sistema SCMT esistente (c.d. "Specifiche regionali"). Tale evoluzione permetterà l'installazione SCMT sulle restanti tratte funzionali (Vanzaghello-Novara, Varese-Laveno, Seveso-Asso, Brescia-Iseo-Edolo) consentendo nello stesso tempo un miglioramento delle performance del sistema sulle tratte precedentemente attivate.

Parallelamente all'attrezzaggio della rete è in corso l'installazione del Sotto sistema di bordo (SSB) per il materiale rotabile in circolazione sul ramo di Iseo (Aln 668) e per i 26 convogli tipo TAF circolanti sul ramo Milano.

È in corso di completamento la fornitura in opera del blocco automatico a correnti codificate sulle tratte Affori-Seveso e Rescaldina-Castellanza nonché delle apparecchiature "di cabina" per le stazioni di Fino Mornasco e Tradate.

È stata completata la progettazione e la documentazione di gara per gli appalti relativi a:

- opere necessarie per rendere possibile l'inversione del Blocco Automatico a Correnti Codificate (BACC) nella tratta Affori Palazzolo;
- fornitura e posa di cavi e cunicoli per l'automazione PL linee Saronno-Como e Saronno-Varese – tratte Caslino-Rovello e Gerenzano-Mozzate;
- adeguamento degli esistenti impianti elettrici di bassa tensione di 30 stazioni della rete FERROVIENORD ai nuovi standard normativi e di sicurezza, standardizzazione, automazione e telecomando degli stessi.

## Impianti di deposito e manutenzione

Gli interventi di rinnovo degli impianti di deposito e manutenzione sono finalizzati ad adeguare gli impianti al nuovo materiale rotabile già acquisito (TAF) e in fase di acquisizione (TSR e Aeroportuali).

Sono proseguiti i lavori per la realizzazione del nuovo capannone prefabbricato a uso manutenzione programmata di Lentate sul Seveso (località Camnago), comprensivo delle opere ferroviarie sulla tratta ferroviaria Seveso-Camnago (armamento, T.E., segnalamento e telecomunicazioni), previsto dall'accordo di programma sottoscritto in data 18 giugno 2003 tra i comuni di Barlassina e Lentate sul Seveso, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Agenzia del demanio di Milano, RFI e FNME. L'ultimazione è prevista a febbraio 2012.

## Altri interventi

È stata avviata la progettazione relativa agli interventi di rinnovo dell'armamento della linea diretta della tratta Bovisa-Saronno ed alle opere di manutenzione straordinaria e rinnovo dell'armamento della stazione Cadorna.

Per il rifacimento del cavalferrovia sulla linea Varese-Laveno nel comune di Varese è intervenuta nel mese di novembre 2010 la risoluzione del contratto di appalto con l'impresa Pivato a causa del progressivo rallentamento fino alla conseguente paralisi dell'attività del cantiere nel mese di ottobre 2010, determinato dalla crisi societaria dell'appaltatore e si è proceduto all'affidamento degli interventi urgenti di messa in sicurezza e degli interventi di completamento.

È stato inoltre completato il progetto esecutivo e la relativa documentazione di gara per l'affidamento dei lavori per la messa in sicurezza del ponte di via Carnaga ai sensi della convenzione tra FERROVIENORD e comune di Varese n. 16149 del 19/03/2010.

È stato completato il progetto esecutivo e avviata la procedura di gara delle opere di miglioramento e potenziamento del collegamento pedonale e ciclabile fra i due lati della linea ferroviaria in corrispondenza del sottopasso veicolare di via D. Chiesa in prossimità della

stazione di Venegono Inferiore.

È stata completata la progettazione esecutiva delle barriere fonoassorbenti nei comuni di Rescaldina e Novate e quella definitiva per Bollate.

FERROVIENORD ha ottenuto l'ammissione a finanziamento (nel limite del 50%) – a valere sui bandi, promossi dalla Regione Lombardia, per il sostegno della mobilità sostenibile (asse 3), finanziati dal programma operativo POR FESR 2007-2013 – dei seguenti progetti:

1. Linea di intervento 3.1.1.1 “Accessibilità e integrazione urbana delle stazioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell’intermodalità passeggeri”:

- nuova fermata di Bruzzano/Brusuglio in comune di Milano;
- interventi per l’accessibilità e la messa a standard degli impianti di Tradate e Abbiate Guazzone (avviato progetto definitivo);
- interventi per l’accessibilità e adeguamento a standard dell’impianto di Gerenzano-Turate (completato progetto definitivo);
- interventi per l’accessibilità e la messa a standard della stazione di Como Camerlata (completata la progettazione esecutiva e documentazione di gara per l’appalto relativo alla realizzazione del sottopassaggio pedonale da realizzarsi presso la stazione e della modifica alle banchine della stazione);
- interventi per l’accessibilità e la messa a standard dell’impianto di Rovello Porro (completato progetto definitivo);
- nuova fermata di Brescia “Villaggio Violino”.

2. Linea di intervento 3.1.2.1 “Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell’intermodalità merci”:

- completamento variante sud di Magnago e potenziamento del terminale ferroviario di Sacconago (avviato progetto definitivo);
- adeguamento e riqualificazione impianto di Merone (avviato progetto definitivo).

È proseguito il programma di interventi da attuare sulla base della convenzione con Regione Lombardia per l’implementazione di un sistema di mobilità sostenibile - *bike sharing* per l’accessibilità alla rete ferroviaria regionale, con la realizzazione di postazioni di *bike sharing* presso le stazioni ferroviarie e presso le sedi regionali, attrattrici di traffico durante l’arco delle ore lavorative sia per i dipendenti delle sedi sia per coloro che frequentano gli uffici regionali.

## FORNITURA DI NUOVO MATERIALE ROTABILE

FERROVIENORD sta provvedendo alle forniture di nuovo materiale sulla base della “Convenzione per acquisto e gestione di materiale rotabile per i servizi ferroviari regionali”, sottoscritta in data 18 gennaio 2007, che ha definito il quadro delle risorse finanziarie disponibili per il programma di rinnovo.

Per la gestione delle commesse con i diversi fornitori, FERROVIENORD si avvale di LeNORD S.r.l. in base al contratto con la stessa stipulato n. 15899 dell’11 dicembre 2008.

La commessa TSR (Treno per Servizio Regionale) si articola sui seguenti contratti con l’ATI Ansaldo Breda-Firema-Keller:

- contratto n. 14831 del 23 giugno 2003 e successive opzioni, per importo pari a 283.241.416,50 euro per la fornitura di 42 convogli: la fornitura dei convogli è stata conclusa il 13 luglio 2009 con la consegna e accettazione provvisoria del 42° convoglio, in forte ritardo rispetto alle date contrattuali;
- contratto n. 15504 del 31 ottobre 2006 e successiva opzione, per un importo pari a 348.297.920 euro per la fornitura di 34 convogli: a dicembre 2010 è avvenuta la consegna e accettazione provvisoria di 26 convogli; la riprogrammazione delle consegne di fine anno fornita dall’ATI prevede il completamento della fornitura entro dicembre 2011.

Si deve peraltro sottolineare che il 2 agosto 2010 Firema è stata posta in amministrazione straordinaria. In relazione ai due contratti sopra citati l’ATI ha richiesto a FERROVIENORD il riconoscimento di maggiori costi sostenuti e maggiori tempi di esecuzione in seguito a delle varianti occorse durante lo svolgimento della commessa.

A fronte della situazione sopra illustrata, è stato costituito uno specifico collegio conciliativo per identificare un possibile equo contemperamento dei diritti delle parti.

I lavori del collegio conciliativo, conclusi nel luglio 2010, sono stati quindi posti alla base della negoziazione di un atto transattivo. La proposta di atto di transazione, è stata approvata dal consiglio di amministrazione FERROVIENORD del 14 dicembre 2010 ed è in attesa di riscontro da parte di Regione Lombardia per le approvazioni di competenza. Con riferimento alla commessa dei Convogli per il Servizio Aeroportuale (CSA) - sulla base dell’Accordo Quadro del maggio 2008 con Alstom Ferroviaria della durata di tre anni per la fornitura di massimo 30 convogli bidirezionali ad un piano e a trazione elettrica modulari - sono stati sottoscritti due contratti applicativi per la fornitura di:

- 6 convogli di 4 vetture per il servizio “Malpensa Express”, con capacità di 180 posti a sedere;
- 6 vetture aggiuntive per aumentare la capacità di ciascun convoglio a 230 posti a sedere, portando la composizione da 4 vetture a 5; per il valore complessivo di 34.999.155 euro.

Il contratto prevedeva il completamento della fornitura nel mese di maggio 2010.

Nel mese di dicembre 2010 sono entrati in servizio i primi quattro esemplari con circolazione limitata alla sola rete FERROVIENORD. Il completamento della fornitura e il conseguimento delle autorizzazioni necessarie alla circolabilità sulla rete RFI è prevista entro il mese di marzo 2011. Si segnala infine che la capogruppo FNM per contribuire al potenziamento della flotta regionale per il trasporto regionale in Lombardia, con lettera prot. n. 521 del 23.03.2010, ha comunicato a FERROVIENORD la decisione di procedere all'acquisto con fondi propri di 8 treni Alstom Coradia Meridian identici a quelli già acquistati da FERROVIENORD con i contratti n. 15784/1 e 15784/2 applicativi dell'accordo quadro del 08 maggio 2008. A seguito di tale direttiva, il consiglio di amministrazione FERROVIENORD ha deliberato in data 14 maggio 2010 la cessione a FNM, ex art. 1406 codice civile, dell'accordo quadro n. 15784 del 08.05.2008.

- Con riferimento alla gara per i convogli diesel per la linea Brescia-Iseo-Edolo la fornitura è stata assegnata alla Stadler con contratto n. 16006 del 13 luglio 2009 per un importo pari a 24.556.000,00 euro per l'acquisto di 8 convogli Stadler GTW (con opzione di ulteriori 16 convogli). Si tratta di convogli a un piano, diesel elettrici, a due casse, dotati di 111 posti a sedere con velocità massima di 140 km/h. Le consegne dovrebbero completarsi entro l'estate 2011 con un lieve ritardo.
- Con riferimento alla gara per i convogli diesel-elettrici destinati alla linea Milano-Molteno-Lecco, la fornitura è stata assegnata alla Stadler con contratto n. 16007 del 13 luglio 2009 per un importo pari a 62.474.500,00 euro per l'acquisto di 11 convogli Stadler GTW (con opzione di ulteriori 20 convogli). Tali convogli sono a un piano, diesel elettrici, a quattro casse, dotati di 243 posti a sedere con velocità massima di 140 km/h. Le consegne previste tra gennaio e settembre 2011 dovrebbero completarsi entro l'autunno 2011.
- Da aprile 2009 sono in servizio sulla linea Brescia-Iseo-Edolo 2 treni PESA con capacità di 154 posti a sedere. Il contratto stipulato a febbraio 2009 ha un importo pari a 6.900.000 euro, finanziati per 1.900.000 euro da Regione Lombardia mediante parziale utilizzo di indennizzi assicurativi relativi a danni su materiale rotabile di proprietà della Regione stessa e per 5.000.000 euro dalla provincia di Brescia. I convogli verranno attrezzati col sistema SCMT/SSC BL3 entro il 2011 per consentirne l'uso anche su rete RFI.

## ALTRE ATTIVITÀ

Nel corso del 2010 sono state garantite alcune prestazioni correlate alla mobilità intesa nel suo contesto più generale coerentemente con alcuni progetti promossi dalla Regione Lombardia.

In particolare è stato stipulato il contratto di servizio con la Regione Lombardia per l'assegnazione a FERROVIENORD della realizzazione dei servizi informativi, nonché della gestione operativa delle attività previste dal "Bando di rottamazione con Mobility Card". Tale bando prevede l'accesso dei cittadini al finanziamento regionale per la rottamazione tramite portale web e l'assegnazione del contributo tramite Mobility Card, ovvero *smart card* sulla quale è caricato l'ammontare previsto, spendibile come "borsellino elettronico" per servizi di trasporto pubblico, e l'assegnazione di voucher per l'acquisto di biciclette. Per le necessarie attività FERROVIENORD ha stipulato contratto con SEMS S.r.l.

Inoltre FERROVIENORD ha stipulato convenzione con SEMS per metterle a disposizione il sedime ferroviario delle stazioni di Milano Cadorna, Varese e Como Lago appositamente attrezzato ad area di sosta e ricarica di automezzi elettrici destinati al *car sharing*. È previsto il rimborso delle spese correnti.

## GESTIONE DEL PERSONALE

### NUMERI E COSTI

Il personale in servizio al 31 dicembre 2010 è pari a 899 unità oltre a 9 dirigenti, contro le 891 unità oltre 7 dirigenti del 31 dicembre 2009. Il personale mediamente in servizio nel corso dell'anno 2010 è pari a 880 unità oltre a 8 dirigenti, contro i 901 e 7 dirigenti relativi all'anno 2009. Il costo complessivo del personale è diminuito, rispetto all'esercizio 2009 di 1,312 milioni di euro. Il costo complessivo sostenuto per il personale è di 47,48 milioni di euro.

Il costo medio del personale si attesta a circa 53.471 euro, dato calcolato su un numero medio di occupati annui pari a 888 unità. Nel corso dell'anno 2010 gli agenti dimissionari sono stati 31, dei quali, 20 hanno fruito dell'apposita incentivazione all'esodo, per un erogato globale di circa 288.000 euro.

## RELAZIONI INDUSTRIALI

L'anno 2010 si è caratterizzato per una conflittualità limitata e da nessuna azione di sciopero.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, si è avviata la contrattazione di secondo livello che nel corso del 2011 mira alla sottoscrizione di accordi tesi a migliorare la produttività, l'efficienza e la trasparenza. Sono infatti già stati predisposti gli accordi pronti per la sottoscrizione che disciplineranno temi quali: reperibilità, disponibilità, sgombero neve, trasferte, programmazione mensile e turni notturni, gestione flotta automezzi con GPS, uso di tecnologie per gestione guasti e rilevamento presenze dei settori manutentivi e personale di stazione.

## FORMAZIONE

Le attività di formazione hanno coinvolto dipendenti 320 circa impegnati per oltre 1.200 giornate, a 480 corsi. Gli interventi maggiori si sono avuti nel campo della sicurezza (antincendio, primo soccorso, TU 81 e merci pericolose), della formazione tecnica anche su macchine, e allo sviluppo delle competenze manageriali.

## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati dell'esercizio e dei due precedenti:

### CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Valore della produzione	110.094	106.440	99.239
Costi esterni operativi	(52.705)	(49.386)	(46.316)
<i>Valore aggiunto</i>	<i>57.389</i>	<i>57.054</i>	<i>52.923</i>
Costi del personale *	(47.558)	(48.864)	(48.097)
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>9.831</i>	<i>8.190</i>	<i>4.826</i>
Ammortamenti e accantonamenti	(6.196)	(5.118)	(4.541)
<i>Risultato operativo</i>	<i>3.635</i>	<i>3.072</i>	<i>285</i>
Proventi/Oneri finanziari	262	465	1.716
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	1.034	3.052
Proventi/Oneri straordinari	(74)	(2)	16
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>3.823</i>	<i>4.569</i>	<i>5.069</i>
Imposte sul reddito	(2.926)	(2.831)	(1.601)
<b>Reddito netto</b>	<b>897</b>	<b>1.738</b>	<b>3.468</b>

\* include il costo per collaboratori a progetto

## STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Immobilizzazioni immateriali		10	20
Immobilizzazioni materiali	92.081	101.661	106.074
Immobilizzazioni finanziarie	72	67	3.222
<i>Attivo fisso</i>	<i>92.153</i>	<i>101.738</i>	<i>109.316</i>
Magazzino	5.877	5.484	5.133
Liquidità differite	79.387	110.154	81.598
Liquidità immediate	45.192	79.712	44.485
<i>Attivo corrente</i>	<i>130.456</i>	<i>195.350</i>	<i>131.216</i>
<b>Totale impieghi</b>	<b>222.609</b>	<b>297.088</b>	<b>240.532</b>
<i>Mezzi propri</i>	<i>50.853</i>	<i>53.023</i>	<i>51.285</i>
<i>Passività consolidate</i>	<i>36.601</i>	<i>29.893</i>	<i>30.360</i>
<i>Passività correnti</i>	<i>135.155</i>	<i>214.172</i>	<i>158.887</i>
<b>Totale fonti</b>	<b>222.609</b>	<b>297.088</b>	<b>240.532</b>

## CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2010 chiude con un utile netto di 897.307 euro. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 88,4 milioni di euro e si riferiscono ai ricavi derivanti dal contratto di servizio con la Regione Lombardia per 88,2 milioni di euro e al corrispettivo pattuito con Trenitalia S.p.A. per l'accesso alla rete di FERROVIENORD S.p.A. in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa attivato da Trenitalia stessa nel corso del 2010 (0,2 milioni di euro).

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 21,7 milioni di euro; le voci più significative riguardano le prestazioni erogate alle società del gruppo (9,9 milioni di euro) e il contributo dovuto dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri (5,6 milioni di euro).

I costi operativi ammontano a 106,5 milioni di euro, rispetto ai 103,4 dell'esercizio 2009 con un aumento di 3,1 milioni di euro principalmente determinato da maggiori consumi e prestazioni per attività di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria. In particolare si evidenziano:

- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto della voce variazioni delle rimanenze, pari a 7,8 milioni di euro: sono relativi agli acquisti di materiali da utilizzare per le attività di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria;
- le spese per prestazioni di servizi pari a 40,9 milioni di euro riguardano principalmente le prestazioni di terzi per manutenzioni;
- i costi per godimento beni di terzi pari a 3,2 milioni di euro si riferiscono prevalentemente ai costi per l'utilizzo di *hardware* e *software*.

I costi del personale, pari a 47,6 milioni di euro, risultano in diminuzione di 0,7 milioni di euro; la variazione è determinata dal minor numero medio di dipendenti in forza alla società (888 rispetto ai 908 del 2009).

## GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio la situazione finanziaria della società si è mantenuta positiva e ha generato proventi finanziari netti pari a 0,262 milioni di euro in diminuzione rispetto agli 0,465 dell'esercizio 2009; la variazione è determinata dalla minore giacenza media di liquidità e dal minor tasso medio di remunerazione della stessa (1,334% rispetto all'1,891% del 2009). Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010:

### RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2010

<i>LIQUIDITÀ ASSORBITA NEL PERIODO</i>	
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	
Utile dell'esercizio	897
Accantonamento TFR	2.854
Ammortamenti imm. immateriali	10
Ammortamenti imm. materiali	1.720
Accantonamento fondo svalutazione crediti	16
Trasf. a conto economico immobilizzazioni	1.038
Accantonamento fondo rischi ed oneri	4.348
<b>Totale liquidità gestione reddituale</b>	<b>10.883</b>
<i>Altre fonti di finanziamento</i>	
Valore di cessione immobilizzazioni materiali	6
TFR trasferito da altre società	305
Cessione 11% quote partecipazione NORDCARGO	1.600
Decremento attività correnti	27.619
Incremento passività non correnti	3.943
Incasso contributi su investimenti eccedenti gli incrementi di immobilizzazioni materiali finanziate	7.757
<b>Totale liquidità gestione reddituale</b>	<b>41.230</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>52.113</b>
<b>Impieghi di liquidità</b>	
Acquisizioni immobilizzazioni materiali fondi propri	941
Incremento immobilizzazioni finanziarie	4
Incremento rimanenze	392
Incremento attività medio - lungo	1.114
Decremento passività correnti	79.804
Utilizzo fondo svalutazione crediti	422
Utilizzo fondo rischi	27
Utilizzo TFR	3.929
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>86.633</b>
<b>Liquidità assorbita nell'esercizio</b>	<b>(34.520)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	
All'inizio dell'esercizio 2010	79.712
Alla fine dell'esercizio 2010	45.192
<b>Liquidità assorbita nell'esercizio</b>	<b>(34.520)</b>

È da rilevare come il livello di liquidità del 31 dicembre 2009 fosse condizionato dall'incasso di contributi regionali per investimenti il cui impiego, in termini di pagamento dei fornitori, è slittato nel gennaio 2010, come anche dimostrato dalla rilevante riduzione delle passività correnti. Per contro la riduzione delle attività correnti è connessa all'incasso della quarta trimestralità del contratto di servizio mentre al 31 dicembre 2009 l'intero importo a essa relativa non risultava incassato.



## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

(importi in migliaia di euro)

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
Denominazione	2010									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
FNM S.p.A.	159	1.304				8.963			313	
FNM Autoservizi S.p.A.		4				121			64	
VIENORD S.r.l.	167	106				290			561	
NORD_ING S.r.l.	18	1.234				896			15	
NordCom S.p.A.	240	732				1.146			832	
Nord Energia S.p.A.										
LeNORD S.r.l.	538	22							228	
SEMS S.r.l.		27				304				
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	4.910	265				776			7.384	
CMC S.r.l.	64	2.919							544	

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione	2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	100.528					342

CONSOLIDATO FISCALE						
Denominazione	2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.		932			2.313	

## RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

La controllante FNM S.p.A. fornisce a partire dal 1° gennaio 2006 l'attività di service amministrativo contabile.

Ai sensi dell'art. 73 comma 3 del DPR 633/72 e successive modifiche, la società si avvale delle "Procedure IVA di Gruppo" trasferendo le risultanze creditorie alla società capogruppo quale unico interlocutore verso il Ministero dell'Economia.

La società ha rinnovato l'opzione per la tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117, comma 1 TUIR, per il triennio 2010-2012.

## RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

### NORD\_ING S.r.l.

La società ha proseguito la propria attività di esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni e supporto alla direzione lavori, avendo come principale cliente FERROVIENORD S.p.A. Il bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile di 312 euro.

# PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI FERROVIENORD È ESPOSTA

## VINCOLI NORMATIVI

La gestione della manutenzione della rete ferroviaria, gestita da FERROVIENORD sulla base di un contratto di servizio come più sopra richiamato, non presenta particolari aree di rischio in quanto risulta un servizio regolato da norme estremamente stringenti relative alla sicurezza delle stazioni e della rete e da una programmazione puntuale degli interventi finanziati concertata con il concedente. Si segnala tuttavia che, per quanto riguarda la programmazione di azioni migliorative sulla rete volte all'incremento dell'efficienza del servizio e dell'economicità del rinnovo della rete stessa, il Gruppo affronta un rischio di poca visibilità dei finanziamenti a lungo termine e di dipendenza dalle disponibilità finanziarie dell'operatore pubblico, anch'esse influenzate anche da variabili esogene poco controllabili.

## SICUREZZA DEL SERVIZIO E DELLA RETE

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (*safety*) e delle persone e beni (*security*).

La progressiva installazione dei Sistemi di *train stop* (SCMT e SSC) su tutta la rete FERROVIENORD incrementerà notevolmente il livello di sicurezza garantito. Anche la progressiva disponibilità del nuovo materiale rotabile tecnologicamente più avanzato di quello a oggi in uso concorrerà all'ulteriore incremento della sicurezza della circolazione.

La sicurezza di persone e beni è monitorata costantemente con riferimento ad aggressioni e ad atti di vandalismo, ma anche considerando la percezione della sicurezza dei passeggeri e del personale dipendente.

## RISCHI FINANZIARI

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

I crediti in essere a fine esercizio sono principalmente verso parti correlate, pertanto non rappresentano un fattore di rischio per la società.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti.

La società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità di Gruppo.

Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi d'incasso e pagamento
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità

La società ritiene che i fondi attualmente disponibili consentiranno alla società di far fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante e di investimento.

### Rischio di valuta

Alla data di chiusura del bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

## Rischio di tasso di interesse

La società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie.

## Rischio di prezzo

In relazione all'attività svolta la vostra società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

# ALTRE INFORMAZIONI

## GESTIONE IMMOBILIARE

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree di proprietà di FNM e di FERROVIENORD in prossimità di alcune stazioni ferroviarie, e dei diritti edificatori correlati si evidenzia che l'attività ha subito forti rallentamenti dovuti alla crisi del mercato immobiliare perdurata anche nel corso del 2010. In particolare l'area milanese ha registrato un forte calo della domanda nonché il *default* di alcune importanti iniziative immobiliari già avviate, mentre il mercato soffre di eccesso di offerta nel settore del terziario-uffici. Si evidenzia, tuttavia, la ripresa delle attività connesse alla definizione del Piano di Governo del Territorio (PGT) da parte del comune di Milano concretizzatesi, in particolare, con l'adozione dello stesso intervenuta nel mese di luglio 2010 e la successiva approvazione nel febbraio 2011.

### Milano Affori

L'iniziativa, avviata nel 2001 rappresenta il primo esempio di progettazione edilizia coordinata con un nodo di trasporto ossia la nuova stazione ferroviaria di interscambio tra FNM e la MM 3 di Milano Affori. Le aree interessate dal progetto sono di ca. 54000 mq di cui il 53% di proprietà FNM e il 47% di proprietà FERROVIENORD. Il Programma Integrato di Intervento (PII) prevede di realizzare – sulle aree di proprietà situate su entrambi i lati della nuova stazione – una superficie lorda di pavimento complessiva di 27.700 mq di cui 24.700 mq ricettivo e terziario, 3.000 mq commerciale e altre funzioni compatibili.

La valorizzazione (advisor Lazard&Co) ha subito un rallentamento a causa della controversia per la determinazione degli oneri di urbanizzazione aumentati dal consiglio comunale dopo l'approvazione del PII avvenuta nel giugno 2007.

La procedura è stata comunque conclusa selezionando l'offerta della società Pegaso per complessivi 15 milioni di euro. In data 6 aprile 2009 è stato stipulato un contratto preliminare tra FNM S.p.A e FERROVIENORD S.p.A. da una parte e Immobiliare Pegaso "progetto Affori" S.p.A. dall'altra, in forza del quale Immobiliare Pegaso ha versato due somme a titolo di caparra confirmatoria: la prima in occasione della sottoscrizione innanzi a notaio (pari a 200.000 euro, di cui 125.000 euro a FNM e 75.000 euro a FERROVIENORD), la seconda (pari importo e ripartizione) in occasione della stipula di un accordo modificativo e aggiuntivo siglato nel giugno 2009. Successivamente, alla fine del 2009, il promissario acquirente ha di fatto rinunciato alla prosecuzione dell'iniziativa.

Nel contempo, il 23 giugno 2010, FNM, FERROVIENORD e Gecofin Unipersonale (partner privato nel PII) hanno sottoscritto la convenzione attuativa con il Comune di Milano. Sono state riprese, quindi, le iniziative per la selezione di un operatore interessato alla realizzazione del programma integrato, concretizzatesi con la proposta irrevocabile di acquisto del 7 ottobre 2010 della Società GDF Group S.p.A. – Gruppo della Frera, con la quale, in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto il contratto preliminare di compravendita immobiliare per complessivi 14 milioni di euro. Il rogito è previsto entro aprile 2011.

### Milano Bovisa

Il Comune di Milano ha avviato nel dicembre 2007, tramite la pubblicazione di un bando, il procedimento di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la riattivazione dell'AdP Bovisa-Gasometri mediante ampliamento dell'ambito territoriale interessato, riguardante le aree delle zone speciali Z14, unità 2, Z6 Bovisa stazione e Z7 Bovisa quartiere, e definizione dei nuovi contenuti dell'accordo medesimo. In tale ambito territoriale allargato saranno riviste e coordinate le funzioni da prevedere per le aree di competenza del Gruppo FNM che può contare su diritti edificatori pertinenti a circa 90.000 mq di sedime ferroviario.

È in corso di definizione tra le proprietà un protocollo di accordo che stabilisce le linee guida dello sviluppo integrato dell'intera area.

### Novara

L'attivazione della nuova stazione FERROVIENORD di Novara interconnessa con la rete AV ha liberato un'area ferroviaria di ca. 40.000 mq della vecchia stazione. Con nota del 6 marzo 2009 il Comune di Novara ha modificato le modalità di intervento precedentemente

stabilite, prevedendo che gli interventi possano essere effettuati anche attraverso l'approvazione di Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa privata indipendenti. Attualmente sono in corso incontri con l'amministrazione comunale, interessata all'attuazione di un piano particolareggiato esecutivo di iniziativa pubblica sull'area dell'ex sedime ferroviario che prevede la realizzazione di edilizia residenziale convenzionata agevolata.

## Saronno

È stato definito il *lay-out* progettuale per la riorganizzazione e lo spostamento delle officine e degli impianti dello stabilimento di Saronno Centro sulle aree FNM di Saronno Sud, condizione necessaria per poter identificare in maniera conclusiva le aree a disposizione per il progetto urbanistico. Con riferimento alle aree di Saronno Sud, sono stati riattivati i tavoli tecnici con il Comune finalizzati alla predisposizione e presentazione di una proposta di programma integrato d'intervento, aggiornata rispetto a quella presentata ad ottobre 2007, a seguito anche del subentro della società Borgosesia S.p.A. alla società Nova Edil S.p.A. quale proprietà partner del PII, insieme alla confermata proprietà Immobiliare Primavera S.r.l.

## Varese

A seguito dell'approvazione dell'accordo di programma per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Varese e la connessa riqualificazione urbanistica, territoriale ed ambientale, sottoscritto da Regione, provincia e comune di Varese, RFI, FERROVIENORD ed Infrastrutture Lombarde in data 29 marzo 2007, sono tuttora in corso, da parte del comune, approfondimenti sulla distribuzione delle volumetrie tra le proprietà interessate. Si prospetta quindi una verifica dell'equilibrio finanziario complessivo dell'operazione nonché la puntualizzazione degli aspetti legali coinvolti dal meccanismo perequativo individuato.

## CONTENZIOSI

Con riferimento allo stato dei contenziosi attivi con i fornitori Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni S.r.l.) e Cogel S.p.A. in liquidazione, di cui si era data menzione nella comunicazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009, si segnala che prosegue l'azione di tutela degli interessi del Gruppo monitorando la situazione liquidatoria delle controparti.

## Commessa TSR-Penali

Il consiglio di amministrazione, nella riunione del 14 dicembre 2010, sulla base del parere del collegio conciliativo, ha approvato l'ipotesi transattiva, che prevede la rinegoziazione della parte ineseguita del contratto di fornitura di convogli ferroviari TSR, la trasformazione dei crediti di FERROVIENORD in ulteriore materiale rotabile e la previsione di una possibile cessione a FNM o a TLN della parte del contratto relativa all'opzione ancora da esercitarsi prendendo atto che - allo stato - non sono ancora disponibili i fondi per esercitarla. Tale ipotesi transattiva è attualmente al vaglio di Regione Lombardia, quale ente finanziatore.

## CONTENZIOSO FISCALE

In relazione all'accesso ispettivo della Guardia di Finanza conclusosi in data 20 luglio 2007, ed in particolare al rilievo avanzato dai verificatori in ordine all'applicabilità dell'aliquota IVA agevolata al 10% ai corrispettivi erogati da Regione Lombardia sul contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura, si ribadisce quanto già anticipato in precedenti comunicazioni finanziarie circa il fatto che in data 10 marzo 2010 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha dichiarato estinto il giudizio per cessazione della materia del contendere, chiudendo così il contenzioso con esito totalmente favorevole per la società.

## ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La società, nel corso del 2010, ha continuato nell'attuazione del modello di organizzazione e controllo, aggiornato nel 2008. Peraltro, è stato disposto un ulteriore aggiornamento sia per il nuovo assetto organizzativo di Gruppo che per i nuovi reati "presupposto 231" recentemente inseriti: i lavori, iniziati con l'analisi del rischio da reato, termineranno nel corso del primo semestre 2011. L'organismo di vigilanza, già in precedenza nominato, ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio, come pianificato.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

In relazione ai principi contenuti nella normativa in materia di *privacy* la società conferma la vigenza del proprio documento programmatico della sicurezza. Nell'ambito pertanto delle disposizioni legislative vigenti comunica di aver provveduto nuovamente ad avviare il progetto di aggiornamento del predetto documento alla luce delle innovazioni predisposte e già approvate dagli organi competenti della società, che, nel medesimo documento, saranno inserite e più dettagliatamente illustrate.

Nell'ambito, pertanto, delle disposizioni legislative vigenti, nonché dei contenuti del DPS, la Società attesta di aver provveduto a dare esecuzione all'adeguamento imposto dalla normativa con riferimento alla predisposizione delle nomine e revoche dei responsabili del trattamento dei dati; la società inoltre ha conformato e conforma ogni procedura interna ed esterna alla normativa in materia di *privacy*, in ottemperanza alle leggi e ai provvedimenti del garante.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel corso del 2010 FERROVIENORD non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## ART. 2428 PUNTI 3-4 DEL CODICE CIVILE

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o società fiduciaria, si precisa che la società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non è intervenuto nessun fatto degno di rilievo.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiude al 31 dicembre 2010 con un utile di 897.307 euro che vi proponiamo di portare a nuovo.

Milano, 21 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

## ■ BILANCIO AL 31.12.2010

### STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I Immateriali</b>		
5) Avviamento		10.000
		<b>10.000</b>
<b>II Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	3.770.510	3.942.734
	<b>3.770.510</b>	<b>3.942.734</b>
2) Impianti e macchinario		
- di proprietà sociale	6.454.733	6.708.643
- finanziati con fondi pubblici - cespiti	3.061.131	3.061.131
- finanziati con fondi pubblici - fondo	(3.061.131)	(3.061.131)
	<b>6.454.733</b>	<b>6.708.643</b>
3) Attrezzature industriali e commerciali	<b>618.877</b>	<b>614.181</b>
4) Altri beni		
- di proprietà sociale	1.123.214	1.079.701
- finanziati con fondi pubblici - cespiti	1.054.685.636	882.865.642
- finanziati con fondi pubblici - fondo	(1.054.685.636)	(882.865.642)
- di proprietà sociale devolvibili	2.177.520	2.594.541
	<b>3.300.734</b>	<b>3.674.242</b>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
- di proprietà sociale	3.425.062	3.913.835
- finanziati con fondi pubblici - cespiti	672.888.299	705.078.329
- finanziati con fondi pubblici - fondo	(598.376.973)	(622.271.363)
	<b>77.936.388</b>	<b>86.720.801</b>
	<b>92.081.242</b>	<b>101.660.601</b>
<b>III Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) Società controllate	41.317	41.317
d) Altre imprese	7.101	1.501
	<b>48.418</b>	<b>42.818</b>
2) Crediti		
Verso altri entro 12 mesi		
Verso altri oltre 12 mesi	23.285	24.753
	<b>23.285</b>	<b>24.753</b>
	<b>71.703</b>	<b>67.571</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>92.152.945</b>	<b>101.738.172</b>

<b>Importi in euro</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze	5.876.859	5.485.117
II. Crediti		
1) Verso clienti entro 12 mesi lordi	4.579.360	26.770.911
Verso clienti oltre 12 mesi		
(Fondo svalutazione crediti)	(1.630.880)	(2.036.714)
	<b>2.948.480</b>	<b>24.734.197</b>
2) Verso controllate entro 12 mesi	18.000	122.828
Verso controllate oltre 12 mesi		
	<b>18.000</b>	<b>122.828</b>
4) Verso controllanti entro 12 mesi	100.687.479	140.666.309
Verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>100.687.479</b>	<b>140.666.309</b>
4ter) Imposte anticipate entro 12 mesi	857.941	695.375
Imposte anticipate oltre 12 mesi	2.024.860	910.848
	<b>2.882.801</b>	<b>1.606.223</b>
5) Verso altri entro 12 mesi	15.898.589	16.987.047
Verso altri oltre 12 mesi		
	<b>15.898.589</b>	<b>16.987.047</b>
	<b>122.435.349</b>	<b>184.116.604</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		4.666.666
		<b>4.666.666</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.179.998	5.508
3) Denaro e valori in cassa	23.043	23.174
	<b>1.203.041</b>	<b>28.682</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>129.515.249</b>	<b>194.297.069</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>940.421</b>	<b>1.053.026</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>222.608.615</b>	<b>297.088.267</b>

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale sociale	5.250.000	5.250.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.050.000	1.050.000
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	1.775.973	1.775.973
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	41.879.839	43.208.793
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	897.307	1.737.752
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>50.853.119</b>	<b>53.022.518</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.721	45.721
2) Per imposte		5.910
3) Altri	7.890.235	3.563.288
	<b>7.935.956</b>	<b>3.614.919</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.</b>	<b>14.408.317</b>	<b>15.177.702</b>
<b>D) Debiti</b>		
6) Acconti entro 12 mesi	150.000	3.323.077
Acconti oltre 12 mesi		
	<b>150.000</b>	<b>3.323.077</b>
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	112.637.128	181.034.383
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi		
	<b>112.637.128</b>	<b>181.034.383</b>
9) Debiti verso controllate entro 12 mesi	1.234.410	1.169.651
Debiti verso controllate oltre 12 mesi		
	<b>1.234.410</b>	<b>1.169.651</b>
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	2.235.709	3.213.092
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>2.235.709</b>	<b>3.213.092</b>
12) Debiti tributari entro 12 mesi	1.567.870	1.731.427
Debiti tributari oltre 12 mesi		
	<b>1.567.870</b>	<b>1.731.427</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	1.711.507	1.787.387
Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc. oltre 12 mesi		
	<b>1.711.507</b>	<b>1.787.387</b>
14) Altri debiti entro 12 mesi	12.282.956	19.283.471
Altri debiti oltre 12 mesi	15.735.111	11.791.840
	<b>28.018.067</b>	<b>31.075.311</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>147.554.691</b>	<b>223.334.328</b>
E) Ratei e risconti	1.856.532	1.938.800
<b>Totale passivo</b>	<b>222.608.615</b>	<b>297.088.267</b>

## CONTI D'ORDINE

<b>Garanzie prestate</b>		
Fidejussioni prestate per ns. conto a favore di terzi	8.330.923	5.852.312
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>8.330.923</b>	<b>5.852.312</b>



## CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2010	2009
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - contratto di servizio	88.390.579	87.300.000
4) Incrementi di immob.per lavori interni		109.555
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	5.748.768	5.859.067
- Altri ricavi e proventi	15.955.132	13.171.262
	<b>21.703.900</b>	<b>19.030.329</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>110.094.479</b>	<b>106.439.884</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	(8.268.691)	(7.413.396)
7) Per servizi	(40.922.405)	(38.556.180)
8) Per godimento beni di terzi	(3.213.395)	(3.094.887)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(33.708.636)	(34.516.113)
b) Oneri sociali	(9.860.335)	(10.210.821)
c) Trattamento di fine rapporto	(2.853.745)	(2.770.407)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(288.380)	(508.684)
e) Altri costi	(770.745)	(787.537)
	<b>(47.481.841)</b>	<b>(48.793.562)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(10.000)	(10.000)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.720.100)	(1.502.751)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(102.000)	(380.330)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(15.812)	(389.919)
	<b>(1.847.912)</b>	<b>(2.283.000)</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	391.742	352.257
13) Altri accantonamenti	(4.348.243)	(2.835.288)
14) Oneri diversi di gestione	(768.197)	(743.581)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(106.458.942)</b>	<b>(103.367.637)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>3.635.537</b>	<b>3.072.247</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
c) In altre società	550	
	<b>550</b>	
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti	342.327	805.965
- diversi	1.542	54
	<b>343.869</b>	<b>806.019</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- diversi	(82.233)	(341.310)
	<b>(82.233)</b>	<b>(341.310)</b>
17 bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	(216)	58
	<b>(216)</b>	<b>58</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>261.970</b>	<b>464.767</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		1.034.217
		<b>1.034.217</b>
<b>Totale delle rettifiche</b>		<b>1.034.217</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi		18.253
c) altri proventi		<b>18.253</b>
21) Oneri		
c) Altri oneri	(74.444)	(20.216)
	<b>(74.444)</b>	<b>(20.216)</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(74.444)</b>	<b>(1.963)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>3.823.063</b>	<b>4.569.268</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate;		
Imposte correnti	(4.208.244)	(3.511.634)
Imposte differite	5.910	8.250
Imposte anticipate	1.276.578	671.868
	<b>(2.925.756)</b>	<b>(2.831.516)</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>897.307</b>	<b>1.737.752</b>

## ■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2010

### PREMESSA

FERROVIENORD S.p.A. appartiene al Gruppo FNM ed è posseduta al 100% da FNM S.p.A.

La società ha per oggetto primario l'assunzione di concessioni e licenze per la costruzione e l'esercizio di linee di pubblici trasporti ferroviari, nonché il rilievo delle stesse.

In data 11 gennaio 2010 la società ha ceduto a DB Schenker Rail Italia S.r.l. l'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l., con conseguente decremento della propria quota di interessenza al 40% del capitale sociale. Successivamente, in data 28 settembre 2010, con atto notaio Zabban repertorio n. 60981, FERROVIENORD S.p.A. e FNM S.p.A. hanno dato luogo alla scissione parziale della società mediante la quale alla società beneficiaria FNM S.p.A. è stata assegnata la parte di patrimonio della società scissa consistente per l'attivo nella quota di partecipazione posseduta nel capitale sociale della società NORDCARGO S.r.l. (40%) e per il passivo in quota parte della posta del patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo" pari a 3.066.706 euro. Pertanto, alla data del 31 dicembre 2010, FERROVIENORD S.p.A. non detiene quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l. Con la scissione soprammenzionata, FERROVIENORD ha altresì trasferito a FNM l'opzione di vendita per le residue quote del capitale della partecipata, a un prezzo pari a 3.066.666 euro; l'opzione è esercitabile sino al 12 gennaio 2012.

La società detiene peraltro una quota pari all'80% del capitale di NORD\_ING S.r.l.; nonostante detenga la suddetta partecipazione, non predispose il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91, in quanto quest'ultimo è redatto dalla controllante FNM S.p.A.

### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal codice civile art. 2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state eliminate. La nota integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010 è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale.

La società ha svolto la propria attività in forza del contratto di servizio stipulato con la Regione Lombardia per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sottoscritto in data 12 marzo 2009 con validità 2009-2016 e che prevede, per l'esercizio 2010, un corrispettivo pari a 88.173.000,00 euro, IVA esclusa, inclusivo della rivalutazione dell'1% rispetto al corrispettivo originario.

Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e non è stata attuata, infine, alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423-bis codice civile.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo il consenso del collegio sindacale ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente, con riferimento al periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento. L'avviamento iscritto è ammortizzato in cinque esercizi, sulla base delle considerazioni indicate nella nota delle "Immobilizzazioni immateriali".

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possono essere di proprietà o gratuitamente devolvibili e possono essere finanziate da contributi o da specifici fondi pubblici. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni, dei fondi rinnovo e dei fondi di finanziamento. Tali valori sono stati aumentati per effetto delle rivalutazioni previste da apposite leggi, come si evince dai prospetti illustrativi delle singole componenti. I costi per ammodernamenti e sostanziali trasformazioni sono portati a maggior valore dell'immobilizzazione. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti industriali sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni. In particolare le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

- fabbricati industriali:	4%
- costruzioni leggere:	10%
- impianti e macchinari:	10%
- attrezzature industriali e commerciali:	12%
- mobili e arredi:	12%
- macchine per l'ufficio:	20%
- materiale rotabile:	7,5%-10%
- automezzi:	20%

Sui beni devolvibili al termine della concessione, come per il passato, si è calcolato solo l'ammortamento finanziario in base alla residua durata della concessione. I beni interamente finanziati con fondi pubblici non sono in ammortamento a differenza di quelli parzialmente finanziati che, per le quote residue, rientrano nel processo di ammortamento. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite durature di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

In caso di perdite superiori al valore di carico, l'eccedenza è iscritta in uno specifico fondo del passivo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario. I crediti sono costituiti da titoli in deposito cauzionale iscritti al valore nominale.

## Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a materiali da utilizzare per le attività di manutenzione. Il costo è stato determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Le suddette scorte di materiali e merci sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione, determinato in base a criteri valutativi che fanno riferimento ad indici di rotazione dei singoli articoli.

## Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale di componenti reddituali e riguardano quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

## Ricavi e costi

I ricavi, i corrispettivi da contratto di servizio e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono imputati per competenza al momento del loro riconoscimento.

## Conti d'ordine

Evidenziano i rischi, le garanzie prestate e gli impegni assunti dalla società e sono esposti al loro valore contrattuale. Le garanzie reali sono iscritte soltanto se concesse su debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio relativa ai beni oggetto di garanzia. Gli altri impegni sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione alla data di chiusura dell'esercizio.

## Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

La società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

## IVA di Gruppo

La società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 comma 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

## Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio sono state effettuate transazioni in valuta per importi poco significativi.

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Importi in unità di euro

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>ATTIVO</b>		
Attività non correnti	195.149.916	186.145.819
Attività correnti	218.029.053	143.896.348
<b>Totale attivo</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	164.532.077	158.893.644
Passività non correnti	35.752.289	38.020.128
Passività correnti	212.894.603	133.128.395
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ricavi e proventi	45.344.320	43.534.154
Costi	(39.419.557)	(38.654.063)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.924.763</b>	<b>4.880.091</b>
Risultato gestione finanziaria	1.819.616	2.030.282
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.744.379</b>	<b>6.910.373</b>
Imposte sul reddito	(2.105.946)	(1.289.969)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.638.433</b>	<b>5.620.404</b>

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati delle relazioni della società di revisione, sono disponibili presso la sede della società e presso la Borsa Italiana.

## ATTIVITÀ

### IMMOBILIZZAZIONI (B)

#### Immobilizzazioni immateriali (I)

Saldo al 31.12.2010	0
Saldo al 31.12.2009	10.000
Variazioni	(10.000)

Descrizione	31.12.2009			Variazioni del periodo		31.12.2010		
	Costo	Ammortamenti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni capitalizzazioni	Ammortamenti decrementi	Costo	Ammortamenti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio
Avviamento	50.000	(40.000)	10.000		(10.000)	50.000	(50.000)	
<b>Totale</b>	<b>50.000</b>	<b>(40.000)</b>	<b>10.000</b>		<b>(10.000)</b>	<b>50.000</b>	<b>(50.000)</b>	

### Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale a seguito dell'acquisizione da Ferrovie Nord Milano Ingegneria S.r.l., ora NORD\_ING S.r.l., del ramo d'azienda esercente l'attività di direzione lavori relativamente a opere di ammodernamento e potenziamento di infrastrutture ferroviarie. Coerentemente con l'attività svolta dal ramo d'azienda acquisito, l'avviamento è stato ammortizzato in cinque esercizi. La variazione dell'anno è rappresentata dall'ultima quota di ammortamento.

### Immobilizzazioni materiali (II)

Saldo al 31.12.2010	92.081.242
Saldo al 31.12.2009	101.660.601
Variazioni	(9.579.359)

Tra le immobilizzazioni materiali sono evidenziate le immobilizzazioni materiali di proprietà sociale, quelle di proprietà sociale devolvibili al termine della concessione e quelle realizzate con finanziamenti pubblici mediante apposite leggi o provvedimenti amministrativi finalizzati al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture, dei mezzi e degli impianti ferroviari. L'importo di detti finanziamenti è stato esposto nelle tavole di bilancio.

### Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni	Fabbricati civili	Fabbricati industriali e parcheggi	Costruzioni leggere	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>					
- costo storico iniziale	1.465.239	403.561	4.761.511	575.490	7.205.801
- rivalutazione monetaria		16.918	116.823		133.741
- fondo ammortamento	(222.348)		(2.627.030)	(547.430)	(3.396.808)
	<b>1.242.891</b>	<b>420.479</b>	<b>2.251.304</b>	<b>28.060</b>	<b>3.942.734</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>					
- acquisizioni				24.209	24.209
- ammortamenti			(188.012)	(8.421)	(196.433)
<b>Saldo finale</b>					
- costo storico finale	1.465.239	403.561	4.761.511	599.699	7.230.010
- rivalutazione monetaria		16.918	116.823		133.741
- fondo ammortamento finale	(222.348)		(2.815.042)	(555.851)	(3.593.241)
	<b>1.242.891</b>	<b>420.479</b>	<b>2.063.292</b>	<b>43.848</b>	<b>3.770.510</b>

La voce riguarda i terreni (1.243 migliaia di euro) principalmente presenti nel comune di Saronno e Garbagnate, fabbricati civili (420 migliaia di euro), fabbricati industriali (292 migliaia di euro), parcheggi presso le stazioni (1.771 migliaia di euro) e costruzioni leggere (44 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono determinate dalle quote di ammortamento di competenza e dai costi sostenuti per la fornitura e posa in opera di un box prefabbricato ad uso ufficio presso l'ingresso di via Metastasio della stazione di Milano Cadorna.

### Impianti e macchinari di proprietà sociale

Descrizione	Costo	Fondo amm.to	Fondi rinnovo	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>10.799.044</b>	<b>(3.969.787)</b>	<b>(120.614)</b>	<b>6.708.643</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>				
- acquisizioni	451.578			451.578
- cessioni / rottamazioni (costo)	(20.540)			(20.540)
- cessioni / rottamazioni (fondo)		20.210		20.210
- ammortamenti		(705.158)		(705.158)
<b>Saldo finale</b>	<b>11.230.082</b>	<b>(4.654.735)</b>	<b>(120.614)</b>	<b>6.454.733</b>

Le acquisizioni si riferiscono principalmente ai costi di acquisto di macchinari utilizzati per la manutenzione della linea aerea e per la manutenzione dell'armamento. Tra i più significativi investimenti dell'anno, si segnalano quelli relativi a un caricatore bimodale strada/rotaia (245 migliaia di euro), a un impianto elevatore (71 mila euro) e a un gruppo elettrogeno mobile furgonato (64 mila euro).

#### Impianti e macchinari finanziati con fondi pubblici

Descrizione	Costo	Finanziamento	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>3.061.131</b>	<b>(3.061.131)</b>	
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
<b>Saldo finale</b>	<b>3.061.131</b>	<b>(3.061.131)</b>	

Gli importi riguardano principalmente la livellatrice e profilatrice acquistate con fondi pubblici (2.488 migliaia di euro). Nel corso del presente esercizio non ci sono state variazioni.

#### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Costo	Fondo amm.to	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>4.928.301</b>	<b>(4.314.121)</b>	<b>614.181</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- acquisizioni	131.677		131.677
- ammortamenti		(121.763)	(121.763)
- cessioni/rottamazioni	(22.425)	17.207	(5.218)
<b>Saldo finale</b>	<b>5.037.553</b>	<b>(4.418.677)</b>	<b>618.877</b>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad attrezzature utilizzate per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

#### Altri beni di proprietà sociale

La seguente tabella fornisce la composizione della voce e dettaglia le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine ufficio	Automezzi	Materiale rotabile	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>					
- costo storico iniziale	2.668.845	460.950	245.235	20.514.908	23.889.939
- fondo ammortamento iniziale	(1.805.177)	(386.005)	(169.927)	(19.816.579)	(22.177.688)
- fondi di rinnovo				(632.550)	(632.550)
	<b>863.668</b>	<b>74.945</b>	<b>75.309</b>	<b>65.779</b>	<b>1.079.701</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>					
- acquisizioni	232.053	91.506			323.559
- cessioni / rottamazioni (costo)	(223)	(10.266)		(27.584)	(38.073)
- cessioni / rottamazioni (fondo)	223	10.067		27.463	37.753
- ammortamenti	(180.443)	(34.865)	(38.383)	(26.034)	(279.725)
<b>Saldo finale</b>					
- costo storico finale	2.900.675	542.190	245.235	20.487.324	24.175.424
- fondo ammortamento finale	(1.985.397)	(410.803)	(208.310)	(19.815.150)	(22.419.660)
- fondi di rinnovo iniziale				(632.550)	(632.550)
	<b>915.278</b>	<b>131.387</b>	<b>36.925</b>	<b>39.624</b>	<b>1.123.214</b>

Le acquisizioni più significative riguardano gli arredi per gli uffici della società siti a Saronno e per le stazioni dell'intera rete aziendale.

### Altri beni finanziati con fondi pubblici

Descrizione	Linee sociali	Materiale rotabile	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>			
- costo	498.273.725	384.591.917	882.865.642
- fondi di finanziamento	(498.273.725)	(384.591.917)	(882.865.642)
<b>Variazioni del periodo</b>			
- trasferimento da lavoro in corso (costi)		171.819.994	171.819.994
- trasferimento da lavoro in corso (fondi di finanziamento)		(171.819.994)	(171.819.994)
<b>Saldo finale</b>			
- costo	498.273.725	556.411.911	1.054.685.636
- fondi di finanziamento	(498.273.725)	(556.411.911)	(1.054.685.636)

### Linee sociali

La voce include i costi sostenuti al netto dei relativi fondi di finanziamento inerenti le linee ferroviarie su cui viene esercitato il servizio di trasporto.

### Materiale rotabile

La variazione del periodo si riferisce al trasferimento a cespite dei costi relativi all'acquisizione di quindici convogli TSR, di cinque carrozze utilizzabili nelle composizioni TSR e di quattro convogli ETR per il servizio aeroportuale, immessi in servizio nel presente esercizio. Si rimanda alla relazione sulla gestione per una analisi dello stato di completamento degli investimenti in materiale rotabile deliberati dalla Regione Lombardia.

### Altri beni di proprietà sociale devolvibili

Descrizione	Costo	Fondo amm.to	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>			
- costo storico	45.538.144		45.538.144
- rivalutazione L. 413/91	214.361		214.361
- fondo ammortamento finanziario		(19.775.556)	(19.775.556)
- fondi di rinnovo		(2.811.584)	(2.811.584)
- fondi finanziati da enti locali e vari		(20.570.824)	(20.570.824)
	<b>45.752.505</b>	<b>(43.157.964)</b>	<b>2.594.541</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- ammortamenti		(417.021)	(417.021)
<b>Saldo finale</b>			
- costo storico	45.538.144		45.538.144
- rivalutazione L. 413/91	214.361		214.361
- fondo ammortamento finanziario		(20.192.577)	(20.192.577)
- fondi di rinnovo		(2.811.584)	(2.811.584)
- fondi finanziati da enti locali e vari		(20.570.824)	(20.570.824)
	<b>45.752.505</b>	<b>(43.574.985)</b>	<b>2.177.520</b>

La voce include i costi sostenuti al netto dei relativi fondi inerenti le linee ferroviarie devolvibili al termine della concessione su cui viene esercitato il servizio di trasporto. La variazione è relativa alla quota di ammortamento dell'anno, calcolata in funzione della durata della concessione.



## Immobilizzazioni in corso e acconti di proprietà sociale

Descrizione	Linee sociali
<b>Saldo iniziale</b>	<b>3.913.835</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>	
- incrementi	10.336
- svalutazioni	(102.000)
- trasferimenti	(397.109)
<b>Saldo finale</b>	<b>3.425.062</b>

Il decremento si riferisce principalmente ai costi relativi al progetto di riqualificazione delle stazioni della rete sociale, trasferiti a conto economico (397 migliaia di euro).

## Immobilizzazioni in corso e acconti finanziati con fondi pubblici

a tabella evidenzia per le linee sociali e il materiale rotabile le variazioni del periodo.

Descrizione	Linee sociali	Materiale rotabile	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>			
- costo	511.799.832	193.278.497	705.078.329
- fondi di finanziamento	(480.141.901)	(142.129.462)	(622.271.363)
	<b>31.657.931</b>	<b>51.149.035</b>	<b>82.806.966</b>
<b>Variazioni del periodo</b>			
- acquisizioni	53.139.322	87.029.934	140.169.256
- trasferimenti	(539.292)		(539.292)
- fondi di finanziamento ricevuti nel periodo	(49.888.216)	(98.037.388)	(147.925.604)
- trasferimenti a immobilizzazione (costo)		(171.819.994)	(171.819.994)
- trasferimenti a immobilizzazione (fondi)		171.819.994	171.819.994
<b>Saldo finale</b>			
- costo	564.399.862	108.488.437	672.888.299
- fondi di finanziamento	(530.030.117)	(68.346.856)	(598.376.973)
	<b>34.369.745</b>	<b>40.141.581</b>	<b>74.511.326</b>

## Linee sociali

Gli investimenti di maggior rilievo operati nel corso dell'esercizio possono essere così sintetizzati:

(in migliaia di euro)

Descrizione	Importi
Interramento di Castellanza - lotto 2	15.396
Riqualificazione Saronno-Seregno	10.301
Realizzazione nuova stazione di Affori	6.279
Riattivazione tratta Seveso-Camnago	4.350
Sistema supporto condotta rete	3.884
Cesano nodo interscambio	3.866
Riqualificazione tratta Turbigo-Castano	1.868
Cavalcavia a Varese	1.701

## Materiale rotabile

Gli importi esposti riguardano l'acquisizione dei nuovi convogli regionali tipo TSR (46.532 migliaia di euro), dei rotabili per il servizio aeroportuale (21.322 migliaia di euro), di otto convogli bidirezionali diesel-elettrici da utilizzare sulla linea Brescia-Iseo-Edolo (10.129 migliaia di euro) e di undici convogli bidirezionali a trazione diesel-elettrica per la linea Milano-Molteno-Lecco (8.519 migliaia di euro). Per quanto concerne i trasferimenti a immobilizzazione si richiama quanto evidenziato nel commento alla voce "altri beni finanziati con fondi pubblici".

I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 147.926 migliaia di euro; di questi 89.551 migliaia di euro si riferiscono ad investimenti del periodo, i restanti 58.375 migliaia di euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti.

## Immobilizzazioni finanziarie (III)

Saldo al 31.12.2010	71.703
Saldo al 31.12.2009	67.571
Variazioni	4.132

### Partecipazioni

Il dettaglio della voce partecipazioni e le variazioni intervenute durante l'esercizio 2010 sono riportati nei seguenti prospetti.

Descrizione	31.12.2009			Variazioni dell'esercizio		31.12.2010		
	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio	Acquisizioni ripristini di valore	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio
NORD_ING S.r.l.	41.317		41.317			41.317		41.317
NORDCARGO S.r.l.	18.510.000	(18.510.000)						
<b>Totale controllate</b>	<b>18.551.317</b>	<b>(18.510.000)</b>	<b>41.317</b>			<b>41.317</b>		<b>41.317</b>
S.P.T. LINEA S.r.l.				5.600		5.600		5.600
Consorzio Lombardia								
Libera Energia	1.500		1.500			1.500		1.500
Assocaaf	1		1			1		1
<b>Totale altre</b>	<b>1.501</b>		<b>1.501</b>	<b>5.600</b>		<b>7.101</b>		<b>7.101</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>18.552.818</b>	<b>(18.510.000)</b>	<b>42.818</b>	<b>5.600</b>		<b>48.418</b>		<b>48.418</b>

La variazione, pari a 5.600 euro, si riferisce alla partecipazione nella società ASF Autolinee S.r.l. (già SPT LINEA S.r.l.), acquistata da LeNORD S.r.l.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute in società controllate.

Descrizione	Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile/perdita	% di possesso	Patrimonio netto detenuto	Valore a bilancio
NORD_ING S.r.l. Milano - p.le Cadorna n.14	50.000	117.145	312	80	93.716	41.317

### NORD\_ING S.r.l.

Il bilancio di NORD\_ING S.r.l. nell'esercizio 2010 evidenzia un risultato positivo di 312 euro.

### Crediti

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Altri	23.285	24.753	(1.468)

L'importo si riferisce a depositi cauzionali costituiti presso terzi. La variazione in diminuzione registrata nel corso dell'esercizio è stata determinata dall'estinzione di un deposito cauzionale operato a favore del comune di Valmorea.

## ATTIVO CIRCOLANTE (C)

### Rimanenze (I)

Saldo al 31.12.2010	5.876.859
Saldo al 31.12.2009	5.485.117
Variazioni	391.742

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Rimanenze di materiali vari	6.230.581	5.838.839	391.742
Fondo svalutazione magazzino	(353.722)	(353.722)	
<b>Totale</b>	<b>5.876.859</b>	<b>5.485.117</b>	<b>391.742</b>

La variazione è da ascrivere a un maggior approvvigionamento di materiali per attività manutentive dell'armamento ferroviario. L'analisi degli indici di rotazione dei materiali in rimanenza conferma la congruità del fondo svalutazione già appostato in bilancio al 31 dicembre 2009.

### Crediti (II)

Saldo al 31.12.2010	122.435.349
Saldo al 31.12.2009	184.116.604
Variazioni	(61.681.255)

La composizione delle voci esposte in bilancio è di seguito analizzata.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso clienti lordi	4.579.360	26.770.911	(22.191.551)
Fondo svalutazione	(1.630.880)	(2.036.714)	405.834
Verso clienti netti	2.948.480	24.734.197	(21.785.717)
Verso controllate	18.000	122.828	(104.828)
Verso controllante	100.687.479	140.666.309	(39.978.830)
Imposte anticipate	2.882.801	1.606.223	1.276.578
Verso altri	15.898.589	16.987.047	(1.088.458)
<b>Totale</b>	<b>122.435.349</b>	<b>184.116.604</b>	<b>(61.681.255)</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti netti	2.948.480		2.948.480
Verso controllate	18.000		18.000
Verso controllante	100.687.479		100.687.479
Imposte anticipate	857.941	2.024.860	2.882.801
Verso altri	15.898.589		15.898.589
<b>Totale</b>	<b>120.410.489</b>	<b>2.024.860</b>	<b>122.435.349</b>

Non esistono crediti oltre i 5 anni, ad eccezione dei crediti per imposte anticipate. Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

### Crediti verso clienti

Tale posta è costituita principalmente dal credito verso la Regione Lombardia relativo a parte della fattura della quarta trimestralità del contratto di servizio (1.948 migliaia di euro).

La differenza rispetto allo scorso esercizio è determinata dal fatto che Regione Lombardia ha pagato nel mese di dicembre parte della fattura della quarta trimestralità (22,285 migliaia di euro), mentre al 31 dicembre 2009 l'intero importo ad essa relativa non risultava incassato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

(in migliaia di euro)

Descrizione	Importo
Saldo iniziale	2.037
Utilizzi	(422)
Accantonamenti	16
<b>Totale</b>	<b>1.631</b>

Nel corso del presente esercizio sono stati stralciati, mediante utilizzo del fondo svalutazione, a seguito della determinazione delle penali previste dal contratto di servizio degli esercizi 2008 e 2009, crediti verso Regione Lombardia per 422 migliaia di euro. Il fondo è stato successivamente adeguato per tenere conto delle penali previste dal contratto di servizio di competenza dell'esercizio 2010 (16 migliaia di euro).

### Crediti verso società controllate

Si riferiscono a crediti di natura commerciale per prestazioni di service nei confronti della controllata NORD\_ING S.r.l.

### Crediti verso società controllante

Di seguito viene fornita la natura e l'analisi dei crediti in essere con la controllante FNM S.p.A.

(in migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura finanziaria FNM S.p.A - saldo c/c di corrispondenza e interessi	44.331	80.522	(36.191)
Di natura finanziaria FNM S.p.A - credito IVA	56.197	60.103	(3.906)
Di natura commerciale	159	41	118
<b>Totale</b>	<b>100.687</b>	<b>140.666</b>	<b>(39.979)</b>

I crediti di natura finanziaria verso la capogruppo si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza, pari a 43.989 migliaia di euro, agli interessi maturati sul c/c stesso per 342 migliaia di euro e al credito IVA per 56.197 migliaia di euro.

Per un'analisi della dinamica finanziaria della società, si rimanda al rendiconto finanziario inserito nella relazione sulla gestione.

Con riferimento al credito IVA si evidenzia che la capogruppo FNM S.p.A., a seguito della definizione del contenzioso riguardante l'applicazione dell'aliquota IVA agevolata al 10% relativa al contratto di servizio di gestione dell'infrastruttura, nel mese di settembre 2009 ha presentato la dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2008 chiedendo a rimborso un importo pari a 29.388 migliaia di euro e, nel mese di febbraio 2010, ha presentato la dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2009, chiedendo a rimborso un importo pari a 17.258 migliaia di euro.

Con riferimento a tali richieste di rimborso, i crediti complessivamente ascrivibili alla Società ammontano a 44.851 migliaia di euro.

### Imposte anticipate

La successiva tabella fornisce un dettaglio delle imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso:

Descrizione	Importo	Aliquota %	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ammortamento avviamento	36.110	31,40		11.339	11.339
Fondo svalutazione crediti	1.615.069	27,50	444.144		444.144
Fondo rischi e oneri (CCNL Autoferrotranvieri)	1.287.575	27,50	354.082		354.082
Fondo rischi e oneri (franchigie RCT/O)	190.175	31,40	59.715		59.715
Fondo rischi e oneri (manutenzione ciclica TSR)	6.412.487	31,40		2.013.521	2.013.521
<b>Totale</b>	<b>9.541.416</b>		<b>857.941</b>	<b>2.024.860</b>	<b>2.882.801</b>

Al 31 dicembre 2009 il credito per imposte anticipate si riferiva a:

Descrizione	Importo	Aliquota %	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ammortamento avviamento	28.888	31,40		9.071	9.071
Fondo svalutazione crediti	1.812.572	27,50	498.458		498.458
Fondo rischi e oneri (CCNL Autoferrotranvieri)	517.387	27,50	142.281		142.281
Fondo rischi e oneri (franchigie RCT/O)	174.000	31,40	54.636		54.636
Fondo rischi e oneri (manutenzione ciclica TSR)	2.871.901	31,40		901.777	901.777
<b>Totale</b>	<b>5.404.748</b>		<b>695.375</b>	<b>910.848</b>	<b>1.606.223</b>

La recuperabilità del credito è ricorrente in considerazione delle prospettive di imponibilità fiscale del Gruppo cui la vostra società appartiene.

### Crediti verso altri

La seguente tabella fornisce la composizione della voce in esame:

(in migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Enti pubblici	6.841	9.080	(2.239)
Consociate	5.919	5.513	406
Diversi	3.139	2.394	745
<b>Totale</b>	<b>15.899</b>	<b>16.987</b>	<b>(1.088)</b>

### Crediti verso enti pubblici

L'ammontare rappresenta il credito vantato nei confronti della Provincia di Brescia, del Ministero dei Trasporti e della Regione e risulta così costituito:

(in migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Provincia di Brescia - contributi per investimenti	3.537	3.917	(380)
Regione - contributo CCNL	1.105	2.780	(1.675)
Ministero - contributo CCNL	477	487	(10)
Ministero - contributi fatturati per investimenti	1.039	1.039	
Regione - contributi fatturati per investimenti	627	590	37
Regione - fatture da emettere per contributi c/investimento	56	267	(211)
<b>Totale</b>	<b>6.841</b>	<b>9.080</b>	<b>(2.239)</b>

I crediti verso la provincia di Brescia si riferiscono esclusivamente al contributo per l'acquisizione dei due convogli PESA entrati in esercizio nel 2009 sulla Linea Brescia-Iseo-Edolo. L'investimento, interamente finanziato, per l'acquisto di tali locomotori ammonta a 6,9 milioni di euro. Parte del finanziamento è derivato dall'utilizzo degli indennizzi ricevuti per l'incidente avvenuto nel 1996 sulla linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo e nel 2003 sulla tratta Milano-Saronno per euro 2,9 milioni. La provincia nel corso dell'esercizio ha erogato un acconto (380 migliaia di euro).

I crediti verso il Ministero dei Trasporti e verso Regione Lombardia relativi al CCNL si riferiscono alla copertura dei costi dei rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007. I crediti esposti verso il Ministero dei Trasporti si riferiscono a parte del contributo di competenza dell'esercizio 2009 (196 migliaia di euro) e a parte di quello del 2010 (281 migliaia di euro) non ancora incassati.

I crediti verso Regione Lombardia si riferiscono a quota parte del contributo di competenza dell'esercizio 2009 (458 migliaia euro) e a parte del contributo dell'esercizio 2010 (647 migliaia di euro) non ancora incassati.

Gli altri crediti verso il Ministero e verso la Regione riguardano contributi che tali enti erogano a copertura delle spese generali sostenute dall'azienda in relazione ad interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e all'acquisto di nuovo materiale rotabile.

## Crediti verso società consociate

(in migliaia di euro)

Descrizione		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura commerciale	Trenitalia - LeNORD S.r.l.	4.910	1.667	3.243
Di natura commerciale	LeNORD S.r.l.	538	3.174	(2.636)
Di natura commerciale	NordCom S.p.A.	240	514	(274)
Di natura commerciale	VIENORD S.r.l.	167	154	13
Di natura commerciale	CMC S.r.l.	64	1	63
Di natura commerciale	Nord Energia S.p.A.	0	3	(3)
<b>Totale</b>		<b>5.919</b>	<b>5.513</b>	<b>406</b>

L'aumento dei crediti verso Trenitalia - LeNORD S.r.l. e la contestuale diminuzione dei crediti verso LeNORD S.r.l. sono determinati dal fatto che LeNORD S.r.l. ha affittato, dal mese di novembre 2009, a Trenitalia - LeNORD S.r.l. il ramo d'azienda dedicato all'attività di trasporto pubblico locale; pertanto nel presente esercizio la società ha erogato prestazioni relative all'attività di TPL a Trenitalia - LeNORD S.r.l. In particolare i crediti di natura commerciale verso la consociata Trenitalia - LeNORD S.r.l. riguardano principalmente i canoni per l'utilizzo del nuovo materiale rotabile tipo TSR (2.754 migliaia di euro), la rifatturazione dei costi per energia elettrica di trazione (1.518 migliaia di euro), la fatturazione delle prestazioni di service (415 migliaia di euro).

## Creditori diversi

La voce può essere così dettagliata:

(in migliaia di euro)

Descrizione		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Anticipi fornitori e fatture in contestazione		2.707	2.168	539
Enti previdenziali diversi		105	94	11
Personale dipendente		55	53	2
Altri		272	79	193
<b>Totale</b>		<b>3.139</b>	<b>2.394</b>	<b>745</b>

Come riferito nella relazione sulla gestione al bilancio 2009, in data 16 ottobre 2009 è intervenuta la risoluzione del contratto di appalto con l'Impresa De Lieto Costruzioni Generali, aggiudicataria dell'appalto per l'interramento di Castellanza, a causa delle gravi e reiterate inadempienze dell'appaltatore. Nella voce "Anticipi a fornitori" sono compresi importi pari a 2.191 migliaia di euro che sono stati corrisposti dalla Società a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce "Debiti verso fornitori" un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di euro. Si rimanda alla già citata relazione sulla gestione in merito allo stato del contenzioso in essere con la controparte a seguito della risoluzione del contratto di appalto.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)

Saldo al 31.12.2010	0
Saldo al 31.12.2009	4.666.666
Variazioni	(4.666.666)

In data 11 gennaio 2010 la società ha ceduto per euro 1.600.000 a DB Schenker Rail Italia S.r.l. l'11% delle quote del capitale sociale di NORDCARGO S.r.l., con conseguente decremento della propria quota di interessenza al 40% del capitale sociale. Il valore di iscrizione della quota ceduta era allineato al prezzo di cessione predefinito contrattualmente.

Successivamente, in data 28 settembre 2010, con atto notaio Zabban repertorio n. 60981, FERROVIENORD S.p.A. e FNM S.p.A. hanno dato luogo alla scissione parziale della Società mediante la quale alla società beneficiaria FNM S.p.A. è stata assegnata la parte di patrimonio della società scissa consistente per l'attivo nella quota di partecipazione posseduta nel capitale sociale della società NORDCARGO S.r.l. (40%) e per il passivo in quota parte della posta del patrimonio netto costituita da "Utili portati a nuovo" pari a 3.066.706 euro. Come anticipato, il valore della quota e del patrimonio netto scissi corrispondono al valore del diritto di opzione in capo alla società e, con la scissione, trasferito a FNM, per la cessione a DB Schenker Rail Italia S.r.l. del residuo 40% scadente entro il 12 gennaio 2012.

## Disponibilità liquide (IV)

Saldo al 31.12.2010	1.203.041
Saldo al 31.12.2009	28.682
Variazioni	1.174.359

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Gli importi si riferiscono principalmente al saldo del conto corrente postale acceso per la gestione del progetto "Mobility Card" (1,176 migliaia di euro).

La Regione Lombardia ha approvato un progetto finalizzato ad avviare una fase di sperimentazione per l'assegnazione di incentivi economici a persone fisiche, con reddito limitato, diretta a promuovere l'utilizzo di servizi di mobilità alternativa, previa rottamazione di un veicolo ad elevata emissione di inquinanti e che assumano l'impegno a non acquistare un nuovo veicolo per i tre anni successivi.

La Regione Lombardia ha sottoscritto con FERROVIENORD S.p.A. una convenzione con la quale ha affidato a FERROVIENORD S.p.A. l'incarico di gestire la fase attuativa del progetto che prevede l'erogazione al richiedente del contributo previsto. Allo scopo Regione Lombardia ha dotato FERROVIENORD S.p.A. delle adeguate risorse finanziarie assegnando alla stessa una somma di 1.200.000 euro che è stata depositata su un apposito conto corrente; nel corso del presente esercizio sono stati erogati contributi per 24 migliaia di euro.

## RATEI E RISCONTI (D)

Saldo al 31.12.2010	940.421
Saldo al 31.12.2009	1.053.026
Variazioni	(112.605)

Rappresentano le partite comuni all'esercizio e a quello successivo. Il saldo è determinato principalmente da risconti attivi su costi di polizze assicurative di competenza del prossimo esercizio (787 migliaia di euro) e costi di massa vestiario (151 migliaia di euro).

## PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2010	50.853.119
Saldo al 31.12.2009	53.022.518
Variazioni	(2.169.399)

Descrizione	Saldi al 31.12.2009	Destinazione risultato anno 2009	Scissione con assegnazione del patrimonio a FNM S.p.A.	Risultato 2010	Saldi al 31.12.2010	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	5.250.000				5.250.000	
Riserva legale	1.050.000				1.050.000	B
Altre riserve:						
- Fondi riserve di rival. monetaria L. 413/91	292.405				292.405	A-B-C
- Fondi riserve in sospensione d'imposta	1.483.568				1.483.568	A-B
Utili portati a nuovo	43.208.793	1.737.752	(3.066.706)		41.879.839	A-B-C
Utile dell'esercizio	1.737.752	(1.737.752)		897.307	897.307	
<b>Totale</b>	<b>53.022.518</b>		<b>(3.066.706)</b>	<b>897.307</b>	<b>50.853.119</b>	

(Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci)

Si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva legge 413/91	Riserva sospensione d'imposta	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>31.12.2008</b>	<b>5.250.000</b>	<b>1.050.000</b>	<b>292.405</b>	<b>1.483.568</b>	<b>39.740.523</b>	<b>3.468.270</b>	<b>51.284.766</b>
Destinazione utile d'esercizio					3.468.270	(3.468.270)	
Utile d'esercizio						1.737.752	1.737.752
<b>31.12.2009</b>	<b>5.250.000</b>	<b>1.050.000</b>	<b>292.405</b>	<b>1.483.568</b>	<b>43.208.793</b>	<b>1.737.752</b>	<b>53.022.518</b>
Destinazione utile d'esercizio					1.737.752	(1.737.752)	
Scissione a favore di FNM S.p.A.					(3.066.706)		(3.066.706)
Utile d'esercizio						897.307	897.307
<b>31.12.2010</b>	<b>5.250.000</b>	<b>1.050.000</b>	<b>292.405</b>	<b>1.483.568</b>	<b>41.879.839</b>	<b>897.307</b>	<b>50.853.119</b>

## Capitale sociale

È rappresentato da 5.250.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna ed è interamente versato.

## Riserva legale

Tale voce è invariata rispetto all'esercizio precedente.

## Fondo rivalutazione monetaria

Questa posta di bilancio non ha subito variazioni.

## Fondi riserva in sospensione d'imposta

Riguardano i contributi per investimenti ex art. 55 D.P.R. 917/86 e sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

## Utili portati a nuovo

La variazione in aumento è determinata dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2009.

La variazione in diminuzione è stata determinata dall'operazione di scissione, ampiamente commentata nel paragrafo "Premessa".

## Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato netto di esercizio.

## FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

Saldo al 31.12.2010	7.935.956
Saldo al 31.12.2009	3.614.919
Variazioni	4.321.037



La voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Utilizzi	31.12.2010
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.721			45.721
Per imposte differite	5.910		(5.910)	
Altri				
- Fondo manutenzione ciclica TSR	2.871.901	3.540.585		6.412.486
- Rinnovo CCNL Autoferrotranvieri	517.387	770.188		1.287.575
- Franchigie RCT/O	174.000	37.470	(21.296)	190.174
<b>Totale</b>	<b>3.614.919</b>	<b>4.348.243</b>	<b>(27.206)</b>	<b>7.935.956</b>

## Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il fondo esistente è stato costituito per fare fronte agli oneri stimati relativi ai prepensionamenti di cui alla legge 11/96.

## Per imposte

L'importo si riferisce alla fiscalità differita derivante dalla rateizzazione in 5 anni della tassazione sulla plusvalenza realizzata con la cessione del ramo d'azienda "servizi amministrativi" a FNM S.p.A.; nel corso dell'esercizio è stato operato l'ultimo utilizzo del fondo pari a 5.910 euro.

## Altri

### Manutenzione ciclica TSR

Con riferimento al nuovo materiale rotabile tipo TSR entrato in servizio nel corso dell'esercizio 2009, di proprietà di Regione Lombardia, FERROVIENORD S.p.A. riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica. In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, la società ha quindi operato un accantonamento al fondo manutenzione ciclica di 3.541 migliaia euro.

### Rinnovo CCNL Autoferrotranvieri

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009-2010 del CCNL Autoferrotranvieri, nel corso del precedente esercizio la società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 517 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2010 detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 770 migliaia di euro.

### Oneri assicurazione RCT/O

Nell'esercizio precedente era stato stanziato un accantonamento per 174 migliaia di euro quale stima degli oneri posti a carico della società in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale; nel corso dell'esercizio 2010 è stato operato un utilizzo pari a 21 migliaia di euro e operato un ulteriore accantonamento per 37 migliaia di euro, quale stima degli oneri di competenza dell'esercizio.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2010	14.408.317
Saldo al 31.12.2009	15.177.702
Variazioni	(769.385)

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2010 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio; tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)

Descrizione	Variazioni
Consistenza iniziale	15.178
Incremento per accantonamento dell'esercizio	2.854
Trasferimenti tra società del gruppo	305
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(3.929)
<b>Totale</b>	<b>14.408</b>

I decrementi contengono anche le quote di TFR destinate a fondi di previdenza complementare, nonché al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

## DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2010	147.554.691
Saldo al 31.12.2009	223.334.328
Variazioni	(75.779.637)

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Acconti	150.000	3.323.077	(3.173.077)
Verso fornitori	112.637.128	181.034.383	(68.397.255)
Verso controllate	1.234.410	1.169.651	64.759
Verso controllante	2.235.709	3.213.092	(977.383)
Tributari	1.567.870	1.731.427	(163.557)
Verso istituti di previdenza	1.711.507	1.787.387	(75.880)
Altri debiti	28.018.067	31.075.311	(3.057.244)
<b>Totale</b>	<b>147.554.691</b>	<b>223.334.328</b>	<b>(75.779.637)</b>

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Acconti	150.000		150.000
Verso fornitori	112.637.128		112.637.128
Verso controllate	1.234.410		1.234.410
Verso controllante	2.235.709		2.235.709
Tributari	1.567.870		1.567.870
Verso istituti di previdenza	1.711.507		1.711.507
Altri debiti	12.282.956	15.735.111	28.018.067
<b>Totale</b>	<b>131.819.580</b>	<b>15.735.111</b>	<b>147.554.691</b>

Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

## Acconti

La voce "Acconti" è costituita esclusivamente dal versamento effettuato da Immobiliare Pegaso quale caparra confirmatoria in acconto al pagamento previsto dal contratto preliminare per la cessione delle aree della società presso la stazione di Affori (150 migliaia di euro). Si rimanda alla relazione sulla gestione per una approfondita disamina dello stato delle trattative per la cessione di dette aree.

Nel mese di dicembre 2010 la consociata Nord Energia S.p.A. ha acquistato dalla società SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC Cavo Mendrisio-Cagno S.r.l.; a seguito di tale acquisizione CMC S.r.l. risulta essere consociata della società. Nella voce "Acconti" dell'esercizio 2009 erano compresi 3.173 migliaia di euro, quali importi fatturati alla società CMC S.r.l., come corrispettivo relativo alla costruzione e all'utilizzo dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno; la quota residua a fine 2010 di tali acconti fatturati a CMC S.r.l. (2.919 migliaia di euro) è stata quindi riclassificata nella voce "Altri debiti - verso consociate".

## Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti di natura commerciale per acquisto di beni, prestazioni di servizi e attività di ammodernamento dell'infrastruttura già fatturati (86.402 migliaia di euro) e da fatturare (26.235 migliaia di euro), accertate sulla base del principio di competenza economica. Il decremento è stato determinato dal minor volume di investimenti realizzati con fondi pubblici rispetto all'esercizio precedente (140,2 milioni di euro rispetto ai 260,3 del 2009). Nell'ambito di tale voce sono ricompresi debiti verso De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. e verso Cogel S.p.A. in liquidazione per corrispettivi maturati prima della risoluzione dei contratti d'appalto, rispettivamente per 5,7 milioni di euro e 2,6 milioni di euro. Si rimanda alla relazione sulla gestione per una dettagliata analisi dei presupposti occorsi per la risoluzione dei citati contratti e per lo stato dei contenziosi esistenti con le controparti.

## Debiti verso società controllate

Gli importi riguardano principalmente l'attività di progettazione e direzione lavori fornita da NORD\_ING S.r.l..

## Debiti verso società controllante

La seguente tabella fornisce un dettaglio per natura dei debiti verso la capogruppo FNM S.p.A.

(in migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura commerciale	1.304	2.236	(932)
Consolidato fiscale	932	977	(45)
<b>Totale</b>	<b>2.236</b>	<b>3.213</b>	<b>(977)</b>

I debiti di natura commerciale corrispondono principalmente alle prestazioni di service amministrativo e assistenza per gare *on line* (948 migliaia di euro) fatturate dalla controllante FNM S.p.A. e non ancora pagate.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente causata dal fatto che la funzione di "service sicurezza", svolta da FNM nel 2009, nel 2010 è stata trasferita in capo alla vostra società.

## Debiti tributari

La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'amministrazione finanziaria che riguardano:

(in migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
IRPEF da versare su retribuz. novembre, 13° mens. e dic.	1.513	1.564	(51)
IRAP	17	153	(136)
Altri	38	14	24
<b>Totale</b>	<b>1.568</b>	<b>1.731</b>	<b>(163)</b>

## Debiti verso istituti di previdenza

La voce analizzata nella tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

(in migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
INPS su retrib. personale e collaboratori 13° mens. e dic.	1.634	1.670	(36)
Previdenza complementare dirigenti	56	36	20
INPS per TFR	22	50	(28)
INAIL		31	(31)
<b>Totale</b>	<b>1.712</b>	<b>1.787</b>	<b>(75)</b>

## Debiti verso altri

Tali debiti riguardano:

(in migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Personale	4.992	5.575	(583)
Consociate	4.075	2.163	1.912
Enti pubblici	16.213	19.271	(3.058)
Diversi	2.738	4.066	(1.328)
<b>Totale</b>	<b>28.018</b>	<b>31.075</b>	<b>(3.057)</b>

### Debiti verso il personale

Si riferiscono alle competenze di dicembre 2010 liquidate in gennaio 2011 e alle ferie maturate e non godute.

### Debiti verso società consociate

(in migliaia di euro)

Descrizione		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura commerciale	CMC S.r.l. - Entro i 12 mesi	254		254
Di natura commerciale	CMC S.r.l. - Oltre i 12 mesi	2.665		2.665
Di natura commerciale	NordCom S.p.A.	732	605	127
Di natura commerciale	Trenitalia - LeNORD S.r.l.	265	110	155
Di natura commerciale	VIENORD S.r.l.	106	88	18
Di natura commerciale	SEMS S.r.l.	27		27
Di natura commerciale	LeNORD S.r.l.	22	1.231	(1.209)
Di natura commerciale	FNM Autoservizi S.p.A.	4	128	(124)
Di natura finanziaria	LeNORD S.r.l.		1	(1)
<b>Totale</b>		<b>4.075</b>	<b>2.163</b>	<b>1.912</b>

Come commentato alla voce "Acconti", è stata riclassificata in tale voce la quota residua a fine 2010 degli importi fatturati alla società CMC S.r.l., quale corrispettivo relativo alla costruzione e all'utilizzo dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno (2.919 migliaia di euro). Essa viene accreditata al conto economico in funzione della vita utile economica dell'elettrodotto.

### Debiti verso enti pubblici

Sono così composti:

(in migliaia di euro)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ministero dei Trasporti (spese generali fatturate su lavori finanziati)	904		904
Ministero dei Trasporti (IVA su finanziamenti diverse leggi)		5.633	5.633
Regione Lombardia (contributi per investimenti interventi diversi)	3.940		3.940
Regione Lombardia (IVA su finanziamenti diverse leggi)		5.736	5.736
<b>Totale</b>	<b>4.844</b>	<b>11.369</b>	<b>16.213</b>

La riduzione di circa 3 milioni di euro dei debiti verso enti pubblici (pari a 19,3 milioni di euro nel 2009) è dovuta principalmente all'utilizzo nell'esercizio delle risorse finanziarie erogate negli esercizi precedenti dalla Regione Lombardia a titolo di anticipazioni su futuri investimenti. Gli importi relativi alle spese generali fatturate su lavori finanziati con fondi speciali saranno allocate nei rispettivi fondi di finanziamento immobilizzazioni dopo l'incasso del relativo contributo.

## Debiti diversi

(in migliaia di euro)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Diversi enti assistenziali e previdenziali interni aziendali	312		312
Indennizzi per patteggiamenti ex amministratori	214		214
Compensi collegio sindacale	44		44
Terzi per depositi vari		525	525
Mobility Card		1.176	1.176
Altre	467		467
<b>Totale</b>	<b>1.037</b>	<b>1.701</b>	<b>2.738</b>

La voce accoglie i contributi non ancora erogati previsti dal progetto “Mobility Card”, illustrato nel commento alla voce “Disponibilità liquide”, cui si rimanda. La loro erogazione avviene in funzione dell’attivazione da parte degli utenti della “Mobility Card” presso Poste Italiane.

## RATEI E RISCONTI (E)

Saldo al 31.12.2010	1.856.532
Saldo al 31.12.2009	1.938.800
Variazioni	(82.268)

Tale posta si riferisce ai risconti passivi che sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Contributo L. R. 12/88	1.752.680	1.873.746	(121.066)
Canoni di affitto locali e vari	102.733	63.946	38.787
Canoni con consociata NordCom S.p.A. (affitto locali)	1.119	1.108	11
<b>Totale</b>	<b>1.856.532</b>	<b>1.938.800</b>	<b>(82.268)</b>

La voce include principalmente l’ammontare dei contributi da legge regionale 12/88 ottenuti a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione di parcheggi in diverse stazioni sulla tratta Bovisa-Saronno. La riduzione dell’esercizio è connessa all’accredito a conto economico alla voce “Altri ricavi” della quota di contributi correlata agli ammortamenti dell’esercizio afferenti i citati investimenti.

## CONTI D’ORDINE

Saldo al 31.12.2010	8.330.923
Saldo al 31.12.2009	5.852.312
Variazioni	2.478.611

Evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate a terzi e ricevute da terzi a favore o nell’interesse della società e delle sue controllate e sono così suddivise:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Fidejussioni prestate per ns. conto a favore di terzi	8.330.923	5.852.312	2.478.611
<b>Totale</b>	<b>8.330.923</b>	<b>5.852.312</b>	<b>2.478.611</b>

La variazione riguarda principalmente la fidejussione prestata a favore dell’amministrazione finanziaria – Ufficio delle Entrate Milano 1 – a garanzia del credito per compensazione IVA di Gruppo relativo all’anno d’imposta 2009.

## CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento economico generale della società sono esposti nell'ambito della relazione sulla gestione. Nel prosieguo viene pertanto fornita l'analisi solo per quanto riguarda le voci più significative del conto economico dell'esercizio.

### VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Saldo 2010	110.094.479
Saldo 2009	106.439.884
Variazioni	3.654.595

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - contratto di servizio	88.173.000	87.300.000	873.000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - accesso alla rete	217.579		217.579
Incres. di immob per lavori interni		109.555	(109.555)
Contributi Regione Lombardia L.R. 12/88	121.066	121.066	
Contributi rinnovo CCNL	5.627.702	5.738.001	(110.299)
Altri ricavi e proventi	15.955.132	13.171.262	2.783.870
<b>Totale</b>	<b>110.094.479</b>	<b>106.439.884</b>	<b>3.654.595</b>

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - contratto di servizio

La voce contratto di servizio evidenzia il corrispettivo dovuto dal cliente istituzionale Regione Lombardia a fronte del servizio di gestione dell'infrastruttura erogato dalla società nel corso del 2010.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - accesso alla rete

L'importo si riferisce al corrispettivo pattuito con Trenitalia S.p.A. per l'accesso alla rete di FERROVIENORD S.p.A. in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa attivato da Trenitalia stessa nel corso del 2010.

#### Contributi Regione Lombardia L.R. 12/88

Il contributo Regione Lombardia di cui alla L.R. 12/88 si riferisce all'ammontare della quota di competenza anno 2010 per la realizzazione di parcheggi in diverse stazioni sulla tratta Bovisa-Saronno.

#### Contributi rinnovo CCNL

La voce "contributi rinnovo CCNL" contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2010.

## Altri ricavi e proventi

La seguente tabella dettaglia gli altri ricavi e proventi:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Proventi immobiliari	4.162.032	2.198.249	1.963.783
Prestazioni fatturate	4.115.585	2.143.901	1.971.684
Proventi diversi gestione caratteristica	2.940.425	3.658.478	(718.053)
Recupero costi lavori finanziati	2.495.577		2.495.577
Canoni attivi infrastrutturali	1.381.649	1.126.325	255.324
Recupero costi vari	776.015	3.919.835	(3.143.820)
Risarcimento danni	83.849	124.473	(40.624)
<b>Totale</b>	<b>15.955.132</b>	<b>13.171.261</b>	<b>2.783.871</b>

L'incremento della voce "Proventi immobiliari" è determinato principalmente dalla stipula di contratti di locazioni delle aree utilizzate presso il deposito di Novate Milanese e l'impianto di Milano Cadorna da Trenitalia - LeNORD S.r.l. (1.804 milioni di euro).

La variazione della voce "Prestazioni fatturate" è determinata in particolare dai maggiori canoni di locazione del materiale rotabile tipo TSR alla consociata Trenitalia - LeNORD S.r.l.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende ricavi per prestazioni verso le seguenti società del Gruppo regolate a normali condizioni di mercato:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Trenitalia - LeNORD S.r.l. Provvig. vendita biglietti - Canone noleggio TSR - Rec. costi lavoro	7.384.274	651.422	6.732.852
NordCom S.p.A. Canone noleggio linee TLC - Affitto locali	831.858	806.816	25.042
VIENORD S.r.l. Ricavi da vendita spazi pubblicitari - Recupero costi vari	560.650	432.320	128.330
CMC S.r.l. Canoni attivi infrastrutturali	543.626		543.626
FNM S.p.A. Affitto locali - Recupero costi vari	313.296	294.363	18.933
LeNORD S.r.l. Provvigioni vendita biglietti, mat. magazzino - canone noleggio TSR	227.731	3.583.175	(3.355.444)
FNM Autoservizi S.p.A. Locazione depositi	63.920	63.308	612
NORD_ING S.r.l. Direzione sicurezza - Recupero costi di lavoro	15.000	102.357	(87.357)
<b>Totale</b>	<b>9.940.355</b>	<b>5.933.761</b>	<b>4.006.594</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

Saldo 2010	106.458.942
Saldo 2009	103.367.637
Variazioni	3.091.305

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.268.691	7.413.396	855.295
Servizi	40.922.405	38.556.180	2.366.225
Godimento beni di terzi	3.213.395	3.094.887	118.508
Personale	47.481.841	48.793.562	(1.311.721)
Ammortamenti e svalutazioni	1.847.912	2.283.000	(435.088)
Variazione rimanenze materie di consumo	(391.742)	(352.257)	(39.485)
Accantonamenti per rischi	4.348.243	2.835.288	1.512.955
Oneri diversi di gestione	768.197	743.581	24.616
<b>Totale</b>	<b>106.458.942</b>	<b>103.367.637</b>	<b>3.091.305</b>

## Servizi

La composizione della voce “Servizi” viene dettagliata nella successiva tabella.

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Prestazioni di terzi - Manutenzioni specifiche	16.549.311	14.453.098	2.096.213
Prestazioni di service	7.643.484	7.499.033	144.451
Prestazioni varie di terzi	5.637.585	5.985.107	(347.522)
Utenze	3.118.007	2.629.304	488.703
Spese per i dipendenti	2.207.369	2.203.820	3.549
Assicurazioni	1.277.757	1.268.856	8.901
Spese commerciali	722.514	556.769	165.745
Consulenze	644.834	782.826	(137.992)
Costi di informatica	459.653	282.654	176.999
Gestione immobili	453.786	457.449	(3.663)
Organi sociali	448.223	452.086	(3.863)
Spese legali, notarili e giudiziarie	437.702	760.557	(322.855)
Corporate fee	328.994	316.000	12.994
Prestazioni di terzi - Manutenzioni diverse	275.345	208.090	67.255
Gestione automezzi	132.923	122.100	10.823
Sostitutive treni	112.688	129.608	(16.920)
Collaboratori a progetto	76.064	70.564	5.500
Certificazione bilancio	66.158	59.778	6.380
Altri oneri	330.008	318.481	11.527
<b>Totale</b>	<b>40.922.405</b>	<b>38.556.180</b>	<b>2.366.225</b>

Le principali variazioni concernono l'incremento dei costi di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura ferroviaria e delle utenze legate a maggiori consumi di energia elettrica.

Gli importi della voce “Servizi” che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	7.408.058	7.183.450	224.608
NORD_ING S.r.l.	895.811	1.342.819	(447.008)
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	775.766	104.267	671.499
NordCom S.p.A.	308.301	98.631	209.670
VIENORD S.r.l.	290.277	200.000	90.277
SEMS S.r.l.	143.500		143.500
FNM Autoservizi S.p.A.	121.548	133.418	(11.870)
LeNORD S.r.l.		1.309.099	(1.309.099)
<b>Totale</b>	<b>9.943.261</b>	<b>10.371.684</b>	<b>(428.423)</b>

L'aumento dei costi verso Trenitalia - LeNORD S.r.l. e la contestuale diminuzione di quelli verso LeNORD sono determinati dal citato affitto di ramo d'azienda operato da LeNORD S.r.l. in favore di Trenitalia - LeNORD S.r.l. nel mese di novembre 2009, ad esito del quale l'attività di gestione tecnica della commessa relativa all'acquisto del nuovo materiale rotabile tipo TSR viene effettuato dal personale di Trenitalia - LeNORD S.r.l..

La diminuzione dei servizi addebitati da NORD\_ING S.r.l. è principalmente dovuta a minori attività effettuate nel periodo.

I costi sostenuti nei confronti della consociata SEMS S.r.l. si riferiscono a prestazioni commerciali inerenti il progetto “Mobility Card”.



## Godimento beni di terzi

Nella successiva tabella viene fornita la composizione della voce in esame:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Costi di informatica	831.202	801.044	30.158
Costi ERP	688.656	688.600	56
Gestione automezzi	682.792	646.145	36.647
Costo noleggio materiale rotabile	662.552	682.011	(19.459)
Gestione immobili	190.322	205.690	(15.368)
Canoni passivi	103.173	9.751	93.422
Nolo veicoli ed attrezzature	54.698	61.646	(6.948)
<b>Totale</b>	<b>3.213.395</b>	<b>3.094.887</b>	<b>118.508</b>

I costi di informatica sono relativi ai contratti di informatica distribuita siglati con NordCom. Tali contratti di importi variabile hanno scadenza nel dicembre 2016 e prevedono costi variabili sulla base dell'assistenza fornita e del numero di computer e componenti tecniche installate.

L'incremento della voce "Canoni passivi" è determinata dal canone da corrispondere alla Provincia di Varese per l'utilizzo del terminal ferroviario di Sacconago (86 migliaia di euro).

Gli importi della voce "Godimento beni di terzi" che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	1.555.176	1.568.876	(13.700)
NordCom S.p.A.	831.202	801.044	30.158
SEMS S.r.l.	160.129	160.129	
<b>Totale</b>	<b>2.546.507</b>	<b>2.530.049</b>	<b>16.458</b>

I costi di noleggio di materiale rotabile sono relativi ai seguenti contratti di leasing operativi in essere in cui FNM S.p.A. è locatore:

Descrizione	Oggetto	Data inizio contratto	Data fine contratto
Operativo	2 LocDE 520	01.01.2005	31.12.2019
Operativo	3 LocDE 520	01.01.2005	31.12.2019

Qualora i beni ricevuti in leasing fossero stati contabilizzati secondo il metodo finanziario, gli effetti sarebbero stati i seguenti:

- valore netto dei cespiti 3.990 mila euro;
- capitale da rimborsare 4.779 mila euro;
- impatto sul conto economico del periodo 86 mila euro di maggior costo.

Di seguito viene presentato il conto economico riclassificato qualora i beni ricevuti in leasing fossero stati contabilizzati secondo il metodo finanziario:

(in migliaia di euro)

Descrizione	2010	2009
Totale valore della produzione	110.094	106.440
Totale costi della produzione	(106.266)	(103.156)
Differenza tra valore e costi della produzione	3.828	3.284
Totale proventi e oneri finanziari	(17)	144
Totale delle rettifiche		1.034
Totale proventi e oneri straordinari	(74)	(2)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.737</b>	<b>4.460</b>

## Personale

La voce, già dettagliata nel conto economico, comprende i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. Nella seguente tabella si evidenzia l'evoluzione dell'organico medio aziendale:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Dirigenti	8	7	1
Impiegati	163	149	14
Operai	256	329	(73)
Altri	461	423	38
<b>Totale</b>	<b>888</b>	<b>908</b>	<b>(20)</b>

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranvieri per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

## Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito vengono evidenziate le quote e le aliquote applicate:

### Immateriali

(in migliaia di euro)

Descrizione	Importo	Aliquota
Avviamento	10	20%
<b>Totale</b>	<b>10</b>	

### Materiali

(in migliaia di euro)

Descrizione	2010	2009
Fabbricati - costruzioni leggere	196	4%-10%
Impianti e macchinario	705	10%
Attrezzature industriali e commerciali	122	12%
Mobili e arredi	181	12%
Macchine per ufficio	35	20%
Materiale rotabile	26	7,5%-10%
Automezzi	38	20%
Altri beni di proprietà sociale devolvibili:		
Ammortamento finanziario	417	
<b>Totale</b>	<b>1.720</b>	

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La svalutazione delle immobilizzazioni concerne costi di progettazione di attività di ammodernamento dell'infrastruttura cui la società ha deciso di non dar corso.

### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio il valore nominale dei crediti è stato adeguato a quello di presumibile realizzo mediante un accantonamento di 16 migliaia di euro.

## Altri accantonamenti

Il costo si riferisce agli accantonamenti operati nell'esercizio al fondo rischi e oneri, alla cui voce si rimanda per una dettagliata spiegazione.

## Oneri diversi di gestione

Le poste contenute nella voce “oneri diversi di gestione” vengono dettagliate nella successiva tabella.

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Imposte e tasse	393.579	432.260	(38.681)
Contributi associativi	143.903	102.420	41.483
Perdite su crediti	99.422		99.422
Multe e penalità	75.877	3.782	72.095
Sopravvenienze passive	36.285	188.825	(152.540)
Altri oneri	13.261	7.339	5.922
Minusvalenze	5.870	8.955	(3.085)
<b>Totale</b>	<b>768.197</b>	<b>743.581</b>	<b>24.616</b>

Le perdite su crediti si riferiscono allo stralcio del credito verso un cliente dichiarato fallito con sentenza emessa dal Tribunale di Milano in data 1 marzo 2010 (48 migliaia di euro), nonché a minori contributi, spettanti alla società, a copertura dei costi dei rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri (51 migliaia di euro).

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Saldo 2010	261.970
Saldo 2009	464.767
Variazioni	(202.797)

Le risultanze della gestione finanziaria vengono analizzate nelle seguenti voci di conto economico:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Proventi da partecipazioni	550		550
Proventi finanziari	343.869	806.019	(462.150)
Interessi e altri oneri finanziari	(82.233)	(341.310)	259.077
Utili e perdite su cambi	(216)	58	(274)
<b>Totale</b>	<b>261.970</b>	<b>464.767</b>	<b>(202.797)</b>

### Proventi finanziari

Nel corso del presente esercizio si registra una diminuzione degli interessi attivi maturati sul conto corrente di corrispondenza aperto presso la società controllante F.N.M. S.p.A. da attribuire sia alla minore giacenza media di liquidità (7.924 migliaia di euro rispetto ai 42.978 del 2009) sia al minor tasso medio di remunerazione della stessa (1,334% rispetto all'1,891% del 2009).

### Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è fornita dalla seguente tabella:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Int. passivi maturati verso Regione Lombardia	52.359	297.266	(244.907)
Int. passivi maturati verso Ministero dei Trasporti	28.789	40.810	(12.021)
Int. passivi maturati verso altri	1.085	3.234	(2.149)
<b>Totale</b>	<b>82.233</b>	<b>341.310</b>	<b>(259.077)</b>

La voce “Interessi passivi verso Regione Lombardia”, pari a 52 migliaia di euro, si riferisce principalmente agli interessi calcolati sull'eccedenza dei finanziamenti ricevuti da Regione Lombardia per l'acquisto di locomotori rispetto ai pagamenti effettuati nell'anno.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)

Saldo 2010	0
Saldo 2009	1.034.217
Variazioni	(1.034.217)

Nel precedente esercizio era stato parzialmente ripristinato il costo di iscrizione della partecipazione in NORDCARGO S.r.l., allineandolo al valore di cessione pattuito con DB Schenker Rail Italia S.r.l.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Saldo 2010	(74.444)
Saldo 2009	(1.963)
Variazioni	(72.481)

Il saldo della voce è determinato da oneri straordinari riferiti a maggiore IRES risultante dalla dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2009 rispetto all'accantonamento operato nel bilancio del precedente esercizio (29 migliaia di euro), nonché a oneri per imposte di esercizi precedenti (38 migliaia di euro).

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo 2010	(2.925.756)
Saldo 2009	(2.831.516)
Variazioni	(94.240)

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti, anticipate e differite:

Descrizione	2010			2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	(2.313.290)	(1.894.954)	(4.208.244)	(1.633.923)	(1.877.711)	(3.511.634)
Differite	5.910		5.910	8.250		8.250
Anticipate	1.137.583	138.995	1.276.578	581.188	90.680	671.868
<b>Totale</b>	<b>(1.169.797)</b>	<b>(1.755.959)</b>	<b>(2.925.756)</b>	<b>(1.044.485)</b>	<b>(1.787.031)</b>	<b>(2.831.516)</b>

Le imposte correnti sono relative alla corresponsione a FNM S.p.A. di un indennizzo di 2.313.290 euro corrispondente al 27,50% dell'utile IRES trasferito alla consolidante, così come previsto dall'art. 6 dell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo), nonché alla determinazione dell'IRAP di competenza pari a 1.894.954 euro.

Con riferimento alle imposte anticipate e differite si rimanda a quanto esposto nelle relative voci patrimoniali.

## IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

Descrizione	2010	2009
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni e minusvalenze indeducibili	32,01%	20,66%
Altri costi indeducibili	2,70%	0,27%
Ripristino di valore di partecipazioni	0,00%	-6,22%
Spese non dedotte in precedenti esercizi	-1,71%	-6,45%
Imposte anticipate	-29,76%	-12,72%
Imposte differite	-0,15%	-0,18%
Aliquota IRES effettiva	30,60%	22,86%

## Altre informazioni

Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'amministrazione, del collegio sindacale e i costi riferiti alla attività di revisione del bilancio.

Descrizione	Importi
Amministratori	336.021
Collegio sindacale	103.324
Società di revisione	66.158

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 21 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

**FERROVIENORD S.p.A.**  
**Con Unico Socio**  
 Sede in P.le Cadorna, 14 - 20123 Milano  
 Capitale sociale €. 5.250.000,00 interamente versato

## Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31.12.2010 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, predisposto ed approvato dal Vostro Consiglio di Amministrazione e che per gli obblighi di cui all'art. 2429 ha messo a disposizione del Collegio sindacale, presenta un risultato netto di Euro 897.307.

Per favorire la chiarezza del bilancio, come previsto dall'art. 2423 ter comma 2 codice civile, nell'attivo patrimoniale sono state evidenziate distintamente le immobilizzazioni di proprietà sociale, quelle finanziate con fondi pubblici e quelle di proprietà sociale devolvibili al termine della concessione.

Le risultanze di bilancio espresse in unità di Euro sono così riassunte:

### **Stato Patrimoniale**

Attività	222.608.615
Passività	171.755.496
Patrimonio netto (al netto del risultato dell'esercizio)	49.955.812

Utile dell'esercizio	897.307
<b>Conti d'ordine</b>	<b>8.330.923</b>
<b>Conto Economico</b>	
Valore della produzione	110.094.479
Costi della produzione	(106.458.942)
Proventi e oneri finanziari	261.970
Proventi e oneri straordinari	(74.444)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.925.756)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>897.307</b>

La verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rappresentazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è stata affidata, secondo quanto previsto dal D.Lgs 24.02.1998 n. 58, alla Società di revisione, iscritta all'Albo CONSOB, DELOITTE & TOUCHE S.p.A , giusta delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28.04.2008, ai sensi dell'art. 159 dello stesso D.Lgs..

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'andamento degli affari sociali controllando i seguenti elementi:

- osservanza delle Leggi e dell'atto costitutivo;
- rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- adeguatezza delle strutture organizzative per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e della sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La presente relazione è redatta in conformità alle norme ed alle raccomandazioni previste dall'art. 2429 Codice Civile ed ai principi emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori

Commercialisti e dei Ragionieri.

Gli Amministratori hanno riferito al Collegio, tempestivamente, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società.

Al Collegio non risulta che si siano effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Il Collegio dà atto che la Società ha intrattenuto con Società del gruppo rapporti di natura commerciale a condizioni di mercato.

Il Collegio dà atto che non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

La Società di revisione ha rilasciato in data odierna la propria relazione sul bilancio d'esercizio senza rilievi o limitazioni, né richiami d'informativa.

Al Collegio sindacale non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., nè esposti.

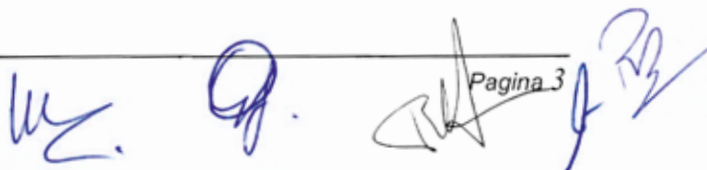
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la Società non ha affidato ulteriori incarichi alla società incaricata della revisione contabile, né a soggetti controllati, collegati o ad essa legati da rapporti continuativi.

Il Collegio sindacale ha partecipato regolarmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta.

Non vi sono rilievi sul rispetto dei principi di corretta amministrazione né sull'adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio valuta altresì il sistema informativo-contabile adeguato ed atto a rappresentare in modo affidabile i fatti di gestione.

Dall'esame dei verbali delle attività svolte dalla Società di revisione e dalle informazioni direttamente assunte in occasione di incontri avuti con la stessa, non sono emerse osservazioni.





Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni od irregolarità.

Il Collegio sindacale, con riferimento al progetto di bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2010, così come Vi è proposto dal Consiglio di Amministrazione, esprime parere favorevole alla sua approvazione, anche per quanto attiene alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, 25 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

SALVATORE RENNA



CARLO ALBERTO BELLONI



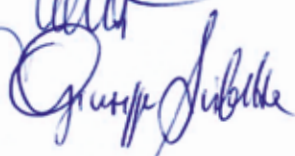
ROBERTA BENEDETTI



MICHELE GRAMPA



GIUSEPPE SCIBETTA



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39  
E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**All'Azionista Unico di  
FERROVIENORD S.p.A.**

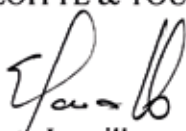
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FERROVIENORD S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di FERROVIENORD S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di FERROVIENORD S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

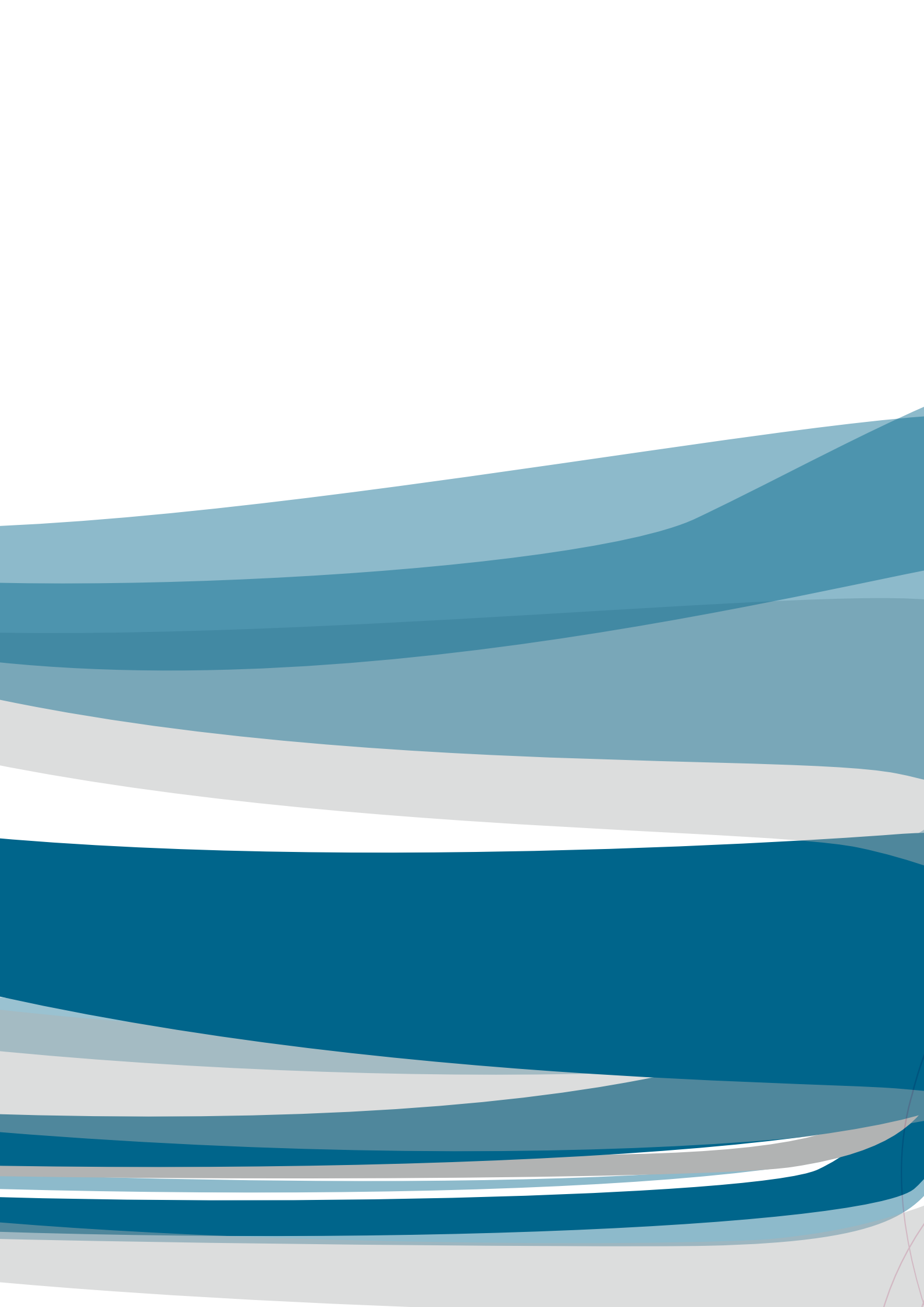
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di FERROVIENORD S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FERROVIENORD S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 25 marzo 2011





LeNORD

## CONSIGLIO DI **AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Vittorio Belingardi

Vice presidente  
Gaetano Truppo

Amministratore delegato  
Luigi Legnani

Consigliere  
Giovanni Casalini

Consigliere  
Alberto Ferrari

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Luciano Bagna

Sindaco effettivo  
Claudio Gatta

Sindaco effettivo  
Sandro Orsi

Sindaco supplente  
Alfonso Romagnoli

Sindaco supplente  
Paolo Triberti

## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 sottoposto alla vostra approvazione, evidenzia un utile di 4.685.513 euro (1.755.011 euro nel 2009) al netto di 2,5 milioni di euro di imposte correnti e differite (3,9 milioni di euro nel 2009), e di 2,5 milioni di euro di ammortamento dell'avviamento, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il volume di affari complessivo è stato di 31.188.006 euro (144.991.877 euro nel 2009), il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è di 43.502.407 euro.

LeNORD aderisce, dall'esercizio 2004, alla tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117 comma 1 TUIR e ha rinnovato l'opzione per il triennio 2010-2012.

La società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A. ed è interamente controllata dalla medesima.

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato per l'intera durata dall'affitto in favore di Trenitalia - LeNORD del ramo d'azienda TPL. Si ricorda infatti che in data 4 agosto 2009 è stata costituita la società Trenitalia - LeNORD S.r.l. (TLN), partecipata in misura paritetica da FNM S.p.A. e da Trenitalia S.p.A. e assoggettata a controllo congiunto da parte di entrambe le società.

In data 30 ottobre 2009 sono stati sottoscritti tra LeNORD/TLN e Trenitalia/TLN, i contratti di affitto dei rispettivi rami d'azienda. Tali contratti hanno avuto decorrenza dal 15 novembre 2009; prorogati in data 13 ottobre 2010 fino al 31 dicembre 2010 e in data 28 dicembre 2010 fino al 31 marzo 2011.

Si ricorda per quanto concerne il ramo d'azienda LeNORD che il contratto originario e le successive proroghe individuano, quali componenti dello stesso, i seguenti elementi:

- il magazzino, nella consistenza del 1° gennaio 2010;
- i rapporti di lavoro con 1.301 dipendenti, di cui 59, dedicati alla gestione del sistema di sicurezza, rimangono transitoriamente in capo a LeNORD sino all'ottenimento da parte di TLN del certificato di sicurezza;
- il fondo trattamento di fine rapporto, i debiti e i crediti per la quota di tredicesima e di quattordicesima maturata alla data di decorrenza e il debito per ferie maturate e non godute a tale data, nonché per prestazioni accessorie (compensi variabili) riferiti a tale data.

Il contratto disciplina, inoltre, il subentro di TLN in tutti i contratti attivi e passivi afferenti il ramo.

Sino all'ottenimento da parte di TLN del "certificato di sicurezza" la gestione della sicurezza resterà sotto il controllo di LeNORD e TLN darà attuazione alle misure richieste da LeNORD nell'ambito del modello di gestione della sicurezza.

Il canone di affitto è stato determinato in un importo fisso di 2.291.700 euro (rapportato su una durata di undici mesi), equivalente ai costi e agli oneri afferenti al ramo d'azienda non trasferibili alla nuova società, cui si aggiunge un importo variabile, pari all'80% dell'utile lordo ante IRES del ramo d'azienda. Qualora i rami d'azienda evidenzino risultati ante IRES negativi, LeNORD e Trenitalia sono impegnati a effettuare un versamento a fondo perduto di importo pari all'ammontare della perdita di competenza del proprio ramo affittato, a favore dell'affittuaria.

L'esercizio 2010 di TLN ha evidenziato un andamento favorevole, con un risultato ante IRES – del ramo LeNORD – pari a 6.021.625 euro; conseguentemente il canone variabile 2010 è stato determinato in 4.817.300 euro.

Oltre al canone di affitto come sopra determinato, LeNORD nel corso del 2010 hanno rifatturato a TLN:

- i costi di service per la gestione del sistema di sicurezza;
- i costi relativi al pedaggio sulla rete RFI;
- i consumi dei materiali e i costi per prestazioni di manutenzione ai rotabili, sostenuti da LeNORD tra il 15 novembre e il 31 dicembre 2009;
- il canone mensile pari a 91.670 euro per l'utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali di proprietà di LeNORD, per complessivi 1,1 milioni di euro nell'anno 2010.

LeNORD provvede altresì, sulla base di un "mandato senza rappresentanza" a emettere i documenti di viaggio per conto di TLN e a versare alla stessa i corrispettivi incassati.

Gli affitti dei rami d'azienda rappresentano una fase transitoria nell'ambito della predetta partnership tra FNM e Trenitalia e preludono alla realizzazione della successiva fase di conferimento a favore di TLN dei rami di azienda in titolarità di LeNORD.

A tal proposito si evidenzia che nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 sono proseguite le procedure per addivenire al conferimento a favore di TLN delle attività svolte da LeNORD in particolare:

- FNM e Trenitalia hanno espressamente riconosciuto di aver preso atto del positivo esito della verifica sulla base delle analisi e delle valutazioni svolte da TLN, in conformità con quanto stabilito dall'art. 9 del contratto quadro 2009, e si sono date reciprocamente atto e hanno convenuto che sono stati raggiunti gli obiettivi e che, pertanto, la verifica ha avuto esito positivo;
- TLN e LeNORD hanno preso atto del buon esito di tale verifica e del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Ciò premesso FNM, Trenitalia, hanno approvato nel corrente mese di marzo "l'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN", con tale atto FNM si è impegnata a conferire a TLN l'intera partecipazione detenuta in LeNORD, con ciò impegnandosi a trasferire a TLN oltre al ramo d'azienda TPL di LeNORD attualmente affittato, anche il ramo d'azienda che gestisce il contratto DB e ÖBB (ramo Brennero). L'approvazione dell'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN, è stata effettuata dal vostro consiglio di amministrazione in data odierna mentre TLN procederà alla approvazione dello stesso documento il giorno 11 marzo.

L'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN, prevede inoltre che, contestualmente al conferimento da parte di FNM dell'intera partecipazione nella vostra società, la vostra società sia incorporata in TLN, come da progetto di fusione per incorporazione approvato dal consiglio di amministrazione della vostra società in data odierna.

L'obbligazione delle parti a procedere al conferimento è sospensivamente condizionata:

- all'ottenimento dell'autorizzazione antitrust come da richiedersi da parte di FNM e Trenitalia
- all'ottenimento da parte di TLN del certificato di sicurezza.

Il contratto di affitto del ramo d'azienda a favore di TLN dovrà essere quindi prorogato sino all'avverarsi dell'atto di conferimento.

Nel corso dell'esercizio 2010 è inoltre proseguita la collaborazione con DB e ÖBB per l'effettuazione del servizio ferroviario; a tal proposito si ricorda che in data 20 marzo 2009 FNM, LeNORD, DB e ÖBB hanno sottoscritto un *cooperation agreement* per approfondire la possibilità di svolgere servizi di condotta per i treni passeggeri gestiti da DB e ÖBB sulla linea internazionale del Brennero a decorrere dal mese di dicembre 2009 e per un periodo di 6 anni.

Successivamente, in data 13 ottobre 2009, a esito positivo di detta verifica, LeNORD ha sottoscritto con DB e ÖBB il contratto per l'effettivo svolgimento del servizio.

I dati essenziali di questo contratto sono i seguenti:

- durata di 6 anni dall'avvio del servizio;
- LeNORD vende a DB e ÖBB la prestazione di trazione - utilizzando materiale rotabile messo a disposizione da DB e ÖBB - ed effettua, sulla rete italiana, la trazione dei convogli, le operazioni di bordo e, nelle stazioni terminali, le operazioni di pulizia e approntamento del treno;
- nessun rischio commerciale è a carico di LeNORD.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'andamento della gestione del ramo TPL dato in affitto a TLN si è dato atto nel capitolo precedente dei risultati economici conseguiti e della determinazione del canone d'affitto; si rimanda alla relazione di TLN per quanto riguarda la gestione dell'esercizio ferroviario.

## SERVIZI DI TRASPORTO “LUNGA PERCORRENZA”

Come già indicato in premessa, nel corso dell'esercizio 2010 è proseguita l'attività riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno, classificati EuroCity tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero.

Gli elementi essenziali di tale contratto sono la durata di 6 anni (dal 13.12.2009 al 13.12.2015) e i servizi prodotti. Dal 13.12.2009 vengono effettuati servizi di 5 coppie di treni giornalieri:

- 2 coppie Monaco-Verona;
- 1 coppia Monaco-Verona-Bologna;
- 1 coppia Monaco-Verona-Milano Porta Garibaldi;
- 1 coppia Monaco-Bolzano.

Con l'orario entrato in vigore nel dicembre 2010 i servizi sono stati incrementati prevedendo il prolungamento a Venezia Santa Lucia di una coppia di treni attestati in precedenza a Verona.

Il servizio si è svolto con buona regolarità e da parte di DB e ÖBB non sono state evidenziate criticità addebitabili al servizio di trazione prestato da LeNORD.

Si deve evidenziare che in data 6 dicembre 2010 l'Ufficio di Regolazione dei Servizi Ferroviari (URSF) ha emesso il provvedimento n. 659 con il quale veniva disposta la cancellazione delle fermate intermedie in territorio italiano per presunto danno economico ad altra impresa ferroviaria titolare di contratti di servizio pubblico.

A seguito di immediata contestazione di tale provvedimento da parte di LeNORD, lo stesso in data 10 dicembre 2010 veniva sospeso dall'URSF per un periodo di 3 mesi (decisione n. 671).

Una successiva richiesta da parte di LeNORD di un riesame del provvedimento, ai sensi dell'art. 59, comma 4 della legge 99/2009, l'URSF, con provvedimento n. 134 del 17 febbraio 2011 ha prorogato la sospensione del provvedimento n. 659 del 6 dicembre 2010 fino alla conclusione del processo di riesame richiesto.

Avverso la decisione dell'URSF n. 659 del 6 dicembre 2010 è stato preposto ricorso davanti al TAR del Lazio.



## GESTIONE DEL SERVICE DI SICUREZZA

Nelle more dell'ottenimento da TLN del certificato di sicurezza, come in precedenza evidenziato, LeNORD ha gestito per tutto il 2010 tale servizio per conto della medesima TLN. L'attività è stata svolta da 61 dipendenti e 3 dirigenti e si è svolta regolarmente senza dare atto a contestazioni di sorta, il relativo ricavo è di 4,380 milioni di euro.

## GESTIONE DEL PERSONALE

### FORZA LAVORO E COSTI

Come nell'anno 2009, anche nel 2010 la forza lavoro della società LeNORD risulta essere notevolmente inferiore rispetto a quella degli anni precedenti, in ragione della cessione di affitto di ramo d'azienda a Trenitalia - LeNORD S.r.l.

Nel corso dell'anno 2010 il personale mediamente in servizio si è attestato a 113 unità, oltre a 4 dirigenti, contro le 102 unità e i 4 dirigenti dell'anno 2009.

Nel corso dell'anno 2010, vi sono stati complessivamente 5 dimissionari di cui 2 dirigenti.

### RELAZIONI INDUSTRIALI

L'anno 2010 si è caratterizzato per una certa conflittualità esclusivamente connessa alle vicende legate al rinnovo del CCNL degli autoferrotranvieri la cui parte economica risulta scaduta il 30.04.2009. Rispetto alla tematica relativa al rinnovo del CCNL le parti, a livello nazionale, hanno raggiunto un'intesa in data 30.09.2010 sui primi 4 punti del nuovo CCNL della mobilità/campo di applicazione, decorrenza e durata, relazioni sindacali, mercato del lavoro). Risulta ancora in corso la discussione sul rinnovo della parte economica e si resta in attesa che tale nuovo contratto nazionale di riferimento ampli il proprio impianto ai temi più strettamente attinenti agli aspetti che regolano la normativa del rapporto di lavoro, per la quale continua in attesa di una nuova definizione a trovare applicazione il CCNL degli autoferrotranvieri.

Rispetto alle dinamiche sindacali aziendali, le OO.SS. nazionali e regionali, sulla base della tipologia del servizio offerto, hanno rivendicato l'applicazione del CCNL delle attività ferroviarie, nel rispetto al quale si sono parzialmente implementati i turni di lavoro a partire dallo scorso mese di dicembre.

## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

In conseguenza del contratto di affitto di ramo d'azienda a Trenitalia - LeNORD S.r.l., le voci del conto economico del presente bilancio presentano scostamenti significativi rispetto a quelle dell'esercizio precedente: i ricavi sono relativi all'attività di circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero, nonché dai corrispettivi (service e canoni) derivanti dalla sottoscrizione del citato contratto di affitto di ramo d'azienda, mentre negli esercizi precedenti derivavano dalla vendita dei biglietti ferroviari e dal contratto di servizio con Regione Lombardia. Con riferimento ai costi della produzione, il trasferimento a TLN del ramo d'azienda dedicato all'attività di trasporto pubblico locale ha comportato significative variazioni dei costi del personale, dei materiali e prestazioni per attività manutentive e delle spese per il noleggio del materiale rotabile.

Anche le poste dello stato patrimoniale presentano variazioni determinate dalla modifica dell'attività effettuata, a eccezione della voce "immobilizzazioni", in quanto gli *assets* della società non rientrano nel perimetro dell'affitto di ramo d'azienda.

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati dell'esercizio e dei due precedenti:

## LeNORD S.r.l. - CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Valore della produzione	31.188	144.992	149.552
Costi esterni operativi	(13.487)	(77.802)	(79.636)
<i>Valore aggiunto</i>	<i>17.701</i>	<i>67.190</i>	<i>69.916</i>
Costi del personale *	(7.218)	(55.904)	(59.582)
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>10.483</i>	<i>11.286</i>	<i>10.334</i>
Ammortamenti e accantonamenti	(3.695)	(6.248)	(6.087)
<i>Risultato operativo</i>	<i>6.788</i>	<i>5.038</i>	<i>4.247</i>
Proventi/Oneri finanziari	368	546	742
Proventi/Oneri straordinari		56	(6)
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>7.156</i>	<i>5.640</i>	<i>4.983</i>
Imposte sul reddito	(2.471)	(3.885)	(3.693)
<b>Reddito netto</b>	<b>4.685</b>	<b>1.755</b>	<b>1.290</b>

\* include il costo per collaboratori a progetto

## LeNORD S.r.l. - STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Immobilizzazioni immateriali	8.902	12.227	13.860
Immobilizzazioni materiali	4.035	4.963	5.014
Immobilizzazioni finanziarie	3	8	7
<i>Attivo fisso</i>	<i>12.940</i>	<i>17.198</i>	<i>18.881</i>
Magazzino	154	15.286	14.532
Liquidità differite	41.463	24.423	43.930
Liquidità immediate	24.017	38.687	23.201
<i>Attivo corrente</i>	<i>65.634</i>	<i>78.396</i>	<i>81.663</i>
<b>Totale impieghi</b>	<b>78.574</b>	<b>95.594</b>	<b>100.544</b>
<i>Mezzi propri</i>	<i>43.502</i>	<i>38.817</i>	<i>37.062</i>
<i>Passività consolidate</i>	<i>1.727</i>	<i>1.717</i>	<i>18.950</i>
<i>Passività correnti</i>	<i>33.345</i>	<i>55.060</i>	<i>44.532</i>
<b>Totale fonti</b>	<b>78.574</b>	<b>95.594</b>	<b>100.544</b>

## CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2010 chiude con un utile netto di 4.685.513 euro. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 27,4 milioni di euro e si riferiscono al corrispettivo per il "servizio Brennero" (9,3 milioni di euro) e ai ricavi derivanti dal contratto di affitto di ramo d'azienda a Trenitalia - LeNORD S.r.l. (18,0 milioni di euro). Con riferimento a tale voce si evidenziano i proventi derivanti dai canoni fisso e variabile previsti nel contratto di affitto (rispettivamente 5,1 e 2,5 milioni di euro), nonché quelli derivanti dalle attività di "service sicurezza" (4,4 milioni di euro), di noleggio degli *assets* utilizzati nell'ambito delle attività di manutenzione dei rotabili (1,1 milioni di euro) e di rifatturazione dei costi per il pedaggio su rete RFI (4,9 milioni di euro).

Gli altri ricavi per un ammontare di 3,8 milioni di euro si riferiscono:

- per 0,4 milioni di euro al contributo richiesto al Ministero delle Infrastrutture e Regione Lombardia quale recupero degli oneri relativi al rinnovo dei CCNL Autoferrotranvieri;
- per 3,4 milioni di euro a proventi diversi e a recupero di costi, di cui 1,2 relativi a rapporti di natura commerciale con le società del gruppo regolati a condizioni di mercato.

I costi della produzione ammontano a 24,4 milioni di euro. In particolare si pone l'attenzione sulle seguenti voci:

- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto della voce variazioni delle rimanenze pari a 1,2 milioni di euro riguardano principalmente l'acquisto di gasolio di trazione;
- i costi per servizi pari a 12,2 milioni di euro sono costituiti principalmente dai costi per l'acquisto tracce e le prestazioni di *service*;
- costi per personale pari a 6,9 milioni di euro;
- costi per ammortamenti e svalutazioni pari a 3,6 milioni di euro.

Gli elementi relativi alla valutazione dell'avviamento sono indicati nella nota integrativa. Lo stesso è stato posto in ammortamento in 10 anni, di conseguenza l'onere sul corrente esercizio è di 2,5 milioni di euro.

## INVESTIMENTI

Nel corso del periodo non sono stati operati investimenti significativi.

## GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio la situazione finanziaria della società si è mantenuta positiva e ha generato proventi finanziari pari a 0,368 milioni di euro, in diminuzione di 0,178 migliaia di euro rispetto al 2009 sia per la minore giacenza media di liquidità (22,961 milioni di euro rispetto ai 28,494 del 2009) sia per il decremento del tasso medio di remunerazione della stessa (1,334% rispetto all'1,891% del 2009). Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010.

## RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2010

<i>LIQUIDITÀ ASSORBITA NEL PERIODO</i>	
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	
Utile dell'esercizio	4.685
Accantonamento TFR	379
Ammortamenti imm. immateriali	2.600
Ammortamenti imm. materiali	997
Accantonamento fondo rischi ed oneri	98
<b>Totale liquidità gestione reddituale</b>	<b>8.759</b>
<i>Altre fonti di finanziamento</i>	
Valore di cessione di immobilizzazioni immateriali	725
Decremento immobilizzazioni finanziarie	5
TFR trasferito da altre società	46
<b>Totale altre fonti di finanziamento</b>	<b>776</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>9.535</b>
<b>Impieghi di liquidità</b>	
Incremento immobilizzazioni materiali	69
Incremento rimanenze	30
Incremento attività correnti	692
Incremento attività non correnti	264
Decremento passività correnti	20.807
Utilizzo fondo svalutazione crediti	922
Utilizzo fondo rischi e oneri	1.005
Utilizzo TFR	416
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>24.205</b>
<b>Liquidità assorbita nell'esercizio</b>	<b>(14.670)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	
All'inizio dell'esercizio 2010	38.687
Alla fine dell'esercizio 2010	24.017
<b>Liquidità assorbita nell'esercizio</b>	<b>(14.670)</b>

## RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO FNM

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

(in migliaia di euro)

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
Denominazione	2010									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
FNM S.p.A.	13	104				854				
FERROVIENORD S.p.A.	22	538				228				
FNM Autoservizi S.p.A.	11	72				104				
NordCom S.p.A.		141				35				
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	9.103	918				159			19.212	
Trenitalia - LeNORD S.r.l. - ramo comune	168								2	

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione	2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	24.348	589				370
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	15.760	21.030				

CONSOLIDATO FISCALE						
Denominazione	2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	224				1.740	

### FNM S.p.A.

Si ricorda che LeNORD S.r.l. è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FNM S.p.A.

FNM S.p.A. fornisce il service amministrativo.

La vostra società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, c.1 TUIR).

### FERROVIENORD S.p.A. (Consociata)

FERROVIENORD S.p.A. fornisce alla società prestazioni di service.

### Trenitalia - LeNORD S.r.l. (Consociata)

LeNORD eroga a Trenitalia - LeNORD S.r.l. prestazioni di service definite nel contratto di affitto del ramo d'azienda sottoscritto tra le parti in data 30 ottobre 2009.

### NordCom S.p.A. (Consociata)

La società NordCom S.p.A. fornisce tutti i servizi informatici necessari per lo svolgimento dell'attività.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LeNORD È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la società è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operation*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

### RISCHI FINANZIARI

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

I crediti in essere a fine esercizio sono principalmente verso parti correlate, pertanto non rappresentano un fattore di rischio per la società.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti.

La società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità di Gruppo.

Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

La società ritiene che i fondi attualmente disponibili consentiranno di far fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante e di investimento.

#### Rischio di valuta

Alla data di chiusura del bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

#### Rischio di tasso d'interesse

La società non è esposta a significativi rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie.

### RISCHI FINANZIARI

Al riguardo è opportuno considerare che, da un punto di vista qualitativo, l'attività di aggiornamento della matrice dei rischi svolta nel 2010 non ha portato alla individuazione di nuovi rischi rispetto a quelli evidenziati nel 2009. Per contro, accadimenti della fine del 2010 e primi mesi del 2011 preludono a impatti sulla operatività aziendale a seguito (i) dell'incremento del costo del petrolio che incide direttamente sul settore del trasporto pubblico locale automobilistico e indirettamente su quello ferroviario.

Alla luce di quanto sopra, i rischi e incertezze esterne, strategiche e interne a cui la società e il Gruppo sono esposti, possono essere ulteriormente analizzati, identificando separatamente quelle comuni ai vari settori operativi rispetto a quelli propri di ciascun settore.

## Incertezza del quadro normativo e regolamentare

La società opera prevalentemente nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) su ferrovia, operando direttamente o percependo da TLN il corrispettivo dell'affitto di ramo d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia. La redditività di TLN e i rischi a cui la stessa è soggetta, incidono sul corrispettivo del contratto di affitto, e sulla redditività di TLN.

Tale settore è caratterizzato da una notevole complessità normativa e regolamentare e, da oltre dieci anni, è oggetto di un processo di profonda e radicale trasformazione non sempre chiaro e lineare e comunque lungi dal considerarsi concluso.

In particolare si nota che l'obiettivo, formalmente perseguito dalla normativa vigente della liberalizzazione del mercato da attuarsi mediante i due principali passaggi della separazione anche societaria tra la gestione delle infrastrutture e quella del trasporto e del successivo affidamento dei servizi di trasporto mediante gare pubbliche, non è ancora pienamente attuato, in particolare per quanto riguarda l'affidamento mediante gara dei servizi ferroviari.

In tale contesto va quindi letto l'intervento legislativo (art. 61 del D.d.l. 1195, così come recepito nella legge 23 luglio 2009, n. 99), che ha di fatto reso possibile l'affidamento diretto dei servizi TPL ferroviario con durata dei contratti di anni 6 con la possibilità di rinnovo per ulteriori 6 anni.

Date queste premesse i rinnovi dei contratti di servizio in capo a TLN sino al 2016 hanno stabilizzato l'operatività di TLN sul settore del trasporto pubblico locale ferroviario, riducendo rischi di fluttuazione del corrispettivo per contratto di affitto del ramo; la presenza di contratti di tipo privatistico sviluppati dalla società con i partner austriaci neutralizza il rischio normativo in questione con riferimento alla attività di trasporto ferroviario gestita direttamente dalla società.

## Sicurezza del servizio e della rete

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (*safety*) e delle persone e beni (*security*).

Per entrambi gli ambiti, i settori operativi del Gruppo sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle *operation* nonché soggetti a numerosi controlli effettuati dagli organi di vigilanza del Ministero dei Trasporti.

Con riferimento alla attività gestita direttamente o gestita da TLN, la sicurezza delle persone è monitorata costantemente con riferimento ad aggressioni e ad atti di vandalismo, ma anche considerando la percezione della sicurezza dei passeggeri e del personale dipendente.

## Mancato rispetto degli impegni con il concedente

L'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o comunque la riduzione della qualità del servizio prestato, rappresentano un rischio per il mantenimento della economicità dei contratti a causa del rischio di addebito di penali contrattuali.

A fronte di tale rischio, la società opera continuamente nel monitoraggio della qualità del servizio prestato al concedente o al cliente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti di servizio) e all'utente (con riferimento al suo livello di soddisfazione percepita sulla qualità e sicurezza del servizio), sia tramite controlli continuativi sulle procedure e processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, che con attività di training al personale per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio prestato e della sicurezza del personale della società.

## Rischi connessi a rapporti con dipendenti

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del concedente, del cliente e dell'utente e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro; incrementi significativi del costo unitario della risorsa, potrebbero quindi incidere significativamente sulla redditività della società (per attività diretta o svolta da TLN) essendo limitata la possibilità di ridurre l'impiego della forza lavoro a parità di qualità ed efficienza delle *operation*.

Da questo punto di vista, la società ritiene prioritario il mantenimento di dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei processi produttivi con piena assunzione della responsabilità sociale della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi.

## Rischio di evasione tariffaria

Sia con riferimento alla attività diretta che con riferimento a quella svolta da TLN, i ricavi da biglietti e abbonamenti hanno una rilevante incidenza ai fini della copertura dei costi operativi a integrazione dei corrispettivi del contratto di servizio con concedente o cliente. L'evasione tariffaria rappresenta un rischio di redditività rilevante che – in prospettiva – diventa ancor più significativo considerati gli incrementi tariffari previsti a compensazione della riduzione dei corrispettivi dei contratti di servizio introdotti dalla legge regionale n. 19 del 23.12.2010.

Per affrontare tale rischio, la società e TLN hanno previsto un incremento dei controlli sia a bordo che a terra anche mediante la "chiusura" delle principali stazioni della rete con tornelli, collegata al nuovo Sistema di Bigliettazione Magnetico Elettronica (SBME) e la dotazione di palmari a tutto il personale viaggiante.

## ART. 2428 PUNTI 3-4 DEL CODICE CIVILE

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o società fiduciaria, si precisa che la società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate.

## ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La società, nel corso del 2010, ha continuato nell'attuazione del modello di organizzazione e controllo, aggiornato nel 2008. Peraltro, è stato disposto un ulteriore aggiornamento sia per il nuovo assetto organizzativo di Gruppo che per i nuovi reati "presupposto 231" recentemente inseriti: i lavori, iniziati con l'analisi del rischio da reato, termineranno nel corso del primo semestre 2011. L'organismo di vigilanza, già in precedenza nominato, ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio, come pianificato.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

In relazione ai principi contenuti nella normativa in materia di *privacy* la società conferma la vigenza del proprio documento programmatico della sicurezza. Nell'ambito pertanto delle disposizioni legislative vigenti comunica di aver provveduto nuovamente ad avviare il progetto di aggiornamento del predetto documento alla luce delle innovazioni predisposte e già approvate dagli organi competenti della società, che, nel medesimo documento, saranno inserite e più dettagliatamente illustrate.

Nell'ambito, pertanto, delle disposizioni legislative vigenti, nonché dei contenuti del DPS, la Società attesta di aver provveduto a dare esecuzione all'adeguamento imposto dalla normativa con riferimento alla predisposizione delle nomine e revocche dei responsabili del trattamento dei dati; la società inoltre ha conformato e conforma ogni procedura interna ed esterna alla normativa in materia di *privacy*, in ottemperanza alle leggi e ai provvedimenti del garante.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel corso del 2010 LeNORD non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già evidenziato nella prima parte della presente relazione, in data odierna, FNM e LeNORD hanno approvato l'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN; la sottoscrizione di tale accordo ha avviato l'ultima fase procedurale dei predetti conferimenti.

Come già ricordato il conferimento a TLN dell'intera partecipazione detenuta da FNM di LeNORD comporta poi la fusione di LeNORD in TLN.

LeNORD prevede quindi di proseguire sino al conferimento la propria gestione del TPL mediante l'affitto del ramo d'azienda e di proseguire direttamente la gestione del ramo Brennero, il tutto sino alla data del conferimento/incorporazione in TLN a oggi non definitivamente fissata.

L'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2011 è in linea con le aspettative e consente alla società di mantenere equilibri finanziari ed economici solidi sino al momento della sua estinzione per confusione del patrimonio con la incorporante TLN.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Il bilancio chiude con un utile di 4.685.513 euro che vi proponiamo di riportare a nuovo dopo aver destinato a riserva legale un importo di 559.133 euro, che porta tale riserva a un importo complessivo di euro un milione, pari a un quinto del capitale sociale.

Milano, 10 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione



## ■ BILANCIO AL 31.12.2010

### STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
4) Conc. licenze, marchi e diritti simili		1.056
5) Avviamento	7.500.000	10.000.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	757.749	1.482.149
7) Altre	644.286	743.567
	<b>8.902.035</b>	<b>12.226.772</b>
<b>II. Materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	160.797	186.280
2) impianti e macchinario	2.641.258	3.224.120
3) attrezzature industriali e commerciali	694.711	903.403
4) altri beni	537.915	648.851
	<b>4.034.681</b>	<b>4.962.654</b>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
d) Altre imprese		5.600
		<b>5.600</b>
2) Crediti		
d) Verso altri entro 12 mesi		
Verso altri oltre 12 mesi	3.416	2.600
	<b>3.416</b>	<b>8.200</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.940.132</b>	<b>17.197.626</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
	154.400	15.286.041
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti entro 12 mesi lordi	8.009.986	7.437.955
Verso clienti oltre 12 mesi lordi		
(Fondo svalutazione crediti)	(647.068)	(1.569.110)
	<b>7.362.918</b>	<b>5.868.845</b>
4) Verso controllanti entro 12 mesi	24.585.001	39.282.562
Verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>24.585.001</b>	<b>39.282.562</b>
4 bis) Crediti tributari entro 12 mesi	1.667.052	73.975
Crediti tributari oltre 12 mesi		
	<b>1.667.052</b>	<b>73.975</b>
4 ter) Imposte anticipate entro 12 mesi	474.872	954.951
Imposte anticipate oltre 12 mesi	3.718.078	3.453.618
	<b>4.192.950</b>	<b>4.408.569</b>
5) Verso altri entro 12 mesi lordi	27.244.719	12.963.119
Verso altri oltre 12 mesi lordi		
	<b>27.244.719</b>	<b>12.963.119</b>
	<b>65.052.640</b>	<b>62.597.070</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari	32.203	205
3) Denaro e valori in cassa	6.830	7.558
	<b>39.033</b>	<b>7.763</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>65.246.073</b>	<b>77.890.874</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>387.823</b>	<b>505.420</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>78.574.028</b>	<b>95.593.920</b>

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale sociale	5.000.000	5.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo	25.000.000	25.000.000
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	440.867	353.116
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili portati a nuovo	8.376.027	6.708.767
IX. Utile dell'esercizio	4.685.513	1.755.011
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>43.502.407</b>	<b>38.816.894</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
3) Altri	772.724	1.679.618
	<b>772.724</b>	<b>1.679.618</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.</b>		
	<b>1.238.152</b>	<b>1.228.896</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	6.983.933	15.487.673
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi		
	<b>6.983.933</b>	<b>15.487.673</b>
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	692.930	4.530.594
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>692.930</b>	<b>4.530.594</b>
12) Debiti tributari entro 12 mesi	314.454	544.168
Debiti tributari oltre 12 mesi		
	<b>314.454</b>	<b>544.168</b>
13) Ddebiti verso istituti di previdenza e di secur. Soc. entro 12 mesi	138.242	247.949
Debiti verso istituti di previdenza e di secur. Soc. oltre 12 mesi		
	<b>138.242</b>	<b>247.949</b>
14) Altri debiti entro 12 mesi	24.442.072	32.569.014
altri debiti oltre 12 mesi	489.114	489.114
	<b>24.931.186</b>	<b>33.058.128</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>33.060.745</b>	<b>53.868.512</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>78.574.028</b>	<b>95.593.920</b>

## CONTI D'ORDINE

<b>Totale conti d'ordine</b>
------------------------------

## CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2010	2009
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.415.320	130.979.045
	<b>27.415.320</b>	<b>130.979.045</b>
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	386.203	6.597.990
- Altri ricavi e proventi	3.386.483	7.414.842
	<b>3.772.686</b>	<b>14.012.832</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>31.188.006</b>	<b>144.991.877</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.246.307)	(10.361.100)
7) Per servizi	(12.180.031)	(49.808.320)
8) Per godimento beni di terzi	(118.748)	(17.668.915)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(4.831.032)	(39.168.054)
b) Oneri sociali	(1.379.622)	(11.957.568)
c) Trattamento di fine rapporto	(379.010)	(3.056.681)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(260.167)	(664.852)
e) Altri costi	(90.975)	(814.354)
	<b>(6.940.806)</b>	<b>(55.661.509)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.600.337)	(2.600.337)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(996.976)	(984.019)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		(984.033)
	<b>(3.597.313)</b>	<b>(4.568.389)</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.447	753.592
13) Altri accantonamenti	(97.743)	(1.679.618)
14) Oneri diversi di gestione	(249.301)	(959.812)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(24.399.802)</b>	<b>(139.954.071)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>6.788.204</b>	<b>5.037.806</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti	369.551	546.320
- diversi	69	86
	<b>369.620</b>	<b>546.406</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- diversi	(1.523)	(4)
	<b>(1.523)</b>	<b>(4)</b>
17 bis) Utili e perdite su cambi		
- perdite su cambi	(137)	
	<b>(137)</b>	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>367.960</b>	<b>546.402</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi		
- altri proventi		55.901
		<b>55.901</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>		<b>55.901</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>7.156.164</b>	<b>5.640.109</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	(2.255.031)	(4.928.585)
Imposte anticipate	(215.620)	1.043.487
	<b>(2.470.651)</b>	<b>(3.885.098)</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>4.685.513</b>	<b>1.755.011</b>

## ■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2010

### PREMESSA

La società appartiene al Gruppo FNM ed è posseduta per il 100% da FNM S.p.A.

### ATTIVITÀ SVOLTA

La società, nel presente esercizio, ha proseguito la partnership avviata nel 2009 con Deutsche Bahn e Osterreichische Bundes Bahn, riguardante la circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero. Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, si ricorda che dal 15 novembre 2009 la società non svolge più direttamente l'attività di trasporto pubblico locale, avendo affittato con pari decorrenza il proprio ramo d'azienda dedito a tale servizio alla società consociata Trenitalia - LeNORD S.r.l. (da ora "TLN"). La durata del contratto di affitto, inizialmente stabilita in undici mesi a decorrere dal 15 novembre 2009 (con cessazione fissata pertanto in data 15 ottobre 2010), è stata prorogata al 31 dicembre 2010, con scrittura privata sottoscritta dalle parti in data 13 ottobre 2010, e, successivamente a tutto il 31 marzo 2011, con una nuova pattuizione tra le parti siglata il 28 dicembre 2010.

### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal codice civile articolo 2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Alla presente nota integrativa è allegato, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, il rendiconto finanziario.

Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state eliminate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8 D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010 è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale, tenendo in considerazione le prospettive di evoluzione della attività societaria connesse alla operazione di conferimento della società in TLN e della sua successiva incorporazione in TLN, così come previsto dall'accordo quadro sui conferimenti in favore di TLN e dal progetto di fusione per incorporazione della società in TLN, approvati in data odierna dagli amministratori della società.

Come riportato nel paragrafo "Attività svolta" e più ampiamente illustrato in relazione sulla gestione, dal 15 novembre 2009 la società non svolge più direttamente l'attività di trasporto pubblico locale in quanto il ramo d'azienda dedito a tale attività è stato affittato a TLN, in forza del citato contratto di affitto sottoscritto tra le parti in data 30 ottobre 2009 e prorogato a tutto il 31 marzo 2011. Il contratto di affitto ha individuato quali componenti del ramo d'azienda, oltre al contratto di servizio per il periodo 2009-2014 sottoscritto con Regione Lombardia in data 13 novembre 2009, i seguenti elementi:

- il magazzino, nella consistenza alla data del 1 gennaio 2010;
- i rapporti di lavoro, in essere alla data di decorrenza dell'affitto di ramo d'azienda, con 1.301 dipendenti, di cui 57, dedicati alla gestione del sistema di sicurezza, rimangono transitoriamente in capo a LeNORD, sino all'ottenimento da parte di TLN del certificato di sicurezza;
- il fondo trattamento di fine rapporto, i debiti e i crediti per la quota di tredicesima e di quattordicesima maturata alla data di decorrenza del contratto di affitto di ramo d'azienda e il debito per ferie maturate e non godute a tale data, nonché per prestazioni accessorie (compensi variabili) riferiti a tale data.

Il contratto ha disciplinato, poi, il subentro di TLN in tutti i contratti attivi e passivi afferenti al ramo.

Il canone di affitto è stato determinato in un importo fisso di 2.291.700 euro (parametrato sulla durata di 11 mesi), equivalente ai costi e oneri afferenti al ramo d'azienda non trasferibili alla nuova società, cui si aggiunge un importo variabile pari all'80% del risultato ante IRES del ramo d'azienda. L'atto di proroga siglato il 28 dicembre 2010 ha previsto la determinazione definitiva della parte variabile del canone di affitto con riferimento al risultato ante IRES conseguito dal ramo di azienda nel periodo 15 novembre 2009 - 31 dicembre 2010. Qualora i rami d'azienda evidenzino risultati ante IRES negativi, LeNORD e Trenitalia sono impegnati a effettuare un versamento

a fondo perduto di importo pari all'ammontare della perdita di competenza del proprio ramo affittato, a favore dell'affittuaria. In conseguenza degli effetti dell'affitto del ramo d'azienda, le voci del conto economico del presente bilancio presentano scostamenti significativi rispetto a quelle dell'esercizio precedente in cui la società ha gestito direttamente l'attività di trasporto pubblico locale connessa al soprammenzionato contratto di servizio con Regione Lombardia; le limitazioni alla comparabilità dei dati economici derivano, inoltre, dal fatto il trasporto sulla direttrice del Brennero è stato gestito per l'intero anno 2010 mentre, nel 2009, era stato operato solo a partire dal mese di dicembre. Medesime considerazioni valgono per le poste dello stato patrimoniale, a eccezione della voce "Immobilizzazioni", in quanto gli assets della società non rientrano nel perimetro dell'affitto di ramo d'azienda. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e non è stata attuata, infine, alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423-bis codice civile.

## Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo il consenso del collegio sindacale ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente, con riferimento al periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. L'avviamento è iscritto sulla base della perizia di conferimento della divisione trasporti di FERROVIENORD del 2003. I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento. In particolare le immobilizzazioni sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote:

Impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33%
Concessioni e licenze	20%
Avviamento	10%
Altre	10%

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. I costi per ammodernamenti e sostanziali trasformazioni sono portati a maggior valore dell'immobilizzazione. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Gli ammortamenti industriali sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Altri beni	
- Mobili	12%
- Macchine d'ufficio	20%

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite durature di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato. In caso di perdite superiori al valore di carico, l'eccedenza è iscritta in uno specifico fondo del passivo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario. I crediti sono costituiti da titoli in deposito cauzionale iscritti al valore nominale.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a combustibile utilizzato per la trazione di materiale rotabile. Tali rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e il valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione. Il costo è stato determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

I componenti di rotabili facenti parte del magazzino affittato a TLN, e concorrenti al valore del magazzino al 31 dicembre 2009, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori – applicando il metodo del costo medio ponderato – e il valore di mercato rappresentato dal costo di sostituzione, rettificati della stima dell'obsolescenza e lento rigiro determinata sulla base della attesa di rinnovo del parco rotabili e delle aspettative di utilizzo delle rimanenze continuative.

## Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

Per effetto dell'affitto del magazzino TLN, il valore netto contabile del magazzino affittato l'1 gennaio 2010 a TLN è rilevato tra i "Crediti" al 31 dicembre 2010 al suo valore di iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2009 – determinato secondo il principio contabile "Rimanenze"; il credito risulterà esigibile a scadenza del contratto di affitto tramite una retrocessione alla società da parte di TLN del magazzino in essere alla data di scadenza del contratto e un conguaglio in denaro per il differenziale tra il valore del magazzino retrocesso e quello a cui il magazzino è stato affittato a TLN in data 1 gennaio 2010.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale dei componenti reddituali e riguardano quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

## TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti trasferiti a TLN con il contratto di affitto del ramo d'azienda è rilevato tra i "Debiti" al valore dello stesso alla data di trasferimento.

## Conti d'ordine

Impegni, rischi e garanzie prestati dalla società a favore di terzi sono indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale. Le garanzie reali sono iscritte soltanto se concesse su debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio relativa ai beni oggetto di garanzia. Gli altri impegni sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ricavi e costi

I ricavi, i corrispettivi contrattuali e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono imputati per competenza al momento del loro riconoscimento.

## Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. La società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

## Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio sono state effettuate transazioni in valuta per importi poco significativi.

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Importi in unità di euro

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>ATTIVO</b>		
Attività non correnti	195.149.916	186.145.819
Attività correnti	218.029.053	143.896.348
<b>Totale attivo</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	164.532.077	158.893.644
Passività non correnti	35.752.289	38.020.128
Passività correnti	212.894.603	133.128.395
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ricavi e proventi	45.344.320	43.534.154
Costi	(39.419.557)	(38.654.063)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.924.763</b>	<b>4.880.091</b>
Risultato gestione finanziaria	1.819.616	2.030.282
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.744.379</b>	<b>6.910.373</b>
Imposte sul reddito	(2.105.946)	(1.289.969)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.638.433</b>	<b>5.620.404</b>

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31.12.2009. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati delle relazioni della società di revisione, sono disponibili presso la sede della società e presso la Borsa Italiana.

## ATTIVITÀ

## IMMOBILIZZAZIONI (B)

## Immobilizzazioni immateriali (I)

Saldo al 31.12.2010	8.902.035
Saldo al 31.12.2009	12.226.772
Variazioni	(3.324.737)

Descrizione	31.12.2009			Variazioni del periodo		31.12.2010		
	Costo	Ammortamenti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni capitalizzazioni	Ammortamenti decrementi e svalutazioni	Costo	Ammortamenti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio
Conc., lic., marchi e diritti	5.280	(4.224)	1.056		(1.056)	5.280	(5.280)	
Avviamento	25.000.000	(15.000.000)	10.000.000		(2.500.000)	25.000.000	(17.500.000)	7.500.000
Immob. in corso e acconti	4.288.239	(2.806.090)	1.482.149		(724.400)	4.288.239	(3.530.490)	757.749
Altre	992.809	(249.242)	743.567		(99.281)	992.809	(348.523)	644.286
<b>Totale</b>	<b>30.286.328</b>	<b>(18.059.556)</b>	<b>12.226.772</b>		<b>(3.324.737)</b>	<b>30.286.328</b>	<b>(21.384.293)</b>	<b>8.902.035</b>

## Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

L'importo relativo all'onere sostenuto per il rinnovo della licenza ferroviaria ai sensi del D.Lgs. 188/03, è stato completamente ammortizzato nel corso dell'esercizio.

## Avviamento

Il valore dell'avviamento iscritto in bilancio risulta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività conferite e l'importo dell'aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, deliberato in data 24 dicembre 2003, liberato mediante il conferimento del ramo d'azienda "Divisione trasporti" da FERROVIENORD S.p.A. a LeNORD S.r.l. In considerazione dei positivi risultati dell'esercizio 2010 e nel contesto della operazione di incorporazione della società in TLN, gli amministratori confermano la recuperabilità del valore di iscrizione residuo in bilancio di tale avviamento. Per quanto concerne l'ammortamento del valore di avviamento, si ritiene che un arco temporale di dieci esercizi sia coerente con la tipologia di attività svolta dalla società e destinata a essere proseguita dalla incorporante.

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Costo	Fondo fin.to	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>1.722.149</b>	<b>(240.000)</b>	<b>1.482.149</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- eliminazioni/trasferimenti	(724.400)		
<b>Saldo finale</b>	<b>997.749</b>	<b>(240.000)</b>	<b>757.749</b>

Nel corso dell'esercizio non ci sono state acquisizioni. Nel contesto della operazione di affitto di ramo d'azienda, sono stati fatturati alla società Trenitalia - LeNORD S.r.l. i costi riferiti al *software* RIS "Railway Information System" (326 migliaia di euro), e a interventi di manutenzione straordinaria all'automotrice ALN 668-133 (191 migliaia di euro) e alla carrozza BZ80-23 (207 migliaia di euro), entrambe utilizzate da Trenitalia - LeNORD S.r.l. nell'ambito dell'attività di trasporto pubblico locale affittata dalla vostra società.

## Altre

Descrizione	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>992.809</b>	<b>(249.242)</b>	<b>743.567</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- ammortamenti		(99.281)	(99.281)
<b>Saldo finale</b>	<b>992.809</b>	<b>(348.523)</b>	<b>644.286</b>

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati incrementi; i decrementi si riferiscono alle quote d'ammortamento dell'esercizio.



## Immobilizzazioni materiali (II)

Saldo al 31.12.2010	4.034.681
Saldo al 31.12.2009	4.962.654
Variazioni	(927.973)

### Terreni e fabbricati

Descrizione	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>313.252</b>	<b>(126.972)</b>	<b>186.280</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- acquisizioni	6.150		
- ammortamenti		(31.633)	(31.633)
<b>Saldo finale</b>	<b>319.402</b>	<b>(158.605)</b>	<b>160.797</b>

I decrementi si riferiscono alle quote d'ammortamento dell'esercizio delle costruzioni leggere site presso le officine manutentive di Novate e Iseo.

### Impianti e macchinario

Descrizione	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>5.960.198</b>	<b>(2.736.078)</b>	<b>3.224.120</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- ammortamenti		(582.862)	(582.862)
<b>Saldo finale</b>	<b>5.960.198</b>	<b>(3.318.940)</b>	<b>2.641.258</b>

Gli importi compresi nella voce si riferiscono agli impianti e macchinari delle officine manutentive di Novate e Iseo. In diminuzione vengono evidenziate le quote di ammortamento di competenza del periodo.

### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>2.251.875</b>	<b>(1.348.472)</b>	<b>903.403</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- acquisizioni	3.925		3.925
- cessioni	(5.715)	4.115	(1.600)
- ammortamenti		(211.017)	(211.017)
<b>Saldo finale</b>	<b>2.250.085</b>	<b>(1.555.374)</b>	<b>694.711</b>

La principale variazione è determinata dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

### Altri beni

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce e le variazioni intervenute nel corso del periodo:

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine ufficio	Migliorie su beni di terzi	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>				
- costo storico	872.250	391.783	110.000	1.374.033
- fondo ammortamento	(382.375)	(243.807)	(99.000)	(725.182)
	<b>489.875</b>	<b>147.976</b>	<b>11.000</b>	<b>648.851</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>				
- acquisizioni	24.019	36.509		60.528
- ammortamenti	(103.018)	(57.446)	(11.000)	(171.464)
- rottamazioni (costo)		(1.999)		(1.999)
- rottamazioni (fondo)		1.999		1.999
<b>Saldo finale</b>				
- costo storico	896.269	426.293	110.000	1.432.562
- fondo ammortamento	(485.393)	(299.254)	(110.000)	(894.647)
	<b>410.876</b>	<b>127.039</b>		<b>537.915</b>

## Immobilizzazioni finanziarie (III)

Saldo al 31.12.2010	3.416
Saldo al 31.12.2009	8.200
Variazioni	(4.784)

### Partecipazioni in altre imprese

L'importo, pari a 5.600 euro, si riferiva alla partecipazione nella società ASF Autolinee S.r.l. (già SPT LINEA S.r.l.), ceduta a FERROVIENORD S.p.A.

### Crediti

L'importo si riferisce principalmente ai depositi cauzionali costituiti per l'affitto locali a Milano, in via Metastasio (1.400 euro), e a Peschiera del Garda, in via Solferino (1.200 euro).

## ATTIVO CIRCOLANTE (C)

### Rimanenze (I)

Saldo al 31.12.2010	154.400
Saldo al 31.12.2009	15.286.041
Variazioni	(15.131.641)

Come previsto nel contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto con Trenitalia - LeNORD S.r.l., in data 1 gennaio 2010 le giacenze di magazzino relative a ricambi e materiali destinate alle attività manutentive di rotabili, per un valore complessivo pari a 15.162 migliaia di euro (esposto al netto del fondo svalutazione magazzino di 4.950 migliaia di euro determinato in funzione dei piani di rinnovo del parco rotabile affittato a TLN), sono state trasferite a Trenitalia - LeNORD S.r.l. e saranno restituite alla società al termine del contratto di affitto stesso. Come indicato al paragrafo "Criteri di valutazione", il valore del magazzino affittato è rilevato alla voce "Crediti verso altri"; tale credito risulterà esigibile a scadenza del contratto di affitto tramite una retrocessione alla società da parte di TLN del magazzino in essere alla data di scadenza del contratto e un conguaglio in denaro per il differenziale tra il valore del magazzino retrocesso e quello a cui il magazzino è stato affittato a TLN in data 1 gennaio 2010.

Al 31 dicembre 2010 le rimanenze di materie prime si riferiscono al combustibile utilizzato per la trazione di materiale rotabile.

### Crediti (II)

Saldo al 31.12.2010	65.052.640
Saldo al 31.12.2009	62.597.070
Variazioni	2.455.570

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso clienti lordi	8.009.986	7.437.955	572.031
(Fondo svalutazione crediti)	(647.068)	(1.569.110)	922.042
<b>Totale</b>	<b>7.362.918</b>	<b>5.868.845</b>	<b>1.494.073</b>
Verso controllanti	24.585.001	39.282.562	(14.697.561)
Tributari	1.667.052	73.975	1.593.077
Imposte anticipate	4.192.950	4.408.569	(215.619)
Verso altri	27.244.719	12.963.119	14.281.600
<b>Totale</b>	<b>65.052.640</b>	<b>62.597.070</b>	<b>2.455.570</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti netti	7.362.918		7.362.918
Verso controllanti	24.585.001		24.585.001
Tributari	1.667.052		1.667.052
Imposte anticipate	474.872	3.718.078	4.192.950
Verso altri	27.244.719		27.244.719
<b>Totale</b>	<b>61.334.562</b>	<b>3.718.078</b>	<b>65.052.640</b>

Non esistono crediti oltre i 5 anni, a eccezione dei crediti per imposte anticipate.

### Crediti verso clienti

Tale posta si riferisce principalmente al credito verso Trenitalia relativo al servizio svolto dalla società nell'esercizio 2009 sulla linea Varese/Gallarate-Pioltello S5 (5.347 migliaia di euro) e verso DB BAHN ITALIA S.r.l. relativo al servizio "Brennero" svolto nell'esercizio (1.924 migliaia di euro).

A seguito della definizione delle penali previste nei contratti di servizio degli esercizi 2008 e 2009 (non più operati dalla società a seguito dell'affitto del ramo d'azienda), sono stati registrati utilizzi del fondo svalutazione crediti per 922 migliaia di euro.

Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti sono riepilogate nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>1.569.110</b>	<b>783.855</b>	<b>785.255</b>
Accantonamenti		984.033	(984.033)
Utilizzi	(922.042)	(198.778)	(723.264)
<b>Consistenza finale</b>	<b>647.068</b>	<b>1.569.110</b>	<b>(922.042)</b>

Il fondo residuo è ritenuto congruo per far fronte ai rischi di penali connessi ai contratti Varese/Gallarate-Pioltello S5 e Brennero.

### Crediti verso controllanti

Nella seguente tabella viene fornito l'elenco dei crediti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio regolati a condizioni di mercato:

(migliaia di euro)

Descrizione		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura finanziaria	FNM S.p.A.	24.348	39.225	(14.877)
Consolidato fiscale	FNM S.p.A.	224		
Di natura commerciale	FNM S.p.A.	13	58	(45)
<b>Totale</b>		<b>24.585</b>	<b>39.283</b>	<b>(14.922)</b>

I crediti di natura finanziaria verso la capogruppo FNM S.p.A. si riferiscono principalmente al saldo del conto corrente di corrispondenza, pari a 23.978 migliaia di euro, nonché agli interessi maturati sul c/c stesso nell'esercizio 2010 per 370 migliaia di euro.

L'adesione al consolidato fiscale determina un credito di 224 migliaia di euro dovuti agli acconti versati alla controllante durante l'esercizio in eccedenza rispetto all'imposta di competenza (1.017 migliaia di euro di debito al 31 dicembre 2009).

### Crediti tributari

I crediti tributari riguardano esclusivamente gli acconti IRAP versati in eccedenza rispetto all'imposta di competenza dell'esercizio.

### Imposte anticipate

Le variazioni intervenute nelle attività per imposte anticipate vengono dettagliate nella seguente tabella.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>4.409</b>
Incrementi	
Imposte anticipate riconosciute nell'esercizio	39
	<b>39</b>
Decrementi	
Imposte anticipate riversate nell'esercizio	255
	<b>255</b>
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>4.193</b>

Le imposte anticipate si riferiscono a:

Descrizione	Importo	Aliquota %	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Fondo svalutazione crediti	647.069	27,50	177.944		177.944
Fondo svalutazione magazzino 2005-2006-2007	2.950.000	31,40		926.300	926.300
Fondo svalutazione magazzino 2008-2009	2.000.000	27,50		550.000	550.000
Ammortamento avviamento	6.666.666	31,40		2.093.333	2.093.333
Fondo rischi	772.724	27,50	212.500		212.500
Spese manutenzione 2006-2007 deducibili in esercizi successivi	165.949	31,40	33.933	18.175	52.108
Spese manutenzione 2008 deducibili in esercizi successivi	231.473	27,50	21.218	42.437	63.655
Spese manutenzione 2009 deducibili in esercizi successivi	425.855	27,50	29.277	87.833	117.110
<b>Totale</b>	<b>13.859.736</b>		<b>474.872</b>	<b>3.718.078</b>	<b>4.192.950</b>

Al 31 dicembre 2009 il credito per imposte anticipate si riferiva a:

Descrizione	Importo	Aliquota %	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Fondo svalutazione crediti	1.485.920	27,50	408.628		408.628
Fondo svalutazione magazzino 2005-2006-2007	2.950.000	31,40		926.300	926.300
Fondo svalutazione magazzino 2008-2009	2.000.000	27,50		550.000	550.000
Ammortamento avviamento	5.555.555	31,40		1.744.444	1.744.444
Fondo rischi	1.679.618	27,50	461.895		461.895
Spese manutenzione 2006-2007 deducibili in esercizi successivi	274.020	31,40	33.933	52.109	86.042
Spese manutenzione 2008 deducibili in esercizi successivi	308.628	27,50	21.218	63.655	84.873
Spese manutenzione 2009 deducibili in esercizi successivi	532.316	27,50	29.277	117.110	146.387
<b>Totale</b>	<b>14.786.057</b>		<b>954.951</b>	<b>3.453.618</b>	<b>4.408.569</b>

La fusione per incorporazione della società trasferisce alla incorporante la titolarità delle riprese che determinano le imposte anticipate; la redditività del ramo d'azienda del trasporto pubblico affittato nel 2010 e destinato a conferimento nel corso del 2011 è tale da consentire il recupero delle citate imposte indipendentemente dalla uscita della società dal regime di consolidato fiscale a cui aderisce per il triennio 2010-2012.

### Crediti verso altri

Il saldo è così composto:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso consociate	25.064	7.131	17.933
Stazioni sociali	1.714	1.165	549
Enti previdenziali diversi	149	214	(65)
Regione Lombardia - contributo CCNL	134	2.873	(2.739)
Ministero delle Infrastrutture - contributo CCNL	59	342	(283)
Acconti a fornitori per prestazioni	48	308	(260)
Corrispondenti per trasporti cumulativi	33	33	
Personale dipendente	26	14	12
Regione Lombardia - integrazione tariffaria		592	(592)
Vari	18	291	(273)
<b>Totale</b>	<b>27.245</b>	<b>12.963</b>	<b>14.282</b>

### Crediti verso società consociate

Viene fornito un dettaglio dei crediti verso le consociate:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni	
Di natura finanziaria	Trenitalia - LeNORD S.r.l. - ramo LeNORD	15.761	599	15.162
Di natura commerciale	Trenitalia - LeNORD S.r.l. - ramo LeNORD	9.102	4.968	4.134
Di natura commerciale	FERROVIENORD S.p.A.	22	1.231	(1.209)
Di natura commerciale	FNM Autoservizi S.p.A.	11	6	5
Di natura commerciale	NORDCARGO S.r.l.		132	(132)
Di natura commerciale	NordCom S.p.A.		31	(31)
Di natura commerciale	Nord Energia S.p.A.		25	(25)
Di natura finanziaria	FERROVIENORD S.p.A.		1	(1)
<b>Totale consociate gruppo</b>		<b>24.896</b>	<b>6.993</b>	<b>17.903</b>
Di natura commerciale	Trenitalia - LeNORD S.r.l. - ramo comune	168	138	30
<b>Totale</b>		<b>25.064</b>	<b>7.131</b>	<b>17.933</b>

I crediti verso consociate sono regolati a condizioni di mercato.

I crediti di natura finanziaria verso Trenitalia - LeNORD S.r.l. si riferiscono principalmente al valore delle rimanenze affittate in data 1 gennaio 2010 nell'ambito del contratto di affitto di ramo d'azienda (15.162 migliaia di euro).

I crediti di natura commerciale verso Trenitalia - LeNORD S.r.l. traggono origine dal citato contratto di affitto di ramo d'azienda. La seguente tabella fornisce un dettaglio suddiviso per natura.

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
Canone affitto	5.638
Acquisto tracce	1.327
Service sicurezza	913
Gasolio di trazione	655
Canone utilizzo assets	229
Altri	341
<b>Totale</b>	<b>9.103</b>

La riduzione dei crediti verso FERROVIENORD S.p.A. è connessa al trasferimento della attività di trasporto pubblico locale in capo all'affittuaria del ramo.

#### Crediti verso Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture - contributo CCNL

I crediti verso il Ministero delle Infrastrutture e verso Regione Lombardia si riferiscono alla copertura dei costi dei rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007. I crediti verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardano parte dei contributi non incassati di competenza dell'esercizio 2009 (40 migliaia di euro) e dell'esercizio 2010 (19 migliaia di euro). I crediti verso Regione Lombardia esposti in bilancio riguardano parte di contributi non incassati di competenza dell'esercizio 2009 (89 migliaia di euro) e dell'esercizio 2010 (45 migliaia di euro).

Il credito al 31 dicembre 2009 per l'integrazione Tariffaria Regione Lombardia è stato incassato e il trasferimento dell'attività di trasporto pubblico locale in capo alla affittuaria del ramo non ne determina la ricostituzione.

#### Disponibilità liquide (IV)

Saldo al 31.12.2010	39.033
Saldo al 31.12.2009	7.763
Variazioni	31.270

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

L'importo si riferisce al saldo del conto corrente postale e alle disponibilità liquide a disposizione dei diversi servizi.

#### RATEI E RISCONTI (D)

Saldo al 31.12.2010	387.823
Saldo al 31.12.2009	505.420
Variazioni	(117.597)

Il saldo è determinato principalmente da risconti attivi su costi riferiti alla massa vestiario (197 migliaia di euro) e costi di polizze assicurative di competenza del prossimo esercizio (191 migliaia di euro).

## PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2010	43.502.407
Saldo al 31.12.2009	38.816.894
Variazioni	4.685.513

Descrizione	Saldi al 31.12.2009	Destinaz. risultato	Risultato 2010	Saldi al 31.12.2010	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	5.000.000			5.000.000	
Riserva da sovrapprezzo	25.000.000			25.000.000	A-B
Riserva legale	353.116	87.751		440.867	B
Utili portati a nuovo	6.708.767	1.667.260		8.376.027	A-B-C
Utile dell'esercizio	1.755.011	(1.755.011)	4.685.513	4.685.513	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>38.816.894</b>		<b>4.685.513</b>	<b>43.502.407</b>	

(Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci)

Si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Risultato a nuovo	Risultato	Totale
<b>31.12.2008</b>	<b>5.000.000</b>	<b>25.000.000</b>	<b>288.636</b>	<b>5.483.644</b>	<b>1.289.603</b>	<b>37.061.883</b>
Destinazione utile d'esercizio			64.480	1.225.123	(1.289.603)	
Utile d'esercizio					1.755.011	1.755.011
<b>31.12.2009</b>	<b>5.000.000</b>	<b>25.000.000</b>	<b>353.116</b>	<b>6.708.767</b>	<b>1.755.011</b>	<b>38.816.894</b>
Destinazione utile d'esercizio			87.751	1.667.260	(1.755.011)	
Utile d'esercizio					4.685.513	4.685.513
<b>31.12.2010</b>	<b>5.000.000</b>	<b>25.000.000</b>	<b>440.867</b>	<b>8.376.027</b>	<b>4.685.513</b>	<b>43.502.407</b>

### Capitale sociale e riserva da sovrapprezzo delle azioni

Il capitale sociale al 31 dicembre 2010 è costituito da una quota di 5.000.000 euro nominali.

La riserva da sovrapprezzo è conseguente alla delibera assunta dall'assemblea del 24 dicembre 2003 di aumento del capitale sociale con sovrapprezzo, da realizzarsi mediante conferimento in natura, da parte del precedente unico socio FERROVIENORD S.p.A., del ramo d'azienda dedito allo svolgimento dell'attività di trasporto passeggeri, con decorrenza 31 dicembre 2003.

Per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio 2010 a riserva legale di un ammontare tale da portare la riserva legale a un valore pari al 20% del capitale sociale, la riserva sovrapprezzo sarà interamente distribuibile.

### Riserva legale

La riserva legale s'incrementa a seguito della destinazione di quota parte dell'utile dell'esercizio precedente.

### Utili portati a nuovo

La variazione dell'esercizio è determinata dalla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente al netto della quota destinata a riserva legale.

### Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato netto di esercizio.

## FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

Saldo al 31.12.2010	772.724
Saldo al 31.12.2009	1.679.618
Variazione	(906.894)

La voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Utilizzi	31.12.2010
- Rinnovo CCNL Autoferrotranvieri	555.618	97.743		653.361
- Contenzioso contrattuale	900.000		(900.000)	
- Franchigie RCT/O	224.000		(104.637)	119.363
<b>Totale</b>	<b>1.679.618</b>	<b>97.743</b>	<b>(1.004.637)</b>	<b>772.724</b>

### Rinnovo CCNL

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009-2010 del CCNL Autoferrotranvieri, nel corso del precedente esercizio la società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 556 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2010 detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 98 migliaia di euro.

### Contenzioso contrattuale

Nel 2009, la società aveva accantonato un importo pari a 900.000 euro a seguito di un contenzioso aperto con il fornitore IGS riguardante pretese attività di pulizia dei rotabili. Nel corso dell'esercizio 2010 si è addivenuti a una definizione del contenzioso contrattuale che ha previsto il pagamento al suddetto fornitore di una somma pari a 650.000 euro; conseguentemente si è trasferita a conto economico l'eccedenza del corrispondente fondo pari a 250.000 euro.

### Franchigie RCT/O

Nell'esercizio precedente era stato stanziato un accantonamento per 224 migliaia di euro quale stima degli oneri posti a carico della società in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale; nel corso dell'esercizio 2010 è stato operato un utilizzo pari a 105 migliaia di euro. Il fondo in essere al 31 dicembre 2010 è considerato congruo con riferimento al rischio residuo per le attività svolte sino alla data di efficacia del contratto di affitto di ramo d'azienda a TLN.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2010	1.238.152
Saldo al 31.12.2009	1.228.896
Variazione	9.256

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Consistenza iniziale	1.228.896	18.460.454	(17.231.558)
Incremento per accantonamento dell'esercizio	379.010	3.056.681	(2.677.671)
Trasferimenti tra società del gruppo	46.677	(16.398.004)	16.444.681
Decremento per utilizzi dell'esercizio	(416.431)	(3.890.235)	3.473.804
<b>Totale</b>	<b>1.238.152</b>	<b>1.228.896</b>	<b>9.256</b>

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2010 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio.

I decrementi contengono anche le quote di TFR destinate a fondi di previdenza complementare, nonché al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

## DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2010	33.060.745
Saldo al 31.12.2009	53.868.512
Variazioni	(20.807.767)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso fornitori	6.983.933	15.487.673	(8.503.740)
Verso controllanti	692.930	4.530.594	(3.837.664)
Tributari	314.454	544.168	(229.714)
Verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	138.242	247.949	(109.707)
Verso altri	24.931.186	33.058.128	(8.126.942)
<b>Totale</b>	<b>33.060.745</b>	<b>53.868.512</b>	<b>(20.807.767)</b>

La riduzione del saldo dei debiti è connessa alla riduzione della attività di trasporto pubblico locale determinatasi con l'affitto del ramo d'azienda a TLN.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso fornitori	6.983.933		6.983.933
Verso controllanti	692.930		692.930
Tributari	314.454		314.454
Verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	138.242		138.242
Verso altri	24.442.072	489.114	24.931.186
<b>Totale</b>	<b>32.571.631</b>	<b>489.114</b>	<b>33.060.745</b>

I debiti scadenti oltre l'esercizio sono interamente riferiti alla categoria "Debiti verso altri" e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti di natura commerciale per prestazioni di servizi già fatturati (6.080 migliaia di euro) e da fatturare (903 migliaia di euro), accertati sulla base del principio di competenza economica.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è determinata dal fatto che la società non ha svolto attività di manutenzione dei rotabili, in quanto la stessa è demandata, nell'ambito del contratto di affitto di ramo d'azienda, a Trenitalia - LeNORD S.r.l.

### Debiti verso controllanti

Nella seguente tabella viene fornito l'elenco dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio:

(migliaia di euro)

Descrizione		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura finanziaria	FNM S.p.A.	589	2.695	(2.106)
Consolidato fiscale	FNM S.p.A.		1.017	(1.017)
Di natura commerciale	FNM S.p.A.	104	818	(714)
<b>Totale</b>		<b>693</b>	<b>4.530</b>	<b>(3.837)</b>

I rapporti con parti correlate sono regolati a condizioni di mercato.

Il debito di natura finanziaria si riferisce all'IVA a debito maturata nell'esercizio e trasferita alla capogruppo FNM S.p.A.; la voce si decrementa per il pagamento del debito maturato nei precedenti esercizi.

I debiti di natura commerciale verso la controllante FNM S.p.A. per 104 migliaia di euro si riferiscono principalmente a prestazioni di service amministrativo.



## Debiti tributari

La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'amministrazione finanziaria e sono analizzati nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
IRPEF dipendenti	290	527	(237)
IRPEF collaboratori	15	13	2
Altri	9	4	5
<b>Totale</b>	<b>314</b>	<b>544</b>	<b>(230)</b>

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce analizzata nella tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
INPS - lavoratori dipendenti	79	212	(133)
Previdenza complementare dirigenti	26	20	6
INAIL - assicurazioni infortuni	18		18
INPS - TFR	8	9	(1)
INPS - lavoratori autonomi	7	7	
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>248</b>	<b>(110)</b>

## Debiti verso altri

Vengono dettagliati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Consociate	22.699	31.421	(8.722)
Personale	913	761	152
Corrispondenti	622	35	587
Enti interaziendali	40	28	12
Collegio sindacale per emolumenti	20	18	2
Assicurazioni per premi da regolare		268	(268)
Altri debiti oltre 12 mesi	489	489	
Altri	148	38	110
<b>Totale</b>	<b>24.931</b>	<b>33.058</b>	<b>(8.237)</b>

## Debiti verso società consociate

Nella tabella successiva vengono dettagliati i debiti verso le consociate:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni	
Di natura commerciale	FERROVIENORD S.p.A.	538	3.174	(2.636)
Di natura commerciale	NordCom S.p.A.	141	827	(686)
Di natura commerciale	FNM Autoservizi S.p.A.	72	135	(63)
Di natura commerciale	VIENORD S.r.l.		387	(387)
Di natura commerciale	NORDCARGO S.r.l.		239	(239)
Di natura finanziaria	FERROVIENORD S.p.A.		1	(1)
Di natura finanziaria	Trenitalia - LeNORD S.r.l.	21.030	21.468	(438)
Di natura commerciale	Trenitalia - LeNORD S.r.l.	918	5.190	(4.272)
<b>Totale</b>	<b>22.699</b>	<b>31.421</b>	<b>(8.722)</b>	

I rapporti con parti correlate sono regolati a condizioni di mercato.

I debiti di natura commerciale verso FERROVIENORD S.p.A. si riferiscono principalmente ai canoni per l'utilizzo del materiale rotabile TSR (501 migliaia di euro).

I debiti finanziari verso Trenitalia - LeNORD S.r.l. traggono origine dal contratto di affitto di ramo d'azienda e si riferiscono al personale trasferito. Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio di tali debiti:

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
Trattamento di fine rapporto	16.404
Mensilità aggiuntive	2.608
Ferie non godute	2.018
<b>Totale</b>	<b>21.030</b>

I debiti di natura commerciale verso Trenitalia - LeNORD S.r.l. si riferiscono a introiti derivanti dalla vendita di titoli di viaggio, non ancora liquidati alla consociata; la diminuzione rispetto all'esercizio precedente è determinata dal fatto che i corrispettivi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio di dicembre 2010 sono già stati regolati finanziariamente a TLN S.r.l., a differenza di quanto avvenuto al termine dello scorso esercizio.

#### Debiti verso il personale

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni di dicembre 2010 liquidate in gennaio 2011 e alle ferie maturate e non godute.

## CONTI D'ORDINE

I rotabili acquistati e finanziati interamente con fondi pubblici rientrano nella disponibilità di TLN in forza del contratto di affitto di ramo d'azienda. Non vi sono pertanto beni di terzi in uso presso la società.

## CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento economico generale della società sono esposti nell'ambito della relazione sulla gestione. Nel prosieguo viene pertanto fornita l'analisi solo per quanto riguarda le voci più significative riflesse nel conto economico dell'esercizio. Come riportato nel paragrafo "criteri di valutazione", i dati economici del periodo presentano scostamenti significativi rispetto a quelli dell'esercizio precedente, in quanto, rispetto al 2009, la società ha modificato la propria struttura di *business* per effetto della piena operatività del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato a fine dell'esercizio 2009.

## VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Saldo al 31.12.2010	31.188.006
Saldo al 31.12.2009	144.991.877
Variazioni	(113.803.871)

Lo scorso esercizio i ricavi realizzati fino al 15 novembre 2009 erano riconducibili all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico locale. A seguito dell'affitto a TLN del ramo dedito all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico locale i ricavi dell'esercizio 2010 possono essere ricondotti all'attività di circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero, nonché ai corrispettivi derivanti dalla sottoscrizione del citato contratto di affitto di ramo d'azienda.

Il valore della produzione si analizza come segue:

(migliaia di euro)

Descrizione	2010
Ricavi servizio Brennero	9.254
Ricavi affitto ramo d'azienda TPL	18.037
Altri	124
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>27.415</b>
Contributi in conto esercizio	386
Altri ricavi e proventi	3.387
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.773</b>
<b>Totale</b>	<b>31.188</b>

## Ricavi servizio Brennero

La voce evidenzia gli importi generati dall'attività di circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero.

## Ricavi affitto ramo d'azienda TPL

Di seguito si fornisce la composizione della voce in esame:

(migliaia di euro)

Descrizione	2010
- canoni affitto ramo d'azienda TPL	7.617
- pedaggio e energia di trazione	4.940
- service sicurezza	4.380
- canone utilizzo assets	1.100
<b>Totale</b>	<b>18.037</b>

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono analizzati nella tabella seguente:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Rinnovo CCNL	386.203	6.597.990	(6.211.788)
<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>386.203</b>	<b>6.597.990</b>	<b>(6.211.788)</b>
Proventi diversi gestione caratteristica	1.663.974	1.450.269	213.705
Recupero costi vari	1.340.130	1.894.204	(554.074)
Adeguamento fondo rischi	250.000		250.000
Risarcimento danni	126.029	112.700	13.329
Prestazioni fatturate	6.350	3.797.770	(3.791.420)
Ricavi da noleggio materiale rotabile		159.899	(159.899)
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>3.386.483</b>	<b>7.414.842</b>	<b>(4.028.359)</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.772.686</b>	<b>14.012.832</b>	<b>(10.240.147)</b>

## Contributi in conto esercizio

La voce contributi in conto esercizio contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007 di competenza dell'esercizio 2010.

## Proventi diversi gestione caratteristica

Tra i proventi diversi gestione caratteristica si segnalano quelli relativi al conguaglio del corrispettivo previsto dal contratto di servizio 2009 con Regione Lombardia (791 migliaia di euro), al rimborso delle accise pagate negli anni precedenti (269 migliaia di euro) e al recupero degli oneri derivanti dai trattamenti economici di malattia pagati nell'anno 2007, quantificati con decreto interministeriale del 17 maggio 2010 (291 migliaia di euro).

Nella seguente tabella vengono riportati gli importi riferiti a prestazioni erogate a favore delle società del gruppo che vengono regolate a normali condizioni di mercato e che sono incluse nell'ammontare degli "Altri ricavi e proventi".

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Trenitalia - LeNORD S.r.l. (pedaggio passante - prestazioni diverse)	1.174.650	3.019.742	(1.845.092)
FERROVIENORD S.p.A. (gestione tecnica commessa TSR- rec. costi personale)		1.312.099	(1.312.099)
NORDCARGO S.r.l. (rec. costi personale - service)		754.735	(754.735)
VIENORD S.r.l. (canone pubblicità)		219.450	(219.450)
FNM S.p.A. (rec. costi personale)		27.379	(27.379)
Nord Energia S.p.A. (rec. costi personale )		20.532	(20.532)
FNM Autoservizi S.p.A. (provvigioni)		10.743	(10.743)
<b>Totale</b>	<b>1.174.650</b>	<b>5.364.680</b>	<b>(4.190.030)</b>

La diminuzione dei proventi verso altre società del Gruppo è causata dal trasferimento a TLN di contratti relativi all'attività di trasporto pubblico locale.

## COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

Saldo al 31.12.2010	24.399.802
Saldo al 31.12.2009	139.954.071
Variazioni	(115.554.269)

L'importo della voce e la sua composizione qualitativa risentono delle modifiche al perimetro delle attività svolte richiamate nel paragrafo "criteri di valutazione": in particolare il trasferimento a TLN del ramo d'azienda dedito all'attività di trasporto pubblico locale ha comportato significative variazioni dei costi del personale, dei materiali e prestazioni per attività manutentive e delle spese per il noleggio del materiale rotabile.

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.246.307	10.361.100	(9.114.793)
Servizi	12.180.031	49.808.320	(37.628.289)
Godimento beni di terzi	118.748	17.668.915	(17.550.167)
Personale	6.940.806	55.661.509	(48.720.703)
Ammortamenti e svalutazioni	3.597.313	4.568.389	(971.076)
Variaz. rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	(30.447)	(753.592)	723.145
Altri accantonamenti	97.743	1.679.618	(1.581.875)
Oneri diversi di gestione	249.301	959.812	(710.511)
<b>Totale</b>	<b>24.399.802</b>	<b>139.954.071</b>	<b>(115.554.269)</b>

## Servizi

I costi per servizi vengono dettagliati nella successiva tabella.

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Acquisto tracce	7.113.526	3.715.257	3.398.269
Prestazioni di service	1.182.373	9.283.517	(8.101.144)
Pulizia rotabili	793.289	3.480.794	(2.687.505)
Spese per i dipendenti	712.905	2.821.581	(2.108.676)
Organi sociali	457.684	331.564	126.120
Collaboratori a progetto	277.128	242.096	35.032
Assicurazioni	250.149	2.056.581	(1.806.432)
Spese commerciali	237.214	3.011.341	(2.774.127)

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Sorveglianza materiale rotabile	212.866	349.908	(137.042)
Utenze	116.024	1.277.825	(1.161.801)
Sostitutive treni	103.981	2.471.401	(2.367.420)
Prestazioni varie di terzi	76.779	3.305.946	(3.229.167)
Corporate fee	57.504	407.750	(350.246)
Certificazione bilancio	56.483	50.119	6.364
Spese legali, notarili e giudiziarie	51.425	29.770	21.655
Prestazioni di terzi - Manutenzioni specifiche	37.874	3.678.654	(3.640.780)
Consulenze	33.643	739.332	(705.689)
Prestazioni di terzi - Manutenzioni diverse	18.329	2.012.070	(1.993.741)
Gestione automezzi	9.280	48.899	(39.619)
Gestione immobili	8.025	343.557	(335.532)
Costi di informatica	1.454	833.237	(831.783)
Energia di trazione	151	8.989.186	(8.989.035)
Altri oneri	371.945	327.935	44.010
<b>Totale</b>	<b>12.180.031</b>	<b>49.808.320</b>	<b>(37.628.289)</b>

La società ha sostenuto nel corso dell'esercizio costi complessivi per acquisto tracce per 7.113 migliaia di euro, dei quali 4.940 migliaia di euro sono stati rifatturati a TLN in quanto connessi all'attività di trasporto pubblico locale.

Nella seguente tabella vengono riportati i costi per servizi riferiti a prestazioni ricevute da società del gruppo che vengono regolate a normali condizioni di mercato, inclusi nell'ambito della voce "Servizi".

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	835.249	8.763.253	(7.928.004)
FERROVIENORD S.p.A.	227.731	1.794.947	(1.567.216)
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	158.863		158.863
FNM Autoservizi S.p.A.	103.981	2.470.290	(2.366.309)
NordCom S.p.A.	8.620	818.918	(810.298)
VIENORD S.r.l.		1.748.415	(1.748.415)
NORDCARGO S.r.l.		205.190	
<b>Totale</b>	<b>1.334.444</b>	<b>15.801.013</b>	<b>(14.261.379)</b>

Le prestazioni fornite dalla controllante FNM S.p.A. comprendono le attività di service amministrativo e la quota di competenza riferita ai compensi degli amministratori appartenenti al Gruppo FNM.

## Godimento beni di terzi

La voce viene così dettagliata:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Gestione immobili	37.145	233.937	(196.792)
Gestione automezzi	37.025	110.405	(73.380)
Costi di informatica	26.389	636.649	(610.260)
Nolo veicoli ed attrezzature	11.939	109.809	(97.870)
Canoni passivi	6.250	135.870	(129.620)
Costi ERP		510.445	(510.445)
Costo noleggio materiale rotabile		15.931.800	(15.931.800)
<b>Totale</b>	<b>118.748</b>	<b>17.668.915</b>	<b>(17.550.167)</b>

La gestione degli immobili si riferisce ai costi sostenuti per l'affitto dei diversi locali siti nelle stazioni interessate dall'attività di circolazione di treni a lunga percorrenza in servizio diurno tra la Germania, l'Austria e l'Italia attraverso il Brennero.

I costi di informatica riguardano il *server e network management* forniti dalla società consociata NordCom S.p.A.

Nella seguente tabella vengono riportati gli importi dei costi per godimento beni di terzi relativi a società del gruppo che vengono regolate a normali condizioni di mercato.

Descrizione	2010	2009	Variazioni
NordCom S.p.A.	26.389	636.649	(610.260)
FNM S.p.A.	18.948	14.843.021	(14.824.073)
FERROVIENORD S.p.A.		1.786.083	(1.786.083)
<b>Totale</b>	<b>45.337</b>	<b>17.265.753</b>	<b>(17.220.416)</b>

## Personale

La voce comprende i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente che possono essere così dettagliati:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Salari e stipendi	4.831.032	39.168.054	(34.337.022)
Oneri sociali	1.379.622	11.957.568	(10.577.946)
Trattamento di fine rapporto	379.010	3.056.681	(2.677.671)
Trattamento di quiescenza e simili	260.167	664.852	(404.685)
Altri costi	90.975	814.354	(723.379)
<b>Totale</b>	<b>6.940.806</b>	<b>55.661.509</b>	<b>(48.720.703)</b>

La seguente tabella evidenzia il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio.

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Dirigenti	4	5	(1)
Impiegati	47	139	(92)
Personale di macchina	27	315	(288)
Personale viaggiante	26	406	(380)
Operai	10	240	(230)
Altri	3	80	(77)
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>1.185</b>	<b>(1.068)</b>

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranvieri per tutti i dipendenti, a eccezione dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali. Al 31 dicembre 2010 i dipendenti in forza ammontano a 132, di cui 4 dirigenti.

## Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si analizzano come segue:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.600.337	2.600.337	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	996.976	984.019	12.957
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		984.033	(984.033)
<b>Totale</b>	<b>3.597.313</b>	<b>4.568.389</b>	<b>(971.076)</b>

I criteri di calcolo delle quote di ammortamento sono stati illustrati nella prima parte della presente nota integrativa.

## Altri accantonamenti

Il costo si riferisce agli accantonamenti operati nell'esercizio al fondo rischi e oneri, alla cui voce si rimanda per una dettagliata spiegazione.

## Oneri diversi di gestione

Le poste contenute nella voce “Oneri diversi di gestione” vengono dettagliate nella successiva tabella.

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Sopravvenienze passive	103.615	799.995	(696.380)
Perdite su crediti	81.719	5.058	76.661
Contributi associativi	16.113	110.650	(94.537)
Imposte e tasse	11.769	20.885	(9.116)
Furti	8.625	4.196	4.429
Multe e penalità	1.296	1.296	
Altri oneri	26.164	17.732	8.432
<b>Totale</b>	<b>249.301</b>	<b>959.812</b>	<b>(710.511)</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Saldo 2010	367.960
Saldo 2009	546.402
Variazioni	(178.442)

I proventi e oneri finanziari comprendono:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Altri proventi finanziari	369.620	546.406	(176.786)
Interessi e altri oneri finanziari	(1.523)	(4)	(1.519)
Perdite su cambi	(137)		(137)
<b>Totale</b>	<b>367.960</b>	<b>546.402</b>	<b>(178.442)</b>

### Altri proventi finanziari

La voce comprende gli interessi attivi maturati sul conto corrente di corrispondenza con la capogruppo FNM S.p.A. (369.551 euro); la diminuzione rispetto allo scorso esercizio è determinata sia dalla minore giacenza media di liquidità (22.961 migliaia di euro rispetto ai 28.494 del 2009) sia al minor tasso medio di remunerazione della stessa (1,334% rispetto all'1,891% del 2009).

### Interessi e altri oneri finanziari

La successiva tabella fornisce il dettaglio per voce:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Interessi passivi su TFR		(4)	4
Interessi passivi con diversi	(1.523)		(1.523)
<b>Totale</b>	<b>(1.523)</b>	<b>(4)</b>	<b>(1.519)</b>

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Saldo 2010	0
Saldo 2009	55.901
Variazioni	(55.901)

Il saldo della voce “Proventi e oneri straordinari” dello scorso esercizio si riferiva a minori oneri IRES e IRAP risultanti dall'UNICO 2009 rispetto a quanto accantonato nel bilancio dell'esercizio 2008.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo 2010	(2.470.651)
Saldo 2009	(3.885.098)
Variazioni	1.414.447

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti, differite e anticipate:

Descrizione	2010			2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	(1.739.873)	(515.158)	(2.255.031)	(2.746.375)	(2.182.210)	(4.928.585)
Anticipate	(254.739)	39.119	(215.620)	1.043.369	118	1.043.487
<b>Totale</b>	<b>(1.994.612)</b>	<b>(476.039)</b>	<b>(2.470.651)</b>	<b>(1.703.006)</b>	<b>(2.182.092)</b>	<b>(3.885.098)</b>

Le imposte correnti sono relative alla corresponsione a FNM S.p.A. di un indennizzo di 1.739.873 euro corrispondente al 27,50% dell'utile IRES trasferito alla consolidante, così come previsto dall' art. 6 dell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo), nonché alla determinazione dell'IRAP di competenza pari a 515.158 euro.

Con riferimento alle imposte anticipate si rimanda a quanto esposto nella relativa voce patrimoniale.

## IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

Descrizione	2010	2009
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Ammortamento avviamento	4,27%	5,42%
Accantonamenti indeducibili	0,38%	17,46%
Altri costi indeducibili	0,47%	4,44%
Costi non dedotti in precedenti esercizi	-8,30%	-6,12%
Imposte anticipate	3,56%	-18,50%
Aliquota IRES effettiva	27,87%	30,19%

## ALTRE INFORMAZIONI

Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e i costi riferiti alla attività di revisione del bilancio.

Organi sociali	2010	2009	Variazioni
Amministratori	406.250	277.060	129.190
Collegio sindacale	44.818	39.156	5.662
Società di revisione	56.483	50.119	6.364

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 10 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione



**LeNORD SRL**

Sede in Milano, P.le Cadorna, 14

Capitale sociale €.5.000.000 i.v.

Reg.Imprese di Milano C.F. e P. IVA n.04079900967

R.E.A./CCIAA di Milano n. 1724076

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE****AL BILANCIO****CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**

*Art. 2429, comma 2, c.c.*

All'Assemblea dei Soci di LeNORD S.r.l..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge.

Partecipazione alla vita societaria ed esecuzione dei controlli previsti dalla legge.

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio, previste dall'art. 2403 del C.C., abbiamo:

- partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio d'Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi societari ed abbiamo ottenuto dal Consiglio d'Amministrazione periodicamente informazioni sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica delle società;
- per quanto di nostra competenza, vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sulla affidabilità del sistema amministrativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di



informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;

- preso atto della attività svolta dalla società di revisione contabile a cui è stato demandato il controllo contabile con delibera dell'assemblea dei soci del 28 aprile 2008 diretta ad accertare la corretta rilevazione delle operazioni gestionali, così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto previsto dalla legge;
- tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile dalle quali non sono emerse informazioni e dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

#### Forma del Bilancio

Il Consiglio d'Amministrazione ha regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale per la redazione della presente relazione, il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2010, costituito dai prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e della nota integrativa, e corredato dalla relazione sulla gestione.

#### Contenuto, principi, e criteri di redazione di bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione

Il **bilancio** è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e a decorrere dal 2002 anche dell'O.I.C., integrati ove necessario con i principi contabili internazionali di comune applicazione nel settore dell'attività della società. Il Consiglio d'Amministrazione nella redazione del bilancio non ha fatto



ricorso alla deroga prevista dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nella **nota integrativa**, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., sono indicati i criteri di valutazione adottati, che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non avendo il Consiglio d'Amministrazione fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423-bis, ultimo comma del codice civile.

Nella **relazione sulla gestione**, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., il Consiglio d'Amministrazione illustra la situazione patrimoniale della Società, l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. Tutte le principali operazioni svolte, dettagliate dal Consiglio d'Amministrazione, sono state tempestivamente portate alla considerazione del Collegio Sindacale, che le ha attentamente seguite nei vari aspetti per quanto di propria competenza.

#### Sintesi dei dati patrimoniali ed economici

Il bilancio al 31 dicembre 2010 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

(valori in Euro)

#### STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	78.574.028
Passività	Euro	35.071.621
- Patrimonio Netto	Euro	38.816.894
- Risultato d'esercizio	Euro	4.685.513
Conti d'ordine	Euro	0

Tale risultato trova conferma nel **conto economico**, che rappresenta la gestione dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, riassunto come segue:

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	31.188.006
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(24.399.802)
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>6.788.204</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	367.960
Risultato prima delle imposte	Euro	7.156.164
Imposte sul reddito	Euro	(2.470.651)
<b>Risultato</b>	<b>Euro</b>	<b>4.685.513</b>

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 2426 del c.c. punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento indicati a Bilancio.

Così come illustrato nella nota integrativa, la voce è composta dalle spese sostenute per la costituzione della Società.

- Ai sensi dell'art. 2426 del c.c. punto 6, il Collegio ha espresso il proprio consenso al valore dell'avviamento indicato a bilancio.

Tale avviamento, così come illustrato nella nota integrativa scaturisce dalla differenza tra il valore delle attività e passività conferite e l'importo dell'aumento di capitale comprensivo di sovrapprezzo deliberato in data 24 dicembre 2003 da liberarsi mediante il conferimento del ramo Divisione Trasporti da FERROVIENORD S.p.A. a LeNORD S.r.l..

Il Collegio Sindacale approva la proposta del Consiglio d'Amministrazione di ammortizzare il valore dell'avviamento in dieci esercizi, tenuto conto della tipologia di attività svolta dalla società.

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top and a circular mark below it.

bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2408 c.c. Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il Collegio Sindacale, preso atto che alla data odierna l'attività svolta dall'organo di controllo contabile non presenta rilievi ed eccezioni al rilascio della propria relazione, concorda con quanto proposto dal Consiglio d'Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 14 Marzo 2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Luciano Bagna

Dott. Claudio Gatta

Dott. Sandro Orsi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39  
E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Al Socio di  
LeNORD S.r.l.**

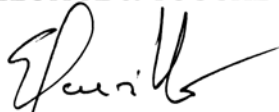
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di LeNORD S.r.l. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di LeNORD S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di LeNORD S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e in nota integrativa in merito all'evoluzione dell'operazione di affitto a Trenitalia-LeNORD S.r.l. del ramo d'azienda dedicato al trasporto pubblico locale – disciplinata dall'accordo quadro approvato dal Consiglio d'Amministrazione di FNM S.p.A. e LeNORD S.r.l. in data 10 marzo 2011 – che, dopo una proroga del citato contratto di affitto fino al 31 marzo 2011, prevede la successiva fase di conferimento a favore di Trenitalia – LeNORD S.r.l., da parte di FNM S.p.A., dell'intera partecipazione detenuta in LeNORD S.r.l. e la contestuale incorporazione di quest'ultima nella conferitaria.

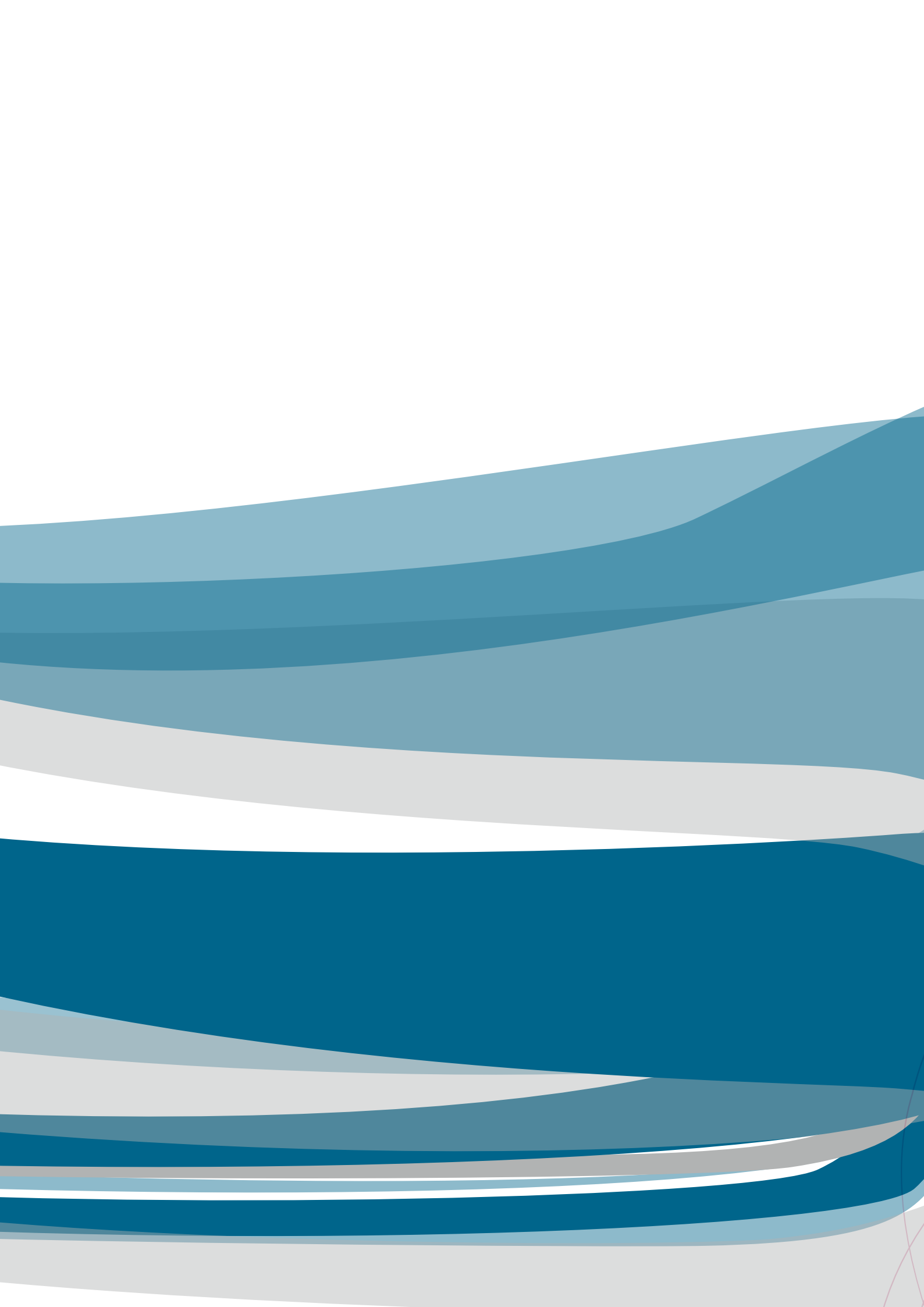
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di LeNORD S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di LeNORD S.r.l. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 11 marzo 2011





**Trenitalia - LeNORD S.r.l.**



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente  
Vincenzo Soprano

Amministratore delegato  
Giuseppe Biesuz

Consigliere  
Norberto Achille

Consigliere  
Luciana Frosio Roncalli

Consigliere  
Enrico Grigliatti

Consigliere  
Luisa Cecilia Velardi

## COLLEGIO SINDACALE

Presidente  
Luigi Carlo Filippini

Sindaco effettivo  
Mirco Di Marcantonio

Sindaco effettivo  
Pasquale Guaglianone

Sindaco supplente  
Rosj Catalano

Sindaco supplente  
Alessandro Pampuri

Allegato "A" all'atto  
in data 28-3-2011...  
n. 61708/9789 rep.

---

**TRENITALIA-LENORD S.r.l.**  
**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
**CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**

---

**TRENITALIA- LENORD**

Capitale sociale: euro 6.120.000,00 i.v.

Sede Legale: Piazzale Cadorna, 14 - 20121 Milano

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 06705490966

R.E.A.: MI - 1909555

Partita IVA: 06705490966

---

## MISSIONE DELLA SOCIETA'

Trenitalia LeNord, di seguito TLN, è un'impresa che opera prevalentemente nel settore dei servizi per la mobilità delle persone e nell'ambito territoriale della regione Lombardia, ovvero nei diversi ambiti territoriali stabiliti dai relativi contratti di servizio

TLN pone alla base della sua missione, quali elementi essenziali e condizioni per conseguire un vantaggio competitivo stabile e creare valore per l'azionista, la sicurezza del servizio, la qualità e la centralità del rapporto con la clientela.

La Società nasce sulla base dell'Accordo Attuativo per il potenziamento e il miglioramento del Servizio Ferroviario Regionale in Lombardia, sottoscritto in data 4 agosto 2009 tra la Regione Lombardia, Ferrovie dello Stato S.p.A., FNM S.p.A., e Trenitalia S.p.A. (di seguito Trenitalia).

Sempre in data 4 agosto 2009 è stato sottoscritto un contratto quadro tra FNM e Trenitalia per l'avvio della partnership, finalizzata alla gestione unitaria ed integrata del trasporto pubblico locale (di seguito TPL) ferroviario in Lombardia mediante la costituzione di una società comune. Con il Contratto Quadro, FNM e Trenitalia hanno, tra l'altro, regolato le modalità, i termini e le condizioni dell'avvio di detta partnership, con la definizione della partecipazione alla società comune TLN; FNM e Trenitalia hanno altresì assunto l'impegno ad affittare TLN, per un periodo di undici mesi, successivamente prorogati sino al 31 dicembre 2010 e, nel dicembre 2009 fino al 31 marzo 2011 rispettivamente, i rami di azienda appartenenti a LeNord S.r.l. e a Trenitalia dedicati allo svolgimento del TPL ferroviario nel territorio della Lombardia. Per le evoluzioni successive al 31 marzo della partnership si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

TLN, per adempiere alla sua missione, si è dotata, per il periodo di validità del contratto di affitto, di una struttura organizzativa articolata in due Rami operativi, ciascuno dei quali opera nell'ambito di competenza del ramo di azienda concesso in affitto per lo svolgimento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

## ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE

### Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Vincenzo SOPRANO
Amministratore Delegato	Giuseppe BIESUZ
Consiglieri	Luciana FROSIO RONCALI Enrico GRIGLIATTI Norberto ACHILLE Luisa Cecilia VELARDI

### Collegio Sindacale:

Presidente	Luigi Carlo FILIPPINI
Sindaci effettivi	Mirco DI MARCANTONIO Pasquale GUAGLIANONE
Sindaci supplenti	Rosj CATALANO Alessandro Luigi Maria PAMPURI

**Società di Revisione:** DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

## INDICE

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
PRINCIPALI INDICATORI.....	6
PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO.....	7
IL QUADRO MACROECONOMICO.....	8
INFORMAZIONI AFFERENTI GLI AFFITTI DEI RAMI D'AZIENDA.....	10
QUADRO NORMATIVO.....	12
OPERAZIONI SOCIETARIE DEL 2010.....	13
RAPPORTI CON I CLIENTI.....	13
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA.....	16
RISORSE UMANE.....	21
SICUREZZA DELL'ESERCIZIO.....	24
FATTORI DI RISCHIO.....	24
INVESTIMENTI.....	28
RICERCA E SVILUPPO.....	28
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	28
GLI EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010.....	32
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	33
QUOTE PROPRIE.....	34
ALTRE INFORMAZIONI.....	34
PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.....	35
<b>PROSPETTI CONTABILI .....</b>	<b>36</b>
CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO.....	40
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	40
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI.....	44
STATO PATRIMONIALE: ATTIVO.....	44
ATTIVO CIRCOLANTE.....	46
RATEI E RISCONTI.....	50
STATO PATRIMONIALE: PASSIVO.....	51
PATRIMONIO NETTO.....	51
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO.....	52
DEBITI.....	53
RATEI E RISCONTI.....	58
CONTI D'ORDINE.....	58
CONTO ECONOMICO.....	59
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	62
PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	70
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	71
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	71
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE.....	71
ALTRE INFORMAZIONI.....	72

RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Li



## PRINCIPALI INDICATORI

	Esercizio 2010
<b>INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI</b>	
	<b>TLI: Srl</b>
ROI	10.41%
ROS	2.1%
Rotazione capitale circolante netto	5.15
<b>INDICATORI DI REDDITIVITA'</b>	
Ricavi Tr.F.m.	17,47
Costi Tr.F.m.	17,03
Personale (FTE)	3 819
EBITD-Margin	2.54%
EBIT-Margin	1.87%
<b>INDICATORI FINANZIARI</b>	
Posizione finanziaria netta	13 405
<b>INDICATORI DI PRODUZIONE</b>	
Viaggiatori km (Mln)	4.554
Treni km (mln)	35,1

---

## PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO

### Gennaio

- In data 30 gennaio 2010 è stato effettuato il viaggio inaugurale del nuovo servizio Malpensa Express in occasione dell'apertura del tunnel di Castellanza.

### Febbraio

- In data 8 febbraio 2010, l'Assemblea di TLN ha deliberato la modifica dell'oggetto sociale e quindi dell'Art. 3 dello Statuto Sociale al fine di consentire l'esercizio, all'interno del territorio della Regione Piemonte, del TPL ferroviario affidato per mezzo di contratti di servizio aggiudicati a seguito di procedure di gara ad evidenza pubblica di cui alla delibera D.G.R. Piemonte n. 41-11759 del 13 luglio 2009, come integrata dalla D.G.R. n. 12-12387 del 26 ottobre 2009.

### Marzo

- In data 15 marzo 2010, è iniziata l'attività del contact center unico di TLN, un numero di telefono a cui i cittadini possono rivolgersi per avere informazioni "in diretta".
- A partire dal 30 marzo è disponibile il sito di TLN My-link.it, con informazioni in tempo reale sulla circolazione dei treni nel territorio servito dal TPL lombardo.

### Maggio

- Il 14 maggio, l'assemblea di TLN ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Società, riconfermando il consiglio precedente.
- Il 17 maggio il Consiglio di Amministrazione di TLN ha nominato all'unanimità l'Amministratore Delegato, riconfermando il Dr. Giuseppe Biesuz.

### Ottobre

- Il 13 ottobre il CdA di TLN, ha approvato la proroga sino al 31 dicembre 2010 dei contratti di affitto dei rami d'azienda relativi al "TPL Lombardia", stipulati tra LeNORD e TLN e fra Trentitalia e TLN, entrambi in scadenza il 15 ottobre

2010. Nella stessa data l'assemblea di TLN ha autorizzato la Società alla proroga dei contratti di affitto sopra citati.

### Dicembre

- Il 9 dicembre il CdA di TLN, ha approvato la proroga sino al 31 marzo 2011 dei contratti di affitto dei rami d'azienda relativi al "TPL Lombardia", stipulati tra LeNORD e TLN e fra Trenitalia e TLN, in scadenza il 15 ottobre 2010 e successivamente prorogati a tutto il 31 dicembre 2010, dal CdA del 13 ottobre 2010. Nella stessa data l'assemblea di TLN ha autorizzato la Società alla proroga dei contratti di affitto sopra citati.

## IL QUADRO MACROECONOMICO

Dopo i timidi segnali positivi registrati nella seconda metà del 2009, la ripresa economica mondiale è proseguita nel 2010 con un ritmo di crescita diverso per aree geografiche e per paese, ma in generale lento e con prospettive di lungo termine abbastanza incerte

<i>var % su anno precedente</i>	2009	2010
<b>PII</b>		
<b>Mondo</b>	-0,2	5,2
paesi avanzati		
USA	-2,6	2,8
Regno Unito	-5,0	1,7
Area euro	-4,0	1,7
paesi emergenti		
Cina	9,1	10,3
India	5,7	9,5
America Latina	-2,1	6,2
<b>Commercio mondiale</b>	-11,2	13,7

Fonte dati: *Prometeia Rapporto di Primavera gennaio 2011*

La crescita del PII mondiale, trascinata dal commercio e pari al +5,2 per cento in media d'anno, è tornata a ritmi precedenti la crisi: fortemente positiva nei *paesi emergenti*, soprattutto asiatici, anche se non priva di zone d'ombra dovute a pressioni

inflazionistiche; molto moderata nei *paesi avanzati* anche perché gravata da importanti sacche di disoccupazione.

In questo quadro congiunturale, nei *paesi avanzati* le azioni dei governi e delle banche centrali, in presenza di una domanda interna ancora fragile e di rischi inflazionistici contenuti, hanno mantenuto l'orientamento già fortemente espansivo delle politiche monetarie. Diversamente è avvenuto nei *paesi emergenti* dove, a causa del rincaro dei prodotti alimentari, le pressioni inflazionistiche sono più accentuate e le autorità sono intervenute per rendere le condizioni monetarie meno accomodanti.

<i>var % su anno precedente</i>	2009	2010
<b>Area euro</b>		
<b>PIL</b>	<b>-4,0</b>	<b>1,7</b>
Germania	-4,7	3,5
Francia	-2,5	1,5
Italia	-5,1	1,0
Spagna	-3,7	-0,2
<b>Inflazione</b>	<b>0,3</b>	<b>1,6</b>
Germania	0,2	1,2
Francia	0,1	1,7
Italia	0,8	1,6
Spagna	-0,3	1,8
<b>Domanda interna</b>	<b>-3,4</b>	<b>1,2</b>
Germania	-1,5	2,6
Francia	-2,6	1,6
Italia	-3,8	1,3
Spagna	-5,9	-1,3

Fonte dati: Prometeia, Rapporto di Previsioni gennaio 2011

Anche nell'area dell'euro, nonostante l'ostacolo del debito sovrano di alcuni paesi, la crescita economica è tornata su valori positivi; nel complesso, il PIL è cresciuto dell'1,7 per cento grazie al contributo delle esportazioni e degli investimenti, mentre la dinamica dei consumi delle famiglie ha risentito dell'incertezza delle prospettive sull'andamento dell'occupazione. Tra i paesi dell'Unione Europea l'evoluzione del PIL risulta decisamente sopra la media in Germania (+3,5 per cento in media d'anno) ed attorno alla media in Gran Bretagna ed in Francia, mentre la Spagna rappresenta il fanalino di coda con una variazione leggermente negativa. L'inflazione dell'area euro è andata gradualmente aumentando nel corso del 2010, trainata dalla ripresa dei prezzi al consumo dei prodotti alimentari ed energetici.

Per quanto riguarda l'economia italiana, con un tasso di variazione del PIL meno robusto rispetto ai maggiori paesi europei (+1,0 per cento), il quadro congiunturale resta debole. La dinamica di crescita, dopo un inizio d'anno incoraggiante, con espansioni attestatesi sul mezzo punto percentuale (+0,4 e +0,5 per cento rispettivamente nel primo e secondo trimestre), ha mostrato un evidente rallentamento sul finire del 2010 (+0,3 e 0,0 per cento rispettivamente nel terzo e quarto trimestre), in concomitanza con un leggero affievolimento della domanda pubblica e degli scambi commerciali. Il sostegno fornito dai consumi delle famiglie è stato pari allo 0,7 per cento, a conferma di un loro atteggiamento prudente dovuto, da un lato, alla contrazione del reddito disponibile e, dall'altro, alle incerte prospettive sulle condizioni del mercato del lavoro. A fine anno il tasso di disoccupazione ha raggiunto l'8,6 per cento, in aumento di circa un punto percentuale rispetto all'anno precedente; in aumento anche l'inflazione, +1,6 per cento (0,8 per cento nel 2009), che riflette in larga parte la dinamica dei prezzi dei prodotti alimentari ed energetici, così come la produzione industriale (+5,5 punti percentuali rispetto al 2009).

#### **INFORMAZIONI AFFERENTI GLI AFFITTI DEI RAMI D'AZIENDA**

Gli affitti dei rami d'azienda rappresentano una fase transitoria nell'ambito della predetta partnership tra FNM e Trenitalia e preludono alla realizzazione della fase successiva consistente nel conferimento a favore di TTN dei rami d'azienda in titolarità di LeNORD e Trenitalia. FNM e Trenitalia hanno operato una verifica circa l'effettiva funzionalità della partnership sulla base di predeterminati criteri oggettivi di misurazione della qualità ed efficienza dei servizi erogati, nonché di economicità della gestione realizzata. A seguito del risultato positivo di tale verifica, FNM e Trenitalia hanno deliberato di procedere alla realizzazione di tale operazione.

Si rimanda al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2010" per le evoluzioni della partnership

Nel seguito si rappresenta la situazione economica del periodo di affitto dal 15.11.2009 al 31.12.2010, i cui valori sono espressi in migliaia di euro.

Conto economico riclassificato del periodo 15.11.2009-31.12.2010

Valori in migliaia di euro	TLN Srl	Ramo Trenitalia	Comuni	Ramo Le Nord
<b>Ricavi da traffico</b>	<b>665.967</b>	486.441	0	179.526
- Ricavi da mercato	234.886	155.854	0	79.032
- Ricavi da Contratto di Servizio	431.081	330.587	0	100.494
<b>Altri ricavi</b>	<b>21.333</b>	8.454	0	12.879
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>687.300</b>	494.895	0	192.405
<b>Costo del lavoro</b>	<b>(236.278)</b>	(161.979)	(1.094)	(73.205)
<b>Altri costi</b>	<b>(460.357)</b>	(327.784)	(2.273)	(130.300)
<b>Capitalizzazioni - variazione rimanenze</b>	<b>25.683</b>	9.498	0	16.185
<b>Totale costi</b>	<b>(670.952)</b>	(480.265)	(3.367)	(187.320)
<b>EBITDA</b>	<b>16.348</b>	14.630	(3.367)	5.085
<b>Ammortamenti e svalutazioni cespiti</b>	<b>(218)</b>	0	0	(218)
<b>Accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>(2.548)</b>	(2.044)	0	(504)
<b>Saldo proventi/oneri diversi</b>	<b>(610)</b>	(217)	0	(393)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>12.972</b>	12.369	(3.367)	3.970
<b>Componenti straordinarie nette</b>	<b>0</b>	0	0	0
<b>EBIT</b>	<b>12.972</b>	12.369	(3.367)	3.970
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(273)</b>	(323)	0	50
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>12.699</b>	12.046	(3.367)	4.020
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>12.469</b>	9.845	(1.020)	3.644
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>230</b>	2.201	(2.347)	376

## QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo del T.P.L., come noto, è definito dal D.Lgs. 422/97 e, per la Lombardia, dalla legge regionale n. 11/2009 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di trasporti -; dalle norme contenute nella legge 9 aprile 2009, n. 33 e nel d.d.l. 1195/09, così come recepito nella legge 23 luglio 2009, n. 99. Il combinato disposto delle leggi di cui sopra e del regolamento europeo n. 1370/2007 hanno consentito un'assegnazione diretta dei servizi di Trasporto Pubblico Locale ferroviario, “con una durata minima dei contratti non inferiore a 6 anni, rinnovabile di ulteriori 6 anni, nei limiti di stanziamento di bilancio allo scopo finalizzato”.

Si ricorda, poi, che Regione Lombardia ha inteso regolare i propri rapporti con le società di Trasporto Pubblico Locale nell'ambito del “Patto per il Trasporto Pubblico Locale in Lombardia”, ossia l'accordo tra Regione Lombardia, Province, Comuni Capoluogo, Anci Lombardia, Associazioni e Imprese di TPL, Imprese Ferroviarie, Gestori dell'Infrastruttura Ferroviaria, Sindacati Confederali e del Settore dei Trasporti, Associazioni di Utenti, Consumatori e Pendolari

Il “Patto” è stato sottoscritto da tutti i soggetti di cui sopra in data 11 novembre 2008 e individua il trasporto pubblico su ferro come asse portante del sistema del Trasporto Pubblico Locale.

Nell'ambito del quadro legislativo e regolamentare sopra descritto, sono stati negoziati e con Regione Lombardia i contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra LeNORD e Regione Lombardia, poi trasferito a TIR e di Trenitalia con Regione Lombardia,

In tale contesto normativo si è da ultimo inserita la Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78/2010, recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”.

Il decreto legge in argomento, nel disegnare la manovra correttiva dei conti pubblici per gli anni 2011/2013, ha ridotto, in modo significativo, il trasferimento di fondi alle Regioni, attribuendo alle medesime la responsabilità di ridistribuire i conseguenti tagli della spesa regionale tra i vari settori di loro competenza, tra i quali è compreso anche il trasporto pubblico locale (T.P.L.), sia ferroviario che automobilistico.

Facendo seguito a tale normativa Regione Lombardia ha introdotto con la Legge Regionale n. 19 del 23/12/2010 i criteri generali relativi all'assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi di T.P.L. nonché all'aumento delle tariffe e introduzione di nuovi titoli di viaggio. Successivamente in data 29 dicembre 2010, con l'adozione/della

---

D.G.R. n. 1204/2010, recante determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi di T.P.L., Regione Lombardia ha disposto di applicare una riduzione complessiva di 82 milioni di Euro ai trasferimenti in conto esercizio per il Trasporto Pubblico Locale, pari al 9,8% del totale dei trasferimenti, suddivisi per Euro 58 milioni al trasporto automobilistico ed euro 24 milioni al servizio trasporto ferroviario, con esclusione dai tagli della sola gestione dell'infrastruttura ferroviaria. Tale riduzione è applicata sia ai corrispettivi "base" che alle risorse "aggiuntive" di cui al Patto Regione Lombardia, facendo sì che queste ultime perdano la connotazione di intervento temporaneo ma siano assimilabili a elementi di finanziamento del trasporto strutturale (alla stessa stregua dei corrispettivi per contratto di servizio) seppur in misura ridotta rispetto a quanto avvenuto per il triennio 2008-2010.

A fronte di tali decurtazioni dei trasferimenti, Regione Lombardia ha previsto per il Settore ferroviario, una manovra tariffaria straordinaria che comporta un aumento del 10% delle tariffe con decorrenza 1 febbraio 2011. Tuttavia tale manovra prevede l'introduzione con pari decorrenza di agevolazioni tariffarie per le famiglie (lo Viaggio in Famiglia), di un titolo di viaggio unico regionale (lo Viaggio ovunque in Lombardia) e di uno integrato treno-bus (Treno-città), che, ovviamente, ne attenuano l'effetto sugli introiti.

Il recepimento a livello locale di tali aumenti tariffari era condizionato all'impegno all'introduzione da parte delle aziende di tali nuovi titoli di viaggio e lasciava la possibilità all'Ente locale di modulare l'aumento tariffario a fronte di una eventuale compensazione con risorse proprie.

Una seconda manovra tariffaria di pari entità (+10%) è poi prevista con decorrenza 1 maggio ma è soggetta al raggiungimento di parametri qualitativi che sono in corso di definizione.

## **OPERAZIONI SOCIETARIE DEL 2010**

Nel corso del 2010 non sono state effettuate operazioni societarie.

## **RAPPORTI CON I CLIENTI**

### **Contratti di Servizio**

TLN è subentrata, a partire dal 15 novembre 2009, nella gestione dei contratti di servizio, sottoscritti il 13 novembre 2009 con la Regione Lombardia da Trenitalia e da LeNord.



---

Il contratto di servizio sottoscritto con Trenitalia sana il periodo di vacanza contrattuale creatasi a partire dalla scadenza del precedente contratto il 31 dicembre 2007. Esso ha durata sino al 2016; per contro, quello rinnovato a fine 2009 da LeNord, anche esso trasferito a T.I.N. nell'ambito del ramo d'azienda del trasporto pubblico locale lombardo gestito sino al 15 novembre 2009 ha durata sino al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovato di 6 anni, secondo quanto disposto dalla sopra richiamata normativa.

In relazione al contratto Trenitalia, esso per la prima volta, ha definito i corrispettivi dovuti. Con questo nuovo contratto Trenitalia, per la prima volta, ha definito i corrispettivi dovuti per il servizio offerto agganciandoli ad una logica di "catalogo del servizio". Il "Catalogo" ha ridefinito la modalità di determinazione dei corrispettivi sulla base dell'individuazione di diversi "drivers", quali i prezzi orari per categoria di treno e servizio offerto, in sostituzione della modalità unica correlata alla definizione del "corrispettivo a treno-km". La quantificazione dei corrispettivi sulla base del Catalogo ha evidenziato la storica insufficienza degli stanziamenti previsti dai precedenti contratti di servizio al fine di una congrua remunerazione dei fattori della produzione, tra i quali il capitale investito, fondamentale per la rilevanza degli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile.

### **Andamento del servizio**

#### Ritardo medio ponderato

Fin dall'inizio dell'attività di T.I.N., si è posta particolare attenzione alla qualità del servizio orientato al cliente. A tal fine, è stato definito, accanto ai tradizionali indicatori di ritardo medio, un nuovo indicatore di performance che tenesse conto del fatto che alcuni treni, quelli che trasportano il maggior numero di passeggeri, sono quelli che danno maggiore evidenza, per il cliente e quindi per T.I.N. della qualità del servizio erogato.

Tale indicatore pesa il ritardo medio dei treni sulla base delle massime frequentazioni di viaggiatori individuate nelle campagne di rilevamento in vigore.

Il ritardo medio ponderato percepito dal viaggiatore (comprendente anche le cause di forza maggiore) è passato da 4,5 minuti del 2009 a 3,8 minuti del 2010, con un miglioramento di circa il 16%.

#### Piano per l'inverno

Il piano, sviluppatosi già a partire dal 2009, ha attivato un intervento di presenziamento straordinario da parte del personale di produzione e manutenzione ed ha consentito di consolidare il miglioramento degli indici di puntualità-obiettivo del 2009, sia nelle ore di punta che dell'intera giornata, ma soprattutto di ridurre in modo consistente le

soppressioni, sempre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in un contesto di sviluppo della produzione.

#### Piano Direttrici

Il "Piano direttrici", consiste in un'azione mirata per direttrice, focalizzata sui treni più importanti per i viaggiatori (quelli con le maggiori frequenze nelle ore di punta) ai fini del miglioramento della puntualità, pulizia, decoro ed informazione alla clientela. Il piano, iniziato in via sperimentale nel 2009, è passato alla fase di consolidamento e allargamento a tutte le direttrici. L'organizzazione del progetto coinvolge sia TLN che il gestore della rete RFI.

#### Pulizie

Tra la fine di novembre 2009 e la fine di gennaio 2010 sono state portate a termine, per il ramo operativo Trenitalia, le assegnazioni dei nuovi lotti riguardanti il contratto delle pulizie.

E' stata inoltre rinforzata la task force integrata tra i due rami operativi con l'obiettivo di sfruttare al meglio le sinergie per dare un servizio migliore alla clientela.

E' stato incrementato il numero degli interventi giornalieri e si è dato avvio ad un piano straordinario di decoro che si è protratto per tutto il 2010.

#### Informazione e sicurezza del viaggiatore

Ai fini del miglioramento della comunicazione con la clientela, sono state completate nel corso del 2010 le attività per la creazione di un "contact-center" di TLN, un numero unico a cui i cittadini possono rivolgersi per avere, in tempo reale, informazioni sugli orari e sull'andamento del servizio.

Sono state inoltre completate le attività per la creazione del sito internet unico di TLN, in grado di supportare le esigenze informative della clientela attraverso mail e sms.

Per quanto riguarda la sicurezza, si è consolidato il progetto per il maggior presenziamento sui treni e nelle aree di stazione. Le attività previste hanno riguardato un aumento delle postazioni Polfer, l'estensione dell'utilizzo di *vigilantes*, anche nelle principali stazioni di snodo ferroviario del Passante e l'utilizzo dei militari per il monitoraggio in stazione e nei principali impianti e depositi.

## ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Conto economico riclassificato							
Valori in migliaia di euro	Esercizio 2010	Ramo Trenitalia	Comuni	Ramo Le Nord	Periodo 15.11- 31.12.2009	Ramo Trenitalia	Ramo Le Nord
Ricavi da traffico	594.425	434.774	0	159.651	71.418	51.543	19.875
- Ricavi da mercato	207.943	138.078	0	69.865	26.943	17.776	9.167
- Ricavi da Contratto di servizio	386.483	296.696	0	89.786	44.475	33.767	10.708
Altri ricavi	19.262	7.619	0	11.642	2.072	835	1.237
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>613.687</b>	<b>442.393</b>	<b>0</b>	<b>171.293</b>	<b>73.490</b>	<b>52.378</b>	<b>21.112</b>
Costo del lavoro	(207.337)	(142.423)	(1.094)	(63.819)	(28.352)	(18.966)	(9.386)
Altri costi	(416.465)	(295.140)	(2.268)	(119.057)	(42.169)	(31.226)	(10.943)
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	25.683	9.498	0	16.185	-	-	-
Totale costi	(598.119)	(428.065)	(3.362)	(166.691)	(70.521)	(50.192)	(20.329)
<b>EBITDA</b>	<b>15.568</b>	<b>14.328</b>	<b>(3.362)</b>	<b>4.602</b>	<b>2.969</b>	<b>2.186</b>	<b>783</b>
Ammortamenti e svalutazioni cespiti	(714)	0	0	(214)	(4)	-	(4)
Accantonamenti e svalutazioni	(2.549)	(2.044)	0	(504)	(1.430)	(1.130)	(300)
Saldo proventi/oneri diversi	(543)	(217)	0	(326)	(67)	-	(67)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>12.262</b>	<b>12.067</b>	<b>(3.362)</b>	<b>3.558</b>	<b>1.468</b>	<b>1.056</b>	<b>412</b>
Componenti straordinarie nette	(759)	(754)	(5)	0	-	-	-
<b>EBIT</b>	<b>11.503</b>	<b>11.313</b>	<b>(3.367)</b>	<b>3.558</b>	<b>1.468</b>	<b>1.056</b>	<b>412</b>
Saldo gestione finanziaria	(281)	(326)	0	45	8	3	5
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>11.222</b>	<b>10.987</b>	<b>(3.367)</b>	<b>3.603</b>	<b>1.476</b>	<b>1.059</b>	<b>417</b>
Imposte sul reddito	(11.013)	8.834	(1.020)	3.199	1.456	1.011	445
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>209</b>	<b>2.153</b>	<b>(2.347)</b>	<b>404</b>	<b>20</b>	<b>48</b>	<b>(28)</b>

Il 2010 registra un **Risultato Netto** complessivo di 209 mila euro, al netto di costi per circa 22 milioni di euro (16,8 milioni sul ramo Trenitalia e 4,8 milioni sul ramo LeNord) relativi alla quota variabile del canone di affitto da corrispondere alle rispettive affittanti in caso di risultato ante IRFIS positivo dei due rami operativi.

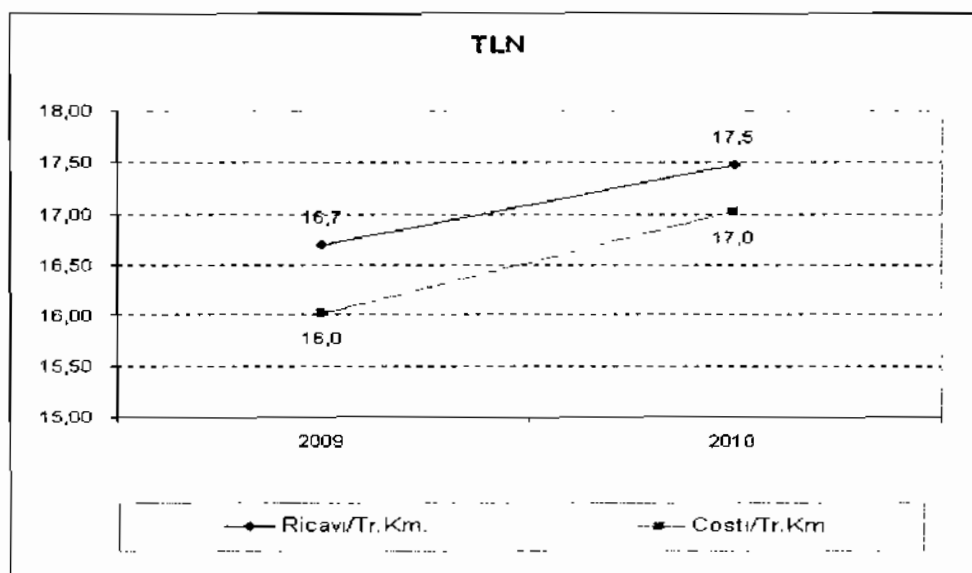
Le variazioni rispetto al 2009 non vengono evidenziate e commentate in quanto sono legate sostanzialmente al fatto che la Società ha iniziato la propria attività operativa a metà novembre dell'anno scorso.

Il **Margine Operativo Lordo** è pari a 15,6 milioni di euro, di cui 14,3 milioni di euro provenienti dal ramo operativo Trenitalia e 4,6 da quello LeNord al netto dei 3,4 milioni di euro di costi comuni sostenuti per progetti organizzativi ed operativi sviluppati da T.N. nell'interesse della operatività della Società e non direttamente connessi ai rami

affittati. Il **Risultato Operativo** si attesta su un valore positivo di **12,3** milioni di euro, di cui 12,1 per il ramo Trenitalia e 3,6 per quello LeNord, sempre al netto di 3,4 milioni di euro di costi comuni.

Pur in presenza di uno scenario di debolezza come quello descritto nel paragrafo relativo al quadro macroeconomico, TLN si presenta in modo equilibrato sui propri fondamentali economici, da un lato ponendo attenzione all'andamento dei ricavi da traffico, oltre a quelli del contratto di servizio e, dall'altro, perseguendo con determinata convinzione, l'efficienza dell'utilizzo dei fattori della produzione.

La tabella sotto riportata sintetizza la base di partenza dei valori economici fondamentali della Società.



**Ricavi operativi:**

I ricavi operativi hanno registrato un valore di 613,7 milioni di euro, di cui 442,4 milioni del ramo Trenitalia e 171,3 del ramo LeNord. Il valore risulta così articolato tra le diverse tipologie di traffico:

**Ricavi da Mercato (ricavi da traffico ferroviario):**

I Ricavi da traffico ferroviario sono pari a 207,9 milioni di euro, di cui 138,1 per il ramo Trenitalia e 69,8 per il ramo LeNord.

**Ricavi da Contratto di Servizio:**

I Ricavi da contratto di servizio si attestano a 386,5 milioni di euro, di cui 296,7 per il ramo Trenitalia e 89,8 per il ramo LeNord.

**Altri ricavi:**

Il valore è pari a 19,3 milioni di euro, di cui 7,6 per il ramo Trenitalia, da ascrivere essenzialmente alle provvigioni per le vendite di biglietti, ai contributi riconosciuti a fronte dell'utilizzo di tessere di libera circolazione e a rimborsi per personale distaccato, e 11,6 milioni di euro, del ramo LeNord, formato, relativi essenzialmente, dai contributi da enti pubblici per la copertura di quota parte del costo del lavoro ed a services attivi verso società del gruppo FNM.

I **costi operativi** risultano pari a 598,1 milioni di euro di cui 428,1 milioni per il ramo Trenitalia, 166,7 per il ramo LeNord e 3,3 come costi comuni. In particolare:

- **Il costo del lavoro** è pari a 207,4 milioni di euro, di cui 142,4 per il ramo Trenitalia, 63,8 per il ramo LeNord e 1,1 per i costi comuni; tale ammontare include accantonamenti per futuri oneri pari a 7,5 milioni di euro principalmente riconducibili al rinnovo contrattuale, pari a 4,8 milioni di euro e alla stima di oneri accantonati per futuri esodi di personale.
- Gli **altri costi** registrano un valore di 416,5 milioni di euro, di cui 295,1 per il ramo Trenitalia, 119,1 per il ramo LeNord e 2,3 come costi comuni. Si rimanda alla nota integrativa per un maggiore dettaglio sulla loro natura

Per il 2010 non ci sono state capitalizzazioni di costi interni. La variazione delle rimanenze è pari a 25,7 milioni di euro, di cui 9,5 milioni per il ramo Trenitalia e 16,2 per il ramo LeNord.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni cespiti** sono pari a 214 mila euro e riguardano gli ammortamenti di alcuni cespiti del ramo operativo LeNord

Gli **accantonamenti e le svalutazioni** sono pari a 2,5 milioni di euro. Tale importo è relativo ad accantonamenti a fronte di potenziali penali su contratto di servizio.

Il saldo **proventi e oneri diversi** presenta oneri diversi pari a 543 mila euro, relativi a oneri diversi del ramo Trenitalia per 217 mila euro e del ramo LeNord per 326 mila euro.

Anche in questo caso, si rimanda alla nota integrativa per una puntuale analisi di dettaglio della natura dei costi inclusi in questa voce.

Le **componenti straordinarie nette** sono pari a 759 mila euro, e sono legate sostanzialmente ai costi relativi al personale: in particolare si riferiscono al pagamento al personale delle giornate festive lavorate e alla definizione di contenziosi.

Il saldo della **gestione finanziaria** registra un valore negativo di circa 281 mila euro, di cui 326 mila euro relativi a oneri finanziari del ramo operativo Trenitalia e 45 mila euro relativi a proventi finanziaria del ramo operativo LeNord.

Il **Risultato netto** è pari a 209 mila euro.

### Stato patrimoniale riclassificato

Nella tabella che segue viene riportato anche lo Stato Patrimoniale riclassificato dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 nonché il dettaglio della voce "Altre attività nette".

Stato patrimoniale riclassificato							
Valori in migliaia di euro	31.12.2010	Ramo Trentitalia	Comuni	Ramo Le Nord	31.12.2009	Ramo Trentitalia	Ramo Le Nord
<b>ATTIVITA' NETTE</b>							
Capitale circolante netto gestionale	<b>115.470</b>	117.812	(1.220)	(1.122)	<b>88.831</b>	71.225	17.606
Altre attività nette	<b>58.463</b>	66.744	964	(9.246)	<b>53.685</b>	45.505	8.180
Capitale circolante netto	<b>57.008</b>	51.068	(2.184)	8.124	<b>35.146</b>	25.720	9.426
Immobilizzazioni tecniche	<b>2.335</b>	0	0	2.335	<b>65</b>	0	65
Partecipazioni					<b>0</b>	0	0
Totale	<b>117.805</b>	117.812	(1.220)	1.213	<b>88.896</b>	71.225	17.671
<b>TFR</b>							
	<b>(79.901)</b>	(64.833)	0	(15.067)	<b>(84.545)</b>	(68.116)	(16.429)
<b>Altri fondi</b>							
	<b>(13.148)</b>	(11.420)	0	(1.727)	<b>(1.855)</b>	(1.384)	(471)
<b>Totale fondi</b>							
	<b>(93.049)</b>	(76.253)	0	(16.794)	<b>(86.400)</b>	(69.500)	(16.900)
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>							
	<b>24.757</b>	41.559	(1.220)	(15.581)	<b>2.496</b>	1.725	771
<b>COPERTURE</b>							
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>							
	<b>18.407</b>	39.407	(5.013)	(15.987)	<b>(3.644)</b>	(1.383)	(2.261)
<b>Posizione finanziaria netta</b>							
	<b>18.407</b>	39.407	(5.013)	(15.987)	<b>(3.644)</b>	(1.383)	(2.261)
<b>Mezzi propri</b>							
	<b>6.350</b>	2.152	3.793	405	<b>6.140</b>	3.108	3.032
<b>TOTALE COPERTURE</b>							
	<b>24.757</b>	41.559	(1.220)	(15.582)	<b>2.496</b>	1.725	771

### **Capitale Investito Netto**

Il **Capitale Circolante** netto è pari a 115,5 milioni di euro di cui 117,8 milioni di euro relativi al ramo Trenitalia, (1,1) milioni di euro al ramo LeNord e (1,2) relativi alle attività comuni. Si riferiscono sostanzialmente al saldo attivo delle partite verso la controllante Trenitalia, pari a 53,6 milioni di euro, ai crediti verso clienti pari a 52,9 milioni di euro, riconducibili sostanzialmente al contratto di servizio di trasporto e al valore delle giacenze di magazzino, pari a 25,7 milioni di euro. I succitati valori risultano parzialmente compensati dai debiti netti verso il personale, pari a 18,9 milioni di euro e dai debiti per istituti previdenziali, pari a 11,6 milioni di euro. Le partite verso l'erario risultano sostanzialmente azzerate per effetto della somma algebrica tra i crediti per Iva e i debiti per imposte correnti.

Le **Immobilizzazioni Tecniche** sono pari a 2,3 milioni di euro, riguardano solo il ramo LeNord e si riferiscono sia ad interventi incrementativi su locomotive e carrozze di proprietà sia della regione Lombardia che della consociata Ferrovie Nord, sia all'acquisizione di attrezzature industriali e ad altri beni mobili.

Gli **Altri fondi** sono pari a 93,1 milioni di euro. Tale importo è riconducibile sostanzialmente al fondo TFR relativo al personale trasferito nel 2009, composto per 64,8 milioni dal TFR del ramo Trenitalia e per 15,1 milioni da quello del ramo LeNord, e da altri fondi legati al personale per rinnovo contrattuale e altri oneri.

### **Posizione Finanziaria Netta**

Nel complesso la posizione finanziaria netta presenta un indebitamento pari a 18,5 milioni di euro, riconducibile essenzialmente all'indebitamento finanziario del ramo Trenitalia, pari a 39,4 milioni di euro, parzialmente contratto dalle disponibilità del ramo LeNord, pari a 16 milioni di euro. La disponibilità finanziaria per le attività comuni è pari a 5 milioni di euro. Sostanzialmente l'indebitamento è dovuto al mancato incasso di Trenitalia, da parte dei competenti Ministeri, di quota parte dei corrispettivi per contratti di servizio.

### **RISORSE UMANE**

La consistenza del personale della Società ha raggiunto alla fine dell'esercizio 3.847 unità, di cui 2.506 destinate al servizio di trasporto per il ramo d'azienda Trenitalia e 1.294 destinate al servizio di trasporto per il ramo LeNord e 47 comuni.

Le informazioni di maggior dettaglio sono riportate nel seguente prospetto:



**SITUAZIONE DEL PERSONALE**

Ramo Trenitalia	31.12.2010	31.12.2009
Dirigenti	2	4
Quadri	178	186
Addetti	2.326	2.395
<b>TOTALE</b>	<b>2.506</b>	<b>2.585</b>

Ramo Le Nord	31.12.2010	31.12.2009
Dirigenti	3	4
Quadri	32	31
Addetti	1.259	1.186
<b>TOTALE</b>	<b>1.294</b>	<b>1.221</b>

Comuni	31.12.2010	31.12.2009
Dirigenti	2	
Quadri	2	
Addetti	43	
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	

Trenitalia Le Nord	31.12.2010	31.12.2009
Dirigenti	7	8
Quadri	212	217
Addetti	3.628	3.581
<b>TOTALE</b>	<b>3.847</b>	<b>3.806</b>

**Relazione sulle attività formative**

La formazione assume rilevanza quale strumento di trasmissione delle conoscenze, della valorizzazione delle esperienze e dello sviluppo delle competenze delle risorse, di focalizzazione e orientamento delle attività sui temi relativi al trasporto ferroviario e alla sicurezza dell'esercizio, di supporto ai processi aziendali e alle famiglie professionali

Le attività di formazione sono proseguite, all'interno dei rami operativi, in linea di continuità rispetto al periodo precedente all'affitto.

Per il ramo Trenitalia sono state sviluppate 6.687 giornate/uomo con 3.595 partecipazioni

Per il ramo LeNord sono state sviluppate 980 giornate/uomo con 460 partecipazioni.

---

### **La sicurezza del lavoro**

Nel corso dell'anno si è proceduto ad effettuare l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, attività resa necessaria a seguito della mutata organizzazione aziendale del lavoro; in particolare si è provveduto ad armonizzare il DVR delle due componenti aziendali (Trenitalia e LeNord).

Questa attività si è accompagnata ad una visita dei luoghi di lavoro ai fini della salute e della sicurezza del personale, anche sulla base dei sopralluoghi richiesti da ASL o addetti RLS.

Inoltre, in applicazione dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 si è provveduto a mettere a punto la procedura di coordinamento fra imprese. Detta procedura permette una rapida individuazione dei rischi correlati alle interferenze fra le imprese ed i relativi costi della sicurezza. Nel corso dell'anno, utilizzando la procedure di cui sopra, si è provveduto alla elaborazione dei Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) con le imprese appaltatrici di lavori e/o servizi di TLN.

Sono proseguite, nel corso dell'anno, le attività di aggiornamento della valutazione dei rischi e le riunioni periodiche della sicurezza, le attività di informazione e formazione per tutti i neo-assunti e gli accertamenti sanitari di routine di medicina del lavoro.

---

## SICUREZZA DELL'ESERCIZIO

Ai fini della gestione della sicurezza dell'esercizio sulla rete, Trenitalia e LeNord, nell'ambito di competenza dei rispettivi rami operativi, continuano a mantenere attivi gli integrali presidi dei propri sistemi di gestione della sicurezza, in termini di risorse, modelli organizzativi e procedure gestionali e saranno quindi responsabili, in modo pieno ed autonomo, della corretta e regolare attuazione della stessa.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischi Finanziari**

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dall'art. 2428, comma 2, punto 6 bis del codice civile riguardo alla gestione dei rischi finanziari, la situazione è la seguente;

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

I crediti in essere, a fine esercizio, sono principalmente verso parti correlate e verso Regione Lombardia, pertanto non rappresentano un fattore di rischio per la Società.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti. La Società intrattiene, per il periodo di validità del ramo d'affitto, la maggior parte dei suoi rapporti di debito con le Società affittanti; peraltro, essa ritiene che i fondi attualmente disponibili le consentiranno di far fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante.

Gli investimenti, per il periodo di validità del contratto di affitto, sono da considerarsi marginali e quindi non rappresentano un fattore di rischio.

#### Rischio di valuta

Alla data di chiusura del Bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

---

Rischio di tasso di interesse

La Società non è esposta a sostanziali rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie.

Rischio di prezzo

In relazione all'attività svolta la Società non è esposta a sostanziali rischi di variazione di prezzo.

Rischi legati alle politiche tariffarie

Storicamente le aziende operanti nel TPL in Italia hanno avuto una dinamica tariffaria che non ha consentito alcun progressivo avvicinamento a quelle praticate in altri Stati Europei con il risultato che le tariffe attualmente in vigore riconosciute dai Contratti di Servizio si attestano su valori notevolmente inferiori.

Un contributo per la risoluzione di tale problematica è fornito, come precedente evidenziato nel paragrafo "Quadro normativo TPL" dalla politica tariffaria prevista dal Patto per il TPL recentemente siglato dalla Regione Lombardia con gli operatori del settore, che prevede incrementi non solo legati al recupero dell'inflazione, ma anche a un effettivo miglioramento della qualità del servizio.

Una quota significativa dei ricavi di TLN è rappresentata dai biglietti ed abbonamenti, pur nel panorama di un settore fortemente influenzato da esigenze di carattere sociale e dunque sostenuto da contributi pubblici. I ricavi che derivano dalle tariffe, infatti, coprono solo una parte dei costi di gestione del servizio. Il legislatore nazionale ha definito come livello adeguato una copertura dei costi di gestione del trasporto con ricavi del traffico pari ad almeno il 35%.

TLN garantisce con ricavi da biglietti ed abbonamenti una copertura pari a circa il 35% dei costi, grazie ad una efficiente gestione dei servizi.

In tale contesto, con riferimento agli impatti prospettici connessi alle evoluzioni del quadro normativo precedentemente richiamate, gli incrementi tariffari del febbraio e maggio 2011 consentono un sostanziale bilanciamento delle minori risorse destinate dalla Regione Lombardia al finanziamento dei contratti di servizio; conseguentemente, l'evoluzione normativa non introduce rischi di squilibrio economico nell'adempimento del contratto di servizio. La decisione della Regione Lombardia di ridurre unilateralmente il corrispettivo del contratto di servizio definito in pattuizioni di durata pluriennale introduce, per contro, elementi di incertezza sulle modalità con cui – dopo il 2011 – potranno essere gestite eventuali nuove situazioni di taglio del finanziamento pubblico alle Regioni a parità di livello di servizio reso.

---

#### Rischio di evasione tariffaria

L'evasione tariffaria rappresenta per TLN un rischio di redditività rilevante che – in prospettiva – diventa ancor più significativo considerati gli incrementi tariffari previsti a compensazione della riduzione dei corrispettivi dei contratti di servizio introdotti dalla Legge Regionale n. 19 del 23/12/2010

Per affrontare tale rischio, TLN ha previsto un incremento dei controlli sia a bordo che a terra anche mediante la “chiusura” delle principali stazioni della rete con tornelli, collegata al nuovo Sistema di Bigliettazione Magnetico Elettronica (SBME) e la dotazione di palmari a tutto il personale viaggiante.

#### Rischi connessi all'evoluzione dell'affitto del ramo d'azienda e della joint venture

L'attività di TPL è gestita direttamente dalla Società a partire da metà novembre 2009 per effetto dell'affitto dei rami d'azienda da parte dei soci paritetici (FNM e Trenitalia).

Gli affitti dei rami d'azienda rappresentano una fase transitoria nell'ambito della predetta partnership tra FNM e Trenitalia e preludono alla realizzazione della fase successiva consistente nel conferimento a favore di TLN dei rami di azienda in titolarità di LeNORD e Trenitalia. FNM e Trenitalia hanno operato una verifica circa l'effettiva funzionalità della partnership sulla base di predeterminati criteri oggettivi di misurazione della qualità ed efficienza dei servizi erogati, nonché di economicità della gestione realizzata.

In data 10 febbraio è stato completato il processo di delibera dei due soci a favore del conferimento. Trenitalia e FNM, hanno approvato rispettivamente in data 28 febbraio e 10 marzo 2011 “l'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN”.

#### Rischi di mercato

Sul settore del Trasporto Regionale occorre che vi sia il rispetto dei nuovi contratti di servizio siglati con la Regione. I nuovi contratti consentono di programmare, sulla base di risorse certe, i programmi di produzione e gli eventuali investimenti in nuovo materiale rotabile. È del tutto evidente che solo l'intervento finanziario del committente dei servizi regionali potrà consentire un miglioramento sostanziale del servizio incrementando l'offerta laddove oggi sono evidenti le maggiori criticità per il sovraffollamento dei treni, in particolare nelle ore di punta e all'interno del nodo metropolitano, e mettendo a disposizione le risorse necessarie per un importante piano di rinnovamento del materiale rotabile.

E' da ricordare poi la possibilità che le Regioni possano ricorrere a gare pubbliche per la produzione dei servizi su aree riferite all'intera regione o per lotti significativi.

I costi della produzione sono influenzati da alcuni fattori difficilmente controllabili, si cita in merito il costo dei carburanti e i costi dell'energia per trazione, il cui utilizzo è oramai ampiamente superiore alla fascia di garanzia e quindi soggetta alle oscillazioni di mercato.

#### Rischi operativi

TLN opera nel settore del trasporto ferroviario attraverso l'ausilio di complessi sistemi di produzione e di controllo e affitta il materiale rotabile. I maggiori rischi operativi potrebbero derivare da criticità relative alla mancata rispondenza alle specifiche funzionali contrattuali dei nuovi rotabili in consegna da parte dei costruttori o da ritardi di consegna degli stessi alle società affittanti.

#### Rischi legali e contrattuali

I rischi legali riguardano il contenzioso che la società potrebbe avere in essere con diverse parti quali fornitori, clienti e personale.

In questo momento non ci sono posizioni di rischio significativo.

Nel caso insorgessero posizioni per il futuro, verranno predisposte disposizioni/accantonamenti dopo aver stimato la probabilità di verifica dei rischi contrattuali e legali. L'utilizzo di tali accantonamenti dipenderà da quando il rischio si materializzerà e nella misura in cui era stato stimato.

---

## INVESTIMENTI

L'ammontare degli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2010 è pari a circa 2,4 milioni di euro; esse riguardano esclusivamente il Ramo operativo LeNord e si riferiscono soprattutto a interventi incrementativi su locomotive e carrozze di proprietà di terzi, ad attrezzature industriali e ad altri beni mobili.

## RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo: pertanto, nel conto economico, non sono imputati costi per l'attività stessa.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nella tabelle che seguono sono sinteticamente riportati i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese controllate da controllanti. Tali tabelle riflettono le transazioni, avvenute a condizioni di mercato, intercorse con le stesse società.

Si precisa che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento essendo assoggettata a controllo congiunto da parte dei soci paritetici.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
<b>Controllanti</b>		
<b>Trenitalia Spa</b>	Praccredito rischi da traffico Praccredito contributi da stato Praccredito proventi diversi	Praddebito costi per acquisto di materie prime Praddebito prestazioni di pulizia Praddebito prestazioni di auto-servizi Praddebito servizi manutentivi Praddebito servizi amministrativi Praddebito servizi commerciali Praddebito prestazioni diverse Praddebito proventi punti vendita Prestazioni di condotta, sosta e manovra Costi per personale distaccato Cariche sociali Praddebito prestazioni diverse Canoni di noleggio materiale rotabile Canone di affitto immobilizzazioni tecniche Canone di affitto ramo d'azienda
<b>ENM Spa</b>	Praccredito proventi diversi	Praddebito servizi amministrativi Canoni di noleggio materiale rotabile Costi per personale distaccato Praddebito proventi punti vendita
<b>Consociate</b>		
<b>Ferservizi Spa</b>		Praddebito prestazioni diverse
<b>Rete Ferroviaria Spa</b>		Praddebito prestazioni diverse Prestazioni di manovra Fedaggio
<b>Sogin Srl</b>		Servizi autopostulati
<b>Sarfer Spa</b>		Prestazioni di manovra
<b>Metropark Srl</b>		Praddebito prestazioni diverse
<b>Le Nord Srl</b>		Praddebito prestazioni diverse Canone di affitto ramo d'azienda
<b>Nord Cargo Srl</b>	Praccredito proventi diversi	
<b>ENM Autoservizi Spa</b>		Servizi autopostulati Costi per personale distaccato
<b>Ferrovie Nord Spa</b>	Praccredito proventi diversi	Canone di noleggio materiale rotabile
<b>VieNord Srl</b>	Praccredito proventi diversi	Prestazioni commerciali Prestazioni amministrative



## Rapporti patrimoniali:

TUN SpA	Crediti			Totale crediti	Debiti			Totale debiti
	commerciali	Altri crediti	Crediti finanziari		commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti	
<b>Controllanti</b>								
Trentitalia Spa	152.462	83.309	0	230.771	147.388	39.701	0	187.089
FNMI Spa	0	213	15.911	16.124	0	0	0	961
<b>Totale</b>	<b>152.462</b>	<b>83.522</b>	<b>15.911</b>	<b>256.895</b>	<b>147.388</b>	<b>39.701</b>	<b>0</b>	<b>188.500</b>
<b>Consociate</b>								
P.F.I.	0	78	0	78	0	0	0	630
Serfer	0	0	0	0	454	0	0	454
Ferrovizi	0	0	0	0	0	0	25	25
Metropart	0	0	0	0	68	0	0	68
Sogin	0	0	0	0	991	0	0	991
FNMI Autoservizi	0	4	0	4	928	0	0	928
Nordcom	0	0	0	0	532	0	0	532
Le Nord	244	21.703	0	21.947	24.863	0	0	24.863
Le Nord	0	79	0	79	282	0	0	282
Ferrovie Nord	246	19	0	265	1.909	0	0	4.909
<b>Totale</b>	<b>490</b>	<b>21.883</b>	<b>0</b>	<b>22.373</b>	<b>33.657</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>33.682</b>
<b>Ramo Trentitalia</b>								
<b>Controllanti</b>								
Trentitalia Spa	142.568	83.309	0	230.877	147.388	39.701	0	187.089
FNMI Spa	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>142.568</b>	<b>83.309</b>	<b>0</b>	<b>230.877</b>	<b>147.388</b>	<b>39.701</b>	<b>0</b>	<b>187.089</b>
<b>Consociate</b>								
P.F.I.	0	78	0	78	0	0	0	628
Serfer	0	0	0	0	454	0	0	454
Ferrovizi	0	0	0	0	0	0	25	25
Metropart	0	0	0	0	68	0	0	68
Sogin	0	0	0	0	991	0	0	991
FNMI Autoservizi	0	4	0	4	928	0	0	928
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>78</b>	<b>2.822</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>2.852</b>
<b>Comuni</b>								
<b>Controllanti</b>								
Trentitalia Spa	0	0	0	0	109	0	0	409
FNMI Spa	0	0	0	0	212	0	0	212
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>621</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>621</b>
<b>Consociate</b>								
Nordcom	0	0	0	0	525	0	0	525
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>525</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>525</b>
<b>Ramo LeNord</b>								
<b>Controllanti</b>								
Trentitalia Spa	9.894	0	0	9.894	0	0	0	41
FNMI Spa	0	213	15.911	16.124	749	0	0	749
<b>Totale</b>	<b>9.894</b>	<b>213</b>	<b>15.911</b>	<b>26.018</b>	<b>749</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>790</b>
<b>Consociate</b>								
P.F.I.	0	0	0	0	0	0	0	2
FNMI Autoservizi	0	4	0	4	242	0	0	242
Nordcom	0	0	0	0	7	0	0	7
Le Nord	244	21.703	0	21.947	24.863	0	0	24.863
Le Nord	0	79	0	79	282	0	0	282
Nord Cargo	0	0	0	0	0	0	0	0
Ferrovie Nord	246	19	0	265	1.909	0	0	4.909
<b>Totale</b>	<b>490</b>	<b>21.805</b>	<b>0</b>	<b>22.295</b>	<b>30.365</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>30.305</b>

## Rapporti economici:

ITA Srl. (Esercizio 2010)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi e proventi	Valore della produzione	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	servizi	godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Costi della produzione	{Oneri/Proventi finanziari}	{Oneri/Proventi straordinari}
<b>Controllanti</b>										
Transtalia Spa	9.318	5.288	14.806	23.063	162.655	32.077	"	283.775	(145)	(772)
FINIT Spa	0	104	104	0	9.711	18.149	1	27.661	33	0
<b>Totale</b>	<b>9.318</b>	<b>5.392</b>	<b>14.910</b>	<b>23.063</b>	<b>172.366</b>	<b>50.226</b>	<b>1</b>	<b>311.436</b>	<b>(112)</b>	<b>(772)</b>
<b>Consociate</b>										
P.F.I.	0	0	0	0	70	0	0	70	0	0
Sarfar	0	0	0	0	930	0	0	930	0	0
Ferretizi	0	0	0	0	24	0	0	24	0	0
Metropark	0	0	0	0	68	0	0	68	0	0
Sogni	0	0	0	0	1.695	0	0	1.695	0	0
FRIT Autoservizi	0	10	10	0	1.201	0	0	1.201	0	0
Nordcom	0	0	0	0	263	0	0	263	0	0
Le Nord	1	159	160	1.111	9.333	8.418	0	18.922	0	0
Il Nord	0	262	262	0	1.472	0	0	1.472	0	0
Nord Cargo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ferretizi Nord	0	776	776	0	3.050	0	0	3.050	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1.207</b>	<b>1.206</b>	<b>1.111</b>	<b>19.248</b>	<b>9.438</b>	<b>0</b>	<b>25.688</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Controllanti</b>										
Transtalia Spa	1.924	5.288	7.212	23.063	162.657	93.651		281.706	(145)	(772)
FINIT Spa	0	0	0	0	173	0		173	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.924</b>	<b>5.288</b>	<b>7.212</b>	<b>23.063</b>	<b>162.830</b>	<b>93.651</b>	<b>0</b>	<b>281.879</b>	<b>(145)</b>	<b>(772)</b>
<b>Consociate</b>										
P.F.I.			0		70			70		
Sarfar			0		930			930		
Ferretizi			0		24			24		
Metropark			0		68			68		
Sogni			0		1.695			1.695		
FRIT Autoservizi			0		1.201			1.201		
Nordcom			0		263			263		
Le Nord	1		1		0			0		
Il Nord			0		0			0		
Nord Cargo			0		0			0		
Ferretizi Nord			0		0			0		
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4.111</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.211</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Comuni</b>										
<b>Controllanti</b>										
Transtalia Spa			0		10			10		
FINIT Spa	0	0	0	0	10	0	0	10	0	0
<b>Consociate</b>										
Transtalia Spa	7.394		7.394		33	26		59		
FINIT Spa		104	104		9.558	18.149	1	27.768	33	0
<b>Totale</b>	<b>7.394</b>	<b>104</b>	<b>7.498</b>	<b>0</b>	<b>9.591</b>	<b>18.175</b>	<b>1</b>	<b>27.767</b>	<b>33</b>	<b>0</b>
<b>Consociate</b>										
P.F.I.			0		0			0		
Sarfar			0		0			0		
Ferretizi			0		0			0		
Metropark			0		0			0		
Sogni			0		0			0		
FRIT Autoservizi		10	10		0			0		
Nordcom			0		1.012	921		1.953		
Le Nord		157	159	1.111	9.333	8.418		18.922		
Il Nord		262	262		1.472			1.472		
Nord Cargo			0		0			0		
Ferretizi Nord		776	776		3.050			3.050		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.207</b>	<b>1.207</b>	<b>1.111</b>	<b>14.937</b>	<b>9.339</b>	<b>0</b>	<b>25.987</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

---

## GLI EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010

- Come precedentemente anticipato al paragrafo “Quadro normativo”, in data 1 febbraio sono stati emessi nuovi titoli di viaggio integrati per l'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale; “ioviaggio ovunque in Lombardia”, un abbonamento mensile integrato per viaggiare su tutti i trasporti pubblici in Lombardia; “ioviaggio in famiglia”, che prevede trasporti pubblici gratuiti per i ragazzi fino a 14 anni quando accompagnati da un familiare adulto e uno sconto per le famiglie che acquistano più abbonamenti per il trasporto pubblico dei propri figli minorenni; “ioviaggio trenoCittà”, un unico abbonamento mensile per chi utilizza il treno e i trasporti pubblici in città.
- In data 10 febbraio è stato completato il processo di delibera dei due soci a favore del conferimento.
- in data 28 febbraio 2011 e 10 marzo 2011, Trenitalia e FNM hanno rispettivamente approvato “l'accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN”. Con tali atti FNM si è impegnata a conferire in TLN l'intera partecipazione detenuta in LeNORD, con ciò impegnandosi a trasferire a TLN oltre al ramo d'azienda TPL di LeNORD attualmente affittato, anche il ramo d'azienda che gestisce il contratto DB e ÖBB (ramo Brennero); Trenitalia si è impegnata a conferire in TLN il ramo d'azienda T.P.L. Lombardia oltre alla partecipazione ora detenuta dalla stessa Trenitalia in TULO (società partecipata al 50% con SBB, esercente i servizi T.P.L. transfrontalieri Svizzera/Italia). Il Consiglio di Amministrazione di LeNORD ha deliberato, per quanto di competenza, in data 10/3/2010, mentre quello di TLN in data 11 marzo; nella medesima data si è poi proceduto alla formale sottoscrizione dell'accordo da parte di FNM, Trenitalia, TLN e LeNORD.

L'Accordo quadro sui conferimenti a favore di TLN, prevede inoltre che, contestualmente al conferimento in TLN da parte di FNM dell'intera partecipazione di LeNORD, la stessa società sia incorporata in TLN, come da progetto di fusione per incorporazione approvato dal Consiglio di Amministrazione di LeNORD sempre in data 10 marzo 2011.

L'obbligazione delle parti a procedere ai conferimenti è sospensivamente condizionata:

- 
- all'ottenimento dell'autorizzazione antitrust come da richiedersi da parte di l'NM e Trenitalia;
  - all'ottenimento da parte di TLN del certificato di sicurezza.

Il contratto di affitto del ramo d'azienda a favore di TLN verrà quindi prorogato sino all'avverarsi dell'atto di conferimento.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I risultati dell'esercizio 2010 sono stati migliori rispetto alle aspettative di esercizio delineate nei due contratti di affitto e nell'Accordo Attuativo sottoscritto ad agosto 2009 con la Regione Lombardia.

Il raggiungimento degli obiettivi, soprattutto in termini di miglioramento della qualità del servizio, oltre che di attenta gestione economica d'impresa, confermano come la strategia delineata ed il percorso connesso, contengano tutti gli elementi essenziali per sviluppare gli elementi strategici sui quali puntare per gli anni a venire: recupero della dinamica tariffaria ferma da molti anni, recupero forte di produttività anche attraverso sostanziose operazioni di sinergia per il contenimento dei costi di gestione, riqualificazione dell'offerta del trasporto Regionale attraverso un catalogo che consenta un acquisto diversificato del livello di servizio e quindi dei costi correlati, messa in campo delle prime azioni mirate al miglioramento della qualità del servizio, prime fra tutte sicurezza d'esercizio, puntualità, pulizia ed informazione alla clientela.

La capacità di avere un cash flow della gestione corrente positivo è condizione necessaria per una normalità della gestione e per il miglioramento dei livelli di servizio verso la Regione e i cittadini.

L'andamento negli indicatori di qualità del servizio, in termini di puntualità e riduzione delle soppressioni, nel corso di tutto il 2010, indica un andamento in miglioramento rispetto a quelli di fine 2009, già positivi.

Sono proseguite anche nei primi mesi del 2011 le attività, già consolidate nel corso del 2010, del piano della sicurezza e la piena operatività del contact center e del sito internet, a conferma dell'interesse di TLN dei progetti che pongono, concretamente, il cliente al centro dell'attenzione.

---

L'attività della Società sarà parimenti significativamente incentrata al perfezionamento delle operazioni societarie deliberate dai Soci nell'ambito della evoluzione dell'assetto di governance della partnership.

### **QUOTE PROPRIE**

Ai sensi dell'art.2428 c.c., c.4., si comunica che la Società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Decreto Legislativo 231/01**

E' in corso di definizione, l'attuazione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società" definito dal D.Lgs.231/01 e successive modifiche.

#### **Decreto Legislativo 196/03**

In relazione ai principi contenuti nella normativa in materia di Privacy, la Società è impegnata nella predisposizione del proprio "Documento programmatico della sicurezza". Nell'ambito delle disposizioni legislative vigenti, la Società attesta di aver provveduto a dare esecuzione all'adeguamento imposto dalla normativa con riferimento alla predisposizione delle nomine e revoche dei responsabili del trattamento dei dati; la società, inoltre, ha conformato ogni procedura interna ed esterna alla normativa in materia di privacy, in ottemperanza alle leggi vigenti ed ai Provvedimenti del Garante.

---

## PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

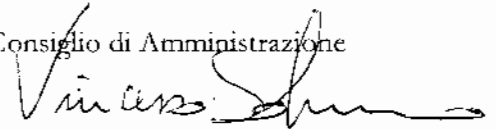
Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il quale evidenzia un utile di 209.439 euro; Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio come segue:

- alla riserva legale euro 10.472
- alla riserva utili portati a nuovo euro 198.967

Milano, 11 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione



### PROSPETTI CONTABILI

Nell'allegato 2) sotto indicati prospetti di bilancio in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto della Società all'art. 6, sono dettagliati per singolo ramo d'azienda.

(importi in euro)		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	288.141	0
7) Altre	923.630	0
Totale I	1.211.771	0
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	56.372	3.837
2) Materiale rotabile ed imp. industriali	324.853	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	265.175	57.011
4) Altri beni	476.622	4.186
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale II	1.123.022	65.034
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>2.334.793</b>	<b>65.034</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.682.795	0
Totale I	25.682.795	0
<b>II CREDITI</b>		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	52.931.566	37.478.097
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	256.895.605	129.806.249
	256.895.605	129.806.249
4 bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.913.384	3.121.389
4 Ter) Crediti per imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.594.178	561.283
5) Verso altri		
a) altre imprese consociate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.372.136	26.929.318
b) altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.820.645	3.296.678
Totale 5)	28.192.781	30.225.996
Totale II	358.527.514	201.193.014
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	5.375.120	3.751.033
2) Assegni	8.057	0
Totale IV	5.383.177	3.751.033
<b>Totale C) Attivo circolante</b>	<b>389.593.486</b>	<b>204.944.047</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
II Altri ratei e risconti	1.643.203	1.665.582
<b>Totale D) Ratei e risconti</b>	<b>1.643.203</b>	<b>1.665.582</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>393.571.482</b>	<b>206.674.663</b>



(importi in euro)		
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2010	31.12.2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. CAPITALE	6.120.000	6.120.000
II. RISERVA LEGALE	1.005	0
Totale capitale sociale e riserve	<u>6.121.005</u>	<u>6.120.000</u>
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	19.095	0
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	209.439	20.100
<b>Totale A) Patrimonio Netto</b>	<b>6.349.539</b>	<b>6.140.100</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
6) Altri	13.147.806	1.854.776
<b>Totale B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>13.147.806</b>	<b>1.854.776</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>79.900.695</b>	<b>84.545.708</b>
<b>D) DEBITI</b>		
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	47.159	0
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.166.294	3.255.689
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	188.499.569	42.058.716
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.574.703	7.991.744
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.683.468	10.519.291
14) Altri debiti		
a) verso altre imprese consociate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	33.682.974	7.952.656
b) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.859.775	21.803.808
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.733.357	
	<u>23.593.132</u>	<u>21.803.808</u>
Totale D)	<b>57.276.106</b>	<b>29.756.464</b>
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>293.247.299</b>	<b>93.581.904</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
II. Altri ratei e risconti	926.143	20.552.175
<b>Totale E) Ratei e risconti</b>	<b>926.143</b>	<b>20.552.175</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>393.571.482</b>	<b>206.674.663</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>1. RISCHI</b>		
1.1 Fidejussioni	1.762.738	454.345
<b>Totale 1</b>	<b>1.762.738</b>	<b>454.345</b>
<b>2. IMPEGNI</b>		
2.1 Impegni per canoni di affitto	4.005.827	12.691.700
<b>Totale 2</b>	<b>4.005.827</b>	<b>12.691.700</b>
<b>3. BENI DI TERZI</b>		
3.2 Altri beni di terzi	399.356.245	561.029.732
<b>Totale 3</b>	<b>399.356.245</b>	<b>561.029.732</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>405.124.810</b>	<b>574.175.777</b>

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2010	Periodo da 15.11.2009 a 31.12.2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
a. Prodotto del traffico viaggiatori		
- clientela ordinaria	207.942.688	26.943.009
- Contratto di servizio pubblico	386.482.529	44.474.307
d. Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.578.365	55.913
Totale 1:	597.003.582	71.473.229
3. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a) contributi in conto esercizio	9.367.398	966.585
b) altri ricavi e proventi	7.316.054	1.050.174
Totale 5:	16.683.452	2.016.759
<b>Totale A) Valore della produzione</b>	<b>613.687.034</b>	<b>73.489.988</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	49.220.469	2.210.990
7. PER SERVIZI	234.786.331	28.078.198
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	132.458.451	11.880.257
9. PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	146.011.928	20.466.240
b) oneri sociali	41.474.962	5.686.333
c) trattamento di fine rapporto	12.113.430	2.199.657
e) altri costi	320.953	47
Totale 9:	199.920.873	28.352.277
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	102.625	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.938	4.132
Totale 10:	213.563	4.132
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(25.682.795)	0
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	2.460.302	1.430.000
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	7.504.371	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	543.000	66.708
<b>Totale B) Costi della produzione</b>	<b>601.424.565</b>	<b>72.022.562</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>12.262.469</b>	<b>1.467.426</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti	32.834	3.705
- da altri	71.770	5.163
totale d):	104.604	8.868
Totale 16):	104.604	8.868
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso controllanti	345.109	0
- verso altri	40.690	194
Totale 17):	385.799	194
17 bis) Utile (perdite) su cambi	(80)	0
<b>Totale C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(281.275)</b>	<b>8.674</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18. RIVALUTAZIONI		
19. SVALUTAZIONI		
<b>Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20. PROVENTI STRAORDINARI		
c) altri proventi	1.332.831	0
Totale 20):	1.332.831	0
21. ONERI STRAORDINARI		
c) oneri per esodi anticipati	315.357	0
d) altri oneri	1.776.593	0
Totale 21):	2.091.950	0
<b>Totale E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>(759.119)</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>11.222.075</b>	<b>1.476.100</b>
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a) imposte correnti	14.045.531	2.017.283
c) imposte anticipate	(3.032.895)	(561.283)
Totale 22):	11.012.636	1.456.000
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>209.439</b>	<b>20.100</b>

---

## CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; in allegato a quest'ultima sono riportati il Rendiconto Finanziario (Allegato 1) e, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto della Società all'art. 6, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico per singolo ramo (Allegato 2).

Per quanto riguarda l'attività della Società e i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Ad essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate e collegate di controllate, nonché sui rapporti con le Società che esercitano l'attività di direzione e controllo paritetico.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società Deloitte & Touche esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 – bis del c.c..

## CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali.

I dati patrimoniali sono confrontati con i valori al 31 dicembre 2009 mentre i dati economici non risultano comparabili in quanto l'esercizio 2009, essendo la Società stata costituita in data 4 agosto 2009, ed essendo la stessa operativa del 15 novembre 2009.

Il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2010 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale. In particolare, l'esito positivo della verifica dell'economicità dell'iniziativa alla fine dell'esercizio 2010, ha permesso ai Soci di procedere alle delibere a favore del conferimento, come meglio descritto al paragrafo "Gli eventi successivi al 31 dicembre 2010".

Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

Nel corso del 2010 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, rappresentati da miglorie su beni di terzi, sono stati calcolati applicando l'aliquota del 10%.

Gli investimenti non disponibili per l'uso sono classificati nelle "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti".

#### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata una aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria, in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati: 2%

Attrezzature industriali e commerciali: 12%

Altri beni mobili: 12%

---

### **Crediti e debiti**

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo per imposte differite accoglie le imposte differite determinate in base alle differenze temporanee tra il risultato ante imposte calcolato secondo criteri civilistici ed il reddito imponibile della società, calcolato ai fini fiscali.

### **Trattamenti di fine rapporto**

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato a tale titolo nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Il Fondo indennità di buonuscita, riflette il debito maturato nei confronti del personale conferito per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato, nelle rispettive Società, a tutto il 31 dicembre 1995, esso è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente ai commi 4 e 5 dell'art. 2120 del Codice Civile.

### **Conti d'ordine**

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

---

Gli impegni assunti sono iscritti in base ai contratti in essere alla fine dell'esercizio, non rientranti nel normale ciclo operativo, per la parte non ancora eseguita.

I beni di terzi presso l'impresa sono iscritti al valore nominale, in caso di titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato, in caso di beni, azioni o titoli a reddito fisso quotati; al valore desumibile dalla documentazione esistente negli altri casi.

### **Ricavi e costi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I proventi ed oneri finanziati su contratti derivati di copertura vengono rilevati nel rispetto del principio della prudenza e della competenza.

### **Contributi**

#### *Contributi in conto esercizio*

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

### **Comparabilità del bilancio dell'esercizio precedente**

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 i costi per la trazione elettrica dei treni sono classificati alla voce "Costi per servizi"; per consentire la comparazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato riclassificato conseguentemente con modifica della voce "Costi per acquisti".

---

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

### STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

---

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.212 mila euro, si riferiscono esclusivamente al ramo LeNord e sono totalmente riconducibili ad interventi di manutenzione su carrozze e locomotive di altre società utilizzate da TLN per il servizio di trasporto: sono relative per 924 mila euro a migliorie su beni di terzi e per 288 mila euro a interventi della stessa tipologia ancora in corso di ultimazione.

Gli interventi dell'esercizio ammontano a 1.315 mila euro: nel corso dell'esercizio sono stati appostati ammortamenti per 103 mila euro, applicando un'aliquota pari al 10%.

##### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 1.123 mila euro e si incrementano di 1.058 mila euro rispetto al 31 dicembre 2009.

Si riferiscono totalmente al ramo LeNord e riguardano per 477 mila euro gli altri beni mobili (4 mila euro al 31 dicembre 2009), per 325 mila euro gli impianti e macchinari, per 265 mila euro le attrezzature industriali e commerciali (57 mila euro) e per 56 mila euro i terreni e fabbricati (4 mila euro).

I valori di cui sopra si riferiscono alla somma algebrica degli acquisti dell'esercizio, pari a 1.170 mila euro, al netto degli ammortamenti appostati in bilancio, pari a 111 mila euro.

Le tabelle che seguono illustrano la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e del relativo fondo ammortamento.

COSTO ORIGINARIO					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalori	Valori al 31.12.2010
<b>Terreni e fabbricati</b>					
- costo storico	4	56			60
	4	56	0	0	60
<b>Impianti e macchinario</b>					
- costo storico		342			342
	0	342	0	0	342
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>					
- costo storico	61	229			290
	61	229	0	0	290
<b>Altri beni</b>					
- costo storico	4	543			547
	4	543	0	0	547
<b>TOTALE</b>	<b>69</b>	<b>1.170</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.239</b>

FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Altre variazioni	Valori al 31.12.2010
<b>Terreni e fabbricati</b>					
- ammortamenti		4			4
	0	4	0	0	4
<b>Impianti e macchinario</b>					
- ammortamenti		17			17
	0	17	0	0	17
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>					
- ammortamenti	4	20			24
	4	20	0	0	24
<b>Altri beni</b>					
- ammortamenti		70			70
	0	70	0	0	70
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>111</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>115</b>

Gli "impianti e macchinari" si riferiscono a strumenti utilizzati all'interno delle officine.

Le "attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono principalmente ad alimentatori per treni ed altre strumenti d'officina utilizzati presso il deposito di Novate Milanese.

Gli "altri beni mobili" riguardano per 271 mila euro hardware, per 164 mila euro mobili e arredi e per 41 mila euro macchine d'ufficio.

La Società utilizza per la propria attività di trasporto e per l'organizzazione della stessa, beni di proprietà della controllante Trenitalia Spa, per quanto attiene al ramo Trenitalia e, per quanto attiene al ramo LeNord, utilizza beni di proprietà della regione Lombardia (ad eccezione di alcuni convogli Taf di proprietà della controllante FNM Spa), concessi dalla



---

stessa Regione in uso a Ferrovie Nord Spa fino all'esercizio 2016 e da quest'ultima noleggiate per il servizio di trasporto che attiene al ramo LeNord, come riportato nella voce "conti d'ordine" della Nota Integrativa in commento

Al 31 dicembre 2010 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da ipoteche o privilegi.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

La posta ammonta a 25.683 mila euro, si riferisce esclusivamente alle "materie prime, sussidiarie e di consumo" e riguardano per 16.185 mila euro il ramo LeNord e per 9.498 mila euro il ramo Trenitalia.

Nel corso del mese di gennaio 2010, dopo apposito inventario effettuato in data 31.12.2009, sottoscritto sia dalle società affittanti che dalla Società affittuarie, come riportato 30 ottobre 2009, rispettivamente all'art.4.1.b) per il ramo Trenitalia e all'art.4.1.a) per il ramo LeNord, è stato ceduto a TLN il valore del magazzino in giacenza alla stessa data destinato allo svolgimento dei servizi di TPI ferroviario in Lombardia. Il valore dello stock venduto ammonta a 9.533 mila euro per quanto riguarda il ramo Trenitalia e 15.162 mila euro per quanto riguarda il ramo LeNord.

Le società affittanti sono impegnate al riacquisto del magazzino residuo alla data del conferimento con le stesse modalità utilizzate per la cessione, rendendo di fatto neutro per TLN il rischio di obsolescenza.

### **Crediti**

La posta ammonta a 358.528 mila euro (201.193 mila euro al 31 dicembre 2009) e si incrementa di 157.335 mila euro rispetto al 31 dicembre 2009. Si riferisce:

- per 52.932 mila euro ai crediti verso clienti;
- per 256.896 mila euro ai crediti verso società controllanti;
- per 16.913 mila euro ai crediti tributari;
- per 3.594 mila euro ai crediti per imposte anticipate;
- per 28.193 mila euro agli altri crediti.

I crediti, le cui singole voci che li compongono sono commentate nel seguito, sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

### Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, ammontano a 52.932 mila euro (37.478 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferiscono per 50.534 mila euro al ramo Trenitalia e per 2.398 mila euro al ramo LeNord. Nella quasi totalità sono rappresentati da crediti verso la regione Lombardia per i corrispettivi da contratti di servizio dovuti in relazione all'attività di trasporto effettuata fino al 31 dicembre 2010, sia del ramo d'azienda affittato da Trenitalia (49.169 mila euro), sia del ramo d'azienda affittato da LeNord (1.586 mila euro).

I crediti sono totalmente esigibili nell'esercizio successivo.

### Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a 256.896 mila euro (129.806 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferisce per 240.772 mila euro ai crediti verso la controllante Trenitalia Spa e per 16.124 mila euro ai crediti verso la controllante FNM Spa, come illustrato nella seguente tabella

Imprese controllanti	Ramo Trenitalia	Ramo LeNord	31.12.2010	31.12.2009
Entro l'esercizio:				
Commerciali	142.568	10.108	152.676	12.804
Altri crediti non commerciali	88.309		88.309	115.359
Crediti finanziari		15.911	15.911	1.643
<b>Totale lordo</b>	<b>230.877</b>	<b>26.018</b>	<b>256.896</b>	<b>129.806</b>
<b>TOTALE</b>	<b>230.877</b>	<b>26.019</b>	<b>256.896</b>	<b>129.806</b>
<i>Trenitalia Spa</i>	<i>230.877</i>	<i>9.895</i>	<i>240.772</i>	<i>128.140</i>
<i>FNM Spa</i>		<i>16.124</i>	<i>16.124</i>	<i>1.666</i>

I crediti verso Trenitalia Spa sono relativi:

- per 101.457 mila euro, ai crediti relativi ai corrispettivi da contratti di servizio che verranno erogati sia in relazione alle risorse erogate, per il tramite di Trenitalia, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (63.232 mila euro) sia a fronte dei maggiori servizi di trasporto necessari in vista della manifestazione expo 2015 (25.654 mila

---

euro), sia in relazione al servizio di trasporto effettuato sul passante metropolitano di Milano (12.571 mila euro);

- per 88.309 mila euro, ai crediti iscritti a fronte dei debiti verso il personale conferito, maturati in capo a Trenitalia e trasferiti con l'affitto del ramo d'azienda a TLN;
- per 39.336 mila euro, ai crediti relativi ai ricavi da traffico incassati da Trenitalia per conto della Società;
- per 11.669 mila euro, sono relativi ad altri riaccrediti di Trenitalia Spa.

I crediti verso FNM Spa, sono tutti riconducibili al ramo d'azienda affittato dalla società LeNord Srl e si riferiscono, per 15.911 mila euro, al saldo attivo del rapporto di conto corrente intrattenuto con FNM e per 213 mila euro a crediti commerciali

#### **Crediti: Crediti tributari**

La voce ammonta a 16.913 mila euro (3.121 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferiscono a crediti verso l'erario per Iva.

#### **Crediti: Imposte anticipate**

La voce ammonta a 3.594 mila euro (561 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferisce ai crediti per imposte anticipate calcolate su costi prudenzialmente accantonati che saranno fiscalmente deducibili nel momento della loro definitiva maturazione: riguardano esclusivamente l'Ires e si riferiscono per 3.138 mila euro al ramo Trenitalia e per 456 mila euro al ramo LeNord.

#### **Crediti: Verso altri**

La voce ammonta a 28.193 mila euro (30.226 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferisce per 22.372 mila euro (26.929 mila euro al 31 dicembre 2009) a crediti verso imprese consociate e per 5.821 mila euro ad altri crediti (3.297 mila euro al 31 dicembre 2009).

La movimentazione della voce è dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	Ramo Trenitalia	Corporate	Ramo Le Nord	31.12.2010	31.12.2009
Ministero dell'Economia e delle Finanze				0	0
Personale	329		10	349	321
Acconti a fornitori	72	170	1.898	2.140	1.921
Enti pubblici per contributi v.CNL			1.127	2.127	967
Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	58		28	116	11
Debitori diversi			1.068	1.068	66
Crediti verso consociate	78		22.285	22.373	20.929
	Valore lordo	577	170	27.446	30.226
Fondo svalutazione					
<b>TOTALE</b>	<b>577</b>	<b>170</b>	<b>27.446</b>	<b>28.193</b>	<b>30.226</b>

I crediti verso società consociate si riferiscono prevalentemente a crediti diversi verso società del Gruppo FNM Spa, e più precisamente:

- per 21.947 mila euro alla società consociata LeNord Srl, dei quali 20.975 mila euro relativi ai crediti trasferiti in sede di contratto d'affitto ramo d'azienda a fronte dei debiti verso il personale conferito, maturati in capo alla consociata stessa;
- per 265 mila euro alla consociata Ferrovie Nord Spa;
- per 79 mila euro alla consociata Vienord Srl;
- per 4 mila euro alla consociata Ferrovie Nord Milano Autoservizi.

I crediti verso società consociate del Gruppo Ferrovie dello Stato, ammontano a 78 mila euro e riguardano esclusivamente la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

I crediti verso altri riguardano principalmente acconti da fornitori in conto esercizio, nonché i crediti iscritti a fronte di contributi in conto esercizio a copertura di costi che verranno erogati dalla Regione Lombardia e le cui specifiche di legge sono: L.n.47/2004 (637 mila euro), L.n.58/2005 (826 mila euro) e L.n.296/2006 (665 mila euro).

### Disponibilità liquide

La voce ammonta a 5.383 mila euro (3.751 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferiscono prevalentemente al saldo attivo del rapporto di conto corrente intrattenuto con primari istituti di credito, regolati da tassi d'interesse in linea con quelli del mercato, in particolare con Banca Unicredit per 5.023 mila euro e con Banca Popolare di Milano per 353 mila euro.

---

## **RATEI E RISCONTI**

La voce ammonta a 1.643 mila euro (1.666 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferisce esclusivamente al risconto degli oneri assicurativi sostenuti dalla Società.

---

## STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

---

### PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 6.349 mila euro (6.140 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferisce:

- per 6.120 mila euro al valore del capitale sociale versato, in due momenti diversi nel corso del 2009, dalle due controllanti;
- per mille euro alla riserva legale costituitasi in seguito alla destinazione dell'utile d'esercizio 2009 come deliberato dall'assemblea del 22 marzo 2010;
- per 19 mila euro al riporto a utili esercizi precedenti dell'utile dell'esercizio 2009 come deliberato dalla succitata assemblea;
- per 209 mila euro all'utile dell'esercizio 2010.

La tabella che segue dettaglia la movimentazione del patrimonio netto della Società

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2009	Risultato d'esercizio precedente		Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2010
		Distrib.ne dividendi	Altre destinazioni		
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>					
Capitale	6.120				6.120
Riserva legale			1		1
Utili (perdite) portati a nuovo			19		19
Utile (perdita) dell'esercizio	20		(20)	209	209
<b>TOTALE</b>	<b>6.140</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>209</b>	<b>6.349</b>

### Fondo per rischi ed oneri

La posta ammonta a 13.148 mila euro (1.855 mila euro al 31.12.2009) e si riferisce:

- per 5.210 alla stima degli oneri per rinnovo contrattuale, dei quali 3.986 mila euro relativi al personale conferito dalla controllante Trenitalia Spa e 1.224 mila euro relativo al personale conferito dalla consociata LeNord Srl;
- per 2.758 mila euro al valore appostato, in via prudenziale, a fronte del mancato introito delle irregolarità da viaggio nei confronti della clientela;
- per 2.624 mila euro a copertura di oneri relativi al personale;

- per 2.460 mila euro al valore appostato, in via prudenziale, a fronte di potenziali penali sui servizi effettuati nel corso dell'esercizio in commento, dei quali 2.045 mila euro riconducibili al ramo Trenitalia e 416 mila euro al ramo LeNord;
- per 95 mila euro a rischi connessi alle franchigie assicurative.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione dell'esercizio dei fondi rischi:

Descrizione	Valore iniziale	Incremento del periodo	Utilizzo del periodo	31.12.2010	31.12.2009
<b>Penali (ramo Trenitalia)</b>	<b>370</b>	<b>2.461</b>	<b>(370)</b>	<b>2.461</b>	<b>370</b>
.-ramo Trenitalia	370	2.045	(370)	2.045	370
.-ramo LeNord		416		416	
<b>80% parte variabile canone contratto affitto</b>	<b>1.060</b>	<b>0</b>	<b>(1.060)</b>	<b>0</b>	<b>1.060</b>
.-ramo Trenitalia	760		(760)	0	760
.-ramo LeNord	300		(300)	0	300
<b>Fondo rinnovo contrattuale</b>	<b>417</b>	<b>4.792</b>	<b>0</b>	<b>5.209</b>	<b>417</b>
.-ramo Trenitalia	246	3.740		3.986	246
.-ramo LeNord	171	1.052		1.223	171
<b>Fdo sostegno del reddito (ramo Trenitalia)</b>		<b>2.424</b>		<b>2.424</b>	
<b>Fdo una tantum 2010 (ramo Trenitalia)</b>		<b>200</b>		<b>200</b>	
<b>Irregolarità di viaggio (ramo Trenitalia)</b>		<b>2.758</b>		<b>2.758</b>	
<b>Fondo polizze assicurative</b>	<b>8</b>	<b>88</b>	<b>0</b>	<b>96</b>	<b>8</b>
.-ramo Trenitalia	8			8	
.-ramo LeNord		88		88	
<b>TOTALE</b>	<b>1.855</b>	<b>12.723</b>	<b>(1.430)</b>	<b>13.148</b>	<b>1.855</b>
Riepilogo ramo Trenitalia	1.384	11.167	(1.130)	11.421	1.384
Riepilogo ramo LeNord	471	1.556	(300)	1.727	471

Le penali pervenute nel 2010 sono in linea con l'utilizzo del fondo, l'utilizzo del fondo per la stima della parte variabile del contratto d'affitto è avvenuto a fronte dell'addebito a conto economico della quota di canone variabile del periodo 15.11.2009/31.12.2009 ed ha consentito quindi di neutralizzare la quota di canone afferente l'esercizio precedente. Il provento da utilizzo è rilevato alla voce "Proventi straordinari".

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 79.901 mila euro (84.546 mila euro al 31 dicembre 2009) ed è articolata nel Fondo "Trattamento di fine rapporto", pari a 58.016 mila euro (60.088 mila

euro al 31 dicembre 2009) e nel Fondo "Indennità di buonuscita", pari a 21.885 mila euro (24.458 mila euro al 31 dicembre 2009).

Il fondo riflette la quota di debito trasferito nel corso dell'esercizio 2009 dalle società affittanti per il personale conferito a Trenitalia LeNord Srl, pari a 69.473 mila euro per il ramo d'azienda Trenitalia e 16.404 per il ramo d'azienda LeNord Srl.

Gli incrementi del Fondo TFR comprendono la rivalutazione del fondo maturato al 31 dicembre 2010 nonché la quota dell'accantonamento dell'esercizio.

La tabella che segue dettaglia il movimento del fondo nel corso dell'esercizio in commento.

Descrizione	Valore iniziale	Incremento	decremento	31.12.2010	31.12.2009
<b>Ramo Trenitalia</b>	68.116	8.389	(11.671)	<b>64.834</b>	68.116
<b>Comuni</b>		54	(54)	<b>0</b>	
<b>Ramo LeNord</b>	16.429	3.671	(5.033)	<b>15.067</b>	16.429
<b>TOTALE</b>	<b>84.545</b>	<b>12.114</b>	<b>(16.758)</b>	<b>79.901</b>	<b>84.545</b>

Il valore degli incrementi comprende la quota di rivalutazione maturata nel fondo nell'esercizio in commento nonché la quota di accantonamento dell'anno a carico della Società.

## DEBITI

Complessivamente i debiti ammontano a 293.247 mila euro (93.582 mila euro al 31 dicembre 2009). Sono articolati secondo le voci che seguono.

### Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 16.116 mila euro (3.256 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferisce per 10.459 mila euro a debiti maturati verso fornitori in relazione a prestazioni richieste per l'attività di servizio di cui al ramo LeNord, per 4.145 mila euro a debiti verso fornitori per prestazioni inerenti il servizio del ramo Trenitalia e per 1.563 mila euro a prestazioni necessarie per lo svolgimento di alcune attività direzionali.

### Debiti verso controllanti



La voce ammonta a 188.500 mila euro (42.059 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferisce prevalentemente alle prestazioni riaddebitate dalla controllante Trenitalia per lo svolgimento dell'attività di servizio di cui al ramo stesso.

I debiti verso controllanti si riferiscono per 187.539 mila euro alla controllante Trenitalia e per 961 mila euro alla controllante FNM S.p.A., come illustrato nella seguente tabella.

<b>Imprese controllanti</b>	<b>Ramo Trenitalia</b>	<b>Comuni</b>	<b>Ramo LeNord</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
Entro l'esercizio:					
Commerciali	147.388	621	790	<b>148.799</b>	21.357
Finanziari	39.701			<b>39.701</b>	1.750
Altri				<b>0</b>	18.951
<b>TOTALE</b>	<b>187.089</b>	<b>621</b>	<b>790</b>	<b>188.500</b>	<b>42.058</b>
<i>Di cui Trenitalia</i>	<i>187.089</i>	<i>409</i>	<i>41</i>	<b>187.539</b>	<b>37.693</b>
<i>Di cui FNM</i>		<i>212</i>	<i>749</i>	<b>961</b>	<b>4.365</b>

I debiti verso la controllante Trenitalia Spa si riferiscono principalmente:

- per 109.576 mila euro ai riaddebiti da parte della stessa controllante delle prestazioni afferenti il ramo d'azienda affittato ivi compreso il noleggio del materiale rotabile ed il debito per il trasferimento del magazzino (come commentato alla voce "Rimanenze");
- per 39.701 mila euro a debiti aventi natura finanziaria con scadenza a breve termine;
- per 23.127 mila euro al canone d'affitto del ramo d'azienda;
- per 2.854 mila euro al riaddebito di altre prestazioni diverse.

I debiti verso la controllante FNM Spa, pari a 961 mila euro, si riferiscono principalmente al riaddebito del canone di noleggio del materiale rotabile necessario per l'attività di servizio di cui al ramo d'azienda affittato dalla consociata LeNord Srl.

### **Debiti tributari**

La voce ammonta a 19.575 mila euro (7.992 mila euro al 31 dicembre 2009) e riguardano principalmente:

- per 4.566 mila euro, i debiti per "Ritenute alla fonte" relativi alle ritenute operate da TLN nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto

d'imposta, nonché relativi all'imposta sostitutiva in misura pari all'11% calcolata sull'ammontare della rivalutazione annua dei Fondi TFR e Buonuscita in base al Dlgs. 47/2000;

- per 6.974 mila euro la somma dovuta all'erario a fronte della quota maturata nell'anno per Irap;
- per 5.005 mila euro la somma dovuta all'erario a fronte della quota maturata nell'anno per Ires;
- per 2.959 mila euro l'iva ad esigibilità differita sulle fatture emesse ma non ancora incassate nei confronti di enti pubblici.

Debiti tributari	Ramo Trentitalia	Comuni	Ramo LeNord	31.12.2010	31.12.2009
Ritenute alla fonte	2.530		2.036	4.566	5.988
Iva ad esigibilità differita	2.959			2.959	0
Ires	4.931	(930)	1.004	5.005	917
Irap	5.190	(90)	1.874	6.974	1.101
altro	62	1	8	71	(14)
<b>TOTALE</b>	<b>15.672</b>	<b>(1.019)</b>	<b>4.922</b>	<b>19.575</b>	<b>7.992</b>

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 11.683 mila euro (10.519 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferisce alle voci illustrate nella seguente tabella.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Ramo Trentitalia	Corporate	Ramo LeNord	31.12.2010	31.12.2009
INPS	5.595	1	2.286	7.882	6.694
- Per contributi	1.164		2.286	3.450	3.034
- Per contributi Inps Fondo Speciale	3.981	1		3.982	3.177
- Fondo di tesoreria - TFR	450			450	483
FONDI INTEGRATIVI - TFR	54			54	0
PREVINDAI	3			3	8
Altri (INAIL - INPDAP - Genio Ferrovieri - FASI - Eurofer)	343		66	409	411
Debiti per contributi su competenze da liquidare	3.086		30	3.116	3.212
Quota TFR su ratei mensilità aggiuntive	219			219	194
<b>TOTALE</b>	<b>9.300</b>	<b>1</b>	<b>2.382</b>	<b>11.683</b>	<b>10.519</b>

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro rimaste da versare e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma non ancora liquidate.

### Altri debiti

La voce ammonta a 57.276 mila euro (29.756 mila euro al 31 dicembre 2009) ed è così articolata:

Tipologia del creditore e scadenza	Ramo Trenitalia	Corporate	Ramo Le Nord	31.12.2010	31.12.2009
<b>entro l'esercizio:</b>					
Altre imprese consociate	2.852	525	30.305	<b>33.682</b>	7.953
<b>Altri</b>					
- Personale per compet. maturate e non liquidate	9.216	15	4.131	<b>13.362</b>	14.328
- Personale per ferie non godute	3.637		2.232	<b>5.869</b>	5.819
- Fondo di sostegno				<b>0</b>	0
- Compensi organi sociali				<b>0</b>	0
- Depositi cauzionali				<b>0</b>	0
- Creditori diversi	225		405	<b>630</b>	1.656
	<b>13.078</b>	<b>15</b>	<b>6.768</b>	<b>19.861</b>	<b>21.803</b>
<b>oltre l'esercizio:</b>					
- Regione Lombardia			3.733	<b>3.733</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>15.930</b>	<b>540</b>	<b>40.806</b>	<b>57.276</b>	<b>29.756</b>

I debiti verso il personale si riferiscono alle competenze maturate e non ancora liquidate: tale valore risente dell'ammontare trasferito con i contratti di affitto dei rami d'azienda (pari a 86.592 mila euro nel loro complesso).

I debiti oltre l'esercizio, pari a 3.733 mila euro, si riferiscono alle risorse finanziarie messe a disposizione a titolo di anticipazioni su futuri investimenti ed afferenti il ramo LeNord. La Società sospende tale ammontare tra i debiti diversi in attesa di ricevere dalla controparte la comunicazione di impiego dell'anticipo ricevuto.

I debiti verso imprese consociate, ricapitolati nella seguente tabella, si riferiscono prevalentemente a società consociate del Gruppo FNM.

Consociate	Ramo Trenitalia	Comuni	Ramo LeNord	31.12.2010	31.12.2009
<b>Commerciali</b>					
LeNORD			24.863	24.863	5.568
FERROVIENORD			4.909	4.909	1.666
VIENORD			282	282	296
NORDCOM		525	7	532	
METROPARK	68			68	
SERFER	454			454	
RETE FERROVIARIA ITALIANA	628		2	630	
SOGIN	991			991	
FNM AUTOSERVIZI	686		242	928	385
	<b>2.827</b>	<b>525</b>	<b>30.305</b>	<b>33.657</b>	<b>7.916</b>
<b>Altri</b>					
FERSERVIZI	25			25	37
	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>37</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.852</b>	<b>525</b>	<b>30.305</b>	<b>33.682</b>	<b>7.953</b>

In particolare:

- i debiti verso la consociata LeNord Srl sono principalmente relativi al riaddebito dei costi sostenuti per l'attività inerente l'affitto del ramo d'azienda;
- i debiti verso la consociata Ferrovie Nord Spa sono principalmente relativi ai canoni pagati per l'utilizzo di alcuni dei convogli di proprietà della regione Lombardia concessi in uso alla stessa consociata, utilizzati per espletare l'attività di servizio di trasporto;
- i debiti verso la consociata FNM Autoservizi Spa sono principalmente relativi ai costi connessi all'utilizzo di bus sostitutivi;
- i debiti verso la consociata Vienord Srl sono principalmente connessi a costi inerenti attività di comunicazione e marketing;

I debiti verso consociate del Gruppo Ferrovie dello Stato, quasi esclusivamente relativi al ramo Trenitalia, si riferiscono prevalentemente;

- alla consociata Sogin Srl, per i servizi di bus sostitutivi;
- alla consociata Serfer, per i servizi di manovra;

- 
- alla consociata Rete Ferroviaria Italiana Spa, per le proprie prestazioni all'interno degli impianti della Società.

### **RATEI E RISCOINTI**

La voce ammonta a 926 mila euro (20.552 mila euro al 31 dicembre 2009), riguarda i risononti passivi e si riferisce prevalentemente al riconoscimento per competenza di ricavi.

In particolare, per 811 mila euro riguardano gli abbonamenti venduti alla clientela nel corso dell'esercizio in commento, sulle tratte LeNord.

### **CONTI D'ORDINE**

Ammontano a 405.125 mila euro. Le voci che compongono i conti d'ordine sono nel seguito commentate.

La voce "Fideiussioni" ammonta a 1.763 mila euro, si riferisce al ramo LeNord e riporta il valore delle garanzie prestate a terzi da primari istituti di credito per conto della Società.

Gli "impegni per canoni di affitto", pari a 4.006 mila euro, riflettono il residuo del valore del canone d'affitto dei rami d'azienda, prorogato fino al 31 marzo 2011, verso le affittuarie Trenitalia Spa e LeNord Srl: tale valore ammonta rispettivamente a 3.383 mila euro e 623 mila euro.

Gli "altri beni di terzi", pari a 399.357 mila euro, riguardano il valore residuo delle immobilizzazioni tecniche di proprietà di altre società ed in uso da parte di TLN per l'espletamento del servizio di trasporto nella regione Lombardia: in particolare si riferiscono, per 305.551 mila euro, al valore residuo al 31.12.2010 del materiale di cui la Società si è dotata per il ramo d'azienda Trenitalia e, per 93.806 mila euro, al valore residuo alla stessa data del materiale per il servizio del ramo LeNord.

---

## CONTO ECONOMICO

---

Nel seguito sono commentate le voci del conto economico dell'esercizio 2010. Si ricorda che l'esercizio 2009 utilizzato a confronto è relativo al periodo 14.11.2009-31.12.2009 e che pertanto non risulta comparabile.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, il cui dettaglio è illustrato nella tabella seguente, ammonta a 613.687 mila euro, di cui 442.394 mila euro si riferiscono ai ricavi derivanti dall'attività di servizio di cui al ramo d'azienda affittato dalla controllante Trenitalia e 171.293 mila euro ai ricavi derivanti dall'attività di servizio di cui al ramo d'azienda affittato dalla consociata LeNord Srl, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Ramo Trenitalia	Ramo Le Nord	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	436.709	160.295	<b>597.004</b>	71.473
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	5.685	10.998	<b>16.683</b>	2.017
<b>TOTALE</b>	<b>442.394</b>	<b>171.293</b>	<b>613.687</b>	<b>73.490</b>

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 597.003 mila euro e risulta così composta:

#### Prodotti del traffico

Come indicato anche nella Relazione sulla Gestione, i ricavi del traffico dell'esercizio ammontano a 594.425 mila euro, dei quali 434.774 mila euro derivanti dal servizio di trasporto di cui al ramo Trenitalia e 159.651 mila euro derivanti dal servizio di trasporto di cui al ramo LeNord.

Si mostra di seguito l'analisi dei ricavi derivanti dai prodotti del traffico, dettagliati per tipologia.

Descrizione	Ramo Trenitalia	Ramo Le Nord	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Prodotti del traffico	138.078	69.865	<b>207.943</b>	26.943
Contratto di servizio pubblico	296.696	89.786	<b>386.482</b>	44.474
Altri ricavi delle vendite e prestazioni				
- Vendite di materiali	1.075	644	<b>1.719</b>	24
- Prestazioni a terzi	860		<b>860</b>	32
<b>TOTALE</b>	<b>436.709</b>	<b>160.295</b>	<b>597.004</b>	<b>71.473</b>

La voce "Contratti di Servizio Pubblico", pari a 386.482 mila euro, è costituita:

- dai corrispettivi pubblici per i servizi di trasporto resi da T.I.N. in relazione ai contratti di servizio sottoscritti con la Regione Lombardia dalla controllante Trenitalia Spa (200.380 mila euro) e consociata LeNord Srl. (83.587 mila euro);
- dai corrispettivi di cui al D.L. 29 novembre 2008, n.185, riguardante i contratti di servizio afferenti a tutti i servizi ferroviari di competenza delle regioni a statuto ordinario (60.925 mila euro), il cui incasso si prevede venga effettuato prevalentemente per il tramite della controllante Trenitalia Spa;
- dai corrispettivi di cui all'art.25, comma 1, Decreto Legge n.185/2008 per la copertura dei costi afferenti al materiale rotabile per le esigenze di mobilità legate all'Expo 2015 (25.000 mila euro), il cui incasso si prevede venga effettuato prevalentemente per il tramite di Trenitalia Spa;
- dal contributo erogato dalla Regione Lombardia per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria per il "passante" metropolitano di Milano, relativamente al servizio di trasporto del ramo LeNord (4.940 mila euro);
- dal contributo erogato dalla Regione Lombardia per compensazione tariffaria, relativamente al servizio di trasporto del ramo LeNord (1.259 mila euro);
- dai corrispettivi per contratti pattuiti con vettori terzi relativi, per quanto riguarda il ramo Trenitalia, al passante metropolitano di Milano (7.457 mila euro) e alla linea Chiasso-Albate (1.473 mila euro);
- per 1.451 mila euro a servizi aggiuntivi.

La voce “prodotti del traffico” si riferisce ai ricavi dalla clientela per l’attività di servizio di trasporto nella regione Lombardia: si riferisce per 69.865 mila euro al ramo LeNord e per 138.078 mila euro al ramo di trasporto Trenitalia.

Il valore di cui al ramo di trasporto LeNord comprende, per 7.203 mila euro, il riaccredito dalla controllante Trenitalia Spa dei corrispettivi inerenti il servizio metropolitano del “passante” di Milano sulle linee LeNord.

### Altri ricavi delle vendite e prestazioni

La voce ammonta complessivamente a 2.578 mila euro, si riferisce per 1.934 mila euro a ricavi riguardante l’attività di servizio di cui al ramo Trenitalia e, per 644 mila euro, a quelli riguardanti l’attività di servizio di cui al ramo LeNord.

Nel complesso riguardano prevalentemente vendite di materiali (1.719 mila euro)

### Altri ricavi e proventi

La voce mostra un valore complessivo di 16.684 mila euro, di cui 10.998 mila euro relativa ai ricavi derivanti dall’attività di servizio di cui al ramo d’azienda affittato dalla consociata LeNord Srl. e 5.686 mila euro a quello affittato dalla controllante Trenitalia Spa.

Nella seguente tabella sono esposti i principali proventi che compongono la voce:

Descrizione	Ramo Trenitalia	Ramo Le Nord	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<b>Contributi in conto esercizio</b>				
Contributi da Stato - Enti Pubblici Territoriali		7.522	7.522	967
Altri contributi in conto esercizio	1.846		1.846	
	<b>1.846</b>	<b>7.522</b>	<b>9.368</b>	967
<b>Altri ricavi e proventi</b>				
Att. vendita biglietti e agenz. viaggi.	2.400	252	2.652	441
Proventi diversi	20	2.143	2.163	481
Penalita' attive	308	1	309	
Rimborsi del personale distaccato	980		980	
Rimborsi da terzi	132	1.080	1.212	128
	<b>3.840</b>	<b>3.476</b>	<b>7.316</b>	1.050
<b>TOTALE</b>	<b>5.686</b>	<b>10.998</b>	<b>16.684</b>	2.017



La voce “contributi da Stato, Enti pubblici Territoriali”, si riferisce ai contributi erogati da enti pubblici per la copertura di quota parte del costo del lavoro, come previsto dal vigente contratto collettivo nazionale del lavoro applicato per il ramo LeNord.

Gli altri contributi in conto esercizio si riferiscono al rimborso da parte della controllante Trenitalia delle tessere di libera circolazione.

La voce “penali attive” si riferisce prevalentemente alle penali comminate alla clientela per irregolarità di viaggio: tale valore ammonta a 308 mila euro, riguarda esclusivamente il ramo Trenitalia e risulta al netto dell'accantonamento appostato per il rischio di mancato introito per 2.758 mila euro.

La voce “proventi diversi” del ramo LeNord include il noleggio ed il servizio di manutenzione di locomotive a NORDCARGO Srl per 1.525 mila euro, la vendita di spazi pubblicitari a Vienord Srl per 262 mila euro.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione ammontano complessivamente a 601.424 mila euro. Il dettaglio degli importi che costituiscono la voce è commentato nei paragrafi seguenti.

### **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce ammonta complessivamente a 49.220 (2.211 nell'esercizio 2009), si riferisce per 23.217 mila euro ai costi sostenuti per l'attività di servizio di cui al ramo d'azienda affittato dalla controllante Trenitalia Spa e per 26.003 mila euro a quelli sostenuti per l'attività di servizio di cui al ramo d'azienda affittato dalla consociata LeNord Srl.

Le principali voci che la compongono sono riportate nella tabella che segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Ramo Trenitalia</b>	<b>Ramo LeNord</b>	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Esercizio 2009</b>
Acquisto di materiali	20.371	24.247	<b>44.618</b>	2.146
Acquisto carburante per trazione		1.141	<b>1.141</b>	
Illuminazione e forza motrice	2.846	615	<b>3.461</b>	65
<b>TOTALE</b>	<b>23.217</b>	<b>26.003</b>	<b>49.220</b>	<b>4.346</b>

---

I costi per l'acquisto di materiali si riferiscono essenzialmente ai costi sostenuti per l'acquisto di materiale di consumo.

### **Servizi**

La voce ammonta a 234.786 mila euro (28.079 mila euro nell'esercizio 2009) e si riferisce per 173.814 mila euro ai costi sostenuti per l'attività di servizio di cui al ramo d'azienda affittato dalla controllante Trenitalia Spa, per 58.703 mila euro a quelli sostenuti per l'attività di servizio di cui al ramo d'azienda affittato dalla consociata LeNord Srl e per 2.269 mila euro a costi di attività comuni ai due rami.

Le principali voci che la compongono sono riportate nella tabella che segue:

Descrizione	Ramo Trenitalia	Comuni	Ramo LeNord	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<i>Servizi e lavori appaltati:</i>					
- Servizi informatici in outsourcing	3.330	6	263	3.599	1
- Pedaggio su infrastrutture ferroviarie	76.243		4.940	81.183	9.537
- Servizi accessori alla circolazione	228			228	
- Pulizia ed altri servizi appaltati	20.407	885	6.038	27.330	2.488
- Trazione elettrica per treni	8.519		12.673	21.192	2.135
- Trasporti, spedizioni ed autoservizi sostitutivi	3.663		3.114	6.777	1.002
- Servizi di scorta	1.099			1.099	
- Servizi di manovra	1.744			1.744	292
- Servizi di condotta	3.331			3.331	70
	<b>118.564</b>	<b>891</b>	<b>27.028</b>	<b>146.483</b>	<b>15.525</b>
<i>Riparazioni e manutenzioni</i>					
- Beni immobili	2.058		674	2.732	344
- Beni mobili	15.361	222	4.536	20.119	3.047
	<b>17.419</b>	<b>222</b>	<b>5.210</b>	<b>22.851</b>	<b>3.391</b>
	<b>135.983</b>	<b>1.113</b>	<b>32.238</b>	<b>169.334</b>	<b>16.781</b>
<i>Prestazioni diverse:</i>					
- Consulenze e prestazioni professionali	205	1.057	421	1.683	483
- Utenze	936		560	1.496	92
- Premi assicurativi	1.006		2.393	3.399	459
- Provvigioni sulle vendite	8.724		2.203	10.927	1.372
- Servizi amministrativo-contabili-direzionali	16.288		12.974	29.262	0
- Costi di pubblicità e marketing	125		792	917	
- Costi comuni e gestione immobili	2.965		13	2.978	82
- Servizi comuni e generali Corporate	176			176	0
- Prestazioni rese da altre imprese ferroviarie	1.187			1.187	109
- Altre prestazioni	362	99	3.694	4.155	5.400
	<b>31.974</b>	<b>1.156</b>	<b>23.050</b>	<b>56.180</b>	<b>7.997</b>
<i>Altri costi di personale</i>					
- Lavoro interinale e personale distaccato	2.018		978	2.996	62
- Polfer e genio ferroviari	645			645	81
- Spese viaggi, trasferte e ristorazione	2.667		2.013	4.680	933
- Prestazioni al personale (sanitarie e formazione)	527		424	951	90
	<b>5.857</b>	<b>0</b>	<b>3.415</b>	<b>9.272</b>	<b>1.166</b>
<b>TOTALE</b>	<b>173.814</b>	<b>2.269</b>	<b>58.703</b>	<b>234.786</b>	<b>28.079</b>

Nel seguito vengono evidenziati i contenuti delle voci più significative:

- Il “pedaggio su infrastruttura ferroviaria”, pari a 81.183 mila euro, si riferisce per 76.243 mila euro al canone di accesso all’infrastruttura riaddebitato dalla controllante Trenitalia Spa e per 4.940 mila euro al canone di accesso all’infrastruttura relativo al ramo d’azienda affittato dalla consociata LeNord Srl

- I “servizi di pulizia e altri servizi appaltati”, pari a 27.330 mila euro, si riferiscono per 17.988 mila euro ai servizi di pulizia e per 2.420 mila euro agli altri servizi appaltati riaddebitati dalla controllante Trenitalia Spa; i “servizi di pulizia e altri servizi appaltati” sostenuti per l’attività di trasporto del ramo d’azienda affittato dalla consociata LeNord Srl, pari a 6.038 mila euro, si riferiscono per 4.418 mila euro ai servizi di pulizia e per 1.620 mila euro agli altri servizi appaltati. I costi corporate si riferiscono prevalentemente a servizi di vigilanza e guardiana;
- Le “riparazioni e manutenzioni” si riferiscono per 20.119 mila euro ai costi di manutenzione per beni mobili e per 2.732 mila euro ai costi di manutenzione corrente per beni immobili. Nel loro complesso riguardano per 17.419 mila euro i costi sostenuti per il servizio del ramo Trenitalia. I costi sostenuti per il servizio di trasporto del ramo LeNord, pari a 5.210 mila euro, riguardano per 4.536 mila euro i beni mobili e per 674 mila euro i beni immobili. I costi “comuni” si riferiscono ai costi sostenuti per il deposito esteso;
- Le “provvigioni sulle vendite”, pari a 10.927 mila euro, si riferiscono alle commissioni riconosciute ai punti vendita terrestri per la vendita di biglietti in nome e per conto della Società: in particolare, per quanto riguarda il ramo Trenitalia, i costi sono stati riaddebitati dalla controllante stessa.
- I “servizi amministrativi, contabili e direzionali”, pari a 29.262 mila euro, si riferiscono ai service effettuati dalle società dei rispettivi Gruppi. Per quanto riguarda Trenitalia sono sostanzialmente costi riaddebitati direttamente dalla controllante stessa, cui sono intestati i relativi contratti.
- Le “altre prestazioni di terzi” pari a 4.155 mila euro si riferiscono prevalentemente al servizio di trasporto del ramo LeNord e riguardano principalmente il ricorso ad attività di manovalanza esterna per prestazioni.
- Gli “altri costi di personale”, pari a 9.272 mila euro, si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per la gestione delle mense aziendali (3.531 mila euro), alle spese per trasferta (1.149 mila euro), ai costi per personale distaccato (2.654 mila euro) sia per attività di condotta che per attività direzionali;
- I “servizi di manovra”, pari a 1.744 mila euro, sono dovuti all’esternalizzazione presso la controllante Trenitalia (714 mila euro) e alle consociate Serfer (990 mila euro) ed R.F.I. Spa (40 mila euro) del servizio stesso,
- I “servizi di condotta”, pari a 3.331 mila euro, sono dovuti in seguito alla necessità sopraggiunta di macchinisti per trenikm aggiuntivi effettuati nel corso dell’esercizio in commento.

A

## Godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a 132.458 mila euro. Il dettaglio degli importi che costituiscono la voce è illustrato nella tabella riportata di seguito:

Descrizione	Ramo Trenitalia	Ramo LeNord	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Locazioni immobili	2.801	2.070	4.871	450
Noleggio materiale ferroviario	62.688	20.832	83.520	8.991
Canoni d'uso e leasing hardware e software		1.527	1.527	186
Oneri condominiali	844		844	0
Canone per l'utilizzo marchio aziendale	1.362		1.362	
Canoni d'affitto ramo d'azienda	30.361	8.704	39.065	2.003
Altri canoni	51	1.218	1.269	250
<b>TOTALE</b>	<b>98.107</b>	<b>34.351</b>	<b>132.458</b>	<b>11.880</b>

Nel seguito vengono evidenziati i contenuti delle voci più significative:

- Il “Noleggio materiale ferroviario” pari a 83.520 mila euro si riferisce ai costi sostenuti per l'utilizzo del materiale rotabile necessario al servizio di trasporto e riacdebitati rispettivamente per 62.688 mila euro, dalla controllante Trenitalia SpA e, per 20.832 mila euro, dalla controllante FNM SpA;
- I “Canoni d'affitto ramo d'azienda” pari a 39.065 mila euro si riferiscono ai canoni riconosciuti alla controllante Trenitalia e alla consociata LeNord in forza dei contratti di affitto di ramo d'azienda, e relative proroghe, stipulati con le stesse società, ivi comprese le quote di canone variabile dell'esercizio pari rispettivamente a 16.752 mila euro (canone riconosciuto a Trenitalia) e 4.817 mila euro (canone riconosciuto a LeNord)

## Personale

I costi del personale ammontano a 199.920 mila euro.

La seguente tabella illustra la composizione per natura della voce.

Descrizione	Ramo Trenitalia	Corporate	Ramo LeNord	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Salari e stipendi	100.583	818	44.611	146.012	20.466
Oneri sociali	27.087	218	14.169	41.474	5.686
Trattamento di fine rapporto	8.389	54	3.671	12.114	2.200
Altri costi		4	316	320	0
<b>TOTALE</b>	<b>136.059</b>	<b>1.094</b>	<b>62.767</b>	<b>199.920</b>	<b>28.352</b>

#### Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce ammonta a 25.683 mila euro e si riferisce alla valorizzazione delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2010.

Descrizione	Ramo Trenitalia	Ramo LeNord	Esercizio 2010
Rimanenze iniziali di m.p., sussidiarie e di consumo			0
Rimanenze finali di m.p., sussidiarie e di consumo	(9.498)	(16.185)	(25.683)
<b>TOTALE</b>	<b>(9.498)</b>	<b>(16.185)</b>	<b>(25.683)</b>

#### Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 214 mila euro e si riferisce esclusivamente al ramo LeNord.

In particolare riguarda:

- per 103 mila euro gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, interamente ascrivibili a migliorie su beni di terzi,
- per 111 mila euro gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dei quali 59 mila euro relativi alle macchine e attrezzature di officina, 21 mila euro altre attrezzature, 17 mila euro gli impianti e macchinari, 11 mila euro mobili e arredi e 4 mila euro le costruzioni leggere;

### Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi ammontano complessivamente a 2.460 mila euro, dei quali 2.044 mila euro riconducibili al ramo Trenitalia e 416 mila euro riconducibili al ramo LeNord: nel loro complesso riguardano possibili penali comminabili da clienti.

### Altri accantonamenti

Il valore degli "altri accantonamenti" ammonta a 7.504 mila euro, dei quali 6.364 mila euro riconducibili al ramo Trenitalia e 1.140 mila euro riconducibili al ramo LeNord.

Si riferiscono quasi esclusivamente ad accantonamenti per futuri oneri del personale e più precisamente:

- per 4.792 mila euro riguardano i possibili costi per il rinnovo contrattuale (3.740 mila euro relativi al ramo Trenitalia e 1.052 mila euro relativi al ramo LeNord);
- per 2.624 mila euro a possibili oneri futuri del personale del ramo Trenitalia.

La seguente tabella riepiloga il valore sia degli "accantonamenti per rischi" sia degli "altri accantonamenti":

Descrizione	Ramo Trenitalia	Ramo LeNord	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>				
- Riconoscimento 80% quota variabile canone				1.060
- Penali	2.044	416	2.460	370
<b>TOTALE</b>	<b>2.044</b>	<b>416</b>	<b>2.460</b>	<b>1.430</b>
<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>				
- Fondi relativi al personale	6.364	1.052	7.416	0
- Fondi assicurativi		88	88	
<b>TOTALE</b>	<b>6.364</b>	<b>1.140</b>	<b>7.504</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.408</b>	<b>1.556</b>	<b>9.964</b>	<b>1.430</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano 543 mila euro (67 mila euro nell'esercizio 2009) e si riferiscono per 326 mila euro a costi sostenuti per l'attività di trasporto del ramo

d'azienda affittato da LeNord Srl e per 217 mila euro a costi sostenuti dal ramo Trenitalia.

La composizione della voce è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Ramo Trenitalia	Ramo LeNord	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<b>Costi diversi</b>				
- Spese di rappresentanza	43	61	104	165
- Quote associative e contributi ad Enti vari	72	161	233	394
- Altri		74	74	148
	115	296	411	707
<b>Oneri tributari</b>				
- Tasse di circolazione			0	0
- Imposte diverse	102	30	132	162
	102	30	132	162
<b>TOTALE</b>	<b>217</b>	<b>326</b>	<b>543</b>	<b>869</b>



## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, ammontano a 281 mila euro, come specificato nella seguente tabella.

Descrizione	Ramo Trenitalia	Ramo LeNord	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>				
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>				
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>	<b>58</b>	<b>47</b>	<b>105</b>	<b>9</b>
- da controllanti				
- su crediti finanziari		33	33	4
- da altri				
- interessi attivi su c/c bancari e postali	35	14	49	
- diversi	23		23	5
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>58</b>	<b>47</b>	<b>105</b>	<b>9</b>
<b>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>				
- verso controllanti	345	0	345	0
- su debiti finanziari	345		345	
- verso altri	40	1	41	0
- diversi	40	1	41	
<b>Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>385</b>	<b>1</b>	<b>386</b>	<b>0</b>
<b>UTILI (PERDITE) SU CAMBI</b>				
<b>SALDO PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(327)</b>	<b>46</b>	<b>(281)</b>	<b>9</b>

### Proventi finanziari diversi dai precedenti

La voce ammonta a 105 mila euro (9 mila euro nell'esercizio 2009) e si riferisce prevalentemente agli interessi attivi maturati sui rapporti di conto corrente intrattenuti sia con primari istituti di credito (53 mila euro), sia al rapporto di conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la controllante FNM S.p.A., il cui valore è calcolato applicando un tasso di interesse conforme a quelli vigenti sul mercato.

### Altri oneri finanziari

La voce ammonta a 386 mila euro, si riferisce quasi esclusivamente al ramo Trenitalia e riguarda gli oneri finanziari sul rapporto di conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la controllante stessa applicando un tasso di interesse conforme a quelli vigenti sul mercato.

---

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, al netto dei proventi, ammontano a 759 mila euro e si riferiscono prevalentemente alle voci di seguito elencate:

- per 589 mila euro riguardano oneri relativi al personale;
- per 273 mila euro riguardano vertenze contrattuali;
- per 170 mila euro riguardano la rilevazione di costi dell'esercizio precedente;
- per 273 mila euro si tratta di proventi straordinari relativi alla rilevazione di ricavi dell'esercizio precedente.

La voce accoglie inoltre il costo relativo al canone variabile dell'esercizio 2009, pari a 760 mila euro per il ramo Trenitalia e a 300 mila euro per il ramo LeNord, che è stato compensato con l'utilizzo del fondo accantonato nel corso dell'esercizio precedente.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce ammonta a 11.013 mila euro e si riferisce alla somma algebrica tra le imposte correnti, pari a 14.046 mila euro e le imposte anticipate, pari a 3.033 mila euro, delle quali 2.716 mila euro calcolate sulla base imponibile determinata sull'attività del ramo d'azienda affittato da Trenitalia Spa, e 317 mila euro, relativa al ramo d'azienda affittato dalla consociata LeNord Srl.

### Imposte correnti dell'esercizio

La voce ammonta a 14.046 mila euro e si riferisce per 8.071 mila euro all'Irap e per 5.974 mila euro all'Ires.

### Imposte anticipate

La voce ammonta a 3.033 mila euro, si riferisce per 3.077 mila euro all'Ires e per 44 mila euro ad utilizzo di imposte anticipate relative all'Irap.

L'ires si riferisce per 2.760 mila euro al ramo Trenitalia e per 317 mila euro ad imposte anticipate relative a riprese a tassazione del ramo LeNord

Nella seguente tabella vengono riportate le nature che hanno originato differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva applicata (53,23%)

Valori in migliaia di euro	TLN Sri			Ramo Trenitalia			Comuni			Ramo LeNord		
	imponib.	imposte	%	imponib.	imposte	%	imponib.	imposte	%	imponib.	imposte	%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>11.222</b>	<b>3.086</b>	<b>27,50%</b>	<b>10.986</b>	<b>3.021</b>	<b>27,50%</b>	<b>(3.367)</b>	<b>(926)</b>	<b>27,50%</b>	<b>3.603</b>	<b>991</b>	<b>27,50%</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>												
Accantonamenti per fondi rischi dell'esercizio	4.891	1.346		4.762	1.311					89	25	
Accantonamenti a fondo C/NL	4.793	1.318		3.749	1.029					1.058	290	
Accantonamento fondo una tantum	200	55		200	55							
Accantonamento fondo postagge del reddito	2.424	667		2.424	667					1.142	315	
	<b>12.308</b>	<b>3.385</b>		<b>11.166</b>	<b>3.071</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>1.142</b>	<b>315</b>	
<b>Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti</b>												
Utilizzo fondi rischi accantonati nell'esercizio	(1.490)	(393)		(1.139)	(311)					(300)	(80)	
<b>Variazioni permanenti positive</b>												
Costi non deducibili	298	81								298	81	
Altre deduzioni	(672)	(185)		(657)	(181)		(15)	(4)				
<b>Imponibile fiscale IRES</b>	<b>21.726</b>	<b>5.974</b>	<b>53,24%</b>	<b>20.365</b>	<b>5.600</b>	<b>50,98%</b>	<b>(3.382)</b>	<b>(930)</b>	<b>27,62%</b>	<b>4.743</b>	<b>1.304</b>	<b>36,19%</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni ai sensi dell'art.2427 c.c., c.1, 22 ter.

Ai sensi dell'art.2427 c.c., c.1, 22ter. nel seguito si da evidenza dei fatti che non sono stati evidenziati nello Stato Patrimoniale, con separata indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Nel corso del mese di febbraio 2011 sono stati incassati dalla regione Lombardia 32.544 mila euro a saldo della fattura relativa all'80% del IV° trimestre del contratto di servizio.

**Rendiconto finanziario**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>Esercizio 2010</b>	<b>Ramo Trenitalia</b>	<b>Comuni</b>	<b>Ramo Le Nord</b>	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Ramo Trenitalia</b>	<b>Ramo Le Nord</b>
<b>Disponibilità monetarie nette iniziali</b>	<b>3.644</b>	<b>1.383</b>		<b>2.261</b>			
<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>							
Utile (perdita) del periodo	209	2.152	(2.348)	405	20	48	(28)
Ammortamenti e svalutazioni	214			214	4		4
Variazione netta fondo TFR	(4.645)	(3.283)		(1.362)	15.073	(1.356)	16.429
Variazione rimanenze	(25.683)	(9.498)		(16.185)			
Variazione crediti commerciali e diversi	(143.067)	(144.908)	(485)	2.327	(91.983)	(69.409)	(22.574)
Variazione ratei e risconti attivi	22			22	(1.666)		(1.666)
Variazione fondi rischi ed oneri	11.293	10.037		1.256	1.855	1.384	471
Variazione debiti commerciali e diversi	161.715	127.590	1.706	32.419	74.713	47.770	26.943
Variazione ratei e risconti passivi	(19.626)	(19.771)		145	20.552	19.886	666
<b>Totale</b>	<b>(19.567)</b>	<b>(37.682)</b>	<b>(1.127)</b>	<b>19.242</b>	<b>18.568</b>	<b>(1.677)</b>	<b>20.245</b>
<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>							
<b>Investimenti in:</b>							
- immobilizzazioni immateriali	(1.314)			(1.314)			
- immobilizzazioni materiali	(1.169)			(1.169)	(69)		(69)
<b>Totale</b>	<b>(2.483)</b>			<b>(2.483)</b>	<b>(69)</b>		<b>(69)</b>
<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>							
Conferimenti dei soci					6.120	3.060	3.060
Altre variazioni non monetarie		(3.108)	6.140	(3.032)			
<b>Totale</b>		<b>(3.108)</b>	<b>6.140</b>	<b>(3.032)</b>	<b>6.120</b>	<b>3.060</b>	<b>3.060</b>
<i>Conferimenti di debiti e crediti</i>							
Crediti vs Trenitalia					(86.592)	(86.592)	
Debiti per Trattamento di fine rapporto Trenitalia					69.473	69.473	
Debiti ramo Trenitalia					17.119	17.119	
Crediti ramo LN					(20.975)		(20.975)
<b>Totale</b>					<b>(20.975)</b>		<b>(20.975)</b>
<b>Flusso monetario complessivo del periodo</b>	<b>(22.051)</b>	<b>(40.790)</b>	<b>5.013</b>	<b>13.726</b>	<b>3.644</b>	<b>1.383</b>	<b>2.261</b>
<b>Disponibilità monetarie nette finali</b>	<b>(18.407)</b>	<b>(39.407)</b>	<b>5.013</b>	<b>15.987</b>	<b>3.644</b>	<b>1.383</b>	<b>2.261</b>

Allegato 2)

(Importi in euro)		Totale per singolo ramo			Totale per singolo ramo		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2010	Trentitalia	Comuni	LeNord	31.12.2009	Trentitalia	LeNord
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	288.141	0	0	288.141	0	0	0
7) Altre	923.630	0	0	923.630	0	0	0
<b>Totale I</b>	<b>1.211.771</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.211.771</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Terreni e fabbricati	56.372	0	0	56.372	3.837	0	2.987
2) Materiale rotabile ed Imp. Industriali	324.853	0	0	324.853	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	265.175	0	0	265.175	57.011	0	57.011
4) Altri beni	476.622	0	0	476.622	4.186	0	4.186
<b>Totale II</b>	<b>1.123.022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.123.022</b>	<b>65.034</b>	<b>0</b>	<b>65.034</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>2.334.793</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.334.793</b>	<b>65.034</b>	<b>0</b>	<b>65.034</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
<b>I) RIMANENZE</b>							
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.682.795	9.488.068	0	16.184.727	0	0	0
<b>Totale I</b>	<b>25.682.795</b>	<b>9.488.068</b>	<b>0</b>	<b>16.184.727</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II) CREDITI</b>							
1) Verso clienti	52.931.566	20.521.797	0	32.399.769	37.478.097	25.720.593	11.754.134
- esigibili entro l'esercizio successivo							
4) Verso controllanti	256.895.605	256.895.605	0	256.895.605	129.806.249	127.220.134	2.586.055
- esigibili entro l'esercizio successivo							
4 bis) Crediti tributari	16.913.384	15.786.568	1.126.816	911.711	3.121.389	1.276.531	944.858
- esigibili entro l'esercizio successivo							
4 ter) Crediti per imposte anticipate	3.594.178	3.594.178	0	455.800	561.283	422.400	138.883
- esigibili entro l'esercizio successivo							
5) Verso altri	22.372.136	77.227	0	22.294.909	26.929.318	0	20.126.218
a) altre imprese consociate							
- esigibili entro l'esercizio successivo							
b) altri	5.820.645	4.8881	170.185	5.151.579	3.296.678	641.737	2.454.141
- esigibili entro l'esercizio successivo							
<b>Totale II)</b>	<b>28.192.781</b>	<b>576.101</b>	<b>170.185</b>	<b>27.446.465</b>	<b>30.225.996</b>	<b>341.737</b>	<b>2.884.256</b>
<b>Totale II</b>	<b>358.527.514</b>	<b>10.064.169</b>	<b>485.240</b>	<b>357.977.119</b>	<b>201.193.014</b>	<b>159.950.735</b>	<b>45.181.24</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>							
1) Depositi bancari e postali	5.375.120	3.651.582	152.570	1.369.968	3.751.033	3.127.151	317.881
2) Assegni	8.057	0	0	8.057	0	0	0
<b>Totale IV</b>	<b>5.383.177</b>	<b>3.651.582</b>	<b>152.570</b>	<b>1.378.025</b>	<b>3.751.033</b>	<b>3.127.151</b>	<b>317.881</b>
<b>Totale C) Attivo circolante</b>	<b>389.593.486</b>	<b>310.703.449</b>	<b>5.498.377</b>	<b>73.391.660</b>	<b>204.944.047</b>	<b>159.136.917</b>	<b>45.807.130</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
II) Altri ratei e risconti	1.643.203	0	0	1.643.203	1.665.582	0	1,665,582
<b>Totale D) Ratei e risconti</b>	<b>1.643.203</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1,643,203</b>	<b>1,665,582</b>	<b>0</b>	<b>1,665,582</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>393.571.482</b>	<b>310.703.449</b>	<b>5.498.377</b>	<b>77.369.656</b>	<b>206.674.663</b>	<b>159.136.917</b>	<b>47.537.746</b>

(Importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2010	Totale per singolo ramo			31.12.2009	Totale per singolo ramo		
		2010 Trentitalia	2010 Comuni	2010 LeNord		2009 Trentitalia	2009 Comuni	2009 LeNord
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>								
I CAPITALE	6.120.000	0	6.120.000	0	6.120.000	3.060.000	0	3.060.000
II RISERVA LEGALE	1.005	0	1.005	0	0	0	0	0
Totale capitale sociale e riserve	<b>6.121.005</b>	0	<b>6.121.005</b>	0	<b>6.120.000</b>	<b>3.060.000</b>	0	<b>3.060.000</b>
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	19.095	0	19.095	0	0	0	0	0
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	209.439	2.152.211	(2.347.541)	404.769	20.100	48.218	0	(28.118)
<b>Totale A) Patrimonio Netto</b>	<b>6.349.539</b>	<b>2.152.211</b>	<b>3.792.559</b>	<b>404.769</b>	<b>6.140.100</b>	<b>3.108.218</b>	0	<b>3.031.882</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>								
6) Altri	13.147.806	11.420.380	0	1.727.426	1.854.776	1.383.727	0	471.049
<b>Totale B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>13.147.806</b>	<b>11.420.380</b>	<b>0</b>	<b>1.727.426</b>	<b>1.854.776</b>	<b>1.383.727</b>	0	<b>471.049</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>79.900.695</b>	<b>64.833.264</b>	<b>169</b>	<b>15.067.262</b>	<b>84.545.708</b>	<b>68.116.447</b>		<b>16.429.261</b>
<b>D) DEBITI</b>								
6) Acconti								
- esigibili entro l'esercizio successivo	47.159	47.159	0	0	0	0	0	0
7) Debiti verso fornitori								
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.166.294	4.144.831	1.562.491	10.458.972	3.255.689	3.440	0	3.252.249
11) Debiti verso controllanti								
- esigibili entro l'esercizio successivo	188.499.569	187.088.062	621.112	790.395	42.058.716	37.982.752	0	4.075.964
12) Debiti tributari								
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.574.703	15.672.413	(1.019.492)	4.921.782	7.991.744	5.837.752	0	2.153.992
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale								
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.683.468	9.300.106	1.244	2.382.118	10.519.291	8.698.599	0	1.820.692
14) Altri debiti								
a) verso altre imprese consolidate								
- esigibili entro l'esercizio successivo	33.682.974	2.852.617	525.100	30.305.257	7.952.656	36.881	0	7.915.775
b) verso altri	33.682.974	2.852.617	525.100	30.305.257	7.952.656	36.881	0	7.915.775
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.859.775	13.077.406	15.194	6.767.175	21.803.808	14.082.737	0	7.721.071
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.733.357	3.733.357	0	0	0	0	0	0
<b>Totale 14)</b>	<b>23.593.132</b>	<b>13.077.406</b>	<b>15.194</b>	<b>10.500.532</b>	<b>21.803.808</b>	<b>14.082.737</b>	0	<b>7.721.071</b>
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>57.276.106</b>	<b>15.930.073</b>	<b>540.294</b>	<b>40.885.789</b>	<b>29.756.464</b>	<b>14.119.618</b>	0	<b>15.636.840</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>								
II Altri ratei e risconti	926.143	115.000	0	811.143	20.552.175	19.886.364	0	665.811
<b>Totale E) Ratei e risconti</b>	<b>926.143</b>	<b>115.000</b>	<b>0</b>	<b>811.143</b>	<b>20.552.175</b>	<b>19.886.364</b>	0	<b>665.811</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>393.571.482</b>	<b>310.703.449</b>	<b>5.498.377</b>	<b>77.369.656</b>	<b>206.674.663</b>	<b>159.136.917</b>	0	<b>47.537.746</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>								
<b>1. RISCHI</b>								
1.1 Fidejussioni	1.762.738	0	0	1.762.738	454.345	0	0	454.345
<b>Totale 1</b>	<b>1.762.738</b>	0	0	<b>1.762.738</b>	<b>454.345</b>	0	0	<b>454.345</b>
<b>2. IMPEGNI</b>								
2.1 Impegni per canoni di affitto	4.005.827	3.382.827	0	623.000	12.691.700	10.712.700	0	1.979.000
<b>Totale 2</b>	<b>4.005.827</b>	<b>3.382.827</b>	0	<b>623.000</b>	<b>12.691.700</b>	<b>10.712.700</b>	0	<b>1.979.000</b>
<b>3. BENI DI TERZI</b>								
3.2 Altri beni di terzi	399.356.245	305.550.616	0	93.805.629	561.029.732	457.513.003	0	103.516.729
<b>Totale 3</b>	<b>399.356.245</b>	<b>305.550.616</b>	0	<b>93.805.629</b>	<b>561.029.732</b>	<b>457.513.003</b>	0	<b>103.516.729</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>405.124.810</b>	<b>308.933.443</b>	0	<b>96.191.367</b>	<b>574.175.777</b>	<b>468.225.703</b>	0	<b>105.956.074</b>

(importi in euro)		Totale per singolo RAMO			Periodo da	Totale per singolo RAMO	
CONTO ECONOMICO	Esercizio 2010	2010	2010	2010	15.11.2009 a	2009	2009
		Trentitalia	Comuni	LeNord	31.12.2009	Trentitalia	LeNord
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI							
a) Prodotti del traffico (staggatori)							
- clientela ordinaria	207.942.688	139.178.091	0	67.964.605	26.943.009	17.771.132	9.172.877
- contratto di servizio pubblico	386.482.529	233.334.192	0	9.796.147	44.474.307	23.766.444	10.717.861
d) Altre attività delle vendite e delle prestazioni	2.578.965	1.344.050	0	644.111	55.913	55.913	0
Totale 1)	597.003.582	473.856.333	0	178.404.863	71.473.229	41.593.489	10.890.738
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	0	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI							
a) contributi in conto esercizio	9.367.398	1.847.700	0	7.519.698	966.585	777.561	189.024
b) altre risorse e proventi	7.316.054	5.960.650	0	1.470.419	1.050.174	777.561	272.613
Totale 5)	16.683.452	7.808.350	0	8.990.117	2.016.759	1.555.122	461.637
<b>Totale A) Valore della produzione</b>	<b>613.687.034</b>	<b>481.664.683</b>	<b>0</b>	<b>187.394.980</b>	<b>73.489.988</b>	<b>43.148.611</b>	<b>11.352.375</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	49.220.469	29.217.222	0	19.003.247	2.210.990	1.354.116	866.874
7) PER SERVIZI	234.786.331	171.915.418	2.267.812	59.763.164	28.078.198	21.246.115	6.832.083
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZA	132.458.451	98.107.251	49	34.350.711	11.880.257	8.989.543	2.890.714
9) PER IL PERSONALE							
a) salari e stipendi	146.011.928	100.581.032	817.740	44.611.000	20.466.240	15.009.227	5.456.913
b) oneri sociali	41.474.962	27.971.241	218.284	14.131.157	5.686.333	3.770.907	1.915.426
c) trattamento in fine rapporto	12.113.430	8.188.951	52.955	2.670.710	2.199.657	1.561.511	638.146
e) altri costi	320.553	214	4.171	11.141	47	47	0
Totale 9)	199.920.873	136.761.408	1.092.950	61.425.008	28.352.277	19.342.692	7.990.585
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI							
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	102.625	0	0	102.625	0	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.938	0	0	110.938	-1.132	0	4.172
Totale 10)	213.563	0	0	213.563	4.132	0	4.172
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(25.682.795)	(14.800.000)	0	(10.882.795)	0	0	0
12) ACCANTONAMENTI PLP RISCIB	2.460.302	2.442.246	0	41.056	1.430.000	1.110.000	320.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	7.504.371	2.204.000	0	1.114.171	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	543.000	217.464	7	225.529	66.708	0	66.708
<b>Totale B) Costi della produzione</b>	<b>601.424.565</b>	<b>430.327.091</b>	<b>3.362.364</b>	<b>167.735.110</b>	<b>72.022.562</b>	<b>51.522.524</b>	<b>20.700.036</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>12.262.469</b>	<b>151.337.592</b>	<b>(3.362.364)</b>	<b>20.660.070</b>	<b>1.467.426</b>	<b>1.055.500</b>	<b>652.339</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI							
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI							
d) proventi diversi dai precedenti:							
- da controllanti	32.834	0	0	32.834	3.705	0	3.705
- da altri	71.770	58.282	22	13.266	5.163	3.600	1.563
Totale d)	104.604	58.282	22	46.099	8.868	3.600	5.268
Totale 16)	104.604	58.282	22	46.099	8.868	3.600	5.268
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI							
- verso controllanti	345.109	345.109	0	0	0	0	0
- verso altri	46.690	29.270	185	821	194	165	29
Totale 17)	391.799	374.379	185	821	194	165	29
17 bis) OTRI e perdite su cambi	(80)	0	0	(80)	0	0	0
<b>Totale C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(281.275)</b>	<b>(326.097)</b>	<b>(463)</b>	<b>45.285</b>	<b>8.674</b>	<b>3.501</b>	<b>5.173</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>							
18) RIVALUTAZIONI							
19) SVALUTAZIONI							
<b>Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>							
20) PROVENTI STRAORDINARI							
c) altri proventi	1.332.831	1.332.377	151	200.303	0	0	0
Totale 20)	1.332.831	1.332.377	151	200.303	0	0	0
21) ONERI STRAORDINARI							
c) oneri per esodi anticipati	315.357	15.157	0	0	0	0	0
d) altri oneri	1.778.593	1.471.428	5.105	291.060	0	0	0
Totale 21)	2.093.950	1.486.585	5.105	291.060	0	0	0
<b>Totale E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>(761.119)</b>	<b>(154.208)</b>	<b>(4.954)</b>	<b>9.243</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>11.222.075</b>	<b>10.966.266</b>	<b>(3.367.541)</b>	<b>3.603.350</b>	<b>1.476.100</b>	<b>1.059.001</b>	<b>417.049</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO							
CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE							
a) imposte correnti	14.045.531	11.550.000	1.200.000	515.531	2.017.283	1.421.190	596.093
c) imposte anticipate	(3.032.895)	(2.715.245)	0	(218.150)	(561.283)	(422.400)	(138.883)
Totale 22)	11.012.636	8.834.755	1.200.000	297.381	1.455.999	1.000.790	457.210
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>209.439</b>	<b>2.131.511</b>	<b>(2.347.541)</b>	<b>305.969</b>	<b>20.100</b>	<b>48.211</b>	<b>(40.161)</b>

**TRENITALIA – LENORD**

Capitale sociale: euro 6.120.000,00 i.v.

Sede Legale: Piazzale Cadorna, 14 – 20121 MILANO

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 06705490966

R.E.A.: MI – 1909555

Partita IVA: 06705490966

\* \* \* \* \*

All'Assemblea dei Soci di Trenitalia-LeNORD S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge.

**Partecipazione alla vita societaria ed esecuzione dei controlli previsti dalla legge**

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio, previste dall'art. 2403 del c.c., abbiamo:

- partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi societari ed abbiamo ottenuto dagli amministratori periodicamente informazioni sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica delle società;
- per quanto di nostra competenza, vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sulla affidabilità del sistema amministrativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature appears to be 'T. Lenord' and there are some initials above it.



- preso atto della attività svolta dalla società di revisione/revisore contabile a cui è stato demandato il controllo contabile diretta ad accertare la corretta rilevazione delle operazioni gestionali, così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto previsto dalla legge;
- tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile dalle quali non sono emerse informazioni e dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

#### **Forma del Bilancio**

- Il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale per la redazione della presente relazione, il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2010, costituito dai prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e della nota integrativa, e corredato dalla relazione sulla gestione.

#### **Contenuto, principi e criteri di redazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione**

Il **bilancio** è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e a decorrere dal 2002 anche dall'O.I.C., integrati ove necessario con i principi contabili internazionali di comune applicazione nel settore d'attività della società. Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.



Nella **nota integrativa**, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., sono indicati i criteri di valutazione adottati, che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non avendo gli Amministratori fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423-bis, ultimo comma del codice civile.

Nella **relazione sulla gestione**, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., il Consiglio di Amministrazione illustra la situazione patrimoniale della Società, l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. Tutte le principali operazioni svolte, dettagliate dal Consiglio di Amministrazione, sono state tempestivamente portate alla considerazione del Collegio Sindacale, che le ha attentamente seguite nei vari aspetti per quanto di propria competenza.

#### **Sintesi dei dati patrimoniali ed economici**

Il bilancio al 31 dicembre 2010 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

(valori in Euro)

#### **STATO PATRIMONIALE**

Attività	Euro	393.571.482
Passività	Euro	387.221.943
- Patrimonio netto	Euro	6.140.100
- Risultato d'esercizio	<b>Euro</b>	<b>209.439</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	405.124.810

Tale risultato trova conferma nel conto economico, che rappresenta la gestione dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, riassunto come segue:

## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	613.687.034
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	601.424.565
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>12.262.469</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(281.275)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(759.119)
Risultato prima delle imposte	Euro	11.222.075
Imposte sul reddito	Euro	(11.012.636)
<b>Risultato</b>	<b>Euro</b>	<b>209.439</b>

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2408 c.c. Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci.

### **Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio**

Il Collegio Sindacale, preso atto che alla data odierna l'attività svolta dall'organo di controllo contabile non presenta rilievi ed eccezioni al rilascio della propria relazione, concorda con quanto proposto dal Consiglio d'Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

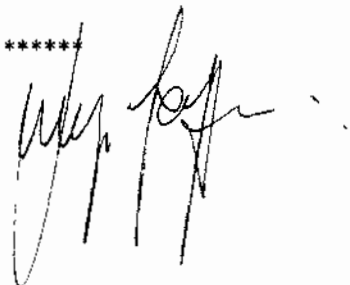


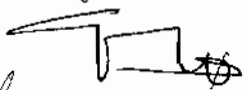
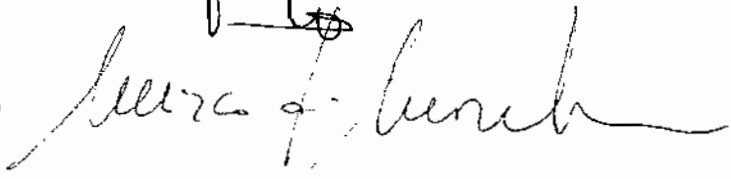
Il Collegio Sindacale

Luigi Filippini

Pasquale Guaglianone

Mirco di Marcantonio

\*\*\*\*\*  


( 2

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39  
E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Ai Soci di  
TRENITALIA - LeNORD S.r.l.**

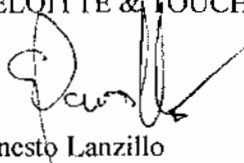
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Trenitalia - LeNORD S.r.l. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Trenitalia - LeNORD S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Trenitalia - LeNORD S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Trenitalia - LeNORD S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Trenitalia - LeNORD S.r.l. al 31 dicembre 2010.

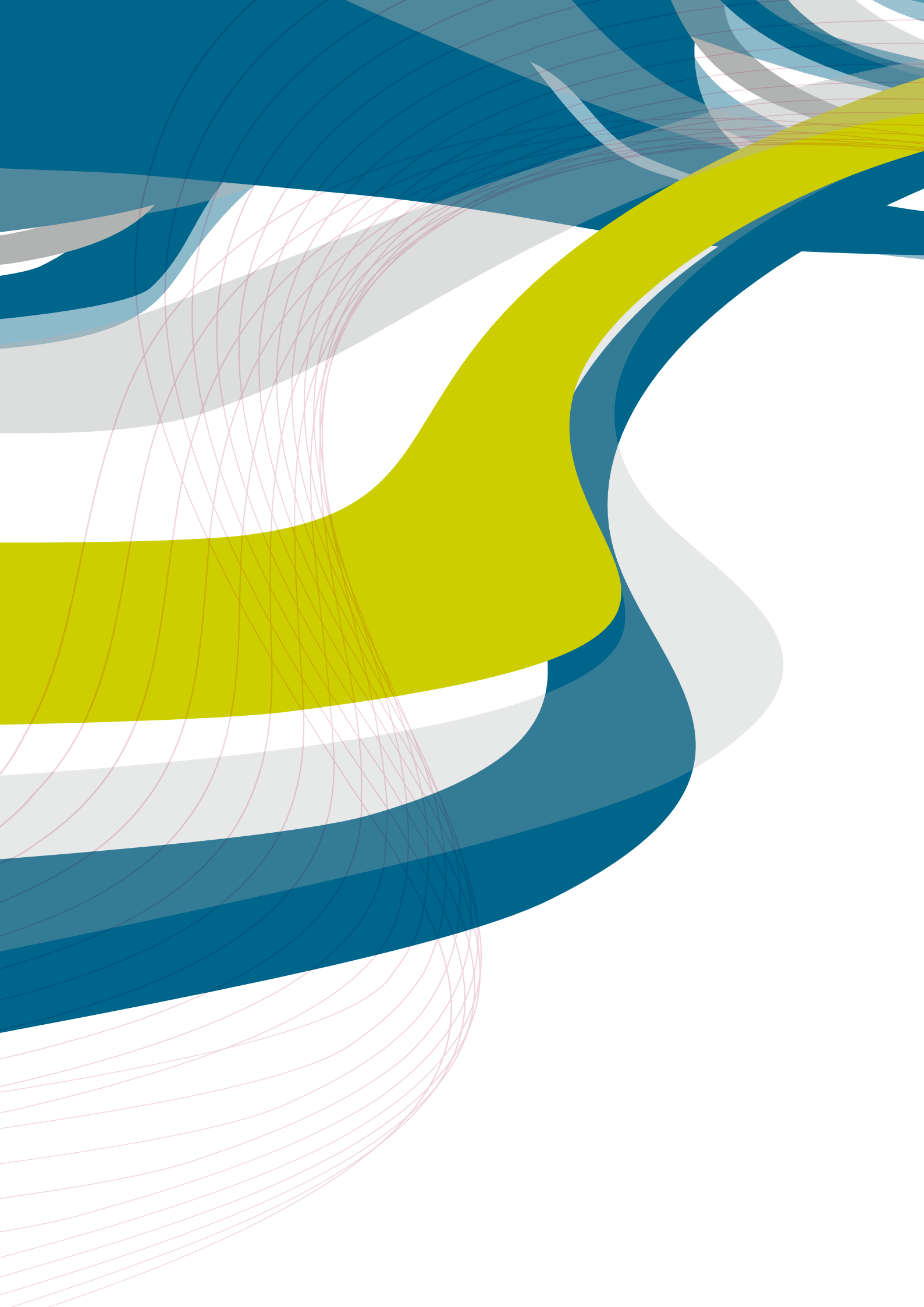
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 25 marzo 2011







***N* EUROCOMBI**

*FERROVIE NORD CARGO group*

IN LIQUIDAZIONE



## LIQUIDATORE

Massimo Stoppini

## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

il bilancio interinale di liquidazione e la nota integrativa sottoposta alla vostra approvazione rilevano i dati di gestione del periodo contabile chiuso al 31 dicembre 2010 con una perdita di 711 euro.

## ANDAMENTO DELLA LIQUIDAZIONE

In data 15 novembre 2005 l'assemblea, convocata ai sensi dell'art. 2482-ter codice civile, ha approvato la situazione patrimoniale al 30 settembre deliberando contestualmente la messa in liquidazione della società e nominando quale liquidatore il dottor Massimo Stoppini. Con atto rep. n. 58356 racc. n. 8784 notaio Filippo Zabban del 3 novembre 2008, iscritto nel registro imprese presso la camera di commercio di Milano il 10 novembre 2008, NORDCARGO S.r.l. ha ceduto a FNM S.p.A. il 76% delle quote del capitale sociale della società: pertanto, alla data del 31 dicembre 2008, le quote del capitale sociale di Eurocombi S.r.l. in liquidazione sono detenute da FNM S.p.A. (76%) e Argo Finanziaria S.p.A. (24%).

Nel corso del periodo sono proseguite le attività relative alla procedura di liquidazione che vengono specificate di seguito.

## RECUPERO CREDITI

Per quanto riguarda il contenzioso in essere con alcuni clienti, la situazione è la seguente.

### ICI – Impresa Commerciale Italiana

In data 01.10.2009 Eurocombi notificava al debitore ICI sentenza n. 3723/08 con cui il Giudice, rigettava l'opposizione a decreto ingiuntivo n. 18185/04, promossa da ICI, e rigettava la domanda riconvenzionale avanzata dall'opponente. Il relativo credito ammonta a 91.040,83 euro, oltre interessi di mora (ex art. 5 D.Lgs. n. 231/02) dalla scadenza delle singole fatture al saldo, oltre le spese di lite pari a 5.625,00 euro. La società ha depositato istanza di insinuazione al passivo, rinviata all'udienza del 7 aprile 2011.

### ESB S.r.l.

Il credito insinuato al passivo del fallimento è stato ammesso per l'importo di 274.103,38 euro, con esclusione delle spese, diritti e onorari liquidati nel decreto ingiuntivo. Si resta in attesa di comunicazioni da parte del curatore circa eventuali riparti tra i creditori.

### MERZARIO S.p.A.

Il credito insinuato al passivo del fallimento è stato ammesso per l'importo di 230.000,00 euro. Si resta in attesa di comunicazioni da parte del curatore circa eventuali riparti tra i creditori.

### MERZARIO Ltd.

La procedura è pendente presso il liquidatore Begbies Traynor in Gran Bretagna. Eurocombi è stata ammessa al passivo per 526.020,92 euro. A oggi non è ancora stata stabilita la data dell'udienza per la comunicazione del riparto definitivo tra i creditori.

La prospettiva e i tempi della procedura di liquidazione sono pertanto legati all'andamento dei contenziosi di cui sopra.

## COSTI E RICAVI

I costi della produzione ammontano a 711 euro. In particolare si pone l'attenzione sulle voci:

- per servizi 201 euro;
- per oneri diversi di gestione 510 euro.

## RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI DEL GRUPPO

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

(in migliaia di euro)

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione	2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	-	524	-	-	-	-

## FNM S.P.A.

Si ricorda che la vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FNM S.p.A (delibera di consiglio di amministrazione del 26 marzo 2004).

## ART. 2428 PUNTI 3 – 4 DEL CODICE CIVILE

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o società fiduciaria, si precisa che la società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Non vi sono eventi significativi da segnalare.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Il bilancio interinale di liquidazione chiude con una perdita di 711 euro che vi proponiamo di riportare a nuovo.

## ■ BILANCIO AL 31.12.2010

### STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>ATTIVO</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immateriali		
II Materiali		
III Finanziarie		
<b>Totale immobilizzazioni</b>		
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
1) Verso clienti entro 12 mesi lordi	1.134.313	1.134.313
Verso clienti oltre 12 mesi		
(Fondo rischi su crediti)	(1.076.095)	(1.076.095)
	<b>58.218</b>	<b>58.218</b>
4 bis) Crediti tributari entro 12 mesi	12.604	12.914
Crediti tributari oltre 12 mesi		
	<b>12.604</b>	<b>12.914</b>
	<b>70.822</b>	<b>71.132</b>
III. Attività finanz. che non costituiscono immob.		
IV. Disponibilità liquide		
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>70.822</b>	<b>71.132</b>
D) Ratei e risconti		
<b>Totale attivo</b>	<b>70.822</b>	<b>71.132</b>

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale sociale	32.900	32.900
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(646.143)	(642.092)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(711)	(4.051)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(613.954)</b>	<b>(613.243)</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.</b>		
<b>D) Debiti</b>		
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	45.736	45.736
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi		
	<b>45.736</b>	<b>45.736</b>
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	524.011	523.593
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>524.011</b>	<b>523.593</b>
14) Altri debiti entro 12 mesi	115.029	115.046
Altri debiti oltre 12 mesi		
	<b>115.029</b>	<b>115.046</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>684.776</b>	<b>684.375</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>70.822</b>	<b>71.132</b>

## CONTI D'ORDINE

Totale conti d'ordine

## CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2010	2009
<b>A) Valore della produzione</b>		
<b>Totale valore della produzione</b>		
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) Per servizi	(201)	(3.541)
14) Oneri diversi di gestione	(510)	(510)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(711)</b>	<b>(4.051)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>(711)</b>	<b>(4.051)</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>(711)</b>	<b>(4.051)</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(711)</b>	<b>(4.051)</b>

## ■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2010

### PREMESSA

In data 15 novembre 2005 l'assemblea della società, convocata ai sensi dell'art. 2482-ter del codice civile, ha approvato la situazione patrimoniale al 30.09.2005 e ha deliberato la messa in liquidazione della società stabilendo che la liquidazione stessa sia affidata a un unico liquidatore, nominato nella persona del dottor Massimo Stoppini. Il procedimento di liquidazione ha preso avvio in data 12 dicembre 2005 con la presa in consegna da parte del liquidatore, ai sensi dell'art. 2487-bis codice civile, dei libri sociali.

In data 10 novembre 2008 NORDCARGO S.r.l. ha ceduto a FNM S.p.A. il 76% delle quote del capitale sociale della società: pertanto, alla data del 31 dicembre 2010, le quote del capitale sociale di Eurocombi S.r.l. in liquidazione sono detenute da FNM S.p.A. (76%) e Argo Finanziaria S.p.A. (24%).

### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio interinale di liquidazione al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal codice civile articolo 2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state soppresse.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8 D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto del fatto che, con l'avvio della procedura di liquidazione, è venuto meno il presupposto della continuità dell'attività aziendale; pertanto le attività e le passività sono state valutate non in funzione del valore d'uso, ma del valore di realizzo.

#### Crediti e debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearlo a quello di presumibile realizzo.

#### Ricavi e costi

Sono imputati a conto economico ricavi e costi inerenti la procedura di liquidazione.

### INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

## STATO PATRIMONIALE

Importi in unità di euro

<b>ATTIVO</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Attività non correnti	195.149.916	186.145.819
Attività correnti	218.029.053	143.896.348
<b>Totale attivo</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	164.532.077	158.893.644
Passività non correnti	35.752.289	38.020.128
Passività non correnti	212.894.603	133.128.395
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>

## CONTO ECONOMICO

Importi in unità di euro

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ricavi e proventi	45.344.320	43.534.154
Costi	(39.419.557)	(38.654.063)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.924.763</b>	<b>4.880.091</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.819.616</b>	<b>2.030.282</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.744.379</b>	<b>6.910.373</b>
Imposte sul reddito	(2.105.946)	(1.289.969)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.638.433</b>	<b>5.620.404</b>

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio per l'esercizio chiuso al 31.12.2009. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile presso la sede della società e presso la Borsa Italiana.

## ATTIVITÀ

### ATTIVO CIRCOLANTE (C)

#### Crediti (II)

Saldo al 31.12.2010	70.822
Saldo al 31.12.2009	71.132
Variazioni	(310)

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Variazioni</b>
Verso clienti	1.134.313	1.134.313	
Fondo svalutazione crediti	(1.076.095)	(1.076.095)	
Verso clienti netti	58.218	58.218	
Crediti tributari	12.604	12.914	(310)
<b>Risultato operativo</b>	<b>70.822</b>	<b>71.132</b>	<b>(310)</b>



Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti netti	58.218		58.218
Crediti tributari	12.604		12.604
<b>Totale</b>	<b>70.822</b>	<b>0</b>	<b>70.822</b>

#### Crediti verso clienti

Riguardano essenzialmente i crediti commerciali derivanti da trasporti effettuati per conto terzi; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

#### Crediti tributari

Si riferisce al credito IVA nei confronti dell'erario.

## PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2010	(613.954)
Saldo al 31.12.2009	(613.243)
Variazioni	(711)

Descrizione	Saldi al 31.12.2009	Destinaz. risultato anno 2009	Risultato a tutto il 31.12.2010	Saldi al 31.12.2010	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	32.900			32.900	
Altre riserve:					
Vers. c/copertura perdite					
Vers. c/futuri aumenti di capitale					
Utili (perdite) port. a nuovo	(642.092)	(4.051)		(646.143)	
Utile (perdita) del periodo	(4.051)	4.051	(711)	(711)	
<b>Totale</b>	<b>(613.243)</b>	<b>0</b>	<b>(711)</b>	<b>(613.954)</b>	

(Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci)

Nel seguente prospetto si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>31.12.2008</b>	<b>32.900</b>	<b>(629.544)</b>	<b>(12.548)</b>	<b>(609.192)</b>
Destinazione utile (perdita) d'esercizio		(12.548)	12.548	
Utile (perdita) d'esercizio			(4.051)	(4.051)
<b>31.12.2009</b>	<b>32.900</b>	<b>(642.092)</b>	<b>(4.051)</b>	<b>(613.243)</b>
Destinazione utile (perdita) d'esercizio		(4.051)	4.051	
Utile (perdita) d'esercizio			(711)	(711)
<b>31.12.2010</b>	<b>32.900</b>	<b>(646.143)</b>	<b>(711)</b>	<b>(613.954)</b>

In data 15 novembre 2005 l'assemblea della società, convocata ai sensi dell'art. 2482-ter del codice civile, ha approvato la situazione patrimoniale al 30.09.2005 e ha deliberato la messa in liquidazione della società stabilendo che la liquidazione stessa sia affidata ad un unico liquidatore, nominato nella persona del dottor Massimo Stoppini. In data 10 novembre 2008 NORDCARGO S.r.l. ha ceduto a FNM S.p.A. il 76% delle quote del capitale sociale della società. Il valore del capitale sociale è così distribuito: il socio FNM S.p.A. detiene il 76% delle quote, per un valore di 25.004 euro, il socio Argo Finanziaria S.p.A. possiede il residuo 24% per un valore pari a 7.896 euro.

## Perdita dell'esercizio

La perdita dell'esercizio è pari a 711 euro.

## DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2010	684.776
Saldo al 31.12.2009	684.375
Variazioni	401

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso fornitori	45.736	45.736	0
Verso controllanti	524.011	523.593	418
Verso altri	115.029	115.046	(17)
<b>Totale</b>	<b>684.776</b>	<b>684.375</b>	<b>401</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso fornitori	45.736		45.736
Verso controllanti	524.011		524.011
Verso altri	115.029		115.029
<b>Totale</b>	<b>684.776</b>	<b>0</b>	<b>684.776</b>

## Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti commerciali per prestazioni di servizi.

## Debiti verso controllanti

Possono essere così dettagliati:

Descrizione	31.12.2010
Di natura finanziaria FNM c/c di corrispondenza	524.011
<b>Totale</b>	<b>524.011</b>

## Debiti verso altri

La posta riguarda parte degli incentivi erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a norma della legge 1 agosto 2002, n. 166, non di spettanza della società.

## CONTO ECONOMICO

### COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

Saldo 2010	711
Saldo 2009	4.056
Variazioni	(3.340)

I costi della produzione vengono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Servizi	201	3.541	(3.340)
Oneri diversi di gestione	510	510	
<b>Totale</b>	<b>711</b>	<b>4.051</b>	<b>(3.340)</b>

La voce per "Servizi" accoglie le spese per:

Descrizione	31.12.2010
Altri oneri	201
<b>Totale</b>	<b>201</b>

### Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende principalmente gli oneri derivanti da diritti camerali, vidimazioni e marche da bollo.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

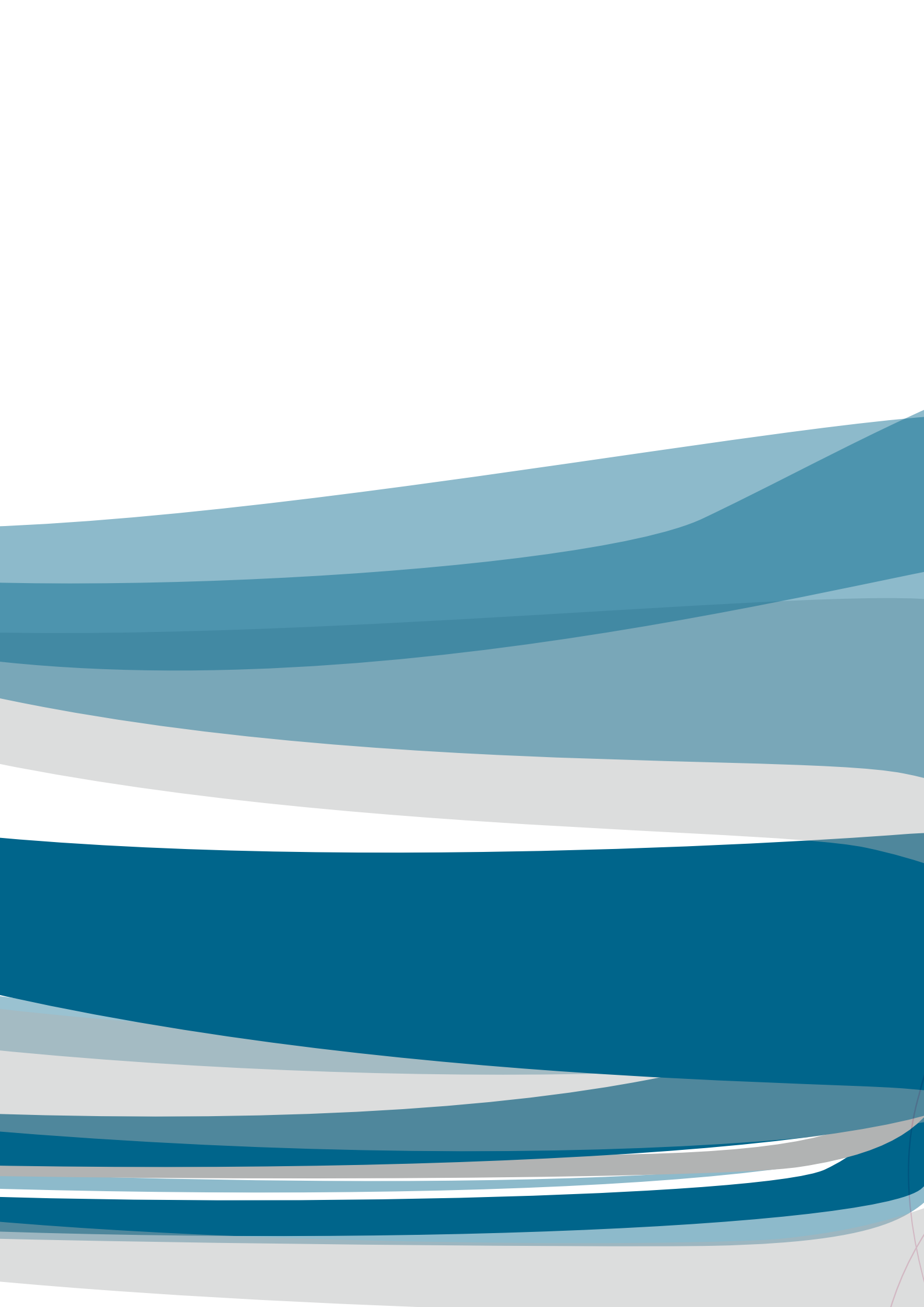
Saldo 2010	-
Saldo 2009	-
Variazioni	-

La società non ha registrato imponibili fiscali positivi.

Il presente bilancio interinale di liquidazione, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 14 febbraio 2011

Il Liquidatore



# **OMNIBUS** PARTECIPAZIONI



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente  
Ambrogio Benaglio

Consigliere  
Massimo Stoppini

Consigliere  
Luigi Carlo Filippini

Consigliere  
Marco Piuri

## STATO PATRIMONIALE

<b>Importi in euro</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	440	880
	<b>440</b>	<b>880</b>
<b>II Materiali</b>		
<b>III Finanziarie</b>		
2) Partecipazioni in:		
imprese collegate	7.309.197	7.309.197
	<b>7.309.197</b>	<b>7.309.197</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>7.309.637</b>	<b>7.310.077</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
<b>II Crediti</b>		
3) verso collegate entro 12 mesi	980.000	539.000
	<b>980.000</b>	<b>539.000</b>
4bis) crediti tributari entro 12 mesi	2.448	2.363
	<b>2.448</b>	<b>2.363</b>
	<b>982.448</b>	<b>541.363</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	18.161	2
	<b>18.161</b>	<b>2</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.000.609</b>	<b>541.365</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.310.246</b>	<b>7.851.442</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>Importi in euro</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale Sociale	20.000	20.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III Riserva di rivalutazione		
IV Riserva legale	4.000	1.000
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve	7.200.000	7.200.000
VIII Utili portati a nuovo	117.421	(1.115)
IX Utile dell'esercizio	949.455	521.536
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>8.290.876</b>	<b>7.741.421</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	11.288	4.105
	<b>11.288</b>	<b>4.105</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.</b>		
<b>D) Debiti</b>		
4) verso banche entro 12 mesi		63
		<b>63</b>
7) debiti verso fornitori entro 12 mesi	3.279	59.691
	<b>3.279</b>	<b>59.691</b>
11) debiti verso controllanti entro 12 mesi	2.803	46.162
	<b>2.803</b>	<b>46.162</b>
12) tributari entro 12 mesi	2.000	
	<b>2.000</b>	
<b>Totale debiti</b>	<b>8.082</b>	<b>105.916</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.310.246</b>	<b>7.851.442</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		



**CONTO ECONOMICO**

<b>Importi in euro</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
<b>Totale valore della produzione</b>		
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) Per servizi	(22.502)	(12.499)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(440)	(440)
	<b>(440)</b>	<b>(440)</b>
14) Oneri diversi di gestione	(681)	(510)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(23.623)</b>	<b>(13.449)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>(23.623)</b>	<b>(13.449)</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
b) dividendi da soc. collegate	980.000	539.000
	<b>980.000</b>	<b>539.000</b>
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
diversi	314	90
	<b>314</b>	<b>90</b>
17) Interessi ed altri oneri finanziari::		
d) da altri	(53)	
	<b>(53)</b>	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>980.261</b>	<b>539.090</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>956.638</b>	<b>525.641</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
b) Imposte differite	(7.183)	(4.105)
	<b>(7.183)</b>	<b>(4.105)</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>949.455</b>	<b>521.536</b>

---

**NOTA INTEGRATIVA**  
**al bilancio chiuso il 31 dicembre 2010**  
**(importi in unità di euro)**

**Premessa**

La società è stata costituita in data 27 luglio 2007 con soci, ciascuno con una quota del 50%, FNM S.p.A. e SAB Autoservizi S.r.l.. Nel corso dell'esercizio 2008 SAB Autoservizi S.r.l. ha ceduto la quota di capitale detenuta da Arriva Italia S.r.l..

**Attività svolta**

La società ha per oggetto l'assunzione e la gestione di una partecipazione di minoranza significativa nel capitale di ASF Autolinee S.r.l. (già Società Pubblica Trasporti Linea S.r.l.) e, in genere, l'assunzione di partecipazioni in società che svolgono l'attività di esercizio del trasporto pubblico locale ferroviario ed automobilistico ed il servizio di noleggio di rimessa, i servizi atipici, scolastici ed altri servizi di trasporto di persone.

In data 11 settembre 2007 l'assemblea di Società Pubblica Trasporti Linea S.r.l. ha deliberato di aumentare, a pagamento, il capitale sociale da euro 3.805.000 a euro 7.460.785, da offrire a Omnibus Partecipazioni S.r.l. con un sovrapprezzo di euro 3.123.218. Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha immediatamente sottoscritto e liberato l'aumento di capitale, mediante il versamento di euro 6.779.003, divenendo pertanto socio di S.P.T. Linea S.r.l. con una quota pari al 49% del capitale sociale. La medesima assemblea ha inoltre approvato la modifica della denominazione sociale da S.P.T. Linea S.r.l. ad ASF Autolinee S.r.l..

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata ASF Autolinee S.r.l., in data 17 febbraio 2011, ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2010, che presenta un utile netto di euro 1.855.476, e ha proposto all'Assemblea di distribuire ai soci un dividendo di euro 2.000.000, distribuendo parte delle riserve di utili di esercizi precedenti.

**Criteri di redazione**

Il Bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal Codice Civile articolo 2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state soppresse.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, sono stati redatti in unità di Euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8 D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

**Criteri di valutazione**

Il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2010 è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale ed in conformità ai criteri utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai fini delle appostazioni contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente; non è stata attuata, inoltre, alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423-bis c.c..

**Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente, con riferimento al periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi sostenuti compresi nella voce "Impianto e ampliamento" sono ammortizzati tenendo conto di una vita utile di 5 esercizi.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite durature di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

In caso di perdite superiori al valore di carico, l'eccedenza è iscritta in uno specifico fondo del passivo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

**Crediti**

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

**Ricavi e Costi**

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Dividendi**

I dividendi sono imputati a conto economico nell'esercizio a cui si riferiscono gli utili della partecipata in considerazione del fatto che il Consiglio di Amministrazione che propone all'Assemblea la delibera di distribuzione del dividendo da parte della partecipata e l'Assemblea di approvazione del bilancio e di distribuzione del dividendo sono antecedenti a quella di approvazione del bilancio della Vostra Società. Il correlato effetto fiscale differito è rilevato alla voce "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale.

**Imposte sul Reddito**

Gli stanziamenti per imposte sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. Il beneficio fiscale delle perdite riportabili a nuovo viene riconosciuto tramite la rilevazione di imposte differite attive solo in presenza di previsioni di imponibili futuri atti ad assicurarne l'utilizzo.

**Conversione saldi in valuta**

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni in valuta.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	440
Saldo al 31/12/2009	880
Variazioni	<u><u>(440)</u></u>

Descrizione	31/12/2009			Variazioni del periodo		31/12/2010		
	Costo	Amm.ti Decrementi e Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni Capitalizzaz.	Amm.ti decrem.ti	Costo	Amm.ti Decrementi e Svalutazioni	Valore a bilancio
Impianto e ampliamento	2.200	(1.320)	880		(440)	2.200	(1.760)	440
<b>TOTALE</b>	<b>2.200</b>	<b>(1.320)</b>	<b>880</b>		<b>(440)</b>	<b>2.200</b>	<b>(1.760)</b>	<b>440</b>

**Impianto e ampliamento**

Si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della Società.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2010	7.309.197
Saldo al 31/12/2009	7.309.197
Variazioni	<u><u>0</u></u>

**Partecipazioni**

Si riferiscono al costo per l'acquisto del 49% del capitale sociale della società ASF Autolinee S.r.l. (già S.P.T. Linea S.r.l.).

La partecipazione è valutata con il metodo del costo; la valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto avrebbe determinato l'emergere di un plusvalore di 1,011 milioni di euro. Il bilancio della partecipata al 31 dicembre 2010, approvato dal

Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2011, presenta un utile di 1.855.476 ed un patrimonio netto di euro 12.854.295, con ciò confermando le aspettative di redditività prospettica futura che supportano la tenuta del plusvalore.

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	982.448
Saldo al 31/12/2009	541.363
Variazioni	<u>441.085</u>

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Verso collegate	980.000	539.000	441.000
Tributari	2.448	2.363	85
<b>Totale</b>	<b>982.448</b>	<b>541.363</b>	<b>441.085</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso collegate	980.000		980.000
Tributari	2.448		2.448
<b>Totale</b>	<b>982.448</b>		<b>982.448</b>

Non esistono crediti oltre i 5 anni.

#### Crediti verso collegate

Tale posta si riferisce al credito verso ASF Autolinee S.r.l. relativo al dividendo di competenza della Società, la cui distribuzione è stata proposta dal Consiglio di Amministrazione della partecipata, come già evidenziato nel paragrafo "Attività svolta", e verrà deliberata dalla Assemblea della partecipata prima della approvazione del bilancio della Vostra Società.

#### Crediti tributari

Si riferiscono al credito verso l'erario per acconti IRAP e IRES versati in esercizi precedenti.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	18.161
Saldo al 31/12/2009	2
Variazioni	<u>18.159</u>

L'importo si riferisce al saldo del conto corrente bancario aperto presso la Banca Popolare di Milano Agenzia 3.

## PASSIVITA'

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	8.290.876
Saldo al 31/12/2009	7.741.421
Variazioni	<u>549.455</u>

Il prospetto di analisi delle riserve per destinazione ai sensi dell'art 2427 Codice Civile è di seguito esposto:

Descrizione	Saldi al 31/12/2009	Destinaz. Risultato	Utili distribuiti	Risultato 2010	Saldi al 31/12/2010	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	20.000				20.000	
Riserva legale	1.000	3.000			4.000	B
Altre riserve	7.200.000				7.200.000	A-B
Utili da distribuire		400.000	(400.000)			
Utili portati a nuovo	(1.115)	118.536			117.421	A-B-C
Utile dell'esercizio	521.536	(521.536)		949.455	949.455	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.741.421</b>		<b>(400.000)</b>	<b>949.455</b>	<b>8.290.876</b>	

(Legenda A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci)

Gli utili dell'esercizio e degli esercizi precedenti non sono distribuibili nei limiti del valore netto residuo di euro 440 dei costi di impianto ed ampliamento iscritti nelle Immobilizzazioni Immateriali.

I Soci, nell'assemblea del 22 aprile 2010, hanno deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di 400.000 euro, che è stato accreditato ai soci nel mese di maggio 2010.

Si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>31.12.2008</b>	<b>20.000</b>	<b>1.000</b>	<b>7.200.000</b>	<b>255</b>	<b>(1.370)</b>	<b>7.219.885</b>
Destinazione perdita d'esercizio				(1.370)	1.370	
Utile d'esercizio					521.536	521.536
<b>31.12.2009</b>	<b>20.000</b>	<b>1.000</b>	<b>7.200.000</b>	<b>(1.115)</b>	<b>521.536</b>	<b>7.741.421</b>
Destinazione utile d'esercizio con utili distribuiti		3.000		118.536	(521.536)	(400.000)
Utile d'esercizio					949.455	949.455
<b>31.12.2010</b>	<b>20.000</b>	<b>4.000</b>	<b>7.200.000</b>	<b>117.421</b>	<b>949.455</b>	<b>8.290.876</b>

**Capitale Sociale**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2010 è costituito da una quota di nominali euro 20.000; i soci, entrambi con una quota paritetica del 50%, sono FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l..

**Riserva legale**

La riserva legale si incrementa a seguito della destinazione di quota parte dell'utile dell'esercizio precedente.

**Altre riserve**

L'importo di 7.200.000 euro si riferisce al versamento in conto futuri aumenti di capitale operato dai soci nell'esercizio 2007.

**Utili portati a nuovo**

La variazione dell'esercizio è determinata dalla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

**Utile dell'esercizio**

Accoglie il risultato netto di esercizio.

**B) Fondi per rischi ed oneri**

Saldo al 31/12/2010	11.288
Saldo al 31/12/2009	4.105
Variazioni	<u>7.183</u>

**Per imposte**

L'importo si riferisce alla fiscalità differita originata dal dividendo evidenziato nel paragrafo "Attività svolta", che verrà incassato e assoggettato a tassazione nel prossimo esercizio a norma dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, al netto della residua perdita fiscale registrata nell'esercizio 2009 e illimitatamente riportabile ai sensi dell'art. 84 del citato D.P.R.. Nella seguente tabella si riporta la composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2010
Dividendi 2010 di competenza della società distribuiti nel 2011	980.000
Parte tassata dei dividendi (5%)	49.000
Perdita fiscale 2009 non utilizzata	(7.953)
Aliquota IRES	27,5%
Imposte differite	11.288

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2010	8.082
Saldo al 31/12/2009	105.916
Variazioni	<u>(97.834)</u>

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Verso banche		63	(63)
Verso fornitori	3.279	59.691	(56.412)
Verso controllanti	2.803	46.162	(43.359)
Tributari	2.000		2.000
<b>Totale</b>	<b>8.082</b>	<b>105.916</b>	<b>(97.834)</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso fornitori	3.279		3.279
Verso controllanti	2.803		2.803
Tributari	2.000		2.000
<b>Totale</b>	<b>8.082</b>		<b>8.082</b>

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti di natura commerciale per prestazioni di servizi da fatturare, accertate sulla base del principio di competenza economica.

### Debiti verso controllanti

I debiti verso FNM S.p.A. di natura finanziaria riguardano esclusivamente il saldo del conto corrente di corrispondenza.

### Debiti tributari

L'importo si riferisce a ritenute d'acconto su parcelle liquidate a professionisti.

## CONTO ECONOMICO

### B) Costi della produzione

Saldo 2010	23.623
Saldo 2009	13.449
Variazioni	<u>10.174</u>

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Servizi	22.502	12.499	10.003
Ammortamenti e svalutazioni	440	440	
Oneri diversi di gestione	681	510	171
<b>Totale</b>	<b>23.623</b>	<b>13.449</b>	<b>10.174</b>

### Servizi

I costi per servizi vengono dettagliati nella successiva tabella.



Descrizione	2010	2009	Variazioni
Spese legali, notarili e giudiziarie	12.480	575	11.905
Revisione bilancio	9.695	10.500	(805)
Prestazioni varie		1.200	(1.200)
Altri oneri	327	224	103
<b>Totale</b>	<b>22.502</b>	<b>12.499</b>	<b>10.003</b>

Nella voce “spese legali, notarili e giudiziarie” sono stati rilevati i costi di competenza della società, connessi all’acquisizione della partecipazione in ASF Autolinee S.r.l., riferiti al ricorso promosso da SPT per difetto di giurisdizione relativamente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8379 del 18 dicembre 2009.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

L’importo si riferisce alla quota di ammortamento di competenza dell’esercizio dei costi di impianto e ampliamento.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli importi si riferiscono a imposte e tasse indirette.

### **C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo 2010	980.261
Saldo 2009	539.090
Variazioni	<u>441.171</u>

I proventi ed oneri finanziari comprendono:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Proventi da partecipazioni	980.000	539.000	441.000
Interessi e altri proventi finanziari	314	90	224
Interessi e altri oneri finanziari	(53)		(53)
<b>Totale</b>	<b>980.261</b>	<b>539.090</b>	<b>441.171</b>

### **Proventi da partecipazioni**

L’importo di 980 migliaia di euro si riferisce alla quota di competenza (49%) del dividendo di 2 milioni di euro, la cui distribuzione è stata proposta all’Assemblea dal Consiglio di Amministrazione della collegata ASF Autolinee S.r.l. in data 17 febbraio 2011 e riconosciuta al conto economico dell’esercizio secondo il principio contabile enunciato al precedente paragrafo “Criteri di valutazione - Dividendi”.

### **Proventi e Oneri finanziari**

Nel corso del presente esercizio sono maturati sul conto corrente aperto presso la Banca Popolare di Milano Agenzia 3 di Piazzale Cadorna interessi attivi per euro 314 e interessi passivi per euro 53.

**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo 2010	(7.182)
Saldo 2009	(4.105)
Variazioni	<u>(3.077)</u>

Si evidenziano gli importi relativi alle imposte differite:

Descrizione	2010		2009	
	IRES	Totale	IRES	Totale
Differite	(7.182)	(7.182)	(4.105)	(4.105)
<b>TOTALE</b>	<b>(7.182)</b>	<b>(7.182)</b>	<b>(4.105)</b>	<b>(4.105)</b>

Con riferimento alle imposte differite si rimanda a quanto esposto nella relativa voce patrimoniale.

**ALTRE INFORMAZIONI**

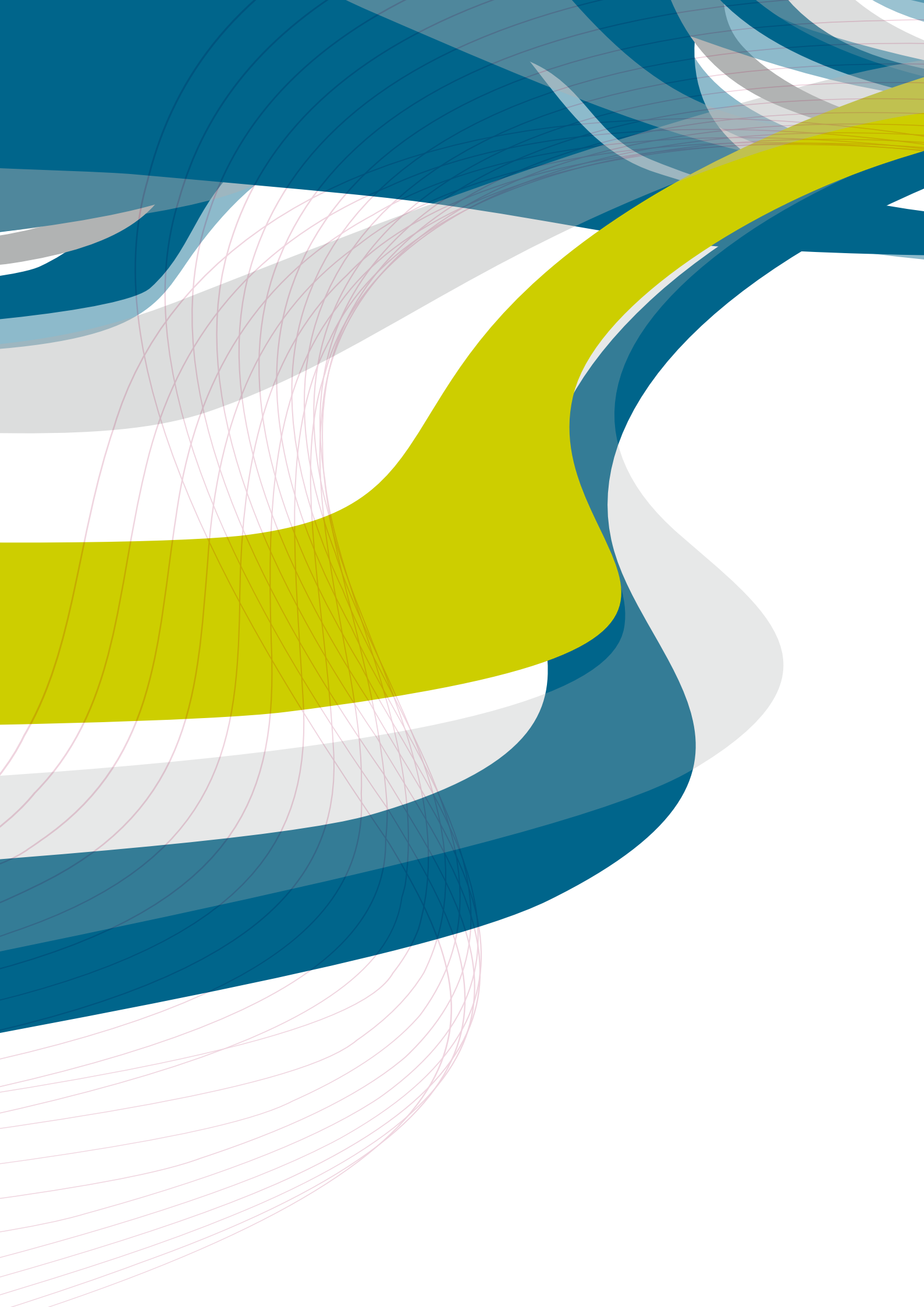
I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi, mentre i compensi per l'attività di revisione contabile ammontano ad euro 9.695. La società non è infine tenuta alla nomina del Collegio Sindacale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 21 febbraio 2011

Il Consiglio di Amministrazione

*Il sottoscritto dott. Massimo Stoppini, in qualità di Amministratore della società Omnibus Partecipazioni S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.*





NORD\_ING

## AMMINISTRATORE **UNICO**

Roberto Ceresoli

## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

NORD\_ING ha proseguito nel corso del 2010 la sua attività, finalizzata – in particolare – a garantire la continuità del supporto tecnico e amministrativo a FERROVIENORD S.p.A. nell’attuazione del programma degli investimenti sulla rete, previsti dal “Contratto di programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.” sottoscritto in data 3 dicembre 2009 – e finanziati con le risorse regionali e le risorse previste dall’“Accordo ai sensi dell’articolo 4 del D.Lgs. 281/97 ai fini dell’attuazione dell’art.15 del D. Lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia” sottoscritto in data 12 novembre 2002.

La società mantiene la certificazione da parte di RINA S.p.A. del sistema di qualità per i servizi di ingegneria per la progettazione di infrastrutture e sistemi di trasporto conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

## ATTIVITÀ VERSO FERROVIENORD S.P.A.

L’attivazione delle prestazioni di NORD\_ING avviene attraverso specifici contratti che definiscono obiettivi, corrispettivi e limiti di competenza sulla base della convenzione 15429 sottoscritta in data 31 marzo 2006 tra FERROVIENORD e NORD\_ING per l’affidamento delle attività di ingegneria e di supporto tecnico amministrativo relative agli interventi di ammodernamento e potenziamento della rete.

## SERVIZIO PROGETTAZIONE E PIANI D’AREA

Il “Servizio progettazione e piani d’area” ha proseguito lo sviluppo dei servizi di progettazione degli interventi previsti nel programma di investimenti sulla rete di FERROVIENORD e dell’attività di supporto tecnico-amministrativo in relazione sia alle procedure di approvazione urbanistica e tecnico-economica dei progetti che alle relative procedure di appalto.

Con riguardo agli interventi di potenziamento della **linea Novara-Seregno**:

- per l’appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riqualificazione della linea Saronno-Seregno si è provveduto a supportare la stazione appaltante nella verifica della progettazione esecutiva elaborata dall’appaltatore (e approvata da FERROVIENORD in data 06.12.2010), nella predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs. 81/2008 e nelle verifiche relative alle modalità di attestamento del futuro servizio nella stazione di Saronno Centro alla luce delle recenti modifiche dell’orario di servizio;
- per l’appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di potenziamento della tratta Castano-Turbigo si è provveduto a supportare FERROVIENORD nell’analisi della documentazione tecnica allegata alle offerte per l’aggiudicazione dell’appalto integrato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e nell’avvio del contratto di appalto con l’emissione dell’ordine di servizio per l’avvio della progettazione esecutiva da parte dell’appaltatore.

Con riferimento al **collegamento Saronno-Malpensa**:

- in relazione al completamento del lotto 2 dell’interramento di Castellanza – dopo l’attivazione (gennaio 2010) della tratta a doppio binario in galleria e di una prima fase provvisoria della nuova fermata di Castellanza e quindi nel corso dell’anno degli impianti di ventilazione (8 pozzi), del nuovo ACEI di Castellanza (luglio 2010) e dell’ascensore della banchina tra i binari 2-3 (dicembre 2010) – è proseguito il supporto tecnico – amministrativo per la predisposizione della documentazione di gara per l’indizione delle gare di appalto necessarie al completamento delle opere residue dell’interramento di Castellanza (ascensori, opere stradali e finiture ed impianti civili di stazione);
- è stato garantito il supporto a FERROVIENORD e SEA relativamente alla progettazione dell’intervento di interesse comunitario denominato “Aeroporto Milano Malpensa-Collegamento ferroviario T1-T2” (prima fase realizzativa del progetto globale “Malpensa accessibilità ferroviaria da nord”), per la presentazione sul bando europeo “TEN-T Annual Call 2010” della proposta di finanziamento denominata “MXPT1-T2LINK-UP”, che è stata valutata positivamente dalla Commissione Europea e ammessa al finanziamento comunitario per un importo pari al 50%;
- è stata avviata la progettazione definitiva delle opere di completamento variante sud di Magnago e del potenziamento del terminale ferroviario di Sacconago.

Con riguardo agli interventi sulla **linea Milano-Bovisa-Asso**:

- è stata completata la progettazione definitiva della nuova fermata di Bruzzano-Brusuglio;
- è stato avviato – a seguito del completamento nel mese di febbraio 2010 della procedura di conferenza di servizi per l’approvazione della progettazione preliminare – la progettazione definitiva della nuova stazione unificata di Cormano e Cusano Milanino;
- è stata avviata la progettazione definitiva delle opere di adeguamento della stazione di Merone;
- è stato aggiornato – sulla base delle richieste del Comune e della Regione – il progetto definitivo delle opere di adeguamento della stazione di Paderno Dugnano;
- per la nuova stazione di Affori è stato garantito il supporto tecnico-amministrativo a FERROVIENORD nel coordinamento degli interventi ferroviari con quelli conseguenti al perfezionamento del piano integrato di intervento connesso alla nuova stazione e con le attività di consegna agli uffici comunali delle aree di transito e degli impianti della passerella di via Taccioni.

Con riferimento alla **linea Brescia-Iseo-Edolo** è stato completato il progetto esecutivo delle opere di riassetto idrogeologico nei comuni di Malonno e Sonico per la messa in sicurezza della linea ferroviaria mediante opere volte alla stabilizzazione dei versanti e alla regimazione delle acque.

Si segnalano inoltre le seguenti attività:

- a seguito della risoluzione nel mese di novembre 2010 del contratto di appalto per rifacimento del cavalcavia sulla linea Varese-Laveno nel Comune di Varese è stato garantito il supporto tecnico-amministrativo a FERROVIENORD nelle attività di risoluzione del contratto (stato di consistenza; ripresa in consegna delle aree e delle opere; analisi riserve; supporto per il contenzioso) e nella procedura negoziata per l’affidamento degli interventi urgenti di messa in sicurezza e degli interventi di completamento;
- tratta Bovisa-Saronno: è proseguito lo sviluppo del progetto definitivo degli interventi di rinnovo dell’armamento della linea diretta;
- stazione di Milano Cadorna: è stata avviata la progettazione delle opere di manutenzione straordinaria e rinnovo dell’armamento;
- Venegono Inferiore: è stato completato il progetto esecutivo e la documentazione di gara delle opere di miglioramento e potenziamento del collegamento pedonale e ciclabile fra i due lati della linea ferroviaria in corrispondenza del sottopasso veicolare di via D. Chiesa in prossimità della Stazione;
- Rovello Porro: è stato completato il progetto definitivo degli interventi per l’accessibilità e la messa a standard della stazione;
- Como Camerlata: è stata completata la documentazione di gara per l’appalto relativo alla realizzazione del sottopassaggio pedonale da realizzarsi presso la stazione e della modifica alle banchine della stazione;
- Tradate e Abbiate Guazzone: è stato avviato il progetto definitivo degli interventi per l’accessibilità e adeguamento a standard degli impianti di stazione;
- Gerenzano-Turate: è stato completato il progetto definitivo degli interventi per l’accessibilità e la messa a standard dell’impianto di stazione ed è stata individuata con le amministrazioni Comunali e con la Regione Lombardia la modifica del sottopasso veicolare di via Rovello-Colombo;
- interventi mitigazione rumore: è stata completata la progettazione esecutiva delle barriere fonoassorbenti nei comuni di Rescaldina e Novate e quella definitiva per Bollate;
- Varese: è stato predisposto il progetto esecutivo e la documentazione per la procedura di gara messa in sicurezza del ponte di via Carnaga;
- progetto riqualificazione stazioni: è stata completata la progettazione per l’avvio delle gare per le opere di adeguamento e ristrutturazione Fabbricati Viaggiatori di Bollate Nord, Saronno Sud e Garbagnate Parco delle Groane;
- ammodernamento tecnologico: è stata completata la documentazione di gara per gli appalti relativi all’inversione del blocco automatico a correnti codificate (BACC) nella tratta Affori-Palazzolo, alla fornitura e posa di cavi e cunicoli per l’automazione PL linee Saronno-Como e Saronno-Varese, tratte Caslino-Rovello e Gerenzano-Mozzate, e all’adeguamento degli esistenti impianti elettrici di bassa tensione di 30 stazioni della rete FERROVIENORD ai nuovi standard normativi e di sicurezza, standardizzazione, automazione e telecomando degli stessi.

NORD\_ING ha supportato FERROVIENORD nella gestione degli adempimenti conseguenti all’approvazione – sui bandi, promossi dalla Regione Lombardia, per il sostegno della mobilità sostenibile (asse 3), finanziati dal programma operativo POR FESR 2007-2013 – dei seguenti progetti:

1. Linea di intervento 3.1.1.1 “Accessibilità e integrazione urbana delle stazioni per lo sviluppo del trasporto ferroviario e dell’intermodalità passeggeri”:
  - nuova fermata di Bruzzano/Brusuglio in Comune di Milano;
  - interventi per l’accessibilità e la messa a *standard* degli impianti di Tradate e Abbiate Guazzone;
  - interventi per l’accessibilità e adeguamento a *standard* dell’impianto di Gerenzano-Turate;
  - interventi per l’accessibilità e la messa a *standard* della stazione di Como Camerlata;
  - interventi per l’accessibilità e la messa a *standard* dell’impianto di Rovello Porro;
  - nuova fermata di Brescia “Villaggio Violino”.
2. Linea di intervento 3.1.2.1 “Interventi infrastrutturali per lo sviluppo dell’intermodalità merci”:
  - completamento variante sud di Magnago e potenziamento del terminale ferroviario di Sacconago;
  - adeguamento e riqualificazione impianto di Merone.

## SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E SICUREZZA CANTIERI

L'attività di **NORD\_ING** si è concentrata nel fornire a **FERROVIENORD** – direzione sviluppo Infrastruttura il supporto per integrare la propria struttura tecnica negli adempimenti di direzione Lavori e in materia di sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione dei lavori secondo le previsioni del D.Lgs. 81/2008, attraverso la messa a disposizione di tecnici e specialisti in possesso di comprovata esperienza e dei necessari requisiti di legge.

Tale attività si è svolta con riferimento ai seguenti cantieri:

- interrimento di Castellanza - lotto 2 (opere civili in trincea e galleria artificiale della sede, nuova stazione di Castellanza/Busto Arsizio, riorganizzazione della viabilità, impianti civili di stazione e di linea, impianti ferroviari e nuova SSE);
- nuova stazione di Affori di interscambio con la Linea 3 della Metropolitana Milanese;
- Sottosistema di Terra (SST) del Sistema Supporto Marcia Treno (SSC/SCMT);
- riqualificazione Linea Saronno- Seregno;
- adeguamento a standard della stazione di Mariano Comense;
- nuova stazione di Cesano Maderno all'intersezione tra le linee Milano-Asso e Saronno-Seregno;
- Blocco Automatico a Correnti Codificate (BACC) sulle tratte Affori-Seveso / Saronno-Rescaldina / Rescaldina-Castellanza;
- nuovo capannone prefabbricato a uso manutenzione programmata di Lentate sul Seveso (Camnago);
- rifacimento del cavalcaferrovia sulla linea Varese-Laveno nel Comune di Varese;
- progetto riqualificazione stazioni - opere di adeguamento e ristrutturazione fabbricati viaggiatori.

## ALTRE ATTIVITÀ PER FERROVIENORD

**NORD\_ING** ha infine assistito **FERROVIENORD** nello svolgimento di attività di supporto tecnico- amministrativo non riconducibili a specifici incarichi di progettazione e/o supporto alla direzione lavori e in particolare:

1. studi preliminari e studi di fattibilità e valutazioni di congruità tecnico-economica;
2. assistenza nei rapporti con le amministrazioni comunali;
3. assistenza per pareri su pratiche deroghe D.P.R. 753/80;
4. adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 in fase di progettazione ed esecuzione per gli appalti di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
5. assistenza ai responsabili dei lavori di cui al D.Lgs. 81/2008 per tutti gli appalti attraverso il servizio di direzione lavori e sicurezza cantieri;
6. prestazioni di collaudo statico e/o tecnico-amministrativo;
7. assistenza su contenziosi relativi a progetti di investimento;
8. rappresentanza di gruppo per presentazioni, conferenze e tavoli tecnici e altre assistenze tecniche-amministrative;
9. segreteria tecnica (produzione elaborati per riunioni, conferenze di servizi, procedure di gara; gestione archivio).

## ATTIVITÀ SVOLTE A BENEFICIO DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

È proseguita nei confronti della capogruppo **FNM S.p.A.** l'attività di supporto tecnico – da parte del servizio progettazione e piani d'area – per il coordinamento e lo sviluppo delle iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo **FNM**.

## ATTIVITÀ SVOLTE A BENEFICIO DI TERZI

Non sono state eseguite attività verso terzi.



## SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati dell'esercizio e dei due precedenti:

### CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Valore della produzione	3.717	3.216	3.272
Costi esterni operativi	(1.921)	(1.565)	(1.467)
<i>Valore aggiunto</i>	<i>1.796</i>	<i>1.651</i>	<i>1.805</i>
Costi del personale *	(1.696)	(1.551)	(1.709)
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>96</i>
Ammortamenti e accantonamenti	(15)	(15)	(16)
<i>Risultato operativo</i>	<i>85</i>	<i>85</i>	<i>80</i>
Proventi/Oneri finanziari	(2)	7	6
Proventi/Oneri straordinari	-	2	-
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>83</i>	<i>94</i>	<i>86</i>
Imposte sul reddito	(83)	(79)	(78)
<b>Utile netto</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>8</b>

\* include il costo per collaboratori a progetto

### STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Immobilizzazioni immateriali	14	28	43
Immobilizzazioni materiali	-	1	2
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
<i>Attivo fisso</i>	<i>14</i>	<i>29</i>	<i>45</i>
Liquidità differite	1.287	1.278	1.371
Liquidità immediate	1	561	1
<i>Attivo corrente</i>	<i>1.288</i>	<i>1.839</i>	<i>1.372</i>
<b>Totale impieghi</b>	<b>1.302</b>	<b>1.868</b>	<b>1.417</b>
<i>Mezzi propri</i>	<i>117</i>	<i>117</i>	<i>101</i>
<i>Passività non correnti</i>	<i>79</i>	<i>76</i>	<i>90</i>
<i>Passività correnti</i>	<i>1.106</i>	<i>1.675</i>	<i>1.226</i>
<b>Totale fonti</b>	<b>1.302</b>	<b>1.868</b>	<b>1.417</b>

Il bilancio chiude con un utile di 312 euro a fronte di un volume di affari di 3.716.824 euro. Il risultato ante imposte è di 83.276 euro. Il valore della produzione per 3,717 milioni di euro si riferisce principalmente a prestazioni effettuate per conto della controllante FERROVIENORD, per la massima parte finanziate dalla Regione Lombardia con risorse proprie o trasferite dallo Stato, per 3,638 milioni di euro.

I costi esterni operativi per 1,921 milioni di euro sono dovuti soprattutto ai costi per consulenze e prestazioni di servizi legate alle attività di progettazione sviluppate dalla società.

I costi del personale (1,696 milioni di euro) sono relativi a lavoratori dipendenti e interinali (974 mila euro) e a collaboratori esterni (722 mila euro).

L'organico del personale dipendente al 31 dicembre 2010 è di 21 unità, di cui 3 dirigenti e 18 impiegati. Tale organico include 5 addetti ai servizi di portierato che sono stati assunti con contratti a tempo determinato il 15 dicembre 2010 dalla vostra società per poter essere inquadrati nel settore commercio. L'attività è inquadrata nei rapporti di service per la capogruppo.

L'organico al 31 dicembre 2009 era di 16 unità di cui 3 dirigenti e 13 impiegati.

## GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria ha fatto registrare oneri finanziari maturati sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società Capogruppo FNM S.p.A. per 2.475 euro.

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010 (importi in migliaia di euro).

### RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2010

<i>LIQUIDITÀ ASSORBITA NEL PERIODO</i>	
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	
Accantonamento TFR	53
Ammortamenti imm. immateriali	14
Ammortamenti imm. materiali	1
<i>Totale liquidità gestione reddituale</i>	<b>68</b>
<i>Altre fonti di finanziamento</i>	
<i>Totale altre fonti di finanziamento</i>	0
<b>Totale liquidità gestione reddituale</b>	<b>68</b>
<b>Impieghi di liquidità</b>	
TFR trasferito ad altre società	2
Utilizzo TFR	45
Decremento passività breve	569
Decremento passività a lungo termine	3
Incremento attività a breve termine	9
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>628</b>
<b><i>Liquidità assorbita nell'esercizio</i></b>	<b>(560)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	
All'inizio dell'esercizio 2010	561
Alla fine dell'esercizio 2010	1
<b><i>Liquidità assorbita nell'esercizio</i></b>	<b>(560)</b>

## RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO FNM

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
Denominazione	2010									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
FNM S.p.A.	29	15	-	-	-	134	-	-	72	-
FERROVIENORD S.p.A.	1.234	18	-	-	-	15	-	-	3.640	-
NordCom S.p.A.	-	1	-	-	-	32	-	-	-	-

RAPPORTI FINANZIARI							
Denominazione	2010						
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi	
FNM S.p.A.	-	359	-	-	2	-	-

CONSOLIDATO FISCALE							
Denominazione	2010						
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi	
FNM S.p.A.	-	8	-	-	29	-	-

Si ricorda che NORD\_ING S.r.l. è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FNM S.p.A.

La società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, c.1 TUIR).

## GESTIONE DEI RISCHI

Vengono di seguito rappresentate le particolari categorie di rischio cui la società è esposta.

### RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. I crediti in essere a fine esercizio sono principalmente verso parti correlate e pertanto non rappresentano un fattore di rischio per la società.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti. La società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità di Gruppo. Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità.

La società ritiene che i fondi attualmente disponibili consentiranno alla società di far fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante e di investimento.

## RISCHIO DI VALUTA

Alla data di chiusura del bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

## RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

La società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie.

## RISCHIO DI PREZZO

In relazione all'attività svolta la vostra società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

## ALTRI RISCHI OPERATIVI

La società è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione. L'individuazione dei rischi inerenti e la loro mitigazione sono state sistematicamente effettuate dalle funzioni specifiche di ciascun servizio, con l'obiettivo di contenere a un livello ritenuto accettabile, i rischi residui per lo stesso.

Il principale rischio operativo è rappresentato dalla elevata dipendenza dal Gruppo FNM, e in particolare da FERROVIENORD, e da FNM con cui sono intrattenuti, rispettivamente, i volumi prevalenti di attività e da cui si ricevono servizi organizzativi, strategici e finanziari rilevanti. L'elevata dipendenza determina un rischio potenziale di continuità aziendale nell'ipotesi in cui FERROVIENORD perda o riduca l'accesso ai finanziamenti regionali destinati agli investimenti per ammodernamento e sviluppo della rete ferroviaria disciplinati nell'ambito del contratto di servizio con Regione Lombardia sottoscritto con Regione Lombardia in data 12 marzo 2009 per il periodo 1 gennaio 2009-17 marzo 2016, data di scadenza delle concessioni ferroviarie.

La sottoscrizione del contratto di servizio e del contratto di programma per gli investimenti permette di mitigare il rischio di business sopraindicato, con un orizzonte di breve medio termine, restando invece invariato il rischio connesso alla scadenza nel 2016 della concessione in capo a FERROVIENORD che determinerebbe, in caso di mancato rinnovo o di mancato sviluppo di una strategia di svincolo dalla dipendenza da tale controparte, il venir meno della funzione specifica e dei ricavi caratteristici della vostra società.

Con riferimento al rischio operativo rappresentato dalla capacità della organizzazione di fornire il servizio tipico a livelli qualitativi adeguati alle necessità del Gruppo FNM che, nella fattispecie, è esposto a rilevanti rischi connessi al corretto adempimento delle leggi e regolamenti nella gestione delle gare e appalti e nella effettuazione dei lavori sulla rete, la società - nel mantenere attive le certificazioni di qualità - è impegnata a continue attività di controllo della qualità delle *operations* e nel mantenimento del modello organizzativo allineato ai requisiti del D.Lgs. 231/01.

## AMBIENTE E SICUREZZA

In relazione all'attività svolta, la vostra società non è esposta a particolari rischi inerenti l'ambiente e la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti.

## QUOTE PROPRIE O AZIONI DELLE SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2, punto 4 del codice civile, s'informa che al 31 dicembre 2010 e nel corso dell'esercizio la società non possiede né ha acquistato o alienato quote proprie o azioni di imprese controllanti.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

In relazione ai principi contenuti nella normativa in materia di *privacy* la società conferma la vigenza del proprio documento programmatico della sicurezza. Nell'ambito pertanto delle disposizioni legislative vigenti comunica di aver provveduto nuovamente ad avviare il progetto di aggiornamento del predetto documento alla luce delle innovazioni predisposte e già approvate dagli organi competenti della società, che, nel medesimo documento, saranno inserite e più dettagliatamente illustrate. Nell'ambito, pertanto, delle disposizioni legislative vigenti, nonché dei contenuti del DPS, la società attesta di aver provveduto a dare esecuzione all'adeguamento imposto dalla normativa con riferimento alla predisposizione delle nomine e revoche dei responsabili del trattamento dei dati; la società inoltre ha conformato e conforma ogni procedura interna ed esterna alla normativa in materia di *privacy*, in ottemperanza alle leggi e ai provvedimenti del garante

## ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La società nel corso del 2010 ha dato tempestiva attuazione al modello di organizzazione e controllo, aggiornato nel 2008. L'organismo di vigilanza, già in precedenza nominato, ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Anche in considerazione della natura della attività svolta, nel corso del 2010 NORD\_ING non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non è intervenuto nessun fatto degno di rilievo.

Nel corso dei primi mesi del 2011 la società ha proseguito nelle attività di gestione dei rapporti con il Gruppo FNM con volumi e redditività allineati alle aspettative e all'andamento consuntivo usualmente realizzato nell'esercizio 2010 ed in esercizi precedenti.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Il bilancio chiude con un utile di 312 euro, che vi proponiamo di riportare a nuovo dopo aver destinato il 5% a riserva legale.

Milano, 28 febbraio 2011

L'Amministratore Unico  
Dott. Ing. Roberto CERESOLI

## ■ BILANCIO AL 31.12.2010

### STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
5) Avviamento	14.200	28.400
	<b>14.200</b>	<b>28.400</b>
<b>II. Materiali</b>		
3) Attrezzature industriali e commerciali	5	38
4) Altri beni	62	917
	<b>67</b>	<b>955</b>
<b>III. Finanziarie</b>		
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.267</b>	<b>29.355</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti entro 12 mesi	3.802	32.787
Verso clienti oltre 12 mesi		
	<b>3.802</b>	<b>32.787</b>
4) Verso controllanti entro 12 mesi	1.263.819	1.770.252
Verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>1.263.819</b>	<b>1.770.252</b>
4 bis) Crediti tributari entro 12 mesi		2.279
Crediti tributari oltre 12 mesi		
		<b>2.279</b>
4 ter) Imposte anticipate entro 12 mesi		
Imposte anticipate oltre 12 mesi	11.890	9.909
	<b>11.890</b>	<b>9.909</b>
5) Verso altri entro 12 mesi	1.259	10.393
Verso altri oltre 12 mesi		
	<b>1.259</b>	<b>10.393</b>
	<b>1.280.770</b>	<b>1.825.620</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	1.000	1.000
3) Denaro e valori in cassa	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.281.770</b>	<b>1.826.620</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>6.314</b>	<b>11.978</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.302.351</b>	<b>1.867.953</b>

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale sociale	50.000	50.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III Riserva di rivalutazione		
IV Riserva legale	4.866	4.094
V Riserve statutarie		
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve		
VIII Utili portati a nuovo	61.967	47.295
IX Utile dell'esercizio	312	15.444
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>117.145</b>	<b>116.833</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) Per imposte		2.750
		<b>2.750</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.</b>	<b>79.385</b>	<b>73.576</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	405.661	271.836
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi		
	<b>405.661</b>	<b>271.836</b>
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	399.940	1.051.468
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>399.940</b>	<b>1.051.468</b>
12) Debiti tributari entro 12 mesi	89.986	84.976
Debiti tributari oltre 12 mesi		
	<b>89.986</b>	<b>84.976</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	128.060	117.158
Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc. oltre 12 mesi		
	<b>128.060</b>	<b>117.158</b>
14) Altri debiti entro 12 mesi	82.174	149.356
Altri debiti oltre 12 mesi		
	<b>82.174</b>	<b>149.356</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>1.105.821</b>	<b>1.674.794</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>1.302.351</b>	<b>1.867.953</b>

## CONTI D'ORDINE

Totale conti d'ordine

## CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2010	2009
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.708.364	3.151.151
5) Altri ricavi e proventi	8.460	64.782
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.716.824</b>	<b>3.215.933</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) Per servizi	(2.558.378)	(2.016.678)
8) Per godimento beni di terzi	(69.832)	(68.352)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(668.774)	(702.908)
b) Oneri sociali	(213.013)	(228.218)
c) Trattamento di fine rapporto	(52.619)	(51.140)
e) Altri costi	(39.724)	(36.913)
	<b>(974.130)</b>	<b>(1.019.179)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(14.200)	(14.200)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(888)	(1.058)
	<b>(15.088)</b>	<b>(15.258)</b>
14) Oneri diversi di gestione	(13.645)	(11.586)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(3.631.073)</b>	<b>(3.131.053)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>85.751</b>	<b>84.880</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti		6.935
		<b>6.935</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da controllanti	(2.475)	
	<b>(2.475)</b>	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(2.475)</b>	<b>6.935</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
- da altri		2.611
		<b>2.611</b>
21) Oneri:		
- imposte di esercizi precedenti		(320)
		<b>(320)</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>		<b>2.291</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>83.276</b>	<b>94.106</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(87.696)	(83.394)
b) imposte anticipate	1.982	1.982
c) imposte differite	2.750	2.750
	<b>(82.964)</b>	<b>(78.662)</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>312</b>	<b>15.444</b>



## ■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2010

### PREMESSA

La società appartiene al Gruppo FNM ed è posseduta dalla capogruppo FNM S.p.A. per il 20% direttamente e per l'80% indirettamente tramite FERROVIENORD S.p.A. (controllata totalitaria di FNM S.p.A.)

### ATTIVITÀ SVOLTE

NORD\_ING S.r.l. svolge attività di progettazione e di supporto agli investimenti infrastrutturali operati prevalentemente sulla rete esercita da FERROVIENORD S.p.A. Essa intrattiene quindi significativi rapporti commerciali con il Gruppo FNM regolati a condizioni di mercato e la cui natura ed ammontare sono esplicitati nella nota integrativa. Sono inoltre in essere con FNM S.p.A. contratti di gestione centralizzata della tesoreria e di consolidato fiscale.

### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal codice civile articolo 2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state soppresse.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8 D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010 è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale.

Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e non è stata attuata, infine, alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423-bis codice civile.

#### Immobilizzazioni immateriali

L'avviamento è stato iscritto in bilancio in quanto acquisito a titolo oneroso e viene ammortizzato sistematicamente in quote costanti per un arco temporale di dieci esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. I costi per ammodernamenti e sostanziali trasformazioni sono portati a maggior valore dell'immobilizzazione. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti industriali sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale di componenti reddituali e riguardano quote di costi o ricavi a cavallo di due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

## Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Relativamente ai servizi prestati e ricevuti, i relativi ricavi e costi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi nell'ambito di ciascun progetto.

## Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

La società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

## Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni in valuta.

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Importi in unità di euro

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>ATTIVO</b>		
Attività non correnti	195.149.916	186.145.819
Attività correnti	218.029.053	143.896.348
<b>Totale attivo</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	164.532.077	158.893.644
Passività non correnti	35.752.289	38.020.128
Passività non correnti	212.894.603	133.128.395
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ricavi e proventi	45.344.320	43.534.154
Costi	(39.419.557)	(38.654.063)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.924.763</b>	<b>4.880.091</b>
Risultato gestione finanziaria	1.819.616	2.030.282
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.744.379</b>	<b>6.910.373</b>
Imposte sul reddito	(2.105.946)	(1.289.969)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.638.433</b>	<b>5.620.404</b>

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31.12.2009. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati delle relazioni della società di revisione, sono disponibili presso la sede della società e presso la Borsa Italiana.

## ATTIVITÀ

### IMMOBILIZZAZIONI (B)

#### Immobilizzazioni immateriali (I)

Saldo al 31.12.2010	14.200
Saldo al 31.12.2009	28.400
Variazioni	(14.200)

Descrizione	31.12.2009			Variazioni del periodo		31.12.2010		
	Costo	Ammortamenti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni capitalizzazioni	Ammortamenti decrementi	Costo	Ammortamenti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio
Avviamento	142.000	(113.600)	28.400		(14.200)	142.000	(127.800)	14.200
<b>Totale</b>	<b>142.000</b>	<b>(113.600)</b>	<b>28.400</b>		<b>(14.200)</b>	<b>142.000</b>	<b>(127.800)</b>	<b>14.200</b>

### Avviamento

L'importo si riferisce esclusivamente al valore residuo dell'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda "Divisione ingegneria" dalla capogruppo FNM S.p.A. ammortizzato in 10 esercizi.

### Immobilizzazioni materiali (II)

Saldo al 31.12.2010	67
Saldo al 31.12.2009	955
Variazioni	(888)

Descrizione	31.12.2009			Variazioni del periodo		31.12.2010		
	Costo	Ammortamenti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni capitalizzazioni	Ammortamenti decrementi	Costo	Ammortamenti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio
Attrez. industr. e comm.	923	(885)	38		(33)	923	(918)	5
Altri beni	15.408	(14.491)	917		(855)	15.408	(15.346)	62
<b>Totale</b>	<b>16.331</b>	<b>(15.376)</b>	<b>955</b>		<b>(888)</b>	<b>16.331</b>	<b>(16.264)</b>	<b>67</b>

Gli altri beni comprendono i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio e la variazione dell'esercizio è interamente riferibile agli ammortamenti.

### ATTIVO CIRCOLANTE (C)

#### Crediti (II)

Saldo al 31.12.2010	1.280.770
Saldo al 31.12.2009	1.825.620
Variazioni	(544.850)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso clienti	3.802	32.787	(28.985)
Verso controllanti	1.263.819	1.770.252	(506.433)
Tributari		2.279	(2.279)
Imposte anticipate	11.890	9.909	1.981
Verso altri	1.259	10.393	(9.134)
<b>Totale</b>	<b>1.280.770</b>	<b>1.825.620</b>	<b>(544.850)</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 msi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	3.802		3.802
Verso controllanti	1.263.819		1.263.819
Imposte anticipate		11.890	11.890
Verso altri	1.259		1.259
<b>Totale</b>	<b>1.268.880</b>	<b>11.890</b>	<b>1.280.770</b>

Non esistono crediti oltre i 5 anni a eccezione di parte dei crediti per imposte anticipate.

### Crediti verso clienti

Gli importi si riferiscono a crediti verso Regione Lombardia relativi alle attività di direzione lavori per la realizzazione dell'area di interscambio di Capo di Ponte sulla linea Brescia-Iseo-Edolo.

### Crediti verso controllanti

Di seguito viene fornita la natura e l'analisi dei crediti in essere con le controllanti:

Descrizione			31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura commerciale	FERROVIENORD S.p.A.	Progettazione e supporto agli investimenti	1.234.410	1.169.651	64.759
Di natura commerciale	FNM S.p.A.	Supporto agli investimenti	29.409	34.000	(4.591)
Di natura finanziaria	FNM S.p.A.	Saldo c/c di corrispondenza	0	559.666	(559.666)
Di natura finanziaria	FNM S.p.A.	Interessi c/c di corrispondenza	0	6.935	(6.935)
<b>Totale</b>			<b>1.263.819</b>	<b>1.770.252</b>	<b>(506.433)</b>

Il decremento della voce "crediti verso controllanti" è determinato dall'andamento del conto corrente di corrispondenza verso FNM S.p.A., che evidenzia un saldo negativo di 2.899 euro rispetto all'importo positivo di 559.666 euro dell'esercizio precedente; per un'analisi della dinamica della liquidità della società si rimanda al rendiconto finanziario presentato nella relazione sulla gestione.

### Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state calcolate in funzione di differenti presupposti di ammortamento civilistico e deducibilità fiscale dell'avviamento

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Differenza tra ammortamento avviamento civilistico e fiscale	37.867	31.556
Aliquote IRES e IRAP	31,4%	31,4%
Credito per imposte anticipate	11.890	9.909

### Crediti verso altri

Il saldo è così composto:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Anticipi a personale	14	6.379	(6.365)
Enti previdenziali	0	154	(154)
Altri	1.245	3.860	(2.615)
<b>Totale</b>	<b>1.259</b>	<b>10.393</b>	<b>(9.134)</b>

### Disponibilità liquide (IV)

Saldo al 31.12.2010	1.000
Saldo al 31.12.2009	1.000
Variazioni	0

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della Capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Il saldo di 1.000 euro si riferisce alla disponibilità liquida a disposizione della segreteria operativa.

## RATEI E RISCONTI (D)

Saldo al 31.12.2010	6.314
Saldo al 31.12.2009	11.978
Variazioni	(5.664)

Si riferiscono esclusivamente a premi pagati in anticipo per polizze assicurative anche di competenza dell'esercizio successivo.

## PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2010	117.145
Saldo al 31.12.2009	116.833
Variazioni	312

Descrizione	Saldi al 31.12.2009	Destinaz. risultato anno 2009	Risultato 2010	Saldi al 31.12.2010	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	50.000			50.000	
Riserva legale	4.094	772		4.866	B
Utili portati a nuovo	47.295	14.672		61.967	A-B-C
Utile dell'esercizio	15.444	(15.444)	312	312	A-B-C
<b>Totale</b>	<b>116.833</b>		<b>312</b>	<b>117.145</b>	

(Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci)

Nel seguente prospetto si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>31.12.2008</b>	<b>50.000</b>	<b>3.675</b>	<b>39.336</b>	<b>8.378</b>	<b>101.389</b>
Destinazione utile d'esercizio		419	7.959	(8.378)	
Utile d'esercizio				15.444	15.444
<b>31.12.2009</b>	<b>50.000</b>	<b>4.094</b>	<b>47.295</b>	<b>15.444</b>	<b>116.833</b>
Destinazione utile d'esercizio		772	14.672	(15.444)	
Utile d'esercizio				312	312
<b>31.12.2010</b>	<b>50.000</b>	<b>4.866</b>	<b>61.967</b>	<b>312</b>	<b>117.145</b>

### Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da 50.000 quote ideali del valore di 1euro.

### Riserva legale

La variazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

## Utili portati a nuovo

La variazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

## Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato netto di esercizio.

## FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

Saldo al 31.12.2010	0
Saldo al 31.12.2009	2.750
Variazioni	(2.750)

Il fondo imposte differite riguardava l'IRES da pagare per la plusvalenza realizzata nell'esercizio 2006 con la cessione del ramo d'azienda "Direzione lavori" a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A., ora FERROVIENORD S.p.A. La rateizzazione della tassazione di tale plusvalenza si completa nel presente esercizio; pertanto il fondo imposte differite viene interamente utilizzato.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2010	79.385
Saldo al 31.12.2009	73.576
Variazioni	5.809

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2010 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio; tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Consistenza iniziale	73.576
Incremento per accantonamento dell'esercizio	52.619
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(45.200)
Decremento per trasferimenti tra soc. gruppo	(1.610)
<b>Totale</b>	<b>79.385</b>

I decrementi contengono anche le quote di TFR destinate a fondi di previdenza integrativa.

## DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2010	1.105.821
Saldo al 31.12.2009	1.674.794
Variazioni	(568.973)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso fornitori	405.661	271.836	133.825
Verso controllanti	399.940	1.051.468	(651.528)
Tributari	89.986	84.976	5.010
Verso istituti di prev. e sicurezza sociale	128.060	117.158	10.902
Verso altri	82.174	149.356	(67.182)
<b>Totale</b>	<b>1.105.821</b>	<b>1.674.794</b>	<b>(568.973)</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso fornitori	405.661		405.661
Verso controllanti	399.940		399.940
Tributari	89.986		89.986
Verso istituti di prev. e sicurezza sociale	128.060		128.060
Verso altri	82.174		82.174
<b>Totale</b>	<b>1.105.821</b>		<b>1.105.821</b>

## Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture da regolare al 31 dicembre 2010 (211 migliaia di euro) e a fatture da ricevere (195 migliaia di euro), accertate in applicazione del principio di competenza. L'incremento è determinato da maggiori prestazioni di ingegneria acquisite da terzi.

## Debiti verso controllanti

Possono essere così dettagliati:

Descrizione		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura finanziaria	FNM S.p.A. IVA	353.626	870.215	(516.589)
Di natura finanziaria	FNM S.p.A. saldo c/c corrispondenza	2.899		2.899
Di natura finanziaria	FNM S.p.A. interessi c/c di corrispondenza	2.475		2.475
Di natura commerciale	FNM S.p.A. prestazioni	14.822	43.717	(28.895)
Consolidato fiscale	FNM S.p.A.	8.118	14.708	(6.590)
Di natura commerciale	FERROVIENORD S.p.A. prestazioni	18.000	122.828	(104.828)
<b>Totale</b>		<b>399.940</b>	<b>1.051.468</b>	<b>(651.528)</b>

La voce "debiti verso controllanti" si decrementa di 651.528 euro principalmente per il pagamento alla controllante FNM S.p.A. del debito IVA maturato nei precedenti esercizi.

## Debiti tributari

La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'amministrazione finanziaria e riguardano:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
IRPEF dipendenti	47.676	45.509	2.167
IRPEF collaboratori	28.595	25.417	3.178
IRAP	6.591		6.591
Ritenute da versare	7.058	14.006	(6.948)
Altre	66	44	22
<b>Totale</b>	<b>89.986</b>	<b>84.976</b>	<b>5.010</b>



## Debiti verso istituti di previdenza

La voce analizzata dalla tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
INARCASSA	58.701	53.946	4.755
INPS	53.170	52.046	1.124
Previdenza complementare dirigenti	14.965	11.115	3.850
Altre	1.224	51	1.173
<b>Totale</b>	<b>128.060</b>	<b>117.158</b>	<b>10.902</b>

## Debiti verso altri

Tali debiti riguardano:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Personale	78.141	148.263	(70.122)
Enti interaziendali	3.257		3.257
NordCom S.p.A. - consociata	558	923	(365)
Diversi	218	170	48
<b>Totale</b>	<b>82.174</b>	<b>149.356</b>	<b>(67.182)</b>

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Saldo 2010	3.716.824
Saldo 2009	3.215.933
Variazioni	500.891

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.708.364	3.151.151	557.213
Altri ricavi e proventi	8.460	64.782	(56.322)
<b>Totale</b>	<b>3.716.824</b>	<b>3.215.933</b>	<b>500.891</b>

### Ricavi per vendite e prestazioni

I ricavi per prestazioni, come meglio analizzato nella relazione sulla gestione a cui si rimanda, si riferiscono prevalentemente a prestazioni effettuate per conto di FERROVIENORD S.p.A. per attività finanziate dal Ministero dei Trasporti o sulla base di convenzioni stipulate con la Regione Lombardia in relazione ai nodi di interconnessione tra le reti sociali.

La voce "Valore della produzione" comprende ricavi per prestazioni verso le seguenti società del Gruppo regolate a normali condizioni di mercato:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FERROVIENORD	3.638.364	2.987.774	650.590
FNM	70.000	100.000	(30.000)
<b>Totale</b>	<b>3.708.364</b>	<b>3.087.774</b>	<b>620.590</b>

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono a sopravvenienze attive (5 migliaia di euro) e al recupero di costi del lavoro (3 migliaia di euro).

## COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

Saldo 2010	3.631.073
Saldo 2009	3.131.053
Variazioni	500.020

Il saldo complessivo può essere così dettagliato:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Servizi	2.558.378	2.016.678	541.700
Godimento beni di terzi	69.832	68.352	1.480
Salari e stipendi	668.774	702.908	(34.134)
Oneri sociali	213.013	228.218	(15.205)
Trattamento di fine rapporto	52.619	51.140	1.479
Altri costi del personale	39.724	36.913	2.811
	<b>974.130</b>	<b>1.019.179</b>	<b>(45.049)</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.200	14.200	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	888	1.058	(170)
	<b>15.088</b>	<b>15.258</b>	<b>(170)</b>
Oneri diversi di gestione	13.645	11.586	2.059
<b>Totale</b>	<b>3.631.073</b>	<b>3.131.053</b>	<b>500.020</b>

La voce "Per servizi" accoglie le spese per:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Prestazioni di ingegneria di terzi	1.482.848	989.947	492.901
Collaboratori a progetto	722.406	531.697	190.709
Prestazioni di service	92.000	197.454	(105.454)
Spese per i dipendenti	53.777	67.414	(13.637)
Assicurazioni	49.245	51.531	(2.286)
Altri oneri	44.503	60.134	(15.631)
Spese commerciali	26.030	45.000	(18.970)
Prestazioni varie di terzi	20.189	17.836	2.353
Consulenze	18.725	16.745	1.980
Certificazione bilancio	12.122	12.000	122
Corporate fee	11.000	9.000	2.000
Utenze	10.751	9.548	1.203
Spese legali, notarili e giudiziarie	7.705	2.936	4.769
Gestione automezzi	5.002	3.261	1.741
Costi di informatica	2.075	2.175	(100)
<b>Totale</b>	<b>2.558.378</b>	<b>2.016.678</b>	<b>541.700</b>

La voce "Per servizi" comprende costi per prestazioni fornite dalle seguenti società del Gruppo:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	114.566	149.098	(34.532)
FERROVIENORD S.p.A.	15.000	102.357	(87.357)
NordCom S.p.A.	2.882	854	2.028
<b>Totale</b>	<b>132.448</b>	<b>252.309</b>	<b>(119.861)</b>

## Godimento beni di terzi

Nella successiva tabella viene fornita la composizione della voce in esame:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Costi di informatica - NordCom S.p.A.	29.345	37.703	(8.358)
Costi ERP - FNM S.p.A.	19.000	19.000	
Gestione automezzi	19.652	10.972	8.680
Nolo veicoli ed attrezzature	1.835	677	1.158
<b>Totale</b>	<b>69.832</b>	<b>68.352</b>	<b>1.480</b>

## Costi per il personale

La voce comprende i costi sostenuti per il personale in forza alla società, ivi compreso il costo per gli accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché il costo per lavoro interinale.

## Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio la società ha avuto mediamente in organico 3 dirigenti, 13 impiegati e 1 interinale. I contratti di lavoro applicati sono quelli per i dirigenti delle aziende industriali e quello del commercio per gli impiegati.

## Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Comprende gli ammortamenti di competenza dell'esercizio dell'avviamento.

## Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Le quote a carico dell'esercizio e le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	Importo	Aliquota
Attrezzature industriali e commerciali	33	15%
Mobili e arredi	831	12%
Macchine per ufficio	24	20%
<b>Totale</b>	<b>888</b>	

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente a contributi associativi (6 migliaia di euro).

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Saldo 2010	(2.475)
Saldo 2009	6.935
Variazioni	(9.410)

Il saldo comprende:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Interessi da controllanti maturati su c/c di corrispondenza	(2.475)	6.935	(9.410)
<b>Totale</b>	<b>(2.475)</b>	<b>6.935</b>	<b>(9.410)</b>

## Proventi e oneri straordinari

Saldo 2010	0
Saldo 2009	2.291
Variazioni	(2.291)

## Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate

Saldo 2010	(82.964)
Saldo 2009	(78.662)
Variazioni	(4.302)

Si evidenziano gli importi relativi a imposte correnti, anticipate e differite:

Descrizione	2010			2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	(29.441)	(58.255)	(87.696)	(31.730)	(51.664)	(83.394)
Anticipate	1.736	246	1.982	1.736	246	1.982
Differite	2.750		2.750	2.750		2.750
<b>Totale</b>	<b>(24.955)</b>	<b>(58.009)</b>	<b>(82.964)</b>	<b>(27.244)</b>	<b>(51.418)</b>	<b>(78.662)</b>

Le imposte correnti sono relative alla corresponsione a FNM S.p.A. di un indennizzo di 29.441 euro corrispondente al 27,5% dell'utile IRES, così come previsto dall'art. 6 dell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (tassazione di Gruppo), nonché alla determinazione dell'IRAP di competenza pari a euro 58.255.

Per l'analisi delle imposte anticipate e differite si rimanda alle relative poste patrimoniali.

## IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

Descrizione	2010	2009
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Ammortamento avviamento	2,08%	1,84%
Plusvalenze rateizzate	3,30%	2,92%
Sopravvenienze indeducibili	0,36%	0,13%
Costi indeducibili diversi	2,11%	1,32%
Imposte anticipate	(2,08%)	(1,84%)
Imposte differite	(3,30%)	(2,92%)
Aliquota IRES effettiva	29,97%	28,95%

## Altre informazioni

L'amministratore unico non percepisce compensi mentre si evidenzia che i costi riferiti all'attività di revisione del bilancio ammontano a 12.122 euro. La società non è infine tenuta alla nomina del collegio sindacale.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 febbraio 2011

L'Amministratore Unico

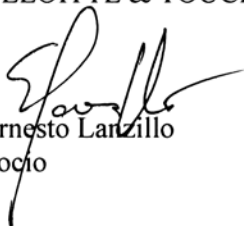
**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Ai Soci di  
NORD\_ING S.r.l.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di NORD\_ING S.r.l. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico di NORD\_ING S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di NORD\_ING S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come descritto dall'Amministratore Unico nella relazione sulla gestione e in nota integrativa, la Società opera prevalentemente per il Gruppo FNM e in particolare intrattiene significativi rapporti con Ferrovienord S.p.A. La relazione sulla gestione e la nota integrativa descrivono qualitativamente e quantitativamente i legami di dipendenza operativa della Società rispetto al Gruppo di appartenenza.

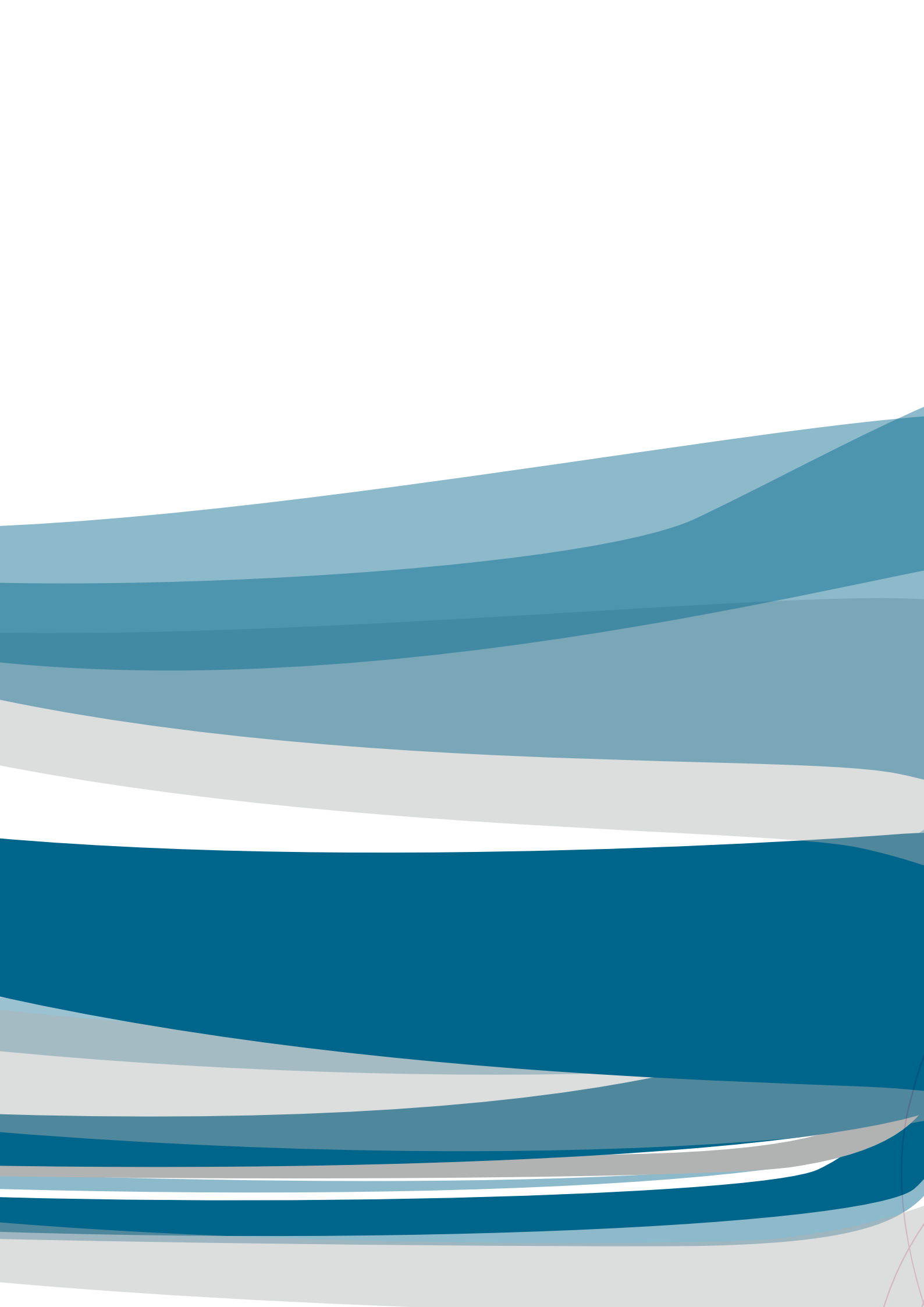
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico di NORD\_ING S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di NORD\_ING S.r.l. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 21 marzo 2011





***Nord Energia***



## CONSIGLIO DI **AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Luca Del Gobbo

Amministratore delegato  
Norberto Achille

Amministratore delegato  
Roberto Pronini

Consigliere  
Andrea Mascetti

Consigliere  
Franco Rezzonico

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Adelio Lardi

Sindaco effettivo  
Luigi Carlo Filippini

Sindaco effettivo  
Antonio Italice

Sindaco supplente  
Piermauro Carabellese

Sindaco supplente  
Rosa Maria Lo Verso

## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,  
 il bilancio al 31 dicembre 2010 che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con un utile di 3.426.655 euro rispetto all'utile di 1.769.728 euro del precedente esercizio, che ha visto l'inizio delle attività commerciali solo nel luglio 2009; il patrimonio netto è di 15.557.513 euro contro 2.130.858 euro dell'esercizio precedente.

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si ricorda come, in data 22 dicembre 2009 l'assemblea dei soci aveva deliberato, come da richiesta del consiglio di amministrazione, l'aumento di capitale sociale da 200.000,00 euro a 10.200.000,00 euro con emissione di 10.000.000 nuove azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del codice civile. L'aumento di capitale era conseguente alla necessità di acquisire gli assets costituenti la *merchant line* Mendrisio-Cagno in proprietà delle società di scopo, CMC MeSta SA e CMC S.r.l., partecipate al 100% da SPE SA, a sua volta partecipata al 100% da AET.

I soci FNM S.p.A. e SPE SA, rispettivamente in data 12 febbraio 2010 e in data 9 febbraio 2010 e per le rispettive quote di competenza, hanno sottoscritto l'aumento di capitale sociale, effettuando i relativi versamenti. Il capitale sociale è quindi di 10.200.000 euro, posseduto per il 60% da FNM S.p.A. e per il 40% da SPE SA.

### Acquisizioni partecipazioni

La società, ha finalizzato nel corso del presente esercizio le operazioni di acquisizione delle società di scopo CMC S.r.l e CMC MeSta SA e più precisamente:

- in data 14 dicembre 2010, come risulta da repertorio notaio Respini n. 2644, Nord Energia S.p.A. ha acquistato dalla società SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC MeSta SA per un corrispettivo pari a 14 milioni di franchi svizzeri;
- in data 15 dicembre 2010, come risulta dal repertorio notaio Zabban n. 37749, Nord Energia S.p.A. ha acquistato dalla società SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC Cavo Mendrisio-Cagno S.r.l. per un corrispettivo pari a 20.000 euro.

Tali acquisizioni sono state poste in essere in quanto hanno consentito di realizzare il presupposto sulla base del quale è stata assunta la decisione della commissione federale dell'energia elettrica svizzera Elcom del 16 aprile 2009 n. 927-08-001; tale decisione ha disposto che gli elementi costituenti la *merchant line* (ossia il cavo e il canale del cavo fra Mendrisio e il confine di Stato, il raccordo, il trasformatore "*phase shifting*" e gli interruttori a Mendrisio) debbano essere del tutto ammortizzati dal gestore della *merchant line* entro la fine del periodo di esenzione e, al termine di quest'ultimo, trasferiti alla società nazionale di rete. Alla luce di quanto sopra esposto, e al preciso scopo di dare esecuzione a quanto stabilito nella decisione Elcom, la vostra società ha proceduto all'acquisizione dell'intero capitale sociale di CMC MeSta SA, che rappresenta il veicolo societario attraverso cui la società detiene il possesso degli *assets* della *merchant line* dal lato svizzero.

Si rileva che l'acquisizione è stata altresì effettuata sulla base di motivazioni di opportunità connesse alla rilevanza strategica, dal punto di vista tecnico-gestionale, del possesso delle infrastrutture della *merchant line*, e ciò con riguardo sia al lato svizzero che al lato italiano che - in tale ultimo caso - sono di proprietà del veicolo societario CMC S.r.l. Gli *assets* della *merchant line* sono essenziali ai fini dell'esercizio dell'attività della società e sono anche connotati dal regime di esenzione concesso alla società in relazione alla *merchant line*.

Sulla base di tali motivazioni, Nord Energia ha ritenuto di dotarsi della proprietà degli *assets* della *merchant line*, piuttosto che averne il semplice godimento in forza di un mero rapporto obbligatorio di natura contrattuale.

In tale contesto, l'acquisizione dei veicoli societari CMC S.r.l. e CMC MeSta SA, che detengono la titolarità delle infrastrutture della *merchant line* - rispettivamente - dal lato italiano e dal lato svizzero, consente di applicare in modo omogeneo le procedure gestionali di tali infrastrutture con riferimento all'intera *merchant line*.

## Finanziamenti

L'acquisizione è stata finanziata, oltre che con il citato aumento di capitale, ricorrendo alla stipulazione – in data 10 dicembre 2010 – di quattro distinti contratti di finanziamento:

- un finanziamento da parte di FNM S.p.A., che ha concesso a Nord Energia un finanziamento di complessivi 9.300.000,00 euro, da destinarsi – per l'ammontare di 300.000,00 euro – all'acquisizione di CMC S.r.l. e – per l'ammontare di 9.000.000,00 euro – all'acquisizione di CMC MeSta SA;
- un finanziamento da parte di SPE SA, che ha concesso a Nord Energia un finanziamento di complessivi 6.200.000,00 euro, da destinarsi – per l'ammontare di 200.000,00 euro – all'acquisizione di CMC S.r.l. e – per l'ammontare di 6.000.000,00 euro – all'acquisizione di CMC MeSta SA;
- un finanziamento concesso da Nord Energia a CMC S.r.l. per complessivi 8.000.000,00 euro al fine di consentire alla stessa il rimborso a SPE SA degli anticipi da quest'ultima effettuati sotto forma di finanziamento verso la medesima CMC per finanziare le opere della *merchant line* sul suolo italiano;
- un finanziamento concesso da Nord Energia a CMC MeSta per complessivi 15.700.000,00 euro al fine di consentire alla stessa il rimborso a SPE SA degli anticipi da quest'ultima effettuati sotto forma di finanziamento verso la medesima CMC MeSta per finanziare le opere della *merchant line* sul suolo svizzero.

In particolare, con riguardo all'acquisizione di CMC S.r.l., si segnala che SPE SA aveva finanziato le opere della *merchant line* sul suolo italiano, effettuando anticipi sotto forma di finanziamento a favore della medesima CMC S.r.l.

CMC S.r.l. ha utilizzato il finanziamento per rimborsare la rimanenza del debito verso SPE SA; il rimborso è avvenuto in data 23 dicembre 2010. In relazione all'acquisizione di CMC MeSta SA, si segnala che SPE SA aveva finanziato le opere della *merchant line* sul suolo svizzero, effettuando anticipi sotto forma di finanziamento verso CMC MeSta SA. CMC MeSta SA ha utilizzato il finanziamento per rimborsare la rimanenza del debito verso SPE; il rimborso è avvenuto in data 27 dicembre 2010, a meno di 192.270 franchi svizzeri che, per accordo tra SPE SA e Nord Energia, verranno rimborsati entro la fine del 2011.

Per tutti i citati finanziamenti dalla data di erogazione al 31 dicembre 2010 è stato fissato un periodo di "pre-ammortamento" al tasso fisso pari al 2,5%. Successivamente, a partire dal 1 gennaio 2011 il tasso di interesse applicato sarà l'Euribor EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

La durata del finanziamento oltre al periodo di "pre-ammortamento" è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi.

## Commercializzazione della capacità della *merchant line*

La capacità della ML pari 200 MWe (a eccezione delle ore estive in cui tale capacità si riduce a 150 MWe), è stata commercializzata con le seguenti modalità:

- trasferimento della capacità a soggetti qualificati ("*transfer*");
- rivendita della capacità alle aste organizzate dai gestori di rete ("*resale*").

I ricavi ammontano complessivamente a 10.748.000 euro di cui 10.478.000 euro da cessione della capacità e 270.000 euro da recupero costi diversi anche in relazione al riaddebito ai clienti finali del tributo imposto lato Svizzera, il così detto "*flute rate*".

I ricavi da cessione della capacità sono così suddivisi:

- ricavi per cessione di capacità a lungo termine pari a 5.609.000 euro.  
La capacità ceduta a lungo termine è costituita dai 120/90 MWe contrattualizzati con AET Italia S.r.l. (società interamente partecipata da AET per tramite di SPE SA) per l'intero periodo di esenzione della ML. Tale contratto, riconoscendo alla vostra società i costi di produzione come passanti; una remunerazione degli stessi pari all'8% e un mark up di 2 euro/MWh - permette una sostanziale copertura dell'intero ammontare dei costi sollevando, di fatto, la vostra società dai rischi di mercato. I valori di cui sopra corrispondono a un ricavo specifico per la capacità pari a 5,67 euro/MWh.
- Ricavi di cessione della capacità a breve/ medio termine.  
La cessione della capacità residua della *merchant line* pari a 80/60 MWe ha determinato ricavi per 4.868.000 euro, determinando un valore medio ponderato di 7,36 euro/MWh. Tale valore, superiore alle attese, è risultato sostanzialmente in linea con la valorizzazione delle successive allocazioni per prodotti simili sulle interconnessioni dei TSO nazionali (cfr. aste per l'anno successivo), e ha ovviamente risentito di un andamento positivo delle aste giornaliere.  
In particolare tali ricavi sono stati ottenuti da:
  - contratti bilaterali pluriennali per 4.238.429 euro, con un valore medio ponderato pari a 7,14 euro/MWh. Il valore dei contratti bilaterali è risultato quindi particolarmente buono considerando anche il fatto che il profilo della ML prevede una riduzione della capacità in *summer peak* (tipicamente periodo più redditizio) e che all'energia di importazione in Italia, sottesa alla capacità della ML, viene imposto il "*flute rate*" non applicato alle interconnessioni dei TSO nazionali.
  - *Resale* sulle aste Swissgrid e Terna per 630.376 euro, con un valore medio ponderato pari a 9,55 euro/MWh.

Il valore ottenuto dalla rivendita sulle aste giornaliere di 8/6 MWe risulta essere di sicuro interesse e ben oltre le previsioni; bisogna tuttavia considerare il fatto che l'andamento variabile nel tempo dei valori espressi delle aste stesse e l'aleatorietà dei ricavi unitari non permettono una pianificazione delle entrate associate a tale modalità di cessione per cui si è ritenuto, stante la struttura dei costi della vostra società, di allocare con tale modalità una capacità marginale.

## Status progetto centrale di Ceriano Laghetto (CTE)

Come noto l'amministrazione comunale di Ceriano Laghetto ha bloccato in data 27 luglio 2009, con lo strumento amministrativo del "diniego" al rilascio del "Permesso di costruire", l'inizio dei lavori di realizzazione della CTE. Per evitare il consolidamento del provvedimento di rigetto, le società promotrici hanno presentato in data 23.11.2009 un ricorso al TAR Lombardia avverso la decisione dell'amministrazione comunale. In ogni caso in attesa di raggiungere se possibile un accordo con l'amministrazione comunale, nel corso dell'esercizio 2010 sono comunque state sviluppate, le attività ambientali (cfr monitoraggi *ante operam*, ecc.) prodromiche alla costruzione della CTE al fine di rispettare le prescrizioni imposte con le autorizzazioni vigenti.

## SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

I dati economico-patrimoniali dell'esercizio non sono confrontabili con quelli dell'esercizio precedente in quanto l'attività della società ha avuto inizio nel mese di luglio 2009 con l'avvio dell'esercizio commerciale dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno.

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati dell'esercizio:

### CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	2010
Valore della produzione	10.748
Costi esterni operativi	(4.921)
<i>Valore aggiunto</i>	<i>5.827</i>
Costi del personale	(152)
<i>Margine operativo lordo</i>	<i>5.675</i>
Ammortamenti e accantonamenti	(915)
<i>Risultato operativo</i>	<i>4.760</i>
Proventi/Oneri finanziari	196
Proventi/Oneri straordinari	-
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>4.956</i>
Imposte sul reddito	(1.529)
<b>Reddito netto</b>	<b>3.427</b>

### STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di euro	2010
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	1.096
Immobilizzazioni finanziarie	34.638
<i>Attivo fisso</i>	<i>35.734</i>
Magazzino	
Liquidità differite	1.694
Liquidità immediate	709
<i>Attivo corrente</i>	<i>2.403</i>
<b>Totale impieghi</b>	<b>38.137</b>
<i>Mezzi propri</i>	<i>15.557</i>
<i>Passività consolidate</i>	<i>1.114</i>
<i>Passività correnti</i>	<i>21.466</i>
<b>Totale fonti</b>	<b>38.137</b>

Il bilancio chiude con un utile di 3.426.655 euro; il risultato ante imposte è di 4.956.220 euro. Il valore della produzione per 10,748 milioni di euro si riferisce alla cessione della capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio-Cagno, avvenuto secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo "Andamento della gestione". I costi esterni operativi per 4,921 milioni di euro si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- prestazioni di servizi pari a 1,303 mila euro costituiti dai costi per la manutenzione della *merchant line* Mendrisio-Cagno e dalle prestazioni di *service* amministrativo;
- godimento beni di terzi pari a 3,613 milioni di euro che riguardano essenzialmente la messa a disposizione del *sedime* e degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto.

I costi del personale di 152 mila euro sono relativi all'unico dipendente, il direttore della vostra società.

## GESTIONE FINANZIARIA

La gestione della liquidità della società ha generato interessi attivi per 199 mila euro, maturati sul c/c di corrispondenza con FNM S.p.A. Come già evidenziato, nel corso del mese di dicembre, la società ha ricevuto un finanziamento da parte dei soci pari a 15,5 milioni di euro (rispettivamente 9,3 milioni di euro da parte di FNM S.p.A. e 6,2 milioni di euro da parte di SPE SA) e ha concesso due finanziamenti alle imprese controllate (15,7 milioni di euro a CMC MeSta SA e 8,0 milioni di euro a CMC S.r.l.). Sui citati finanziamenti sono maturati interessi attivi per 20 mila euro e interessi passivi per 15 mila euro. Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio.

## RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2010

<i>LIQUIDITÀ ASSORBITA NEL PERIODO</i>	
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	
Utile dell'esercizio	3.427
Accantonamento TFR	8
Accantonamento fondo rischi e oneri	915
Totale liquidità gestione reddituale	4.350
<i>Altre fonti di finanziamento</i>	
Aumento di capitale sociale	10.000
Incaso finanziamento da soci	15.500
Incremento passività breve	1.163
Decremento altre immobilizzazioni finanziarie	50
Decremento crediti a breve termine	382
<i>Totale altre fonti di finanziamento</i>	<i>27.095</i>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>31.445</b>
<b>Impieghi di liquidità</b>	
Acquisizione partecipazioni	10.868
Erogazione finanziamento a imprese controllate	23.700
Incremento immobilizzazioni materiali	114
Utilizzo TFR	5
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>34.687</b>
<b><i>Liquidità assorbita nell'esercizio</i></b>	<b><i>(3.242)</i></b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	
All'inizio dell'esercizio 2010	3.951
Alla fine dell'esercizio 2010	709
<b><i>Liquidità assorbita nell'esercizio</i></b>	<b><i>(3.242)</i></b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

(in migliaia di euro)

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
Denominazione	2010									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
FNM S.p.A.		346				403				
AET Italia S.r.l.	134								6.557	
CMC S.r.l.		835				1.385				
CMC MeSta SA		1.256				2.611				

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione	2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	908	10.954			11	199
SPE SA		6.204			4	
CMC S.r.l.	8.007					7
CMC MeSta SA	15.713					13

CONSOLIDATO FISCALE						
Denominazione	2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.		1.093			1.610	

### FNM S.p.A.

FNM S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento della vostra società. Si rimanda alla nota integrativa per l'informativa prevista in tale contesto dall'art. 2397 del codice civile. La capogruppo FNM S.p.A. effettua per la vostra società l'attività di service amministrativo, legale e gestisce il servizio di tesoreria e la comunicazione di gruppo. La vostra società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, c.1 TUIR) e sottoscritto con FNM il relativo "regolamento".

### SPE SA

Come ampiamente riferito nel paragrafo "Andamento della gestione", il socio SPE SA ha erogato un finanziamento di 6,2 milioni di euro.

### AET Italia S.r.l.

Per quanto attiene ai rapporti in essere con AET Italia S.r.l. si rimanda a quanto già indicato al paragrafo "Andamento della gestione".

### CMC S.r.l. e CMC MeSta

I rapporti in essere con le due società riguardano i canoni per l'utilizzo degli *assets* costituenti la *merchant line* Mendrisio-Cagno attualmente in proprietà delle società di scopo, CMC MeSta e CMC S.r.l. controllate al 100% da Nord Energia S.p.A., nonché i finanziamenti concessi dalla vostra società, come ampiamente riferito nel paragrafo "Andamento della gestione".

## GESTIONE DEI RISCHI

Vengono di seguito rappresentate le particolari categorie di rischio cui la società è esposta.

### RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. I crediti in essere a fine esercizio sono principalmente verso parti correlate e pertanto non rappresentano un fattore di rischio per la società.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti. In proposito si evidenzia che la società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità di Gruppo. Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi d'incasso e pagamento
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità

La società ritiene che i fondi attualmente disponibili consentiranno di far fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante e di investimento.

### RISCHIO DI VALUTA

Alla data di chiusura del bilancio l'unica significativa posizione in valuta è rappresentata dalla partecipazione nella società CMC MeSta SA.

### RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Come riferito nel paragrafo "Andamento della gestione", la società ha sottoscritto contratti di finanziamento passivi per complessivi 15,5 milioni di euro e attivi per 23,7 milioni di euro. Tali contratti, della durata di 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011, prevedono l'applicazione di un tasso di interesse pari all'Euribor EUR 3M aumentato di 150 punti base. In considerazione dell'omogeneità delle condizioni contrattuali e del fatto che la società risulta complessivamente creditrice, nell'ambito di tali contratti di finanziamento, per un importo pari a 8,2 milioni di euro, la vostra società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie.

### RISCHIO DI PREZZO

In relazione all'attività svolta la vostra società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha svolto specifiche attività di ricerca e sviluppo.

## ART. 2428 PUNTI 3-4 DEL CODICE CIVILE

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o società fiduciaria di azioni proprie e di azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, si precisa che la società non risulta trovarsi in una delle fattispecie indicate.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

In relazione ai principi contenuti nella normativa in materia di privacy la società conferma la vigenza del proprio documento programmatico della sicurezza. Nell'ambito pertanto delle disposizioni legislative vigenti comunica di aver provveduto nuovamente ad avviare il progetto di aggiornamento del predetto documento alla luce delle innovazioni predisposte e già approvate dagli organi competenti della società, che, nel medesimo documento, saranno inserite e più dettagliatamente illustrate. Nell'ambito, pertanto, delle disposizioni legislative vigenti, nonché dei contenuti del DPS, la società attesta di aver provveduto a dare esecuzione all'adeguamento imposto dalla normativa con riferimento alla predisposizione delle nomine e revoche dei responsabili del trattamento dei dati; la società inoltre ha conformato e conforma ogni procedura interna ed esterna alla normativa in materia di privacy, in ottemperanza alle leggi e ai provvedimenti del garante.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto attiene la *merchant line* Mendrisio-Cagno, a decorrere dal mese di aprile 2011 entrerà in funzione la piattaforma della nuova società europea CASC (*Capacity Allocation Service Company*) costituita per operare in vece dei TSO nazionali per le attività di trasmissione e gestione dei transiti transfrontalieri. La vostra società si è accreditata e attivata per poter operare tramite il nuovo strumento di gestione della capacità.

Entro il primo semestre del 2011 dovrebbe diventare operativo il nuovo regolamento di esercizio della ML che la vostra società sta negoziando con i TSO Terna e Swissgrid e AET per normare anche la gestione dei flussi fisici sulla ML.

Per quanto attiene la centrale di Ceriano Laghetto prima della discussione del ricorso davanti al TAR, le società promotrici hanno cercato di raggiungere un accordo con il comune di Ceriano, anche attraverso la disponibilità a implementare misure di compensazione ambientale volte a determinare vantaggi per la collettività locale. Al fine di permettere alle parti di definire i punti dell'eventuale accordo convenzionale, in data 2 febbraio 2011 è stata presentata al TAR istanza congiunta con l'amministrazione comunale di rinvio della prevista prima udienza.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Il bilancio chiude con un utile di 3.426.655 euro che vi proponiamo di riportare a nuovo, dopo aver destinato il 5% a riserva legale.

Milano, 16 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione



## ■ BILANCIO AL 31.12.2010

### STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
<b>II. Materiali</b>		
5) Immobilizzazioni in corso	1.095.510	982.436
	<b>1.095.510</b>	<b>982.436</b>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) Società controllate	10.867.677	
	<b>10.867.677</b>	
2) Crediti		
a) Verso controllate entro 12 mesi	2.174.888	
Verso controllate oltre 12 mesi	21.545.454	
	<b>23.720.342</b>	
d) Verso altri entro 12 mesi		
Verso altri oltre 12 mesi	50.000	100.000
	<b>50.000</b>	<b>100.000</b>
	<b>34.638.019</b>	<b>100.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>35.733.529</b>	<b>1.082.436</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti entro 12 mesi	1.037.561	2.143.587
Verso clienti oltre 12 mesi		
(Fondo svalutazione crediti)	(83.507)	(83.507)
	<b>954.054</b>	<b>2.060.080</b>
4) Verso controllanti entro 12 mesi	908.028	3.958.406
Verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>908.028</b>	<b>3.958.406</b>
4ter) Imposte anticipate entro 12 mesi	308.324	
Imposte anticipate oltre 12 mesi		
	<b>308.324</b>	
5) Verso altri entro 12 mesi	203.278	29
Verso altri oltre 12 mesi		
	<b>203.278</b>	<b>29</b>
	<b>2.373.684</b>	<b>6.018.515</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
3) Denaro e valori in cassa	500	367
	<b>500</b>	<b>367</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.374.184</b>	<b>6.018.882</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	29.119	28.003
<b>Totale attivo</b>	<b>38.136.832</b>	<b>7.129.321</b>

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale sociale	10.200.000	200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	88.742	256
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	300.000	300.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	1.542.116	(139.126)
IX. Utile dell'esercizio	3.426.655	1.769.728
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.557.513</b>	<b>2.130.858</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
3) Altri	981.923	67.308
	<b>981.923</b>	<b>67.308</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>		
	<b>5.398</b>	<b>2.414</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi	567.883	
Debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	5.636.364	
	<b>6.204.247</b>	
6) Acconti entro 12 mesi	284.819	284.819
Acconti oltre 12 mesi		
	<b>284.819</b>	<b>284.819</b>
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	185.425	2.209.808
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi		
	<b>185.425</b>	<b>2.209.808</b>
9) Debiti verso controllate entro 12 mesi	2.091.396	
Debiti verso controllate oltre 12 mesi		
	<b>2.091.396</b>	
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	3.938.182	1.773.777
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	8.454.545	
	<b>12.392.727</b>	<b>1.773.777</b>
12) Debiti tributari entro 12 mesi	127.945	126.816
Debiti tributari oltre 12 mesi		
	<b>127.945</b>	<b>126.816</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	14.344	12.421
Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc. oltre 12 mesi		
	<b>14.344</b>	<b>12.421</b>
14) Altri debiti entro 12 mesi	163.960	393.965
Altri debiti oltre 12 mesi	127.135	127.135
	<b>291.095</b>	<b>521.100</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>21.591.998</b>	<b>4.928.741</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>38.136.832</b>	<b>7.129.321</b>

## CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2010	2009
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.477.529	5.412.610
5) Altri ricavi e proventi	270.628	180.700
	<b>10.748.157</b>	<b>5.593.310</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.748.157</b>	<b>5.593.310</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) Per servizi	(1.303.268)	(914.795)
8) Per godimento beni di terzi	(3.613.339)	(1.744.011)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(109.476)	(99.788)
b) oneri sociali	(34.228)	(30.207)
c) trattamento di fine rapporto	(7.607)	(6.254)
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	(189)	(367)
	<b>(151.500)</b>	<b>(136.616)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		(83.508)
		<b>(83.508)</b>
13) Altri accantonamenti	(914.615)	(67.308)
14) Oneri diversi di gestione	(5.895)	(1.222)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(5.988.617)</b>	<b>(2.947.460)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>4.759.540</b>	<b>2.645.850</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti	198.629	7.724
- da controllate	20.342	
	<b>218.971</b>	<b>7.724</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da controllanti	(11.466)	
- da altri	(5.761)	
	<b>(17.227)</b>	
17 bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	899	
- perdite su cambi	(6.088)	(105)
	<b>(5.189)</b>	<b>(105)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>196.555</b>	<b>7.619</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi		
c) altri proventi	125	
	<b>125</b>	
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>4.956.220</b>	<b>2.653.469</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;		
Imposte correnti	(1.837.889)	(883.741)
Imposte anticipate	308.324	
	<b>(1.529.565)</b>	<b>(883.741)</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>3.426.655</b>	<b>1.769.728</b>

## ■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2010

### PREMESSA

La società appartiene al gruppo FNM; il capitale sociale ammonta a 10.200.000,00 euro e risulta sottoscritto per il 60% da FNM S.p.A. e per il 40% da SPE (Società Partecipazioni Energetiche) SA, società controllata al 100% da AET.

Con riferimento alla movimentazione del capitale sociale si rileva che in data 22 dicembre 2009 l'assemblea dei soci aveva deliberato un aumento di capitale sociale da 200.000 euro a 10.200.000 euro, finalizzato all'acquisizione degli *assets* costituenti la *merchant line* Mendrisio-Cagno in proprietà delle società di scopo, CMC MeSta SA e CMC S.r.l.; il socio FNM ha versato 6.000.000 euro in data 12 febbraio 2010 e il socio SPE SA ha versato 4.000.000 euro in data 9 febbraio 2010.

### ATTIVITÀ SVOLTA

La società è nata con lo scopo di progettare, realizzare e sfruttare infrastrutture di trasporto di energia elettrica da e verso l'estero.

La società ha proseguito l'attività, avviata nel corso del precedente esercizio, di cessione della capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio-Cagno; al riguardo si ricorda che Nord Energia S.p.A. ha ottenuto – per un periodo di tredici anni dalla entrata in esercizio della linea – la concessione dell'esenzione del diritto di accesso di terzi all'utilizzo della capacità nominale di trasporto per l'intero incremento della stessa di 150 MW per le ore "*summer peak*" e 200 MW per le restanti ore dell'anno, a partire dall'entrata in esercizio della linea.

Nel corso del presente esercizio Nord Energia ha proceduto alle seguenti acquisizioni:

- in data 14 dicembre 2011, come risulta da repertorio notaio Respini n. 2644, Nord Energia S.p.A. ha acquistato dalla società SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC MeSta SA per un corrispettivo pari a 14 milioni di franchi svizzeri;
- in data 15 dicembre 2010, come risulta dal repertorio notaio Zabban n. 37749, Nord Energia S.p.A. ha acquistato dalla società SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC Cavo Mendrisio-Cagno S.r.l. per un corrispettivo pari a 20.000 euro.

### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal codice civile articolo 2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state eliminate. La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8 D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale. Esso è stato redatto in conformità ai criteri utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente. La società ha effettuato per l'intero esercizio l'attività di cessione della capacità di interconnessione all'elettrodotto Mendrisio-Cagno nel mese di luglio 2009; pertanto i dati di conto economico non sono immediatamente confrontabili con quelli del precedente esercizio. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, non è pertanto stata attuata alcuna deroga al principio enunciato al n.6 dell'art. 2423-bis del codice civile.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto delle svalutazioni. Gli ammortamenti industriali sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Immobilizzazioni finanziarie-partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite durature di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

In caso di perdite superiori al valore di carico, l'eccedenza è iscritta in uno specifico fondo del passivo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

Le partecipazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

## Immobilizzazioni finanziarie-crediti

I crediti riferiti a operazioni di finanziamento e a titoli in deposito cauzionale sono esposti al presumibile valore di realizzo.

## Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

## Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. La società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, c.1 TUIR).

## Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio l'unica transazione in valuta di importo significativo ha riguardato l'acquisto della partecipazione nella società CMC MeSTA SA.

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	2009	2008
<b>ATTIVO</b>		
Attività non correnti	195.149.916	186.145.819
Attività correnti	218.029.053	143.896.348
<b>Totale attivo</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	164.532.077	158.893.644
Passività non correnti	35.752.289	38.020.128
Passività correnti	212.894.603	133.128.395
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	2009	2008
Ricavi e proventi	45.344.320	43.534.154
Costi	(39.419.557)	(38.654.063)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.924.763</b>	<b>4.880.091</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.819.616</b>	<b>2.030.282</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.744.379</b>	<b>6.910.373</b>
Imposte sul reddito	(2.105.946)	(1.289.969)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.638.433</b>	<b>5.620.404</b>

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2009. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile presso la sede della società e presso la Borsa Italiana.

## ATTIVITÀ

### IMMOBILIZZAZIONI (B)

#### Immobilizzazioni materiali (II)

Saldo al 31.12.2010	1.095.510
Saldo al 31.12.2009	982.436
Variazioni	113.074

Descrizione	31.12.2009			Variazioni del periodo		31.12.2010		
	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio	Acquisizioni capitalizzazioni	Ammortamenti decrementi	Costo	Ammortamenti decrementi	Valore a bilancio
Immobilizzazioni in corso	982.436		982.436	113.074		1.095.510		1.095.510

Il saldo rappresenta l'ammontare delle spese sostenute per le attività accessorie e progettazione di un impianto di produzione di energia elettrica posto nell'area dell'ex polo chimico di Ceriano Laghetto. L'incremento si riferisce a ulteriori attività accessorie progettuali sviluppate nell'esercizio.

## Immobilizzazioni finanziarie (III)

Saldo 2010	34.638.019
Saldo 2009	100.000
Variazioni	34.538.019

### Partecipazioni

Il dettaglio della voce partecipazioni e le variazioni intervenute durante l'esercizio 2010 sono riportati nei seguenti prospetti.

Descrizione	31.12.2009			Variazioni dell'esercizio		31.12.2010		
	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio	Acquisizioni	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio
CMC S.r.l.				20.000		20.000		20.000
CMC MeSta SA				10.847.677		10.847.677		10.847.677
<b>Totale partecipazioni</b>				<b>10.867.677</b>		<b>10.867.677</b>		<b>10.867.677</b>

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute in società controllate.

Denominazione/sede	Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile/ perdita	% di possesso	Patrimonio netto detenuto (in euro)
CMC S.r.l. Gavirate - via dello Sport, 12	EUR 20.000	127.163	6.029	100	127.163
CMC MeSta SA Bellinzona CH - viale Officina, 10	CHF 14.000.000	13.297.585	(580.359)	100	13.297.585

### CMC S.r.l.

Come risulta da repertorio notaio Zabban n. 37749 del 15 dicembre 2010 Nord Energia S.p.A. ha acquistato dalla società SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC Cavo Mendrisio-Cagno S.r.l. per un corrispettivo pari a 20.000 euro. Il bilancio di CMC S.r.l. nell'esercizio 2010 evidenzia un risultato positivo di 6.029 euro.

### CMC MeSta SA

Come risulta da repertorio notaio Respini n. 2644 del 14 dicembre 2010 Nord Energia S.p.A. ha acquistato dalla società SPE SA il 100% della partecipazione da questa detenuta nella società CMC MeSta SA per un corrispettivo pari a 14 milioni di franchi svizzeri. Il bilancio di CMC MeSta SA nell'esercizio 2010 evidenzia una perdita pari a 580.359 franchi svizzeri.

### Crediti verso controllate

Nel mese di dicembre 2010 Nord Energia S.p.A. ha concesso alla controllata CMC S.r.l. un finanziamento di complessivi 8.000.000 euro.

Su detto finanziamento dalla data di erogazione al 31 dicembre 2010 è fissato un periodo di "pre-ammortamento" al tasso fisso pari al 2,5%. Successivamente, a partire dal 1° gennaio 2011 il tasso di interesse applicato sarà l'Euribor EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

La durata del finanziamento oltre al periodo di "pre-ammortamento" è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1° gennaio 2011. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi. È data facoltà a CMC S.r.l. di restituire anticipatamente, al termine di ogni trimestre, il finanziamento, rimborsando l'intera quota di capitale residua.

Sempre nel corso del mese di dicembre 2010 Nord Energia S.p.A. ha concesso alla controllata CMC MeSta SA un finanziamento di complessivi 15.700.000 euro.

Su detto finanziamento dalla data di erogazione al 31 dicembre 2010 è fissato un periodo di "pre-ammortamento" al tasso fisso pari al 2,5%. Successivamente, a partire dal 1° gennaio 2011 il tasso di interesse applicato sarà l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

La durata del finanziamento oltre al periodo di "pre-ammortamento" è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi. È data facoltà a CMC MeSta SA di restituire anticipatamente, al termine di ogni trimestre, il finanziamento, rimborsando l'intera quota di capitale residua.

Per entrambi i finanziamenti concessi in sede di chiusura di esercizio tra i crediti sono stati registrati gli interessi di competenza riferiti al periodo di "pre-ammortamento" (20 migliaia di euro).

### Crediti verso altri

L'importo si riferisce ai depositi cauzionali costituiti presso Terna S.p.A. per l'attivazione dei contratti di dispacciamento di energia in immissione e in prelievo.

## ATTIVO CIRCOLANTE (C)

### Crediti (II)

Saldo al 31.12.2010	2.373.684
Saldo al 31.12.2009	6.018.515
Variazioni	(3.644.831)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso clienti	1.037.561	2.143.587	(1.106.026)
(Fondo svalutazione crediti)	(83.507)	(83.507)	
	<b>954.054</b>	<b>2.060.080</b>	<b>(1.106.026)</b>
Verso controllanti	908.028	3.958.406	(3.050.378)
Imposte anticipate	308.324		308.324
Verso altri	203.278	29	203.249
<b>Totale</b>	<b>2.373.684</b>	<b>6.018.515</b>	<b>(3.644.831)</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	954.054		954.054
Verso controllanti	908.028		908.028
Imposte anticipate	<b>308.324</b>		<b>308.324</b>
Verso altri	203.278		203.278
<b>Totale</b>	<b>2.373.684</b>		<b>2.373.684</b>

Non esistono crediti oltre i 5 anni. Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

#### Crediti verso clienti

Tale posta è costituita principalmente dalle fatture emesse nell'anno 2010 per il corrispettivo relativo alla cessione di capacità di interconnessione. All'interno della voce sono presenti crediti verso AET Italia S.r.l. per un importo pari a 134 migliaia di euro.

#### Crediti verso controllanti

I crediti di natura finanziaria verso la capogruppo si riferiscono principalmente al saldo del conto corrente di corrispondenza, pari a 709 migliaia di euro, nonché agli interessi maturati sul c/c stesso nell'esercizio 2010 per 199 migliaia di euro.

#### Imposte anticipate

La successiva tabella fornisce un dettaglio delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso:

Descrizione	Importo	Aliquota %	Totale
Fondo rischi e oneri (allacciamnto)	201.923	31,40	63.404
Fondo rischi e oneri ( <i>flat rate</i> Swissgrid)	780.000	31,40	244.920
<b>Totale</b>	<b>981.923</b>		<b>308.324</b>

#### Crediti verso altri

Gli altri crediti riguardano principalmente (188 migliaia di euro) l'ammontare del credito IVA maturato su fatture di fornitori svizzeri; tale credito sarà richiesto a rimborso all'autorità fiscale elvetica nel corso dell'esercizio 2011.



## Disponibilità liquide (IV)

Saldo al 31.12.2010	500
Saldo al 31.12.2009	367
Variazioni	133

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate. L'importo si riferisce alla disponibilità liquida a disposizione della direzione.

## RATEI E RISCONTI (D)

Saldo al 31.12.2010	29.119
Saldo al 31.12.2009	28.003
Variazioni	1.116

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio e con il successivo. Il saldo è determinato esclusivamente da risconti attivi su costi di polizze assicurative di competenza del prossimo esercizio.

## PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2010	15.557.513
Saldo al 31.12.2009	2.130.858
Variazioni	13.426.655

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nei conti del patrimonio netto sono esposte nel seguente prospetto:

Descrizione	31.12.2009	Destinaz. risultato anno 2009	Aumenti di capitale	Risultato a tutto il 31.12.2010	Saldi al 31.12.2010	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	200.000		10.000.000		10.200.000	
Riserva legale	256	88.486			88.742	B
Altre riserve	300.000				300.000	A-B
Utili (perdite) portati a nuovo	(139.126)	1.681.242			1.542.116	
Utile dell'esercizio	1.769.728	(1.769.728)		3.426.655	3.426.655	
<b>Totale</b>	<b>2.130.858</b>		<b>10.000.000</b>	<b>3.426.655</b>	<b>15.557.513</b>	

(Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci)

Nel corso dell'esercizio non sono state operate utilizzazioni; nel seguente prospetto si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Vers. c/futuri aumenti di capitale	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>31.12.2008</b>	<b>200.000</b>	<b>256</b>	<b>100.000</b>	<b>(104.824)</b>	<b>(34.302)</b>	<b>161.130</b>
Destinazione della perdita dell'esercizio				(34.302)	34.302	
Versamento c/futuri aumenti di capitale			200.000			200.000
Risultato dell'esercizio					1.769.728	1.769.728
<b>31.12.2009</b>	<b>200.000</b>	<b>256</b>	<b>300.000</b>	<b>(139.126)</b>	<b>1.769.728</b>	<b>2.130.858</b>
Destinazione della perdita dell'esercizio		88.486		1.681.242	(1.769.728)	
Aumenti di capitale	10.000.000					10.000.000
Risultato dell'esercizio					3.426.655	3.426.655
<b>31.12.2010</b>	<b>10.200.000</b>	<b>88.742</b>	<b>300.000</b>	<b>1.542.116</b>	<b>3.426.655</b>	<b>15.557.513</b>

## Capitale sociale

In data 22 dicembre 2009 l'assemblea ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento da 200.000 euro a 10.200.000 euro, offrendo in opzione ai soci le azioni di nuova emissione, in proporzione alla percentuale di possesso. Il socio FNM S.p.A. ha versato la propria quota, pari a 6.000.000 euro, in data 12 febbraio 2010; il socio SPE SA la propria quota di 4.000.000 euro in data 9 febbraio 2010.

Il capitale sociale risulta costituito da 10.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna sottoscritto per il 60% da FNM e per il 40 % da SPE SA.

## Riserva legale

La variazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

## Altre riserve

In data 12 dicembre 2006 il consiglio di amministrazione ha deliberato il versamento in conto futuri aumenti di capitale di 100.000 euro. Il socio FNM ha provveduto a versare la quota di competenza in data 27 dicembre 2006, il socio Azienda Elettrica Ticinese ha versato la propria quota in data 2 gennaio 2007.

In data 6 marzo 2009 il consiglio di amministrazione ha deliberato il versamento in conto futuri aumenti di capitale di 200.000 euro. Il socio FNM ha provveduto a versare la quota di competenza in data 28 aprile 2009, il socio SPE ha versato la propria quota in data 3 aprile 2009. Tali riserve non hanno concorso all'aumento di capitale per 10 milioni di euro avvenuto nei primi mesi del 2010.

## Utili (perdite) portati a nuovo

La variazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

## Utile dell'esercizio

La voce accoglie il risultato netto dell'esercizio.

## FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

Saldo al 31.12.2010	981.923
Saldo al 31.12.2009	67.308
Variazioni	914.615

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le variazioni.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Altri			
- oneri allacciamento	201.923	67.308	134.615
- oneri <i>flat rate</i> Swissgrid	780.000		780.000
<b>Totale</b>	<b>981.923</b>	<b>67.308</b>	<b>914.615</b>

### Altri - Oneri allacciamento

L'elettrodotto Mendrisio-Cagno, attivato nel mese di luglio 2009, necessita per il proprio funzionamento dell'allacciamento alla stazione elettrica di Cagno. Il gestore della rete elettrica ha comunicato nel 2007 una stima degli oneri, a carico dell'utilizzatore, necessari per operare tale allacciamento, pari a 1.750.000 euro. A oggi non vi sono ulteriori aggiornamenti rispetto a tale previsione di costo. Pertanto, tenendo conto che la società ha ottenuto un diritto di utilizzo della *merchant line* in esenzione dalla disciplina dell'accesso libero a terzi per un periodo di 13 anni nel bilancio del presente esercizio è stato stanziato un accantonamento di 135 mila euro quale quota di competenza dell'onere complessivo stimato di 1.750.000 euro.

### Altri - Oneri *flat rate*

Per fare fronte a maggiori costi che il gestore della rete elettrica svizzera Swissgrid potrebbe addebitare in relazione alla componente del prezzo di accesso alla rete, denominata *flat rate*, che la società non ha la ragionevole certezza di poter recuperare dai propri clienti, sono stati accantonati in un apposito fondo oneri 780.000 euro.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2010	5.398
Saldo al 31.12.2009	2.414
Variazioni	2.984

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2010 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2010
Consistenza iniziale	2.414
Incremento per accantonamento dell'esercizio	7.607
Decremento per utilizzi dell'esercizio	(4.623)
<b>Totale</b>	<b>5.398</b>

## DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2010	21.591.998
Saldo al 31.12.2009	4.928.741
Variazioni	16.663.257

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso soci per finanziamenti	6.204.247		6.204.247
Acconti	284.819	284.819	
Verso fornitori	185.425	2.209.808	(2.024.383)
Verso controllate	2.091.396		2.091.396
Verso controllanti	12.392.727	1.773.777	10.618.950
Tributari	127.945	126.816	1.129
Verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	14.344	12.421	1.923
Verso altri	291.095	521.100	(230.005)
<b>Totale</b>	<b>21.591.998</b>	<b>4.928.741</b>	<b>16.663.257</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso soci per finanziamenti	567.883	5.636.364	6.204.247
Acconti	284.819		284.819
Verso fornitori	185.425		185.425
Verso controllate	2.091.396		2.091.396
Verso controllanti	3.938.182	8.454.545	12.392.727
Tributari	127.945		127.945
Verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	14.344		14.344
Verso altri	163.960	127.135	291.095
<b>Totale</b>	<b>7.373.954</b>	<b>14.218.044</b>	<b>21.591.998</b>

## Debiti verso soci per finanziamenti

In data 10 dicembre 2010 SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA ha concesso a Nord Energia S.p.A. un finanziamento di complessivi 620.00 euro.

Su detto finanziamento dalla data di erogazione al 31 dicembre 2010 è fissato un periodo di “pre-ammortamento” al tasso fisso pari al 2,5%. Successivamente, a partire dal 1° gennaio 2011 il tasso di interesse applicato sarà l'Euribor EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

La durata del finanziamento oltre al periodo di “pre-ammortamento” è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1° gennaio 2011. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi. È data facoltà a Nord Energia S.p.A. di restituire anticipatamente, al termine di ogni trimestre, il finanziamento, rimborsando l'intera quota di capitale residua.

Sono stati rilevati tra i debiti gli interessi di competenza riferiti al periodo di “pre-ammortamento” (4 migliaia di euro).

## Acconti

Gli acconti si riferiscono agli oneri relativi alla progettazione e all'ottenimento dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica a Ceriano Laghetto, rifatturati alle parti che congiuntamente partecipano al progetto.

## Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti di natura commerciale per prestazioni di servizi e canoni di godimento di beni di terzi già fatturati (90 migliaia di euro) e da fatturare (95 migliaia di euro), accertati sulla base del principio di competenza economica.

## Debiti verso controllate

I debiti di natura commerciale verso le società controllate, dettagliati nella seguente tabella, sono originati da transazioni avvenute a condizioni di mercato:

Descrizione	CMC S.r.l.	CMC MeSta SA	Totale
Canone <i>assets</i>	698.753	1.007.217	1.705.970
Canone sedime	106.000	55.925	161.925
Manutenzione <i>merchant line</i>	28.000	147.000	175.000
Service amministrativo	2.000	46.500	48.500
<b>Totale</b>	<b>834.753</b>	<b>1.256.642</b>	<b>2.091.395</b>

## Debiti verso controllanti

Descrizione		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura finanziaria	FNM Finanziamento	9.311.466		9.311.466
Di natura finanziaria	FNM IVA	1.642.121	669.504	972.617
Consolidato fiscale	FNM	1.093.164	768.823	324.341
Di natura commerciale	FNM	345.976	335.450	10.526
<b>Totale</b>		<b>12.392.727</b>	<b>1.773.777</b>	<b>10.618.950</b>

I debiti di natura finanziaria verso la controllante FNM S.p.A. riguardano per 9.311 migliaia di euro il finanziamento concesso in data 10 dicembre 2010 di complessivi 9.300.000 euro.

Su detto finanziamento dalla data di erogazione al 31 dicembre 2010 è stato fissato un periodo di "pre-ammortamento" al tasso fisso pari al 2,5%. Successivamente, a partire dal 1° gennaio 2011 il tasso di interesse applicato sarà l'Euribor EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base.

La durata del finanziamento oltre al periodo di "pre-ammortamento" è stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi. È data facoltà a Nord Energia S.p.A. di restituire anticipatamente, al termine di ogni trimestre, il finanziamento, rimborsando l'intera quota di capitale residua. Sono stati rilevati tra i debiti gli interessi di competenza riferiti al "pre-ammortamento" (11 migliaia di euro).

I debiti di natura commerciale ammontano a 346 migliaia di euro e riguardano principalmente la fatturazione delle prestazioni di service amministrativo e legale (132 migliaia di euro). Tali transazioni sono avvenute a condizioni di mercato.

## Debiti tributari

La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'amministrazione finanziaria; tra le principali si segnala quella riferita al conguaglio IRAP per 113 migliaia di euro, e quella riferita all'IRPEF per 12 migliaia di euro.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce analizzata nella tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
INPS - lavoratori dipendenti	7.280	6.593	687
Previdenza complementare dirigenti	4.806	3.570	1.236
INPS - lavoratori autonomi	1.913	1.913	
INAIL - assicurazioni infortuni	183	183	
Altri	162	162	
<b>Totale</b>	<b>14.344</b>	<b>12.421</b>	<b>1.923</b>

## Debiti verso altri

Vengono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Personale	19.212	20.154	(942)
Cosiglio di amministrazione per emolumenti	20.000		20.000
Collegio sindacale per emolumenti	13.204	5.394	7.810
LeNORD S.r.l. - consociata		24.638	(24.638)
FERROVIENORD S.p.A. - consociata		2.625	(2.625)
Depositi cauzionali entro 12 mesi	111.291	340.854	(229.563)
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	127.135	127.135	
Altri	253	300	(47)
<b>Totale</b>	<b>291.095</b>	<b>521.100</b>	<b>(230.005)</b>

## Debiti verso il personale

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni di dicembre 2010 liquidate in gennaio 2011 e alle ferie maturate e non godute.

## Depositi cauzionali

Tale voce include i depositi cauzionali versati da TEI S.p.A. per 111 migliaia di euro e a depositi cauzionali versati da AET ITALIA S.r.l. per 127 migliaia di euro.

## CONTO ECONOMICO

I dati di conto economico non sono immediatamente confrontabili con quelli dell'esercizio precedente in quanto l'attività di gestione dell'elettrodotto Mendrisio-Cagno è stata avviata nel mese di luglio 2009.

## VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Saldo 2010	10.748.157
Saldo 2009	5.593.310
Variazioni	5.154.847

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.477.529	5.412.610	5.064.919
Altri ricavi e proventi	270.628	180.700	89.928
<b>Totale</b>	<b>10.748.157</b>	<b>5.593.310</b>	<b>5.154.847</b>

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" accoglie i corrispettivi generati dall'esercizio dell'attività di cessione della capacità di interconnessione della *merchant line* Mendrisio-Cagno.

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente alla rivalsa verso i clienti della società di spese fatturate da Swissgrid.

## COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

Saldo 2010	5.988.617
Saldo 2009	2.947.460
Variazioni	3.041.157

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Servizi	1.303.268	914.795	388.473
Godimento beni di terzi	3.613.339	1.744.011	1.869.328
Personale	151.500	136.616	14.884
Ammortamenti e svalutazioni		83.508	(83.508)
Altri accantonamenti	914.615	67.308	847.307
Oneri diversi di gestione	5.895	1.222	4.673
<b>Totale</b>	<b>5.988.617</b>	<b>2.947.460</b>	<b>3.041.157</b>

### Servizi

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Manutenzione <i>merchant line</i>	350.000	175.000	175.000
Prestazioni varie di terzi	234.675	226.599	8.076
Prestazioni di <i>service</i>	217.949	136.895	81.054
Consulenze	147.403	52.350	95.053
Organi sociali	104.814	63.883	40.931
Spese legali, notarili e giudiziarie	88.980	167.766	(78.786)
Assicurazioni	37.652	10.796	26.856
Spese commerciali	35.000	38.060	(3.060)
<i>Corporate fee</i>	32.244	15.960	16.284
Certificazione bilancio	21.157	6.566	14.591
Collaboratori a progetto	5.221	3.599	1.622
Spese per i dipendenti	5.103	8.711	(3.608)
Gestione automezzi	3.355	62	3.293
Utenze	948	1.124	(176)
Altri oneri	18.767	7.424	11.343
<b>Totale</b>	<b>1.303.268</b>	<b>914.795</b>	<b>388.473</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi inerenti la commercializzazione della capacità di interconnessione tra i quali si evidenziano in particolare i costi di manutenzione della *merchant line* lato svizzero pari a 350 migliaia di euro. La voce prestazioni di *service* comprende il costo del *service* amministrativo per 157 migliaia di euro e prestazioni di personale distaccato per 61 migliaia di euro. Gli importi della voce "per servizi" che riguardano prestazioni erogate da parti correlate, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	353.420	316.875	36.545
CMC MeSta SA	387.000	193.500	193.500
CMC S.r.l.	60.000	30.000	30.000
LeNORD S.r.l.		20.532	(20.532)
<b>Totale</b>	<b>800.420</b>	<b>560.907</b>	<b>239.513</b>

## Godimento beni di terzi

La composizione di tale voce viene dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Canone uso <i>assets</i>	3.221.184	1.555.962	1.665.222
Canone uso sedime	328.000	161.934	166.066
Gestione immobili	30.000	15.000	15.000
Nolo veicoli	14.155	11.115	3.040
Costi ERP	10.000		10.000
Canoni informatica distribuita	10.000		10.000
<b>Totale</b>	<b>3.613.339</b>	<b>1.744.011</b>	<b>1.869.328</b>

Gli importi della voce “Godimento beni di terzi” che riguardano prestazioni erogate da parti correlate, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	50.000	15.000	35.000
CMC MeSta SA	2.224.110	1.063.142	1.160.968
CMC S.r.l.	1.325.074	654.753	670.321
<b>Totale</b>	<b>3.599.184</b>	<b>1.732.896</b>	<b>1.866.288</b>

## Costi per il personale

La voce comprende i costi sostenuti per il dirigente *part-time* in forza alla società, ivi compreso il costo per gli accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il contratto di lavoro applicato è quello per i dirigenti delle aziende industriali.

## Altri accantonamenti

Il costo si riferisce all'accantonamento operato nel corso dell'esercizio al fondo rischi e oneri, alla cui voce si rimanda per una dettagliata spiegazione.

## Oneri diversi di gestione

In questa voce sono compresi i contributi associativi, i diritti camerali, e le imposte di bollo.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Saldo 2010	196.555
Saldo 2009	7.619
Variazioni	188.936

## Proventi e oneri finanziari

Le risultanze della gestione finanziaria vengono analizzate nelle seguenti voci di conto economico:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Proventi finanziari	218.971	7.724	211.247
Interessi e altri oneri finanziari	(17.227)		(17.227)
Utili e perdite su cambi	(5.189)	(105)	(5.084)
<b>Totale</b>	<b>196.555</b>	<b>7.619</b>	<b>188.936</b>



Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate. La voce "proventi finanziari" si riferisce agli interessi attivi maturati sul c/c di corrispondenza con FNM S.p.A. per 198.629 euro e agli interessi attivi relativi ai finanziamenti concessi alle società controllate per 20.342 euro.

Gli oneri finanziari riguardano principalmente gli interessi maturati sul finanziamento concesso da FNM S.p.A. per 11.466 euro e gli interessi maturati sul finanziamento concesso da SPE SA per 4.247 euro.

Gli utili e le perdite su cambi si riferiscono alle differenze su cambi rilevati in sede di regolazione di partite commerciali con fornitori svizzeri.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Saldo 2010	125
Saldo 2009	0
Variazioni	125

Il saldo della voce è determinato da minore IRES risultante dalla dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2009 rispetto all'accantonamento operato nel bilancio del precedente esercizio.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo 2010	(1.529.565)
Saldo 2009	(883.741)
Variazioni	(645.824)

Si evidenziano gli importi relativi a imposte correnti, anticipate e differite.

Descrizione	2010			2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	1.609.732	228.157	1.837.889	(768.823)	(114.918)	(883.741)
Anticipate	(270.029)	(38.295)	(308.324)			
<b>Totale</b>	<b>1.339.703</b>	<b>189.862</b>	<b>1.529.565</b>	<b>(768.823)</b>	<b>(114.918)</b>	<b>(883.741)</b>

Le imposte correnti sono relative alla corresponsione a FNM S.p.A. di un indennizzo di 1.609.732 euro corrispondente al 27,5% dell'imponibile IRES così come previsto dall'art. 6 dell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo), nonché alla determinazione dell'IRAP a debito pari a 228.157 euro.

## IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

Descrizione	2010	2009
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni indeducibili	5,07%	1,46%
Costi indeducibili diversi	0,04%	0,04%
IRAP deducibile	-0,13%	0,00%
Spese non dedotte in precedenti esercizi	-0,01%	-0,02%
Imposte anticipate	-5,45%	0,00%
Aliquota IRES effettiva	27,03%	28,97%

## Altre informazioni

Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e i costi riferiti alla attività di revisione del bilancio.

<b>Organi sociali</b>	<b>Importi</b>
Amministratori	82.610
Collegio sindacale	16.483
Società di revisione	21.157

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 16 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### SUL BILANCIO AL 31 dicembre 2010

#### Art. 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea dei Soci di NORD ENERGIA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge.

#### **Partecipazione alla vita societaria ed esecuzione dei controlli previsti dalla legge**

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio, previste dall'art. 2403 del c.c, abbiamo:

- partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi societari ed abbiamo ottenuto dagli amministratori periodicamente informazioni sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica delle società;
- per quanto di nostra competenza, vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sulla affidabilità del sistema amministrativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- preso atto della attività svolta dalla società di revisione/revisore contabile a cui è stato demandato il controllo contabile con delibera dell'assemblea dei soci del 20 giugno 2008 diretta ad accertare la corretta rilevazione delle operazioni gestionali, così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto previsto dalla legge;
- tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile dalle quali non



sono emerse informazioni e dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

### **Forma del Bilancio**

- Il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale per la redazione della presente relazione, il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2010, costituito dai prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e della nota integrativa, e corredato dalla relazione sulla gestione.

### **Contenuto, principi e criteri di redazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione**

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e a decorrere dal 2002 anche dall'O.I.C., integrati ove necessario con i principi contabili internazionali di comune applicazione nel settore d'attività della società. Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nella nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., sono indicati i criteri di valutazione adottati, che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non avendo gli Amministratori fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423-bis, ultimo comma del codice civile.

Il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso alla capitalizzazione dei costi impianto e ampliamento.

Nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., il Consiglio di Amministrazione illustra la situazione patrimoniale della Società, l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. Tutte le principali operazioni svolte, dettagliate dal Consiglio di Amministrazione, sono state tempestivamente portate alla considerazione del Collegio Sindacale, che le ha attentamente seguite nei vari aspetti per quanto di propria competenza.

### **Sintesi dei dati patrimoniali ed economici**

Il bilancio al 31 dicembre 2010 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

(valori in Euro)

#### STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	38.136.832
Passività	Euro	22.579.319
- Patrimonio Netto	Euro	12.130.858
- Risultato d'esercizio	Euro	3.426.655
Conti d'ordine	Euro	0

Tale risultato trova conferma nel conto economico, che rappresenta la gestione dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, riassunto come segue:

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	10.748.157
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(5.988.617)
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>4.759.540</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	196.555
Proventi e oneri straordinari	Euro	125

Risultato prima delle imposte	Euro	4.956.220
Imposte sul reddito	Euro	(1.529.565)
<b>Risultato</b>	<b>Euro</b>	<b>3.426.655</b>

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2408 c.c. Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci.

#### **Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio**

Il Collegio Sindacale, preso atto che alla data odierna l'attività svolta dall'organo di controllo contabile non presenta rilievi ed eccezioni al rilascio della propria relazione, concorda con quanto proposto dal Consiglio d'Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

\* \* \* \* \*

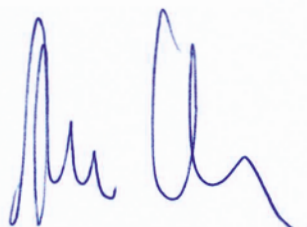
Milano il 18 marzo 2011

**Il Collegio Sindacale**

Adelio Lardi

Luigi Carlo Filippini

Antonio Italice




**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti di  
NORD ENERGIA S.p.A.**

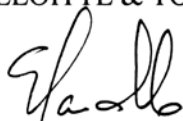
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Nord Energia S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Nord Energia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Nord Energia S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Nord Energia S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Nord Energia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

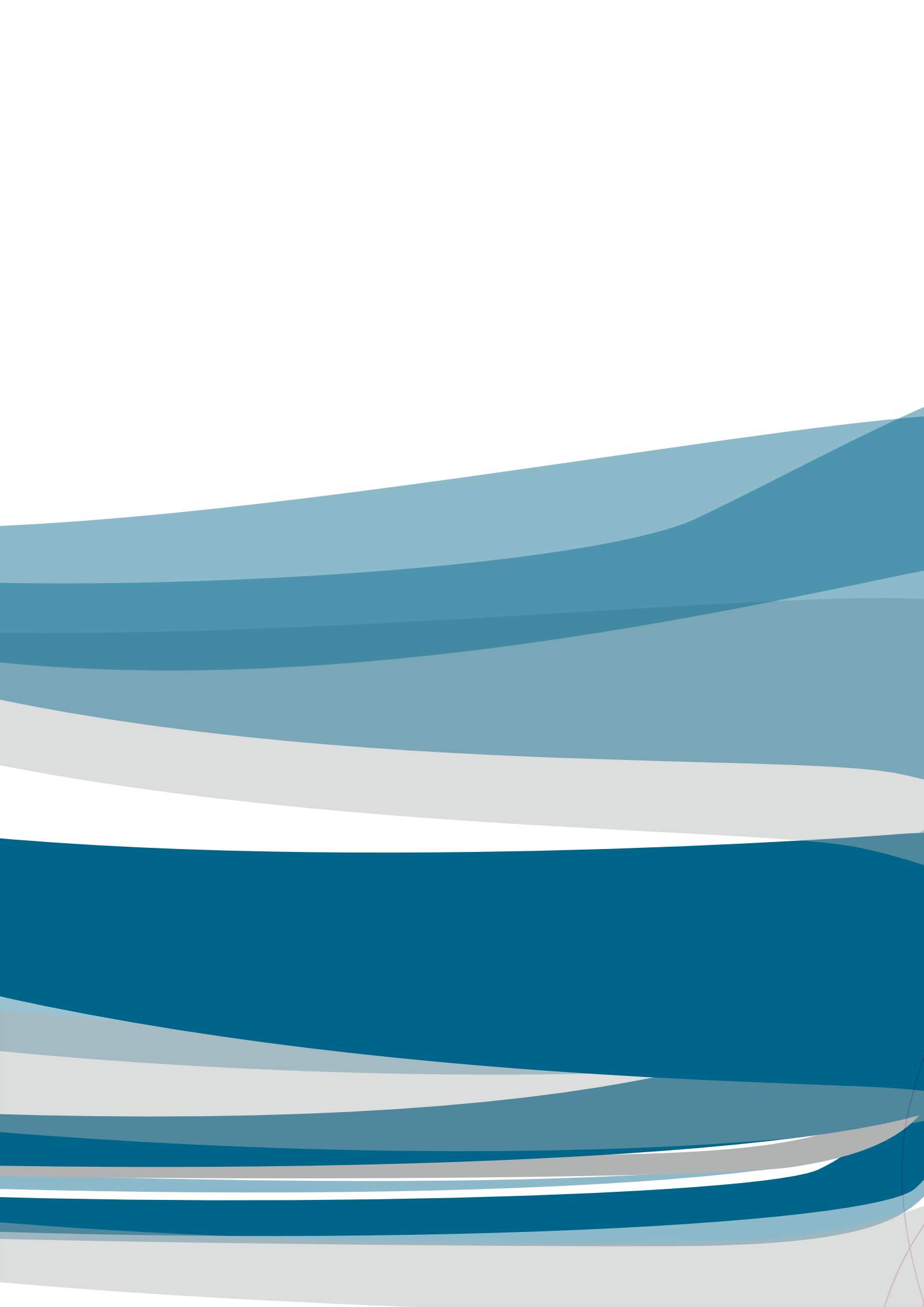
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 21 marzo 2011





NORDCOM



## CONSIGLIO DI **AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Edgardo Arosio

Amministratore delegato  
Maurizio Brunelli

Consigliere  
Massimo Arioli

Consigliere  
Enrico Bellavita

Consigliere  
Giancarlo Francione

Consigliere  
Carlo Di Pietro (\*)

Consigliere  
Sandro Sisler

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Paolo Gerini

Sindaco effettivo  
Luca Luigi Ruberto

Sindaco effettivo  
Guido Paolucci

Sindaco supplente  
Francesca Di Donato

Sindaco supplente  
Luigi Carlo Filippini

*(\*) Cooptato dal CdA del 04.03.2011*

## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un utile di 338 mila euro (391 mila euro nel 2009), dopo avere accantonato imposte sul reddito dell'esercizio di 333 mila euro (246 mila euro nel 2009) e ammortamenti e svalutazioni per 1.924 mila euro (1.384 mila euro nel 2009).

La vostra società ha operato positivamente nel corso del 2010 nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari, con un incremento del 22,8% del valore della produzione pur operando su mercati influenzati pesantemente dalle negative condizioni congiunturali. In particolare, in merito allo scenario macroeconomico di riferimento, si osserva che il mercato italiano dell'ICT ancora per il 2010 rileva un dato negativo di crescita che si attesta a -0,7% (-4,2% nel 2009) e, in particolare, una riduzione di -2,7% per il comparto IT (-8,1% nel 2009).

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### LE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO

La società svolge attività di ingegneria, consulenza e *system integration* nel mercato dell'ICT sia per le società del Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico/privato.

Si ricorda inoltre che la società, in forza della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2001 con FERROVIENORD S.p.A. (già Ferrovie Nord Esercizio S.p.A.), gestisce alcuni *assets* (fibra spenta, spazi tecnici e spazi pubblicitari) ubicati lungo le stazioni e le infrastrutture del Gruppo Ferrovie Nord. La convenzione scadrà il 17 marzo 2016.

Per quanto riguarda le attività rivolte al Gruppo FNM nel corso del 2010, si conferma lo sforzo continuo per il miglioramento dei servizi erogati e il forte impulso alle attività progettuali, legate soprattutto alla nuova società operante nel settore del trasporto pubblico locale in Lombardia, Trenitalia - LeNORD S.r.l. (TLN), *joint venture* partecipata pariteticamente da FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A. L'iniziativa TLN ha influenzato e orientato i piani di progetto in tutte le aree informatiche del Gruppo FNM.

In ambito SAP ERP, nel corso del 2010 è stato dato l'avvio al progetto SAP TLN, che ha comportato un intenso periodo di studio, valutazione e proposizione che è sfociato nella fase esecutiva del progetto d'implementazione. Il progetto porterà, nel corso del 2011, alla messa in esercizio di un sistema gestionale SAP ERP (ECC 6.0) per la nuova società, comprendente tutte le aree funzionali.

In ambito *Business Intelligence (BI)* è stato completato funzionalmente e portato in esercizio il sistema SAP *Business Objects Planning and Consolidation (BPC)*, divenuto a tutti gli effetti il nuovo sistema informatico a supporto delle attività di *budget, forecast* e consolidamento gestionale per il Gruppo FNM. Le crescenti necessità di reporting direzionale hanno portato a ulteriori ampliamenti del data *warehouse* basato su SAP BW e alla reingegnerizzazione dell'architettura di *reporting* di SAP *Business Objects* che ha permesso la realizzazione di un sistema complesso di reportistica operativa e direzionale (*dashboards* e KPI), in fase di ulteriore evoluzione.

Con l'obiettivo di automatizzare e consolidare il controllo e la sicurezza delle interfacce e dei flussi tra sistemi informatici, migliorando e semplificando la gestione operativa, è stata sviluppata la piattaforma d'integrazione SAP PI, che costituirà il centro di dialogo e controllo tra sistemi SAP e non-SAP.

Sono inoltre da evidenziare i progetti di *upgrade* del sistema ERP del Gruppo FNM, dalla versione SAP R/3 4.7 a SAP ECC 6.00, che ha consentito di elevare il livello tecnologico del sistema.

Nel corso del 2010 sono stati completati gli sviluppi del nuovo modulo EH&S, che consente al Gruppo il pieno controllo e coordinamento della attività relative alla medicina del lavoro.

È stata realizzata l'integrazione tra la piattaforma applicativa RAMOS (*RAilway MObile Suite*) e il modulo di manutenzione SAP PM. Questa integrazione ha consentito la tracciabilità e la gestione di avvisi e guasti di manutenzioni da parte del personale viaggiante, del personale di macchina e dei manutentori della infrastruttura di rete, tramite dispositivi palmari che dialogano in tempo reale con il modulo di manutenzione SAP PM; in particolare, si è esteso l'ambito di applicazione in FERROVIENORD S.p.A. e sono state aggiunte funzionalità a supporto delle attività di controllo della qualità delle pulizie, svolte dal personale viaggiante.

È stata inoltre portata a compimento la piattaforma My-Link, applicativo (*web-based*) che mostra l'andamento in tempo reale della circolazione dei treni di TLN sul territorio della Regione Lombardia, sia per treni regionali di Trenitalia che per treni di LeNORD. Il servizio My-Link permette di accedere a diverse funzionalità quali, la mappa cartografica, i treni circolanti con visualizzazione degli orari e di eventuali ritardi, il cerca treno, il programma orario e il meteo.

Per rispondere alle nuove esigenze commerciali di TLN è stato adeguato il sistema di bigliettazione magnetico elettronica (SBME), consentendo la vendita dei titoli di viaggio di tutta la rete regionale. In particolare, SBME è stato arricchito di nuove funzionalità e servizi ai passeggeri, introducendo l'utilizzo della tessera ricaricabile anonima e attivando nuovi servizi di bigliettazione *online* accessibili da *internet* quali, l'emissione di fatture per contratti, la vendita e il rinnovo di abbonamenti e tessere ferroviarie. Al fine di definire un percorso evolutivo, si è anche avviata un'analisi globale del sistema di bigliettazione, esaminando le principali piattaforme esistenti a livello locale e internazionale, individuando scenari, modelli economici e di servizio alternativi.

Le attività 2010 dell'area infrastrutture, si sono sviluppate su tre principali direttrici: i) il consolidamento e il miglioramento della qualità dei servizi erogati; ii) il supporto all'iniziativa TLN; iii) il completamento del progetto *Digital Signage*. Per quanto riguarda la prima area,

le attività si sono tradotte in progetti di rinnovo tecnologico e di automazione delle attività di monitoraggio e gestione delle infrastrutture. In particolare, è continuato il percorso di consolidamento dei server su piattaforma di virtualizzazione, sono state introdotte piattaforme di clusterizzazione, per supportare in alta affidabilità le applicazioni e le reti più critiche. È stato inoltre installato e reso operativo un sistema di monitoraggio dei sistemi e delle reti, in grado di inviare agli operatori in reperibilità H24 7X7, allarmi e richieste di intervento. L'iniziativa TLN ha generato diversi progetti riguardanti sia le reti che i sistemi. Per consentire l'interazione dei sistemi presenti nei data center NordCom e Trenitalia, è stata realizzata l'integrazione in sicurezza delle due reti. Per quanto riguarda i sistemi, si è proceduto a predisporre le infrastrutture server a supporto dei progetti TLN (SAP, informatica individuale). Con l'installazione di 236 monitor aggiuntivi, in ulteriori 23 stazioni, è stato completato l'impianto a supporto del progetto per la trasmissione di contenuti e informazioni al pubblico denominato *Digital Signage*.

L'attività di NordCom sul mercato esterno ha visto un consolidamento della propria posizione sul mercato della Pubblica Amministrazione Locale (PAL) e una crescita sul mercato sanità, attraverso un continuo miglioramento della qualità dei servizi erogati e l'individuazione di soluzioni innovative allineate alle nuove esigenze dei clienti.

In ambito PAL la società ha sviluppato CPay, applicativo che consente al cittadino di pagare i servizi erogati dagli enti che adottano la piattaforma utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) come strumento di identificazione e autenticazione per la creazione di autorizzazioni di flussi RID. Il servizio s'integra con la piattaforma Corporate Banking Interbancario (CBI), utilizzando l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI) con il quale NordCom ha attivato una partnership. La soluzione CPay è stata acquistata da diversi enti pubblici, tra cui la Provincia di Brescia e globalmente ha raggiunto un potenziale di circa un milione di abitanti. La soluzione è stata certificata CRS Ready da Lombardia Informatica.

Sempre in ambito PAL, la società ha proseguito lo sviluppo tecnologico e commerciale della propria piattaforma di *Digital Signage* ("Penelope"), acquisendo importanti commesse presso il Comune di Monza e il Comune di Treviglio; da segnalare l'elevata compatibilità della soluzione *software* implementata da NordCom con le principali soluzioni *hardware* (*monitor* a led) presenti sul mercato.

NordCom è risultata aggiudicataria di una importante gara pubblica indetta dalla Provincia di Como per la realizzazione di un progetto E-Government per l'integrazione delle banche dati di 31 comuni e che consentirà l'erogazione di servizi *on line* ai cittadini. A tal fine è stata utilizzata l'applicazione EPal-Suite di NordCom in continua evoluzione tecnologica e commerciale da diversi anni.

Sono inoltre state realizzate numerose (complessivamente 23) soluzioni di "*Log Management*" volte a ottemperare al provvedimento del garante della *privacy* ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - 27 novembre 2008", G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) che obbliga tutte le aziende pubbliche e private a dotarsi di un sistema per tracciare gli accessi alle macchine da parte degli amministratori di sistema.

Sempre in ambito sistemistico, è da segnalare che nel 2010 la società ha iniziato a operare come rivenditore di "ZIMBRA" (*collaboration* e *communication suite*), acquisendo commesse presso l'aggregazione Sisam (complessivamente 9 comuni) e presso i comuni di Mozzate, Casorate Sempione e Limido Comasco.

Sono stati formalizzati accordi con importanti società in possesso di significative competenze in materia di timbro digitale; ciò ha consentito di integrare i servizi di timbro digitale con la soluzione NordCom EPal-Suite rendendola ancora più completa.

Le attività svolte nel mercato sanità hanno confermato il ruolo di primo piano di NordCom quale *Service provider* del progetto CRS-SISS, incrementando ulteriormente il numero di Postazioni di Lavoro (PdL) gestite rispetto all'anno precedente (mediamente 6.100 postazioni) presso ospedali, ASL, medici, pediatri e farmacie.

In ambito CRS-SISS, in relazione alle esigenze di integrazione delle banche dati degli operatori ed enti sanitari con il sistema informativo unico socio sanitario regionale, la società ha sviluppato nuove opportunità tecnologiche e commerciali nelle aree di integrazione di sistemi e servizi, che hanno interessato le tematiche del *Repository* (banche dati informatiche costruite secondo gli standard regionali), della porta applicativa multiaderente (infrastrutture *hardware* e *software* che permettono la trasmissione dei dati all'interno del sistema sanitario regionale) e dell'integrazione applicativa.

Sempre in ambito sanità, è proseguita con successo la proposizione di servizi professionali per la gestione dell'infrastruttura *hardware* e *software* e per attività di assistenza alla clientela verso importanti strutture ospedaliere lombarde, quali ad esempio l'A.O. San Gerardo di Monza, l'A.O. San Paolo di Milano, il San Matteo di Pavia e l'A.O. Sacco di Milano.

Nel corso del 2010, NordCom ha definito la nuova offerta "SISS facile", rivolta ai medici aderenti al servizio SISS. La soluzione "SISS facile" consiste in un pacchetto di servizi informatici specifici per la gestione di uno studio medico, che vanno dal noleggio del PC e della stampante, ai servizi di assistenza remota e *on-site* per problematiche *hardware* e *software*.

Infine, si segnala come la società abbia altresì sottoscritto a fine 2010 un importante contratto quadro biennale relativo all'acquisto dall'azionista Telecom Italia S.p.A. di apparati telefonici e rinoleggio operativo degli stessi, dopo che sono stati opportunamente upgradati con soluzioni *custom*; tale contratto prevede anche la fornitura da parte della società di servizi per le attività di *fleet management* connessa agli apparati telefonici precedentemente citati.

## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un miglioramento dei ricavi e dei margini operativi rispetto al 2009.

L'attività aziendale è stata contraddistinta da un'attenta gestione delle risorse interne ed esterne, rivolta a ottimizzare l'andamento economico-finanziario della società. Di seguito la sintesi dei risultati economici e della situazione patrimoniale della società, nonché alcuni indicatori di bilancio significativi.

Valori in euro/000

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2008</b>		<b>2009</b>		<b>2010</b>	
<b>Valore della produzione</b>	<b>12.164</b>	<b>100%</b>	<b>12.252</b>	<b>100%</b>	<b>15.040</b>	<b>100%</b>
Costo dei fattori produttivi esterni	(7.220)	-59,4%	(7.171)	-58,5%	(9.164)	-60,9%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>4.944</b>	<b>40,6%</b>	<b>5.081</b>	<b>41,5%</b>	<b>5.876</b>	<b>39,1%</b>
Costi del personale	(3.094)	-25,4%	(3.143)	-25,6%	(3.297)	-21,9%
<b>MOL / EBITDA</b>	<b>1.850</b>	<b>15,2%</b>	<b>1.939</b>	<b>15,8%</b>	<b>2.579</b>	<b>17,1%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	(1.114)	-9,2%	(1.384)	-11,3%	(1.932)	-12,8%
<b>RO / EBIT</b>	<b>737</b>	<b>6,1%</b>	<b>554</b>	<b>4,5%</b>	<b>647</b>	<b>4,3%</b>
Oneri/proventi finanziari	208		83		25	
<b>Reddito lordo di competenza</b>	<b>945</b>	<b>7,8%</b>	<b>637</b>	<b>5,2%</b>	<b>672</b>	<b>4,5%</b>
Componenti straordinari	49		-		(1)	
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>994</b>	<b>8,2%</b>	<b>637</b>	<b>5,2%</b>	<b>671</b>	<b>4,5%</b>
Imposte sul reddito	(398)		(246)		(333)	
<b>Reddito netto</b>	<b>596</b>	<b>4,9%</b>	<b>391</b>	<b>5,2%</b>	<b>338</b>	<b>2,2%</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Capitale fisso</b>	<b>2.958</b>	<b>4.136</b>	<b>6.394</b>
Immateriali	1.750	1.779	1.819
Materiali	1.198	2.347	4.564
Finanziarie	10	10	10
<b>Capitale circolante</b>	<b>10.098</b>	<b>10.490</b>	<b>9.206</b>
Magazzino	413	642	1.036
Liquidità differite	4.325	5.406	5.935
Finanziarie	5.361	4.441	2.234
<b>Totale impieghi</b>	<b>13.056</b>	<b>14.626</b>	<b>15.600</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.772</b>	<b>7.163</b>	<b>7.501</b>
<b>Passivo consolidato</b>	<b>187</b>	<b>216</b>	<b>228</b>
<b>Passivo corrente</b>	<b>6.097</b>	<b>7.247</b>	<b>7.872</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>13.056</b>	<b>14.626</b>	<b>15.600</b>

<b>PARAMETRI E INDICI DI BILANCIO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
EBITDA (valori in euro/000)	1.850	1.939	2.579
EBIT (valori in euro/000)	737	554	647
ROE	9,7%	5,5%	4,5%
ROI	9,6%	5,4%	4,8%
ROA	7,2%	4,4%	4,3%
ROS	6,1%	4,5%	4,3%
Indice di liquidità primaria	1,59	1,36	1,04
Margine tesoreria (valori in euro/000)	3.589	2.601	297
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,3%	1,7%	1,2%
Investimenti (valori in euro/000)	900	2.540	4.137
Indice di variazione dell'attivo	-6,3%	39,8%	54,6%
Grado di ammortamento delle immobilizzazioni	74,7%	70,7%	66,0%

Di seguito viene rappresentato il valore della produzione per area di affari:

Valori in euro/000

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione (2009 vs 2008)</b>		<b>Variazione (2010 vs 2009)</b>	
Progetti Gruppo FNM	1.906	1.808	3.197	(98)	-5%	1.389	77%
Outsourcing informativo Gruppo FNM	4.439	4.456	5.200	17	0%	744	17%
Enterprise (TPL)	700	196	214	(504)	-72%	18	9%
Pubbliche amministrazioni locali	1.310	966	873	(344)	-26%	(93)	-10%
Service provider / Sanità	3.151	4.164	4.923	1.013	32%	759	18%
Sfruttamento asset	658	661	633	3	0%	(28)	-4%
	<b>12.164</b>	<b>12.251</b>	<b>15.040</b>	<b>87</b>	<b>1%</b>	<b>2.789</b>	<b>23%</b>

I dati evidenziano un significativo incremento del valore della produzione (+23%), concentrato soprattutto nei progetti verso il Gruppo FNM (essenzialmente in relazione allo sviluppo di TLN) e nel settore della sanità. La lieve riduzione delle vendite sul mercato della PAL è essenzialmente relativa al ridotto potere di spesa degli enti pubblici.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel 2010 si conferma il forte impegno sul mercato captive e la significativa dipendenza dell'attività della società dalla erogazione dei servizi agli azionisti.

I rapporti economici e patrimoniali con le società del Gruppo FNM (Capogruppo e società consociate) sono di seguito sintetizzati:

Valori in euro/000

<b>RAPPORTI ECONOMICI CON FNM E SOCIETÀ CONSOCIATE</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Costi per servizi</b>	<b>Costi per il godimento di beni terzi</b>	<b>Interessi attivi</b>
FNM Autoservizi	108			
FERROVIENORD	1.655		832	
LeNORD	68			
Trenitalia - LeNORD	2.540			
NORD_ING	32			
FNM S.p.A.	3.216	210	88	27
VIENORD	588			
<b>Totale ricavi/costi</b>	<b>8.206</b>	<b>210</b>	<b>920</b>	<b>27</b>

Valori in euro/000

<b>RAPPORTI ECONOMICI CON FNM E SOCIETÀ CONSOCIATE</b>	<b>Attività</b>		<b>Passività</b>		
	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Acconti commerciali</b>	<b>IVA di Gruppo</b>	<b>Consolidato fiscale di Gruppo (art. 117, c1 TUIR)</b>
FNM Autoservizi	4				
FERROVIENORD	732	240	8		
LeNORD	141				
Trenitalia - LeNORD	637				
NORD_ING	1				
FNM S.p.A.	2.565	51	2	437	108
VIENORD	307				
<b>Totale crediti/debiti</b>	<b>4.386</b>	<b>291</b>	<b>10</b>	<b>437</b>	<b>108</b>

Relativamente ai rapporti con l'azionista Telecom Italia S.p.A., nel 2010 NordCom ha conseguito ricavi per 2.430 mila euro, sostenuto costi per servizi per 943 mila euro e acquistato beni imputati all'attivo patrimoniale per 2.052 mila euro. Al 31 dicembre 2010 i crediti commerciali ammontano a 1.007 mila euro e i debiti commerciali a 1.218 mila euro. Tutte le transazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. La società, anche a seguito della delibera del consiglio di amministrazione del 15 marzo 2010, ha confermato per il terzo triennio (2010, 2011 e 2012) l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo FNM ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR. Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 di euro ed è suddiviso in 5.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro cadauna; esso è detenuto per il 58% da FNM S.p.A. (2.900.000 azioni) e per il 42% da Telecom Italia S.p.A. (2.100.000 azioni).

## GESTIONE RISCHI

In relazione alla natura dell'attività, dei mercati di riferimento, dei rapporti significativi con gli azionisti e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, non sono configurabili per NordCom situazioni di rischio per oscillazione dei prezzi, per variazioni nei tassi e per crisi di liquidità. Relativamente a potenziali rischi di perdite su crediti si configurano alcune posizioni di natura commerciale di modesta entità e pienamente gestite nell'ambito della abituale attività di recupero dei crediti. In relazione ai rischi operativi, è da rilevare come lo sviluppo dei settori esterni al Gruppo sia condizionato da variabili esogene non controllabili quali la congiuntura macroeconomica e il potere di spesa della PA; a fronte della impossibilità di governare questa variabile, la società - come dimostrato dall'andamento economico degli ultimi esercizi in cui la problematica di crisi congiunturale della domanda si è presentata in modo ricorrente - mantiene una struttura di costi flessibile in modo da potere ridurre eventuali impatti sulla redditività connessi al calo dei ricavi sviluppati al di fuori del Gruppo FNM.

## ALTRE INFORMAZIONI

### AZIONI PROPRIE DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La società non possiede azioni proprie né azioni della controllante e nell'esercizio non ha svolto alcuna attività di acquisto e vendita delle stesse.

### INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Come determinato dalla delibera del consiglio di amministrazione del 3 marzo 2006, la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e seguenti del codice civile da parte di nessuno degli azionisti.

### ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

La società ha applicato i provvedimenti normativi in materia di protezione dei dati personali. In merito alla normativa sul trattamento dei dati sensibili oggi contenuta nel decreto legislativo 196/03 ai sensi del punto 26 dell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" del suddetto decreto e del D.L. 266/2004, la società ha provveduto all'aggiornamento periodico del proprio documento programmatico sulla sicurezza dei dati (DPS) nei termini di legge.

### CERTIFICAZIONE QUALITÀ

Nel mese di luglio 2010 è stato eseguito dall'ente di certificazione Certiquality l'*audit* integrato qualità - ISMS per la verifica della conformità dei sistemi di gestione secondo le norme ISO 9001:2008 e ISO 27001:2005; a seguito delle risultanze di tale controllo la commissione tecnica di Certiquality riunitasi il giorno 20 luglio 2010 ha deliberato che i sistemi risultano conformi alle norme sopra indicate. Tali certificazioni costituiscono un importante elemento distintivo e qualificante per proporre le proprie soluzioni sul mercato.

### ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Con delibera del 26 novembre 2008 il consiglio di amministrazione ha approvato il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ha provveduto contestualmente a nominare il nuovo organismo di vigilanza, che nel 2010 ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio.



## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate specifiche attività di ricerca e sviluppo.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Nei primi mesi del 2011, la società ha ottenuto alcuni positivi riscontri, in particolare:

- è stata assegnata a NordCom la gara per la fornitura *hardware* e le relative attività sistemistiche per la realizzazione del *data center* per la Comunità Montana Valli del Luinese in provincia di Varese;
- è stato consolidato il rapporto con la Provincia di Mantova prevedendo il *porting* della piattaforma della protezione civile su nuove tecnologie dopo 5 anni di utilizzo della prima versione;
- nell'ambito del già descritto contratto quadro con Telecom Italia S.p.A., è stato avviato il noleggio operativo del secondo lotto (600 unità) di apparati telefonici; il numero degli apparati complessivamente noleggiati a Telecom Italia S.p.A. ha pertanto raggiunto le 2.400 unità.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Relativamente alle attività verso il Gruppo FNM, si continueranno a erogare i servizi di gestione delle infrastrutture informatiche e delle piattaforme applicative, associati ai contratti quadro attivi con il Gruppo; è in proposito previsto l'ampliamento dei servizi in relazione ai significativi sviluppi che i sistemi hanno avuto anche in relazione all'iniziativa TLN. NordCom fornirà altresì il suo contributo progettuale nello sviluppo di nuovi applicativi relativi sia ai sistemi commerciali (soprattutto in ambito SBME) che ai sistemi di produzione a supporto dell'attività ferroviaria. Il comparto della sanità dovrebbe vedere confermati i positivi risultati ottenuti nel presidio dei servizi legati alle attività di service provider in ambito CRS-SISS; tenuto conto che nella seconda metà del 2011 sarà ridefinito il ruolo assegnato ai service *provider*, NordCom proseguirà nello sviluppo della propria offerta di servizi per estendere l'attuale perimetro sia sui medici che sulle strutture ospedaliere. Le significative competenze tecnologiche sviluppate sui mercati della PAL e della sanità consentiranno la revisione del portafoglio con l'obiettivo di una maggiore standardizzazione dell'offerta e l'ampliamento del mercato potenziale. Da rilevare che il recente D.Lgs. 235 del 30 dicembre 2010, recante modifiche al precedente D.Lgs. 150/2009 (Codice dell'Amministrazione Digitale o "CAD"), che prevede e impone alle pubbliche amministrazioni significativi interventi in termini di modernizzazione ed efficienza dei propri servizi, costituisce una significativa opportunità per NordCom che ha in portafoglio numerose soluzioni rispondenti alle istanze del CAD.

## UTILE DELL'ESERCIZIO

In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2010, il consiglio di amministrazione propone agli azionisti di:

- accantonare a riserva legale l'ammontare di 16.884 euro;
- portare a nuovo la quota rimanente.

Milano, 4 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Edgardo Arosio

## ■ BILANCIO AL 31.12.2010

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009	Differenza
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<b>I. Immobilizzazioni immateriali:</b>			
3) Diritti di brev. industr. e di utilizz. delle opere dell'ingegno	291.093	386.216	(95.123)
7) Altre	1.528.217	1.392.649	135.568
<b>Totale</b>	<b>1.819.310</b>	<b>1.778.865</b>	<b>40.445</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali:</b>			
2) Impianti e macchinario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali lorde	12.006	12.006	-
(Fondo amm.to attrezzature industriali e commerciali)	(11.833)	(11.800)	(33)
3) Attrezzature industriali e commerciali	173	206	(33)
Altri beni lordi	12.411.263	9.176.555	3.234.708
(Fondo amm.to altri beni)	(8.113.044)	(6.829.964)	(1.283.080)
4) Altri beni	4.298.219	2.346.591	1.951.628
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	265.964	-	265.964
<b>Totale</b>	<b>4.564.356</b>	<b>2.346.797</b>	<b>2.217.559</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>			
2) Crediti:			
d) Verso altri entro 12 mesi			
Verso altri oltre 12 mesi	10.277	10.277	-
<b>Totale</b>	<b>10.277</b>	<b>10.277</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.393.943</b>	<b>4.135.939</b>	<b>2.258.004</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>I. Rimanenze:</b>			
3) Lavori in corso	1.036.499	642.355	394.144
<b>Totale</b>	<b>1.036.499</b>	<b>642.355</b>	<b>394.144</b>
<b>II. Crediti</b>			
1) Verso clienti entro 12 mesi	2.232.100	2.080.765	151.335
Crediti verso clienti entro 12 mesi lordi	2.418.988	2.221.953	197.035
(Fondo rischi su crediti)	(186.888)	(141.188)	(45.700)
4) Verso controllanti entro 12 mesi	2.565.111	4.935.454	(2.370.343)
4 ter) Imposte anticipate	294.035	234.668	59.367
5) Verso altri entro 12 mesi	2.859.411	2.485.625	373.786
<b>Totale</b>	<b>7.950.657</b>	<b>9.748.558</b>	<b>(1.797.901)</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	48.617	-	48.617
<b>Totale</b>	<b>48.617</b>	<b>-</b>	<b>48.617</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>9.035.773</b>	<b>10.390.913</b>	<b>(1.355.140)</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>170.569</b>	<b>98.973</b>	<b>71.596</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>15.600.285</b>	<b>14.625.825</b>	<b>974.460</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Differenza</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale	5.000.000	5.000.000	-
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV. Riserva legale	111.188	91.628	19.560
V. Riserve statutarie	-	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VII. Altre riserve	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	2.052.078	1.680.538	371.540
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	337.680	391.100	(53.420)
<b>Totale</b>	<b>7.500.946</b>	<b>7.163.266</b>	<b>337.680</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>			
3) Altri	8.000		8.000
<b>Totale</b>	<b>8.000</b>		<b>8.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>219.637</b>	<b>203.648</b>	<b>15.989</b>
<b>D) Debiti</b>			
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	1.174	916	258
6) Acconti entro 12 mesi	300.787	253.920	46.867
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.334.946	2.570.992	1.763.954
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	595.633	1.718.175	(1.122.542)
12) Debiti tributari entro 12 mesi	184.900	162.940	21.960
13) Debiti vs istit. di previdenza e di secur. soc. entro 12 mesi	148.255	142.629	5.626
14) Altri debiti entro 12 mesi	2.096.074	2.338.667	(242.593)
<b>Totale</b>	<b>7.661.769</b>	<b>7.200.541</b>	<b>461.228</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>209.933</b>	<b>58.370</b>	<b>151.563</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>15.600.285</b>	<b>14.625.825</b>	<b>974.460</b>

## CONTO ECONOMICO

<b>Importi in euro</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Differenza</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi per vendite e prestazioni	14.637.910	12.021.270	2.616.640
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso	394.144	229.468	164.676
5) Altri ricavi e proventi:			
b) Altri	8.041	1.128	6.913
<b>Totale</b>	<b>15.040.095</b>	<b>12.251.866</b>	<b>2.788.229</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime e merci	(258.403)	(285.845)	27.442
7) Per servizi	(7.764.619)	(5.663.156)	(2.101.463)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.115.737)	(1.199.191)	83.454
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	(2.367.259)	(2.257.889)	(109.370)
b) Oneri sociali	(747.359)	(712.448)	(34.911)
c) Trattamento di fine rapporto	(171.895)	(162.622)	(9.273)
e) Altri costi	(10.261)	(9.618)	(643)
	<b>(3.296.774)</b>	<b>(3.142.577)</b>	<b>(154.197)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(595.456)	(479.596)	(115.860)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.283.114)	(878.872)	(404.242)
d) Svalutazioni dei crediti del circolante e liquidi	(45.700)	(26.000)	(19.700)
	<b>(1.924.270)</b>	<b>(1.384.468)</b>	<b>(539.802)</b>

<b>Importi in euro</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>Differenza</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	(8.000)	-	(8.000)
14) Oneri diversi di gestione	(25.405)	(22.314)	(3.091)
<b>Totale</b>	<b>(14.393.208)</b>	<b>(11.697.551)</b>	<b>(2.695.657)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>646.887</b>	<b>554.315</b>	<b>92.572</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni:	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- da società controllante	26.521	83.124	(56.603)
	<b>26.521</b>	<b>83.124</b>	<b>(56.603)</b>
17) Interessi ed altri oneri finanziari:			
- da altri	(1.196)	(39)	(1.157)
	<b>(1.196)</b>	<b>(39)</b>	<b>(1.157)</b>
<b>Totale</b>	<b>25.325</b>	<b>83.085</b>	<b>(57.760)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18) Rivalutazioni:	-	-	-
19) Svalutazioni:	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>			
20) Proventi:			
b) Altri proventi	-	3.499	(3.499)
	<b>-</b>	<b>3.499</b>	<b>(3.499)</b>
21) Oneri:			
c) Altri oneri	(1.115)	(3.808)	2.693
	<b>(1.115)</b>	<b>(3.808)</b>	<b>2.693</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(1.115)</b>	<b>(309)</b>	<b>(806)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>671.097</b>	<b>637.091</b>	<b>34.006</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
Imposte correnti	(392.784)	(398.102)	5.318
Imposte differite	-	123.879	(123.879)
Imposte anticipate	59.367	28.232	31.135
<b>23/26) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>337.680</b>	<b>391.100</b>	<b>(53.420)</b>

## ■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2010

### PREMESSA

La società è posseduta per il 58% da Ferrovie Nord Milano S.p.A. e per il 42% da Telecom Italia S.p.A.

### ATTIVITÀ SVOLTE

La società svolge attività di ingegneria, consulenza e system integration nel mercato dell'ICT sia per le società appartenenti al Gruppo Ferrovie Nord Milano che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della sanità e del segmento del trasporto pubblico/privato.

Inoltre la società, in forza della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2001 con FERROVIENORD S.p.A. (già Ferrovie Nord Esercizio S.p.A.), gestisce alcuni assets (fibra spenta, spazi tecnici e spazi pubblicitari) ubicati lungo le stazioni e le infrastrutture del Gruppo Ferrovie Nord. La convenzione scadrà il 17 marzo 2016.

Per maggiori dettagli sull'attività si rimanda alla relazione sulla gestione.

### CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità ai principi contabili dei dottori commercialisti ed esperti contabili integrati con i principi e interpretazioni emesse dall'organismo italiano di contabilità e agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta anche dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I principi contabili utilizzati, invariati rispetto a quelli dell'esercizio comparativo, sono i seguenti:

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate applicando i seguenti criteri e aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquota
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (licenze nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti
Altre immobilizzazioni immateriali (sviluppi software nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti
Altre immobilizzazioni immateriali - altre	20%
Migliorie su beni di terzi	Durata residua contratti/concessione

Le immobilizzazioni immateriali per diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno e le altre immobilizzazioni immateriali sono essenzialmente relative all'investimento in licenze e sviluppi *software* effettuato per realizzare un nuovo sistema informativo integrato destinato a erogare servizi in *outsourcing* al Gruppo Ferrovie Nord Milano in forza di un contratto. Le aliquote di ammortamento applicate

alle capitalizzazioni sono coerenti con la durata del contratto di *outsourcing* (quote costanti dalla data degli investimenti al 31 dicembre 2012).

Le migliorie su beni di terzi, che si riferiscono essenzialmente a opere realizzate su beni concessi in uso da FERROVIENORD S.p.A., sono state ammortizzate in funzione della durata residua del contratto di concessione, la cui scadenza è fissata al 17 marzo 2016.

I costi di impianto e ampliamento e l'avviamento sono stati capitalizzati in esercizi precedenti sentito il parere favorevole del collegio sindacale; essi sono completamente ammortizzati.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie e non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione e riparazione non aventi utilità pluriennale sono integralmente spesati nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile nonché del postulato della competenza.

I beni appartenenti alle tipologie dell'informatica distribuita (*hardware* periferico e apparati di informazione al pubblico in ambito *Digital Signage*) e dei terminali radiomobili noleggiati a terzi sono ammortizzati lungo la durata dei contratti attivi di riferimento.

Le aliquote di ammortamento applicate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Mobili e arredi	12%
Apparecchiature e attrezzature	15%
Centrali e apparati telefonici	20%
Apparati di rete	20%
Informatica distribuita ( <i>hardware</i> periferico) <sup>(*)</sup>	33,33%
Informatica distribuita ( <i>Digital Signage</i> ) <sup>(**)</sup>	16,66%
Macchine di ufficio elettromeccaniche	20%
Macchine di ufficio <i>hardware</i> centrale	20%
Terminali radiomobili <sup>(***)</sup>	50%

<sup>(\*)</sup> Ammortamento in 36 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio

<sup>(\*\*)</sup> Ammortamento in 72 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio

<sup>(\*\*\*)</sup> Ammortamento in 24 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

## Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relativa alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Sono rappresentati da depositi cauzionali e sono stati iscritti al valore nominale.

## Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata superiore ai dodici mesi sono stati valutati secondo il criterio della percentuale di completamento; in particolare il valore è stato determinato in base al rapporto tra i costi di produzione, ragionevolmente attribuibili e già sostenuti, e i costi totali di produzione stimati a fine commessa (metodo del *"cost to cost"*).

I lavori in corso su ordinazione di durata inferiore ai dodici mesi sono valutati al costo di produzione secondo il criterio della commessa completata. Per costi di produzione s'intendono tutti i costi diretti e indiretti che ragionevolmente possono essere attribuiti alle commesse non ancora concluse alla fine dell'esercizio.

## Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearlo a quello di presumibile realizzo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico temporale di componenti reddituali e riguardano quote di costi o ricavi di competenza di due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

## Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

## Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della competenza, ossia alla prestazione del servizio, che per le commesse pluriennali coincide con la consegna del progetto, al netto di sconti abbuoni e resi. Il criterio di riconoscimento dei ricavi per servizi non completati alla data di riferimento del bilancio è descritto alla nota "Rimanenze".

## Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

In data 15 marzo 2010 la società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, comma 1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

In caso di trasferimento di reddito imponibile la consolidata versa alla consolidante l'IRES mentre in caso di trasferimento di perdita fiscale, alla consolidata viene riconosciuto un compenso pari all'IRES sulla perdita utilizzata in compensazione nell'ambito del consolidato fiscale.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

## IVA di Gruppo

La società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 comma 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

## Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni in valuta.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 del codice civile da parte di nessuno degli azionisti. A tal proposito si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

# STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

## IMMOBILIZZAZIONI (B)

### Immobilizzazioni immateriali (I)

Saldo al 31.12.2010	1.819.310
Saldo al 31.12.2009	1.778.865
Variazioni	40.445

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	31.12.2009			Variazioni dell'esercizio 2010				31.12.2010		
	Costo	Amm.ti cumulati	Valore a bilancio	Capitalizzaz. incrementi	Capitalizzaz. decrementi	Decrementi fondo ammort.	Amm.ti esercizio	Costo	Amm.ti cumulati	Valore a bilancio
<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere dell'ingegno</b>	<b>858.996</b>	<b>472.780</b>	<b>386.216</b>	<b>50.424</b>	-	-	<b>145.547</b>	<b>909.420</b>	<b>618.327</b>	<b>291.093</b>
Altre:										
Sviluppo software applicativi - ERP	2.107.816	1.317.386	790.430	88.000	-	-	292.810	2.195.816	1.610.196	585.619
Migliorie su immobili terzi	832.489	230.270	602.219	497.478	-	-	157.099	1.329.967	387.369	942.598
Software applicativo	8.700	8.700	-	-	-	-	-	8.700	8.700	-
<b>Totale altre</b>	<b>2.949.005</b>	<b>1.556.356</b>	<b>1.392.649</b>	<b>585.477</b>	-	-	<b>449.909</b>	<b>3.534.482</b>	<b>2.006.265</b>	<b>1.528.217</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.822.582</b>	<b>3.043.717</b>	<b>1.778.865</b>	<b>635.901</b>	-	-	<b>595.456</b>	<b>5.458.483</b>	<b>3.639.173</b>	<b>1.819.310</b>

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Gli investimenti pari a 50.424 euro sono essenzialmente dovuti a licenze acquistate nel 2010 in relazione alle esigenze di sviluppo e sicurezza del sistema informativo gestionale integrato SAP-ERP e dell'applicativo "payroll", nonché al maggior numero di utenti. L'ammortamento dell'esercizio ammonta a 145.547 euro ed è determinato in base alla vita utile residua (il contratto di *outsourcing* con il Gruppo FNM terminerà il 31 dicembre 2012).



### Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliori su immobili di terzi sono essenzialmente relative a opere realizzate su beni immobili condotti in concessione da FERROVIENORD S.p.A. L'ammortamento è calcolato in riferimento a una vita utile residua di sette anni (la scadenza contrattuale della citata convenzione con FERROVIENORD è fissata al 17 marzo 2016). Il significativo investimento del 2010 di 497.478 euro è relativo ai cablaggi strutturati realizzati presso le stazioni nell'ambito del progetto *Digital Signage* per la consociata VIENORD S.r.l. L'ammortamento dell'esercizio 2010 ammonta a 157.099 euro.

Le altre voci relative alle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente relative alla capitalizzazione dei costi esterni sostenuti dalla società per le attività di sviluppo e personalizzazione del sistema informativo SAP-ERP implementato da NordCom a supporto delle esigenze informatiche del Gruppo FNM e avviato nel 2005, la cui vita utile contrattuale terminerà il 31 dicembre 2012. L'investimento del 2010 di 88.000 euro è relativo allo sviluppo del modulo SAP/BPC. L'ammortamento dell'esercizio 2010 ammonta a 292.810 euro.

### Immobilizzazioni materiali (II)

Saldo al 31.12.2010	4.564.356
Saldo al 31.12.2009	2.346.797
Variazioni	2.217.559

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Immobilizzazioni materiali	Investimenti			Fondi ammortamento				
	Saldo 01.01.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2010	Saldo 01.01.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2010
<b>Apparecchiature e attrezzature</b>	<b>12.006</b>	-	-	<b>12.006</b>	<b>11.800</b>	<b>33</b>	-	<b>11.833</b>
Totale attrezzature industriali e commerciali	12.006	-	-	12.006	11.800	33	-	11.833
Mobili e arredi	85.486	24.000	-	109.486	63.633	11.106	-	74.740
Centrali apparati telefonici	386.949	-	-	386.949	385.940	893	-	386.832
Apparati di rete	490.102	73.679	-	563.781	382.999	48.536	-	431.535
Macchine d'ufficio	432.204	217.765	-	649.969	292.997	52.798	-	345.795
Hardware periferico (inf. distribuita Gruppo)	6.998.123	1.357.793	-	8.355.916	5.639.087	931.218	-	6.750.305
Hardware periferico (inf. distribuita terzi)	-	61.237	-	61.237	-	10.205	-	10.205
Hardware periferico (apparati Digital Signage)	783.692	975.641	-	1.759.333	65.307	211.918	-	277.225
Terminali radiomobili	-	524.593	-	524.593	-	16.408	-	16.408
<b>Totale altri beni</b>	<b>9.176.555</b>	<b>3.234.708</b>	<b>-</b>	<b>12.411.263</b>	<b>682.963</b>	<b>1.283.081</b>	<b>-</b>	<b>11.131.045</b>
Immobilizzazioni in corso	-	265.964	-	265.964	-	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>9.188.561</b>	<b>3.500.673</b>	<b>-</b>	<b>12.689.234</b>	<b>6.841.764</b>	<b>1.283.114</b>	<b>-</b>	<b>8.124.878</b>

segue

Immobilizzazioni materiali	Valore netto al 31.12.2009	Valore netto al 31.12.2010	Variazioni nette
<b>Apparecchiature e attrezzature</b>	<b>206</b>	<b>173</b>	<b>(33)</b>
Totale attrezzature industriali e commerciali	206	173	(33)
Mobili e arredi	21.853	34.746	12.893
Centrali apparati telefonici	1.009	117	(892)
Apparati di rete	107.102	132.246	25.144
Macchine d'ufficio	139.207	304.174	164.967
Hardware periferico (inf. distribuita Gruppo)	1.359.036	1.785.612	426.576
Hardware periferico (inf. distribuita terzi)	-	51.032	51.032
Hardware periferico (apparati Digital Signage)	718.385	1.482.108	763.723
Terminali radiomobili	-	508.185	508.185
<b>Totale altri beni</b>	<b>2.346.591</b>	<b>4.298.219</b>	<b>1.951.628</b>
Immobilizzazioni in corso	-	265.964	265.964
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.346.797</b>	<b>4.564.356</b>	<b>2.217.559</b>

Gli investimenti in mobili e arredi di 24.000 euro sono essenzialmente relativi ai beni acquistati per arredare in nuovi uffici occupati in piazza Cadorna 14, Milano a seguito della chiusura della sede operativa di via Paleocapa 6, Milano.

Gli incrementi in macchine d'ufficio di 217.765 euro sono essenzialmente relativi a investimenti per il rinnovo tecnologico dell'*hardware* centrale utilizzato per il funzionamento del sistema informativo gestionale SAP-ERP.

Gli investimenti in immobilizzazioni appartenenti all'*hardware* periferico/informatica distribuita (1.357.793 euro) e in apparati di rete (73.679 euro) si riferiscono al contratto di "*Outsourcing* informatica distribuita" con le società del Gruppo FNM. Sempre al contratto di "*Outsourcing* informatica distribuita" (Addendum stipulato nel 2009 con VIENORD S.r.l.) si riferiscono sia gli investimenti di 975.641 euro in apparati di informazione al pubblico (essenzialmente monitor per *Digital Signage* installati presso le stazioni di FERROVIENORD S.p.A.) sia le immobilizzazioni in corso di 265.964 euro (relative ad apparati che saranno installati nel corso del 2011).

Gli investimenti in terminali radiomobili di 524.593 euro sono relativi all'acquisto due lotti di complessivi 2.471 apparati telefonici noleggiati a Telecom Italia, per periodi della durata di 24 mesi per lotto, in forza di un contratto quadro formalizzato nel corso del 2010, le cui caratteristiche sono meglio evidenziate nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Gli investimenti in informatica distribuita a terzi di 61.237 euro di riferiscono a *hardware* noleggiato a clienti (essenzialmente studi medici).

Per quanto riguarda la determinazione degli ammortamenti si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Criteri di valutazione - Immobilizzazioni materiali" della presente nota integrativa.

### Immobilizzazioni finanziarie (III)

Saldo al 31.12.2010	10.277
Saldo al 31.12.2009	10.277
Variazioni	0

Il saldo al 31 dicembre 2010 è relativo a depositi cauzionali costituiti per la partecipazione a gare di appalto esigibili oltre 12 mesi. Non sono presenti crediti esigibili oltre 5 esercizi.

## ATTIVO CIRCOLANTE (C)

### Rimanenze - Lavori in corso (I)

Saldo al 31.12.2010	1.036.499
Saldo al 31.12.2009	642.355
Variazioni	394.144

Il saldo al 31 dicembre 2010 è costituito da lavori in corso su ordinazione non ancora conclusi alla fine dell'esercizio. Come illustrato nei "criteri di valutazione", il metodo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione dipende dalla durata della commessa. Va osservato che qualora anche le commesse di durata inferiore ai dodici mesi fossero valutate secondo il criterio della percentuale di completamento, il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2010 ammonterebbe a circa 1.096.144 euro anziché 1.036.499 euro.

La composizione dei lavori per durata e tipologia di cliente è di seguito rappresentata:

Lavori in corso su ordinazione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Commesse per Gruppo FNM			
- durata inferiore 12 mesi	-	86.567	(86.567)
- durata superiore ai 12 mesi	-	-	-
<b>Totale commesse per Gruppo FNM</b>	<b>-</b>	<b>86.567</b>	<b>(86.567)</b>
Commesse per Telecom Italia			
- durata inferiore 12 mesi	388.282	261.554	126.728
- durata superiore ai 12 mesi	324.561	55.789	268.772
<b>Totale commesse per Telecom Italia</b>	<b>712.843</b>	<b>317.343</b>	<b>395.500</b>
Commesse per clienti terzi			
- durata inferiore 12 mesi	57.665	31.805	25.850
- durata superiore ai 12 mesi	266.001	206.640	59.361
<b>Totale commesse per clienti terzi</b>	<b>323.656</b>	<b>238.445</b>	<b>85.211</b>
Commesse realizzate da NordCom			
- durata inferiore 12 mesi	445.937	379.926	66.011
- durata superiore ai 12 mesi	590.562	262.429	328.133
<b>Totale lavori in corso su ordinazione</b>	<b>1.036.499</b>	<b>642.355</b>	<b>394.144</b>

## Crediti (II)

Saldo al 31.12.2010	7.950.657
Saldo al 31.12.2009	9.748.558
Variazioni	(1.797.901)

La variazione intervenuta nella voce crediti è la seguente:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Crediti verso clienti	2.418.988	2.221.953	197.035
(meno) Fondo svalutazione crediti	(186.888)	(141.188)	(45.700)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>2.232.100</b>	<b>2.080.765</b>	<b>151.335</b>
Crediti verso controllanti di natura commerciale	378.807	493.884	(115.077)
Crediti verso controllanti di natura finanziaria	2.186.304	4.441.570	(2.255.266)
<b>Crediti verso controllanti</b>	<b>2.565.111</b>	<b>4.935.454</b>	<b>(2.370.343)</b>
<b>Crediti tributari</b>	<b>-</b>	<b>12.046</b>	<b>(12.046)</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>294.035</b>	<b>234.668</b>	<b>59.367</b>
<b>Crediti verso altri</b>	<b>2.859.411</b>	<b>2.485.625</b>	<b>373.786</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>7.950.657</b>	<b>9.748.558</b>	<b>(1.797.901)</b>

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti verso clienti hanno natura essenzialmente commerciale. Essi sono per il 46,6% circa nei confronti di clienti operanti nell'ambito della sanità (ASL, ospedali, medici e farmacie), per il 32 % circa nei confronti di pubbliche amministrazioni o di società emanazioni di enti pubblici e per il 21,4% circa nei confronti di società private.

Al 31 dicembre 2010 il fondo svalutazione crediti ammonta a 186.888 euro in quanto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si riscontrano alcuni crediti di potenziale dubbia esigibilità. Di seguito viene presentata la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2010
Fondo svalutazione crediti	141.188	45.700	-	186.888
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>141.188</b>	<b>45.700</b>	<b>-</b>	<b>186.888</b>

I crediti verso controllanti di natura finanziaria di 2.186.304 euro sono relativi al saldo attivo del conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. a normali condizioni di mercato. La riduzione rispetto al precedente esercizio è connessa prevalentemente alle attività di investimento effettuate nell'anno, come meglio evidenziato nel rendiconto finanziario.

I crediti verso controllanti di natura commerciale sono relativi ai servizi erogati nell'ambito dei citati contratti di outsourcing e allo sviluppo di applicativi.

Le imposte anticipate di 294.035 euro (234.668 euro al 31 dicembre 2009) sono originate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato civilistico essenzialmente attribuibili agli ammortamenti. Per la loro rappresentazione si rimanda al paragrafo sulle imposte.

I crediti verso altri di 2.859.411 euro (2.485.625 euro al 31 dicembre 2009) sono essenzialmente costituiti da crediti di natura commerciale verso consociate e l'Azionista Telecom Italia S.p.A., per la cui analisi per controparte si rimanda alla relazione sulla gestione. L'incremento è essenzialmente dovuto alle maggiori attività realizzate nel 2010 rispetto l'esercizio precedente. Essi sono di seguito rappresentati:

Crediti verso altri	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Crediti verso consociate e azionisti	2.828.539	2.463.778	364.761
Crediti diversi	30.872	21.847	9.025
<b>Totale</b>	<b>2.859.411</b>	<b>2.485.625</b>	<b>373.786</b>

## Disponibilità liquide (IV)

Saldo al 31.12.2010	48.617
Saldo al 31.12.2009	0
Variazioni	48.617

Il saldo al 31 dicembre 2010 ammonta a 48.617 euro ed è relativo alle disponibilità sul conto corrente presso l'istituto bancario ICBPI. Risultano invece azzerate le disponibilità liquide sul conto corrente presso la Banca Popolare di Milano, essendo le stesse trasferite giornalmente sul conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. in forza di un contratto di *cash pooling*.

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI (D)

Saldo al 31.12.2010	170.569
Saldo al 31.12.2009	98.973
Variazioni	71.596

Il saldo al 31 dicembre 2010 è essenzialmente rappresentato da risconti attivi su canoni di manutenzione relativi all'utilizzo di licenze *software*. L'incremento è relativo alla maggiore incidenza di canoni passivi fatturati in via anticipata da fornitori.

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2010	7.500.946
Saldo al 31.12.2009	7.163.266
Variazioni	337.680

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi due esercizi sono dettagliate come segue:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Utili/(perdite) a nuovo	Utili/(perdite) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>5.000.000</b>	<b>61.825</b>	<b>1.114.298</b>	<b>596.043</b>	<b>6.772.166</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	29.803	566.240	(596.043)	-
Utile al 31 dicembre 2009	-	-	-	391.100	391.100
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>5.000.000</b>	<b>91.628</b>	<b>1.680.538</b>	<b>391.100</b>	<b>7.163.226</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	19.560	371.540	(391.100)	-
Utile al 31 dicembre 2010	-	-	-	337.680	337.680
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>5.000.000</b>	<b>111.188</b>	<b>2.052.078</b>	<b>337.680</b>	<b>7.500.946</b>

### Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 euro ed è suddiviso in 5.000.000 azioni del valore nominale di 1 euro.

### Riserva legale

Nel 2010 la riserva legale ha subito un incremento di 19.560 euro a seguito della destinazione ai sensi di legge dell'utile dell'esercizio precedente.

## Utili/(perdite) portati a nuovo

La variazione dell'esercizio 2010 di 371.540 euro è determinata dall'utile dell'esercizio precedente, al netto della quota destinata a riserva legale, che l'assemblea degli azionisti del 15 aprile 2010 ha deliberato di riportare a nuovo.

L'indicazione analitica delle poste del patrimonio netto in funzione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione è riportata di seguito. Si osserva, in merito alle riserve distribuibili, che le stesse possono essere integralmente distribuibili agli azionisti senza generazione di materia imponibile.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale sociale	5.000.000	-	-	-
Riserve di utili				
- Riserva legale	111.188	B	-	-
- Utili portati a nuovo	2.052.078	A, B, C	2.052.078	2.052.078
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2009</b>	<b>7.163.266</b>		<b>2.052.078</b>	<b>2.052.078</b>
Utile/(perdita) dell'esercizio 2010	337.680	A, B, C	320.796	320.796
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2010</b>	<b>7.500.946</b>		<b>2.372.874</b>	<b>2.372.874</b>

(Legenda: A: per aumento di capitale sociale ; B: per copertura perdite; C: per distribuzione agli Azionisti)

## FONDI PER RISCHI E ONERI (B)

Saldo al 31.12.2010	8.000
Saldo al 31.12.2009	0
Variazioni	8.000

Il fondo di 8.000 euro è stato integralmente costituito nel 2010 a fronte di potenziali oneri di natura transattiva e legale dovuti a controversie legali in corso, stimati sulla base del supporto dei consulenti che rappresentano la società nei contenziosi.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)

Saldo al 31.12.2010	219.637
Saldo al 31.12.2009	203.648
Variazioni	15.989

Le variazioni intervenute nel fondo TFR sono dettagliate di seguito:

Descrizione	31.12.2009	Accantonamenti	Decrementi	31.12.2010
Fondo TFR	203.648	171.895	(155.906)	219.637
<b>Totale fondo TFR</b>	<b>203.648</b>	<b>171.895</b>	<b>(155.906)</b>	<b>219.637</b>

L'incremento di 171.895 euro (162.622 euro al 31 dicembre 2009) è rappresentato dall'accantonamento di competenza dell'esercizio 2010 mentre il decremento di 155.906 euro (146.154 euro al 31 dicembre 2009) è riferito alle erogazioni ai dipendenti cessati (2.279 euro), alle quote versate ai fondi previdenziali integrativi (139.809 euro), all'imposta sostitutiva (12.343 euro) e a trasferimenti di personale con altre società del Gruppo FNM (1.475 euro).

In riferimento a quanto previsto ai sensi delle leggi 252/05 e 296/06, si osserva che al 31 dicembre 2006 la società aveva meno di 50 addetti, pertanto la società ha continuato la gestione diretta del fondo TFR dei dipendenti che non hanno optato per fondi di previdenza complementare.

## DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2010	7.661.769
Saldo al 31.12.2009	7.200.541
Variazioni	461.228

Il dettaglio della voce "Debiti" è riportato di seguito:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Debiti verso banche	1.174	916	258
Acconti	300.787	253.920	46.867
Verso fornitori	4.334.946	2.570.992	1.763.954
Verso controllanti	595.633	1.718.175	(1.122.542)
Tributari	184.900	175.242	9.658
Verso istituti di previdenza sociale	148.255	142.629	5.626
Verso altri	2.096.074	2.338.667	(242.593)
<b>Totale</b>	<b>7.661.769</b>	<b>7.200.541</b>	<b>461.228</b>

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali. Tutti i debiti hanno durata inferiore ai dodici mesi.

### Acconti

Il saldo al 31 dicembre 2010 pari a 300.787 euro (253.920 euro al 31 dicembre 2009) è relativo ad acconti da clienti ricevuti a fronte di stati d'avanzamento di commesse in via di realizzazione a fine esercizio. Esso include acconti verso la controllante FNM S.p.A. e verso l'azionista Telecom Italia S.p.A. rispettivamente per 2 migliaia di euro e 8 migliaia di euro.

### Debiti verso fornitori

Si riferiscono a fatture da regolare al 31 dicembre 2010 (2.978.815 euro) e a fatture da ricevere stanziate in applicazione del principio della competenza (1.356.131 euro). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativa ai maggiori acquisti di servizi e beni di investimenti.

### Debiti verso controllanti

Essi ammontano a 595.633 euro (1.718.175 euro al 31 dicembre 2009) e sono essenzialmente relativi al debito verso la capogruppo FNM S.p.A. di 436.585 euro (1.596.229 euro al 31 dicembre 2009) dovuto all'adesione della società alla procedura di IVA di Gruppo (si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi puntuale della natura delle posizioni debitorie). Il decremento è imputabile ai significativi acquisti per investimento del 2010 che genereranno ricavi (e relative fatturazioni a clienti) nei prossimi esercizi.

### Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2010 sono così composti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
IRPEF dipendenti e collaboratori	140.908	142.046	(1.138)
Imposta sostitutiva (art. 1 comma 48 legge 244/07)	12.302	28.704	(16.402)
Altri	31.690	4.492	27.198
<b>Totale</b>	<b>184.900</b>	<b>175.242</b>	<b>9.658</b>

## Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali al 31 dicembre 2010 sono così composti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
INPS dipendenti e collaboratori	141.684	133.880	34.558
INAIL	621	343	4.222
Altri	5.950	8.406	(2.456)
<b>Totale</b>	<b>148.255</b>	<b>142.629</b>	<b>5.626</b>

## Debiti verso altri

I debiti verso altri al 31 dicembre 2010 sono così composti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Debiti verso dipendenti	550.363	515.805	34.558
Debiti verso organi sociali	23.676	19.454	4.222
Debiti verso società consociate e azionisti	1.457.803	1.784.615	(326.812)
Altri	64.232	18.793	45.439
<b>Totale</b>	<b>2.096.074</b>	<b>2.338.667</b>	<b>(242.593)</b>

La riduzione dei debiti verso consociate e azionisti, la cui analisi per controparte è contenuta nella relazione sulla gestione a cui si rimanda, è essenzialmente relativa a modifiche nelle modalità di fatturazione da parte di FERROVIENORD del canone di sfruttamento degli assets, che ne hanno anticipato i tempi di pagamento. I debiti verso dipendenti, pari a 550.363 euro sono dovuti essenzialmente alle retribuzioni differite e ai premi riconosciuti al personale dipendente.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

Saldo al 31.12.2010	209.933
Saldo al 31.12.2009	58.370
Variazioni	151.563

Si riferiscono a risconti di proventi per canoni su servizi riscossi in via anticipata. Essi hanno durata inferiore ai cinque anni. L'incremento è essenzialmente relativo alle maggiori fatturazioni effettuate negli ultimi mesi dell'esercizio (in particolare per i noleggi di apparati telefonici a Telecom Italia S.p.A.).

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Valore 2010	15.040.095
Valore 2009	12.251.866
Variazioni	2.788.229

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	2010	2009	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.637.910	12.021.270	2.616.640
2) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	394.144	229.468	164.676
3) Altri ricavi e proventi	8.041	1.128	6.913
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>15.040.095</b>	<b>12.251.866</b>	<b>2.788.229</b>

Si evidenzia l'incremento del 22,7% del valore della produzione dovuto allo sviluppo di attività commerciali nel 2010 nei confronti del Gruppo FNM, di Telecom Italia e di clienti terzi. Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori chiarimenti sulla evoluzione dei ricavi e del business della società.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)

Sono relativi alla cessione di servizi e progetti al Gruppo FNM e a terzi. Essi sono suddivisi per cliente come segue:

Descrizione	2010	2009	Variazione
FERROVIENORD S.p.A.	1.655.491	1.359.842	295.649
FNM S.p.A.	3.215.584	2.800.593	414.992
LeNORD S.r.l.	68.065	1.624.364	(1.556.299)
Trenitalia - LeNORD (TLN)	2.539.949	-	2.539.949
FNM Autoservizi S.p.A.	108.152	93.732	14.419
NORD_ING S.r.l.	31.528	37.857	(6.329)
VIENORD	587.706	215.492	372.214
Società Extra Gruppo - Telecom Italia	2.034.861	1.551.612	483.249
Società Extra Gruppo - società terze	4.396.574	4.337.777	58.797
<b>Totale ricavi</b>	<b>14.637.910</b>	<b>12.021.270</b>	<b>2.616.640</b>

Il significativo incremento dei ricavi per vendite e prestazioni di circa 2.617 mila euro è essenzialmente dovuto all'aumento delle attività di sviluppo applicativo e di gestione di servizi IT per il Gruppo FNM (con un incremento rispetto il 2009 di circa 1.935 mila euro) e nonché ai maggiori ricavi (circa 483 mila euro) nei confronti di Telecom Italia S.p.A. prevalentemente in relazione allo sviluppo di commesse in ambito sanità. I ricavi nei confronti delle società del Gruppo FNM sono essenzialmente relativi a contratti quadro riferibili alla gestione del sistema informativo gestionale SAP-ERP (con FNM), alla gestione e allo sviluppo di applicativi (con FNM S.p.A., TLN S.r.l. e FERROVIENORD S.p.A.) e all'informatica distribuita (con tutte le società del Gruppo).

L'aumento dei ricavi nei confronti di VIENORD S.r.l. è essenzialmente relativo allo sviluppo del progetto *Digital Signage*, che ha comportato la messa a disposizione nel 2010 di nuove infrastrutture e apparati di informazione al pubblico; si rimanda in merito a quanto descritto nella relazione sulla gestione. Risultano significativi anche i ricavi di 2.540 mila euro nei confronti di TLN S.r.l. (società partecipata in misura paritetica da FNM S.p.A. e Trenitalia S.p.A. e che ha affittato i rami di azienda di LeNORD S.r.l. e Trenitalia S.p.A. dedicati allo svolgimento del servizio di TPL ferroviario regionale) in relazione alle significative esigenze legate allo sviluppo della società. Tale volume di ricavi ha compensato la riduzione delle attività svolte nei confronti di LeNORD S.r.l.

Le cessioni di vendite e servizi a parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### Variazione dei lavori in corso su ordinazione (3)

Sono relativi alle commesse non ancora concluse al 31 dicembre 2010. Si segnala la presenza di quattordici commesse in via di completamento di cui quattro di durata ultrannuale. In merito alla composizione si rimanda al paragrafo "Rimanenze" della presente nota integrativa. Non sono presenti commesse in perdita.



## COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

Valore 2010	14.393.208
Valore 2009	11.697.551
Variazioni	2.695.657

Nel 2010 si evidenzia un aumento del 23% dei costi di produzione per effetto dell'incremento delle attività svolte rispetto il 2009. I costi della produzione sono così suddivisi:

Descrizione	2010	2009	Variazione
6) Per materie prime e merci	258.403	285.845	(27.442)
7) Per servizi	7.764.619	5.663.156	2.101.463
8) Per godimento di beni di terzi	1.115.737	1.199.191	(83.454)
9) Per il personale	3.296.774	3.142.577	154.197
- Salari e stipendi	2.367.259	2.257.889	109.370
- Oneri sociali	747.359	712.448	34.911
- Trattamento di fine rapporto	171.895	162.622	9.273
- Altri costi	10.261	9.618	643
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.924.270	1.384.468	539.802
- Immobilizzazioni immateriali	595.456	479.596	115.860
- Immobilizzazioni materiali	1.283.114	878.872	404.242
- Svalutazione dei crediti del circolante	45.700	26.000	19.700
13) Altri accantonamenti	8.000	-	8.000
14) Oneri diversi di gestione	25.405	22.314	3.091
<b>Totale</b>	<b>14.393.208</b>	<b>11.697.551</b>	<b>2.695.657</b>

### Costi per materie prime e merci (6)

I costi per acquisti di materie prime e merci sono pari a 258.403 euro (285.845 euro nel 2009), e si riferiscono ad acquisti di apparati e infrastrutture *hardware* destinati all'attività di rivendita o utilizzati nell'ambito della realizzazione di commesse.

### Costi per servizi (7)

I costi per servizi sono così dettagliati:

Costi per servizi	2010	2009	Variazione
- Prestazioni professionali e consulenze	4.367.796	3.030.154	1.337.642
- Sviluppi software per progetti	718.128	269.259	448.869
- Canoni di manutenzione software e hardware	675.909	543.916	131.993
- Costi telefonici e telecomunicazioni	1.069.514	994.534	74.980
- Attività di impiantistica e cablaggi	44.375	66.293	(21.918)
- Organi sociali	256.252	113.161	143.091
- Servizi i attività da società del Gruppo	209.528	216.200	(6.672)
- Altri costi per servizi	423.117	429.639	(6.522)
<b>Totale</b>	<b>7.764.619</b>	<b>5.663.156</b>	<b>2.101.463</b>

L'incremento del 37% dei costi per servizi (7.764.619 euro nel 2010 e 5.663.156 euro nel 2009) è dovuto alle maggiori attività svolte dalla società nel 2010 che, in presenza di un organico medio sostanzialmente invariato, ha sostenuto il significativo sviluppo facendo maggior ricorso a servizi professionali (4.367.796 euro contro 3.030.154 euro nel 2009) e a sviluppi applicativi (718.128 euro contro 269.259 euro nel 2009) nonché sostenendo maggiori costi per l'ampliamento dei servizi di telecomunicazioni forniti ai clienti e per le manutenzioni *hardware* e *software* in relazione ai significativi investimenti effettuati.

Gli acquisti di beni e servizi da altre società del Gruppo sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

## Godimento di beni di terzi (8)

I costi per godimento di beni di terzi si riducono di 83.454 euro e risultano così dettagliati:

Costi per servizi	2010	2009	Variazione
Locazione <i>assets</i> di FERROVIENORD S.p.A. (fibra, spazi tecnici e pubblicitari)	8.000.000	8.000.000	-
Affitti locali	260.568	353.828	(93.260)
Noleggio autovetture	55.169	45.362	9.807
<b>Totale</b>	<b>1.115.737</b>	<b>1.199.191</b>	<b>(83.454)</b>

I canoni di locazione riconosciuti a FERROVIENORD S.p.A. sono relativi alla “convenzione per l'utilizzo degli *assets*” stipulata tra la società e FERROVIENORD S.p.A. il 14 dicembre del 2001.

La riduzione di 93.260 euro dei costi per affitti di locali è dovuto alla razionalizzazione degli spazi occupati a uso uffici ovvero alla chiusura della sede operativa di Milano sita in via Paleocapa 6 e a migliori condizioni economiche di nuovi uffici in Milano presso piazza Cadorna 14 locati da FERROVIENORD S.p.A.

Vengono fornite le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e dal documento OIC1, finalizzate a evidenziare gli effetti sull'utile e sul patrimonio netto di una valutazione dei contratti di leasing secondo il “metodo finanziario”. Si osserva che l'unico contratto di leasing è stato stipulato nel corso del 2005 e si è concluso nel 2008 ed è stato contabilizzato in bilancio secondo il “metodo patrimoniale” (acquisizione di un apparato informatico complesso utilizzato per l'ottimizzazione, sotto il profilo dell'efficienza e della sicurezza, dei servizi di hosting dei *software* applicativi utilizzati dalle società del Gruppo FNM).

Costi per servizi	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Debiti residuo	-	-	-	19.475	86.864	150.119
Oneri finanziari	-	-	220	3.487	7.581	6.324
Valore lordo dei beni locali alla data di chiusura	19.500	195.000	195.000	195.000	195.000	195.000
Valore netto dei beni locali alla data di chiusura	-	19.500	58.695	97.500	136.500	175.500
Ammortamenti	19.110	38.610	38.805	39.000	39.000	19.500

Art. 2427, n.22, c.c. (valori espressi in euro)

Effetto sul patrimonio netto (OIC1)	31.12.2010	31.12.2009
<b>A) Contratti in corso</b>		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	19,5	58,5
Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-	-
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-	-
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(19,5)	(39,0)
<b>Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>19,5</b>
<b>B) Maggior valore complessivo dei beni riscattati</b>	<b>(1,0)</b>	<b>(1,4)</b>
<b>Storno risconti attivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Passività</b>		
Debiti impliciti per leasing finanziari sorti nell'esercizio	-	-
Debiti impliciti per leasing finanziari all'inizio dell'esercizio	-	-
<b>Riduzioni per rimborso di quote capitale durante l'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Debiti impliciti per leasing finanziari a fine esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale</b>	<b>(1,0)</b>	<b>18,1</b>
<b>E) Effetto fiscale (27,5% Ires + 3,90% Irap)</b>	<b>0,3</b>	<b>(5,7)</b>
<b>I) Effetto netto sul patrimonio a fine esercizio (*)</b>	<b>(0,7)</b>	<b>12,4</b>

Effetto sul conto economico (OIC1)	2010	2009
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	-	-
Rilevazione degli oneri finanziari su leasing finanziari	-	-
Rilevazione delle quote di ammortamento	(19,5)	39,0
Storno quote di ammortamento sul valore riscatto	0,4	0,4
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>(19,1)</b>	<b>(38,6)</b>
<b>Rilevazione dell'effetto fiscale (27,5% Ires + 3,90% Irap)</b>	<b>6,0</b>	<b>12,1</b>
<b>Effetto sul risultato dell'esercizio (*)</b>	<b>(13,1)</b>	<b>(26,5)</b>

(\*) Valori espressi in migliaia di euro

## Costi per il personale (9)

La voce comprende l'intera spesa per il personale ivi compreso i miglioramenti di merito, i premi, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti ai sensi di legge e dei contratti collettivi. Di seguito sono riportati i dati relativi al personale in forza alla società:

Organico	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009	Medio 2010	Medio 2009
Dirigenti	1	2	1,8	2,0
Quadri	13	11	12,3	11,0
Impiegati	37	39	37,5	38,9
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>52</b>	<b>51,6</b>	<b>51,9</b>

L'incremento del costo per il personale di 154.197 euro (+4,8%) è essenzialmente determinato dall'aumento del costo unitario medio del lavoro (prevalentemente per avanzamenti e scatti previsti dal contratto nazionale di riferimento).

## Ammortamenti e svalutazioni (10)

### Ammortamenti delle immobilizzazioni (10.a - 10.b)

Le quote a carico dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	2010	2009	Variazione	Coefficienti di ammortamento
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno	145.547	128.739	16.808	(1)
Sviluppi software applicativi	292.810	263.477	29.334	12,50%
Migliorie su immobili di terzi	157.099	87.381	69.718	(1)
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>595.456</b>	<b>479.596</b>	<b>115.860</b>	
Mobili e arredi	11.106	9.963	1.144	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	33	59	(26)	15,00%
Centrali e apparati telefonici	893	6.009	(5.116)	20,00%
Apparati di rete	48.536	44.937	3.599	20,00%
Hardware periferico (Informatica distribuita di Gruppo)	931.218	710.908	220.310	33,33%
Hardware periferico (Digital Signage)	211.918	65.307	146.611	16,67%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	52.798	41.690	11.108	20,00%
Hardware periferico (Informatica distribuita terzi)	10.205	-	10.205	33,33%
Terminali radiomobili	16.408	-	16.408	50% (2)
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.283.114</b>	<b>878.872</b>	<b>404.242</b>	
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>1.878.570</b>	<b>1.358.468</b>	<b>520.102</b>	

L'aumento di 520.102 euro (+38,2%) è essenzialmente dovuto ai significativi investimenti effettuati nel 2010 (4.136,6 mila euro) e all'assoggettamento ad aliquota d'ammortamento intera degli investimenti realizzati nel 2009 (2.540 mila euro nel 2009).

### Svalutazioni dei crediti del circolante e liquidità (10.d)

Si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Crediti" della presente nota integrativa.

### Accantonamenti per rischi (12)

Si rimanda al paragrafo "Fondi per rischi e oneri" della presente nota integrativa.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Valore 2010	25.325
Valore 2009	83.085
Variazioni	(57.760)

La suddivisione tra proventi e oneri finanziari è la seguente:

Effetto sul conto economico (OIC1)	2010	2009	Variazione
16) Proventi diversi dai precedenti - di cui da società controllante	26.521	83.124	(56.603)
<b>Totale proventi</b>	<b>26.521</b>	<b>83.124</b>	<b>(56.603)</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari - di cui da altri	(1.196)	(39)	(1.157)
<b>Totale oneri</b>	<b>(1.196)</b>	<b>(39)</b>	<b>(1.157)</b>
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari</b>	<b>25.325</b>	<b>83.085</b>	<b>(57.760)</b>

I proventi da società controllante sono essenzialmente relativi al conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. La riduzione di 57.760 euro è essenzialmente dovuta alle minori disponibilità medie.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Valore 2010	(1.115)
Valore 2009	(309)
Variazioni	(806)

La suddivisione tra proventi e oneri straordinari è la seguente

Effetto sul conto economico (OIC1)	2010	2009	Variazione
20) Proventi			
b) altri proventi	-	3.499	(3.499)
<b>Totale proventi</b>	<b>-</b>	<b>3.499</b>	<b>(3.499)</b>
21) Oneri			
c) altri oneri	(1.115)	(3.808)	2.693
<b>Totale oneri</b>	<b>(1.115)</b>	<b>(3.808)</b>	<b>2.693</b>
<b>Effetto sul risultato dell'esercizio (*)</b>	<b>(1.115)</b>	<b>(309)</b>	<b>(806)</b>

## Imposte sul reddito dell'esercizio (22)

Valore 2010	333.417
Valore 2009	245.991
Variazioni	87.426

Le imposte sul reddito degli esercizi 2010 e 2009 risultano così composte:

Descrizione	2010	2009	Variazione
Imposte correnti:			
- IRES	267.286	238.245	29.041
- IRAP	125.498	118.851	6.647
- Imposta sostitutiva (Art. 1, comma 48 legge 244/2007)	-	41.006	(41.006)
<b>Imposte correnti</b>	<b>392.784</b>	<b>398.102</b>	<b>(5.318)</b>
<b>B) Imposte anticipate</b>	<b>(59.367)</b>	<b>(28.232)</b>	<b>(31.135)</b>
<b>B) Imposte differite</b>	<b>-</b>	<b>(123.879)</b>	<b>123.879</b>
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>333.417</b>	<b>245.991</b>	<b>87.426</b>

Si osserva che nel 2009 la società ha esercitato l'opzione per l'affrancamento delle differenze risultanti dal quadro EC del Mod. unico SC (ai sensi dell'art 1, comma 48 legge 244/2007), iscrivendo un'imposta sostitutiva di 41.006 euro da versare in tre rate annuali (12.302 euro nel 2009, 16.402 euro nel 2010 e 12.302 euro nel 2011).

Il saldo delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2010 e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

	Bilancio 31.12.2010							Bilancio 31.12.2009						
	IRES			IRAP			2010	IRES			IRAP			2009
	Ammontare differenze temporanee IRES	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee IRAP	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale complessivo	Ammontare differenze temporanee IRES	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee IRAP	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale complessivo
<b>Imposte anticipate</b>														
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	624.944	27,50%	171.860	-	3,90%	-	171.860	357.883	27,50%	98.418	-	3,90%	-	98.418
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	372.012	27,50%	102.303	372.012	3,90%	14.508	116.812	428.378	27,50%	117.804	428.378	3,90%	16.707	134.511
Amministratori	11.502	27,50%	3.163	-	3,90%	-	3.163	6.325	27,50%	1.739	-	3,90%	-	1.739
Fondi rischi	8.000	27,50%	2.200	-	3,90%	-	2.200							
<b>Totale</b>	<b>1.016.458</b>		<b>279.526</b>	<b>372.012</b>		<b>14.508</b>	<b>294.035</b>	<b>792.586</b>		<b>217.961</b>	<b>428.378</b>		<b>16.707</b>	<b>234.668</b>

Di seguito la tabella di riconciliazione tra aliquota teorica e aliquota effettiva applicata nel calcolo dell'IRES. Le differenze permanenti sono essenzialmente relative alle quote non deducibili di spese di rappresentanza, costi per autovetture, telefonia cellulare e costi per reti dati.

Descrizione	2010	2009
Aliquota ordinaria IRES teorica applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento		
- Differenze permanenti	3,15%	1,95%
<b>Aliquota IRES applicata</b>	<b>30,65%</b>	<b>29,45%</b>

## Altre informazioni

I costi del 2010 relativi agli organi sociali ammontano a 256.252 euro e risultano così composti:

Organi sociali	2010	2009	Variazione
Compensi consiglio di amministrazione	226.089	89.100	136.989
Compensi collegio sindacale	30.163	24.061	6.102
<b>Totale</b>	<b>256.252</b>	<b>113.161</b>	<b>143.091</b>

I maggiori costi per il consiglio di amministrazione sono essenzialmente relativi alla circostanza che nel 2009 l'amministratore delegato era stato nominato il 30 settembre 2009, mentre il compenso del 2010 si riferisce all'intero esercizio.

I costi sostenuti nel 2010 per la revisione del bilancio da parte di società di revisione ammontano a 7.028 euro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Edgardo Arosio)

## RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2010

(valori in euro)

Liquidità generata nel periodo	Esercizio 2010	Esercizio 2009
<b>Fonti di finanziamento</b>		
<b>Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>337.680</b>	<b>391.100</b>
Accantonamento al fondo TFR	171.895	162.622
Accantonamento fondo svalutazione crediti	45.700	26.000
Accantonamento fondi rischi	8.000	-
Ammortamento imm. immateriali	595.456	479.596
Ammortamento imm. materiali	1.283.081	878.872
<b>Totale liquidità gestione reddituale</b>	<b>2.441.812</b>	<b>1.938.190</b>
<b>Altre fonti di finanziamento</b>		
Decrementi delle attività a breve termine - altre	-	-
Decrementi delle attività a medio/lungo termine - altre	-	-
Incrementi delle passività a breve termine	612.533	1.148.834
Incrementi delle passività a medio/lungo termine	-	12.302
Cessioni immobilizzazioni materiali	-	4.180
<b>Totale altre fonti di finanziamento</b>	<b>612.533</b>	<b>1.165.316</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>3.054.345</b>	<b>3.103.506</b>
<b>Impieghi di liquidità</b>		
Incrementi delle attività a breve termine - altre	968.772	1.336.79
Decrementi delle passività a breve termine	-	-
Incrementi delle attività a medio/lungo termine	-	417
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	635.901	508.020
Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.500.673	2.032.234
Decrementi fondo TFR	155.906	146.154
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>5.261.252</b>	<b>4.023.604</b>
<b>Liquidità generata/(assorbita) nel periodo</b>	<b>(2.206.907)</b>	<b>(920.098)</b>
<b>Liquidità generata nel periodo <sup>(*)</sup></b>		
All'inizio dell'esercizio	4.440.654	5.360.752
Alla fine dell'esercizio	2.233.747	4.440.654
<b>Liquidità generata nel periodo</b>	<b>(2.206.907)</b>	<b>(920.098)</b>

<sup>(\*)</sup> La liquidità è rappresentata dai saldi del conto corrente di corrispondenza presso FNM S.p.A. e dal conto corrente bancario presso ICBPI

**NORDCOM S.p.a.****Sede Legale in Milano – P.le L. Cadorna 14****Capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.****C. f. P. IVA e Registro Imprese di Milano n. 13384100155****R.E.A. di Milano n. 1644887**

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio Sindacale  
all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,  
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Del nostro operato Vi diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo partecipato a tutte le adunanze degli Organi Societari, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare, per quanto a nostra conoscenza, che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo mantenuto uno scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile, dal quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni, e a tale riguardo Vi evidenziamo che il sistema di controllo interno è operante in maniera efficace.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame con il metodo del campionamento dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la Vostra Società non ha conferito alla società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A. (Deloitte) – partita IVA e Registro Imprese Milano n. 0304 956 0166 - incarichi diversi dall'attività di revisione legale ex art 2409-bis C.C e il Collegio Sindacale ne ha avuto informativa per le vie brevi.
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c. c. né esposti.
- Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che è stato da noi esaminato, Vi riferiamo che:
  - o non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
  - o Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.
  - o Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
  - o Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, si da atto che la società nel corso dell'esercizio in esame non ha effettuato alcuna nuova iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale né di costi di impianto né di costi di ampliamento, che pertanto, risultano completamente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2010.

The image shows three handwritten marks in the bottom right corner. At the top is a large, stylized signature that appears to be 'E'. Below it, on the left, are the initials 'L'. At the bottom is another signature that looks like 'M'.



- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione; dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non è emersa l'esistenza di fatti censurabili.
- Abbiamo ricevuto informazione verbale da parte del soggetto incaricato della revisione legale (Deloitte) che le informazioni previste dal D. Lgs. n. 39/2010 in tema di indipendenza saranno contenute nella relazione di trasparenza ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. citato, che sarà pubblicata sul sito internet della società medesima.
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Signori Azionisti,

per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, tenuto conto che la società di revisione incaricata del controllo contabile, Deloitte, ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, senza rilievi e nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, non rileva motivi ostativi all'approvazione del suddetto bilancio di esercizio.

Il Collegio sindacale nel ricordare che con l'approvazione del presente bilancio il mandato conferito scadrà ringrazia per la fiducia accordata invitandovi a voler provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo.

Il Collegio Sindacale

Dr. Paolo Gerini - Presidente

Dr Guido Paolucci - Sindaco Effettivo

Dr Luca Ruberto - Sindaco Effettivo

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39  
E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti di  
NORDCOM S.p.A.**

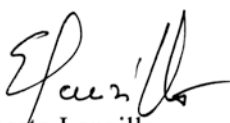
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di NordCom S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di NordCom S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2010.

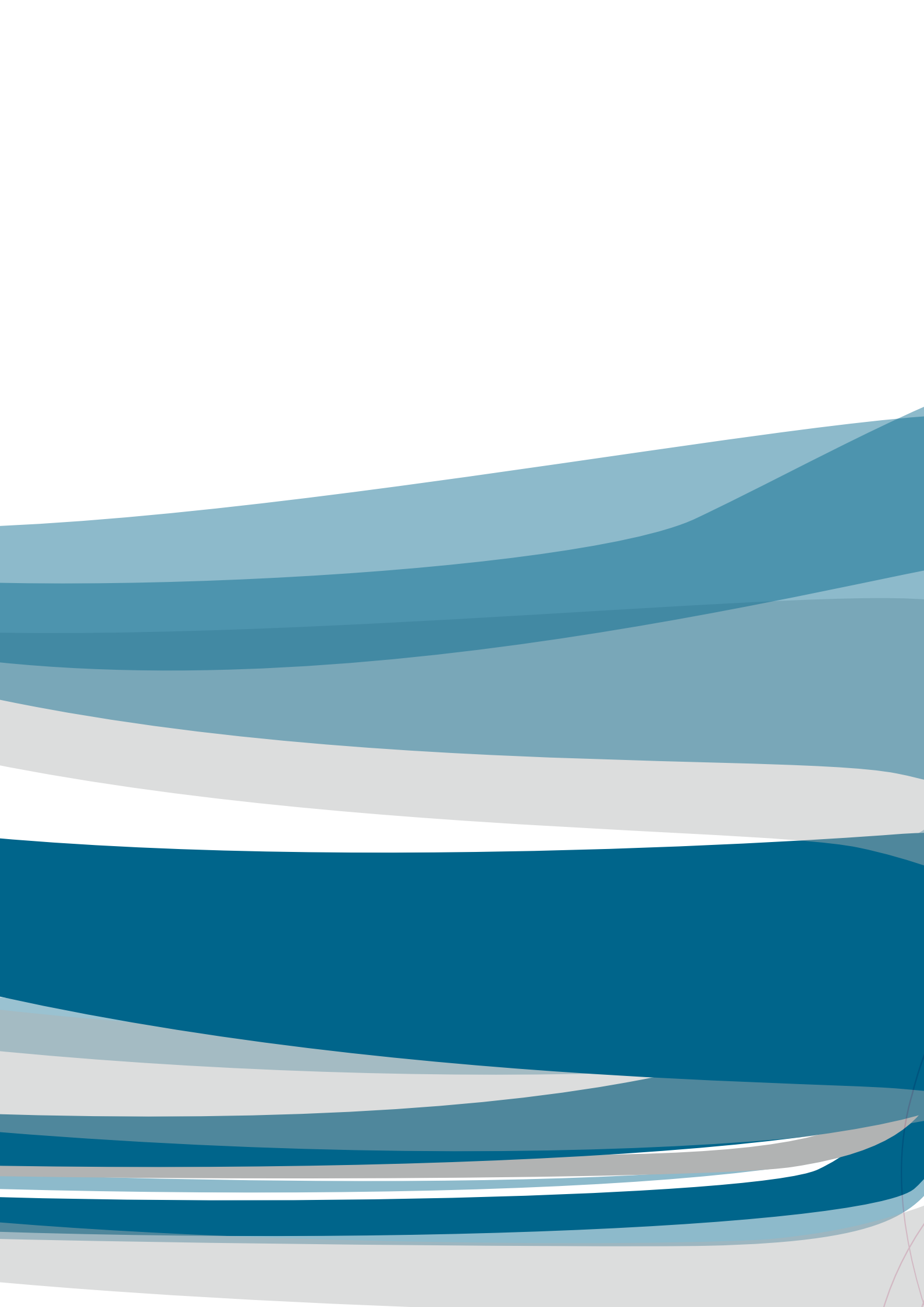
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di NordCom S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio della Società si richiama l'attenzione sull'informativa contenuta in relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa i significativi rapporti commerciali e finanziari intrattenuti con gli Azionisti e le società del Gruppo FNM.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di NordCom S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di NordCom S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 14 marzo 2011



***FNMAutoservizi***

The image features a complex abstract graphic design. It consists of several overlapping, semi-transparent shapes in various shades of blue and a vibrant yellow-green. These shapes are layered, creating a sense of depth and movement. Interspersed among these larger forms are numerous thin, curved lines in a light red or pinkish hue, which add to the dynamic and modern feel of the composition. The overall aesthetic is clean, professional, and visually engaging.

## CONSIGLIO DI **AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Costante Portatadino

Vice presidente  
Massimo Stoppini

Consigliere  
Vincenzo Carnuccio

Consigliere  
Paolo Colombo

Consigliere  
Domenico Scarcella

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Dorino Mario Agliardi

Sindaco effettivo  
Luigi Carlo Filippini

Sindaco effettivo  
Vito Latela

Sindaco supplente  
Arturo Celentano

Sindaco supplente  
Antonio Gattolla

## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio chiuso il 31 dicembre 2010 sottoposto alla vostra approvazione evidenzia un utile di 497.155 euro, in netto miglioramento rispetto alla perdita di 409.916 euro registrata nell'anno precedente, dopo avere rilevato proventi netti da tassazione corrente e differita per 1.189.871 euro (178.504 euro nell'esercizio precedente), ammortamenti e svalutazioni per complessivi 2.096.438 euro (1.967.875 euro nell'esercizio precedente) e realizzato una differenza tra valore e costi della produzione di 512.100 euro rispetto a 438.962 euro dell'esercizio precedente.

Si nota che il Margine Operativo Lordo (MOL) migliora di 55.425 euro, mentre i proventi da tassazione consolidata, conseguenti al nuovo accordo con la società capogruppo FNM S.p.A., aumentano da 300.000 euro a 1.327.264 euro, concorrendo significativamente con ciò il risultato positivo sopra esposto.

Con accordo in data 9 luglio 2010 e conseguente voltura delle azioni, FNM S.p.A. ha riacquisito da SITA S.p.A. la titolarità delle azioni FNM Autoservizi S.p.A. da questa ultima detenute (12,47% del capitale) e, conseguentemente, al 31.12.2010 il capitale di FNM Autoservizi S.p.A. risulta al 100% di proprietà di FNM S.p.A. Con il medesimo accordo le parti hanno altresì transato "ogni vertenza e divergenza esistente tra le parti stesse, tra SITA e FNM nonché tra SITA e le società del Gruppo FNM".

Tenuto conto del mutato assetto societario, il consiglio di amministrazione di FNM S.p.A. ha deliberato in data 11 novembre 2010 un finanziamento soci in conto futuri aumenti di capitale pari a 5 milioni di euro versati nelle casse della società con valuta 1° dicembre 2010; di conseguenza e tenuto conto del risultato di esercizio, il patrimonio netto della società aumenta da 2.787.411 euro del 31.12.2009 a 8.284.566 euro del 31.12.2010.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma continuano a essere incerti e contraddittori sia il quadro di riferimento normativo del settore sia le prospettive strategiche che Regione Lombardia e gli EELL intendono assegnare al settore per soddisfare l'esigenza di mobilità dei cittadini.

In data 29 dicembre 2010, la giunta regionale ha approvato la D.G.R. 1204/2010, recante determinazioni a seguito della legge di "Stabilità" n. 1221/2010 in merito all'assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale. Con tale atto, la Regione ha disposto di applicare una riduzione complessiva di 58 milioni di euro ai trasferimenti in conto esercizio per il trasporto pubblico locale degli operatori su gomma, pari al 9,8%; riduzione percentuale applicata sia ai corrispettivi "base" che alle risorse "aggiuntive" di cui al patto Regione Lombardia, rendendo quindi queste ultime strutturali seppur in misura ridotta rispetto a quanto avvenuto per il triennio 2008-2010.

Per compensare in parte tale decurtazione, la Regione Lombardia ha proceduto a una manovra tariffaria straordinaria che comporta un aumento del 10% delle tariffe con decorrenza 1° febbraio 2011. Tuttavia tale manovra prevede l'introduzione con pari decorrenza di agevolazioni tariffarie per le famiglie (lo Viaggio in famiglia), di un titolo di viaggio unico regionale (lo Viaggio ovunque in Lombardia) e di uno integrato treno-bus (Treno-città). "lo Viaggio in famiglia" prevede la possibilità per gli spostamenti occasionali che i ragazzi di età inferiore ai 14 anni viaggino gratuitamente qualora accompagnati da un familiare adulto con regolare titolo di viaggio e introduce sconti per gli abbonamenti mensili e annuali per i figli minorenni, ovvero uno sconto del 20% sul secondo abbonamento acquistato dal nucleo familiare e la gratuità a partire dal terzo. L'agevolazione che permette l'utilizzo di un solo titolo di viaggio per l'intera Regione ("lo viaggio ovunque in Lombardia") verrà introdotta con decorrenza 1° marzo 2011 con validità mensile e un costo promozionale di 85 euro; Trenitalia - LeNORD si farà carico dell'emissione del nuovo titolo, ma al momento non si conoscono le modalità di ripartizione degli introiti di questo nuovo titolo di viaggio fra i vari operatori. Sarà inoltre possibile acquistare titoli regionali della durata di 1, 2, 3 e 7 giorni. Il recepimento a livello locale di tali aumenti tariffari era condizionato all'impegno da parte delle aziende di introdurre tali nuovi titoli di viaggio e lasciava la possibilità all'ente locale di modulare l'aumento tariffario a fronte di un'eventuale compensazione con risorse proprie. Una seconda manovra tariffaria di pari entità (+10%) è inoltre prevista con decorrenza 1° maggio 2011 ma è soggetta al raggiungimento di parametri qualitativi che non sono ancora stati stabiliti.

La Regione ha inoltre previsto, sempre al fine di mitigare l'impatto della riduzione delle risorse, che gli enti locali e le aziende procedano a una razionalizzazione condivisa dei servizi.

In tale contesto, le province nelle quali FNM Autoservizi svolge servizi di TPL, Como, Varese e Brescia, stanno agendo nel modo seguente:

- la Provincia di Como, ove FNM Autoservizi svolge l'attività sulla base di un contratto di servizio con scadenza 30 luglio 2012, ha deliberato l'aumento tariffario dal 1° febbraio 2011 e ha concordato, ma non ancora formalizzato, una "razionalizzazione" e riduzione del servizio;
- la situazione in Provincia di Varese è molto più complessa, anche a prescindere dai nuovi provvedimenti di cui trattasi; infatti la Provincia ha provveduto al rinnovo della concessione per soli tre mesi – sino al 31 marzo 2011; nel riassegnare detti servizi

ha comunque proceduto, sulla base di un protocollo di intesa con la Provincia di Milano, a una riduzione pari a 160.000 km/bus su base annua, trasferendo alla Provincia di Milano e al suo operatore Airpullman S.p.A. la linea Saronno-Solaro-Saronno e la tratta Tradate-Saronno-Arese. Precedentemente, a settembre 2010, indetta la gara per l'assegnazione di servizi TPL sottorete sud, rispetto alla quale FNM Autoservizi ha presentato ricorso al TAR, ha sospeso, acquisite le offerte, l'assegnazione della medesima; si è ancora in attesa di come la Provincia intenda procedere. Rispetto poi alla leva della "razionalizzazione/riduzione" dei servizi si nota che trattandosi di concessione, tale leva risulta a ora inutilizzabile in quanto, inopinatamente, la D.G.R. di cui trattasi prevedendo per le concessioni l'applicazione del taglio percentuale direttamente sul rimborso per km/bus prodotto e non sull'importo totale per il servizio, rende di fatto inapplicabile detta possibilità di recupero dei tagli. La Provincia di Varese ha comunque deliberato l'aumento tariffario del 10% dal 1° febbraio 2011;

- situazione ancora diversa per la Provincia di Brescia: anche qui la proroga della concessione è stata stabilita per soli tre mesi sino al 31 marzo 2011; nessuna gara è stata però sino a ora indetta. La Provincia ha comunque deliberato di non procedere all'aumento tariffario del 10% sopperendo con risorse proprie al taglio effettuato da Regione Lombardia, con ciò evitando, per ora, la problematica sopra evidenziata a riguardo del rimborso chilometrico.

## OFFERTA DEL SERVIZIO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2010

### TPL

#### Provincia di Como

FNM Autoservizi, tramite la società consortile STECAV (detenuta da ASF S.p.A. al 75%, FNM Autoservizi S.p.A. al 20%, Autoguidovie S.p.A. al 5%), dal 1° luglio 2005 gestisce il contratto di servizio con l'AP con scadenza il 30 luglio 2012.

Il servizio di TPL effettuato da FNM Autoservizi nell'ambito della STECAV Scarl si esercita con le seguenti autolinee:

- C 6 - Lomazzo-Olgiate Comasco
- C 66 - Appiano G.-Varese
- C 67 - Lomazzo-Saronno
- C 69 - Lomazzo-Tradate
- C 76 - Tradate-Olgiate Comasco
- C 77 - Como-Varese
- C 84 - Cantù-Lomazzo

Percorrenza offerta: 1.768.023 bus\*km

Il servizio si è svolto regolarmente nel rispetto degli obblighi previsti e senza rilievi da parte dell'ente appaltante.

#### Provincia di Varese

Servizio esercitato in proroga di concessione nell'ambito della "sottorete Sud", le autolinee gestite sono le seguenti:

- B 48 - Tradate- Castiglione O.
- B 50 - Somma Lombardo-Varese
- H 202 - Saronno-Solaro (\*)
- H 203 - Saronno-Turate
- H 204 - Tradate-Arese
- H 601 - Tradate-Legnano-Busto Arsizio
- H 632 - Varese-Gallarate

(\*) In pool con SEMS S.r.l., società del Gruppo FNM S.p.A.

Percorrenza offerta: 1.701.359 bus\*km

Il servizio si è svolto regolarmente nel rispetto degli obblighi previsti e senza rilievi da parte dell'ente appaltante. Il 23 dicembre 2010, in attuazione del protocollo di intesa fra le province di Varese e Milano dell'ottobre 2001, si è concordato e definito un verbale fra Provincia di Varese, Provincia di Milano, FNM Autoservizi S.p.A. e Airpullman S.p.A. disponendo il trasferimento delle competenze relative a percorrenze connesse alle linee Saronno-Solaro-Saronno e Tradate-Saronno-Arese, per complessivi 162.000 bus\*km, dalla provincia di Varese alla Provincia di Milano con il conseguente trasferimento dell'esercizio del servizio dal 27.12.2010 e, a far data dal 01.02.2011, il passaggio di 5 operatori di esercizio da FNM Autoservizi S.p.A. a Airpullman S.p.A., così come previsto dal comma 1 dell'art. 27 dell'allegato A al RD 148/31 per la cessione di linee ad altra azienda.



## Provincia di Brescia

Il servizio esercitato in proroga di concessione nell'ambito della "sottorete Valle Camonica", le autolinee gestite sono le seguenti:

- F 23a - Saviore - Cedegolo
- F 23b - Valle - Cedegolo
- F 27 - Brescia - Iseo - Edolo
- L 62 - Iseo - Provaglio - Brescia

Percorrenza offerta: 1.466.174 bus\*km

Il servizio si è svolto regolarmente nel rispetto degli obblighi previsti e senza rilievi da parte dell'ente appaltante.

## Servizi di linea non sovvenzionati

### Autolinee GT statali

Asso-Gabicce Mare (estiva) – esercitata in *pool* con Autostradale.

Percorrenza offerta: 56.070 bus\*km

Asso-Sanremo (estiva) – in *pool* con Autostradale e Stie. A seguito di accordo con le stesse, l'effettuazione del servizio è risultata integralmente a carico di Autostradale e Stie.

### Autolinea GT interregionale

Olgiate Comasco-Cattolica (estiva) – in *pool* con Autostradale. A seguito di accordo con la stessa, l'effettuazione del servizio è risultata integralmente a carico di Autostradale.

### Autolinee regionali

Milano-Campione d'Italia (giornaliera annuale).

Percorrenza offerta: 104.000 bus\*km

Nel corso dell'anno la competenza dell'autolinea è passata dallo Stato alla Provincia di Milano, in ragione di ciò si è esercitata come competenza statale fino a tutto maggio 2010 e – in seguito a riassegnazione della autorizzazione a esercitare l'autolinea – a FNM Autoservizi da parte della provincia di Milano.

Contestualmente sono state aumentate le tariffe, ferme da quattro anni, del 15% circa.

I servizi si sono svolti con regolarità secondo i programmi di autorizzati dagli enti competenti, nel corso dell'esercizio non si sono riscontrati problemi gestionali.

## Charter

### Noleggjo

L'attività è marginale nell'ambito delle attività di trasporto della società ed è consistita principalmente in noleggi di una giornata, generando un complessivo impegno di 320 giornate corrispondenti a circa 65.000 bus\*km

### Atipici - scuolabus

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti servizi:

dal 1° gennaio al 30 giugno 2010:

- scuolabus Cairate
- scuolabus Carnago
- scuolabus Garbagnate Milanese
- scuolabus Limido Comasco
- scuolabus Provaglio d'Iseo

A seguito di gara dei servizi sono stati riacquisiti i servizi di Limido Comasco e di Garbagnate Milanese, scaduti il 30 giugno 2010, ed è stato acquisito il servizio del comune di Mozzate; per cui, dal 10 settembre al 31 dicembre 2010, i servizi sono stati:

- scuolabus Cairate
- scuolabus Carnago
- scuolabus Garbagnate Milanese
- scuolabus Limido Comasco
- scuolabus Mozzate
- scuolabus Provaglio d'Iseo

## Maestranze

Il pluriennale servizio per conto dei dipendenti Italtel continua nella contrazione dei volumi, ripositionandosi su valori ridotti rispetto al passato.

## Sostitutive treno

Nel gennaio 2010 è stata costituita l'ATI tra Sogin S.r.l. e FNM Autoservizi S.p.A. avente come oggetto lo svolgimento dei servizi sostitutivi con autobus per conto di Trenitalia - LeNORD S.r.l., società partecipata pariteticamente da FNM e Trenitalia per la gestione del trasporto regionale della Lombardia.

Nell'ambito dell'ATI, Sogin risulta mandataria e FNM Autoservizi mandante. A ognuna delle società dell'ATI è demandata la gestione di una quota delle sostitutive ordinarie e straordinarie.

Le direttrici di competenza di FNM Autoservizi sono:

- Milano-Luino
- Pioltello-Porto Ceresio
- Milano-Tirano
- Colico-Chiavenna
- Milano-Vercelli

Tali servizi sono effettuati in parte direttamente con proprio personale e in parte coordinando le esecuzioni di trasportatori terzi. Il contratto stipulato dall'ATI con validità sino al 13.12.2010, è stato rinnovato sino al 31 marzo 2011.

Prosegue inoltre con le modalità già consolidate in passato l'effettuazione del servizio sostitutivo sulle direttrici:

- Milano-Saronno-Como
- Milano-Asso
- Milano-Saronno-Laveno
- Milano-Saronno-Novara
- Milano-Malpensa
- Brescia-Edolo

Con l'apertura del tunnel di Castellanza, Trenitalia - LeNORD ha commissionato l'effettuazione di un collegamento navetta fra la vecchia e la nuova stazione ferroviaria.

In relazione all'avvio del collegamento ferroviario Monaco-Verona-Milano, con diramazione Verona-Bologna, operato da LeNord-ÖBB-DB, FNM Autoservizi assicura, a partire dal 13 dicembre 2009, l'effettuazione del servizio sostitutivo per emergenze su tali tratte e integrativo da Padova.

## INVESTIMENTI

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2010 sono stati immessi in esercizio quattro veicoli di Classe III da adibire ai servizi Charter e linee non sovvenzionate; tali veicoli, acquistati con fondi propri per un investimento totale di 812.000 euro, sono assistiti da contratti di manutenzioni *full service*. Nel mese di agosto 2010 è stata avviata la gara per l'acquisto di 110 filtri antiparticolato da installare, in ottemperanza ai disposti della Regione Lombardia, sui veicoli aventi classe di emissione euro 2; l'investimento è assistito da contributo regionale per una quota pari al 70% del costo. In relazione all'acquisizione del servizio di trasporto fra i Terminal 1 e il Terminal 2 dell'aeroporto di Malpensa per conto di SEA, sono stati acquistati tre autobus da destinare specificatamente a tale servizio, come richiesto dal bando di gara, per un investimento complessivo di 615.000 euro finanziato con fondi propri.

## PERSONALE

### NUMERI

Il personale in servizio al 31 dicembre 2010 si attesta a 204 unità, contro i 209 dipendenti presenti al 31 dicembre 2009. L'organico medio complessivo 2010 si attesta a 210 dipendenti, di cui 4 *part-time*. Il *turnover* ha registrato nel corso dell'anno 1 assunzione a tempo indeterminato e 4 assunzioni part-time a fronte di 7 esodi di personale a tempo indeterminato e 2 *part-time*.

Il ricorso al lavoro interinale ha comportato l'utilizzo di forza lavoro per un totale equivalente alla media di 5 conducenti durante l'anno.

Si presenta di seguito la comparazione del personale per famiglie professionali (al 31 dicembre 2010 confrontato con il 31 dicembre 2009)

	2010	2009
Dirigenti	2	2
Quadri	2 (*)	2 (*)
Impiegati	7	7
Operai	4	4
Manovali/operai gen/ausiliari	2	2
Indiretti di movimento	6	6
Conducenti/autisti di ruolo	174	180 (**)
Pers. viaggiante/controllori	7	7
<b>Totale</b>	<b>204</b>	<b>210</b>
<b>Totale operativo</b>	<b>203</b>	<b>206</b>

(\*) 1 distaccato presso FNM

(\*\*) 3 distaccati presso FNM

### RELAZIONI INDUSTRIALI

Sul fronte del CCNL la trattativa non ha registrato significativi sviluppi dalla firma del protocollo di intesa sulla premessa che definisce il "Contratto della mobilità" quale parte contrattuale comune fra le attività ferroviarie e il TPL per i campi di applicazione alla decorrenza, alla durata, alla disciplina delle relazioni industriali, ai diritti sindacali e mercato del lavoro.

Per la parte economica, fatto salvo l'aumento economico stabilito dal mese di maggio 2009 (60 euro mese a parametro medio), la trattativa, tuttora aperta, non ha registrato alcun esito pure alla luce di numerosi incontri avvenuti fra le parti, anche con la presenza del Ministero competente.

Scioperi nazionali: in adesione alle agitazioni indette a livello nazionale dalle OO.SS. sulle materie attinenti al rinnovo contrattuale, sono state proclamate complessivamente quattro giornate di sciopero, di cui una della sola sigla CGIL.

Nel corso dell'anno si sono tenuti 6 incontri con OO.SS. (RSA e rappresentanti di categoria) su temi di stretto interesse aziendale (massa vestigiario, andamento aziendale, premio di risultato) ai quali non ha fatto seguito alcun accordo specifico sulle materie trattate.

## ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

### GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria è demandata alla società Capogruppo tramite contratto di cash pooling.

Il saldo del conto corrente in essere con la Capogruppo al 31 dicembre 2010 è positivo per 159 mila euro in miglioramento di 6,684 milioni di euro rispetto a quello del 31 dicembre 2009 negativo per 6,526 milioni di euro. Tale variazione della situazione finanziaria è principalmente ascrivibile al versamento in conto aumento di capitale di 5 milioni di euro che l'azionista unico FNM S.p.A. ha effettuato nel corso del mese di dicembre 2010. Si evidenzia che il credito IVA incide per 0,496 milioni di euro sulla situazione al 31 dicembre 2010 e per 2,784 milioni di euro su quella al 31 dicembre 2009.

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010:

(importi in migliaia di euro)

<b>Liquidità generata nel periodo</b>	
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	
<b>Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>	
Utile del periodo	497
Accantonamento TFR	563
Accantonamento fondo svalutazione crediti	100
Ammortamenti imm. immateriali	66
Ammortamenti imm. materiali	1.930
Accantonamento fondo rischi e oneri	275
<b>Totale liquidità gestione reddituale</b>	<b>3.431</b>
<b>Altre fonti di finanziamento</b>	
Decremento attività a breve termine	2.050
Valore di cessione immobilizzazioni materiali	32
Versamento FNM in conto capitale	5.000
<b>Totale altre fonti di finanziamento</b>	<b>7.082</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>10.513</b>
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</b>	
Incremento immobilizzazioni materiali	863
Incremento immobilizzazioni immateriali	13
Incremento rimanenze	49
Decremento passività breve	2.064
Utilizzo fondo svalutazione crediti	167
Utilizzo fondo rischi e oneri	19
Utilizzo TFR	645
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>3.820</b>
<b>Liquidità generata nell'esercizio</b>	<b>6.693</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	
All'inizio dell'esercizio 2010	(6.428)
Alla fine dell'esercizio 2010	265
<b>Liquidità generata nell'esercizio</b>	<b>6.693</b>

### RICAVI

I ricavi della gestione caratteristica si attestano a 20,325 milioni di euro, con incremento rispetto al 2009 di 1,515 milioni di euro (+8,06%). Di seguito si commentano le voci più significative. Le "Sostitutive treno" introitano 4,409 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno 2009 di 1,221 milioni di euro (+38,28%) per effetto dei nuovi servizi svolti per Trenitalia - LeNORD con estensione dei servizi anche al ramo Trenitalia.

I servizi qualificati "SLNS (Linee non sovvenzionate) e charter" introitano complessivamente 1,158 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno 2009 (+247 mila euro, +27,04%) in relazione ai nuovi servizi svolti nel corso dell'esercizio.

I ricavi da viaggiatori del trasporto pubblico locale, attestati a 3,663 milioni di euro, registrano un aumento complessivo rispetto

all'esercizio precedente di 26 mila euro (+0,73%).

Tale incremento si concentra nella provincia di Como (+37 mila euro), mentre i servizi svolti nella provincia di Varese evidenziano una contrazione di 17 mila euro (-1,48%). Rimangono sostanzialmente invariati i ricavi in provincia di Brescia (+0,56%).

Il corrispettivo del contratto di servizio con la provincia di Como risulta pari a 2,969 milioni di euro (+73 mila euro sul 2009) in virtù dell'indicizzazione derivante dal patto TPL.

I contributi in conto esercizio per i servizi in concessione (provincia di Varese e Brescia) si attestano a 5,86 milioni di euro (-1,78%, pari a una riduzione di 106 mila euro sul 2009) in ragione della minore offerta di servizio.

I ricavi da "prestazioni di servizi", che comprendono il corrispettivo pagato da Regione Lombardia per le tessere gratuite e agevolate e per la libera circolazione delle forze dell'ordine e i proventi riconosciuti da FNM per il distacco di personale aziendale, si quantificano in 374 mila euro con un decremento dell'8,39% (-34 mila euro).

## COSTI

I costi totali risultano pari a 19,314 milioni di euro, rispetto all'esercizio 2009 aumentano di 1,756 milioni di euro (+10%). Il costo complessivo del lavoro si attesta a 9,484 milioni di euro, rimanendo sostanzialmente invariato rispetto al 2009 (+0,73%). I costi della gestione caratteristica risultano pari a 9,830 milioni di euro, in aumento di 1,756 milioni di euro sul 2009 (+20,73%). Di seguito si commentano le voci più significative. Il noleggio di materiale rotabile si attesta a 1,774 milioni di euro, in crescita sul 2009 di 1,26 milioni di euro (+245,25%), ciò in correlazione all'incremento dei servizi commissionati a terzi per soddisfare la domanda dei committenti (sostitutive treni).

Il costo medio del gasolio si è attestato a 0,888 euro/litro nell'anno 2010 a fronte di un valore di 0,803 euro/litro nell'anno 2009. I costi di manutenzione del parco rotabile, si attestano a 0,340 euro/km contro i 0,350 euro/km dell'anno precedente.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Tutte le transazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Di seguito si riepiloga la tipologia di operazioni in essere con parti correlate.

### FNM

FNM Autoservizi S.p.A. soggetta a direzione e coordinamento da parte di FNM S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del CC in forza della delibera del consiglio di amministrazione del 21 marzo 2005. Con FNM S.p.A. è attivo un contratto di service che prevede la fornitura delle funzioni affari societari, legale, finanza e controllo, amministrazione, bilanci e patrimonio, organizzazione e risorse umane. La società, con delibera del consiglio di amministrazione del 5 marzo 2010, ha rinnovato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale (tassazione di gruppo) per il triennio 2010-2012 e, con delibera del consiglio di amministrazione del 11 novembre 2010, ha riconosciuto alla controllata il 100% del beneficio fiscale trasferito a FNM S.p.A.

### LeNORD

Gestione del contratto relativo al servizio sostitutive treno straordinarie sulla relazione Monaco di Baviera-Verona-Milano con diramazione Bologna.

### TRENITALIA - LENORD

Gestione del contratto relativo al servizio sostitutive treno (ordinario e straordinario) su tutte le linee ferroviarie aziendali.

## FERROVIENORD

Gestione del contratto relativo al servizio sostitutivo su tutta la rete ferroviaria aziendale a causa di interruzioni della stessa, locazione di immobili e aree per ricovero bus.

## NordCom

Gestione del sistema informatico aziendale.

## STECAV

La Scarl, partecipata da FNM Autoservizi al 20% e da ASF al 75% è titolare del contratto di servizio TPL extraurbano della provincia di Como; le associate FNM Autoservizi e ASF effettuano pro quota il servizio (Agi che detiene il 5% della Scarl non effettua alcun servizio) La Scarl intrattiene i rapporti contrattuali con l'ente appaltante per conto delle associate.

## SEMS

Contratto di sub-affido per effettuazione del servizio TPL extraurbano della linea H 202 Saronno-Solaro in concessione dalla provincia di Varese e contratto di locazione bus. Come anticipato, tali rapporti contrattuali sono cessati il 26 dicembre 2010 a seguito del passaggio della competenza amministrativa della linea H 202 dalla provincia di Varese alla provincia di Milano e conseguente assegnazione di tale servizio ad altro operatore.

## Tabella riassuntiva attività

Attività che hanno prodotto ricavi	
FNM	Noleggio autobus
FERROVIENORD	Sostitutive treno
LeNORD	Sostitutive treno
Trenitalia - LeNORD	Sostitutive treno
SEMS	Comodato bus
STECAV	Contratto servizio di TPL Provincia di Como

Attività che hanno prodotto ricavi	
FNM	Service amministrativo
	Service comunicazione
	Canone SAP
	Locazione locali a Iseo
	Locazione deposito Solbiate
FERROVIENORD	Locazione deposito Solbiate
	Locazione deposito Asso
	Locazione deposito Varese
	Locazione deposito Como
	Locazione deposito Edolo
	Locazione deposito Iseo
	Locazione area Brescia stazione
LeNORD	Vendita documenti di viaggio
NordCom	Servizi informatici
	Locazione "informatica distribuita"
SEMS	Subaffido servizio TPL

## GESTIONE RISCHI

Vengono di seguito rappresentate le particolari categorie di rischio cui la società è esposta.

### RISCHIO DI CREDITO

Rappresenta l'esposizione della società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. I crediti in essere a fine esercizio sono essenzialmente verso parti correlate, erario ed enti pubblici, mitigando di fatto tale tipologia di rischio.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili alla società non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti. La società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità di Gruppo. Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

La società ritiene che le linee di credito attualmente disponibili, anche tenuto conto del supporto dell'azionista FNM, consentiranno di fare fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante, dagli impegni da contratti di locazione finanziaria nonché dagli impegni di investimento in materiale rotabile.

### RISCHIO DI CAMBIO

Alla data di chiusura del bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

### RISCHIO D'INTERESSE

La società è esposta, anche se non significativamente, a rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie connesse ai contratti di leasing finanziari.

### RISCHI OPERATIVI

Nell'effettuazione delle proprie attività, FNM Autoservizi è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operation*, nonché rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

## INCERTEZZA DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

FNM Autoservizi opera in un settore caratterizzato da una notevole complessità normativa e regolamentare che, da oltre dieci anni, è oggetto di un processo di profonda e radicale trasformazione. In particolare, seguendo l'orientamento della Comunità Europea, il quadro normativo nazionale e regionale prevedrebbe la liberalizzazione del settore tramite l'affidamento con gara e stipula di contratti di servizio della gestione del trasporto pubblico. I fatti mostrano peraltro come la liberalizzazione sia condizionata dalla permanenza di rilevanti barriere all'entrata per il mantenimento di tariffe e contributi a livelli notevolmente inferiori al panorama europeo.

In questo contesto di riferimento, la Regione Lombardia, come previsto dalla normativa, ha assunto il ruolo centrale in materia di trasporto pubblico locale diventando regolatore del settore TPL e contribuendo direttamente alla gestione.

Come evidenziato nel paragrafo "Il quadro normativo di riferimento", le evoluzioni di fine anno 2010 contribuiscono ad aumentare le incertezze in cui opera la vostra società; infatti, per quanto riguarda il trasporto su gomma fornito da FNM Autoservizi, l'unico servizio gestito mediante contratto a seguito di gara è quello con la Provincia di Como. Con le province di Varese e Brescia i servizi nel corso del 2010 sono stati gestiti mediante la proroga delle concessioni in essere. Dato questo contesto di riferimento, il rischio primario è quello del mancato rinnovo delle concessioni delle province di Varese e di Brescia attenuato dal fatto che in tale ipotesi, i costi della società si ridurrebbero per effetto delle previsioni normative di subentro del nuovo operatore nella dei mezzi e del personale

Parimenti, come evidenziato nel citato paragrafo, le incertezze sulla applicazione degli incrementi tariffari e la razionalizzazione del servizio da parte degli enti concedenti, costituisce un ulteriore elemento di incertezza sulla redditività futura della società che è lenito dalla presenza del Gruppo FNM che, tramite il proprio supporto e lo sviluppo delle attività sostitutive treno e servizi di supporto al trasporto ferroviario, può ridurre l'impatto economico negativo derivante dal mancato adeguamento dei ricavi a fronte di inadeguate variazioni dei bus/km erogati o dalla mancata conferma dei rinnovi dei contratti di servizio o concessioni.

## SICUREZZA DEL SERVIZIO E DELLA RETE

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (*safety*) e delle persone (*security*). FNM Autoservizi, da entrambe i punti di vista, è sottoposta ad alta regolamentazione nella gestione delle *operation* ed è soggetta a numerosi controlli effettuati dagli organi di vigilanza del Ministero dei Trasporti. Il mancato adempimento delle regolamentazioni in essere, oltre a esporre la società al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti dei concedenti e dei clienti, con rischio di compromissione della economicità dei contratti di servizio.

Le funzioni interne, coadiuvate da consulenti in materie specialistiche, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure alle nuove esigenze, e lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi. Rilevante peso hanno poi le attività di controllo e di *auditing* interno per la verifica continuativa della qualità del servizio rispetto ai vincoli procedurali e di processo imposti dalla evoluzione normativa.

## MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI CON IL CONCEDENTE

L'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o la compromissione dell'immagine della società per riduzione della qualità del servizio prestato, rappresentano un rischio significativo per il mantenimento della economicità dei contratti di servizio a causa del rischio di addebito di penali contrattuali e, come anticipato, possono compromettere anche la continuità aziendale nel quadro di incertezza normativa sull'affidamento dei servizi che è stata precedentemente commentata.

A fronte di tale rischio, la società opera continuamente nel monitoraggio della qualità del servizio prestato al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti di servizio) e al cliente (con riferimento al suo livello di soddisfazione percepita sulla qualità e sicurezza del servizio), sia tramite controlli continuativi sulle procedure e processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni, che con attività di training al personale per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio prestato e della sicurezza del personale.

## RISCHI CONNESSI A RAPPORTI CON DIPENDENTI

Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del concedente e del cliente e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro; incrementi significativi del costo unitario della risorsa o l'inasprimento delle regolamentazioni a tutela del *welfare*, possono quindi incidere significativamente sulla redditività della società essendo limitata la possibilità di ridurre l'impiego della forza lavoro a parità di qualità ed efficienza delle *operation*.

Da questo punto di vista, come anticipato nel precedente capitolo "Personale" ritiene prioritario il mantenimento di dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia dei processi produttivi con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi.



## **RISCHI CONNESSI ALL'AUMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO**

L'aumento del prezzo del petrolio condiziona significativamente la redditività aziendale in quanto il gasolio rappresenta un fattore produttivo fondamentale; nel contesto di incertezza presentato nel paragrafo "Incertezza del quadro normativo e regolamentare", l'impossibilità di governare questa variabile esogena può essere contrastata esclusivamente con proposte di revisione del servizio coerenti con i costi crescenti del gasolio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio la società non ha svolto specifiche attività di ricerca e sviluppo.

### **AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO**

La società non possiede azione proprie né azioni della controllante e nell'esercizio non ha svolto alcuna attività di acquisto e di vendita delle stesse.

### **ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01**

L'attività di sorveglianza si svolge secondo il modello di organizzazione della società approvato dal consiglio di amministrazione l'8 aprile 2009.

### **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**

Con deliberazione del 26 novembre 2010 il consiglio di amministrazione ha provveduto all'aggiornamento del proprio "Documento programmatico della sicurezza".

Inoltre, nell'ambito delle disposizioni legislative vigenti, nonché contenuti del DPS, si attesta di aver dato esecuzione, tramite il gruppo privacy attivo presso la controllante FNM S.p.A., alle attività previste per la privacy e il trattamento dati.

### **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**

La società è in possesso dall'anno 2000 della certificazione di conformità del proprio sistema di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001/2000 a cura di ANCIS. Il certificato di conformità emesso da ANCIS SINCERT è il n. 175 – rev. 6 del 30.10.09. L'ultima visita periodica di sorveglianza è stata effettuata nei giorni 19 e 20 settembre 2010.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

### FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 1 febbraio 2011 è stato avviato il servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura *Cargo city* dell'aeroporto Milano Malpensa; a tale riguardo è stata costituita la "Divisione servizi a contratto", sono stati assunti attribuendoli a tale divisione 10 persone, sono stati altresì acquistati tre autobus da utilizzare esclusivamente per tale servizio con un investimento totale di 615.000 euro. In data 20 gennaio 2011 è stato pubblicato sul BURL la delibera della giunta regionale n. 1204, già approvata nella seduta di giunta del 29.12.2010; in ottemperanza alle disposizioni di tale delibera in data 1° febbraio 2011 si è dato corso all'aumento tariffario del 10% nelle province di Varese e Como, e all'introduzione dei nuovi biglietti di viaggio ("lo Viaggio in Famiglia", "lo Viaggio ovunque in Lombardia" e "Treno-città"), come già dettagliatamente descritto nella presente relazione sulla gestione.

### PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'evoluzione del quadro normativo come precedentemente descritta nella presente relazione, stante altresì il permanere delle attività in concessione nelle province di Varese e Brescia fino al 31 marzo 2011, aumentano la condizione di incertezza nella quale la nostra società si trova a operare; in particolare la proroga delle concessioni (province di Varese e di Brescia) per soli tre mesi, sino al 31.03.2011, non permette una corretta programmazione dei servizi anche in relazione alle mutate condizioni di cui alla D.G.R. 1204, rispetto alle quali necessiterebbe invece una più efficace razionalizzazione delle attività svolte.

Per quanto riguarda Varese, l'incertezza è ulteriormente accresciuta dalla gara per l'assegnazione dei servizi ora in concessione a FNM Autoservizi, gara indetta e attualmente "sospesa".

Le incognite sul futuro nel TPL inducono al rafforzamento della presenza e azione della società in altri settori del trasporto collettivo, con particolare attenzione ai servizi a sostegno del servizio ferroviario regionale.

Si nota poi che l'eventuale perdita dei servizi in concessione avrebbe un impatto rilevante sul fatturato dell'azienda (Varese 19,39% e Brescia 16,88% del fatturato totale), ma comporterebbe anche la riduzione proporzionale dei costi, in quanto, sulla base della legislazione vigente, l'azienda subentrante ha l'obbligo di farsi carico di tutto il personale nonché dei mezzi dedicati al servizio. I depositi di proprietà di FNM Autoservizi, rimarrebbero invece di proprietà della medesima senza obblighi di trasferimento né vincoli di utilizzo in favore del subentrante.

Alle incertezze sopra descritte si aggiunge poi un ulteriore elemento non direttamente gestibile costituito dall'aumento del prezzo del gasolio che nel corso dei primi mesi del 2011 ha evidenziato un rilevante incremento; infatti l'attuale assetto normativo riguardante la determinazione dei contributi non tiene conto di tale rischio, lasciando il medesimo completamente in carico alle aziende.

In tale contesto di incertezza, non si può escludere che il risultato dell'esercizio possa risultare significativamente penalizzato ma, considerato il livello di capitalizzazione attuale e l'impegno di sostegno finanziario della controllante a fronte delle attività di investimento che potrebbero comportare temporanei squilibri finanziari, non si ritiene che una eventuale perdita possa porre a rischio la continuità aziendale nel futuro prevedibile.

### ART. 2428 PUNTI 3-4 DEL CODICE CIVILE

Per quanto concerne i suddetti punti previsti e riferiti al possesso, all'acquisto o alla vendita, anche per interposta persona o società fiduciaria, si precisa che la società non risulta trovarsi in alcuna delle fattispecie indicate.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori azionisti,

il consiglio di amministrazione della vostra società, pur nel quadro di incertezza descritto in relazione, sta operando, salvo diversa decisione da parte vostra, nell'ipotesi di continuità aziendale nel settore del TPL su gomma. Il consiglio di amministrazione della vostra società, tenuto conto del livello di patrimonializzazione esistente alla data 31.12.2010 e degli impegni assunti dalla società controllante FNM S.p.A. per il sostegno finanziario alle attività di investimento, ritiene che ricorrano i presupposti per la continuità aziendale.

Il bilancio chiude con un utile di 497.155 euro che vi proponiamo di destinare come segue:

- alla riserva legale 24.858 euro
- parziale copertura nelle perdite portate a nuovo 472.297 euro.

Signori azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 scade il collegio sindacale. Vi invitiamo pertanto ai sensi dell'art. 25 dello statuto, a voler provvedere alla nomina del collegio sindacale, previa determinazione del numero dei membri effettivi, del suo presidente e dei relativi emolumenti.

Milano, 2 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

## DATI STATISTICI

<b>Bus*km</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Differenza</b>
TPL	5.340.319	5.498.794	(158.475)
SLNS	147.702	137.191	10.511
Charter	1.064.078	936.701	127.377
<b>Totale</b>	<b>6.552.099</b>	<b>6.572.686</b>	<b>(20.587)</b>

<b>Viaggiatori trasportati</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Differenza</b>
TPL			
- Provincia di Como	1.844.478	1.788.028	56.450
- Provincia di Varese	1.779.318	1.807.753	(28.435)
- Provincia di Brescia	1.188.210	1.186.046	2.164
SLNS			
- Nazionali	3.725	4.200	(475)
- Internazionali	23.402	20.634	2.768
<b>Totale</b>	<b>4.839.133</b>	<b>4.806.661</b>	<b>32.472</b>

<b>Ricavi del traffico</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Differenza</b>
TPL			
- Provincia di Como	1.461.842	1.424.684	37.158
- Provincia di Varese	1.126.055	1.142.921	(16.866)
- Provincia di Brescia	1.060.488	1.060.359	129
SLNS			
- Nazionali	53.153	59.954	(6.801)
- Internazionali	149.349	124.566	24.783
Charter			
- Servizi trasporto continuativi	5.204.912	3.763.424	1.441.488
- Servizi trasporto noleggio occasionale	160.228	152.576	7.652
<b>Totale</b>	<b>9.216.027</b>	<b>7.728.484</b>	<b>1.487.543</b>

## ■ BILANCIO AL 31.12.2010

### STATO PARIMONIALE ATTIVO

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immateriali		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	193.467	246.511
	<b>193.467</b>	<b>246.511</b>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	524.725	555.775
2) Impianti e macchinario	13.793.759	14.867.554
3) Attrezzature industriali e commerciali	21.691	19.755
4) Altri beni	129.903	126.078
	<b>14.470.078</b>	<b>15.569.162</b>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni		
d) Altre società imprese	2.000	2.000
2) Crediti		
d) Verso altri	oltre 12 mesi	
	33.325	33.325
	<b>35.325</b>	<b>35.325</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.698.870</b>	<b>15.850.998</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	739.267	800.617
	<b>739.267</b>	<b>800.617</b>
II. Crediti		
1) Verso clienti	entro 12 mesi	
	243.443	251.641
	<b>243.443</b>	<b>251.641</b>
4) Verso controllante	entro 12 mesi	
	3.078.012	3.286.923
		<b>3.286.923</b>
4 bis) Crediti tributari	entro 12 mesi	
	-	-
	-	-
5) Verso altri		
a) Società consociate	entro 12 mesi	
	1.177.396	884.643
b) Altri	entro 12 mesi	
	3.177.172	4.569.152
	4.354.568	5.453.795
	<b>7.676.023</b>	<b>8.992.359</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	105.929	98.490
	<b>105.929</b>	<b>98.490</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.521.219</b>	<b>9.891.466</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Vari	613.690	100.786
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>613.690</b>	<b>100.786</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>23.833.779</b>	<b>25.843.250</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009	
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale	3.000.000	3.000.000	
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	
III. Riserva di rivalutazione	-	-	
IV. Riserva legale	-	-	
V. Riserve statutarie	-	-	
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	
VII. Altre riserve			
Fondo copertura perdite	74.213	74.213	
Fondi riserve in sospensione di imposta	998.172	998.172	
Versamenti in conto aumento di Capitale	5.000.000	0	
	<b>6.072.385</b>	<b>1.072.385</b>	
VIII. Perdite portate a nuovo	(1.284.974)	(875.058)	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	497.155	(409.916)	
<b>Totale</b>	<b>8.284.566</b>	<b>2.787.411</b>	
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
3) Altri fondi	287.196	141.799	
<b>Totale</b>	<b>287.196</b>	<b>141.799</b>	
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.582.833</b>	<b>3.665.323</b>	
<b>D) Debiti</b>			
6) Acconti	entro 12 mesi	-	48.306
		-	48.306
7) Debiti verso fornitori	entro 12 mesi	2.306.760	2.391.863
		<b>2.306.760</b>	<b>2.391.863</b>
11) Debiti verso controllanti	entro 12 mesi	1.309.547	6.835.556
		<b>1.309.547</b>	<b>6.835.556</b>
12) Debiti tributari	entro 12 mesi	245.124	262.121
		245.124	262.121
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	entro 12 mesi	370.512	376.339
		<b>370.512</b>	<b>376.339</b>
14) Altri debiti			
a) Società consociate	entro 12 mesi	47.484	124.165
b) Altri	entro 12 mesi	767.845	1.882.766
		<b>815.329</b>	<b>2.006.931</b>
<b>Totale</b>	<b>5.047.272</b>	<b>11.921.116</b>	
E) Ratei e risconti			
- Vari		6.631.912	7.327.601
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>6.631.912</b>	<b>7.327.601</b>	
<b>Totale passivo</b>	<b>23.833.779</b>	<b>25.843.250</b>	

## CONTI D'ORDINE

	31.12.2010	31.12.2009
1) Beni in leasing con terzi	4.033.975	4.495.429
2) Fidejussioni ricevute e prestate da terzi in garanzia	1.296.831	1.282.431
3) Impegni di acquisto	3.556.588	3.556.588
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>8.887.394</b>	<b>9.334.448</b>

## CONTO ECONOMICO

	2010	2009
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.200.503	10.631.854
5) Altri ricavi e proventi:		
Vari	1.202.690	796.526
- Contributi in conto esercizio	5.859.796	5.966.159
- Altri contributi	1.789.954	1.723.086
	<b>8.852.440</b>	<b>8.485.771</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.052.943</b>	<b>19.117.625</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.023.433	3.914.810
7) Per servizi	3.396.839	3.366.508
8) Per godimento di beni di terzi	2.522.776	1.289.628
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.215.130	6.221.344
b) Oneri sociali	1.830.854	1.803.643
c) Trattamento di fine rapporto	562.947	527.692
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	32.370
e) Altri costi	278.447	301.167
	<b>8.887.378</b>	<b>8.886.216</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.044	67.884
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.930.394	1.799.991
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	100.000	100.000
	<b>2.096.438</b>	<b>1.967.875</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.350	(169.072)
13) Altri accantonamenti	164.747	109.996
14) Oneri diversi di gestione	412.082	190.626
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>21.565.043</b>	<b>19.556.587</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(512.100)</b>	<b>(438.962)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- Altri	291	464
	<b>291</b>	<b>464</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- Da controllanti	179.707	147.692
- Altri	1.200	1.850
	<b>180.907</b>	<b>149.542</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(180.616)</b>	<b>(149.078)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
- Varie	-	-
	-	-
21) Oneri:		
- Varie	-	380
	-	380
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>-</b>	<b>(380)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>(692.716)</b>	<b>(588.420)</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.189.871	178.504
<b>26) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>497.155</b>	<b>(409.916)</b>

## ■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2010

### PREMESSA

La società appartiene al Gruppo FNM e, a seguito dell'operazione di acquisizione della residua quota pari al 12,47% del capitale sociale perfezionatasi in data 9 luglio 2010, è posseduta al 100% da FNM S.p.A. Tale operazione di acquisizione ha riguardato la stipula di un contratto di cessione e accordo transattivo in forza del quale:

- SITA ha ceduto a FNM la titolarità delle azioni;
- SITA e FNM hanno definito ogni e qualsiasi vertenza e divergenza esistente fra le stesse, nonché tra SITA e FNMA, i suoi amministratori e sindaci, e tra SITA e le società appartenenti al gruppo FNM.

Si rileva che in data 11 novembre 2010 il consiglio d'amministrazione della controllante FNM S.p.A. ha deliberato favore della società il riconoscimento al 100% del beneficio fiscale da quest'ultima trasferito alla Capogruppo nonché il versamento a favore di FNM Autoservizi di un finanziamento soci in conto futuri aumenti di capitale per complessivi 5 milioni di euro versati dall'azionista unico FNM S.p.A. sul c/c di corrispondenza in data 01.12.2010.

### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal codice civile articolo 2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state eliminate. La nota integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Come anticipato nella relazione sulla gestione, e in particolare al paragrafo "Rischi di liquidità", pur nella situazione di incertezza derivante dalla evoluzione del quadro normativo descritto in relazione sulla gestione, la società ritiene di operare in continuità aziendale tenuto conto del livello di patrimonializzazione esistente alla data del 31 dicembre 2010 e dell'impegno espresso dalla società controllante FNM per il sostegno finanziario della stessa nelle attività di investimento; pertanto, il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e in conformità ai criteri utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, non è pertanto stata attuata alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2426-bis codice civile.

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo il consenso del collegio sindacale ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente, con riferimento al periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni, dei fondi rinnovo e dei fondi di finanziamento. Tali valori sono stati aumentati per effetto delle rivalutazioni previste da apposite leggi, come si evince dai prospetti illustrativi delle singole componenti.

I costi per ammodernamenti e sostanziali trasformazioni sono portati a maggior valore del cespite.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.



Gli ammortamenti industriali sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni. Sui beni devolvibili al termine della concessione, come per il passato, si è calcolato solo l'ammortamento finanziario in base alla residua durata della concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In particolare le immobilizzazioni sono ammortizzate sulle base delle seguenti vite utili:

Fabbricati	50 anni	Costruzioni leggere	10 anni
Autocarri (carro soccorso)	20 anni	Attrezzature	8 anni
Autobus	15 anni	Mobili ed attrezzi	8 anni
Meccanismi officina	10 anni	Macchine d'ufficio	5 anni

## Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relativa alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite durature di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

In caso di perdite superiori al valore di carico, l'eccedenza è iscritta in uno specifico fondo del passivo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I crediti sono costituiti da fondi vincolati a sensi di legge presso istituti di credito e titoli in deposito cauzionale iscritti al valore nominale.

## Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a materiali da utilizzare per le attività di manutenzione. Tali rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di mercato (costo di sostituzione per le materie prime). Il costo è stato determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Le suddette scorte di materiali e merci sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione, determinato in base a criteri valutativi che fanno riferimento ad indici di rotazione dei singoli articoli.

## Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale dei componenti reddituali e riguardano quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Contributi in conto capitale

Si riferiscono a investimenti per rinnovo del materiale rotabile e per acquisto di infrastrutture, sono iscritti in bilancio nell'esercizio di erogazione e classificati nei risconti passivi. La loro iscrizione nel conto economico è allineata alla vita utile dei relativi investimenti.

## Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

## Conti d'ordine

Evidenziano i rischi, le garanzie prestate e gli impegni assunti dalla società e sono esposti al loro valore contrattuale. Le garanzie reali sono iscritte soltanto se concesse su debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio relativa ai beni oggetto di garanzia. Gli altri impegni sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ricavi e costi

I ricavi, i corrispettivi da contratto di programma e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Contributi in conto esercizio

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza sulla base della legge di assegnazione.

## Imposte sul reddito

In data 10 giugno 2010 la società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

In caso di trasferimento di reddito imponibile la consolidata versa alla consolidante l'IRES mentre in caso di trasferimento di perdita fiscale, alla consolidata viene riconosciuto un compenso pari all'IRES sulla perdita utilizzata in compensazione nell'ambito del consolidato fiscale.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Non sono state stanziare imposte a fronte delle altre riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione, poiché non si prevedono operazioni che ne determinino la tassazione.

## IVA di Gruppo

La società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

## Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio sono state effettuate transazioni in valuta per importi poco significativi.

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

(importi in unità di euro)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<b>ATTIVO</b>		
Attività non correnti	195.149.916	186.145.819
Attività correnti	218.029.053	143.896.348
<b>Totale attivo</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	164.532.077	158.893.644
Passività non correnti	35.752.289	38.020.128
Passività non correnti	212.894.603	133.128.395
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ricavi e proventi	45.344.320	43.534.154
Costi	(39.419.557)	(38.654.063)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.924.763</b>	<b>4.880.091</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.819.616</b>	<b>2.030.282</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.744.379</b>	<b>6.910.373</b>
Imposte sul reddito	(2.105.946)	(1.289.969)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.638.433</b>	<b>5.620.404</b>

I dati essenziali della controllante FNM esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM al 31 dicembre 2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili presso la sede della società e presso la Borsa Italiana.

## ATTIVITÀ

### IMMOBILIZZAZIONI (B)

#### Immobilizzazioni immateriali (I)

Saldo al 31.12.2010	193.467
Saldo al 31.12.2009	246.511
Variazioni	(53.044)

Il dettaglio della voce “Immobilizzazioni immateriali” e le variazioni intervenute nell’esercizio 2010 sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Variazioni al 31.12.2010			Saldo al 31.12.2010
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	
Altre	246.511	13.000	-	(66.044)	193.467
- Programmi software	242.179	13.000	-	(65.322)	189.857
- Ammodernamento e migliorie su immobili di terzi	4.332	-	-	(722)	3.610
<b>Totale</b>	<b>246.511</b>	<b>13.000</b>	<b>-</b>	<b>(66.044)</b>	<b>193.467</b>

#### Immobilizzazioni materiali (II)

Saldo al 31.12.2010	14.470.078
Saldo al 31.12.2009	15.569.162
Variazioni	(1.099.084)

Il dettaglio della voce “Immobilizzazioni materiali” e le variazioni intervenute nell’esercizio 2010 sono riportati nel seguente prospetto:

#### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.367.886
Rivalutazione monetaria	83.804
Ammortamenti esercizi precedenti	(895.915)
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>555.775</b>
Ammortamenti del periodo	(31.050)
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>524.725</b>

Il valore iscritto si riferisce al fabbricato di Tradate.

#### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	34.581.580
Ammortamenti esercizi precedenti	(19.714.026)
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>14.867.554</b>
Acquisizioni del periodo	819.950
Dismissioni del periodo (costo storico)	(1.140.928)
Ammortamenti del periodo	(1.862.010)
Dismissioni del periodo (fondo ammortamento)	1.109.193
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>13.793.759</b>

La voce “acquisizioni del periodo” si riferisce principalmente all’acquisto di 4 autobus. Le dismissioni si riferiscono alla vendita di 11 autobus obsoleti e fuori esercizio, con realizzo di una minusvalenza complessiva di 25 mila euro.

La voce "Impianti e macchinario" è così composta:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2010
Autobus	33.926.323	(20.161.490)	13.764.833
Impianti	167.352	(148.816)	18.536
Meccanismi officine	166.927	(156.537)	10.390
<b>Totale</b>	<b>34.260.602</b>	<b>(20.466.843)</b>	<b>13.793.759</b>

Al netto dei contributi in conto capitale, il valore netto residuo del materiale rotabile sarebbe pari a 8.242.312 euro (8.849.355 euro al 31 dicembre 2009).

#### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	26.415
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.660)
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>19.755</b>
Acquisizioni del periodo	5.789
Ammortamenti del periodo	(3.853)
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>21.691</b>

Le "attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ad attrezzature per l'officina manutenzioni di Saronno.

#### Altri beni

Descrizione	Mobili, arredi, macchine d'ufficio	Automezzi	Totale altri beni
Costo storico	879.056	130.317	1.009.373
Ammortamenti esercizi precedenti	(753.286)	(130.009)	(883.295)
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>125.770</b>	<b>308</b>	<b>126.078</b>
Acquisizioni del periodo	37.306	-	37.306
Ammortamenti del periodo	(33.276)	(205)	33.481
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>129.800</b>	<b>103</b>	<b>129.903</b>

#### Beni in leasing

Qualora i beni ricevuti in leasing fossero stati contabilizzati secondo il metodo finanziario, gli effetti sarebbero stati i seguenti:

- valore netto dei cespiti 4.825 mila euro
- capitale da rimborsare 3.049 mila euro
- impatto sul conto economico del periodo 322 mila euro di minor costo.

Di seguito viene presentato il conto economico riclassificato qualora i beni ricevuti in leasing fossero stati contabilizzati secondo il metodo finanziario:

Conto economico riclassificato	31.12.2010	31.12.2009
A) Totale valore della produzione	21.053	19.118
B) Totale costi della produzione	21.300	19.248
Differenza tra valore e costi di produzione	(247)	(130)
C) Totale proventi e oneri finanziari	(252)	(272)
E) Totale delle partite straordinarie	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(499)</b>	<b>(402)</b>

### Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali alla data del 31 dicembre 2010

Ai sensi dell'articolo 10, legge 19/3/1983 n. 72 si elencano le "Immobilizzazioni materiali" iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2010 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Dettaglio cespiti	Situazione al 31.12.2009			Variazioni anno 2010		Situazione al 31.12.2010		
	Valore originario	Rivalutazione L. 413/91	Totale al 31.12.2009	Incrementi	Diminuzioni	Valore originario	Rivalutazione L. 413/91	Totale al 31.12.2010
Fabbricati	1.210.474	58.706	1.269.180	-	-	1.210.474	58.706	1.269.180
Costruzioni leggere	182.510		182.510	-	-	182.510		182.510
Impianti e macchinari	325.929		325.929	8.350	-	334.279		334.279
Materiale rotabile	34.255.651		34.255.651	811.600	1.140.928	33.926.323		33.926.323
Attrezzature industriali e commerciali	26.414		26.414	5.789	-	32.203		32.203
Mobili e macchine d'ufficio	1.009.372		1.009.372	37.305	-	1.046.677		1.046.677
<b>Totale</b>	<b>37.010.350</b>	<b>58.706</b>	<b>37.069.056</b>	<b>863.044</b>	<b>1.140.928</b>	<b>36.732.466</b>	<b>58.706</b>	<b>36.791.172</b>

Dettaglio fondi	Fondo ammortamento al 31.12.2009	Variazioni anno 2009		Fondo ammortamento al 31.12.2010	Totale netto al 31.12.2010
		Incrementi	Decrementi		
Fabbricati	726.905	25.384	-	752.289	516.891
Costruzioni leggere	169.010	5.666	-	174.676	7.834
Impianti e macchinari	297.891	7.462	-	305.353	28.926
Materiale rotabile	19.416.135	1.854.548	1.109.193	20.161.490	13.764.833
Attrezzature industriali e commerciali	6.659	3.853	-	10.512	21.691
Mobili e macchine d'ufficio	883.294	33.480	-	916.774	129.903
<b>Totale</b>	<b>21.499.894</b>	<b>1.930.393</b>	<b>1.109.193</b>	<b>22.321.094</b>	<b>14.470.078</b>

### Immobilizzazioni finanziarie (III)

Saldo al 31.12.2010	35.325
Saldo al 31.12.2009	35.325
Variazioni	-

### Partecipazioni

Il dettaglio della voce "Partecipazioni" e le variazioni intervenute durante l'esercizio 2010 sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione	31.12.2009			Variazioni del periodo			31.12.2010		
	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio	Incrementi acquisizioni	Svalutazioni alienazioni	Totale variazioni	Costo	Svalutazioni	Valore a bilancio
STECAV Scarl	2.000	-	2.000	-	-	-	2.000	-	2.000

La società consorziale non ha personale dipendente, il bilancio annuale chiude in pareggio per effetto della ripartizione fra i soci dei costi di funzionamento.

### Crediti

I crediti esposti per 33 mila euro si riferiscono a depositi cauzionali per contratti di affitto, utenze e servizi. La voce è invariata rispetto all'esercizio precedente.

## ATTIVO CIRCOLANTE (C)

### Rimanenze (I)

Saldo al 31.12.2010	739.267
Saldo al 31.12.2009	800.617
Variazioni	(61.350)

Le giacenze possono essere così riepilogate:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Carburanti	171.933	224.158	(52.225)
Lubrificanti	64.408	67.169	(2.761)
Pneumatici	140.929	60.812	80.117
Ricambi autobus	595.423	558.225	37.198
Stampati, cancelleria, altro materiale	28.179	41.858	(13.679)
Totale materiale in giacenza	1.000.872	952.222	48.650
Fondo svalutazione ricambi	(261.605)	(151.605)	(110.000)
<b>Totale</b>	<b>739.267</b>	<b>800.617</b>	<b>(61.350)</b>

Per effetto dell'aggiornamento delle stime sulla recuperabilità delle giacenze il fondo svalutazione ricambi è stato incrementato nell'esercizio di 110 mila euro.

### Crediti (II)

Saldo al 31.12.2010	7.676.023
Saldo al 31.12.2009	8.992.359
Variazioni	(1.316.336)

Descrizione	Totale 31.12.2010	Totale 31.12.2009	Variazioni
Verso clienti	443.630	518.464	(74.834)
Fondo svalutazione crediti	(200.187)	(266.823)	66.636
Verso controllanti	3.078.012	3.286.923	(208.911)
Verso società consociate	1.177.396	884.643	292.753
Verso altri	3.397.592	4.819.152	(1.421.560)
Fondo svalutazione altri crediti	(220.420)	(250.000)	29.580
<b>Totale</b>	<b>7.676.023</b>	<b>8.992.359</b>	<b>(1.316.336)</b>

Il saldo, secondo le scadenze, è così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale 31.12.2010	Totale 31.12.2009	Variazioni
Verso clienti	243.443	-	243.443	251.641	(8.198)
Verso controllanti	3.078.012	-	3.078.012	3.286.923	(208.911)
Verso consociate	1.177.172	-	1.177.172	884.643	292.753
Verso collettorie	984.870	-	984.870	927.571	57.299
Verso altri	2.192.302	-	2.192.302	3.641.581	(1.449.279)
<b>Totale</b>	<b>7.676.023</b>	<b>-</b>	<b>7.676.023</b>	<b>8.992.359</b>	<b>(1.316.336)</b>

Non sono presenti crediti esigibili oltre i cinque anni.

I crediti verso clienti sono costituiti quasi esclusivamente da fatturazioni per prestazioni di servizi charter. Nel corso dell'anno sono stati stralciati tutti i crediti ante 2005 mediante utilizzo del relativo fondo.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti ha subito le seguenti movimentazioni:

Situazione al 31.12.2009	Variazioni anno 2009		Situazione al 31.12.2010
	Incrementi	Decrementi	
266.823	100.000	166.636	200.187

I crediti verso controllante si possono così riassumere:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura finanziaria – conto corrente	1.179.181	-	1.179.181
Di natura finanziaria – credito IVA	495.965	2.784.146	(2.288.181)
Di natura finanziaria – consolidato fiscale	1.395.692	370.707	1.024.985
Di natura commerciale – altri	7.174	132.070	(124.896)
<b>Totale crediti verso controllante</b>	<b>3.078.012</b>	<b>3.286.923</b>	<b>(208.911)</b>

Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Il credito IVA si decrementa di 2.288.181 euro principalmente per l'incasso ricevuto dalla controllante FNM S.p.A. del credito IVA maturato nei precedenti esercizi.

Nel 2010 la società ha registrato imponibili fiscali negativi, trasferiti alla consolidante FNM S.p.A. in esecuzione di quanto previsto dall'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo).

I crediti verso consociate vengono dettagliati per natura e società nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura commerciale Trenitalia - LeNORD / Sostitutive treno	927.185	385.423	541.762
Di natura commerciale SEMS / Sub-affido linea TPL	174.245	232.073	(57.828)
Di natura commerciale LeNORD / Sostitutive treno	71.866	134.548	(62.682)
Di natura commerciale FERROVIENORD / Sostitutive treno	4.100	128.417	(124.317)
Di natura commerciale NordCom	-	4.182	(4.182)
<b>Totale crediti verso controllante</b>	<b>1.177.396</b>	<b>884.643</b>	<b>292.753</b>

Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

I crediti verso altri di natura diversa sono composti come segue:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Regione Lombardia – contributi c/esercizio e CCNL	905.054	2.164.006	(1.258.952)
Verso collettorie	984.870	927.571	57.299
Crediti verso STECAV società consortile	648.115	199.376	448.739
Partite diverse	639.133	1.278.199	(639.066)
<b>Totale altri a breve</b>	<b>3.177.172</b>	<b>4.569.152</b>	<b>(1.391.980)</b>
<b>Totale altri a medio lungo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>3.177.172</b>	<b>4.569.152</b>	<b>(1.391.980)</b>

La riduzione della voce crediti verso altri è principalmente dovuta all'incasso dei crediti per CCNL e patto per il TPL dalla Regione Lombardia nonché alla chiusura del contenzioso con la società SITA relativo alla gestione degli incassi della linea L'Aquila-Luxembourg degli anni 2005-2006.

Il credito verso la Regione Lombardia al 31 dicembre 2010 è relativo alla copertura dei costi dei rinnovi del CCNL per gli anni 2009 e 2010, al saldo del "Patto per il TPL" 2008-2010 e alla quota per tessere di libera circolazione anno 2010.

I crediti verso collettorie sono relativi alla vendita dei biglietti di viaggio e alla data odierna risultano incassati per 236.930 euro. Nel corso dell'anno sono stati stralciati tutti i crediti ante 2005 mediante utilizzo del relativo fondo.

Il credito verso STECAV si riferisce al saldo del "Patto per il TPL" e alla trattenuta a garanzia del contratto di servizio anni 2008-2010.



Nel corso dell'anno il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti movimentazioni:

Situazione al 31.12.2009	Variazioni anno 2010		Situazione al 31.12.2010
	Incrementi	Decrementi	
250.000	-	29.580	220.420

Non vi sono crediti verso altri con scadenza oltre i dodici mesi.

## Disponibilità liquide (IV)

Saldo al 31.12.2010	105.929
Saldo al 31.12.2009	98.490
Variazioni	7.439

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide al 31 dicembre 2010 su depositi postali.

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della Capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

## RATEI, RISCONTI (D)

Saldo al 31.12.2010	613.690
Saldo al 31.12.2009	100.786
Variazioni	512.904

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Risconti attivi per:			
Leasing deposito Saronno	76.909	76.909	-
Polizza RCA anno 2011	500.000	-	500.000
Altri	36.781	23.877	12.904
<b>Totale</b>	<b>613.690</b>	<b>100.786</b>	<b>512.904</b>

L'incremento dei risconti attivi è conseguenza del pagamento della polizza RCA per l'intero esercizio 2011 versata anticipatamente alla compagnia assicurativa per complessivi 500 mila euro.

## PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2010	8.284.566
Saldo al 31.12.2009	2.787.411
Variazioni	5.497.155

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.000.000		-	2.726.126	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		-	13.161	-
Riserve di capitale	-		-	-	-
Riserve di utili	-		-	-	-
Riserva legale	-		-	-	-
Fondi riserve in sospensione di imposta	998.172	B-C	109.797	31.859	-
Fondi riserve tassati	-		-	11.804	-
Versamenti in conto aumento capitale	5.000.000	A	-	-	-
Fondo copertura perdite	74.213	B	74.213	-	-
Perdite portate a nuovo	(1.284.974)		-	-	-
Utile dell'esercizio	497.155	A-B-C	497.155	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.284.566</b>			<b>2.782.950</b>	<b>-</b>
Quota non distribuibile			888.375	-	-
Residua quota distribuibile				-	-

(Legenda - A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci)

### Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 3.000.000 euro ed è rappresentato da 30.261.260 azioni ordinarie.

### Fondi riserve in sospensione d'imposta

La riserva contributi in conto capitale, si riferisce alla quota dei contributi ottenuti in base alle leggi regionali, per investimenti relativi al rinnovo del parco automezzi e per acquisizione di impianti fissi come da L.R. 1/82 Tit. II e III.

### Versamenti in conto aumento capitale

Come descritto in premessa, in data 1° dicembre 2010 l'azionista unico FNM S.p.A. ha versato alla Società un ammontare pari a 5 milioni euro a titolo di finanziamento soci conto futuro aumento di capitale.

### Fondo copertura perdite

La voce in esame non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2010.

### Perdite portate a nuovo

La variazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2009; il saldo si riferisce alle perdite conseguite dalla società nel biennio 2008-2009.

## Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato netto di esercizio. I movimenti intervenuti nel corso degli ultimi due esercizi nelle componenti del patrimonio netto, sono esposti nel seguente prospetto:

### Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di "Patrimonio netto" negli ultimi due esercizi

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve			Fondo copertura perdite	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale
		Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Fondo contributi in sospensione d'imposta	Versamenti in conto aumento di capitale				
<b>31.12.2008</b>	<b>3.000.000</b>	-	<b>998.172</b>	-	<b>74.213</b>	-	<b>(875.058)</b>	<b>3.197.327</b>
- Assemblea ordinaria del 24.04.2009						(875.058)	875.058	
Risultato dell'esercizio precedente							(409.916)	(409.916)
<b>31.12.2009</b>	<b>3.000.000</b>	-	<b>998.172</b>	-	<b>74.213</b>	<b>(875.058)</b>	<b>(409.916)</b>	<b>2.787.411</b>
- Assemblea ordinaria del 22.04.2010						(409.916)	409.916	
- Versamento azionista unico del 1° dicembre 2010				5.000.000				5.000.000
- Utile/perdita d'esercizio							497.155	497.155
<b>31.12.2010</b>	<b>3.000.000</b>	-	<b>998.172</b>	<b>5.000.000</b>	<b>74.213</b>	<b>(1.284.974)</b>	<b>497.155</b>	<b>8.284.566</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI (C)

Saldo al 31.12.2010	287.196
Saldo al 31.12.2009	141.799
Variazioni	145.397

Alla data di predisposizione del bilancio sono in corso tra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali trattative per l'aumento contrattuale (rinnovo CCNL); la società, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali ha effettuato un ac-cantonamento stimato a fronte degli obblighi connessi al rinnovo contrattuale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2010
Una tantum rinnovo CCNL	109.918	164.747	(19.350)	255.315
Transazione sul contenzioso pregresso	31.881	-	-	31.881
<b>Totale</b>	<b>141.799</b>	<b>164.747</b>	<b>(19.350)</b>	<b>287.196</b>

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2010	3.582.833
Saldo al 31.12.2009	3.665.323
Variazioni	(82.490)

Il fondo TFR rappresenta il debito della società al 31 dicembre 2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Le variazioni dell'esercizio sono così riassunte:

Situazione al 31.12.2009	Variazioni anno 2010						Situazione al 31.12.2010	
	Incrementi	Decrementi						
	Accantonamenti	Fondo previdenza complementare	Trasferimenti	Dimissioni	Anticipazioni	Art. 3 L. 297/82	Imposta sostitutiva	
3.665.323	562.947	(420.153)	(11.414)	(170.985)	-	-	(42.885)	3.582.833

## DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2010	5.047.272
Saldo al 31.12.2009	11.921.116
Variazioni	6.873.116

Il dettaglio della voce debiti è riportato nei seguenti prospetti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Acconti	-	48.306	(48.306)
Debiti verso fornitori	2.306.760	2.391.863	(85.103)
Debiti verso controllanti	1.309.547	6.835.556	(5.526.009)
Debiti tributari	245.124	262.121	(16.997)
Debiti verso istituti di previdenza	370.512	376.339	(5.827)
Debiti verso società consociate	47.484	124.165	(76.681)
Altri debiti	767.845	1.882.766	(1.114.921)
<b>Totale debiti</b>	<b>5.047.272</b>	<b>11.921.116</b>	<b>(6.873.844)</b>

La scadenza dei debiti al 31 dicembre 2010 è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale 31.12.2010	Totale 31.12.2009	Variazioni
Acconti	-	-	-	48.306	(48.306)
Debiti verso fornitori	2.306.760	-	2.306.760	2.391.863	(85.103)
Debiti verso controllanti	1.309.547	-	1.309.547	6.835.556	(5.526.009)
Debiti tributari	245.124	-	245.124	262.121	(16.997)
Debiti verso istituti di previdenza	370.512	-	370.512	376.339	(5.827)
Debiti verso società consociate	47.484	-	47.484	124.165	(76.681)
Altri debiti	767.845	-	767.845	1.882.766	(1.114.921)
<b>Totale debiti</b>	<b>5.047.272</b>	<b>-</b>	<b>5.047.272</b>	<b>11.921.116</b>	<b>(6.873.844)</b>

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture da regolare al 31 dicembre 2010 (1.679 migliaia di euro) e a fatture da ricevere accertate in applicazione del principio di competenza (628 migliaia di euro).

I debiti verso società controllante includono le sotto elencate posizioni:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale 31.12.2010	Totale 31.12.2009	Variazioni
Debiti di natura commerciale	108.743	-	108.743	308.872	(200.129)
Debiti di natura finanziaria	1.199.707	-	1.199.707	6.525.587	(5.325.880)
Debiti per IVA e interessi	1.097	-	1.097	1.097	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.309.547</b>	<b>-</b>	<b>1.309.547</b>	<b>6.835.556</b>	<b>(5.526.009)</b>

I debiti di natura finanziaria si riferiscono al finanziamento di 1,02 milioni di euro e interessi maturati sul conto corrente di corrispondenza per la gestione delle operazioni di tesoreria e sul conto corrente speciale. I suddetti rapporti sono regolati a condizioni di mercato. La diminuzione dell'esercizio è dovuta al versamento in conto futuri aumenti di capitale effettuato dall'azionista unico FNM S.p.A. come meglio riportato nella premessa alla presente nota integrativa e nella nota di commento del patrimonio netto. Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

I debiti tributari accolgono le posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e riguardano:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
IRPEF da versare su retribuz. novembre, 13° mens. e dic.	222.296	225.493	(3.197)
IRAP	15.897	28.579	(12.682)
Altri	6.931	8.049	(1.118)
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>245.124</b>	<b>262.121</b>	<b>(16.997)</b>

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano i contributi obbligatori maturati e ancora da versare agli enti previdenziali e assistenziali e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
INPS su retrib. personale e collaboratori 13° mens. e dic.	358.613	360.804	(2.191)
Previdenza complementare dirigenti	8.805	6.416	2.389
INPS per TFR	3.094	3.556	(462)
INAIL	-	5.563	(5.563)
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>370.512</b>	<b>376.339</b>	<b>(5.827)</b>

I debiti verso parti correlate sono di natura commerciale e si riferiscono alle seguenti società del gruppo:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
NordCom – informatica di gruppo	3.981	106.231	(102.250)
SEMS – contributi	28.678	11.820	16.858
LeNord – Provvigioni, Prodotti e abbonamenti integrati	10.831	6.114	4.717
Trenitalia - LeNORD – TFR, Personale trasferito	3.994	0	3.994
<b>Totale</b>	<b>47.484</b>	<b>124.165</b>	<b>(76.681)</b>

Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

Gli altri debiti sono così composti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Personale	632.695	678.818	(46.123)
Enti assistenziali interaziendali	71.097	70.821	276
Partite diverse	64.053	1.133.127	(1.069.074)
<b>Totale</b>	<b>767.845</b>	<b>1.882.766</b>	<b>(1.114.921)</b>

La riduzione dei debiti per partite diverse è connessa alla transazione di tutte le operazioni in essere con SITA di cui all'accordo del 9 luglio 2010 come meglio specificato nella relazione sulla gestione.

## RATEI E RISCOINTI (E)

Saldo al 31.12.2010	6.631.912
Saldo al 31.12.2009	7.327.601
Variazioni	(695.689)

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Risconti passivi per:			
- Plusvalenza vendita immobile di Saronno	1.082.433	1.282.054	(199.620)
- Contributi in c/investimenti per acquisto autobus da Regione Lombardia	5.549.479	6.045.547	(496.069)
<b>Totale</b>	<b>6.631.912</b>	<b>7.327.601</b>	<b>(695.689)</b>

La riduzione della plusvalenza sulla vendita immobile di Saronno, la cui disponibilità è ritornata in capo alla società per effetto della stipula di un contratto di retro locazione finanziaria, si riferisce a 1/15 del valore totale corrispondente a una annualità di rate leasing; i contributi in c/investimenti per acquisto autobus vengono rilasciati a conto economico in funzione del periodo di ammortamento degli autobus a cui si riferiscono.

## CONTI D'ORDINE

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Fidejussioni costituite in favore di terzi	1.296.831	1.282.431	14.400
Contratti di leasing			
- Beni in leasing deposito di Saronno	4.033.975	4.495.429	(461.454)
Impegni di acquisto	800.000	3.556.588	(2.756.588)
<b>Totale</b>	<b>6.130.806</b>	<b>9.334.448</b>	<b>(3.203.642)</b>

Impegni di acquisto: alla data del 31 dicembre 2010 risultano sottoscritti contratti per fornitura autobus il cui impegno finanziario della società è stimato in 0,8 milioni di euro.

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Saldo 2010	21.052.943
Saldo 2009	19.117.625
Variazioni	1.935.318

Il valore della produzione può essere così sintetizzato:

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Riguardano quasi esclusivamente il mercato nazionale e vengono così ripartiti:

Categoria	2010	2009	Variazioni	
			Importo	%
Linee sovvenzionate:				
- Trasporto pubblico locale extraurbano				
- Prodotti del traffico automobilistico	3.648.385	3.627.964	20.421	0,56%
- Contratto di servizio	2.968.504	2.895.206	73.298	2,53%
Linee non sovvenzionate:				
- Linee Gran Turismo	53.153	59.954	(6.801)	(11,34%)
- Linee internazionali	149.350	124.566	24.784	19,90%
Charter	5.365.141	3.916.000	1.449.141	37,01%
Prodotti del traffico indiretti	15.970	8.164	7.806	95,61%
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>12.200.503</b>	<b>10.631.854</b>	<b>1.568.649</b>	<b>14,75%</b>

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dettagliata dell'andamento delle attività della società.

## Altri ricavi e proventi

Sono così ripartiti:

Categoria	2010	2009	Variazioni
Contributi ordinari d'esercizio:			
- Regione Lombardia in conto esercizio	4.701.796	4.772.203	(70.407)
- Regione Lombardia "Patto per il TPL"	1.158.000	1.158.000	-
- Provincia di Brescia	-	35.956	(35.956)
Altri contributi:			
- per acquisto autobus	635.082	569.214	65.868
- per acquisto tecnologie	8.987	8.987	-
- rinnovo CCNL	1.145.885	1.144.885	1.000
Vari:			
- Plusvalenze su cespiti	206.420	215.070	(8.650)
- Recupero di costi	196.991	257.237	(60.246)
- Regione Lombardia per tessere di libera circolazione	208.976	195.890	13.086
- Altri ricavi	590.303	128.329	461.974
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>8.852.440</b>	<b>8.485.771</b>	<b>366.669</b>

I contributi in conto esercizio si riferiscono agli acconti erogati dalla Regione Lombardia per il servizio di trasporto pubblico di linea comprensivi dei benefici derivanti dal patto per il TPL. Gli altri contributi comprendono:

- la quota di competenza del periodo dei contributi erogati dalla Regione Lombardia e dal Ministero dei Trasporti in conto capitale per l'acquisto e la rottamazione degli autobus e finanziamenti di nuovi autobus;
- le quote di competenza della Regione Lombardia per contributi rinnovo CCNL previsti dal protocollo d'intesa tra Governo e associazioni datoriali;

La plusvalenza sui cespiti si riferisce principalmente alla quota di competenza dell'esercizio della vendita del deposito di Saronno e la successiva retrolocazione (200 mila euro). Gli altri ricavi riguardano principalmente sopravvenienze attive afferenti rimborsi assicurativi (180 migliaia di euro), conguagli per contributi (149 migliaia di euro) e la chiusura di posizioni debitorie verso l'ex-azionista SITA (92 migliaia di euro).

## COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

Saldo 2010	21.565.043
Saldo 2009	19.556.587
Variazioni	2.008.456

I costi della produzione sono così riepilogati:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.023.433	3.914.810	108.623
Servizi	3.396.839	3.366.508	30.331
Godimento di beni di terzi	2.522.776	1.289.628	1.233.148
Salari e stipendi	6.215.130	6.221.344	(6.214)
Oneri sociali	1.830.854	1.803.643	27.211
Trattamento di fine rapporto	562.947	527.692	35.255
Trattamento di quiescenza	-	32.370	(32.370)
Altri costi del personale	278.447	301.167	(22.720)
Personale	8.887.378	8.886.216	1.162
Ammortamento:			
- immobilizzazioni immateriali	66.044	67.884	(1.840)
- immobilizzazioni materiali	1.930.394	1.799.991	130.403
- svalutazione crediti attivo circolante	100.000	100.000	-
Variazione rimanenze materie prime	61.350	(169.072)	230.422
Altri accantonamenti	164.747	109.996	54.751
Oneri diversi di gestione	412.082	190.626	221.456
<b>Totale</b>	<b>21.565.043</b>	<b>19.556.587</b>	<b>2.008.456</b>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, compresa la variazione delle rimanenze, sono così suddivisi:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Carburanti	2.666.844	2.371.463	295.381
Ricambi e materiale per manutenzione autobus	1.187.765	1.212.410	(24.645)
Altro materiale	230.174	161.865	68.309
<b>Totale</b>	<b>4.084.783</b>	<b>3.745.738</b>	<b>339.045</b>

I costi per servizi, aumentano di 30.331 euro; tale variazione è stata determinata principalmente dall'aumento dei costi per contratti infragruppo (96 mila euro), parzialmente compensata dal decremento dei costi per utenze (16 mila euro) e spese legali (44 mila euro).

Gli importi della voce "Servizi" che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM	458.598	388.000	70.598
NordCom	4.480	272	4.208
SEMS	33.592	11.820	21.772
Trenitalia - LeNORD	10.382	-	10.382
LeNORD	-	10.743	(10.743)
<b>Totale</b>	<b>507.052</b>	<b>410.835</b>	<b>96.217</b>

## Godimento beni di terzi

La voce viene così dettagliata:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Affitti	188.251	186.903	1.348
Noleggio <i>hardware e software</i>	153.672	143.464	10.208
Leasing			
- autobus	-	-	-
- immobili	322.460	364.858	(42.398)
Noleggio veicoli	1.858.393	594.403	1.263.990
<b>Totale</b>	<b>2.522.776</b>	<b>1.289.628</b>	<b>1.233.148</b>

Il noleggio di materiale rotabile, in crescita sul 2009 di 1,26 milioni di euro (+245,25%), è in correlazione all'incremento dei servizi commissionati a terzi per soddisfare la domanda dei committenti (sostitutive treni).

Gli importi della voce "Godimento beni di terzi" che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	65.815	65.706	109
FERROVIENORD	63.920	63.308	612
NordCom	103.672	93.464	10.208
<b>Totale</b>	<b>233.407</b>	<b>222.478</b>	<b>10.929</b>

L'incremento dei noleggi veicoli è connesso alla maggiore attività di sostitutive treno effettuata nell'esercizio per effetto degli accordi posti in essere con Trenitalia - LeNORD.



## Costi del personale

La voce, già dettagliata nel conto economico, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità e accantonamenti di legge nonché degli adeguamenti retributivi previsti dal nuovo CCNL e i costi per personale interinale.

I contratti di lavoro applicati sono per i dirigenti quello dei "dirigenti aziende industriali" mentre per il personale quello "autoferrotranvieri". Nella seguente tabella si evidenzia l'organico medio aziendale dell'esercizio 2010:

Organico	2010	2009	Variazioni
Dirigenti	2	2	-
Personale conducente	178	179	(1)
Impiegati	19	20	(1)
Operai	11	9	2
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>210</b>	<b>210</b>	<b>-</b>
Interinali	5	6	(1)
<b>Totale personale</b>	<b>215</b>	<b>216</b>	<b>(1)</b>

Il turnover relativo all'anno 2010 evidenzia 7 dimissioni a fronte di 5 assunzioni di cui 4 a *part-time*.

## Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le quote a carico dell'esercizio 2010 e le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	Importo	Aliquota
Immateriali		
Software	65.322	12,5 - 20%
Amm.to e migliorie immobili di terzi	722	8%
<b>Totale</b>	<b>66.044</b>	

Descrizione	Importo	Aliquota
Fabbricati	25.384	2%
Costruzioni leggere	5.666	10%
Autobus	1.854.548	6,25%
Meccanismi officina	7.462	10%
Attrezzature	3.853	14%
Autocarri	206	5%
Mobili e attrezzi	7.785	12%
Macchine d'ufficio	25.490	20%
<b>Totale</b>	<b>1.930.394</b>	

L'accantonamento del periodo al fondo svalutazione crediti per 100 mila euro, è effettuato per esporre i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2010 al loro presumibile valore di realizzo.

Per quanto concerne la movimentazione si rimanda al paragrafo "crediti".

## Altri accantonamenti

La voce comprende i costi per gli accantonamenti derivanti dalla stima del costo per il riconoscimento dell'"una tantum" per l'anno 2010, derivante dal rinnovo del CCNL scaduto al 31.12.2007:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Una tantum rinnovo CCNL	164.747	109.996	54.751

## Oneri diversi di gestione

La voce comprende principalmente i costi di natura tributaria ed è così composta:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Perdite su crediti	125.451	-	125.451
Sopravvenienze e insussistenze passive	123.034	31.351	91.682
Imposte e tasse (ICI - TARSU - Marche da bollo)	50.557	60.323	(9.765)
Minusvalenze su cespiti patrimoniali	31.735	-	31.735
Tassa proprietà e radioaudizione automezzi	19.129	18.391	738
Altri oneri	62.176	80.561	(18.385)
<b>Totale</b>	<b>412.082</b>	<b>190.626</b>	<b>221.456</b>

Le perdite su crediti si riferiscono al saldo dovuto da SILA per la cessione delle autolinee della provincia di Milano e svalutato dopo la dichiarazione di fallimento.

L'incremento delle sopravvenienze passive è dovuto alla regolarizzazione delle franchigie relative a sinistri anni precedenti.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Saldo 2010	(180.616)
Saldo 2009	(149.078)
Variazioni	(31.538)

I proventi e oneri finanziari comprendono:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Altri proventi finanziari	291	464	(173)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(180.907)	(149.542)	31.365
<b>Totale</b>	<b>(180.616)</b>	<b>(149.078)</b>	<b>(31.538)</b>

La composizione è dettagliata nelle seguenti tabelle.

### Altri proventi finanziari

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Da altri			
Interessi bancari e postali	245	464	(219)
Interessi su crediti vari	46	0	46
<b>Totale</b>	<b>291</b>	<b>464</b>	<b>(173)</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Da controllante			
Interessi su c/c corrispondenza (FNM S.p.A.)	179.707	147.692	32.015
Da altri			
Interessi e provvigioni con diversi	1.200	1.850	(650)
<b>Totale</b>	<b>180.907</b>	<b>149.542</b>	<b>31.365</b>

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Saldo 2010	-
Saldo 2009	(380)
Variazioni	(380)

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Altri proventi	-	-	-
<b>Totale proventi</b>	-	-	-
Altri oneri	-	(380)	(380)
<b>Totale oneri</b>	-	<b>(380)</b>	<b>(380)</b>
<b>Totale</b>	-	<b>(380)</b>	<b>(380)</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo 2010	1.189.871
Saldo 2009	178.504
Variazioni	1.011.367

Si evidenziano gli importi relativi a imposte correnti, anticipate e differite:

Descrizione	2010			2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	1.327.264	(137.393)	1.189.871	300.000	(121.496)	178.504
Anticipate	-	-	-	-	-	-
Differite	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.327.264</b>	<b>(137.393)</b>	<b>1.189.871</b>	<b>300.000</b>	<b>(121.496)</b>	<b>178.504</b>

Le imposte correnti sono relative all'imposta regionale sulle attività produttive, l'applicazione della normativa di riferimento, che prevede la non imponibilità ai fini IRAP della quota del contributo regionale afferente al costo del personale, ha dato luogo ad accantonamenti per 137 mila euro. Nel calcolo dell'imposta si è tenuto conto della normativa sul "cuneo fiscale" utilizzata limitatamente al solo personale dedicato ai servizi charter e in regime di contratto di servizio (TPL provincia di Como). L'adesione al consolidato fiscale di gruppo ha determinato un provento di 1,327 milioni di euro pari al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo (lo scorso esercizio il beneficio massimo riconosciuto era fissato in 300 migliaia di euro).

## IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	2010	2009
Aliquota	27,50%	27,50%
Spese	-18,76%	-36,18%
Svalutaz.	-14,03%	-8,65%
Sopravvenienze	-4,88%	-1,47%
Costi	-2,33%	10,02%
Contributi	180,65%	217,42%
Costi	23,45%	22,79%
Perdita	0,00%	-180,45%
Aliquota	191,60%	50,98%

## Altre informazioni

Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e i costi riferiti all'attività di revisione del bilancio.

Qualifica	Compenso
Amministratori	48.276
Collegio sindacale	34.395
Società di revisione	10.654

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2010 ammonta a 497.155 euro per effetto del riconoscimento al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo nell'ambito della procedura di consolidato fiscale, pari a 1.327.264 euro. Il risultato 2010, al lordo del suddetto provento, ammonterebbe a una perdita di 830.109 euro.

Milano, 2 marzo 2011

Il Consiglio d'Amministrazione

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

All'Assemblea degli Azionisti di FNM AUTOSERVIZI S.p.A.  
Ex art. 2429, comma 2, Cod.Civ.

#### Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Collegio Sindacale il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 corredato della relazione sulla gestione.

#### Contenuto, principi e criteri di redazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati ove necessario con i principi contabili internazionali di comune applicazione nel settore d'attività della società. Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nella nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., sono indicati i criteri di valutazione adottati, che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non avendo gli Amministratori fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423-bis, ultimo comma del codice civile.

Nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., il Consiglio di Amministrazione illustra la situazione patrimoniale della Società, l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. Tutte le principali operazioni svolte, dettagliate dal Consiglio di Amministrazione, sono state tempestivamente portate alla considerazione del Collegio Sindacale, che le ha attentamente seguite nei vari aspetti per quanto di propria competenza.

#### Sintesi dei dati patrimoniali ed economici

Il bilancio al 31 dicembre 2010 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	(valori in Euro)
Attività	23.833.779
Passività	15.549.213
- Patrimonio netto	7.787.411
<b>- Risultato d'esercizio</b>	<b>497.155</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	8.887.394

Tale risultato trova conferma nel **conto economico**, che rappresenta la gestione dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO	(valori in Euro)
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	21.052.943
Costi della produzione (costi non finanziari)	21.565.043
<b>Differenza</b>	<b>(512.100)</b>
Proventi e oneri finanziari	(180.616)
Proventi e oneri straordinari	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(692.716)</b>
Imposte sul reddito	1.189.871
<b>Risultato</b>	<b>497.155</b>

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

#### Altre segnalazioni

Si rimanda a quanto segnalato nella relazione sulla gestione per ricordare che in data 9 luglio 2010 FNM S.p.A. ha riacquisito da SITA S.p.A. la titolarità delle azioni FNMA da quest'ultima detenute, pertanto alla data del 31.12.2010 il Capitale sociale di FNMA risulta al 100% di proprietà di FNM S.p.A..

Con il medesimo accordo le parti hanno transato ogni vertenza e divergenze esistente tra SITA e FNM nonché tra SITA e le società del gruppo FNM.

Il Consiglio di amministrazione di FNM, a seguito del mutato assetto societario di FNMA, ha deliberato in data 11 novembre 2010 un finanziamento soci in conto futuri aumenti di capitale alla società FNMA pari ad euro 5 milioni che sono stati versati nelle casse della società con valuta 1.12.2010, garantendo così l'adeguata copertura degli impegni finanziari.

In connessione alla redditività futura della Società si richiama l'attenzione a quanto indicato nel paragrafo 6 "gestione rischi" della relazione sulla gestione che illustra l'incertezza del quadro normativo e regolamentare in cui la società si trova ad operare.

#### Partecipazione alla vita societaria ed esecuzione dei controlli previsti dalla legge

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio, previste dall'art. 2403 del c.c., abbiamo:

- partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi societari ed abbiamo ottenuto dagli amministratori periodicamente informazioni sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica delle società;
- per quanto di nostra competenza, vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sulla affidabilità del sistema amministrativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- preso atto della attività svolta dalla società di revisione a cui è stato demandato il controllo contabile diretta ad accertare la corretta rilevazione delle operazioni gestionali, così da consentire la formazione del bilancio d'esercizio secondo quanto previsto dalla legge;
- tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile dalle quali non sono emerse informazioni e dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

#### Proposte alla assemblea

Il Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze della attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 il Collegio sindacale scade per compiuto triennio e, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invita a provvedere secondo quanto previsto al relativo punto all'ordine del giorno.

Milano, 14 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

AGLIARDI Dott. Dorino Mario

FILIPPINI Dott. Luigi Carlo

LATELA Dott. Vito

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39  
E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**All'Azionista Unico di  
FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio della Società, si richiama l'attenzione sull'informativa contenuta in relazione sulla gestione e nella nota integrativa circa le considerazioni degli Amministratori per ritenere ricorrente la continuità aziendale - adottando pertanto criteri di valutazione e principi contabili coerenti con tale prospettiva - pur nella situazione di incertezza sui rinnovi dei contratti di servizio e delle concessioni di trasporto pubblico locale, scadenti nel corso del 2011.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI S.p.A. al 31 dicembre 2010.

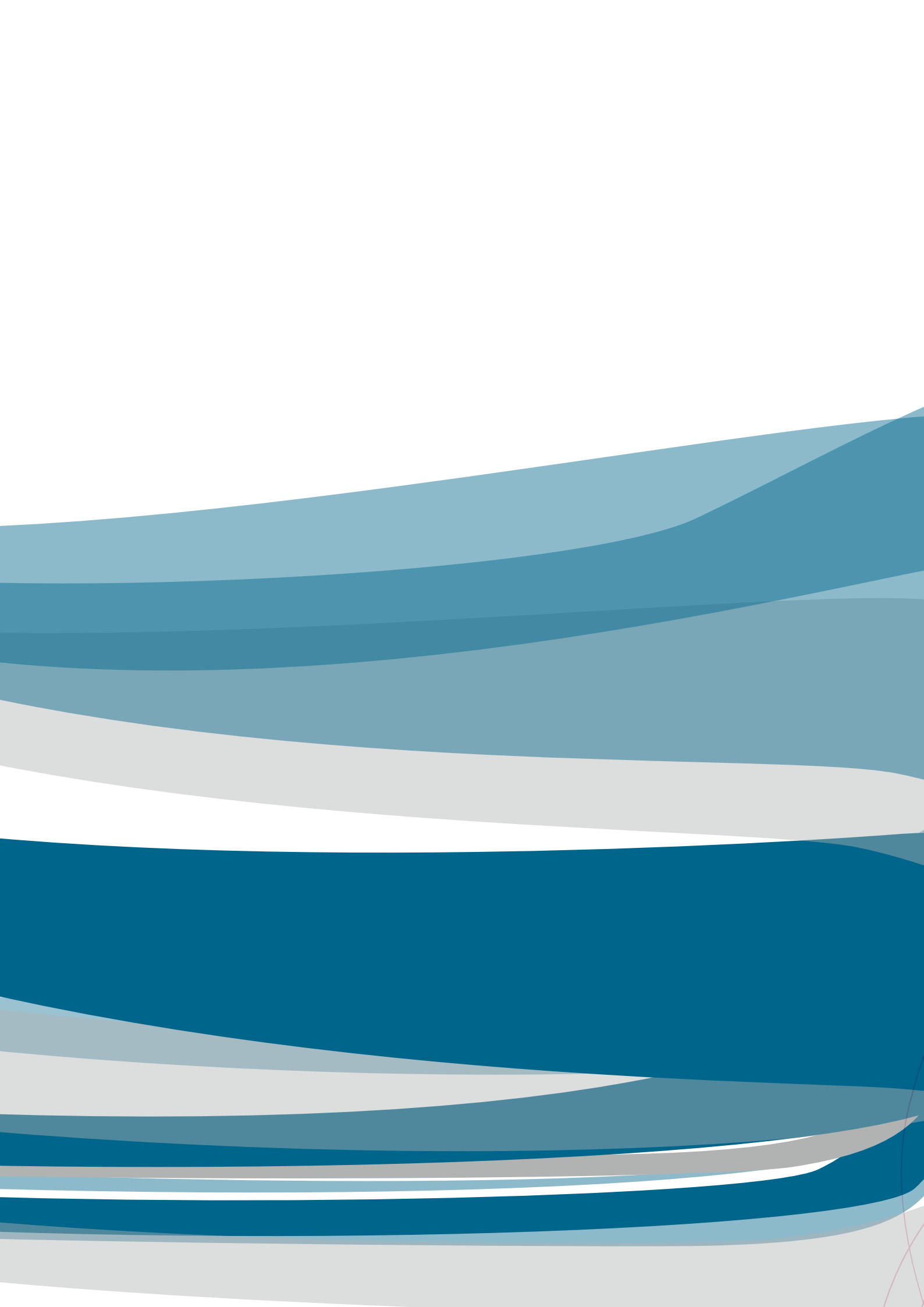
DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 21 marzo 2011







VIENORD



## CONSIGLIO DI **AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
Patrizio Tambini

Consigliere  
Luca Luigi Ruberto

Consigliere  
Antonio Turci

## **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
Salvatore Catalano

Sindaco effettivo  
Riccardo Rainero

Sindaco effettivo  
Salvatore Renna

Sindaco supplente  
Corrado Colombo

Sindaco supplente  
Federico Stricagnolo

## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

l'esercizio 2010 chiude con un utile di 104.427 euro, dopo avere rilevato imposte per 139.729 euro in netto miglioramento rispetto alla perdita dell'esercizio 2009, che era stata pari a 519.402 euro. In particolare, il positivo risultato e la sua significativa variazione rispetto al 2009 derivano prevalentemente della differenza tra valore e costi della produzione (259.202 euro di risultato positivo nel 2010 a fronte di una perdita di 627.490 euro del 2009). Si evidenzia che al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto della Società risultava pari a 260.594 euro, configurandosi quindi la fattispecie di cui all'art. 2482-bis del codice civile; il positivo risultato realizzato nell'esercizio determina un incremento del patrimonio netto che, al 31 dicembre 2010, risulta pari a 365.021 euro: pertanto il patrimonio netto complessivo risulta superiore a due terzi del capitale sociale.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La vostra società, ha gestito con regolarità e implementato tutte le attività che le sono state affidate dal Gruppo FNM – in adempimento di appositi contratti intercompany – e in particolare la gestione delle relazioni esterne, delle attività di *Marketing Communication* e di comunicazione istituzionale, la gestione del contratto di *Global service* e di alcuni servizi generali. Inoltre, in virtù dell'accordo stipulato con Trenitalia - LeNORD S.r.l. in data 27 dicembre 2009 e successivamente prorogato, il personale di VIENORD ha svolto in forma di distacco, l'attività di *customer care* e di servizio commerciale per TLN.

Nel corso dell'esercizio ha assunto rilevanza sempre maggiore l'attività svolta dalla vostra società a favore di Trenitalia - LeNORD S.r.l., per quanto attiene le funzioni di comunicazione e relazioni esterne che sono state delegate a VIENORD. La vostra società, di concerto con Regione Lombardia, Trenitalia e LeNORD, ha curato e implementato tutte le attività di comunicazione inerenti l'avvio dell'operatività della società TRENITALIA - LeNORD, con particolare riferimento al piano di comunicazione e di *media relations* che costituiscono un elemento fondamentale del piano industriale di Trenitalia - LeNORD S.r.l.

Nel corso dell'esercizio hanno avuto un impatto importante le attività legate al progetto di valorizzazione delle stazioni definito ISOLATUA®, indicato fin dall'inizio come uno dei dieci progetti prioritari del gruppo FNM. È stato avviato l'attività commerciale nella stazione di Garbagnate Milanese e sono stati completati gli allestimenti delle stazioni di Vanzaghello, Caronno Pertusella, Como Borghi, Milano Domodossola e, con il format denominato "Iron-Bar", sono state completate e attivate le attività commerciali nelle stazioni di Mozzate, Venegono Superiore, Palazzolo Milanese, Merone, Mariano Comense, Lambrugo, Cadorago e Portichetto.

La vostra società ha inoltre completato l'attivazione della Web Tv e del portale [www.isolatua.it](http://www.isolatua.it) e l'implementazione del sistema di *Digital Signage* "ISOLATUA®" attraverso l'installazione di ulteriori 200 *monitor* nelle stazioni di FERROVIENORD che vanno ad aggiungersi ai 176 attivati nella fase "pilota". Nel corso dell'esercizio il corrispettivo derivante dalla vendita di spazi pubblicitari sul sistema "ISOLATUA®" è stato di 1.217 euro: si conferma quindi il trend di crescita che consente di prevedere il raggiungimento del livello previsto dal piano industriale contestualmente al completamento delle installazioni. Tale risultato ha consentito anche di mitigare l'effetto negativo manifestatosi nell'esercizio 2009 per effetto dello slittamento del collaudo del sistema e la sottoscrizione di un accordo pluriennale di vendita di spazi pubblicitari *wholesales* (novembre 2009). Preso atto dell'indicazione proveniente dalla controllante, il consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere a un confronto competitivo fra le aziende di settore per la vendita degli spazi pubblicitari sul circuito di *Digital Signage*.

## SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati dell'esercizio e dei due precedenti:

### CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Valore della produzione	5.248	4.341	3.434
Costi esterni operativi	(2.705)	(2.186)	(1.466)

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Valore aggiunto	2.543	2.155	1.968
Costi del personale *	(2.087)	(2.738)	(1.929)
Margine operativo lordo	456	(583)	39
Ammortamenti e accantonamenti	(197)	(44)	(20)
Risultato operativo	259	(627)	19
Proventi/Oneri finanziari	(15)	2	32
Proventi/Oneri straordinari	-	(3)	1
Risultato ante imposte	244	(628)	52
Imposte sul reddito	(140)	109	(65)
<b>Reddito netto</b>	<b>104</b>	<b>(519)</b>	<b>(13)</b>

\* include il costo per collaboratori a progetto

## STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia euro	2010	2009	2008
Immobilizzazioni immateriali	606	759	408
Immobilizzazioni materiali	212	111	45
Attivo fisso	818	870	453
Liquidità differite	2.446	2.466	1.314
Liquidità immediate	1	1	313
Attivo corrente	2.447	2.467	1.627
<b>Totale impieghi</b>	<b>3.265</b>	<b>3.337</b>	<b>2.080</b>
Mezzi propri	365	261	780
Passività non correnti	201	196	198
Passività correnti	2.699	2.880	1.102
<b>Totale fonti</b>	<b>3.265</b>	<b>3.337</b>	<b>2.080</b>

I ricavi per l'esercizio 2010 si attestano a 5.248 migliaia di euro, registrando un incremento di 907 migliaia di euro rispetto al 2009. Il totale dei ricavi nelle sue voci principali, raffrontato con il 2009 e con il 2008, può essere così suddiviso:

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Servizi commerciali e <i>customer care</i>	1.590	2.000	1.036
Canoni di pubblicità	2.200	1.058	924
Attività di gestione immobiliare	486	320	496
Altri proventi	972	963	978
<b>Totale ricavi</b>	<b>5.248</b>	<b>4.341</b>	<b>3.434</b>

Per quanto concerne gli scostamenti rispetto al 2010, analizzando le singole voci si rileva quanto segue.

### Servizi commerciali e *customer care*

Tale voce si riferisce principalmente alle attività di *customer care* e di gestione biglietterie; il decremento è stato determinato dalla cessazione dei contratti relativi alla gestione del *customer care* e del *service* biglietterie, in sostituzione ai quali è stato sottoscritto un accordo quadro con Trenitalia - LeNORD S.r.l., in base al quale la società ha distaccato i propri dipendenti dediti all'attività di service commerciale a Trenitalia - LeNORD S.r.l., che ha erogato un corrispettivo di 1,258 milioni di euro a titolo di recupero costi.

### Canoni di pubblicità

I canoni di pubblicità presentano un incremento di 1,1 milioni di euro determinato dai contratti sottoscritti per la gestione degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage*; il contratto più significativo è quello sottoscritto con Viodion nel 2009.

## Attività di gestione immobiliare

I proventi derivanti dall'attività di gestione immobiliare aumentano rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'avvio dei contratti di locazione degli spazi commerciali all'interno delle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD S.p.A.

## Altri proventi

Gli altri proventi rimangono pressoché invariati.

## COSTI

I costi di produzione, che ammontano complessivamente a 4.988 migliaia di euro, raffrontati con quelli del 2009 e 2008, sono suddivisi nelle seguenti voci principali:

Importi in migliaia di euro	2010	2009	2008
Costo del lavoro	2.087	2.738	1.929
Canoni di pubblicità	656	627	599
Affitti e canoni	759	346	355
Comunicazione e immagine	72	65	67
Ammortamenti	197	44	20
Altri costi	1.217	1.148	444
<b>Totale costi</b>	<b>4.988</b>	<b>4.968</b>	<b>3.414</b>

## Costo del lavoro

Il costo del lavoro diminuisce passando da 2.738 migliaia di euro a 2.087 migliaia di euro; il decremento è connesso alla cessazione dei contratti di lavoro interinale di personale impiegato nell'attività di *customer care*; il numero medio dei dipendenti passa da 33 a 35 unità (33 impiegati e 2 dirigenti).

## Canoni di pubblicità

I canoni di pubblicità *outdoor* rimangono pressoché invariati.

## Affitti e canoni

La variazione è da attribuire a maggiori costi di informatica inerenti la gestione delle piattaforme *Digital Signage* e *Web TV*.

## Ammortamenti

La voce ammortamenti evidenzia una crescita ascrivibile principalmente ai progetti *Digital Signage* e valorizzazione degli spazi commerciali delle stazioni della rete sociale.

## Altri costi

La crescita degli altri costi si riferisce sostanzialmente alle spese per la gestione delle piattaforme *Digital Signage* e *Web TV*. La composizione dei costi e dei ricavi è esplicitata nella nota integrativa, cui si rimanda per ulteriori dettagli.

## GESTIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria ha subito un peggioramento evidenziando oneri finanziari per 15 mila euro rispetto ai 2 mila euro di proventi rilevati nell'esercizio 2009, a causa della minore giacenza media sul c/c di corrispondenza con la controllante. Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio.

### RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2010

<i>LIQUIDITÀ ASSORBITA NEL PERIODO</i>	
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>	
Utile dell'esercizio	104
Accantonamento TFR	110
Ammortamenti imm. immateriali	171
Ammortamenti imm. materiali	26
<i>Totale liquidità gestione reddituale</i>	<i>411</i>
<i>Altre fonti di finanziamento</i>	
TFR trasferito da altre società	1
Decremento attività correnti	20
Incremento passività non correnti	4
<i>Totale altre fonti di finanziamento</i>	<i>25</i>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>436</b>
<b>Impieghi di liquidità</b>	
Investimenti immobilizzazioni immateriali	18
Investimenti immobilizzazioni materiali	127
Decremento passività correnti	339
Utilizzo TFR	110
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>594</b>
<b><i>Liquidità assorbita nell'esercizio</i></b>	<b><i>(158)</i></b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	
All'inizio dell'esercizio 2010	(655)
Alla fine dell'esercizio 2010	(813)
<b>Liquidità assorbita nell'esercizio</b>	<b>(158)</b>

È da rilevare come la posizione finanziaria netta è rappresentata dal debito di conto corrente di corrispondenza in essere con FNM S.p.A. aspetto che mitiga il rischio di liquidità connesso alla mancata generazione di cassa mostrata dal rendiconto finanziario soprammenzionato.

## RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO FNM

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

(in migliaia di euro)

<b>RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI</b>										
Denominazione	2010									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
FNM S.p.A.	316	41				289			1.040	
FERROVIENORD S.p.A.	106	167				561			290	
SEMS S.r.l.	18								15	
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	282	79				262			1.472	
NordCom S.p.A.		307				588				

<b>RAPPORTI FINANZIARI</b>						
Denominazione	2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.		1.299				15

<b>CONSOLIDATO FISCALE</b>						
Denominazione	2010					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.		73				73

### FNM S.p.A. (controllante)

Si ricorda che VIENORD S.r.l. è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FNM S.p.A.

La società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, c.1 TUIR).

La società si avvale della struttura della controllante per quanto attiene gli adempimenti di carattere amministrativo-fiscale, finanziario e gestione delle retribuzioni del personale dipendente. Le operazioni di pagamento e introito avvengono mediante l'utilizzo di un conto corrente di corrispondenza appositamente aperto, che alla data del 31 dicembre 2010 evidenziava un saldo a debito di euro 814 migliaia.

### FERROVIENORD S.p.A. (consociata)

FERROVIENORD S.p.A. ha affidato a VIENORD S.r.l. la gestione dei contratti commerciali e la gestione degli spazi pubblicitari.

### Trenitalia - LeNORD S.r.l. (consociata)

La società ha stipulato con Trenitalia - LeNORD S.r.l. un accordo quadro in base al quale i dipendenti dediti all'attività di service commerciale sono stati distaccati a Trenitalia - LeNORD S.r.l., che ha erogato un corrispettivo a titolo di recupero costi.

### NordCom S.p.A. (consociata)

La società NordCom S.p.A. fornisce tutti i servizi informatici necessari per lo svolgimento dell'attività.



## GESTIONE DEI RISCHI

Vengono di seguito rappresentate le particolari categorie di rischio cui la società è esposta.

### RISCHIO DI BUSINESS

I ricavi per prestazioni di servizi della società sono in larga parte dipendenti da attività e da servizi erogati alle società del gruppo e regolati da apposito contratto infragruppo. Esulano da siffatta fattispecie i compensi per le attività di concessione degli spazi pubblicitari prestate a società terze quali CBS Outdoor e Vidion, con le quali sono in essere degli accordi di durata pluriennale; l'elevata dipendenza dal Gruppo FNM o da specifici contratti con terzi determina un rischio potenziale di continuità aziendale nell'ipotesi di svincolo della società dalla direzione e coordinamento della controllante FNM ovvero nell'ipotesi di perdita dei contratti con terze parti. La società, con la propria organizzazione, monitora costantemente la qualità del servizio prestato al Gruppo FNM e a terzi e ritiene remoto il rischio di perdita delle relazioni commerciali in esame e, comunque, mitigato dalla elevata flessibilità dei costi operativi al volume dei ricavi. Con riferimento al rischio operativo rappresentato dalla capacità della organizzazione di fornire i propri servizi a livelli qualitativi adeguati alle necessità del Gruppo FNM o dei terzi, la società è impegnata a continue attività di controllo della qualità delle *operations* e nel mantenimento del modello organizzativo e operativo a presidio della erogazione di un servizio qualitativo allineato ai requisiti del D.Lgs. 231/01.

### RISCHIO DI CREDITO

I crediti in essere a fine esercizio sono prevalentemente vantati verso parti correlate e verso specifici clienti in conseguenza della stipula da parte della società di nuovi accordi commerciali per la vendita degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage*. Le controparti hanno un merito di credito monitorato e ritenuto tale da mitigare il rischio di inadempimento contrattuale che viene comunque mantenuto in costante controllo.

In tale contesto, come meglio descritto in nota integrativa, alla data di chiusura del bilancio, sussiste un credito pari a 958 migliaia di euro verso Vidion in relazione al contratto di gestione degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage*; in data 22 dicembre 2010 la società ha sottoscritto un accordo con la controparte, che si è impegnata a corrispondere entro la fine del mese di maggio 2011 i corrispettivi non pagati. A oggi Vidion S.r.l. ha versato 377 migliaia di euro rispettando i termini di pagamento previsti nell'accordo. L'adempimento dell'accordo è contro garantito da una lettera di patronage della controllante della controparte.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità di Gruppo.

Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità

La società ritiene di non incorrere in rischi di mancanza della continuità aziendale per rischio di liquidità (ossia incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento dei debiti nel normale corso della attività) in quanto i fondi attualmente disponibili, anche tenuto conto dell'impegno del socio a sostenere la società in caso di squilibrio economico-finanziario confermato nel 2011, consentiranno alla società di far fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante e di investimento.

## RISCHIO DI VALUTA

Alla data di chiusura del bilancio non risultano in essere posizioni creditorie e debitorie in valuta.

## RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie.

## RISCHIO DI PREZZO

In relazione all'attività svolta la vostra società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

## ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La società, nel corso del 2010, ha continuato nell'attuazione del modello di organizzazione e controllo, aggiornato nel 2008. Peraltro, è stato disposto un ulteriore aggiornamento sia per il nuovo assetto organizzativo di Gruppo che per i nuovi reati "presupposto 231" recentemente inseriti: i lavori, iniziati con l'analisi del rischio da reato, termineranno nel corso del primo semestre 2011. L'organismo di vigilanza, già in precedenza nominato, ha regolarmente svolto il programma di monitoraggio, come pianificato.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

In relazione ai principi contenuti nella normativa in materia di *privacy* la società conferma la vigenza del proprio documento programmatico della sicurezza. Nell'ambito pertanto delle disposizioni legislative vigenti comunica di aver provveduto nuovamente ad avviare il progetto di aggiornamento del predetto documento alla luce delle innovazioni predisposte e già approvate dagli organi competenti della società, che, nel medesimo documento, saranno inserite e più dettagliatamente illustrate.

Nell'ambito, pertanto, delle disposizioni legislative vigenti, nonché dei contenuti del DPS, la società attesta di aver provveduto a dare esecuzione all'adeguamento imposto dalla normativa con riferimento alla predisposizione delle nomine e revoche dei responsabili del trattamento dei dati; la società inoltre ha conformato e conforma ogni procedura interna ed esterna alla normativa in materia di *privacy*, in ottemperanza alle leggi e ai provvedimenti del garante.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel corso del 2010 VIENORD non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## QUOTE PROPRIE O AZIONI DELLE SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 4 del codice civile, si informa che al 31 dicembre 2010 e nel corso dell'esercizio la società non possiede né ha acquistato o alienato quote proprie o azioni di imprese controllanti.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 9 febbraio 2011 CBS ha rinunciato dinanzi al TAR alla domanda di sospensione cautelare degli atti impugnati, avente per oggetto la vendita di spazi pubblicitari con formula “*wholesale*” sul sistema DS “ISOLATUA®”; resta per conto aperto il contenzioso civile promosso dalla controparte per risarcimento danni causati dalla assegnazione del citato contratto a terzi in asserita violazione di obblighi di esclusiva assunti a favore di CBS. Lo stato iniziale del contenzioso non consente di valutare a oggi potenziali passività a carico della società.

Come anticipato, sempre in relazione a tale vendita, va sottolineato che l'operatore Vidion ha provveduto nel trimestre successivo alla chiusura dell'esercizio a ottemperare con regolarità agli impegni presi in termini di rientro dal debito residuo, relativo a spazi di competenza dell'esercizio 2010. Contestualmente, preso atto dell'indicazione proveniente dalla controllante, il consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere a un confronto competitivo fra le aziende di settore per la vendita degli spazi pubblicitari sul circuito di *Digital Signage*.

Si segnala parimenti che, come da delibera del consiglio di amministrazione del 24 febbraio 2011 di FNM S.p.A., al fine di ottimizzare nell'ambito del Gruppo FNM la qualità, l'efficacia nonché l'economicità della gestione dei servizi delle attività svolte da VIENORD S.r.l., la società sarà interessata, nel corso dell'esercizio 2011, da un progetto o da un processo di radicale riorganizzazione che si concluderà con la sua fusione per incorporazione in FERROVIENORD S.p.A.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Il bilancio chiude con un utile di 104.427 euro che vi proponiamo di destinare a parziale copertura delle perdite pregresse, dopo aver accantonato il 5% a riserva legale.

Milano, 15 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

## ■ BILANCIO AL 31.12.2010

### STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	381.822	187.227
4) Concessioni licenze, marchi diritti simili	72.750	84.875
6) Immobilizzazioni in corso e Acconti		343.245
7) Altre	151.202	143.448
	<b>605.774</b>	<b>758.795</b>
<b>II. Materiali</b>		
4) Altri beni	211.696	110.806
	<b>211.696</b>	<b>110.806</b>
<b>III. Finanziarie</b>		
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>817.470</b>	<b>869.601</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti entro 12 mesi	1.641.303	1.053.037
Verso clienti oltre 12 mesi		
	<b>1.641.303</b>	<b>1.053.037</b>
4) Verso controllanti entro 12 mesi	316.203	527.696
Verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>316.203</b>	<b>527.696</b>
5) Verso altri entro 12 mesi	442.432	816.915
Verso altri oltre 12 mesi		
	<b>442.432</b>	<b>816.915</b>
	<b>2.399.938</b>	<b>2.397.648</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
3) Danaro e valori in cassa	1.000	1.000
	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.400.938</b>	<b>2.398.648</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>46.353</b>	<b>68.426</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.264.761</b>	<b>3.336.675</b>

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale sociale	500.000	500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	33.150	33.150
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(272.556)	246.846
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	104.427	(519.402)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>365.021</b>	<b>260.594</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.</b>	<b>183.292</b>	<b>181.743</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	182.943	475.039
Debiti verso fornitori oltre 12 mesi		
	<b>182.943</b>	<b>475.039</b>
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	1.412.659	1.480.664
Debiti verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>1.412.659</b>	<b>1.480.664</b>
12) Debiti tributari entro 12 mesi	118.844	112.323
Debiti tributari oltre 12 mesi		
	<b>118.844</b>	<b>112.323</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	88.852	83.462
Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc. oltre 12 mesi		
	<b>88.852</b>	<b>83.462</b>
14) Altri debiti entro 12 mesi	743.358	424.118
Altri debiti oltre 12 mesi	17.591	13.841
	<b>760.949</b>	<b>437.959</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>2.564.247</b>	<b>2.589.447</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>152.201</b>	<b>304.891</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.264.761</b>	<b>3.336.675</b>

## CONTI D'ORDINE

Totale conti d'ordine

## CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.913.395	4.197.259
5) Altri ricavi e proventi	1.334.148	143.698
	<b>5.247.543</b>	<b>4.340.957</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.247.543</b>	<b>4.340.957</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime e merci		(10.328)
7) Per servizi	(2.060.080)	(2.194.498)
8) Per godimento beni di terzi	(759.308)	(346.098)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(1.394.923)	(1.259.217)
b) Oneri sociali	(442.062)	(401.889)
c) Trattamento di fine rapporto	(109.650)	(91.268)
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	(6.255)	(612.464)
	<b>(1.952.890)</b>	<b>(2.364.838)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(171.071)	(28.470)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(25.580)	(15.387)
	<b>(196.651)</b>	<b>(43.857)</b>
14) Oneri diversi di gestione	(19.412)	(8.828)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(4.988.341)</b>	<b>(4.968.447)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>259.202</b>	<b>(627.490)</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti		1.951
		<b>1.951</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>		
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
- da controllanti	(15.046)	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(15.046)</b>	<b>1.951</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi		
c) Altri proventi		577
21) Oneri		
Imposte di esercizi precedenti		(3.097)
		<b>(3.097)</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>(2.520)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>244.156</b>	<b>(628.059)</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;		
Imposte correnti	(139.729)	108.657
	<b>(139.729)</b>	<b>108.657</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>104.427</b>	<b>(519.402)</b>

## ■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2010

### PREMESSA

VIENORD S.r.l. appartiene al Gruppo FNM ed è posseduta per il 100% da FNM S.p.A.

La società presta servizi di natura commerciale a favore di Trenitalia - LeNORD (*service commerciale*), a favore di FNM (servizi di gestione patrimoniale e di gestione relazioni esterne e comunicazione) e a favore di FERROVIENORD (servizi di gestione patrimoniale). Essa intrattiene quindi significativi rapporti commerciali con società consociate del Gruppo FNM regolati a condizioni di mercato e la cui natura e ammontare sono esplicitati nella nota integrativa. Sono inoltre in essere con FNM S.p.A. contratti di *service amministrativo* e di consolidato fiscale.

Essa inoltre gestisce verso soggetti terzi non appartenenti al Gruppo FNM la concessione di attività pubblicitarie e la locazione di spazi commerciali all'interno delle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD.

### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal codice civile (articolo 2423 e seguenti) ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state soppresse.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8 D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010 è stato predisposto utilizzando principi contabili propri di una azienda in funzionamento sulla base delle considerazioni effettuate dagli amministratori sulla ricorrenza del presupposto della continuità aziendale – pur nel contesto di riassetto aziendale deliberato dal socio in data 21 febbraio e di cui il consiglio di amministrazione prende atto in data odierna – meglio descritte nella relazione sulla gestione; in particolare la continuità aziendale ricorre per effetto dell'impegno del socio di garantire l'equilibrio economico e finanziario della società sino al perfezionamento della operazione di fusione per incorporazione in FERROVIENORD S.p.A. che rappresenta l'atto finale del processo di riassetto precedentemente citato.

Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, non è stata attuata, inoltre, alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423-bis codice civile.

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo il consenso del collegio sindacale ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente, con riferimento al periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. I costi per ammodernamenti e sostanziali trasformazioni sono portati a maggior valore dell'immobilizzazione. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti. Gli ammortamenti industriali sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale dei componenti reddituali e riguardano quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

## Ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Relativamente ai servizi prestati e ricevuti, i relativi ricavi e costi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi.

## Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. La società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010-2012 (art. 117, comma 1 TUIR); pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

## Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni in valuta.



## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento (importi in unità di euro).

Importi in unità di euro	2009	2008
<b>ATTIVO</b>		
Attività non correnti	195.149.916	186.145.819
Attività correnti	218.029.053	143.896.348
<b>Totale attivo</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>164.532.077</b>	<b>158.893.644</b>
Passività non correnti	35.752.289	38.020.128
Passività correnti	212.894.603	133.128.395
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Ricavi e proventi	45.344.320	43.534.154
Costi	(39.419.557)	(38.654.063)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.924.763</b>	<b>4.880.091</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.819.616</b>	<b>2.030.282</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.744.379</b>	<b>6.910.373</b>
Imposte sul reddito	(2.105.946)	(1.289.969)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.638.433</b>	<b>5.620.404</b>

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati delle relazioni della società di revisione, sono disponibili presso la sede della società e presso la Borsa Italiana.

## ATTIVITÀ

### IMMOBILIZZAZIONI (B)

#### Immobilizzazioni immateriali (I)

Saldo al 31.12.2010	605.774
Saldo al 31.12.2009	758.795
Variazioni	(153.021)

Descrizione	31.12.2009			Variazioni dell'esercizio		31.12.2010		
	Costo	Amm.ti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni capitalizz.	Amm.ti decrementi e svalutazioni	Costo	Amm.ti decrementi e svalutazioni	Valore a bilancio
Costi impianto e ampl.	190.400	(3.173)	187.227	290.844	(96.249)	481.244	(99.422)	381.822
Conces.licenze, marchi	97.000	(12.125)	84.875		(12.125)	97.000	(24.250)	72.750
Immobilizzazioni in corso	440.245	(97.000)	343.245		(343.245)	440.245	(440.245)	
Altre	241.338	(97.890)	143.448	70.451	(62.697)	311.789	(160.587)	151.202
<b>Totale</b>	<b>968.983</b>	<b>(210.188)</b>	<b>758.795</b>	<b>361.295</b>	<b>(514.316)</b>	<b>1.330.278</b>	<b>(724.504)</b>	<b>605.774</b>

Nel contesto di riassetto societario di cui si è citato precedentemente, la ricorrenza del presupposto di pluriennalità che sottende alla capitalizzazione delle immobilizzazioni immateriali deriva dalla considerazione che le iniziative che ne hanno consentito la capitalizzazione verranno perseguite anche dalla incorporante.

Si rimanda alla nota del conto economico per l'indicazione delle aliquote di ammortamento utilizzate.

### Costi di impianto e ampliamento

La voce include i costi relativi al progetto *Digital Signage* e *Web TV* presso le stazioni (190 migliaia di euro), capitalizzati nell'esercizio 2009, nonché i costi sostenuti per la realizzazione del progetto di valorizzazione degli spazi commerciali all'interno delle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD (291 migliaia di euro), trasferiti dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" in quanto tale progetto è stato finalizzato nel corso del presente esercizio.

Gli importi sopra evidenziati sono stati capitalizzati in considerazione della ragionevole aspettativa di flussi di ricavi futuri adeguati a garantirne la recuperabilità.

### Concessioni licenze, marchi diritti simili

L'importo contenuto in tale voce di bilancio si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione dei marchi "ISOLATUA" e "TIDÀ" (97 migliaia di euro); la variazione dell'esercizio è interamente riferibile all'ammortamento.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti alla voce "Costi di impianto e ampliamento" gli importi relativi al progetto di valorizzazione degli spazi commerciali all'interno delle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD a seguito dell'ultimazione del progetto (291 migliaia di euro).

### Altre

L'incremento del periodo si riferisce a ulteriori costi sostenuti per l'implementazione del *software* di gestione del sottosistema *Digital Signage*.

## Immobilizzazioni materiali (II)

Saldo al 31.12.2010	211.696
Saldo al 31.12.2009	110.806
Variazioni	100.890

La voce comprende esclusivamente importi riferiti agli "Altri beni". La seguente tabella fornisce la composizione della voce e dettaglia le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine ufficio	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>			
- costo storico iniziale	169.938	12.915	182.853
- fondo ammortamento iniziale	(59.679)	(12.368)	(72.047)
	<b>110.259</b>	<b>547</b>	<b>110.806</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- acquisizioni	132.020		132.020
- eliminazioni (costo)	(6.608)		(6.608)
- eliminazioni (fondo amm.to)	1.058		1.058
- ammortamenti	(25.180)	(400)	(25.580)
<b>Saldo finale</b>			
- costo storico finale	295.350	12.915	308.265
- fondo ammortamento finale	(83.801)	(12.768)	(96.569)
	<b>211.549</b>	<b>147</b>	<b>211.696</b>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente agli acquisti di mobili e arredi dell'area "*food*" presso i bar delle stazioni di Vanzaghello, Caronno Pertusella e Como Borghi. L'importo della voce "Eliminazioni" si riferisce al valore residuo degli arredi andati distrutti a seguito di un incendio verificatosi presso gli uffici di piazzale Cadorna in data 28 ottobre 2010.

Si rimanda alla nota del conto economico per l'indicazione delle aliquote di ammortamento utilizzate.

## ATTIVO CIRCOLANTE (C)

### Crediti (II)

Saldo al 31.12.2010	2.399.938
Saldo al 31.12.2009	2.397.648
Variazioni	2.290

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso clienti	1.641.303	1.053.037	588.266
Verso controllanti	316.203	527.696	(211.493)
Verso altri	442.432	816.915	(374.483)
<b>Totale</b>	<b>2.399.938</b>	<b>2.397.648</b>	<b>2.290</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	1.641.303		1.641.303
Verso controllanti	316.203		316.203
Verso altri	442.432		442.432
<b>Totale</b>	<b>2.399.938</b>		<b>2.399.938</b>

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

#### Crediti verso clienti

Si tratta esclusivamente di crediti di natura commerciale. L'incremento della voce è connesso all'accordo commerciale per la vendita degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage* con Vidion S.r.l. In relazione a tale contratto, alla data di chiusura del bilancio, sussiste un credito pari a 958 migliaia di euro (rispetto alle 460 migliaia dello scorso esercizio); in data 22 dicembre 2010 la società ha sottoscritto un accordo con la controparte, che si è impegnata a corrispondere entro la fine del mese di maggio 2011 i corrispettivi non pagati.

Dal 1° gennaio 2011 a oggi Vidion S.r.l. ha versato 377 migliaia di euro rispettando i termini di pagamento previsti nell'accordo.

Si rileva inoltre che la società che esercita il controllo su Vidion S.r.l. si è impegnata, con propria lettera di *patronage*, a ottemperare ai pagamenti, in caso di eventuale inadempienza del cliente stesso.

In relazione a quanto sopra evidenziato non è pertanto emersa la necessità di accantonare alcun importo al fondo svalutazione crediti.

#### Crediti verso controllanti

Possono essere così dettagliati:

Descrizione		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura commerciale	FNM S.p.A.	316.203	349.389	(33.186)
Di natura finanziaria	FNM S.p.A. Interessi su c/c	0	1.951	(1.951)
Consolidato fiscale	FNM S.p.A.	0	176.356	(176.356)
<b>Totale</b>		<b>316.203</b>	<b>527.696</b>	<b>(211.493)</b>

I crediti di natura commerciale verso la controllante FNM S.p.A. riguardano le prestazioni di service (gestione relazioni esterne e comunicazione, gestione dei contratti di locazione commerciale), effettuate a condizioni di mercato.

## Crediti verso altri

Gli importi si riferiscono a:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Trenitalia - LeNORD S.r.l. - consociata	281.942	296.450	(14.508)
FERROVIENORD S.p.A. - consociata	105.566	88.000	17.566
SEMS S.r.l. - consociata	18.000		18.000
LeNORD S.r.l. - consociata		386.930	(386.930)
NordCom S.p.A - consociata		13.640	(13.640)
Personale	12.852	10.010	2.842
Diversi	24.072	21.885	2.187
<b>Totale</b>	<b>442.432</b>	<b>816.915</b>	<b>(374.483)</b>

I crediti verso le società consociate sono esclusivamente di natura commerciale e concernono prestazioni regolate a normali condizioni di mercato.

Le prestazioni fornite alla consociata Trenitalia - LeNORD riguardano principalmente le prestazioni di service commerciale; mentre quelle fornite alla consociata FERROVIENORD si riferiscono ai servizi inerenti la gestione patrimoniale. Il decremento è causato dalla cessazione dell'attività di gestione del *customer care* e del *service* biglietterie, attività che nell'esercizio 2010 Trenitalia - LeNORD ha internalizzato.

## Disponibilità liquide (IV)

Saldo al 31.12.2010	1.000
Saldo al 31.12.2009	1.000
Variazioni	-

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della Capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Il saldo si riferisce alle disponibilità liquide presso la segreteria.

## RATEI E RISCONTI (D)

Saldo al 31.12.2010	46.353
Saldo al 31.12.2009	68.426
Variazioni	(22.073)

Rappresentano le partite comuni all'esercizio e a quello successivo e si riferiscono principalmente a canoni anticipati relativi all'attività di assistenza e manutenzione sulla piattaforma *Web TV* (43 migliaia di euro).

## PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2010	365.021
Saldo al 31.12.2009	260.594
Variazione	104.427

Descrizione	Saldi al 31.12.2009	Destinaz. risultato anno 2009	Risultato 2010	Saldi al 31.12.2010	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	500.000			500.000	
Riserva legale	33.150			33.150	B
Utili (perdite) portati a nuovo	246.846	(519.402)		(272.556)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(519.402)	519.402	104.427	104.427	
<b>Totale</b>	<b>260.594</b>	<b>0</b>	<b>104.427</b>	<b>365.021</b>	

(Legenda – A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci)

Nel periodo in esame non vi sono stati utilizzi. Si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>31.12.2008</b>	<b>500.000</b>	<b>33.150</b>	<b>260.135</b>	<b>(13.289)</b>	<b>779.996</b>
Destinazione utile d'esercizio			(13.289)	13.289	
Perdita d'esercizio				(519.402)	(519.402)
<b>31.12.2009</b>	<b>500.000</b>	<b>33.150</b>	<b>246.846</b>	<b>(519.402)</b>	<b>260.594</b>
Destinazione perdita d'esercizio			(519.402)	519.402	
Utile dell'esercizio				104.427	104.427
<b>31.12.2010</b>	<b>500.000</b>	<b>33.150</b>	<b>(272.556)</b>	<b>104.427</b>	<b>365.021</b>

## Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da 500.000 quote ideali del valore di 1 euro.

## Riserva legale

Tale voce è invariata rispetto all'esercizio precedente.

## Utili (perdite) portati a nuovo

La variazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

## Utile dell'esercizio

Tale voce accoglie il risultato dell'esercizio.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2010	183.292
Saldo al 31.12.2009	181.743
Variazione	1.549

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2010 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio; tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Totale
Consistenza iniziale	181.743
Incremento per accantonamento dell'esercizio	109.650
Trasferimenti tra società del gruppo	1.475
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(109.576)
<b>Totale</b>	<b>183.292</b>

I decrementi contengono anche le quote di TFR destinate a fondi di previdenza complementare.

## DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2010	2.564.247
Saldo al 31.12.2009	2.589.447
Variazioni	(25.200)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso fornitori	182.943	475.039	(292.096)
Verso controllanti	1.412.659	1.480.664	(68.005)
Tributari	118.844	112.323	6.521
Verso istituti di prev. e sicurezza sociale	88.852	83.462	5.390
Verso altri	760.949	437.959	322.990
<b>Totale</b>	<b>2.564.247</b>	<b>2.589.447</b>	<b>(25.200)</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso fornitori	182.943		182.943
Verso controllanti	1.412.659		1.412.659
Tributari	118.844		118.844
Verso istituti di prev. e sicurezza sociale	88.852		88.852
Verso altri	743.358	17.591	760.949
<b>Totale</b>	<b>2.546.656</b>	<b>17.591</b>	<b>2.564.247</b>

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti di natura commerciale per acquisto di prestazioni di servizi già fatturati (55 migliaia di euro) e da fatturare (128 migliaia di euro), accertate sulla base del principio di competenza economica.

### Debiti verso controllanti

Possono essere così dettagliati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di natura finanziaria FNM S.p.A. Debito per adesione IVA Gruppo FNM	469.862	782.370	(312.508)
Di natura finanziaria FNM S.p.A. Saldo c/c corrispondenza	814.229	655.838	158.391
Di natura finanziaria FNM S.p.A. Interessi passivi con c/c corrispondenza	15.046		15.046
Di natura commerciale FNM S.p.A. Spese condominiali	22.388	30.252	(7.864)
Di natura commerciale FNM S.p.A. Prestazioni di service	18.335	12.204	6.131
Consolidato fiscale FNM S.p.A.	72.799		72.799
<b>Totale</b>	<b>1.412.659</b>	<b>1.480.664</b>	<b>(68.005)</b>

I debiti di natura finanziaria verso la capogruppo FNM S.p.A. si riferiscono principalmente al saldo del conto corrente di corrispondenza, pari a 814 migliaia di euro, e all'IVA a debito maturata nell'esercizio e trasferita alla capogruppo FNM S.p.A.

L'adesione al consolidato fiscale determina un debito di 73 migliaia di euro (credito di 176 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

### Debiti tributari

La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'amministrazione finanziaria e riguardano:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
IRPEF dipendenti	92.539	69.024	23.515
IRPEF collaboratori	17.537	30.968	(13.431)
IRAP	7.819	6.087	1.732
Ritenute da versare	949	6.244	(5.295)
<b>Totale</b>	<b>118.844</b>	<b>112.323</b>	<b>6.521</b>

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce analizzata dalla tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
INPS	78.151	74.342	3.809
INAIL	615	281	334
ALDAI - Contributo associativo	51		51
Previdenza complementare dirigenti	10.035	8.839	1.196
<b>Totale</b>	<b>88.852</b>	<b>83.462</b>	<b>5.390</b>

## Altri debiti

Tali debiti riguardano:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
NordCom S.p.A. - consociata	306.844	564	306.280
FERROVIENORD S.p.A. - consociata	166.650	154.360	12.290
Trenitalia - LeNORD S.r.l. - consociata	78.660	37.620	41.040
Personale	158.118	198.083	(39.965)
Organi sociali	13.134	11.618	1.516
Enti interaziendali	9.964		9.964
Depositi cauzionali	17.591	13.841	3.750
Diversi	9.988	21.873	(11.885)
<b>Totale</b>	<b>760.949</b>	<b>437.959</b>	<b>322.990</b>

I debiti verso le società consociate NordCom S.p.A., FERROVIENORD S.p.A., Trenitalia - LeNORD S.r.l., regolati alle normali condizioni di mercato, si riferiscono a prestazioni di natura commerciale.

L'incremento dei debiti verso NordCom S.p.A. è determinato dai maggiori costi per l'affitto dei *monitors* installati nelle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD e utilizzati per la vendita degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage* e *Web TV*.

I debiti verso il personale si riferiscono principalmente alle retribuzioni di dicembre 2010 liquidate in gennaio 2011 e alle ferie maturate e non godute.

## RATEI E RISCONTI (E)

Saldo al 31.12.2010	152.201
Saldo al 31.12.2009	304.891
Variazioni	(152.690)

Rappresentano le partite comuni all'esercizio e a quello successivo. L'importo si riferisce per 151 migliaia di euro a canoni anticipati fatturati a Vidion S.r.l. per la gestione di spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage* che verranno utilizzati nel periodo gennaio-aprile 2011; nell'esercizio 2009 tale voce comprendeva canoni anticipati fatturati a Vidion S.r.l. in relazione al medesimo contratto per spazi da utilizzarsi nel periodo gennaio-giugno 2010 (297 migliaia di euro).

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Saldo al 31.12.2010	5.247.543
Saldo al 31.12.2009	4.340.957
Variazioni	906.586

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.913.395	4.197.259	(283.864)
Altri ricavi e proventi	1.334.148	143.698	1.190.450
<b>Totale</b>	<b>5.247.543</b>	<b>4.340.957</b>	<b>906.586</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce include ricavi verso terzi relativi alla vendita di spazi pubblicitari pari a 2,200 milioni di euro, in aumento di 1,142 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per i proventi derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage*.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" realizzati nei confronti di altre società del Gruppo FNM regolate a normali condizioni di mercato.

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	1.040.000	890.000	150.000
FERROVIENORD S.p.A.	290.277	200.000	90.277
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	213.390	248.125	(34.735)
SEMS S.r.l.	15.000		15.000
LeNORD S.r.l.	0	1.748.415	(1.748.415)
<b>Totale</b>	<b>1.558.667</b>	<b>3.086.540</b>	<b>(1.527.873)</b>

Il decremento dei ricavi verso le altre società del Gruppo è determinato dalla cessazione di contratti relativi alla gestione del *customer care* e del *service* biglietterie, che nell'esercizio 2009 erano stati effettuati a favore di LeNORD S.r.l.

Per una dettagliata analisi della natura dei ricavi e del loro andamento, si rimanda alla relazione sulla gestione.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente all'accordo quadro sottoscritto con la consociata Trenitalia - LeNORD S.r.l., in base al quale la società ha distaccato i propri dipendenti dediti all'attività di *service* commerciale a Trenitalia - LeNORD S.r.l., che ha erogato un corrispettivo a titolo di recupero costi.

### COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

Saldo al 31.12.2010	4.988.341
Saldo al 31.12.2009	4.968.447
Variazioni	19.894

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Materie prime e merci		10.328	(10.328)
Servizi	2.060.080	2.194.498	(134.418)
Godimento beni di terzi	759.308	346.098	413.210
Personale	1.952.890	2.364.838	(411.948)
Ammortamenti e svalutazioni	196.651	43.857	152.794
Oneri diversi di gestione	19.412	8.828	10.584
<b>Totale</b>	<b>4.988.341</b>	<b>4.968.447</b>	<b>19.894</b>



## Servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Spese commerciali	840.085	714.690	125.395
Prestazioni varie di terzi	415.621	406.096	9.525
Utenze	185.549	92.386	93.163
Collaboratori a progetto	134.318	372.663	(238.345)
Costi di informatica	96.173	40.369	55.804
Prestazioni di <i>service</i>	75.000	65.000	10.000
Organi sociali	68.215	69.200	(985)
Spese per i dipendenti	50.961	91.370	(40.409)
Consulenze	45.626	131.099	(85.473)
Spese legali, notarili e giudiziarie	43.375	92.637	(49.262)
Gestione immobili	25.659	33.300	(7.641)
<i>Corporate fee</i>	16.145	13.000	3.145
Certificazione bilancio	14.145	14.300	(155)
Assicurazioni	7.906	7.050	856
Prestazioni di terzi - Manutenzioni diverse	3.309	4.621	(1.312)
Gestione automezzi	2.925	4.093	(1.168)
Altri oneri	35.068	42.624	(7.556)
<b>Totale</b>	<b>2.060.080</b>	<b>2.194.498</b>	<b>(134.418)</b>

L'incremento della voce "spese commerciali" è determinato dal costo di gestione degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage* e dalle provvigioni passive riconosciute sui contratti di vendita degli stessi spazi pubblicitari.

Gli importi della voce "Servizi" che riguardano le prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate alle normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	153.308	135.000	18.308
FERROVIENORD S.p.A.	523.300	430.820	92.480
LeNORD S.r.l.		219.450	(219.450)
Trenitalia - LeNORD S.r.l.	262.200	31.350	230.850
NordCom S.p.A.	19.916	26.002	(6.086)
<b>Totale</b>	<b>958.724</b>	<b>842.622</b>	<b>116.102</b>

## Godimento beni di terzi

La voce comprende:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Costi di informatica	567.790	189.490	378.300
Gestione immobili	138.048	101.560	36.488
Costi ERP	35.000	35.000	
Gestione automezzi	16.585	16.584	
Nolo veicoli ed attrezzature	1.885	3.464	(1.579)
<b>Totale</b>	<b>759.308</b>	<b>346.098</b>	<b>413.209</b>

Gli importi della voce "Godimento beni di terzi" che riguardano le prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate alle normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
FNM S.p.A.	135.699	138.210	(2.511)
FERROVIENORD S.p.A.	37.350	1.500	35.850
NordCom S.p.A.	567.789	189.490	378.299
<b>Totale</b>	<b>740.838</b>	<b>329.200</b>	<b>411.638</b>

La variazione più significativa riguarda i maggiori canoni fatturati dalla consociata NordCom S.p.A. per il noleggio di *monitors* installati nelle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD S.p.A. e utilizzati per la vendita degli spazi pubblicitari sulla piattaforma *Digital Signage* e *Web TV*.

## Costi per il personale

La voce comprende i costi sostenuti per il personale in forza alla società, ivi compreso il costo per gli accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché il costo per lavoro interinale. Il decremento è connesso alla cessazione dei contratti di lavoro interinale di personale impiegato nell'attività di *customer care* che veniva effettuata in dipendenza del contratto con LeNORD della cui cessazione si è dato conto in precedenza.

## Dati sull'occupazione

La seguente tabella fornisce il numero medio dei dipendenti a ruolo alla fine degli esercizi.

Organico medio	2010	2009
Dirigenti	2	2
Impiegati	33	31
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>33</b>

I contratti di lavoro applicati sono quelli per i dirigenti delle aziende industriali e quello del commercio per gli impiegati.

## Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni si analizzano come segue:

Descrizione	2010	2009
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	171.071	28.470
Ammortamento delle immobilizz. materiali	25.580	15.387
<b>Totale</b>	<b>196.651</b>	<b>43.857</b>

L'incremento degli ammortamenti è connesso alla entrata in pieno esercizio della piattaforma *Digital Signage* a partire dal 2010.

## Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio e le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	2010	2009
Costi di impianto e ampliamento	96.249	20%
Concessioni, licenze e marchi	12.125	12,5%
<i>Software</i>	3.486	33%
Migliorie su beni di terzi	59.211	8%
<b>Totale</b>	<b>171.071</b>	

## Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Le quote a carico dell'esercizio e le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	2010	2009
Mobili e arredi	25.180	12%
Macchine per ufficio	400	20%
<b>Totale</b>	<b>25.580</b>	

## Oneri diversi di gestione

Tale posta può essere così dettagliata:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Soppravvenienze passive	6.995	812	6.183
Minusvalenze su cespiti patrimoniali	5.550		5.550
Imposte e tasse indirette	4.460	6.340	(1.880)
Contributi associativi	2.290	1.505	785
Altri	117	171	(54)
<b>Totale</b>	<b>19.412</b>	<b>8.828</b>	<b>10.584</b>

Le minusvalenze su immobilizzazioni materiali si riferiscono al valore residuo degli arredi andati distrutti a seguito di un incendio verificatosi presso gli uffici di piazzale Cadorna in data 28 ottobre 2010.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Saldo 2010	(15.046)
Saldo 2009	1.951
Variazioni	(16.997)

Gli oneri finanziari sono rappresentati esclusivamente dagli interessi passivi maturati sul c/c di corrispondenza aperto con la capogruppo FNM S.p.A.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Saldo 2010	0
Saldo 2009	(2.520)
Variazioni	2.520

## Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo 2010	(139.729)
Saldo 2009	108.657
Variazioni	(248.386)

Si evidenziano gli importi relativi a imposte correnti:

Descrizione	2010			2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	(72.799)	(66.930)	(139.729)	167.768	(59.111)	108.657
<b>Totale</b>	<b>(72.799)</b>	<b>(66.930)</b>	<b>(139.729)</b>	<b>167.768</b>	<b>(59.111)</b>	<b>108.657</b>

Le imposte correnti sono relative alla corresponsione a FNM S.p.A. di un indennizzo di 72.799 euro corrispondente al 27,5% dell'utile IRES, così come previsto dall'art. 6 dell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (tassazione di Gruppo), nonché alla determinazione dell'IRAP di competenza pari a 66.930 euro.

## IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	2010	2009
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Sopravvenienze indeducibili	0,79%	-0,04%
Spese deducibili in esercizi successivi	1,24%	-0,48%
Altri costi indeducibili	0,77%	-0,48%
Spese non dedotte in precedenti esercizi	-0,48%	0,21%
Aliquota IRES effettiva	29,82%	26,71%

## Altre informazioni

### Compensi agli organi sociali

Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e i costi riferiti all'attività di revisione del bilancio.

Descrizione	Importi
Amministratori	44.160
Collegio sindacale	20.852
Società di revisione	14.145

### Contenziosi

La società ha in essere un contenzioso di natura commerciale con CBS che reclama il diritto di esclusiva alla gestione del palinsesto. In data 9 febbraio 2011 CBS ha rinunciato dinanzi al TAR alla domanda di sospensione cautelare degli atti impugnati, avente per oggetto la vendita di spazi pubblicitari con formula "wholesale" sul sistema DS "ISOLATUA®"; resta per contro aperto il contenzioso civile promosso dalla controparte per risarcimento danni causati dalla assegnazione del citato contratto a terzi in asserita violazione di obblighi di esclusiva assunti a favore di CBS. Lo stato iniziale del contenzioso non consente di valutare a oggi potenziali passività a carico della società.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 15 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Con Unico Socio  
C.F. / Reg. Imprese n. 12642720150  
CCIAA Milano - REA n. 1572607  
Società soggetta a direzione e coordinamento di  
FNM S.p.A. - iscritta al  
Registro Imprese di Milano n. 00776140154

**VIENORD srl**  
**Con Unico Socio**  
Sede in P.le Cadorna, 14 - 20123 Milano  
Capitale sociale €. 500.000,00 interamente versato

## **Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31.12.2010 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue:

Abbiamo partecipato alla assemblea dei soci e alle n. 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere



sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo Vi evidenziamo che il sistema di controllo interno è operante in maniera efficace.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che le necessitassero.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c. c.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che è stato da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio – come stabilito dall'assemblea dei soci del 13 giugno 2008 che ha attribuito il controllo contabile ex art. 2409 c.c. alla società di revisione Deloitte & Touche SpA , anche ai sensi dell'art. 2403 c.c. - abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'Attivo Patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 481.244.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.



Il bilancio al 31/12/2010 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

<b>Situazione patrimoniale</b>	
Attivo	<b>3.264.761</b>
Passivo	<b>2.899.740</b>
Patrimonio Netto (escluso il risultato)	<b>260.594</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>104.427</b>
<b>Conto Economico</b>	
Valore della produzione	<b>5.247.543</b>
Costi della produzione	<b>(4.988.341)</b>
Differenza	<b>259.202</b>
Proventi finanziari	<b>(15.046)</b>
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>	<b>244.156</b>
Imposte	<b>(139.729)</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>104.427</b>

La Società di revisione ha informato il Collegio che sono ancora in corso le attività finalizzate alla certificazione del bilancio dell'esercizio 2010; allo stato attuale non è stato comunicato al Collegio alcun rilievo. La Società di revisione si riserva di esprimere agli azionisti un giudizio entro la data di convocazione dell'assemblea.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Con il presente bilancio, viene a scadere il mandato a suo tempo conferitoci, ringraziando per la fiducia accordata, invitiamo l'Assemblea dei Soci a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale.



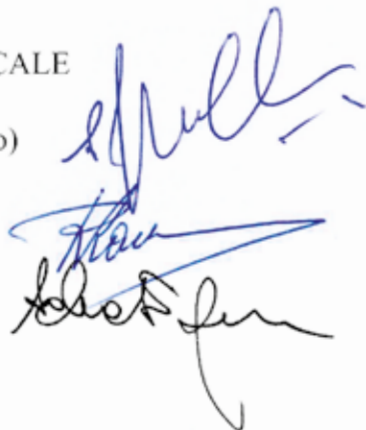

Milano, 15 marzo 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

(Avv. Salvatore Catalano)

(Dr. Riccardo Rainero)

(Dr. Salvatore Renna)





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Al Socio Unico di  
VIENORD S.r.l.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vienord S.r.l. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Vienord S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Vienord S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si rimanda all'informativa fornita dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e in nota integrativa, in merito alla prevalenza della attività svolta dalla Società nei confronti del Gruppo FNM ed, in particolare, di FNM S.p.A. e Trenitalia – LeNord S.r.l.; in tale contesto, nel paragrafo della relazione sulla gestione "*Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione*", gli Amministratori indicano altresì che - al fine di ottimizzare nell'ambito del Gruppo FNM la qualità, l'efficacia nonché l'economicità della gestione dei servizi delle attività svolte dalla Società - la stessa sarà interessata, nel corso dell'esercizio 2011, da un processo di radicale riorganizzazione che si concluderà con la sua fusione per incorporazione in Ferrovienord S.p.A.

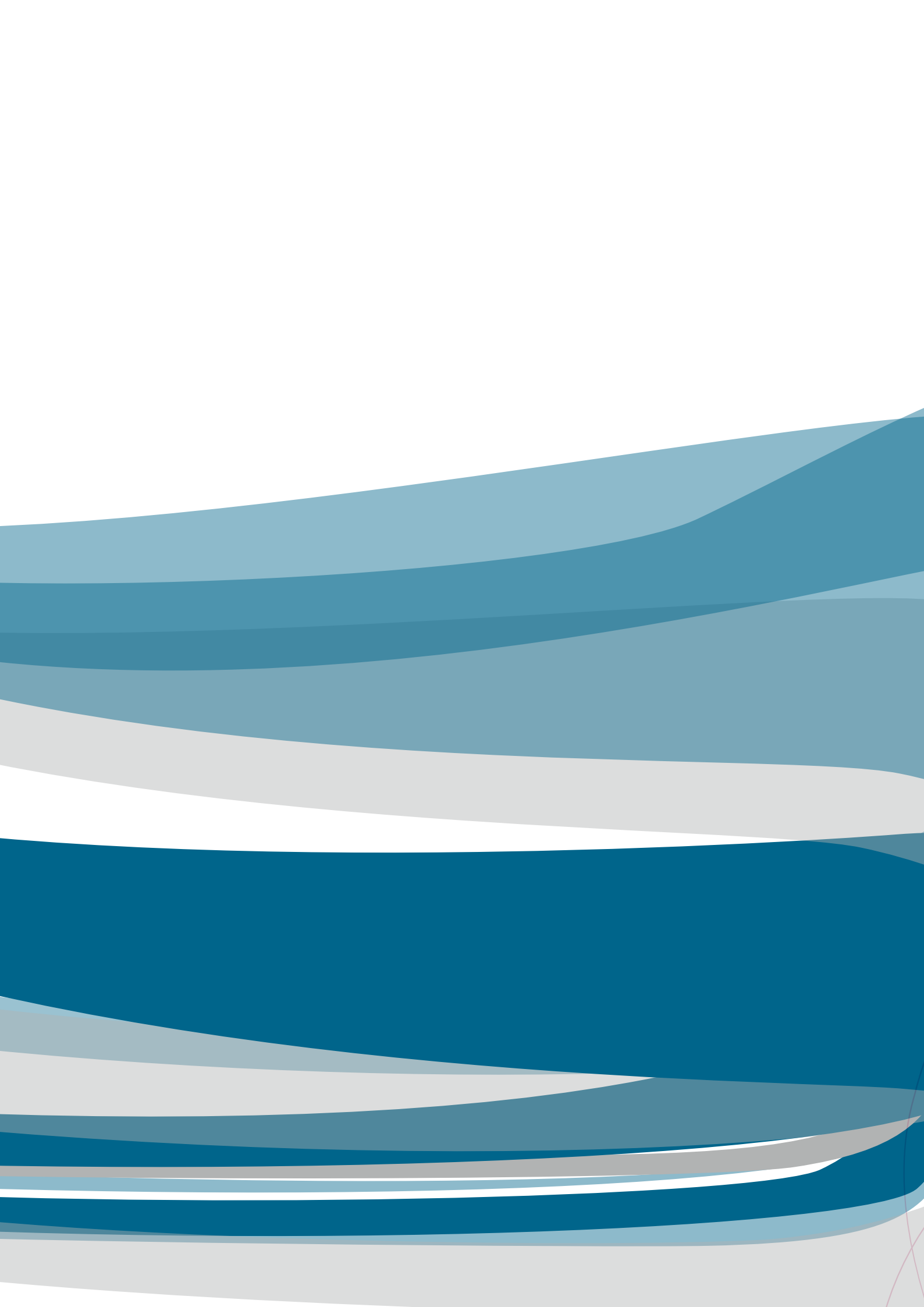
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Vienord S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Vienord S.r.l. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 21 marzo 2011





## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente  
Claudio Fantinati

Amministratore delegato  
Massimo Vanzulli

Consigliere  
Gaetano Di Gioia (\*)

## COLLEGIO SINDACALE

Presidente  
Luigi Carlo Filippini

Sindaco effettivo  
Germano Camellini (\*)

Sindaco effettivo  
Corrado Colombo

Sindaco supplente  
Ivana Cremonini (\*)

Sindaco effettivo dal 24.11.2010  
Paolo Triberti

(\*) Dimessosi in data 24.11.2010

## ■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

scopo della presente relazione è l'illustrazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010, dell'andamento economico della vostra società nel corso dell'esercizio 2010, nonché l'esposizione delle notizie e dei dati richiesti ai sensi dall'art. 2428 del codice civile, informativa fornita a completamento di quanto esposto nel bilancio al 31 dicembre 2010 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

## CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La vostra società, come noto, ha per oggetto l'assunzione e la gestione di servizi di trasporto pubblico da svolgere anche mediante l'impiego di veicoli a basso o nullo impatto ambientale, nonché la commercializzazione tramite locazione o noleggio a lungo termine degli stessi e l'erogazione di servizi attinenti a tale attività ivi inclusi i servizi di consulenza e di ricerca e sviluppo.

Il 24 novembre 2010, l'assemblea straordinaria ha ampliato l'oggetto sociale della vostra società in modo tale da consentire lo svolgimento anche dell'attività di *car sharing*, inaugurata il 13 dicembre 2010 presso la stazione di Cadorna.

In concomitanza con tale decisione il socio Micro-vett S.p.A., non interessato allo sviluppo del nuovo ramo di attività, ha deciso di cedere la propria partecipazione, pari al 24% del capitale sociale, agli altri soci che l'hanno acquistata in data 24 novembre 2010 in misura proporzionale alle quote precedentemente possedute. Pertanto, al 31 dicembre 2010 la vostra società risulta essere posseduta per il 68,5% da FNM S.p.A. e per il 31,5% da Kaleidos S.r.l.

L'esercizio 2010 ha rappresentato per la società un anno ricco di iniziative, proposte e nuovi progetti, volti ad ampliare il campo di azione e il mercato di riferimento, in modo tale da rendere la società leader nel settore della mobilità sostenibile.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile pari a 289.501 euro (367.312 euro al 31 dicembre 2009), dopo avere rilevato oneri netti per imposte correnti e differite per 152.939 euro (200.091 euro al 31 dicembre 2009) e ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 1.435.880 euro (1.339.294 euro al 31 dicembre 2009). La riduzione della redditività rispetto allo scorso esercizio è connessa alla fase di *start up* della nuova attività di *car sharing* che ha prodotto limitati ricavi nel corso del 2010 a fronte dei costi di impianto rappresentati da pubblicità, studi e personale dedicato che hanno già gravato sull'esercizio 2010.

Tale risultato dimostra come, nonostante le evidenti difficoltà del mercato, dovute soprattutto agli elevati costi dei veicoli e all'elevato livello d'innovazione, la vostra società sia in grado di aggredire il settore della mobilità sostenibile puntando su progetti volti ad arricchire il suo know-how e a renderla sempre più competitiva.

I veicoli noleggiati al 31 dicembre 2010 sono pari a 230 (182 al 31 dicembre 2009) di cui 48 collocati sul mercato nel corso dell'anno. L'ammissione in graduatoria delle domande presentate alla Cassa Depositi e Prestiti nel 2006, ha permesso alla vostra società di proseguire gli investimenti, iniziati a fine 2009, e di acquistare nei mesi di marzo e di luglio un totale di 114 veicoli bimodali ed elettrici per un investimento complessivo di 4.280.742 euro (1.250.235 euro al netto del contributo della Cassa Depositi e Prestiti). Una parte di questi veicoli verrà noleggiata nel corso del 2011 così come previsto dai piani di *budget*, anche nell'ambito dello sviluppo della nuova attività di *car sharing*.

Tali investimenti sono stati agevolati anche dalla Regione Lombardia, che ha rinnovato il bando ("Bando per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per progetti di mobilità sostenibile a basso consumo energetico riguardanti il parco veicoli"), pubblicato nel mese di ottobre 2009, per ulteriori 12 mesi al fine di sensibilizzare sul delicato tema dell'inquinamento ambientale. In tale contesto, tutti i comuni, gli ospedali, le pubbliche amministrazioni che aderiranno a tale progetto, dotando il proprio parco auto di veicoli a basso o nullo impatto ambientale, riceveranno dalla Regione un contributo volto a coprire una parte dei costi sostenuti per il loro noleggio.

Il sensibile incremento della flotta aziendale ha reso necessario un ulteriore potenziamento della struttura di assistenza già esistente attraverso l'identificazione da parte di Micro-vett S.p.A. di nuove figure professionali in grado di intervenire tempestivamente sui veicoli per riportarli alla normale efficienza, nonché di nuove officine meccaniche convenzionate.

Continua l'attività di informazione, svolta nei confronti dei clienti, sulle modalità d'uso dei veicoli al fine di evitare problemi dovuti a un loro non corretto utilizzo. Tale attività produce buoni risultati con un notevole calo degli interventi in questo campo.

L'accordo economico-gestionale, siglato da SEMS S.r.l e FNM Autoservizi S.p.A. in seguito alla costituzione nel 2009 di un ATI tra le due società, per l'esecuzione del servizio di trasporto pubblico lungo la linea Saronno-Solaro, si è svolto regolarmente nel corso dell'esercizio, così come il servizio di trasporto dipendenti Italtel S.p.A.

L'iniziativa regionale volta a sensibilizzare il mercato dei privati al delicato problema dell'inquinamento ambientale si è concretizzata nel 2010. La Regione ha stipulato in data 31 marzo 2010 una convenzione con FERROVIENORD S.p.A per la realizzazione di un progetto che prevede l'assegnazione di incentivi economici a persone fisiche con reddito limitato, previa rottamazione di un veicolo a elevata emissione di inquinanti.

La realizzazione e lo sviluppo del progetto è stata assegnata da FERROVIENORD S.p.A alla vostra società che ne è quindi attore principale.

In particolare il contributo, messo a disposizione dalla Regione, è riservato a determinate categorie di persone (*over 60*, donne sole, *under 25*) e viene erogato tramite una carta pre-pagata, Mobility Card, da cui prende il nome il progetto, per un importo pari a 3.000 euro, utilizzabile come strumento di pagamento solo su un circuito di operatori della mobilità convenzionati.

Molteplici sono le società convenzionate con il progetto, tutte operatrici principali della mobilità milanese: ATM, TLN, *car sharing/bike sharing*, FNM Autoservizi e Autoguidovie, associazione di taxi (a oggi convenzionati 800 taxi solo a Milano) e negozi di biciclette.

Per lo svolgimento delle diverse attività del progetto, alla vostra società verrà riconosciuto, a partire dal 2011, un importo pari a 323.000 euro nelle modalità previste dal contratto.

Al fine di ampliare la propria sfera di operatività, per favorire le sempre nuove esigenze di movimentare persone, beni e informazione, FNM S.p.A., holding del Gruppo FNM e SEMS, hanno affidato, nel mese di maggio 2010, al Politecnico di Milano lo sviluppo di un progetto di ricerca nel campo della mobilità delle persone, finalizzato all'invenzione di una bicicletta ibrida a basso consumo energetico, nonché alla realizzazione di un prototipo di tale mezzo, completo e funzionante, in grado di sfruttare al meglio l'energia metabolica del ciclista, catturando e immagazzinando, in un piccolo pacco di batterie, l'energia prodotta che verrà restituita nei momenti di maggiore sforzo da parte dell'utilizzatore.

In particolare la vostra società ha l'incarico di gestire la fase attuativa e operativa del progetto ricevendo da FNM S.p.A. un corrispettivo pari a 149.000 euro erogati nelle modalità previste dal contratto di consulenza. Nel corso del 2010 sono stati definiti gli accordi e siglati i contratti di ricerca e fornitura con Mapei Sport, E-Shock e Bianchi S.p.A.

A fine 2009, la vostra società aveva iniziato una collaborazione con il Politecnico di Milano per la realizzazione di un micro veicolo elettrico adatto alla mobilità personale. La ricerca ha portato alla realizzazione di un prototipo ed è stata depositata la domanda di brevetto nazionale in data 10 febbraio 2010.

In merito al progetto Tecnobim, iniziato dalla vostra società nel maggio del 2006, volto alla realizzazione di un prototipo dove fosse applicata per la prima volta la tecnologia di tipo bimodale (elettrico-benzina) su un veicolo, nella fattispecie, Grande Punto, a trazione anteriore, il 2010 non è stato un esercizio di grandi novità. Continua la ricerca di possibili partner in grado di sostenere la filiera produttiva e di industrializzare il progetto.

## EVENTI PRINCIPALI

Il 13 dicembre 2010 è stato inaugurato presso la stazione Cadorna di Milano, il servizio di *car sharing* regionale nato dalla collaborazione tra SEMS, Trenitalia - LeNORD e Regione Lombardia. Il servizio offre a chi si muove per studio, svago o lavoro nelle città lombarde un nuovo sistema di mobilità urbana alternativa al mezzo privato, integrato con il sistema ferroviario come fattore di successo dell'attività. Il parco auto è costituito da veicoli a nullo o basso impatto ambientale che consentono di diminuire le emissioni di inquinanti nell'aria e di realizzare un *car sharing* ecologico. Infatti, grazie a tale peculiarità, i veicoli godono di agevolazioni speciali, quali l'accesso alle ZTL, corsie preferenziali e l'utilizzo di parcheggi a strisce blu. Sono previste due tipologie di noleggio:

- il modello intermodale, destinato agli utilizzatori occasionali o abituali dei servizi di mobilità pubblica;
- il modello di pool destinato alle aziende private e pubbliche quale strumento di miglioramento del parco mezzi aziendale.

In data 20 dicembre 2010 la vostra società ha trasferito la propria sede amministrativa da Saronno, via Lanino 38, a Parabiago, via Unione 2/A.

## SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Il mercato in cui opera la vostra società è oggi fortemente orientato al problema dell'inquinamento ambientale dove l'elettrico sembra essere la soluzione principale. La poca conoscenza e la mancanza di fiducia nelle prestazioni dei veicoli elettrici e bimodali hanno reso difficile operare in un mercato innovativo reso ancor più diffidente verso il nuovo dalla crisi economica che ha investito anche il settore della mobilità sostenibile senza risparmiare quello degli enti locali.

La presenza continua e costante sul mercato, l'attenzione alle iniziative regionali e il forte orientamento al cliente hanno permesso a SEMS di trovare soluzioni efficaci innovative e funzionali alla nuova esigenza di trasporto pulito, lasciando come unico ostacolo ancora da superare l'elevato costo dei veicoli. Il lavoro svolto in questi anni nel campo del noleggio a lungo termine di veicoli elettrici ha elevato la vostra società alla condizione di maggior operatore di mobilità sul territorio lombardo, ponendo buone basi per entrare nel mondo delle aziende, delle istituzioni e dei privati, con ulteriori attività, quali il *car sharing* ecologico e, nella sua evoluzione, la Mobility Card. Inoltre, l'esperienza che la vostra società ha accumulato nel settore del noleggio dei veicoli elettrici in termini di portafoglio clienti e di formazione reti di assistenza, e il *know-how* acquisito permettono di aggredire il mercato della mobilità tradizionale, diventando un prezioso supporto a produttori e distributori di noleggio a lungo termine.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La differenza fra il valore della produzione e i costi, evidenzia un risultato positivo di 445.587 euro (583.504 euro nel 2009).  
Le principali componenti del conto economico possono essere così sintetizzate:

### RICAVI

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ricavi per noleggi	1.863.995	1.820.614	43.381
Ricavi <i>car sharing</i>	67		67
Provvigioni	273.508	299.981	(26.473)
Servizi di trasporto	175.922	201.633	(25.711)
Contributi	1.121.541	1.350.149	(228.608)
Altri ricavi	342.397	65.318	277.079
<b>Totale</b>	<b>3.777.429</b>	<b>3.737.695</b>	<b>39.734</b>

I ricavi per noleggi sono aumentati a seguito del maggior numero di veicoli mediate locati nell'esercizio.

I ricavi per provvigioni accolgono i proventi derivanti dalle cessioni dell'esercizio di due veicoli ceduti (mentre al 31 dicembre 2009 erano avvenute 27 cessioni); i contributi accolgono i contributi sull'investimento in automezzi non ancora accreditati al conto economico ma sospesi nei risconti passivi per correlarli all'onere per ammortamento degli automezzi, commisurato al valore lordo dell'investimento, tenendo conto anche delle cessioni soprammenzionate. I contributi riconosciuti a SEM S.r.l. da FNM Autoservizi S.p.A., per la tratta Saronno-Solaro, pari a 33 mila euro sono classificati insieme ai contributi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti, in questa sezione. I ricavi per servizi di trasporto sono diminuiti a seguito di una riduzione dei prezzi per le corse in fascia ridotta del servizio di trasporto dei dipendenti Italtel S.p.A. La società risulta intestataria di tale contratto mentre FNM Autoservizi S.p.A. ne svolge in subaffitto il servizio. La voce degli altri ricavi comprende principalmente le quote riconosciute alla vostra società rispettivamente da FERROVIENORD S.p.A. per il progetto Mobility Card (143 mila euro) e da FNM S.p.A. per il progetto sulla bici ibrida (79 mila euro), riconosciute tenendo conto dell'avanzamento dei progetti sviluppati con risorse interne e con le consulenze citate nel precedente paragrafo "Condizioni operative e sviluppo della attività", oltre a quelle erogate da Trenitalia - LeNORD per lo studio di fattibilità sul servizio navetta del Malpensa Express (30 mila euro) e quelle erogate da FNM S.p.A. per l'analisi svolta sul servizio di *car sharing* (30 mila euro).

### COSTI

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Costi per servizio e godimento beni di terzi	1.528.823	1.064.508	464.315
Costi per il personale	332.883	180.711	152.172
Ammortamenti	1.435.880	1.339.294	96.586
Oneri diversi di gestione	34.256	569.678	(535.422)
<b>Totale</b>	<b>3.331.842</b>	<b>3.154.191</b>	<b>177.651</b>

L'incremento dei costi per servizio e godimento beni di terzi è dovuto ai canoni di manutenzione automezzi in quanto è aumentato il numero dei veicoli per i quali è terminato il periodo di garanzia nonché a una serie di costi sostenuti per l'apertura della nuova attività di *car sharing*, quali, costi di inaugurazione, costi di pubblicità e risorse impiegate per lo studio e lo sviluppo del servizio. Inoltre, per lo svolgimento della nuova attività (i cui ricavi sono marginali nel 2010) sono state assunte sei nuove risorse nel corso del 2010 che hanno contribuito a incrementare i costi del personale dipendente della vostra società, la quale, al 31.12.2010 si avvale di una forza lavoro composta di 10 unità.

Gli oneri diversi di gestione, nel 2009, accoglievano minusvalenze realizzate in seguito alla vendita dei veicoli bimodali avvenuta che non avevano carattere ricorrente.

I costi sostenuti per la realizzazione dei diversi progetti a cui SEM S partecipa come attore principale, sono coperti dai ricavi per consulenza riconosciuti dalle altre società appartenenti al Gruppo FNM e dettagliati nella precedente sezione "Ricavi".

Il riaddebito da parte di FNM Autoservizi S.p.A. dei costi per il servizio di trasporto dipendenti Italtel è incluso nei costi per servizi, mentre il costo per il noleggio dell'autobus con il quale viene svolto il servizio di trasporto pubblico lungo la linea Saronno-Solaro è classificato negli oneri diversi di gestione.



## GESTIONE FINANZIARIA

Posizione finanziaria netta	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Denaro e altre disponibilità liquide	835	315	520
Depositi bancari	4.237	897	3.340
<b>Attività a breve</b>	<b>5.072</b>	<b>1.212</b>	<b>3.860</b>
Debiti v/banche	(772)	(342)	(430)
c/c di corrispondenza	(1.508.569)	(1.009.996)	(498.573)
<b>Passività a breve</b>	<b>(1.509.341)</b>	<b>(1.010.338)</b>	<b>(499.003)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(1.504.269)</b>	<b>(1.009.126)</b>	<b>(495.143)</b>

La vostra società ha aderito al regime di *cash pooling* a fine 2008 e al 31 dicembre 2010 risulta finanziariamente esposta nei confronti della controllante FNM S.p.A. per un importo pari a 1.509 migliaia di euro.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per l'acquisto dei veicoli a basso o nullo impatto ambientale, al netto dei contributi Cassa Depositi e Prestiti, hanno contribuito ad aumentare l'esposizione finanziaria verso la controllante.

## INVESTIMENTI

Sono stati effettuati investimenti per un ammontare pari a 4.351 migliaia di euro come segue:

- 4.281 migliaia di euro relativi all'acquisto di 114 veicoli
- 70 migliaia di euro volti a completare l'allestimento di alcuni veicoli, quali, a esempio, gru, pedane e gradini.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno la vostra società ha intrapreso attività di ricerca e sviluppo in campo ingegneristico con la sottoscrizione di un contratto della durata di nove mesi a partire dal mese di ottobre 2010 con il Politecnico di Milano, dipartimento di elettronica e informazione, per un importo pari a 40 mila euro al fine di realizzare un prototipo di bicicletta ibrida.

In data 10 febbraio 2010 è stata depositata la domanda di brevetto nazionale per il prototipo di micro veicolo elettrico adatto alla mobilità personale realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano per un importo pari a 3 mila euro.

L'attività di ricerca e sviluppo, svolta negli esercizi precedenti, ha portato alla concretizzazione del progetto di *car sharing* ecologico che è stato inaugurato il 13 dicembre 2010. Per lo sviluppo di tale nuova attività la vostra società ha sostenuto costi per un importo pari a 85 mila euro.

È importante sottolineare che tutti i costi sono stati interamente spesati a conto economico.

## NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 e 4 del codice civile si segnala che la società non ha trattato e non è titolare di quote proprie, né di azioni della società controllante, né di azioni o quote di altre società del gruppo.

## RAPPORTI CON FNM S.p.A. E ALTRI SOCI E ALTRE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO FNM

La vostra società in seguito alla cessione della partecipazione da parte del socio Micro-vett S.p.A., è posseduta al 68,5% da FNM S.p.A. e al 31,5% da Kaleidos S.r.l. FNM S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento della vostra società.

I rapporti con società correlate, dettagliati nelle successive tabelle, rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

(in migliaia di euro)

Posizione finanziaria netta anno 2010	Crediti	Debiti	Ricavi		Costi		Affitto
			Prov.	Serv.	Prov.	Serv.	
<b>Società controllante</b>							
FNM S.p.A.	643	1.584		109		3	
<b>Altre società del gruppo</b>							
FERROVIENORD S.p.A.	27			304			
FNM Autoservizi S.p.A.	29	174		33		203	
VIENORD S.p.A.		18				15	
<b>Altre società</b>							
Micro-vett S.p.A.	175	2.084	274			203	
Kaleidos S.p.A.		8			-	72	185
<b>Totale</b>	<b>874</b>	<b>3.868</b>	<b>274</b>	<b>446</b>	<b>-</b>	<b>496</b>	<b>185</b>

Si ricorda che la vostra società ha rinnovato l'opzione per la tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117 comma 1 TUIR, per il triennio 2009-2011.

I debiti verso la controllante FNM S.p.A. si riferiscono per 1.509 euro al conto corrente di corrispondenza, per 3 mila euro a interessi sul conto corrente di corrispondenza e per 72 migliaia di euro a debiti IRES derivanti dall'adesione al consolidato fiscale. I crediti verso la controllante invece, si riferiscono a crediti dalle prime quote riconosciute alla vostra società per lo sviluppo del progetto Bici Ibrida per 95 migliaia di euro e a un credito IVA per 548 migliaia di euro.

I debiti verso la società Micro-vett, pari a 2.084 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 (2.043 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) si riferiscono principalmente (1.192 migliaia di euro) al debito relativo agli investimenti effettuati nel parco automezzi e per la residua parte (892 migliaia di euro) a risonanti passivi su provvigioni riconosciute per il noleggio degli stessi.

## GESTIONE DEI RISCHI

Nell'effettuazione delle proprie attività, la società è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

## RISCHIO DI DIPENDENZA DA SOCI

L'attuale compagine societaria influisce in modo significativo sulle modalità organizzative tramite le quali la società svolge le proprie *operations*. Un eventuale cambio nella compagine societaria potrebbe far emergere la necessità di riorganizzare gli equilibri senza però influire negativamente sulla capacità della società di realizzare il proprio oggetto sociale.

## RISCHIO DI DIPENDENZA DA FINANZIAMENTO PUBBLICO

I risultati economico-reddituali sono in parte influenzati dai contributi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti utilizzati dalla società per il finanziamento parziale dell'acquisizione di veicoli bimodali a impatto ambientale basso o nullo.

La riduzione dei contributi pubblici a sostegno della mobilità sostenibile e il loro progressivo esaurimento non rappresenta un significativo ostacolo allo sviluppo della attività societaria.

## EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Lo sviluppo e consolidamento della mobilità sostenibile, con una correlata evoluzione normativa in tema di sostenibilità ambientale, costituisce presupposto fondamentale per lo sviluppo futuro della vostra società in condizioni di equilibrio economico soddisfacente.

L'attività di ricerca e sviluppo e il continuo adeguamento del servizio offerto allo sviluppo del contesto socio-economico e normativo di riferimento, costituiscono una priorità per il mantenimento di condizione di stabile equilibrio economico della operatività societaria. Da questo punto di vista, la costante attenzione alle evoluzioni normative e il ruolo proattivo della società e dei soci nella individuazione delle evoluzioni del servizio, sono i fattori mitiganti del rischio in esame. Inoltre la società per prudenza tratta le attività di sviluppo tra i costi di periodo riducendo il rischio di squilibrio patrimoniale connesso alla capitalizzazione di tali costi subordinata al buon esito delle iniziative.

## RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della vostra società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. I crediti in essere a fine esercizio sono essenzialmente verso parti correlate, verso l'erario e verso enti pubblici, pertanto non si ritiene che la società sia esposta a un significativo rischio di credito.

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti. Il rischio di liquidità è mitigato dall'adesione da parte della società al *cash pooling* di FNM, sul quale è stato concesso un affidamento di 7 milioni di euro, e dalla disponibilità dei Soci (con cui sono intrattenuti rapporti commerciali significativi) di gestire con flessibilità le scadenze di incasso e pagamento. La mancata adesione al contratto di *cash pooling* in un contesto di rilevante attività di investimento con esborso finanziario immediato e *pay back* dilazionato nel tempo determinerebbe per la società l'impossibilità di investire con la flessibilità attualmente dimostrata che beneficia della indipendenza dal sistema bancario.

## RISCHIO DI CAMBIO E DI INTERESSE

Data la natura dell'attività svolta, la società non è esposta a rischio di fluttuazione del tasso di cambio; parimenti, considerata la prevalenza del finanziamento sul conto di *cash pooling* con FNM, il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse è comunque mitigato.

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I progetti e le attività intraprese dalla vostra società nel corso del 2010 sono destinate a evolversi nell'esercizio 2011.

L'iniziativa regionale della Mobility Card ha l'obiettivo di trasformarsi da uno strumento sociale di *welfare* in uno strumento di riferimento per la mobilità lombarda diventando un catalizzatore in grado di offrire soluzioni integrate alle diverse esigenze di tutti gli attori coinvolti.

In particolare, l'evoluzione e la crescita della Mobility Card consentirà alle aziende private e pubbliche e ai loro dipendenti di usufruire di un'unica card di riferimento con la duplice funzione di titolo di viaggio e di strumento di pagamento per una rete convenzionata che comprende il trasporto pubblico locale, il *car sharing*, i taxi, il *bike sharing* e altri strumenti di mobilità sostenibile come risposta alla qualità della domanda e a completamento o in sostituzione della semplice autovettura.

Con riferimento al progetto di sviluppo di una bicicletta a pedalata assistita, nel febbraio del 2011 è stata depositata la domanda di brevetto nazionale presso l'Ufficio italiano brevetti. Nel corso dell'esercizio si procederà al perfezionamento del prototipo e a un'analisi approfondita dei possibili scenari di applicazione. Sempre nel febbraio del 2011 è stata rinnovata e convertita a livello internazionale la domanda di brevetto depositata a inizio 2010 per il prototipo di un micro veicolo elettrico di mobilità personale. Nel corso dell'esercizio 2011 si analizzeranno gli scenari di applicazione del prodotto finito per il trasporto di persone e merci.

L'esercizio 2011 sarà orientato allo sviluppo capillare del servizio di *car sharing* ecologico partito lo scorso mese di dicembre con un progetto pilota nella stazione di Milano Cadorna. Il 29 gennaio 2011 il servizio è stato attivato presso la stazione di Varese Nord e in seguito verrà esteso ad altri snodi nevralgici del sistema di trasporto pubblico regionale.

Particolare attenzione verrà dedicata anche allo sviluppo del servizio di *car sharing* secondo la modalità pool che permetterà ai destinatari, aziende private e pubbliche, il miglioramento del parco mezzi aziendale. Infatti l'inserimento o la sostituzione di alcuni veicoli *pool* con mezzi *car sharing* consentirà la definizione di giorni e orari nei quali il veicolo sarà esclusivamente a disposizione delle persone autorizzate per scopi lavorativi, nonché forme di utilizzo *pay per use* agevolate da parte di dipendenti al di fuori dell'orario di lavoro.

## UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

La società non fa uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di cui all'art 2428, comma 2, numero 6-bis del codice civile.

## ATTIVITÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Nel corso del 2008 la società ha deliberato di costituire il proprio organismo di vigilanza – ai sensi del decreto legislativo 231/01, nominando i medesimi membri scelti da FNM S.p.A.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

In relazione ai principi contenuti nella normativa di riferimento, la società conferma la vigenza del proprio documento programmatico della sicurezza, già approvato ai sensi di legge. Nell'ambito pertanto delle disposizioni legislative vigenti, comunica di aver provveduto nuovamente ad avviare il progetto di aggiornamento del predetto documento alla luce delle innovazioni predisposte e già approvate dagli organi competenti della società, che, nel medesimo documento, saranno inseriti e più dettagliatamente illustrati.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Il bilancio chiude con un utile di 289.501 euro che vi proponiamo di destinare come segue:

- 5% a riserva legale per un importo pari a 14.475 euro;
- 275.026 euro come utili portati a nuovo.

# ■ BILANCIO AL 31.12.2010

## STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	970	1.939
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.000	2.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.585	
7) Altre	1.930	1.540
	<b>7.485</b>	<b>5.979</b>
<b>II. Materiali</b>		
2) Impianti e macchinario	9.537.090	6.708.599
4) Altri beni	79.617	10.558
	<b>9.616.707</b>	<b>6.719.157</b>
<b>III. Finanziarie</b>		
2) Crediti		
verso altri entro 12 mesi		
verso altri oltre 12 mesi	403	103
	<b>403</b>	<b>103</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>9.624.595</b>	<b>6.725.239</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti entro 12 mesi lordi	822.490	698.588
Verso clienti oltre 12 mesi		
	<b>822.490</b>	<b>698.588</b>
4) Verso controllante entro 12 mesi	642.827	95.182
Verso controllante oltre 12 mesi		
	<b>642.827</b>	<b>95.182</b>
4bis) Crediti tributari entro 12 mesi		69
Crediti tributari oltre 12 mesi		
	-	<b>69</b>
4ter) Imposte anticipate entro 12 mesi	199.550	84.111
Imposte anticipate oltre 12 mesi	88.773	169.926
	<b>288.323</b>	<b>254.037</b>
5) Verso altri entro 12 mesi	168.143	31.817
Verso altri oltre 12 mesi		
	<b>168.143</b>	<b>31.817</b>
	<b>1.921.783</b>	<b>1.079.693</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari	4.237	897
3) Denaro e valori in cassa	835	315
	<b>5.072</b>	<b>1.212</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.926.855</b>	<b>1.080.905</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	125.685	104.579
<b>Totale attivo</b>	<b>11.677.135</b>	<b>7.910.723</b>

Importi in euro	31.12.2010	31.12.2009
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	28.897	10.531
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	190.826	(158.120)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	289.501	367.312
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.509.224</b>	<b>1.219.723</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subord.</b>	<b>44.756</b>	<b>30.387</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Verso banche entro 12 mesi	772	342
Verso banche oltre 12 mesi		
	<b>772</b>	<b>342</b>
7) Verso fornitori entro 12 mesi	2.100.158	69.454
Verso fornitori oltre 12 mesi		
	<b>2.100.158</b>	<b>69.454</b>
11) Verso controllanti entro 12 mesi	1.583.681	1.026.100
Verso controllanti oltre 12 mesi		
	<b>1.583.681</b>	<b>1.026.100</b>
12) Tributari entro 12 mesi	32.607	50.495
Tributari oltre 12 mesi		
	<b>32.607</b>	<b>50.495</b>
13) Verso istituti di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	28.705	12.826
Verso istituti di previdenza e di sicur. soc. oltre 12 mesi		
	<b>28.705</b>	<b>12.826</b>
14) Altri debiti entro 12 mesi	381.939	1.629.753
Altri debiti oltre 12 mesi	255.865	158.873
	<b>637.804</b>	<b>1.788.626</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>4.383.727</b>	<b>2.947.843</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>5.739.428</b>	<b>3.712.770</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>11.677.135</b>	<b>7.910.723</b>

## CONTI D'ORDINE

<b>Garanzie prestate</b>		
Fidejussioni prestate per ns. conto a favore di terzi	83.740	68.682
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>83.740</b>	<b>68.682</b>

## CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2010	2009
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.313.493	2.322.228
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	1.087.949	1.338.330
- Altri ricavi e proventi	375.987	77.137
	<b>1.463.936</b>	<b>1.415.467</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.777.429</b>	<b>3.737.695</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) Per servizi	(1.297.839)	(915.888)
8) Per godimento beni di terzi	(230.984)	(139.290)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(243.453)	(143.895)
b) oneri sociali	(68.782)	(34.308)
c) trattamento di fine rapporto	(17.128)	(9.716)
d) altri costi	(3.520)	(2.122)
	<b>(332.883)</b>	<b>(190.041)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.080)	(22.396)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.433.800)	(1.316.898)
	<b>(1.435.880)</b>	<b>(1.339.294)</b>
14) Oneri diversi di gestione		
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(3.331.842)</b>	<b>(3.154.191)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>		
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- diversi		3
		<b>3</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da controllante	(3.147)	(16.104)
- diversi		
	<b>(3.147)</b>	<b>(16.104)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(3.147)</b>	<b>(16.101)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>442.440</b>	<b>567.403</b>
22) Imposte su reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(187.198)	(138.507)
Imposte anticipate	34.259	(61.584)
	<b>(152.939)</b>	<b>(200.091)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>289.501</b>	<b>367.312</b>

## ■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2010

### PREMESSA

La società appartiene al gruppo FNM e, a partire dal 24 novembre 2010, è posseduta al 68,5% da FNM S.p.A. e al 31,5% da Kaleidos S.p.A. La modifica nella compagine societaria è dovuta alla cessione della partecipazione da parte del socio Micro-vett S.p.A, la cui quota, pari al 24% del capitale sociale, è stata acquistata in misura tendenzialmente proporzionale dagli altri soci. Il disimpegno di Micro-vett S.p.A. è all'inizio dell'attività di *car sharing* avvenuta il 13 dicembre 2010 e in particolare a un mancato interesse allo sviluppo del nuovo ramo di attività. Per effetto della modifica del rapporto partecipativo, le posizioni creditorie e debitorie verso l'ex socio sono dalla redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 rilevate tra i crediti commerciali e debiti verso fornitori, rimanendo rilevati tra le posizioni verso parti correlate con riferimento al bilancio comparativo.

### ATTIVITÀ SVOLTA

La vostra società esercita attività di assunzione e di gestione diretta o indiretta di servizi di trasporto pubblico, con particolare riguardo a quello automobilistico da svolgere anche con impiego di autoveicoli a basso o nullo impatto ambientale (veicoli bimali), e il servizio di *car sharing*; inoltre, essa si occupa della commercializzazione anche sotto forma di locazione e di noleggio a lungo termine, in Italia e all'estero, di mezzi nuovi o usati per il trasporto di cose e persone a trazione termica, elettrica e/o mista, eolica e/o solare e a basso o nullo impatto ambientale, nonché l'erogazione di servizi annessi a tale attività, ivi inclusi i servizi di consulenza, di ricerca e sviluppo.

### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in ottemperanza alle norme previste dal codice civile articolo 2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero sono state eliminate. La nota integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 D.Lgs. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2010 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale tenuto conto che il "Rischio di liquidità" è mitigato dal finanziamento *cash pooling* in essere con la controllante che garantisce un massimo scoperto di 7 milioni di euro nell'ottica di supportare la società per temporanei squilibri di liquidità. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, non è pertanto stata attuata alcuna deroga al principio enunciato al n.6 dell'art. 2423-bis del codice civile.

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo il consenso del collegio sindacale ove richiesto, al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente, con riferimento al periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

In particolare, le immobilizzazioni sono ammortizzate sulla base delle seguenti vite utili:

- costi di impianto e di ampliamento in 5 anni;
- concessioni, licenze e marchi in 10 anni.



## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto dei rispettivi ammortamenti e dei fondi di finanziamento. I finanziamenti ottenuti dalla Regione Lombardia per lo sviluppo del parco veicoli, in seguito alla partecipazione della vostra società al “Dispositivo azioni di sistema per il miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico - anno 2005 - D.D.G.V. 24.05.2005 n. 8023 di cui alla deliberazione CIPE 09.05.2003 n. 17 con le finalità di cui alla misura D4”, sono direttamente rilevati a rettifica del costo di acquisto del veicolo. I finanziamenti ottenuti dalla Cassa Depositi e Prestiti, erogati ai sensi della legge 166 del 1 agosto 2002, art. 17, sono iscritti tra i risconti passivi. I costi per ammodernamenti e sostanziali trasformazioni sono portati a maggior valore dell'immobilizzazione. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. L'ammortamento dei veicoli dati in locazione ha inizio nel momento in cui il cespite è pronto per l'uso, è calcolato sulla differenza tra il costo di acquisto dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore di realizzo al termine del periodo di vita utile ed è determinato in base alla durata dei contratti di noleggio. L'ammortamento dei veicoli destinati allo svolgimento dell'attività di car sharing è calcolato sulla base di una vita utile stimata di due anni. Gli autoveicoli acquisiti per scopi dimostrativi sono ammortizzati su una vita utile stimata di 10 anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni classificate nella voce “Altri beni” è calcolato applicando le seguenti aliquote:

- mobili e arredi al 12%;
- macchine ufficio al 20%.

## Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono costituiti da titoli in deposito cauzionale iscritti al valore nominale.

## Crediti

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economico-temporale dei componenti reddituali e riguardano quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

## Conti d'ordine

Impegni, rischi e garanzie prestati dalla società a favore di terzi sono indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale. Le garanzie reali sono iscritte soltanto se concesse su debiti altrui. Le garanzie reali costituite a fronte di debiti o impegni propri sono indicate nell'illustrazione della voce di bilancio relativa ai beni oggetto di garanzia. Gli altri impegni sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettiva obbligazione alla data di chiusura dell'esercizio. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è probabile sono iscritti nei fondi rischi.

## Contributi in conto capitale

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Relativamente ai servizi prestati e ricevuti, i relativi ricavi e costi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi nell'ambito di ciascun progetto. Le provvigioni attive vengono rilevate a bilancio con il "metodo reddituale" in relazione al piano di ammortamento degli investimenti in linea con i principi di riferimento.

## Ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Relativamente ai servizi prestati e ricevuti, i relativi ricavi e costi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi nell'ambito di ciascun progetto. Le provvigioni attive vengono rilevate a bilancio con il "metodo reddituale" in relazione al piano di ammortamento degli investimenti in linea con i principi di riferimento.

## Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. In data 26 maggio 2009 la società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2009-2011 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "Crediti verso controllanti" o "Debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "Crediti tributari" o "Debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati. In caso di trasferimento di reddito imponibile la consolidata versa alla consolidante l'IRES mentre in caso di trasferimento di perdita fiscale, alla consolidata viene riconosciuto un compenso pari all'IRES sulla perdita utilizzata in compensazione nell'ambito del consolidato fiscale. Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

## Conversione in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate transazioni in valuta.

## Comparatività del bilancio dell'esercizio precedente

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 gli elementi variabili della retribuzione quali ROL, permessi e ferie sono classificati alla voce "Altri debiti"; per consentire la comparazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato riclassificato conseguentemente con modifica della voce "Risconti passivi".

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

<b>ATTIVO</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Attività non correnti	195.149.916	186.145.819
Attività correnti	218.029.053	143.896.348
<b>Totale attivo</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio netto	164.532.077	158.893.644
Passività non correnti	35.752.289	38.020.128
Passività correnti	212.894.603	133.128.395
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>413.178.969</b>	<b>330.042.167</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Ricavi e proventi	45.344.320	43.534.154
Costi	(39.419.557)	(38.654.063)
<b>Risultato operativo</b>	<b>5.924.763</b>	<b>4.880.091</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.819.616</b>	<b>2.030.282</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.744.379</b>	<b>6.910.373</b>
Imposte sul reddito	(2.105.946)	(1.289.969)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.638.433</b>	<b>5.620.404</b>

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2009, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili presso la sede della società e presso la Borsa Italiana.

## ATTIVITÀ

### IMMOBILIZZAZIONI (B)

#### Immobilizzazioni immateriali (I)

Saldo al 31.12.2010	7.485
Saldo al 31.12.2009	5.979
Variazioni	1.506

Descrizione	31.12.2009			Variazioni del periodo		31.12.2010		
	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio	Acquisizioni capitalizzazioni	Ammortamenti decrementi	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
Impianto e ampliamento	107.053	(105.114)	1.939		(969)	107.053	(106.083)	970
Concessioni, licenze e marchi	5.000	(2.500)	2.500		(500)	5.000	(3.000)	2.000
Immobilizzazioni in corso e acconti				2.585		2.585	0	2.585
Altre	2.426	(886)	1.540	1.000	(610)	3.426	(1.496)	1.930
<b>Totale</b>	<b>114.479</b>	<b>(108.500)</b>	<b>5.979</b>	<b>3.585</b>	<b>(2.079)</b>	<b>118.064</b>	<b>(110.579)</b>	<b>7.485</b>

Riguardano il valore netto residuo di costi di impianto e ampliamento per 970 euro (costi di start-up), marchi per 2.000 euro e software applicativi per 1.930 euro. Sono ammortizzati secondo quanto indicato nei principi contabili di riferimento. Gli incrementi per 1.000 euro si riferiscono allo sviluppo del programma che consente di gestire la flotta aziendale, mentre 2.585 euro sono relativi, come già anticipato in relazione sulla gestione, al deposito della domanda di brevetto per un micro veicolo elettrico adatto alla mobilità personale.

## Immobilizzazioni materiali (II)

Saldo al 31.12.2010	9.616.707
Saldo al 31.12.2009	6.719.157
Variazioni	2.897.550

### Impianti e macchinari

La seguente tabella fornisce la composizione della voce e dettaglia le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio:

Descrizione	Costo	Fondo amm.to	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>	<b>9.508.130</b>	<b>(2.799.531)</b>	<b>6.708.599</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- acquisizioni	4.351.452		4.351.452
- ammortamenti		(1.425.982)	(1.425.982)
- cessione (costo)	(98.000)		(98.000)
- cessione (fondo)		1.021	1.021
<b>Saldo finale</b>	<b>13.761.582</b>	<b>(4.224.492)</b>	<b>9.537.090</b>

Il costo di acquisto complessivo, pari a 13,762 milioni di euro, si riferisce a 324 veicoli bimodali di cui 10 quadricicli elettrici destinati alla nuova attività di *car sharing*.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'acquisto di 114 veicoli bimodali (104 noleggio e 10 *car sharing*) per un importo pari a 4,281 milioni di euro e, per 70 migliaia di euro a costi sostenuti dalla società per completare l'allestimento dei veicoli, quali ad esempio gradine, pedane, gru.

I decrementi per 98 migliaia di euro si riferiscono alla vendita di due veicoli acquistati dai clienti in seguito a loro proposta. Le cessioni effettuate hanno determinato la consuntivazione di plusvalenze, al netto di contributi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti, di ammontare non significativo; a tal proposito la vita utile dei veicoli bimodali, è determinata con riferimento al progetto di sfruttamento di lungo periodo degli stessi e non in vista della cessione al termine del primo contratto di noleggio.

Alla data di chiusura del bilancio risultano quindi locati 230 mezzi per i quali, come evidenziato nei "criteri di valutazione", è stato avviato il processo di ammortamento, mentre non sono ancora stati locati 83 veicoli nuovi, iscritti in bilancio al costo di acquisto, per i quali non si è ancora avviato l'ammortamento. Secondo le previsioni contenute nel budget 2011, tali mezzi – non ancora locati a oggi – verranno noleggiati entro il primo semestre dell'anno applicando le medesime condizioni contrattuali dei veicoli già locati, in grado di remunerare il capitale investito.

### Altri beni

La seguente tabella fornisce la composizione della voce e dettaglia le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio:

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine ufficio	Valore a bilancio
<b>Saldo iniziale</b>			
- costo storico iniziale	17.780	5.457	23.237
- fondo ammortamento iniziale	(9.340)	(3.339)	(12.679)
	<b>8.440</b>	<b>2.118</b>	<b>10.558</b>
<b>Movimenti dell'esercizio</b>			
- acquisizioni	76.877		76.877
- ammortamenti	(6.746)	(1.072)	(7.818)
<b>Saldo finale</b>			
- costo storico finale	94.657	5.457	100.114
- fondo ammortamento finale	(16.086)	(4.411)	(20.497)
	<b>78.571</b>	<b>1.046</b>	<b>79.617</b>

Gli incrementi registrati dalla voce "Mobili e arredi" di 77 migliaia di euro si riferiscono all'arredamento degli uffici presso la nuova sede di Parabiago.

## Immobilizzazioni finanziarie (III)

Saldo al 31.12.2010	403
Saldo al 31.12.2009	103
Variazioni	300

Comprendono depositi cauzionali per utenze.

## ATTIVO CIRCOLANTE (C)

### Crediti (II)

Saldo al 31.12.2010	1.921.783
Saldo al 31.12.2009	1.079.693
Variazioni	842.090

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso clienti	822.490	698.588	123.902
Verso controllante	642.827	95.182	547.645
Tributari		69	(69)
Imposte anticipate	288.323	254.037	34.286
Verso altri	168.143	31.817	136.326
<b>Totale</b>	<b>1.921.783</b>	<b>1.079.693</b>	<b>842.090</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	822.490		822.490
Verso controllante	642.827		642.827
Tributari			
Imposte anticipate	199.550	88.773	288.323
Verso altri	168.143		168.143
<b>Totale</b>	<b>1.833.010</b>	<b>88.773</b>	<b>1.921.783</b>

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

### Crediti verso clienti

L'incremento dei crediti verso clienti è connesso alla maggiore attività societaria.

### Crediti verso controllante

Possono essere così dettagliati:

Descrizione	31.12.2010
Credito IVA	548.027
Crediti commerciali	94.800
<b>Totale</b>	<b>642.827</b>

I rapporti con le parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato. In seguito all'adesione alla procedura IVA di Gruppo avvenuta nell'esercizio 2007, si rileva al 31 dicembre 2010 un credito IVA nei confronti della controllante FNM S.p.A di 548 mila euro. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'acquisto di nuovi veicoli che hanno aumentato la flotta aziendale del 2010. Il credito di 95 mila euro si riferisce invece al contratto sottoscritto tra SEMS S.r.l e FNM S.p.A per la realizzazione della attività di consulenza su un prototipo di bicicletta ibrida, come già anticipato nella relazione sulla gestione.

## Imposte anticipate

Nella seguente tabella viene specificata l'origine e la dinamica di questa posta.

Descrizione	Importo	Aliquota	Credito
- Provvigioni tassate di competenza di esercizi successivi	807.853	31,40%	253.666
<b>- Credito iniziale 01.01.2010</b>	<b>807.853</b>		<b>253.666</b>
- Utilizzo imposte anticipate (provvigioni 2009)	(267.078)	31,40%	(83.862)
- Acc.to imposte anticipate 2010 (compensi ad amministratori)	30.000	27,5%	8.250
- Provvigioni tassate di competenza di esercizi successivi	351.177	31,40%	110.270
<b>Totale</b>			<b>288.323</b>

## Crediti verso altri

Possono essere così dettagliati:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Trenitalia - LeNORD	36.000	
FNM Autoservizi S.p.A. - consociata	28.678	
FERROVIENORD S.p.A. - consociata	27.000	
Anticipi a fornitori	65.842	26.077
Altri minori	10.623	5.740
<b>Totale</b>	<b>168.143</b>	<b>31.817</b>

Si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori per prestazioni di servizio e a crediti verso consociate. In particolare il credito verso Trenitalia - LeNORD S.p.A è relativo allo studio di fattibilità sul servizio navetta del Malpensa Express, il credito verso FNM Autoservizi S.p.A si riferisce al contributo Kilometrico riconosciuto a SEMS per l'esecuzione del servizio di TPL lungo la linea Saronno-Solaro, mentre il credito verso FERROVIENORD S.p.A si riferisce al progetto bando rottamazione Mobility Card, approvato dalla Regione Lombardia, volto ad avviare una fase di sperimentazione per l'assegnazione di incentivi economici a persone fisiche, con reddito limitato.

## Disponibilità liquide (IV)

Saldo al 31.12.2010	5.072
Saldo al 31.12.2009	1.212
Variazioni	3.860

In data 21 ottobre 2008 SEMS ha aderito al regime di *cash pooling*. L'importo indicato al 31 dicembre 2010 si riferisce al denaro in cassa e al saldo attivo della carta di credito ricaricabile.

## RATEI E RISCONTI (D)

Saldo al 31.12.2010	125.685
Saldo al 31.12.2009	104.579
Variazioni	21.106

Rappresentano le partite comuni all'esercizio e a quello successivo. L'importo si riferisce essenzialmente ai canoni di manutenzione veicoli per 74 mila euro e alle tasse automobilistiche per 51 mila euro.

## PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2010	1.509.224
Saldo al 31.12.2009	1.219.723
Variazioni	289.501

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nei conti del patrimonio netto sono esposte nel seguente prospetto:

Descrizione	31.12.2009	Destinaz. risultato anno 2009	Risultato al 31.12.2010	Saldi al 31.12.2010	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	1.000.000			1.000.000	
Riserva legale	10.530	18.367		28.897	
Perdite portate a nuovo	(158.119)	158.119			B
Utili portati a nuovo		190.826		190.826	A-B-C
Utile (perdita) dell'esercizio	367.312	(367.312)	289.501	289.501	A-B-C
<b>Totale</b>	<b>1.219.723</b>		<b>289.501</b>	<b>1.509.224</b>	

(Legenda - A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci)

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti utilizzi.

Si evidenziano di seguito i movimenti delle poste del patrimonio netto intercorsi nel corso degli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva	Utile a nuovo	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>31.12.2008</b>	<b>1.000.000</b>			<b>(358.206)</b>	<b>210.618</b>	<b>852.412</b>
Destinazione risultato d'esercizio		10.531		200.087	(210.618)	
Risultato dell'esercizio					367.312	367.312
<b>31.12.2009</b>	<b>1.000.000</b>	<b>10.531</b>		<b>(158.119)</b>	<b>367.312</b>	<b>1.219.723</b>
Destinazione risultato d'esercizio		18.367	190.826	158.119	(367.312)	
Risultato dell'esercizio					289.501	289.501
<b>31.12.2010</b>	<b>1.000.000</b>	<b>28.898</b>	<b>190.826</b>		<b>289.501</b>	<b>1.509.224</b>

### Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da 1.000.000 quote ideali del valore di 1 euro.

### Riserve

La voce accoglie la riserva legale in seguito a destinazione del risultato d'esercizio 2009

### Perdite portate a nuovo

La variazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

### Utili portate a nuovo

La variazione è determinata dalla destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

### Risultato dell'esercizio

La voce accoglie il risultato netto dell'esercizio.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2010	44.756
Saldo al 31.12.2009	30.387
Variazioni	14.369

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2010 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio; tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Consistenza iniziale	30.387
Incremento per accantonamento dell'esercizio	17.128
Utilizzi nell'esercizio	(2.759)
<b>Totale</b>	<b>44.756</b>

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono alle dimissioni di un dipendente e al giro del TFR a fondi pensione.

## DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2010	4.383.727
Saldo al 31.12.2009	2.947.843
Variazioni	1.435.884

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Verso banche	772	342	430
Verso fornitori	2.100.158	69.454	2.030.704
Verso controllante	1.583.681	1.026.100	557.581
Tributari	32.607	50.495	(17.888)
Verso istituti di previdenza	28.705	12.826	15.879
Verso altri	637.804	1.788.626	(1.150.822)
<b>Totale</b>	<b>4.383.727</b>	<b>2.947.843</b>	<b>1.435.884</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso banche	772		772
Verso fornitori	2.100.158		2.100.158
Verso controllante	1.583.681		1.583.681
Tributari	32.607		32.607
Verso istituti di previdenza	28.705		28.705
Verso altri	381.939	255.865	637.804
<b>Totale</b>	<b>4.127.862</b>	<b>255.865</b>	<b>4.383.727</b>

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture da regolare al 31 dicembre 2010 (2,015 milioni di euro di cui 1,195 milioni relative ai debiti verso Micro-vett S.p.A.), a fatture da ricevere (72 mila euro), accertate in applicazione del principio di competenza, e a debiti verso collaboratori (13 mila euro). L'incremento rispetto al precedente esercizio è imputabile agli investimenti in autoveicoli acquistati nel corso del 2010.



## Debiti verso controllanti

Nella seguente tabella viene fornito l'elenco dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio:

Descrizione		31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Consolidato fiscale - FNM S.p.A.	Onere adesione consolidato fiscale	71.671		71.671
Di natura finanziaria - FNM S.p.A.	c/c di corrispondenza	1.508.569	1.009.996	498.573
Di natura finanziaria - FNM S.p.A.	Interessi c/c di corrispondenza	3.147	16.104	(12.957)
Di natura commerciale - FNM S.p.A.	Fornitore	295		
<b>Totale</b>		<b>1.583.681</b>	<b>1.026.100</b>	<b>557.286</b>

I rapporti con le parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Il conto corrente ordinario di corrispondenza intestato a SEMS S.r.l., sul quale FNM S.p.A. ha concesso un affidamento per complessivi 7 milioni di euro, al 31 dicembre 2010 presenta un saldo pari a 1,511 milioni di euro, comprensivo di 3 mila euro di interessi passivi. Su tale conto confluiscono tutti i movimenti generati dal regime di cash pooling al quale SEMS ha aderito nel mese di ottobre 2008. La maggior esposizione rispetto all'esercizio precedente è dovuta agli investimenti effettuati dalla società per l'acquisto di nuovi veicoli.

## Debiti tributari

La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'amministrazione finanziaria e riguardano:

Descrizione	31.12.2010
IRPEF dipendenti	31.005
Debiti IRAP	1.601
<b>Totale</b>	<b>32.607</b>

## Debiti verso istituti di previdenza

La voce analizzata dalla tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

Descrizione	31.12.2010
INPS	26.307
Altre	2.398
<b>Totale</b>	<b>28.705</b>

## Altri debiti

Tali debiti riguardano:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Depositi cauzionali	255.865	158.873	96.992
FNM Autoservizi S.p.A. - consociata	174.245	232.073	(57.828)
VIENORD S.p.A. - consociata	18.000		18.000
Micro-vett S.p.A. (socio)		1.234.520	(1.234.520)
Kaleidos S.r.l. (socio)	54.458	54.034	424
Organi sociali	39.605	43.710	(4.105)
Personale	60.592	33.887	26.705
Diversi	35.039	31.529	3.510
<b>Totale</b>	<b>637.804</b>	<b>1.788.626</b>	<b>(1.150.822)</b>

I depositi cauzionali vengono richiesti ai clienti ai quali vengono noleggiati i veicoli, a garanzia del pagamento dei canoni per tutta la durata del contratto di noleggio. Il loro incremento è dovuto alla sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio in seguito all'aumento dei veicoli in flotta. Il debito verso FNM Autoservizi S.p.A. si riferisce al servizio di trasporto dipendenti per la società Italtel S.p.A., svolto, a partire dal mese di gennaio 2009, in collaborazione con la consociata a fronte della costituzione di un ATI in base alla quale SEMS S.r.l. risulta essere intestataria dei contratti di trasporto e FNM Autoservizi S.p.A. l'esecutrice del servizio con propri mezzi e organizzazione. La voce "Organi sociali" accoglie il debito relativo ai compensi dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale aperti al 31 dicembre 2010.

## RATEI E RISCONTI (E)

Saldo al 31.12.2010	5.739.428
Saldo al 31.12.2009	3.712.770
Variazioni	2.026.658

La composizione della voce in esame riguarda i risconti passivi che sono dettagliati nella seguente tabella.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Contributi cassa DD.PP.	4.847.474	2.904.917	1.942.557
Provvigioni attive (verso socio Micro-vett)	891.954	807.853	84.101
<b>Totale</b>	<b>5.739.428</b>	<b>3.712.770</b>	<b>2.026.658</b>

I Contributi Cassa Depositi e Prestiti e le provvigioni attive sono contabilizzati secondo il "metodo reddituale" in relazione al piano di ammortamento degli investimenti così come già illustrato nei criteri di valutazione. La loro variazione è l'effetto combinato tra la quota di competenza che ogni anno gira a conto economico e le quote incrementative del 2010 legate ai nuovi veicoli acquistati.

## CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine viene indicato l'importo complessivo delle fidejussioni prestate ai nostri clienti a garanzia degli adempimenti contrattuali.

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Saldo 2010	3.777.429
Saldo 2009	3.737.695
Variazioni	39.734

Descrizione	2010	2009	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.313.493	2.322.228	(8.735)
Altri ricavi	1.463.936	1.415.467	48.469
<b>Totale</b>	<b>3.777.429</b>	<b>3.737.695</b>	<b>39.734</b>

### Ricavi per vendite e prestazioni

L'importo è determinato dai ricavi derivanti dall'attività di noleggio degli automezzi (1,864 milioni di euro), da provvigioni attive (273 mila euro) e da prestazioni fatturate a terzi (176 mila euro). I ricavi derivanti dall'attività di noleggio fanno riferimento a 230 veicoli di cui 12 veicoli sono utilizzati da FERROVIENORD S.p.A., per un ammontare complessivo di ricavi di 160 mila euro (158 mila euro nel 2009). Le provvigioni attive accolgono la quota di competenza dell'esercizio. Le prestazioni fatturate a terzi (176 mila euro) si riferiscono ai ricavi derivanti dal servizio di trasporto dipendenti Italtel svolto in seguito all'ATI costituita dalla società con FNM Autoservizi S.p.A. come già descritto in precedenza. Si evidenzia che il 13 dicembre 2010 la società ha iniziato l'attività di *car sharing* con buoni risultati anche se, dato il breve periodo di tempo, non hanno avuto impatto significativo sul bilancio.

## Altri ricavi e proventi

Saldo 2010	1.463.936
Saldo 2009	1.415.467
Variazioni	48.469

La voce "Altri ricavi e proventi" è costituita principalmente dalla quota di competenza dell'esercizio dei contributi ricevuti dalla Cassa Depositi e Prestiti relativi ai veicoli elettrici/bimodali pari a 1,088 milioni di euro. La costituzione dell'ATI ha portato alla stipulazione di un accordo economico-gestionale siglato da SEM S.r.l e FNM Autoservizi S.p.A., per l'esecuzione del servizio di TPL lungo la linea Saronno-Solaro. Sulla base di tale accordo, FNM Autoservizi S.p.A., riconosce a SEM S.r.l. un contributo Kilometrico per un importo pari a 34 mila euro, inserito tra gli altri ricavi. Inoltre, occorre precisare che la voce accoglie anche 143 mila euro di ricavi derivanti dal contratto stipulato con FERROVIENORD S.p.A. per la realizzazione del progetto di Mobility Card come già descritto in precedenza, 79 mila euro di ricavi riconosciuti da FNM S.p.A. per il coordinamento e lo sviluppo di attività di ricerca per la realizzazione di un prototipo di bicicletta ibrida, 30 mila euro riconosciute da Trenitalia - LeNORD S.r.l. per lo studio di fattibilità sul servizio navetta Malpensa Express e 30 mila euro riconosciute da FNM S.p.A. per la consulenza sul servizio di *car sharing*. Nel corso dell'esercizio, la vendita di due veicoli bimodali, ha generato una plusvalenza di 15 mila euro qui classificata per la cui analisi si rimanda alla voce degli oneri diversi di gestione.

## COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

Saldo 2010	(3.331.842)
Saldo 2009	(3.154.191)
Variazioni	(177.651)

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Servizi	1.297.839	915.888	381.951
Godimento beni di terzi	230.984	139.290	91.694
Personale	332.883	190.041	142.842
Ammortamento immobilizzazioni	1.435.880	1.339.294	96.586
Oneri diversi di gestione	34.256	569.678	(535.422)
<b>Totale</b>	<b>3.331.842</b>	<b>3.154.191</b>	<b>177.651</b>

La voce "Servizi" accoglie le spese per:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Manutenzione autoveicoli	446.378	252.818	193.560
Prestazioni esterne	181.422	203.466	(22.044)
Organi sociali	193.398	178.339	15.059
Assicurazioni	95.057	113.513	(18.456)
Servizio gestione parco	72.480	66.870	5.610
Spese di rappresentanza	55.337	720	54.617
Pubblicità	35.300	9.200	26.100
Consulenze diverse	29.567	3.188	26.379
Servizi internet	28.587	0	28.587
Collaborazioni	27.821	0	27.821
Immatricolazioni e trapassi	21.649	10.739	10.910
Spese telefoniche	16.017	16.677	(660)
Personalizzazione automezzi	13.431	3.561	9.870
Pneumatici autoveicoli	12.861	6.314	6.548
Spese viaggio	10.086	6.684	3.402
Certificazione bilancio	6.912	8.125	(1.213)
Altre	51.534	35.675	15.859
<b>Totale</b>	<b>1.297.839</b>	<b>915.888</b>	<b>381.951</b>

L'aumento dei costi per manutenzione autoveicoli è dovuto all'incremento dei canoni di assistenza tecnica in seguito alla scadenza della garanzia dei veicoli noleggiati nel 2009 e nel 2008. La voce "Prestazioni esterne" accoglie i costi derivanti dal contratto di trasporto dipendenti con Italtel S.p.A. per tutto il 2010 siglato da FNM Autoservizi S.p.A. nel 2009. A seguito della volturazione di tale contratto,

SEMS S.r.l. risulta essere intestataria dei contratti di trasporto e FNM Autoservizi S.p.A. l'esecutrice del servizio con propri mezzi e organizzazione. Inoltre, l'accordo economico-gestionale siglato tra SEMs e FNM Autoservizi per l'esecuzione del servizio di TPL sulla linea interurbana Saronno-Solaro, porta SEMs S.r.l. a sostenere, oltre a costi per il noleggio dell'autobus, fornito dalla consociata e classificato negli oneri diversi di gestione, e costi per il lavoratore dipendente, assunto a tempo indeterminato a partire dal mese di gennaio 2010, costi pro-quota per attività di coordinamento svolta da FNM Autoservizi S.p.A. per complessivi 6 migliaia di euro classificate tra le prestazioni esterne.

Il decremento registrato da tale voce è dovuto principalmente a una riduzione dei prezzi applicati per le corse di trasporto dei dipendenti Italtel S.p.A. svolte in fascia ridotta, nonché a un maggior numero di ore di trasporto appartenenti a tale tipologia. La voce "Organi sociali" accoglie i costi relativi ai compensi dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. L'incremento è dovuto all'aumento del compenso dell'amministratore delegato in seguito a opportuna delibera del consiglio. Il decremento della voce "assicurazioni" è dovuto a una rivisitazione delle tariffe nonché al progressivo adeguamento del costo dell'assicurazione al valore commerciale dei veicoli. La nuova attività di *car sharing* iniziata il 13 dicembre 2010 ha portato SEMs a sostenere diversi costi legati all'evento, quali le spese per l'inaugurazione, le spese per i diversi messaggi pubblicitari, e le risorse impiegate per lo svolgimento e lo sviluppo, che hanno determinato un incremento nella voce delle spese di rappresentanza, pubblicità, consulenze diverse e collaboratori. Il contratto sottoscritto tra la società e FERROVIENORD S.p.A. per la gestione del progetto Mobility Card ha portato allo sviluppo di un portale internet che ne ha consentito lo sviluppo e l'attuazione. I relativi costi sono stati classificati nella voce "Servizi internet".

## Godimento beni di terzi

Nella successiva tabella viene fornita la composizione della voce in esame:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Affitto locali	185.000	117.500	67.500
Noleggio autovettura	23.486	15.059	8.427
Noleggio autobus	22.381	6.731	15.650
Altri	117		117
<b>Totale</b>	<b>230.984</b>	<b>139.290</b>	<b>91.694</b>

In seguito alle nuove opportunità di sviluppo, SEMs, a partire dal mese di ottobre 2009, ha affittato un nuovo spazio presso lo stabile di Parabiago dove Kaleidos S.r.l. ha aperto una nuova unità locale. Si tratta di un capannone adibito all'esposizione dei veicoli a basso o nullo impatto ambientale e ad alcuni uffici per lo svolgimento dell'attività commerciale e amministrativa. L'adeguamento, pari a 90 mila euro, ha portato il contratto di service già esistente tra Kaleidos S.r.l. e SEMs S.r.l., a un importo annuo di 185 mila euro totali.

I costi di "noleggio autovettura" si riferiscono a due contratti di noleggio auto, usate dai dipendenti per lo svolgimento dell'attività commerciale. Uno dei due contratti è iniziato a ottobre 2009 e questo giustifica l'incremento rilevato dalla voce nel 2010.

Come precisato nel paragrafo precedente, l'ATI costituita tra SEMs S.r.l. e FNM Autoservizi S.p.A. ha dato vita, nel mese di settembre 2009, a un contratto per lo svolgimento del servizio di TPL lungo la tratta Saronno-Solaro. Tale voce accoglie il costo per il noleggio dell'autobus che per l'esercizio 2010 si riferisce a un anno solare e pari a 22 mila euro.

## Costi del personale

La voce, già dettagliata nel conto economico, comprende i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. Il contratto di lavoro applicato è quello del commercio. La variazione in aumento trova giustificazione nell'assunzione di nuove risorse destinate alla gestione e allo sviluppo della nuova attività di *car sharing* e dei diversi progetti a cui SEMs partecipa.

## Dati sull'occupazione

Il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio è stato di 7 unità. Le attività amministrative, contabili e finanziarie sono svolte con il supporto della capogruppo FNM S.p.A.

## Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Comprende gli ammortamenti di competenza dell'esercizio dei costi pluriennali indicati precedentemente nella voce "Immobilizzazioni immateriali", alla quale si rimanda.

## Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Le quote a carico dell'esercizio e le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	Importo	Aliquota
Mobili e arredi	6.746	12%
Macchine per ufficio	1.072	20%
Automezzi per noleggio	1.421.536	20%
Automezzi per <i>car sharing</i>	4.446	50%
<b>Totale</b>	<b>1.433.800</b>	

## Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto al 31 dicembre 2010 è composta principalmente da tasse automobilistiche (10 migliaia di euro), da sopravvenienze passive (12 migliaia di euro) e altri costi minori (11 migliaia di euro). Nell'esercizio in corso i veicoli venduti sono stati due e hanno generato una plusvalenza di 15 migliaia di euro, classificata a bilancio nella voce "Altri ricavi", contro i 27 veicoli venduti nel 2009 che hanno generato una minusvalenza di 537 migliaia di euro. Tale situazione ha determinato il decremento che la voce degli oneri diversi di gestione presenta a bilancio.

Per completezza di informativa in merito alla operazione di cessione dei veicoli, si segnala che l'acquisto dei veicoli a basso impatto ambientale ceduti da SEMS S.r.l. durante il corso dell'esercizio, era soggetto all'erogazione di contributi della Cassa Depositi e Prestiti. Il prezzo complessivo di vendita è stato pari a 112 mila euro, realizzando una plusvalenza complessiva di 15 mila euro. Tuttavia, valutando l'operazione nel suo complesso, ovvero tenendo conto dei contributi interamente riversati a conto economico nel 2010, nonché dei ricavi generatisi nell'anno per il noleggio, si rileva un effetto positivo sul conto economico dell'esercizio 2010 quantificabile in 87 mila euro come riepilogato nel prospetto di seguito riportato:

Valori in euro	
Costo di acquisto	98.000
Fondo ammortamento 2009	
<b>Valore netto contabile dei cespiti ceduti al 31.12.2009</b>	<b>98.000</b>
Ammortamento 2010	(1.020)
Valore netto contabile dei cespiti ceduti alla data di cessione	96.980
Prezzi di cessione	112.304
Plusvalenza da cessione rilevata nel 2010	15.324
Contributi 2010	58.188
Provvigioni 2010	15.094
Ricavi noleggio 2010	
<b>Impatto complessivo dell'operazione sul conto economico 2010</b>	<b>87.586</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Saldo 2010	(3.147)
Saldo 2009	(16.101)
Variazioni	12.954

Nella successiva tabella viene fornita la composizione della voce in esame:

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Interessi attivi maturati su c/c bancari		3	(3)
Interessi passivi e altri oneri finanziari maturati su c/c bancari			
Interessi passivi da controllante	(3.147)	(16.104)	12.957
<b>Totale</b>	<b>(3.147)</b>	<b>(16.101)</b>	<b>12.954</b>

La variazione in diminuzione è dovuta al regime di *cash pooling* attivato a fine 2008 e alla riduzione dell'esposizione media verso FNM S.p.A.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo 2010	(152.939)
Saldo 2009	(200.091)
Variazioni	47.152

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti e anticipate:

Descrizione	2010			2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	(157.753)	(29.445)	(187.198)	(110.664)	(27.843)	(138.507)
Anticipate	30.979	3.280	34.259	(53.862)	(7.722)	(61.584)
<b>Totale</b>	<b>(126.774)</b>	<b>(26.165)</b>	<b>(152.939)</b>	<b>(164.526)</b>	<b>(35.565)</b>	<b>(200.091)</b>

Le imposte sul reddito sono relative alla corresponsione a FNM S.p.A. di un importo di 157.753 euro corrispondente al 27,5% dell'utile IRES, così come previsto dall'art. 10 dell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (tassazione di Gruppo), nonché alla determinazione dell'IRAP a debito pari a 29.445 euro.

Per l'analisi delle imposte anticipate si rimanda alla relativa posta patrimoniale.

## IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

Descrizione	2010	2009
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Ricavi tassati di comp. exerc. succ.	21,83%	3,28%
Altri costi indeducibili	3,31%	1,68%
Ricavi tassati in esercizi precedenti	(16,60%)	(12,84%)
Spese non dedotte in esercizi precedenti	(0,19%)	(0,12%)
Imposte anticipate	(7,00%)	9,49%

## Altre informazioni

Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e i costi riferiti alla attività di revisione del bilancio.

Organi sociali	Importi
Amministratori	175.792
Collegio sindacale	13.803
Società di revisione	6.912

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 1 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

## SeMS SERVIZI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE Srl

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della FNM SpA

Sede legale in Milano, Piazzale Luigi Cadorna 14

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato

Iscrizione al Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 04615550961

Iscrizione R.E.A. Milano no. 1761232

Partita IVA 04615550961

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

#### SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

*ex art. 2429, comma 2, c.c.*

\* \* \* \* \*

#### **Relazione concernente il controllo di legittimità**

All'Assemblea dei soci della SeMS SERVIZI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE Srl.

#### Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Collegio Sindacale il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, corredato dalla relazione sulla gestione.

#### Contenuto, principi e criteri di redazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione

Il **bilancio** è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti e dell'articolo 2482-ter del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati ove

necessario con i principi contabili internazionali di comune applicazione. Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nella **nota integrativa**, redatta ai sensi dell'art. 2427 e dell'articolo 2482-ter c.c., sono indicati i criteri di valutazione adottati, che non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non avendo gli Amministratori fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423-bis, ultimo comma del codice civile.

Il Collegio sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale:

- di costi di impianto e ampliamento per Euro 1.939.

Nella **relazione sulla gestione**, redatta ai sensi dell'art. 2428 e dell'articolo 2482-ter c.c., il Consiglio di Amministrazione illustra la situazione patrimoniale della Società, l'andamento della gestione economica e finanziaria dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. Tutte le principali operazioni svolte, dettagliate dal Consiglio di Amministrazione, sono state portate alla considerazione del Collegio Sindacale, che le ha attentamente seguite nei vari aspetti per quanto di propria competenza.

Sintesi dei dati patrimoniali ed economici

Il bilancio al 31 dicembre 2009 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	11.677.135
Passività	Euro	10.167.911
- Patrimonio netto	Euro	1.219.723
<b>- Risultato d'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>289.501</b>



Tale risultato trova conferma nel **conto economico**, che rappresenta la gestione dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, riassunto come segue:

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.777.429
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	3.331.842
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>445.587</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	3.147
Risultato prima delle imposte	Euro	442.440
Imposte sul reddito	Euro	152.939
<b>Risultato</b>	<b>Euro</b>	<b>289.501</b>

#### Partecipazione alla vita societaria ed esecuzione dei controlli previsti dalla legge

Il Collegio Sindacale dà atto di aver:

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- effettuato le verifiche periodiche e di aver vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ottenuto dal Consiglio di Amministrazione le informazioni sul generale andamento della gestione della società sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tal riguardo non ha particolari osservazioni da riferire;
- preso atto della attività svolta dalla società di revisione a cui è stato demandato il controllo contabile diretta ad accertare la corretta rilevazione delle operazioni

gestionali, così da consentire la formazione del bilancio di esercizio secondo quanto previsto dalla legge;

- tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile dalle quali non sono state emerse informazioni e dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2408 c.c. Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci.

Proposte alla Assemblea

Il Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, propone alla Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e concorda con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio. Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del presente bilancio è terminato il mandato triennale a suo tempo conferitoci e Vi invitiamo a deliberare in merito.

\* \* \* \* \*

Milano, il 14 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

Luigi Carlo Filippini

Paolo Triberti

Corrado Colombo

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### Ai Soci di SEMS S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SEMS S.r.l. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di SEMS S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SEMS S.r.l. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di SEMS S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SEMS S.r.l. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo  
Socio

Milano, 21 marzo 2011

